Agenzia per la Coesione Territoriale

Ministero dell'Istruzione

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Ministero della Salute

Regione Basilicata

Sindaco del Comune di Francavilla in Sinni (Capofila)

Accordo di programma quadro Regione Basilicata

"AREA INTERNA - Mercure Alto Sinni Val Sarmento"

Roma, settembre 2020

Premesse giuridiche nazionali e comunitarie

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche, concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e successive modifiche, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche, che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma deve contenere;

VISTO l'articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l'articolo 2, comma 203, lettera b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l'articolo 10, comma 5, del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b), in cui è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTO l'articolo 1, comma 245, legge 27/12/2013, n. 147, in cui si prevede che il monitoraggio degli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2014/2020, a valere sui fondi strutturali, sul FEASR e sul FEAMP, nonchè degli interventi complementari

previsti nell'ambito dell'Accordo di partenariato finanziati dal Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, ai sensi del comma 242, è assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTO l'articolo 1, comma 703, lett. l, legge 23/12/2014, n. 190, in cui si prevede che per la verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del FSC, le amministrazioni titolari degli interventi comunicano i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico;

VISTA la delibera CIPE n. 9/2015 – punto 5, in cui si prevede che gli interventi della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese siano monitorati nella banca dati unitaria secondo le regole di monitoraggio delle risorse aggiuntive;

VISTA la delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l'approfondimento delle problematiche connesse all'adozione di un codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

VISTA la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP (Codice Unico di Progetto) in attuazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2002 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", nonché il Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti non ancora superate dai provvedimenti attuativi del predetto d.lgs n. 50/2016 ;
VISTO il decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la *Governance* degli APQ, ed in particolare il punto 1.1.2 che recita:
Per ogni Accordo di programma quadro (APQ) viene inoltre costituito un "Tavolo dei sottoscrittori", composto dai firmatari o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal Responsabile dell'APQ e dai sottoscrittori, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere in materia di:

a) riattivazione o annullamento degli interventi;
b) riprogrammazione di risorse ed economie;
c) modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
d) promozione di atti integrativi o passaggio di interventi dalla sezione "programmatica" a quella "attuativa";
e) attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti, anche attraverso la facoltà di modificare, mediante le risorse premiali, la quota di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori degli interventi.

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ed in particolare l'art. 3 riguardante la "tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e successive modifiche, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 (in G.U. 30/10/2013, n.255) e, in particolare, l'articolo 10 che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato e che stabilisce il riparto delle funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n.86 convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che inserisce all'art. 4-ter il riordino delle competenze dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 (G.U. n. 191/2014), recante l'approvazione dello statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 (G.U. n.15/2015) che, in attuazione dell'art. 10 del citato decreto-legge n. 101/2013, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTA la Carta della governance multilivello in Europa, RESOL-V-012 adottata dal Comitato delle Regioni dell'UE il 3 aprile 2014;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014 , recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", nonché la legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi 13, 14, 15, 16 e 17 della citata legge di stabilità 2014, che stabilisce quanto segue:
a)"13. Al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, in coerenza con l'Accordo di partenariato per l'utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2014-2020, è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2014 e di 43,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183";
b)"14. Le risorse di cui al comma 13 sono destinate al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese, con riferimento prioritariamente ai servizi di trasporto pubblico locale ivi compreso l'utilizzo dei veicoli a trazione elettrica, di istruzione e socio-sanitari, secondo i criteri e le modalità attuative previste dall'Accordo di partenariato";
c)"15. L'attuazione degli interventi, individuati ai sensi del comma 14, è perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati, fra cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero della salute, mediante la sottoscrizione di accordi di programma-quadro di cui all'articolo 2, comma 203, lettera c) , della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in quanto applicabile, con il coordinamento del Ministro per la Coesione Territoriale che si avvale dell'Agenzia per la coesione territoriale";
d)"16. I criteri generali per l'individuazione delle aree interne ai sensi del comma 13, interessate dai progetti pilota di cui al comma 14, sono definiti con l'Accordo di partenariato"
e)"17. Entro il 30 settembre di ciascun anno, il Ministro per la Coesione Territoriale presenta al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) i risultati degli interventi pilota posti in essere nel periodo di riferimento, ai fini di una valutazione in ordine a successivi rifinanziamenti dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 13".

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dello sviluppo e la coesione economica di cui all'art. 10 del decreto legge n. 101 del 2013 sopra citato, adottato in data 9 ottobre 2014 e recante disciplina del Comitato nazionale Aree Interne;

VISTA la nota n.10646 del 12/11/2014 della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del Dipartimento dello sviluppo e la coesione economica (DPS) recante "elementi da inserire nei programmi operativi per la strategia Aree Interne";

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (G.U. n. 81 del 7 aprile 2014), in particolare i commi da 104 a 141 dell'art. 1 e successive modifiche, in materia di unione di comuni e gestione associata di funzioni;

CONSIDERATO che il perseguimento dell'obiettivo di coesione territoriale, volto a rallentare il fenomeno dello spopolamento delle aree interne, è presente nella "Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese" – parte integrante del Piano Nazionale di Riforma (Documento di Economia e Finanza 2014 – Sez. III; Documento di Economia e Finanza 2015 – Sez. III - Piano nazionale di Riforma - Sez. IV - Appendice al PNR, allegati, nonché nella Relazione sugli interventi nelle Aree sottoutilizzate – stato di attuazione della SNAI);

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione dalla Commissione Europea il 29/10/2014, che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del TFUE;

CONSIDERATO che l'Accordo di Partenariato, nell'ambito della Strategia Nazionale "Aree interne", declina per la Strategia Aree Interne due classi di interventi:
1) Prima classe di interventi - Adeguare i servizi essenziali salute, istruzione e mobilità, attraverso il:

a) miglioramento della qualità e quantità dei servizi per l'istruzione (incentivi per ridurre la mobilità degli insegnanti, riorganizzazione e realizzazione di nuove sedi scolastiche, etc.), per la salute (telemedicina, servizi di emergenza, diagnostica mobile per i cittadini, etc.) e per la mobilità (servizi di trasporto polifunzionali, collegamenti con le stazioni ferroviarie, etc.). Tali interventi aggiuntivi vengono realizzati con le risorse a valere dal Fondo di rotazione di cui all'art. 1, comma 13, della Legge di stabilità per il 2014 e con altre risorse, anche comunitarie, e saranno realizzati da Regioni, Enti locali ed Enti pubblici, che assumono l'impegno, nell'ambito delle rispettive responsabilità di missione, a renderli permanenti qualora risulti positiva una valutazione dell'efficacia, condivisa dal livello ministeriale, anche al fine di riorientare la distribuzione delle risorse ordinarie su nuovi modelli organizzativi emergenti dall'attuazione della Strategia, finanziabili con le risorse rinvenienti dai risparmi degli eventuali disinvestimenti di cui sia emersa l'evidenza;
b) monitoraggio della rete dei servizi delle aree interne, delle diverse soluzioni individuate per garantirne l'offerta, delle modalità di accesso e della qualità dei servizi stessi, valutando lo specifico impatto delle nuove normative su tali aree.

2) Seconda classe di interventi – Progetti di sviluppo locale. A tal fine sono stati identificati cinque fattori latenti di sviluppo:

a) tutela del territorio e comunità locali;
b) valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
c) sistemi agro-alimentari e sviluppo locale;
d) risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;
e) saper fare e artigianato.

RILEVATO che l'Accordo di Partenariato prevede il finanziamento, per le aree progetto selezionate, attraverso tutti i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE e FEASR), delle risorse stanziate dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

CONSIDERATO che le "Aree Interne" sono rappresentate da quei Comuni significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui importanti potenzialità vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate;

ATTESO che la Strategia Nazionale per le Aree Interne è avviata e governata dai Ministeri responsabili per il coordinamento dei fondi comunitari e per i tre servizi essenziali

considerati (Istruzione, Salute e Mobilità), d'intesa con le Regioni ed in cooperazione con ANCI e il coordinamento del Comitato tecnico Aree Interne;

CONSIDERATO che il coordinamento di FSE è transitato all'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro (ANPAL) a norma dell'articolo 9 del d.lgs. n. 150/2015;

VISTA la nota informativa del 24 novembre 2014 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente la governance per l'impiego delle risorse stanziate dall'articolo 1, comma 13, della legge 147/ 2013 e destinate alla realizzazione degli interventi attuativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014, recante "Trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed all'Agenzia per la Coesione Territoriale, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014 che reca la "Disciplina dei compiti e delle attività del Dipartimento per le Politiche di Coesione" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

VISTO il decreto ministeriale 4 agosto 2014, n. 346, il quale, in attuazione del D.P.C.M. n. 72/2014 individua gli *Uffici* di livello dirigenziale non generale nei quali si articolano le Direzioni generali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ne determina i relativi compiti;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" e in particolare l'articolo 1, commi 674 e 675, che stabilisce quanto segue:
"674. Ai fini del rafforzamento della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, l'autorizzazione di spesa di cui al comma 13 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, è incrementata di ulteriori 90 milioni di euro per il triennio 2015-2017.
675. Per effetto di quanto disposto dal comma 674 del presente articolo, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, è pari, complessivamente, a 180 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro per l'anno 2014, 23 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016 e 94 milioni di euro per l'anno 2017."

VISTO il regolamento dell'Agenzia per la Coesione Territoriale sul quale il Comitato Direttivo, istituito con DPCM 2 aprile 2015 e registrato alla Corte dei Conti il 12 maggio 2015, ha espresso parere favorevole nella seduta del 29 maggio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014 di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri che prevede l'introduzione dell'articolo 24-*bis*, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione;

CONSIDERATO che al Dipartimento per le politiche di coesione è affidata l'alta sorveglianza sulle politiche di coesione di cui la Strategia Nazionale per le Aree Interne e le iniziative collegate alla sua attuazione sono parte integrante;

VISTA la nota DPCOE del 22 dicembre 2017 sulla semplificazione del processo SNAI per le aree sisma 2016, ai sensi della quale, a seguito degli eventi sismici di agosto, ottobre 2016 e di gennaio 2017, le cinque aree interne (Alto Aterno, Nuovo Maceratese, Ascoli Piceno, Valnerina, Monti Reatini) rientranti nell'area del cratere, dovranno produrre un unico documento di strategia semplificato (in sostituzione del doppio adempimento ad oggi previsto, Preliminare e Strategia);

VISTA la delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi" che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;

VISTA la delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: "Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziate con la legge 23 dicembre 2014, n. 190", che ripartisce le risorse previste dalla Legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regolamenta la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;

VISTA la delibera CIPE n. 80 del 7 agosto 2017 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziate con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016" , modificativa ed integrativa della Delibera CIPE n. 9/15;

VISTA la delibera CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziate con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019 – 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse";

VISTA la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019, pubblicata in G.U. del 12 marzo 2020, recante disposizioni su "Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma

quadro", per cui sono prorogati al 31 dicembre 2020 i termini di scadenza per la sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro fissati dalle delibere n. 9 del 2015, n. 43 del 2016, n. 80 del 2017 e n. 52 del 2018;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, protocollata in data 09.08.18 - AOODPIT.Reg.Uff. U.0002729 avente ad oggetto gli adempimenti di cui al punto 4 Delibera Cipe del 7 agosto 2017, n. 80;

VISTA l'Intesa n.82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il Patto della salute 2014 - 2016 e in particolare gli atti di indirizzo che declinano interventi anche puntuali per le aree interne;

VISTA l'Intesa n.160/CSR del 15 settembre 2016, concernente il Piano Nazionale della Cronicità;

VISTA l'Intesa n.123/CSR del 7 luglio 2016 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul Patto per la Sanità digitale di cui all'art.15, comma 1 dell'Intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016;

VISTA la nota del Ministero della Salute - Direttore Generale della Programmazione Sanitaria n. 29962-P del 17/10/2016 recante "Strategia Nazionale per le Aree Interne ed interventi in campo sanitario";

VISTE le linee guida di giugno 2015 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Programmazione 2014-2020 – Strategia Nazionale Aree Interne Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (15G00122) (GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015) e, in particolare, le Linee guida che nel contesto de "La Buona Scuola", declinano interventi nelle aree–progetto;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 140 del 21 ottobre 2019, pubblicato in G.U. al n. 290 del 11 dicembre 2019 e recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità' 2016) pubblicata sulla GU n. 302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi 811 e 812, della citata legge di stabilità 2016, che stabilisce quanto segue:
811. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'articolo 1, comma 674, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018.

812. Per effetto di quanto disposto dal comma 811, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione della citata legge n. 183 del 1987, è pari, complessivamente, a 190 milioni di euro, ripartiti come segue: 16 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016, 94 milioni di euro per l'anno 2017 e 20 milioni di euro per l'anno 2018.

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", pubblicata in G.U. il 21 dicembre 2016, n. 297 S.O. 57;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di bilancio 2018), e, in particolare, l'art.1, commi 895 e 896, che stabilisce quanto segue:

***895**. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'articolo 1, comma 811, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, é incrementata di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 31,18 milioni di euro per l'anno 2021.*

***896**. Per effetto di quanto disposto dal comma 895, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987, e' pari, complessivamente, a 281,18 milioni di euro. La ripartizione delle risorse, definita all'articolo 1, comma 812, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e' modificata come segue: 16 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016, 94 milioni di euro per l'anno 2017, 20 milioni di euro per l'anno 2018, 30 milioni di euro per l'anno 2019, 30 milioni di euro per l'anno 2020 e 31,18 milioni di euro per l'anno 2021.*

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", pubblicata in G.U. il 30 dicembre 2019, n. 304.

Attività del Comitato tecnico Aree Interne e relative istruttorie regionali

VISTA la nota del Capo del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25/02/2020 prot. DPCOE-0000903-P, con la quale si da comunicazione dell'approvazione della strategia d'Area Mercure Alto Sinni Val Sarmento e della idoneità della stessa ai fini della sottoscrizione dell'APQ;

VISTE le linee guida per costruire una "Strategia di area-progetto" versione novembre 2014, redatte dal Comitato tecnico Aree Interne e pubblicato nella specifica sezione del sito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

CONSIDERATO che il Comitato, come previsto dall'Accordo di partenariato 2014 - 2020 e dalla delibera CIPE n. 9/2015 e s.m.i., con il monitoraggio e la valutazione in itinere del rispetto dei tempi previsti e degli esiti, assicura la coerenza ai risultati attesi della strategia allegata.

Premesse giuridiche regionali

CONSIDERATO che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTI:

- il Programma Operativo Regionale 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), adottato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 5901 del 17 agosto 2015, come modificato da ultimo con Decisione C(2020) 1682 final della Commissione del 12 Marzo 2020 e il Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 – Delibera CIPE n. 71/2018 pubblicata sulla G.U.R.I n. 134 del 10 giugno 2019 che destinano complessivamente un finanziamento di € 90.000.000,00 per interventi di sviluppo territoriale nelle aree interne;
- il Programma Operativo Regionale 2014-2020 a valere sul Fondo Sociale Europeo (POR FSE), adottato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato da ultimo con Decisione C(2018) 8167 final della Commissione del 29 Novembre2018 che destina un finanziamento di € 4.000.000,00 euro per interventi di sviluppo territoriale nelle aree interne;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) adottato con decisione di esecuzione dalla Commissione Europea C(2015)4931 del 15 luglio 2015, e successive modifiche e integrazioni, da ultima la versione n. 8.1 adottata con Decisione C (2020) 1538 del 05.03.2020, che, al capitolo 5, paragrafo 5.1 "Descrizione della strategia", e al Capitolo 8, paragrafo 8.2.15.2 "Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali prevede una riserva da destinare alle aree interne di cui alla relativa strategia nazionale, utilizzabile direttamente dall'Autorità di Gestione del PSR o attraverso i Gruppi di Azione Locale Leader selezionati nell'ambito della Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo - del suddetto Programma, definita sulla base delle linee guida del MIPAF di attuazione dell'Accordo di Partenariato, e quantificata in 23.493.337,42 euro;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. n. 489 del 17 aprile 2015 con la quale la Giunta Regionale prende atto del "Rapporto di Istruttoria della Selezione delle Aree Interne nella Regione Basilicata" redatto dal Comitato Nazionale Aree Interne nel febbraio 2015 e stabilisce che, alla luce del Rapporto di Istruttoria, le aree su cui sperimentare inizialmente la strategia per le aree interne sono l'area della "Montagna Materana" e l'area del "Mercure Alto Sinni Val Sarmento" e da mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 di porre in essere tutti gli atti necessari all'attuazione della DGR in questione;
- la D.G.R. n 649 del 19 Maggio 2015 con la quale la Giunta Regionale individua l'area progetto su cui sperimentare la strategia Nazionale per le aree interne ovvero la Montagna Materana e l'area Mercure Alto Sinni Val Sarmento per la definizione della

strategia d'area con la medesima tempistica e le medesime procedure previste dalla Delibera CIPE n. 9/2015 sopra citata;
- la D.G.R. n 53 del 31 gennaio 2017 con la quale si è provveduto alla ripartizione finanziaria delle risorse destinate dai Programmi Operativi regionali 2014-2020 allo strumento ITI Aree InterneSarmento;:

DATO ATTO

- che la prima versione della Strategia dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento è stata trasmessa al Comitato Tecnico Aree interne in data 23 gennaio 2019 ed è stata oggetto di trattazione fra la Regione, il Comitato Tecnico Aree Interne e i 19 sindaci dell'area interna in data 29 gennaio 2019 a Francavilla in Sinni;
- che con D.G.R. n. 255 del 4 aprile 2019 si è preso atto della citata Strategia;
- che in data 31 gennaio 2020 la Regione Basilicata ha inviato una versione della Strategia integrata sulla base delle osservazioni pervenute e che tale procedura si è conclusa con alcune osservazioni formulate dal Ministero dell'Istruzione;
- infine, che in data 21 febbraio 2020 la Regione Basilicata ha inviato la Strategia di Area e le schede intervento nella loro versione definita, ottemperando alla richiesta di integrazione del CTAI;

VISTE:

- la comunicazione del Comitato Tecnico nazionale Aree Interne del 25 febbraio 2020 (nota n. 0000903-P-25/2/2020 del Capo del Dipartimento della Politica di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri) con la quale è stata approvata e ritenuta idonea alla sottoscrizione del relativo Accordo di Programma Quadro per le Aree Interne la Strategia d'Area "Mercure Alto Sinni Val Sarmento";
- la DGR n.166 del 12 marzo 2020 che ha provveduto a:

prendere atto dell'approvazione, da parte del Comitato Tecnico Aree Interne, della Strategia dell'Area interna "Mercure Alto Sinni Val Sarmento" ;approvare la Strategia d'Area "Mercure Alto Sinni Val Sarmento" e le schede operazione attuative della stessa;

- la DGR 585 del 6 agosto 2020 che ha provveduto:
- ad approvare lo schema di "Accordo di programma quadro - Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento" tra Comune di Francavilla in Sinni, Regione Basilicata, Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzato all'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne per l'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento e dei relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale;
- a delegare il Presidente della Regione Basilicata alla firma dell'APQ, di cui al precedente punto, in rappresentanza di Regione Basilicata per i compiti in esso definiti;

Tutto ciò premesso

L'Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Ministero dell'Istruzione

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Ministero delle politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo

Il Ministero della Salute

La Regione Basilicata

Il Sindaco del Comune di Francavilla in Sinni, Soggetto capofila dell'Area Interna

Mercure Alto Sinni Val Sarmento

Stipulano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

Articolo 1
Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Ne costituiscono allegati:
   a) la "*strategia d'area*" Allegato 1), che inquadra e motiva l'azione e i risultati che si intendono raggiungere nell'area e, richiama, in formato essenziale, i contenuti del programma degli interventi e degli impegni di cui al punto b), nonché le schede intervento di cui al punto c);

   b) il "*programma degli interventi*" Allegato 2), che contiene l'insieme degli interventi finanziati (progetti-operazioni) l'interrelazione tra interventi/altri impegni e risultati attesi, gli indicatori di risultato pertinenti con le fonti, i target.
   Esso costituisce il progetto integrato d'area rilevante per l'attuazione e contiene inoltre i seguenti sotto allegati:
      2a) relazioni tecniche sintetiche per singolo intervento/bando;
      2b) piano finanziario per annualità.

   c) l'elenco degli "*interventi cantierabili*" Allegato 3) che riporta il titolo di ciascun intervento/bando, il CUP, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento, il costo, la copertura finanziaria con l'indicazione delle fonti, lo stato procedurale al momento della sottoscrizione, la modalità procedurale attuativa.

Ai sensi del Punto 4 della Delibera n. 52/2018, le Amministrazioni regionali assicurano, per tutti gli interventi, il monitoraggio tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) operante presso il MEF-IGRUE. Le "*schede monitoraggio*" che costituiscono l'oggetto su cui si

attiveranno le procedure attuative per l'impiego delle risorse finanziarie previste dal presente Accordo e che saranno monitorate in corso d'attuazione nel sistema di monitoraggio unitario 2014-2020 delle politiche di coesione, riprendono, per ciascun intervento (singolo progetto/operazione/insieme di progetti/operazioni omogenei), e completano i dati anticipati nella strategia d'area di cui all'Allegato 1) nonché alcuni elementi presenti nel programma degli interventi di cui all'Allegato 2). In particolare, le schede riportano l'indicazione specifica con denominazione e descrizione sintetica di ciascun intervento finanziato; la tipologia dell'intervento; la localizzazione dell'intervento; il costo pubblico di ciascun intervento e l'indicazione del costo privato ove pertinente; gli indicatori di realizzazione con la quantificazione; gli indicatori di risultato cui è collegato l'intervento tra quelli già descritti nell'Allegato 2); il cronoprogramma; le modalità e responsabilità di monitoraggio dell'intervento, nonché tutti gli elementi utili alla corretta definizione e completa informazione di struttura e avanzamento procedurale, finanziario e fisico del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio.

Articolo 2
Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo di Programma Quadro si intende:
   a) per "Accordo", il presente Accordo di programma quadro – Regione Basilicata – "Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento";
   b) per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
   c) per "Strategia d'area", la strategia validata dal Comitato tecnico Aree Interne e approvata dalla Regione che indica, in particolare, i risultati che si intendono raggiungere in termini di qualità di vita dei cittadini e le azioni da porre in essere (Allegato 1 all'Accordo);
   d) per "intervento", ciascun progetto/operazione finanziato/a con risorse pubbliche (in tutto o in parte) del presente Accordo;
   e) per "tipologia di intervento" la classificazione dell'intervento quali lavori, forniture di beni e servizi, trasferimenti a persone e imprese, assistenza tecnica;
   f) per "Programma di interventi" l'insieme degli interventi finanziati e degli impegni di regolazione e pianificazione presi nel presente Accordo (Allegato 2 all'Accordo);
   g) per "interventi cantierabili" quelli per i quali lo stato della progettazione rende possibile esperire la procedura di gara;
   h) per "Sistema di Monitoraggio Unitario", la banca dati unitaria (BDU) operante presso RGS-IGRUE ovvero il sistema ricevente i dati di monitoraggio di tutti gli interventi, progetti/operazioni, attinenti al complesso delle politiche di coesione comunitarie e nazionali;
   i) per "Gestione Progetti" ovvero Gespro o altro sistema mittente idoneo, gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi/progetti-operazioni;
   j) per "Soggetto Capofila", il Sindaco a cui i comuni dell'area progetto affidano il ruolo di rappresentante dell'area con atto di natura negoziale;
   k) per "Soggetto attuatore", la stazione appaltante/centrale di committenza;

l) per “Soggetto beneficiario” quello identificato in base alle disposizioni dell’articolo 2 punto 10 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modificazioni e integrazioni;
m) per “Responsabile Unico delle Parti” (RUPA), il rappresentante di ciascuna parte, incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente atto dalla Parte rappresentata e di ottemperare agli altri compiti previsti nell’Accordo per tale figura;
n) per “Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo di Programma Quadro” (RUA), il soggetto incaricato dall’Amministrazione regionale del coordinamento sulla complessiva attuazione dell’Accordo;
o) per “Autorità di Gestione” le Autorità di Gestione dei Programmi regionali 2014-2020 (Autorità di Gestione FESR, FSE e PSR) che, ai sensi dell’art. 4, finanziano la strategia d’area secondo le responsabilità di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dei Sistemi di Controllo e Gestione di ciascun Programma;
p) per “Responsabile dell’intervento”, il soggetto individuato nell’ambito dell’organizzazione del soggetto attuatore quale "Responsabile Unico del procedimento" ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
q) per “Amministrazione capofila”, l’amministrazione regionale o la Provincia Autonoma competente per gli adempimenti di cui al punto 4 della Delibera Cipe n. 80/2017;
r) per “Tavolo dei Sottoscrittori”, l’organismo composto dai soggetti sottoscrittori, o loro delegati, che assumono impegni vincolanti ai sensi del presente Accordo;
s) per “Comitato tecnico Aree interne”, il Comitato di cui all’Accordo di Partenariato 2014-2020 (paragrafo 3.1.6) formalmente adottato dalla Commissione Europea il 29/10/2014, già previsto dal Decreto del Capo Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del 9 ottobre 2014 n. 18 e dalla Delibera del CIPE del 28 gennaio 2015 n. 9;
t) per “Sistema di gestione e controllo” (SIGECO) il sistema di procedure individuato in ambito regionale o nazionale (a seconda dei casi) e le relative autorità a ciò deputate che accertano la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e l’ammissibilità della spesa.

Articolo 3
Finalità e Oggetto

1. Il presente Accordo è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi della strategia d’area Regione Basilicata – “Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento” mediante l’attuazione degli impegni e degli interventi inclusi nell’Allegato 2.
2. La strategia individua gli obiettivi di rafforzamento e trasformazione da perseguire nell’area e le azioni corrispondenti (incluse tipologie di intervento da rendere permanenti sulla base di una valutazione positiva di efficacia nel lungo periodo), capaci di massimizzare il potenziale endogeno innovativo dell’area e consentire l’apporto delle risorse e delle competenze esterne all’area medesima.
3. La strategia esplicita gli assetti istituzionali derivanti dai processi di associazionismo funzionali all’efficacia dei processi decisionali complessivi e agli interventi previsti.

Articolo 4
Copertura finanziaria

1. La copertura finanziaria degli interventi di cui al presente Accordo ammonta ad euro 49.528.160,20 ed è assicurata dalle seguenti risorse:
   a) Legge 147/2013 (Legge di stabilità Anno 2014): euro 3.740.000,00
   b) POR FESR e POC Basilicata: euro 30.187.536,60
   c) POR FSE Basilicata: euro 1.472.000,00;
   d) PSR FEASR Basilicata: euro 7.478.623,60;
   e) Altre risorse (FSC Basilicata 2014/2020 e Risorse comunali): euro 6.650.000,00

Articolo 5
Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, ogni soggetto sottoscrittore individua un "Responsabile Unico delle parti" (RUPA) e conviene che il rispetto della tempistica indicata nei cronoprogrammi costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente atto. Eventuali modifiche sulla tempistica indicata nei cronoprogrammi vanno presentate nella verifica semestrale di cui alla lett. e) comma 5 del presente articolo ovvero, nel caso di urgenza, comunicata tempestivamente al Tavolo dei sottoscrittori di cui all'art.6.

2. In particolare le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per ciascun intervento, anche in fase di realizzazione:
   a) L'**Agenzia per la Coesione Territoriale,** ferma restando la competenza delle Amministrazioni e dei soggetti preposti alla realizzazione degli interventi garantisce l'alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione dell'Accordo e di tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli allegati, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
   b) il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, per quanto di competenza promuove ogni azione utile a: garantire l'esecuzione degli interventi da parte dei livelli competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
   c) Il **Ministero dell'Istruzione,** fermo restando che l'esecuzione degli interventi è in carico alle istituzioni scolastiche o agli Enti competenti in qualità di attuatori, promuove, per quanto di propria competenza, ogni azione utile a: garantire l'impulso all'esecuzione degli interventi da parte dei livelli istituzionali competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto alla valutazione dell'efficacia degli interventi, a carico degli enti attuatori, al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire

il supporto per le previste attività e istruttorie tecniche eventualmente necessarie al rilascio dei pertinenti pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché, laddove necessario e se disponibili, l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;

d) Il **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali,** Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, garantisce il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi di cui all'Allegato 2 per quanto di competenza e al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
e) Il **Ministero della Salute,** Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, , ferme restando le competenze in capo alle Regioni ed alle Aziende Sanitarie, promuove ogni azione utile a: garantire l'esecuzione degli interventi da parte dei livelli istituzionali competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi, al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire le attività e le istruttorie tecniche eventualmente necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché, laddove necessario, l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
f) **L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro**, garantisce il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi di cui all'Allegato 2 per quanto di competenza al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
g) Il **Soggetto Capofila** attiva tutte le necessarie misure organizzative (risorse strumentali, tecniche e di personale) necessarie alla gestione del piano degli interventi e degli impegni previsti dal presente accordo; garantisce la piena collaborazione, in qualità di Soggetto capofila, con gli Enti di cui al presente articolo; garantisce il rispetto dei termini concordati ed indicati nelle schede intervento (Allegato 2a); l'utilizzo, laddove sia possibile, degli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti; l'attivazione ed utilizzo a pieno ed in tempi rapidi di tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento; rimuove gli eventuali ostacoli, diffonde tra la popolazione la opportuna informazione e comunicazione in merito alle finalità e ai risultati ottenuti dalla Strategia; mette a disposizione degli altri Enti le informazioni e i dati necessari alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo;
h) la **Regione Basilicata** garantisce il coordinamento operativo dell'esecuzione del programma di interventi dell'Accordo ai fini di promuovere le tempistiche e le procedure indicate negli allegati, la tempestiva selezione delle operazioni ove pertinente, conformemente alle norme previste dai programmi (POR e PSR) e al

cronoprogramma dei diversi interventi, le modalità valutative di efficacia degli interventi al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce l'aggiornamento dei dati di monitoraggio anche tramite proprio sistema informativo mittente (SIFESR 2014-2020, SIRFO, SIAN), e per il trasferimento al Sistema di monitoraggio unitario presso IGRUE; garantisce il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di propria competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica indicati e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali; assicura, altresì, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti; garantisce altresì il flusso delle risorse finanziarie di competenza e assicura la messa a regime dell'intervento qualora la propria valutazione di efficacia sia positiva. A tal fine, l'autorità regionale competente individua un "Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro" (RUA) i cui compiti e funzioni sono definiti nel presente Accordo.

In qualità di amministrazione capofila degli interventi assicura la gestione dei flussi finanziari di cui al punto 4 della Delibera CIPE del 28 gennaio 2015 n. 9, come sostituito dal punto 4 della Delibera CIPE del 7 agosto 2017 n. 80, a sua volta sostituito dal punto 4 della Delibera CIPE del 25 ottobre 2018, n. 52, con particolare riferimento alle richieste di assegnazione delle risorse finanziarie per ciascuna area progetto e per ciascun intervento, alle azioni di monitoraggio tramite la Banca Dati Unitaria IGRUE e all'adozione di sistemi di gestione e controllo.

3. Le Parti, ciascuna per quanto di competenza, sulla base delle dichiarazioni del soggetto attuatore di ciascuna componente progettuale di cui agli allegati 2 e 3 e considerati le prerogative e gli obblighi del ruolo delle Autorità di gestione dei programmi SIE 2014-2020, ove pertinente, garantiscono:
   a) per le risorse pubbliche a copertura dell'intervento, la sostenibilità finanziaria dell'intervento, in ordine alle disponibilità sufficienti a garantirne la completa realizzazione
   b) la sostenibilità gestionale dell'intervento, in ordine alla capacità del soggetto/soggetti preposto/i a garantirne la piena e corretta utilizzazione, una volta ultimato.

4. Entro il 30 giugno di ogni anno su proposta del RUA, sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti rispetto ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione degli interventi, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo.

5. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
   a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

b) promuovere ed accelerare per quanto di propria competenza, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte;
c) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, i poteri sostitutivi e le misure di cui all'art. 13;
d) eseguire, con cadenza periodica e, comunque, al fine di garantire gli adempimenti di cui alla successiva lettera e), tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi;
e) procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi;
f) effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 6
Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell'Accordo

1. Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei sottoscrittori, composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dai RUPA, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere, sentito il Comitato tecnico Aree Interne", in materia di:
   a) riattivazione o annullamento degli interventi;
   b) riprogrammazione di risorse ed economie;
   c) modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
   d) promozione di atti integrativi;
   e) attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti.

2. Le parti convengono che, per le questioni inerenti l'attuazione degli interventi a valere sui Programmi operativi regionali e sul PSR, che non incidono in modo sostanziale sulla "Strategia d'area", saranno convocati, sentito il Comitato tecnico Aree Interne, solo ed esclusivamente i soggetti interessati e competenti per materia/fonte di finanziamento. Le risultanze dei lavori e delle decisioni assunte in questa sede ristretta saranno trasmesse al Tavolo dei Sottoscrittori nella sua composizione e rappresentanza più ampia mediante un'informativa tecnica.

3. Ciascun soggetto Sottoscrittore del presente Accordo s'impegna a svolgere le attività di propria competenza e in particolare:
   a) ad attivare e a utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento, soprattutto rispettando i termini concordati ed indicati negli allegati del presente accordo;
   b) a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, utilizzando anche forme di collaborazione e coordinamento, in particolare con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di

semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei processi di decisione e controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi di cui alla legge 7 agosto 90 n. 241;

c) ad attivare tutte le iniziative necessarie per un coordinamento degli altri interventi pertinenti con la Strategia, in modo tale da massimizzare complementarità e sinergie tra interventi diversi;
d) a proporre gli eventuali aggiornamenti e modifiche da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori di cui al punto1;
e) a provvedere affinché vi sia un'organizzazione adeguata ad alimentare il monitoraggio, ognuna per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE in materia di risorse aggiuntive e secondo il protocollo stabilito per la trasmissione di dati alla BDU - protocollo unico di colloquio (PUC) da RGS-IGRUE e da ciascun programma operativo e dal programma di sviluppo rurale;
f) a porre in essere ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali casi di abusi ed irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, anche nel rispetto della normativa in materia di anticorruzione.

4. Ai sensi del punto 4, penultimo comma della Delibera CIPE n. 52/2018, la documentazione relativa all'attuazione degli interventi, alle spese sostenute ed ai controlli svolti è custodita dai Soggetti Attuatori e dalle Regioni e messa a disposizione per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti;

5. All'Agenzia per la Coesione Territoriale spetta:
   a) la verifica del monitoraggio in base all' alimentazione della banca dati;
   b) la convocazione del tavolo dei sottoscrittori ad eccezione dei casi di cui al punto 2;
   c) la trasmissione al MEF (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE) delle richieste di assegnazione delle risorse nazionali da destinare in favore di ciascuna area progetto, secondo le disposizioni della delibera CIPE n. 9/2015, come modificata dalle delibere CIPE n. 80/2017 e n.52/2018.

6. Le Parti convengono di assicurare opportune sedi di comunicazione, condivisione e dibattito con la comunità territoriale interessata in ordine a impostazione, progressi e criticità dell'attuazione degli interventi e impegni previsti nella Strategia d'Area e nel presente Accordo.

Articolo 7
Responsabile Unico della Parte

1. Ciascun RUPA si impegna a vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni che competono alla Parte da esso rappresentata, intervenendo con i necessari poteri di impulso e coordinamento.

Articolo 8
Responsabile Unico dell'Accordo

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo la

Regione, tenendo conto della valenza degli interventi, individua quale Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA) il Dirigente pro tempore dell'ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata.

2. Il RUA, ove necessario per il tramite delle Autorità di Gestione competenti su ciascun fondo, provvede a:
   a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
   b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto ponendo in essere le azioni funzionali all'attivazione delle risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
   c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 9, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
   d) garantire il monitoraggio dello stato di attuazione dell'Accordo in modo continuativo;
   e) porre in essere tutte le azioni atte a garantire il coordinamento del soggetto capofila e dei Responsabili dei singoli interventi nelle attività dell'Accordo secondo le modalità definite nell'atto negoziale di cui alla Delibera CIPE 9/2015 e s.m.i. ed inoltre nell'immissione dei dati per l'attuazione ed il monitoraggio dei singoli interventi nei rispettivi applicativi informatici;
   f) verificare il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento, secondo leprocedure previste;
   g) individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori;
   h) comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 9.

Articolo 9
Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi

1. Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza e predispone la redazione della scheda-intervento, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute.

2. Inoltre, nel corso del monitoraggio svolge i seguenti ulteriori compiti:
   a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
   b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
   c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti

nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al, capofila, al RUA ed al RUPA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;

d) provvedere al monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
e) trasmettere al RUA e al RUPA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10
Passaggio allo stato "cantierabile"

1. I progetti che fanno parte del programma degli interventi (Allegato 2) "non cantierabili" al momento della sottoscrizione del presente APQ che, ove in possesso di tutti i requisiti, acquisiscono successivamente la condizione di cantierabilità, entrano a far parte dell'Allegato 3 previa comunicazione del RUA, che dovrà altresì provvedere all'invio al Tavolo dei Sottoscrittori dell'elenco aggiornato dell'Allegato 3.

Articolo 11
Trasparenza, monitoraggio e informazione

1. La Regione trasmette all'Agenzia per la Coesione Territoriale un rapporto di monitoraggio sull'attuazione degli interventi e i risultati raggiunti che viene inoltrato anche al Comitato tecnico Aree Interne come stabilito dal punto 5 della Delibera CIPE n.9 del 2015 e s.m.i..

2. Il programma di interventi, di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, in tutte le sue componenti finanziate è oggetto di monitoraggio secondo le regole del Sistema unico di monitoraggio delle politiche di coesione. Il coordinamento delle attività necessarie per il monitoraggio, la validazione e il trasferimento delle informazioni al predetto sistema è affidato al RUA.

3. Il Progetto integrato d'area interna "Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento" è riportato nella sua denominazione quale "progetto complesso" nella relativa tavola ricognitiva ai fini del monitoraggio unitario e le sue componenti progettuali, oggetto di finanziamento, saranno pertanto le "operazioni/progetti" da considerare in tale monitoraggio e in esplicito collegamento con il relativo progetto complesso, come previsto dal sistema di monitoraggio che in tale modo ne preserva la visione unitaria.

4. I soggetti attuatori si impegnano a fornire tutti i dati richiesti dal Sistema unico di monitoraggio e dall'Agenzia, anche al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data" e la piena rappresentazione sul portale istituzionale open-coesione (www. opencoesione.gov.it).

5. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione, agli indicatori di risultato ed ai risultati del presente Accordo saranno ampiamente pubblicizzate anche sulla base del piano di comunicazione relativo all'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne predisposto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Articolo 12
Sistema di gestione e controllo (SIGECO)

1. Le Singole Amministrazioni titolari degli interventi, ivi compresi quelli di assistenza tecnica, assicurano la messa in opera di sistemi di gestione e controllo efficaci ed idonei a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.

2. Per gli interventi finanziati con fondi SIE si applica il SIGECO dello specifico programma operativo.

Articolo 13
Riprogrammazione delle economie, poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento e modifiche dell'Accordo

1. Le economie derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente Accordo sono soggette alle procedure di riprogrammazione proprie della fonte finanziaria di riferimento, così come individuate nei SIGECO e nei manuali delle procedure specifiche.

2. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono fattispecie di inadempimento agli effetti del presente Accordo.

3. In caso di mancato rispetto dei cronoprogrammi, l'Agenzia per la Coesione Territoriale richiede al Comitato tecnico Aree Interne di esprimere un parere in ordine alle eventuali modifiche dell'Accordo da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori.

Articolo 14
Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti convengono che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di trasferimento delle risorse, di controllo, di

rendicontazione, nonché di certificazione delle spese tipiche della fonte di finanziamento.

2. Per le risorse di cui all'art. 1, comma 13, della legge di stabilità n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, si rinvia alle modalità definite dal punto 4 della Delibera CIPE n. 9/2015, come modificata dalle Delibere CIPE n. 80/2017 e n. 52/2018.
3. La regione Basilicata provvedono ad erogare le quote di anticipazione rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze tenendo conto delle varie esigenze rappresentate dai beneficiari assicurando parità di trattamento.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia al SI.GE.CO. di cui all'articolo 12 co.2.

Articolo 15
Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le Parti si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 16
Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della Delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Atto. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.

3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di programma quadro" e le materie oggetto degli stessi si intende automaticamente recepita.

Roma,

Firmato digitalmente

Agenzia per la Coesione Territoriale
Direttore Area Progetti e Strumenti

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direttore Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Direttore Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

Ministero dell'Istruzione
Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro
Direttore Generale

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale,

Ministero della Salute
Direttore Generale della programmazione sanitaria

Regione Basilicata
Presidente della Regione Basilicata

Soggetto Capofila – Comune di Francavilla in Sinni
Sindaco

Accordo di programma quadro
Regione Basilicata

"AREA INTERNA - Mercure Alto Sinni Val Sarmento"

Allegato 1

Strategia d'Area

Roma, settembre 2020

STRATEGIA AREA MERCURE – ALTO SINNI – VAL SARMENTO

Comuni

Senise
Francavilla in Sinni
Rotonda
Viggianello
Castelluccio Inferiore
Castelluccio Superiore
San Severino Lucano
Chiaromonte
Fardella
Teana
Calvera
Carbone
Castronuovo Sant'Andrea
Terranova di Pollino
Noepoli
Cersosimo
San Costantino Albanese
San Paolo Albanese
San Giorgio Lucano

Strategia per le Aree Interne Programmazione 2014 - 2020

GENNAIO 2020

SOMMARIO

1. L' AREA PROGETTO: CONDIZIONI INIZIALI E TENDENZE EVOLUTIVE SENZA INTERVENTO 4
1.1 STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AREA 4
1.2 LE CONDIZIONI INIZIALI 5
1.2.1 DEMOGRAFIA 5
1.2.2 AGRICOLTURA 6
1.2.3 TURISMO E LUOGHI DI CULTURA 7
1.2.4 ISTRUZIONE 8
1.2.5 SALUTE 13
1.2.6 TRASPORTI E VIABILITA' 13
1.3 LE TENDENZE EVOLUTIVE IN ASSENZA DI INTERVENTO 14
2. LO SCENARIO DESIDERATO E I RISULTATI ATTESI: LE INVERSIONI DI TENDENZA CHE SI VOGLIONO PROVOCARE 15
3. IL SEGNO DI UNA SCELTA PERMANENTE 19
4. LA STRATEGIA D'AREA E GLI ATTORI COINVOLTI 20
AZIONE 1 – LA BIODIVERSITÀ COME LEVA PER LO SVILUPPO 20
AZIONE 2 - LE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO 22
AZIONE 3 - TURISMO E SVILUPPO LOCALE 22
AZIONE 4 – ISTRUZIONE 26
AZIONE 5 – SANITA' 30
AZIONE 6 – INCLUSIONE SOCIALE 32
AZIONE 7 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 34
AZIONE 8 – VIABILITA' E MOBILITA' 34
5. L'ORGANIZZAZIONE PROGRAMMATICA E FINANZIARIA 38
6. LE MISURE DI CONTESTO 47
7. IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA E LE MODALITA' PARTECIPATIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA 56
8. LA STRATEGIA IN UN MOTTO E SUA BREVE DESCRIZIONE 59
9. ALLEGATI 59

Ci sono luoghi dove potrei stare per sempre, luoghi dove il respiro si espande, senti l'aria che prende posto nei polmoni e ti infonde benessere.

Ci sono luoghi dove potrei sedermi e restare immobile per ore a contemplare, senza mai noia, la maestosità di ciò che incontra il mio sguardo. Ti guardi intorno ed ogni cosa, alberi, sassi e manufatti sembrano in perfetta armonia, esattamente come avresti voluto che fossero.

Ci sono luoghi che ti entrano nell'anima, spazi che ti accompagnano e che si infilano nella mente, insinuandosi fino alle profondità più remote del tuo essere, diventandone parte integrante e fondamentale.

Ci sono luoghi in cui la natura incontaminata, quasi selvaggia ed a tratti aspra, dura, si incrocia con la genetica delle popolazioni che la abitano che ne conservano dignitosamente i tratti distintivi più importanti e riconoscibili, fondendosi per diventarne forza e diversità al tempo stesso.

Ci sono luoghi in cui uomo e natura si fondono in un unico ed inscindibile connubio, dove la biodiversità, "colturale" ma soprattutto "culturale", supera i confini terreni per diventare un unicum quasi divino, ritratto di un territorio che può sembrare a prima vista enigmatico, ma che se osservato con attenzione ti accorgi che la spiegazione è proprio lì sotto i tuoi occhi, in quell'essere rimasti nel tempo aggrappati strenuamente con forza e tenacia alle radici del passato.

Questi sono i luoghi e la gente che si incontrano attraversando in questo viaggio ideale le valli del Mercure, del Sarmento, del Serrapotamo e dell'Alto Sinni in Basilicata. Questa è la forza di un territorio in cui il passato aspetta di essere proiettato nel futuro.

1. L' AREA PROGETTO: CONDIZIONI INIZIALI E TENDENZE EVOLUTIVE SENZA INTERVENTO

1.1 STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AREA

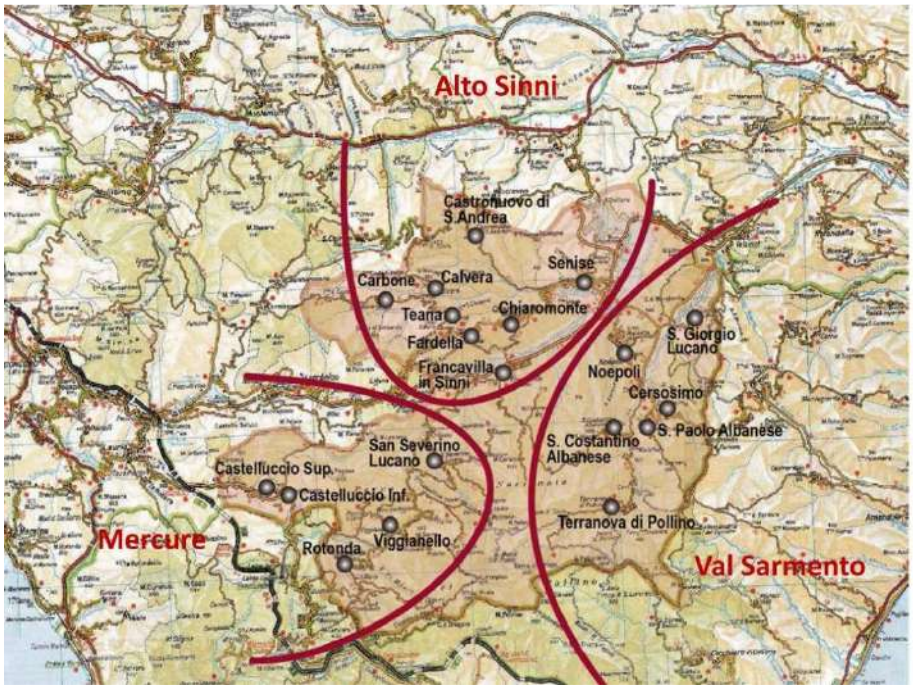
L'area progetto Mercure, Alto Sinni e Val Sarmento comprende i seguenti 19 Comuni: Francavilla in Sinni, Senise, Noepoli, Fardella, Calvera, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pollino, Cersosimo, Rotonda, Castelluccio Superiore, San Giorgio Lucano, Chiaromonte, Castronuovo di Sant'Andrea, San Severino Lucano, Teana, Viggianello, Carbone e Castelluccio Inferiore. I Comuni appartengono tutti alla Provincia di Potenza ad eccezione del Comune di San Giorgio, appartenente alla Provincia di Matera.

Si tratta di un'area che corrisponde geograficamente al territorio delle ex Comunità Montane (CM Alto Sinni, CM Sarmento e parte della CM Lagonegrese) e che rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino e, in parte, in quello del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.

L'area del Mercure, Alto Sinni Val Sarmento è la più estesa (oltre 950kmq) e la più popolosa (31 mila abitanti) delle quattro aree interne lucane selezionate.

La maggioranza dei comuni che compongono l'area sono caratterizzati come "ultra periferici", tranne quattro del Mercure che sono "periferici" (Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda e Viggianello).

Storicamente in seno all'area sono rintracciabili 3 sub-ambiti: il Mercure, la Val Sarmento e l'Alto Sinni.



Mercure, Alto Sinni e Val Sarmento – Le 3 sub aree

L'area dell'Alto Sinni è attraversata da un asse viario importante, la statale Sinnica (SS 653) che collega la Salerno-Reggio Calabria a Policoro. Senise, il comune con più abitanti, è parte dell'Alto Sinni, ha una grande diga che ha modificato l'assetto viario e agricolo della zona[1]. È un centro agricolo di riferimento importante e ha un'area industriale gestita dall'ASI (Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza).

1 È la più grande diga in terra battuta d'Europa ed ha una capacità massima di 530 milioni di m³ che ne fa la maggiore delle dighe italiane.

La Val Sarmento, piccola comunità montana, contiene i comuni di Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese e Terranova di Pollino. È un'area di montagna molto interna. Terranova, San Severino, Rotonda e Viggianello, pur in ambiti territoriali molto diversi, hanno in comune l'appartenenza al Parco Nazionale del Pollino, la cui sede istituzionale è a Rotonda nel Mercure.

La Valle del Mercure si caratterizza per essere una zona di prossimità avendo al suo interno il confine regionale.

Gli scambi tra le aree Sarmento e Mercure sono praticamente inesistenti a causa della impervia orografia dei territori. L'assenza del servizio ferroviario nell'area del Mercure Alto- Sinni- Val Sarmento viene in parte compensata dal numero di corse di servizio su gomma. Si evidenzia pertanto un livello di integrazione fragile tra i comuni, bassi numeri e basse economie di scala, inadatti a generare servizi di mobilità sostenibili.

Il digital divide dell'area è ancora elevato se si considera che in fase di avvio della procedura di redazione della strategia (2017) la percentuale di popolazione raggiunta da banda larga su rete fissa non inferiore a 20 mbps era del 40,95. Situazione destinata a migliorarsi grazie agli interventi di Banda Ultra Larga che interessano anche i Comuni dell'area (cfr. capitolo 6. "Misure di contesto").

1.2 LE CONDIZIONI INIZIALI

1.2.1 DEMOGRAFIA

La popolazione residente al 2017 è pari a 31.767 con una percentuale di cittadini stranieri dell'3,4% e un tasso di popolazione over 65 al 2018 del 26,7%, superiore sia alla media regionale (22,6%) che a quella nazionale (21,5%).

La variazione % di popolazione residente con età compresa tra 0-24 anni tra il 2012 e il 2018 nell'area è pari al - 14,8 %. La variazione % di popolazione residente con età di 75 anni e oltre tra il 2012 e il 2018 è variata solo del -0,7%.

Sulla base di dati più aggiornati di quelli ISTAT, aggiornati al 31/12/2017, si rileva una marcata variabilità interna nelle dinamiche demografiche che riflette la complessa articolazione territoriale dell'area e delle sue molteplici gravitazioni.

Comune	Densità 2017	Popolazione		
		1861	1951	2017
SENISE	72,86 ab/kmq	4.815	7.051	6995
FRANCAVILLA	88,81 ab/kmq	3.045	4.080	4158
ROTONDA	81,79 ab/kmq	4.225	4.337	3435
VIGGIANELLO	24,71 ab/kmq	5.399	5.487	2940
CASTELLUCCIO INFERIORE	71,55 ab/kmq	2.972	2.530	2072
CASTELLUCCIO SUPERIORE	24,88 ab/kmq	2.050	1.700	796
SAN SEVERINO LUCANO	24,89 ab/kmq	4.937	3.454	1518
CHIAROMONTE	27,46 ab/kmq	3.282	3.398	1922
FARDELLA	21,70 ab/kmq	1.518	1.155	631
TEANA	30,79 ab/kmq	1.700	1.079	585
CALVERA	23,99 ab/kmq	1.328	898	384
CARBONE	12,94 ab/kmq	1.834	2.124	608
CASTRONUOVO SANT'ANDREA	22,09 ab/kmq	2.490	2.668	1016

Comune	Densità 2017	Popolazione		
		1861	1951	2017
TERRANOVA DI POLLINO	10,09 ab/kmq	1.914	2.689	1141
NOEPOLI	18,00 ab/kmq	1.500	2.293	841
CERSOSIMO	25,13 ab/kmq	1.008	1.205	622
SAN COSTANTINO ALBANESE	18,54 ab/kmq	1.595	1.758	686
SAN PAOLO ALBANESE	8,60 ab/kmq	1.430	914	260
SAN GIORGIO LUCANO	30,45 ab/kmq	1.803	2.870	1157

Difatti, le variazioni demografiche, mediamente preoccupanti per tutte le AI, diventano a tratti allarmanti per il Mercure Alto Sinni Val Sarmento (MASVS): la variazione media della popolazione nel periodo 2001/2011 del -9,3%, pari al doppio rispetto alla media delle AI lucane (-4,7), raggiunge punte del -15,4% per la Val Sarmento, non di meno dicasi per il Saldo Naturale.

Variazioni demografiche – confronto tra le 3 sub aree

La Val Sarmento come testimoniano i dati demografici è l'area più fragile delle tre. L'Alto Sinni contiene il declino grazie al suo asse produttivo, che a Francavilla in Sinni ha la sua maggior concentrazione, ed a Senise il maggior numero di servizi essenziali.

1.2.2 AGRICOLTURA

Nell'area si registra di un significativo abbandono nel settore agricolo. La percentuale di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) è la più bassa tra le quattro aree ed è pari al 30,4%, con una variazione tra il 1982 e il 2010 pari al -34,75% (la perdita maggiore tra le aree). La percentuale di agricoltori con età inferiore ai 39 anni è dell'11,4% (valore superiore a quello regionale del 10,3% e nazionale aree interne, pari al 10,4%), ma la loro variazione dal 2000 al 2010 è del -38,3%. La perdita di SAU e di conduttori giovani è compensata dalla presenza elevata di lavoratori part time, pari al 32,3%: è il valore più alto tra le quattro aree e superiore al valore regionale aree interne (28,2%) e nazionale aree interne (24,8%).

Di contro questa è l'area delle ***cento specie vegetali*** nei soli comparti cerealicoli e ortofrutticoli, cui corrispondono ben ***mille*** differenti varietà secondo quanto rilevato in un capillare lavoro svolto dai tecnici dell'Alsia, Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura, insieme all'Ente Parco Nazionale del Pollino nell'ambito di un progetto biennale dei due enti condotto a partire dal 2010.

I numeri della ***biodiversità*** di questo territorio testimoniano una ricchezza naturale che nonostante i consistenti flussi finanziari intervenuti, ad oggi non ha ancora innescato significativi processi di crescita autopropulsivi, estensivi e duraturi, capaci di attrarre l'attenzione dei giovani o, almeno, di ridurre l'esodo che ha invece interessato la nostra agricoltura negli ultimi decenni.

Il Peperone di Senise **IGP, la** ***melanzana rossa di Rotonda*****, il** ***fagiolo bianco di Rotonda*****, la** ***farina di Carosella*****, il** ***tartufo bianco del Serrapotamo*****, il** ***Sambuco di Chiaromonte, la "Rappasciona" di Viggianello, il "Raskatiell" di Fardella, la cipolla di Francavilla, la patata bianca e rossa del Pollino di Teana, Terranova e San Severino, le erbe officinali ed i tessuti vegetali del Pollino*** nonché i tanti prodotti del sottobosco,

sono solo alcuni dei prodotti attraverso i quali questo territorio è conosciuto anche fuori dai confini regionali.

Ciò è dovuto all'incapacità di organizzare le produzioni secondo moderne filiere di qualità rivolte a quelle fette di mercato in grado di accoglierle, ma anche alla insufficienza infrastrutturale dell'area, caratterizzata da contrade non sempre facilmente accessibili, dove scarseggia l'acqua e, spesso, anche l'energia elettrica. Se la limitata accessibilità di significative aree determina un forte innalzamento dei costi di produzione, scoraggiando nuovi investimenti produttivi, la limitata disponibilità di acqua ad uso potabile, e/o la mancata fornitura di energia elettrica, ne precludono la possibilità di avviare una qualsiasi attività imprenditoriale. Ciò è ancor più avvertito nelle aree contraddistinte da maggiore biodiversità, dove la presenza attiva dell'uomo ne garantisce la funzione di custodia del territorio, evitando rischi di degrado ambientale e conseguente perdita degli attuali livelli di biodiversità.

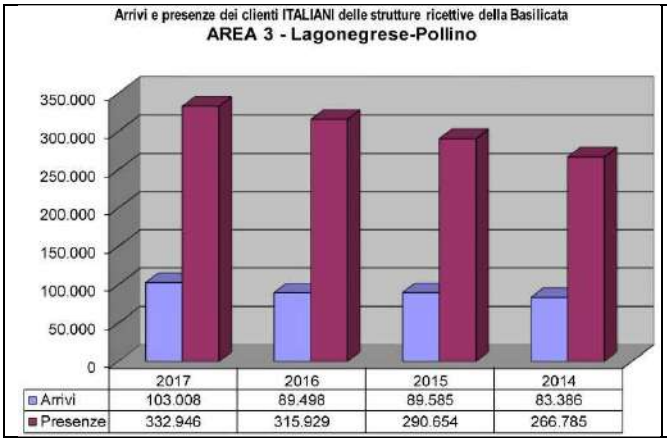
1.2.3 TURISMO E LUOGHI DI CULTURA

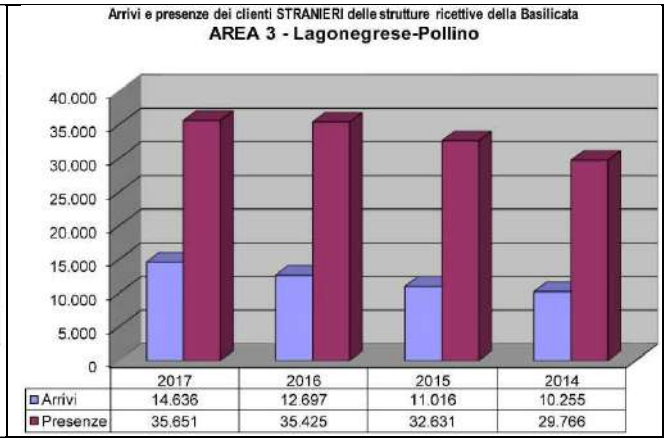
L'area presenta il maggiore numero di "***luoghi della cultura***" delle quattro aree interne lucane individuate dalla SNAI:

- i musei (il museo della cultura Arberesche di San Paolo Albanese, il museo di San Costantino, il MUME di Noepoli ed il Museo Archeo- Antropologico di Chiaromonte, l'EcoMuseo "Sandro Berardone" di Rotonda, il MIG (Museo Internazionale della Grafica) e museo della vita e delle opere di Sant'Andrea Avellino di Castronuovo Sant'Andrea, il museo civico di Cersosimo con il relativo potenziamento del sito archeologico e il Museo della Parola di Fardella ed il percorso museale all'aperto delle opere di Marino di Teana;
- la sentieristica del Parco Nazionale del Pollino (es. sentiero del Belvedere del Malvento, Colle Impiso – punto di partenza delle escursioni);
- la sentieristica della Valle del Sarmento;
- la sentieristica nelle gole della Gravina;
- la sentieristica nei luoghi del turismo montano quali la timpa delle Murge e di Pietrasasso (inserite nella rete dei geositi Europei dell'Unesco), la timpa falconanara sui piani del pollino (ad es. Piano Visitone e Piano Ruggio), la Serra di Crispo, delle Ciavole, del Dolcedorme e l'intero massiccio del Pollino;
- i sentieri e i percorsi dei paesaggi dell'acqua Sarmento, Frido, Mercure ecc. (ad esempio valorizzando esperienze di acqua trekking già esistenti);
- i boschi dell'associazione abete-faggio di Cugno Cumone, di Cugno dell'Acero, di Cozzo Ferriero (da lug. 2017 Patrimonio mondiale dell'Umanità dell'Unesco); le faggete del Caramola; l'area protetta del Rubbio;
- l'oasi naturalistica Bosco Avena di Francavilla e il Parco Naturalistico Barbattavio di Fardella.

A meno del comune di San Giorgio Lucano che non rientra nell'area 3 Lagonegrese –Pollino individuata ai fini delle analisi turistiche dall' Agenzia di Promozione Territoriale di Basilicata (APT Basilicata)[2] è possibile, dai dati statistici elaborati dall'Ente, evidenziare che l'andamento turistico dell'Area su base regionale indica una rilevante crescita sia in termini di arrivi + 15,10%, che di presenze +5,39% (dati APT Basilicata per l'anno 2016/2017). Il MASVS, pur con numeri contenuti in termini assoluti, è meritevole di sottolineatura grazie al risultato conseguito dal Pollino con un incremento di clienti nelle strutture ricettive di circa l'8% che si tramutano in circa 13mila presenze in più (pari ad un incremento del 19,5% rispetto all'anno precedente). E cresce anche il Lagonegrese di altrettante presenze.

[2] L'area 3 lagonegrese –pollino individuata dall'APT Basilicata è costituita oltre che dai 18 comuni dell'Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento, anche dai seguenti ulteriori 9 comuni: Castelsaraceno, Episcopia, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Rivello e Trecchina





Da sottolineare che per l'anno 2017 i clienti italiani provengono principalmente dalle regioni limitrofe, Campania (22.988 arrivi e 93.002 presenze) e Puglia (27.514 arrivi e 61.799 presenze) nonché dal Lazio (11.774 arrivi e 51.066 presenze) mentre i clienti stranieri sono principalmente inglesi (1.694 arrivi e 5.573 presenze) e tedeschi (1.824 arrivi e 4.410 presenze). La permanenza media è di 3 giorni.

ITALIANI	ANNO 2017			90,33%
	TOTALE			% pres.
	arrivi	presenze	p.m.	
CAMPANIA	22.988	93.002	4,0	27,93%
PUGLIA	27.514	61.799	2,2	18,56%
LAZIO	11.774	51.066	4,3	15,34%
BASILICATA	8.603	23.539	2,7	7,07%
LOMBARDIA	6.081	20.512	3,4	6,16%
CALABRIA	5.549	20.093	3,6	6,03%
SICILIA	4.564	12.758	2,8	3,83%
TOSCANA	3.042	9.068	3,0	2,72%
EMILIA ROMAGNA	2.823	8.735	3,1	2,62%
PIEMONTE	2.255	8.729	3,9	2,62%
VENETO	2.349	7.777	3,3	2,34%
ABRUZZO	1.236	3.915	3,2	1,18%
UMBRIA	964	3.504	3,6	1,05%
MARCHE	994	2.586	2,6	0,78%
LIGURIA	717	1.529	2,1	0,46%
TRENTINO	417	1.211	2,9	0,36%
FRIULI V. G.	368	1.176	3,2	0,35%
MOLISE	475	1.135	2,4	0,34%
SARDEGNA	243	651	2,7	0,20%
VALLE D'AOSTA	52	161	3,1	0,05%
Totale italiani	**103.008**	**332.946**	**3,2**	**100,00%**

STRANIERI	ANNO 2017			9,67%
	TOTALE			% pres.
	arrivi	presenze	p.m.	
REGNO UNITO	1.694	5.573	3,3	15,63%
GERMANIA	1.824	4.410	2,4	12,37%
STATI UNITI D'AMERICA	1.644	3.673	2,2	10,30%
FRANCIA	1.661	3.366	2,0	9,44%
SVIZZERA E LIECHTENSTEIN	857	2.113	2,5	5,93%
PAESI BASSI	833	2.053	2,5	5,76%
BELGIO	572	1.285	2,2	3,60%
RUSSIA	419	1.216	2,9	3,41%
AUSTRALIA	567	1.014	1,8	2,84%
CANADA	438	902	2,1	2,53%
ARGENTINA	383	804	2,1	2,26%
AUSTRIA	411	791	1,9	2,22%
SPAGNA	280	761	2,7	2,13%
UNGHERIA	170	644	3,8	1,81%
FINLANDIA	138	579	4,2	1,62%
POLONIA	192	535	2,8	1,50%
BRASILE	285	493	1,7	1,38%
IRLANDA	172	471	2,7	1,32%
ALTRI PAESI AMERICA LATINA	194	446	2,3	1,25%
ALTRI PAESI	1.902	4.523	2,4	12,69%
Totale stranieri	**14.636**	**35.651**	**2,4**	**100,00%**

Provenienze dei clienti italiani e stranieri AREA 3 -Lagonegrese-Pollino 2017-2014 - dati APT Basilicata Anno 2017

A fare da traino senza dubbio c'è l'effetto spinta di Matera "Capitale Europea della Cultura 2019" che fa registrare una crescita di circa il 40% rispetto all'anno precedente (dati APT Basilicata).

Il grande flusso turistico verso Matera indubbiamente può, anche se in piccola parte, essere intercettato dai paesi del MASVS che attraverso l'impulso della strategia si prepareranno ad accoglierlo, cosicché questa "piccola parte" possa rappresentare una grande opportunità per l'area.

La valorizzazione turistica di quest'area, nonostante le potenzialità esposte, resta tuttavia insufficiente. Questo lo si può ricondurre da un lato ad una certa fatica nel "fare impresa" delle genti lucane e dall'altro alla frammentazione demografica e territoriale.

1.2.4 ISTRUZIONE

La scuola dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di I grado nei 19 Comuni delle aree interne sono assicurate grazie alla presenza dei seguenti 5 istituti:

1. **Istituto comprensivo "Don Bosco" di Francavilla in Sinni** (che con ultimo Piano di dimensionamento ha inglobato l'I.C. "Santa Lucia" di Chiaromonte);
2. **Istituto Comprensivo "Nicola Sole" di Senise**
3. **Istituto Omnicomprensivo di Viggianello**
4. **Istituto comprensivo Don Bosco di Rotonda** (che con l'ultimo dimensionamneto ha inglobato l'I.C. "E. Gianturco" di Castelluccio Inferiore);
5. **Istituto comprensivo "Isabella Morra" di Valsinni**. Si tratta di un I.C. della Provincia di Matera che interessa anche il Comune di San Giorgio Lucano.

La scuola secondaria di II grado sono assicurate dai seguenti tre Istituti:

1. **Istituto Omnicomprensivo di Viggianello**
2. **Istituto di Istruzione Superiore L. Sinisgalli di Senise**
3. **I.I.S. "Miraglia" Lauria** (al quale è associato il Liceo Scientifico di Rotonda).

Dal punto di vista didattico il servizio presenta una rilevante percentuale di pluriclassi (20,0%) nella scuola primaria ed una elevata percentuale di classi a tempo pieno nella scuola primaria (72,9%) superiore sia alla media regionale (49,4%) che nazionale (33,6%).

La situazione di dettaglio è descritta nel prospetto seguente, che consente di evidenziare, per ciascun Comune, la presenza o meno dei vari livelli/gradi di istruzione, il nome dell'Istituto che eroga il servizio scolastico ed il numero di studenti di detti istituti.

Nell'anno scolastico 2019/2020 gli alunni frequentanti le scuole/plessi dei sette Istituti sono 2.847 così suddivisi:

- 498 scuola dell'infanzia;
- 951 scuola primaria;
- 712 la scuola secondaria di I grado;
- 686 la scuola secondaria di secondo grado.

Dall'anno scolastico 2019/2020, anche a seguito delle scelte "imposte" dal recente Piano regionale di dimensionamento scolastico:

- in sei comuni non sono presenti scuole di alcun ordine e grado (Calvera, Carbone, Fardella e Teana nell'Alto Sinni; Castelluccio Superiore nel Mercure; San Paolo Albanese nella Val Sarmento);
- in due Comuni (Castronuovo S. Andrea nell'Alto Sinni e San Costantino Albanese nella Val Sarmento) non c'è la scuola dell'Infanzia, pur essendo presenti la scuola primaria e la secondaria di I grado;
- in due Comuni della Val Sarmento (Cersosimo e Noepoli) non c'è la scuola secondaria di I grado, mentre è presente la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Gli studenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado dei Comuni di Carbone, Fardella e Teana si recano nel plesso sito nel Comuni di Chiaromonte; mentre gli studenti residenti nei comuni di Calvera, Cersosimo e Noepoli frequentanti la scuola secondaria di I grado si recano a Senise e gli studenti residenti nel Comune di San Paolo frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado si recano a Senise.

Nel Mercure, gli studenti residenti a Castelluccio Superiore frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado si recano a Castelluccio Inferiore.

In ambito scolastico i problemi del trasporto sono particolarmente rilevanti e interessano non solo la mobilità verso gli istituti scolastici, ma anche il raggiungimento di centri sportivi o centri di aggregazione culturale.

Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado nell'Area Inter a Mercure Alto Sinni Val Sarmento (dati A.S. 2019/2020)

N.ro	COMUNE	Scuola dell'Infanzia		Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado		Totale N.ro alunni
		Istituto (ove presente)	Numero alunni	Istituto (ove presente)	Numero allunni	Istituto (ove presente)	Numero alunni	Istituto (ove presente)	Numero alunni	
1	Calvera	NO	-	NO	-	NO	-	NO	-	-
2	Carbone	NO	-	NO	-	NO	-	NO	-	-
3	Castelluccio Inferiore	I.C "DON BOSCO" ROTONDA	37	I.C "DON BOSCO" ROTONDA	87	I.C "DON BOSCO" ROTONDA	60	NO	-	184
4	Castelluccio Superiore	NO	-	NO	-	NO	-	NO	-	-
5	Castronuovo di S. Andrea	NO	-	I.C. "N. SOLE" SENISE	13	I.C. "N. SOLE" SENISE	14	NO	-	27
6	Cersosimo	I.C. "N. SOLE" SENISE	9	I.C. "N. SOLE" SENISE	8	NO	-	NO	-	17
7	Chiaromonte	I.C."D.BOSCO" FRANCAVILLA IN SINNI	52	I.C."D.BOSCO" FRANCAVILLA IN SINNI	71	I.C."D.BOSCO" FRANCAVILLA IN SINNI	61	NO	-	184
8	Fardella	NO	-	NO	-	NO	-	NO	-	-
9	Francavilla in Sinni	I.C."D.BOSCO" FRANCAVILLA IN SINNI	91	I.C."D.BOSCO" FRANCAVILLA IN SINNI	192	I.C."D.BOSCO" FRANCAVILLA IN SINNI	130	NO	-	413
10	Noepoli	I.C. "N. SOLE" SENISE	11	I.C. "N. SOLE" SENISE	11	NO	-	NO	-	22
11	Rotonda	I.C."D.BOSCO" ROTONDA	70	I.C."D.BOSCO" ROTONDA	115	I.C."D.BOSCO" ROTONDA	79	I.I.S. "Miraglia" LAURIA	117	381
12	San Severino Lucano	I.O. di VIGGIANELLO	16	I.O. di VIGGIANELLO	39	I.O. di VIGGIANELLO	32	NO	-	87
13	San Costantino Albanese	NO	-	I.C. "N. SOLE" SENISE	12	I.C. "N. SOLE" SENISE	15	NO	-	27
14	San Paolo Albanese	NO	-	NO	-	NO	-	NO	-	-
15	San Giorgio Lucano	I.C. "I.MORRA" VALSINNI	15	I.C. "I.MORRA" VALSINNI	35	I.C. "I.MORRA" VALSINNI	29	NO	-	79
16	Senise	I.C. "N. SOLE" SENISE	129	I.C. "N. SOLE" SENISE	257	I.C. "N. SOLE" SENISE	206	I.I.S. "Sinisgalli" SENISE	517	1.109

N.ro	COMUNE	Scuola dell'Infanzia		Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado		Totale N.ro alunni
		Istituto (ove presente)	Numero alunni	Istituto (ove presente)	Numero allunni	Istituto (ove presente)	Numero alunni	Istituto (ove presente)	Numero alunni	
17	Teana	NO	-	NO	-	NO	-	NO	-	-
18	Viggianello	I.O. di VIGGIANELLO	51	I.O. di VIGGIANELLO	86	I.O. di VIGGIANELLO	74	I.O. di VIGGIANELLO	52	263
19	Terranova di Pollino	I.C. “N. SOLE” SENISE	17	I.C. “N. SOLE” SENISE	25	I.C. “N. SOLE” SENISE	12	NO	-	54
	TOTALE		**498**		**951**		**712**		**686**	**2.847**

Ciò comporta un enorme costo sociale in quanto in alcuni casi le famiglie accompagnano i bambini/ragazzi con le proprie auto nei comuni viciniori. In alcuni casi negli ultimi due anni scolastici (A.S. 2018/2019 e A.S. 2019/2020) sono stati assicurati i servizi di trasporto scolastico mediante contributi regionali.
Nel corso degli incontri-scouting propedeutici alla redazione della strategia è emersa molto forte l'esigenza di migliorare la mobilità interna all'area rispetto a diversi target di beneficiari.
In particolare dagli incontri svoltisi a San Paolo Albanese il 21 settembre ed a Senise il 7 novembre del 2018, rispettivamente sui temi mobilità ed istruzione, è evidente che la criticità maggiormente avvertita sia quella del trasporto degli alunni presso i plessi scolastici ubicati in paesi diversi da quelli di residenza.

Non è tutto fermo però. Dal momento in cui fu redatto il rapporto d'istruttoria, anche grazie alla spinta che l'avvio della SNAI ha offerto, oggi c'è in campo una nuova progettualità di lungo respiro per alcuni comuni dell'area. Grazie all'impulso della Regione Basilicata, con Fondi del MIUR per il triennio 2017-2019 - "*DECRETO 21 dicembre 2017. Individuazione degli enti beneficiari delle risorse relative al fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per interventi di messa in sicurezza e di adeguamento sismico degli edifici scolastici. (Decreto n. 1007)"* è stata finanziata la realizzazione del **Polo scolastico unico della Val Sarmento** nel territorio del Comune di San Paolo Albanese che vedrà confluire tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° livello dei Comuni di Terranova di Pollino, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese e San Giorgio Lucano. Sulla base delle nascite nei 6 comuni coinvolti, è stato stimato che il Polo possa accogliere circa 190 studenti ed evitare per ciascuna classe di ricorrere a pluriclassi.

Il Polo sorgerà all'interno di un immobile già esistente a valle del Comune di San Paolo Albanese nei pressi del fiume Sarmento in una posizione di facile accesso ai sei Comuni coinvolti, da una distanza dai centri che oscilla tra un minimo di 6 ed un massimo di 15 kilometri da ciascun Comune, con tempi di percorrenza stimati che oscillano tra un minimo di 7 ed un massimo di 25 minuti, come riassunto nel seguente prospetto:

Distanza tra i Centri urbani dei Comuni ed il realizzando Polo Unico Scolastico della Val Sarmento

COMUNI	Distanza dal Polo Unico di San Paolo (Kilometri)	Minuti di percorrenza
Cersosimo	9	15
Noepoli	15	25
San Costantino Albanese	7	8
San Paolo Albanese	6	7
San Giorgio Lucano	13	20
Terranova	14	22

I lavori di adeguamento del Polo saranno avviati ad aprile 2020 e lo stesso sarà operativo a decorrere dall'Anno scolastico 2021/2022.

L'intervento di realizzazione del Polo, finanziato con risorse MIUR aggiuntive a quelle SNAI, è frutto del percorso di co-progettazione dell'Area Interna e, di fatto, sul Polo l'Area interna ha inteso attivare risorse della SNAI sia per interventi inerenti il settore della mobilità scolastica (Legge di stabilità- cfr. scheda 8.2.1) che per interventi volti a potenziare l'innovazione tecnologica del Polo stesso (a valere su fondi FESR- cfr. Scheda 4.1.10).

Se, dunque, il nuovo plesso contribuirà al superamento di alcune delle lacune citate, molto bisognerà fare in termini di offerta didattica: fatto il contenitore bisognerà dunque lavorare al contenuto.

In generale, la strategia prevede interventi a beneficio della didattica (Scheda 4.2.2 - Attrezzature e Laboratori - Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento e schede finanziate dal POR FSE). Infatti, si ritiene che lo sviluppo del "Piano Nazionale Scuola Digitale" sia una delle risposte all'isolamento volte a rafforzare il collegamento tra le scuole e sviluppare esperienze didattiche innovative all'interno di ognuna di esse. Ma non basta.

Il potenziamento dell'offerta scolastica, oltre al miglioramento della didattica e alla razionalizzazione dell'edilizia scolastica (cfr. l'intervento di realizzazione del Polo Comprensivo Unico per il Sarmento e i 12 interventi di cui all'Azione 4 della strategia), sarà garantito anche attraverso il miglioramento della "connettività" fisica in termini di qualità dei collegamenti offerti (cfr. capitolo 4 – Azione 8).

1.2.5 SALUTE

Sebbene il sistema sanitario regionale nel suo complesso denoti un'organizzazione dell'offerta in condizioni di fronteggiare la domanda con meno criticità rispetto alle restanti regioni del Mezzogiorno, continua a sussistere una rete di medicina territoriale ed un sistema di pronta emergenza ancora non in grado di assicurare coperture ottimali su tutta la superficie regionale, anche a causa della connotazione orografica.
Gli indicatori riportati di seguito mostrano che **la condizione di accessibilità inadeguata ai servizi sanitari è certamente il maggior disagio avvertito dall'area**. Il tempo che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto è di 33 minuti, un valore decisamente elevato rispetto alla media aree interne nazionale di 21 minuti.
Anche il livello di ADI pari al 2,9% è nettamente al di sotto della media nazionale AI pari al 4,04%; di contro il tasso di ospedalizzazione evitabile pari a 519,9 è nella media nazionale che è di 516,5.
L'ospedale di Chiaromonte è il maggiore dei presidi sanitari dell'area. A fronte del depauperamento delle funzioni dovuto alla riorganizzazione sanitaria regionale degli ultimi anni, che ha portato al progressivo venir meno di alcuni reparti (es. neonatologia), il plesso oggi ospita un "Centro per la cura dei Disturbi del Comportamento Alimentare e del Peso". Nell'immediata adiacenza sorge inoltre il "Centro Clinico per la riabilitazione Precoce Intensiva dei Disturbi dello Spettro Autistico" (costituito a marzo 2017), questo tuttavia non è sufficiente al recupero in termini di livelli essenziali di assistenza.

Anche a causa dell'invecchiamento della popolazione, si avverte forte l'esigenza di potenziare i servizi territoriali e, in particolare, il potenziamento della specialistica ambulatoriale all'interno dell'Ospedale. Pertanto, il sistema sanitario dell'AI necessita evidentemente di essere integrato con investimenti tesi ad assicurare maggiore adeguatezza dell'offerta rispetto alle dinamiche socio-sanitarie territoriali. In questo scenario vanno dunque interpretate ed accolte le specifiche aspettative dell'area interna.

1.2.6 TRASPORTI E VIABILITA'

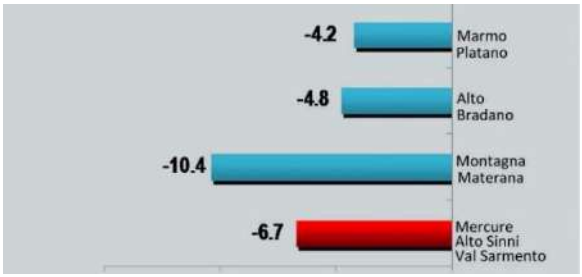
La condizione di accessibilità inadeguata ai servizi è il tratto che accomuna i territori della regione al di fuori delle due aree urbane principali. L'Area MASVS tra le quattro AI aree appare la più svantaggiata con una distanza media da un polo urbano principale di ben 95,9 minuti, con punte al suo interno che superano i 105 minuti.

L'assenza del servizio ferroviario nell'area del Mercure Alto- Sinni- Val Sarmento viene in parte compensata dal numero di corse di servizio su gomma, seppure le stesse siano distribuite in maniera alquanto disomogenea tra i 19 Comuni.
Le condizioni della mobilità misurano con efficacia le contraddizioni e i problemi di una area interna come il Mercure Alto Sinni Val Sarmento. Una mobilità che segnala intanto un processo di flessione del numero di spostamenti, in 13 dei 19 comuni mentre nei 6 restanti l'ultimo decennio presenta solo una modesta ripresa, insufficiente a recuperare la flessione precedente. È una mobilità di carattere eminentemente locale: per 15 dei 19 comuni gli spostamenti interni al comune coprono oltre l'80% del totale e per 7 di questi superano addirittura il 90%.

1.3 LE TENDENZE EVOLUTIVE IN ASSENZA DI INTERVENTO

I dati sulla tenuta dell'area sono quanto mai eloquenti sull'urgenza dell'intervenire. L'analisi delle condizioni iniziali dell'Area evidenziano che, in assenza di interventi, continueranno le dinamiche in atto.
Diversamente, attraverso la definizione di una visione strategica, che trasformi le opportunità esistenti (elementi Positivi dell'area), fattibili e realizzabili, in azioni e interventi concreti, è possibile introdurre cicli virtuosi positivi volti al miglioramento, se non alla soluzione, delle condizioni di criticità indicate.
In particolare, restituendo ai propri giovani, ai propri anziani, ai propri imprenditori, alle proprie genti una maggiore consapevolezza nei propri mezzi, promuovendo e rafforzando la competitività territoriale partendo dalle peculiarità dei luoghi che vedono nel settore agricolo, nel settore paesaggistico/ambientale e nel settore turistico i maggiori punti di forza si potrà rispondere ai maggiori bisogni espressi dagli attori coinvolti nel processo partecipativo, primo tra tutti il riequilibrio del saldo naturale.

2. LO SCENARIO DESIDERATO E I RISULTATI ATTESI: LE INVERSIONI DI TENDENZA CHE SI VOGLIONO PROVOCARE



L'obiettivo della Strategia dell'Area MASVS è il *riequilibrio del saldo naturale.* L'intenzione è quella di portare nell'arco di un quinquennio il valore da -6,7% al minor valore tra quelli delle 4 AI lucane (-4,2 del Marmo Platano) per poi tendere alla parità entro il decennio. L'ambizioso traguardo verrà perseguito attraverso quello che l'area ha definito il ***"piano del buon vivere"***
da realizzare attraverso 2 direttrici d'intervento: **Pollino open future e Patchwork services.**

Attraverso le migliori risorse disponibili nell'area quali *agricoltura e turismo***, Pollino open future** dovrà innescare la scossa dando nuovo impulso all'economia dell'area puntando sulla valorizzazione del patrimonio ambientale ed i saperi tradizionali per la creazione di posti di lavoro connessi alle risorse del territorio.
La condizione disagiata in cui versano *in primis* Mercure e Val Sarmento ed a seguire l'Alto Sinni, non è solo il frutto dell'isolamento geomorfologico. Un po' come in tutte le aree interne tutti gli indicatori di crescita finiscono per evidenziare un processo di marginalizzazione segnato da: calo della popolazione, riduzione dell'occupazione e dell'utilizzo del territorio, offerta locale calante di servizi pubblici e privati. Oltre ad iniziative capaci di innescare processi virtuosi di crescita e valorizzazione, l'area ha manifestato l'esigenza di fronteggiare i disservizi a cui i propri cittadini sono costretti dalla suddetta marginalità. Bisognerà garantire servizi adeguati di mobilità scolastica in particolare verso i comuni sede di importanti plessi scolastici. Rafforzare la rete dei servizi sociali potrà contribuire ad attenuare la sensazione di isolamento e di abbandono spesso accentuata in categorie svantaggiate come anziani e disabili. La permanenza in questi luoghi è spesso avvertita come una sorta di *"condanna",* pertanto riuscire a diminuire le imposte comunali sui cittadini, ad esempio attraverso l'efficientemente energetico del patrimonio pubblico (reti di pubblica illuminazione, sedi di istituzioni pubbliche, edifici scolastici ecc.) produrrà il duplice effetto di alleggerire la contribuzione ed infondere una percezione nuova più green, più smart o semplicemente più positiva del proprio luogo di residenza. Non di meno per l'accesso alla salute. Se edificare nuovi ospedali o aumentare/ripristinare i reparti dell'Ospedale esistente è un'utopia, quantomeno accedervi in modo più immediato è un diritto a cui tendere. La riduzione dei tempi di accesso alla salute dovrà essere migliorata oltre che dai numerosi interventi sulla *viabilità aree interne* (approvati con procedura a stralcio nel gennaio 2018), anche attraverso interventi di elisoccorso notturno. **Patchwork services** rappresenterà dunque un mix di interventi nei settori *socio-sanitari*, *dell'offerta scolastica e dei servizi al cittadino* capaci di creare o ripristinare un tessuto connettivo di servizi. Una sorta di grande rete multiuso che provi a tenere unito in termini di servizi essenziali un territorio particolarmente vasto.
Il tutto dovrà essere accompagnato da un ripensamento dell'attuale sistema di mobilità capace di rafforzare le relazioni sia interne ai singoli comuni che comprensoriali, ossia tra i piccoli centri e i 2 comuni-polo (Senise e Francavilla in Sinni) dell'area dove si concentrano i maggiori servizi, assicurando una fruizione dei servizi di base (scuola, sanità, amministrazione) sostenibile nei costi e nei tempi.

Pollino open future

Promuovere e rafforzare la competitività territoriale partendo dalle peculiarità dei luoghi che vedono nel settore **agricolo**, nel settore **paesaggistico/ambientale** e nel settore **turistico** i maggiori punti di forza.

L'area interna rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino che nell'ottica della strategia sarà da un lato un forte attrattore turistico da consolidare e dall'altro, con la propria biodiversità di interesse agricolo, un territorio fertile per dare nuovo impulso allo sviluppo dell'area.

LA SNAI PER L'AGRICOLTURA

Riguardo al settore agroalimentare infatti, dei 117 Prodotti Agroalimentari Tradizionali (P.A.T.) riconosciuti della Basilicata, ben il 60% sono espressione del territorio di quest'area interna. A Rotonda, oltre alla sede del Parco Nazionale del Pollino è presente un Centro Sperimentale (ALSIA, Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura) che attraverso una intensa attività di ricerca, catalogazione e sperimentazione testimonia di un settore dalle interessanti potenzialità.

Se a tante differenti produzioni agroalimentari di qualità corrisponde la condizione dell'agricoltura rappresentata nel paragrafo 1.2.2, è evidente la necessità di ripensare lo sviluppo agricolo di questa area, a partire da una opportuna azione di coordinamento delle differenti politiche di sviluppo in atto, evitando il proliferare di singoli progetti, proposti ed attuati senza una visione d'insieme, in favore di progetti di filiera ampi e condivisi, maggiormente orientati al mercato, supportati da una adeguata infrastrutturazione dell'area, che copra anche quelle contrade attualmente non adeguatamente servite. Non una distribuzione a pioggia quanto piuttosto la concentrazione di risorse investimenti dell'***ultimo miglio***, che assicurino la realizzazione del "pezzo mancante", quello necessario ad accorciare le distanze tra i primi e gli ultimi, a raggiungere quel mercato capace di riconoscere il giusto prezzo a produzioni di fatto uniche e non ripetibili altrove.

Si punterà, quindi, su investimenti pubblici in grado di rendere adeguatamente accessibili più aree di produzione e conservazione, e su investimenti privati in grado di **potenziare il sistema produttivo**, **migliorare i sistemi di raccolta** e **di trasformazione delle produzioni** (non è pensabile essiccare ancora il peperone esclusivamente ai balconi o in piccole stanze di essiccazione), ed infine **divulgare i prodotti** attraverso campagne pubblicitarie mirate sui mercati extraregionali.

Il ruolo dell'agricoltura risulta essere parte essenziale della Strategia, con l'obbiettivo di far sì che le imprese agricole che operano svolgano attività che gli consentano di ottenere maggiori redditi e che pertanto siano stimolate a rimanere o ritornare nel territorio. Essa dovrà essere il terreno sperimentale di una *open innovation* continua al fine di costituire un'alta professionalità in campo agricolo capace di far acquisire metodi innovativi di produzione e di marketing. Tale processo è fondamentale per le piccole imprese che non possono permettersi costi di ricerca e innovazione.

Utile, secondo una logica di integrazione dei programmi, potrà risultare il contributo offerto dalla strategia S.M.A.R.T. (Sviluppo Matrice Ambiente Rete Territorio e Turismo) approvata nell'ambito della Misura 19-Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (LEADER) del PSR Basilicata 2014-2020, che riguarda 26 comuni del Lagonegrese-Pollino, tra cui rientrano tutti i 19 comuni dell'Area Interna. Pur se costruita prima dell'avvio della Strategia Nazionale per le Aree Interne, il percorso Leader nell'area interna in questione è riuscito ad abbracciare alcuni temi cari anche alla SNAI, con particolare riferimento alle filiere, soprattutto a quelle dei prodotti agroalimentari, e al marketing territoriale.

TURISMO SOSTENIBILE

Tra gli operatori dell'area vi è la convinzione piena che il *miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio naturalistico-ambientale* sia il miglior viatico per generare competitività e crescita in un settore, quale è quello turistico, già oggetto di forte attenzione nel passato ma ancora troppo fragile. Lo scenario di sviluppo locale descrive un territorio impegnato nella qualificazione del turismo di scoperta, attraverso la valorizzazione del patrimonio agroalimentare locale e la messa a sistema dell'offerta escursionistica.

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

L'area presenta il maggiore numero di ***luoghi della cultura*** delle quattro aree interne lucane individuate dalla SNAI. La Regione, difatti, ha già investito in macroattrattori sia con il progetto *Arte Pollino*, quali il *Teatro vegetale* di Giuseppe Penone a Noepoli e *la Giostra* di Carsten Höller a San Severino Lucano, sia con il Programma Speciale Senisese, quali lo *Sbarco dei Greci* sulla Diga di Montecotugno e il *Volo dell'Aquila* a San Costantino Albanese. Tuttavia*,* durante le attività di scouting sono emerse chiaramente le lacune di un settore in difficoltà a valorizzare adeguatamente le risorse disponibili soprattutto per la fatica a creare sinergia tra gli attori presenti.

Obiettivo della strategia è quindi sia creare le condizioni favorevoli per una fruizione turistica sostenibile e diffusa sul territorio, in linea con un'evoluzione della domanda sempre più attenta a riscoprire i patrimoni "minori" di un territorio in modo slow e green che accrescano inoltre il valore dell'esperienza del viaggio che potenziare l'identità culturale.

Partendo dalla presenza di strutture già capaci di una attrattività più che significativa in termini di numero di visitatori (solo tra San Severino e Viggianello sono presenti circa 800 posti letto), grazie ad interventi puntuali si punta ad incrementare in modo significativo le loro attuali performance.

In ognuno dei due ambiti chiave (agro-alimentare e turistico-ambientale) accanto alle singole realtà di settore non è emerso in questi anni un raccordo capace di creare legami virtuosi tra attori interni o esterni all'area. L'obiettivo che si pone innanzi a se l'area è quello di promuovere prima un potenziamento e subito dopo una maggiore integrazione tra i settori anche con un piano di marketing territoriale. Tale integrazione troverà piena espressione anche attraverso un circuito di fruizione turistica che abbini al godimento paesaggistico, del quale il Parco è il fulcro, un approccio più esperienziale attraverso stage e workshop sulla tutela e la sperimentazione pratica della agrobiodiversità grazie al supporto della rete degli *agricoltori custodi* già presente nell'area. In quest'ottica di rilevanza il progetto "*Cammini d'autore per Matera 2019*" nell'ambito del progetto Ka-art co-prodotto dall'associazione Arte Pollino e Fondazione Matera-Basilicata 2019 in partnership con la Fondazione Circolo dei lettori di Torino volto a favorire la valorizzazione del territorio del Parco nazionale del Pollino attraverso le narrazioni che custodisce. Il progetto realizza una mappatura letteraria, scientifica e artistica dell'area protetta più estesa d'Italia, ha visto la realizzazione di un cammino aperto a tutti, tra maggio e giugno 2019, con lo scrittore Enrico Brizzi ed è altresì stato restituito al pubblico sia in una mostra a Matera che in due reading a Matera e Latronico.

Non tutto il passato peraltro è da buttar via. L'esperienza maturata in tema di *sviluppo locale* frutto di programma quali il "*Programma Speciale Senisese" (2008)*, "*Monitoraggio del patrimonio naturalistico ai fini della conservazione della biodiversità" (FSC 2007 - 2013)*, *"PIOT Pollino - Benessere, Natura e Cultura*" *(2007-2013),* se per un verso viene spesso citata per la scarsa efficacia dei risultati raggiunti, per l'altro ha senz'altro contribuito ad innalzare la consapevolezza e la conoscenza di strumenti di pianificazione complessa. Con la Strategia bisognerà migliorare la capacity building in alcuni casi anche solo completando e divulgando percorsi progettuali avviati.

Da segnalare, inoltre, il contributo importante offerto dall'azione 3.2.4 - Azioni di promozione, informazione e comunicazione – della Strategia di Sviluppo Locale S.M.A.R.T. (Sviluppo Matrice Ambiente Rete Territorio e Turismo) cui si è già fatto riferimento in precedenza, che attuerà il GAL "La Cittadella del Sapere", finalizzata all'elaborazione e all'implementazione di strategie di marketing territoriale valide per l'intera area Leader, nella quale rientrano tutti i comuni dell'area interna, nonché il contributo positivo offerto dalla sottomisura 7.5 del PSR (Investimenti per la fruizione pubblica di infrastrutture creative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche), che ha già prodotto il finanziamento di n. 10 progetti nell'area.

Patchwork services

L'idea guida è che migliorando i servizi si migliora la percezione dei propri luoghi. La Strategia lavorerà per accrescere il benessere della popolazione locale intervenendo anche sui servizi essenziali oltre che sulle politiche di sviluppo. Per arginare la negatività del saldo naturale puntando nel tempo a controvertila, prima ancora che incentivare nuove investimenti e nuove nascite, c'è bisogno che chi rimane non abbia più la tentazione di andar via. In ambito socio-sanitario il risultato atteso è una più stretta interazione tra area sanitaria territoriale e la comunità che vi abita, ponendo in particolare l'attenzione alla popolazione a rischio di fragilità di salute (patologie croniche, anziani ecc). Si tratta di realizzare l'integrazione ospedale-territorio, portando l'attività degli operatori sanitari e socio-sanitari nelle famiglie, sia migliorando l'accesso ai servizi socio-sanitari, che sostenendo un ruolo attivo che passi attraverso la responsabilizzazione della comunità implementando ulteriormente il terzo settore. I risultati si misureranno con la riduzione del numero di ricoveri e incremento delle residenze per anziani, centri intergenerazionali nonché l'incremento di posti nido. Il contenimento dei consumi energetici rappresenta uno degli obiettivi principali del PIEAR (Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale). In linea con il target fissato dall'UE, l'Area Interna intende conseguire un aumento dell'efficienza energetica intervenendo su di un patrimonio immobiliare pubblico non sempre adeguato agli standard normativi. Così come senza intervenire sulla scuola sia infrastrutturalmente che didatticamente nessuna Strategia potrà risultare efficace. La situazione scolastica risente di tutte le difficoltà tipiche dei territori impervi e a bassa densità di popolazione. Non si può dire che gli esiti formativi siano eccellenti. Senza gli interventi della Strategia la scuola è destinata a diventare un luogo marginale in un territorio marginale.

La mobilità assume carattere servente a tutte le attività che si svolgono nell'area, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali. Le inversioni di tendenza che si vogliono realizzare perseguono la volontà di radicare la popolazione residente attraverso il miglioramento della mobilità interna per avvicinare i cittadini ai servizi, sia essi riferito all'offerta formativa che ai servizi sanitari. La sfida è di promuovere quindi un sistema di mobilità in grado da un lato di favorire lo sviluppo locale, e dall'altro di ridurre i problemi di isolamento e i disagi della mobilità interna grazie ad un'offerta di servizi, profondamente riorganizzata e potenziata nei punti più carenti, per gli anziani e le fasce deboli nell'utilizzo delle strutture sanitarie, per i bambini negli spostamenti casa - scuola. L'intervento dovrà assicurare:

- il miglioramento dei tempi di collegamento tra tutti i comuni e soprattutto tra i piccoli centri e i comuni-polo dove si localizzano le destinazioni prevalenti degli spostamenti (scuola e sanità);
- un processo di riequilibrio modale incrementando i passeggeri sui mezzi pubblici e riducendo l'uso dell'auto privata; questo presuppone ovviamente che i collegamenti con i mezzi pubblici siano "ragionevolmente" competitivi nei tempi di percorrenza, anche quando si utilizza più di un mezzo per lo spostamento (integrazione tra mezzi pubblici o tra mezzo pubblico e mezzo privato);
- la conseguente riduzione dei costi di mobilità per i cittadini e dei costi ambientali e sociali (incidenti, ecc.) per la collettività.

3. IL SEGNO DI UNA SCELTA PERMANENTE

L'Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento è già avanti sul tema dell'associazionismo essendo già presenti le seguenti Unioni dei Comuni:

- l'*Unione di Comuni Val Sarmento* con sede a Noepoli e che comprende i Comuni di Noepoli, Terranova di Pollino, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, San Giorgio Lucano e Cersosimo;
- l'*Unione dei Comuni del Serrapotamo - Alto Sinni* con sede a Francavilla in Sinni e che comprende i Comuni di Francavilla in Sinni, Chiaromonte, Fardella, Teana, Calvera, Carbone e Castronuovo Sant'Andrea.
- l'*Unione lucana del Lagonegrese – Noce Mercure Sinni* con sede a Lauria che comprende due comuni dell'Area interna precisamente Castelluccio Superiore e Castelluccio Inferiore.
- l'*Unione dei Comuni del Pollino Lucano* con sede a Viggianello e che comprende i Comuni di San Severino Lucano, Viggianello e Rotonda.

All'Unione *dei Comuni del Serrapotamo - Alto Sinni* aderirà anche il comune di Senise.
Ai fini del soddisfacimento del requisito associativo S.N.A.I., è stata raggiunta una intesa per lo svolgimento in forma associata delle funzioni del Catasto, della Protezione Civile e dell'Edilizia Scolastica secondo le seguenti modalità:

a) con Deliberazioni Consiliari, da adottarsi entro il **31 gennaio 2020**, ciascun comune dell'Area provvederà a conferire, secondo le modalità stabilite dai rispettivi statuti unionali, alla Unione a cui aderisce le funzioni del Catasto, della Protezione Civile e dell'Edilizia Scolastica;
b) entro il **29 febbraio 2020,** in seguito al conferimento delle predette funzioni e, comunque prima della firma dell'Accordo di Programma Quadro, le predette Unioni provvederanno a stipulare tra loro una o più convenzioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 e dell'art. 32, 2 comma, TUEL, per l'esercizio coordinato delle seguenti funzioni:
    1. **Catasto**: il tema della prevenzione ambientale con particolare riferimento agli incendi boschivi impone che vi sia sempre più una pianificazione di area vasta anche dal punto di vista cartografico.
    2. **Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi**: quanto detto per i servizi catastali vale anche per la protezione civile, inoltre per un territorio esteso come quello del parco che ambisce a consolidare la sua attrattività turistica è fondamentale che i soccorsi avvengano in forma coordinata.
    3. **Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici**: alla luce della riorganizzazione del servizio scolastico frutto in particolar modo della costituzione di un nuovo plesso della Val Sarmento che accolga i discenti di 6 comuni è utile che la gestione dei servizi scolastici avvenga quanto più in forma collegiale e condivisa.

A conferma di tale impegno, alla presente Strategia d'Area è allegato l'atto di intenti sottoscritto dai rappresentanti delle quattro unioni che esprime chiaramente la volontà degli esecutivi delle Unioni interessate.

4. LA STRATEGIA D'AREA E GLI ATTORI COINVOLTI

POLLINO OPEN FUTURE (LA SNAI PER L'AGRICOLTURA ED IL TURISMO SOSTENIBILE)

LE AZIONI SPECIFICHE

AZIONE 1 – LA BIODIVERSITÀ COME LEVA PER LO SVILUPPO

Se la biodiversità è la caratterizzazione prevalente, da essa bisogna partire per ridisegnare la futura agricoltura dell'area: una unica azione divisa in più tipologie di interventi, con l'obiettivo, comune, da una parte, di mantenere e rafforzare la notevole diversificazione di produzioni e prodotti, incrementandone il valore intrinseco, la percepibilità e la fruibilità, dall'altra di organizzare in moderne e flessibili filiere quelle produzioni già significativamente presenti e pronte a raggiungere un mercato più ampio, di respiro extraregionale. Il tutto sostenuto da quegli investimenti in infrastrutture pubbliche necessarie sia a valorizzare e rendere fruibile la biodiversità dell'area, che a razionalizzare e ridurre i costi di produzione e trasformazione delle produzioni di filiera, nonché quelli di accesso ad un mercato, per lo più di nicchia, in grado di apprezzarne la qualità e l'esclusività, riconoscendo alle stesse prezzi di mercato nettamente sopra la media.

Come già anticipato in precedenza, gli investimenti pubblici saranno finanziati privilegiando quelli da "**ultimo miglio**", necessari a completare il pezzo mancante, senza del quale un'azienda non è servita da strade o manca di acqua potabile o, addirittura, di energia elettrica, oppure senza del quale non è possibile raggiungere un punto di **biodiversità** o di **cibosofia**.

Allo stesso modo, saranno privilegiati quegli investimenti privati che permettono di "*chiudere*" le filiere.

Nel seguito vengono presentate sinteticamente le tre tipologie di intervento che troveranno una più appropriata descrizione nelle relative schede di intervento.

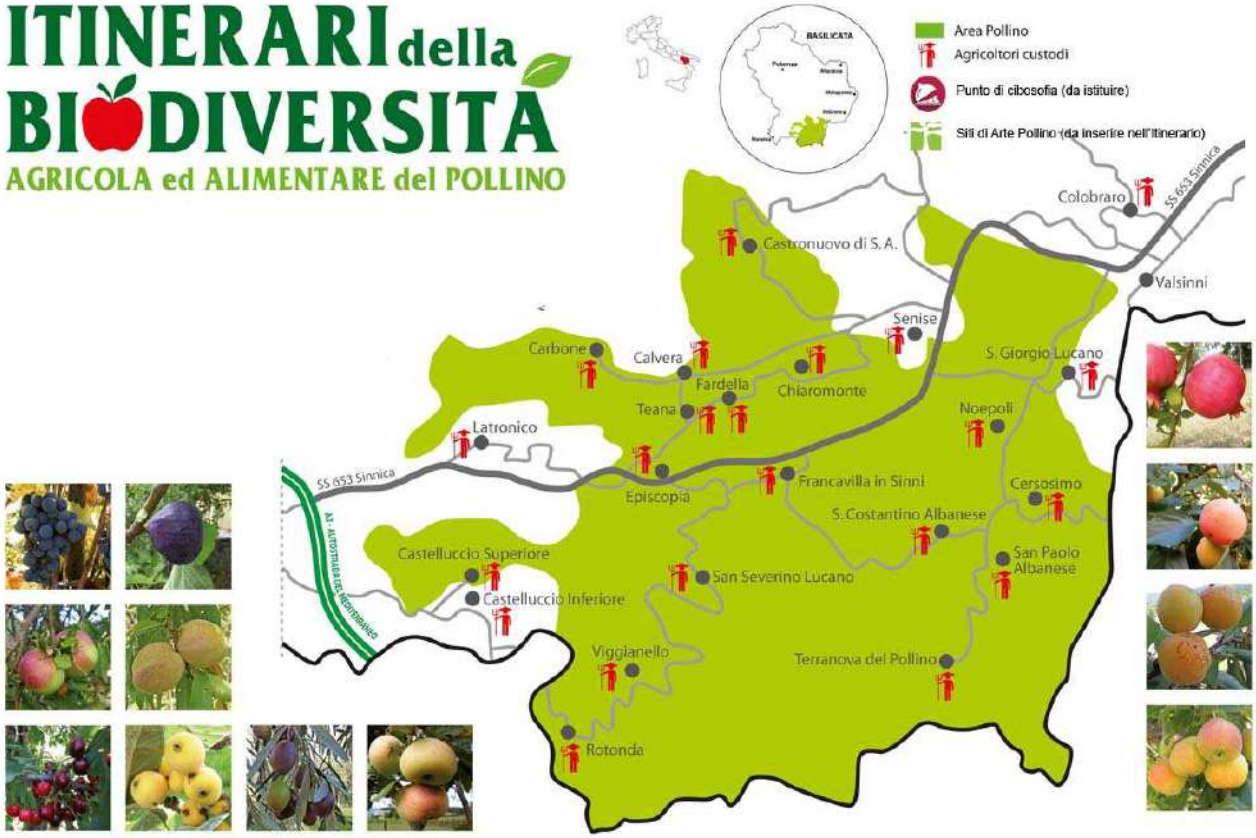
1.1 - L'ITINERARIO DELLA BIODIVERSITÀ E LA CIBOSOFIA

La *biodiversità vegetale* dell'area è il frutto di secoli di interazioni natura-uomo, che oggi ci restituisce tanti prodotti, spesso già certificati, quotidianamente utilizzati nella cucina tradizionale, ma da qualche tempo valorizzati anche nell'ambito dell'offerta gastronomica ufficiale locale, regionale e, sporadicamente, nazionale. Sarà la materia prima da lavorare con cura e sapienza per farne una filosofia di vita, la *cibosofia, appunto,* l'humus nel quale germogliare e crescere, diventando patrimonio della popolazione locale a disposizione di quanti verranno nell'area, attratti soprattutto dal richiamo del Parco nazionale.

Allo scopo sarà realizzato un "***itinerario della biodiversità***" (Scheda 1.1.1 e Scheda 1.2.1) che attraversa tutta l'area, mettendo in rete tutti i "*punti di biodiversità*" presidiati dagli *agricoltori custodi* (attuali e futuri) e almeno un "*punto di cibosofia"* per ciascuno dei comuni dell'area, il tutto in linea con la Legge 1 dicembre, n. 194 *Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare* che costituisce la normativa di riferimento per la biodiversità agricola.

Nei *punti di biodiversità* si racconterà il territorio attraverso la coltivazione delle diverse specie vegetali (ma anche della manutenzione ambientale assicurata da ciascun **agricoltore custode** per la parte di territorio di propria competenza).

Nei *punti di cibosofia* si racconterà la storia dei luoghi attraverso il cibo.



Si parte dagli attuali 40 *agricoltori custodi* che già formano la rete della biodiversità dell'area, per potenziarla e ampliarla a copertura di tutta l'area, anche grazie alla nascita di nuove imprese e cooperative gestite da giovani agricoltori/allevatori aspiranti custodi del territorio.

Una volta sperimentato, questo modello farà parte dell'offerta turistica dell'area, riuscendo a collocarsi su un mercato molto più ampio.

1.2 -LE FILIERE DELLA BIODIVERSITÀ E NON SOLO

Come evidenziato durante i focus tematici, e rilevato in sede di analisi, pur nella indubbia abbondanza di produzioni certificate e certificabili, il settore agroalimentare dell'area è caratterizzato da una eccessiva frammentazione delle aziende, da uno scarso ricambio generazionale e dalla incapacità di portare a compimento processi aggregativi stabili e duraturi, indispensabili per innalzare gli standard di produzione e trasformazione, nonché per concentrare l'offerta verso un mercato di qualità, unico in grado di riconoscere il giusto valore e restituire adeguata redditività alle locali aziende agricole.

L'intervento vuole **incentivare sia la creazione di nuove micro-filiere agro-alimentari e anche agro-turistiche,** (si pensa ad esempio a quelle della farina di Carosella), **che sostenere quelle già esistenti** quali quelle relative al peperone di Senise IGP, alla melanzana rossa di Rotonda, al fagiolo bianco di Rotonda, al tartufo bianco del Serrapotamo, al Sambuco di Chiaromonte, alla "Rappasciona" di Viggianello, ai "Raskatiell" di Fardella, alla cipolla di Francavilla, alla patata bianca e rossa del Pollino di Teana, Terranova e San Severino, per finire alle erbe officinali ed ai tessuti di origine vegetali del Pollino.

Il metodo scelto per questa azione prevede la "chiusura" delle filiere dell'area attualmente incomplete o poco organizzate, non in grado di assicurare il giusto valore aggiunto alle tante produzioni, alcune delle quali anche di notevole pregio e richiamo (una per tutte: il peperone di Senise).

Gli investimenti finanziabili interesseranno, a seconda dei casi, la produzione primaria, la trasformazione e la commercializzazione. Pochi investimenti, ma mirati e strategici, tutti erogati nella logica di filiera,

assicurando a tutti un equo riconoscimento della propria dimensione, ponendo tutte le fasi delle filiere (produzione, trasformazione, commercializzazione) ad uno stesso livello, salvaguardando sempre la qualità delle produzioni primarie e di quelle trasformate e commercializzate.

L'azione sarà coordinata ed attuata dal GAL "La Cittadella del sapere", che riproporrà, su scala territoriale e con gli adattamenti necessari, la procedura già utilizzata dall'AdG del PSR a supporto della valorizzazione delle filiere di carattere e interesse regionale. In particolare, il GAL, facendo seguito a una raccolta di manifestazioni di interesse già conclusa, che tiene conto anche di quanto emerso nelle attività di scouting messe in atto nell'ambito della Strategia SNAI, selezionerà i progetti di filiera territoriali nel cui ambito finanziare i singoli investimenti aziendali, nella logica dell'ultimo miglio, secondo fabbisogni ben individuati e definiti, tutti funzionali alla chiusura ed al pieno funzionamento delle micro-filiere territoriali.

Sempre nell'ambito della valorizzazione delle micro-filiere territoriali, ad accompagnare gli aiuti diretti a sostenere gli investimenti delle aziende saranno attuate adeguate azioni di tutela dei prodotti, nonché programmi di assistenza e formazione a copertura di tutte le fasi della filiera: dalla produzione primaria allo stoccaggio/trasformazione, dalla valorizzazione delle produzioni alla loro commercializzazione, che a partire dalla stessa area, guardano all'intera regione e fuori dai confini regionali.

Da non sottovalutare, infine, il sicuro apporto fornito dalle azione 1.2.1 (Piattaforma digitale per la valorizzazione e promozione dei sistemi produttivi lucani) e 1.2.2 (Promozione del settore enogastronomico sul mercato) della Strategia di Sviluppo Locale proposto dal GAL "La Cittadella del sapere", che, pur rivolte ad una area più vasta, che comprende altri sette comuni, sarà rivolta a tutte le filiere valorizzate, comprese quelle ricadenti nell'area interna.

AZIONE 2 - LE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO

Nel rispetto della già richiamata logica dell'ultimo miglio", a maggior ragione per gli investimenti pubblici, sarà necessario concentrare l'attenzione su quelli che assicurano il finanziamento dei "pezzi mancanti", nello specifico quelli che permettono di completare e integrare l'itinerario della biodiversità, e quelli necessari a rendere competitive le filiere, di cui alle precedenti tipologie di intervento. Saranno, quindi, finanziati gli investimenti in strade rurali per favorire l'accesso alle aziende delle filiere oggi non adeguatamente servite e, nei limiti previsti dal PSR, anche le reti di distruzione idrica derivanti da piccoli invasi, nonché le reti di distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Al fine di evitare che le risorse finanziarie destinate a questa tipologia di intervento ricadano nelle aree e nelle contrade che hanno effettivamente bisogno, nei bandi attuativi pubblicati a strategia avviata, saranno definite puntualmente le località servite da tali infrastrutture, per le quali le amministrazioni pubbliche competenti potranno presentare la propria domanda di sostegno.

AZIONE 3 - TURISMO E SVILUPPO LOCALE

Ci sono tutte le condizioni perché il turismo fornisca a quest'area un buon elemento accessorio per fare reddito e contribuire a risollevarne le sorti.

Il risultato che la strategia si pone per questo ambito è quello di superare la frammentazione stimolando la capacità di fare impresa al fine di migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione delle attrattività presenti nell'area. Bisogna agire per "provocare" un ritorno di attenzione verso i territori periferici, verso le realtà marginali, verso le campagne e le piccole comunità, le etnie, l'analisi dei processi sociali e culturali che si sviluppano sul territorio, l'individuazione dei nessi stretti che si pongono tra soggettività sociale e "culture" locali.

In quest'ottica va considerato l' "***itinerario della biodiversità***" citato nel paragrafo relativo all'agricoltura ma che di fatto fungerà da incubatore anche di iniziative in campo turistico. L'itinerario ospiterà al suo interno gli attrattori naturalistici e culturali di cui l'area non manca.

3.1 – POTENZIAMENTO DEL FLUSSO TURISTICO

Al fine di potenziare il flusso turistico per gli sport all'aperto sarà potenziato il **Piano Giumenta** a 1,550 metri s.l.m. nel territorio del Comune di **Terranova di Pollino** (scheda 3.1.1) dove è ubicato il Centro sci di fondo & Nord walking in uno scenario di straordinaria bellezza naturalistica del Parco Nazionale del Pollino (http://www.pollinosci.it/). Nel periodo invernale oltre all'attività agonistica sul Piano Giumenta è possibile praticare, presso il centro, lo sci di fondo, ciaspolare, effettuare lo "snow-tubing" (ciambelle da neve) e svolgere gite in motoslitta. Negli altri periodi è possibile praticare il Nordic walking, una disciplina sportiva praticata all'area aperta tutto l'anno. L'area è altresì consona per organizzare giornate didattiche- ambientali con scolaresche, raduni stage-tecnici e sportivi. L'Area interna è convinta che la valorizzazione del Piano Giumenta, possa svolgere un importante ruolo di promozione del territorio a livello sportivo e turistico creando occupazione ed indotto economico. In quest'ottica s'inserisce anche la valorizzazione del **Pollino Outdoor Park**, il parco avventura inserito nel suggestivo bosco di cerri (località Tumbarino) a breve distanza dal paese di **San Costantino Albanese** (scheda 3.1.2) che inaugurato nel 2017 ha visto costantemente aumentare il numero di visitatori. La struttura pensata per il turismo scolastico e per gli amanti degli sport a l'aperto, con i suoi circa 50 atelier (attività) è una delle più grandi dell'Italia meridionale (https://pollinopark.wixsite.com/parcoavventura-sca). Così come meritevole di intervento è a **Viggianello** il miglioramento della fruibilità di **Piano Visitone** (1400 s.m.l.) (scheda 3.1.3). Meta di indiscusso valore ambientale/turistico (nei pressi della Località Colli Inpiso, punto di partenza di tutte le più importanti escursioni sul massiccio del Pollino) nell'area di Piano visitone sono presenti oltre al rifugio comunale anche altre strutture adibite ad ufficio informazioni turistiche, a bar/ristorante. Nonché l'allestimento di aree ricettive e di svago lungo il Lago **"Monte Cotugno" a Senise** (scheda 3.1.4) dove è sito tra l'altro il centro sportivo unico impianto natatorio dell'area. Nell'ottica della valorizzazione e fruizione della diga "Monte Cotugno", anch'essa rientrante nel Parco nazionale del Pollino, si intende realizzare, con il suddetto intervento, lungo la linea sinistra del lago, in corrispondenza del già esistente parco sportivo, una **struttura ricreativa** all'aperto consistente in area pic-nic parco giochi ed area ristoro. Tale opera consentirà di rendere maggiormente attrattiva l'area che già ospita sulla riva destra l'Osservatorio avifaunistico e l'**attrattore turistico "Arena Sinni"**, sede del già citato attrattore immateriale dello "Sbarco dei greci" (spettacolo dal vivo sull'acqua)**.** Per quest'ultimo sono inoltre previsti degli interventi per migliorarne la fruibilità (scheda 3.1.5) (https://www.arenasinni.it/).

Interpretando la vocazione *outdoor* dell'intera area ed in linea con gli obiettivi generali della strategia, l'intervento 3.1 – "Potenziamento del flusso turistico" mira a manutenere, valorizzare e rendere più agibile e fruibili i percorsi ed i luoghi di sosta per la fruizione turistica anche a vocazione religiosa. In quest'ottica verrà riqualificata l'intera area che ospita lo "**Sky cleaner- Pulizia del cielo**" in località Croce a **San Paolo Albanese** e l'annesso **Museo della Cultura Arbëreshe** (scheda 3.1.6); verrà riqualificata l'**oasi naturalistica "Bosco Avena"** costruita agli inizi degli anni novanta all'interno di una faggeta di circa 10 ettari dall'altissima valenza ambientale nel comune di **Francavilla in Sinni** (scheda 3.1.7); nel comune di **Rotonda** verranno riqualificati e messi in sicurezza sia **il sentiero Paraturo** che partendo dal centro del paese porta alla cascata del Demanio (scheda 3.1.8) che il **sentiero Croce** con la realizzazione di un punto panoramico e recupero della vecchia torre di avvistamento (scheda 3.1.10), nonché verrà **riqualificata la località Pedarreto** (1356 m s.l.m.) attraverso il recupero del sentiero Pedarreto–Colle-ruggio, il recupero dell'antico abbeveratoio in pietra e mediante la realizzazione di un'area pic-nic (scheda 3.1.9); verrà recuperato e valorizzato il **Borgo dei mulini di San Giovanni a Castelluccio Inferiore** (scheda 3.1.14).

Relativamente al turismo religioso l'area intende riqualificare sia il **Santuario della Madonna del Pollino** presente a circa 1.500 mt s.l.m. nel comune di **San Severino Lucano** che il **Santuario Maria S.S. degli Angeli**

in c.da Pantano nel comune di **San Giorgio Lucano**. Il santuario della Madonna del Pollino è frequentato ogni anno da migliaia di pellegrini che arrivano da tutto il meridione d'Italia, in particolare dalla stessa Basilicata e dalla Calabria. Attualmente il complesso del Santuario comprendente, oltre alla Basilica, anche un ostello e un immobile adibito a casa del pellegrino, non è dotato di energia elettrica ma viene alimentato con un gruppo elettrogeno. Obiettivo dell'intervento è quello di fornire di elettrificazione l'intero complesso del Santuario, nonché sistemare l'illuminazione esterna adiacente (scheda 3.1.12). Il Santuario Madonna del Pantano, patrona del comune di San Giorgio, è stato costruito nel 1650 su una grotta preesistente dove la leggenda vuole che sia stata rinvenuta l'icona della Vergine. L'intervento è volto a riqualificare l'area esterna di accesso al Santuario (scheda 3.1.13) per aumentarne la fruizione e l'attrattività.

3.2 – VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE

Parallelamente al potenziamento turistico, il secondo degli interventi dell'azione *turismo e sviluppo locale* punta ad ampliare l'offerta di esperienze culturali e del tempo libero per poi creare sinergie con il nutrito ventaglio di quelle già possibili. Interventi puntuali di natura mista (lavori, servizi e forniture) su manufatti edilizi di proprietà pubblica esistenti volti al potenziamento di spazi museali espositivi con attenzione alla multimedialità.

Promuovere campagne di valorizzazione dell'identità culturale per la difesa delle tradizioni delle comunità dell'intera area. La valorizzazione dell'identità culturale e l'ampliamento del ***"Museo della Parola"*** **a Fardella** (scheda 3.2.1) consentirà di custodire i dialetti dell'area del Serrapotamo e del Sinni. Le informazioni raccolte andranno veicolate con tecniche all'avanguardia in modo da attirare l'interesse non soltanto degli addetti ai lavori, ma di chiunque voglia scoprire i dialetti e i luoghi attraverso la parola raccontata. Il ***completamento e la valorizzazione dell'ex "Palazzo Marchesale"*** da adibire a "Palazzo della Cultura"(scheda 3.2.2) nel centro storico del Comune di **Castronuovo di Sant'Andrea**, con l'obiettivo principale di dar vita ad una realtà museale in grado di rispondere perfettamente alle esigenze della domanda turistica sempre più orientata verso una diversificazione dei servizi; una realtà museale che contribuisca ad una conoscenza più ravvicinata del proprio patrimonio culturale, storico e artistico. Attualmente, all'interno del Polo Museale è stata allestita anche una biblioteca, donata dalla famiglia Appella, degli eredi Pirandello-D'Amico, del Gruppo Longanesi, delle Edizioni della Cometa, e degli eredi Scheiwiller, di oltre 30 volumi. Inoltre, si procederà alla realizzazione nel Comune di **Carbone** sia del **percorso del monachesimo Basiliano che del relativo museo** al fine di recuperare il notevole patrimonio appartenente al Monastero (scheda 3.2.3). In particolare l'intervento prevede la valorizzazione di alcuni sentieri che collegano i ruderi del monastero con alcune importanti presenze collocate sul territorio e che vanno a toccare ambienti naturali di inestimabile valore come ad esempio il bosco Vaccarizzo (sito SIC). Di rilievo anche l'intervento volto alla fruibilità della **Colonia Montana in località Farneta a Noepoli** al fine di realizzare un campus che ospiterà artisti di vari paesi impegnati in laboratori didattici volti alla valorizzazione territoriale attraverso l'arte contemporanea (scheda 3.2.4); l'intervento volto alla valorizzazione del percorso museale e tutela del patrimonio culturale di Marino di Teana ubicato sul territorio comunale di Teana (scheda 3.2.5); l'intervento volto all'**adeguamento funzionale di alcuni palazzi dall'alta valenza storico-artistica nel Comune di Calvera** per realizzazione di piccole strutture polifunzionali da adibire a contenitori culturali/artistici/ricettivi in cui sarà possibile organizzare eventi di ogni genere (scheda 3.2.6).

L'area infine intende investire sull'esplorazione nell'area archeologica greco – lucana sita nel territorio di **Cersosimo** rendendola fruibile e praticabile (scheda 3.2.7) e nella realizzazione di una **struttura Polifunzionale con valenza Culturale-Ricreativa** da realizzarsi nel territorio del comune di **Chiaromonte** in località Giardini del Vescovo su terreni di proprietà comunale, ma a servizio di tutti i comuni dell'area (scheda 3.2.8).La proposta di utilizzo della struttura e degli spazi adiacenti, rappresenta una direzione di un polo artistico/culturale/espressivo polivalente capace di creare un progetto che punta anche a "fare

imparare" scoprire e trasformare le potenzialità dei singoli, della comunità e del territorio. L'intervento si propone di creare uno spazio di aggregazione atto a garantire ai cittadini una struttura polivalente capace di offrire iniziative loro rivolte quali: iniziative culturali, manifestazioni e feste popolari; Fiere di Agri-Cultura (esposizioni, degustazioni, laboratori creativi e musica dal vivo); spazio di aggregazione ed incontri; stage o seminari di vario genere; laboratori dimostrativi (storico-culturali-ambientali). In quest'ottica vanno considerati anche l'intervento di Terranova (Scheda 3.1.15), di Noepoli (Scheda 3.1.16), di San Costantino Albanese (scheda 3.1.11) - si riqualificherà la struttura sportiva al fine di poter ospitare manifestazioni culturali nonché concerti - che di Francavilla in Sinni (Scheda 3.2.9).

3.3 – SVILUPPO DELLE IMPRESE E IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO

Per quanto concerne lo sviluppo delle imprese e il riposizionamento competitivo dei segmenti produttivo-territoriali, l'area intende aderire, attraverso una riserva specificatamente destinata e finanziata con le schede 3.3.1, 3.3.2 e 3.3.3, ai nuovi pacchetti di agevolazione che la regione Basilicata attiverà a breve a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 con 3 avvisi distinti:

a) avviso a favore delle imprese (inclusi i liberi professionisti) costituende o costituite da non più di 5 anni (scheda 3.3.1);
b) avviso a favore di imprese esistenti (inclusi i liberi professionisti) a favore di programmi di investimento tesi alla riorganizzazione e adeguamento aziendale mediante acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature (scheda 3.3.2);
c) avviso a favore delle imprese sociali (scheda 3.3.3).

A tali avvisi si aggiungono quelli dedicati alle imprese agricole a valere sul PSR Basilicata 2014/2020.

3.4 – PROMOZIONE DELL'IDENTITA' CULTURALE E NATURALE DELL'AREA

L'area del Mercure, Alto Sinni, Val Sarmento come già evidenziato rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino; pertanto i Comuni dell'area intendono accrescere la visibilità del Parco aumentandone il potenziale attrattivo con attività e interventi mirati alla diffusione della conoscenza del suo patrimonio naturale anche ricorrendo a sistemi innovativi di comunicazione ed all'utilizzo di tecnologie avanzate di fruizione (scheda 3.4.1).

3.5– ASSISTENZA TECNICA

La Strategia prevede una governance multilivello perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati: centrale, regionale e locale. La governance riguarda due ambiti: del singolo intervento pianificato e dell'Accordo di Programma Quadro. L'intervento di assistenza tecnica è funzionale all'avvio e all'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro. Fornisce alle istituzioni locali competenze integrative e apporti di esperti, ai fini del pieno sviluppo del piano di interventi (cfr. Scheda 3.5.1).

PATCHWORK SERVICES

L'agricoltura ed il turismo da soli non basteranno, sarà indispensabile migliorare anche altri servizi essenziali. Valorizzare le risorse energetiche ad esempio è un fattore di sviluppo trasversale per le aree interne, rispettando rigorosamente le esigenze di tutela del paesaggio che la è vera grande risorsa per l'intera Basilicata. La leva principale su cui agire pertanto è quella dell'*efficienza energetica* del patrimonio edilizio pubblico più che quella della produzione di nuova energia da fonti rinnovabili il cui impatto ambientale è tutt'oggi ancora tema di forte discussione in una regione come la Basilicata che vorrebbe fare del paesaggio un fattore di sviluppo.

AZIONE 4 – ISTRUZIONE

Ciascuna istituzione scolastica dell'Area, al di là del numero degli alunni e del ciclo formativo di competenza, sente forte, oggi più del passato, la responsabilità di svolgere, a latere delle azioni didattiche, funzioni di **coesione sociale**. Essa è forse l'emergenza più sentita, in un momento di spopolamento dei comuni, di fuga dei cervelli e soprattutto di cultura globale.

L'uso preponderante dei dispositivi mobili e l'affermarsi dirompente dei cosiddetti *barbari della comunicazione globale* hanno indebolito la capacità comunicativa e hanno fatto prevalere le solitudini emotive nonché il **forte individualismo generazionale**. E' sempre più comune la tendenza all'estraneità rispetto al proprio ambiente di appartenenza con il grave rischio di non conoscerlo ed apprezzarlo nelle sue risorse e potenzialità.

La dimensione virtuale coniugata al senso di estraneità al proprio contesto ha comportato un forte indebolimento del **senso di appartenenza** alla propria comunità. Ci si sente più cittadini del mondo, ma meno vicini al proprio ambiente e meno consapevoli delle proprie origini.

Si riscontra frequentemente che i *nativi digitali*, seppure virtualmente, conoscono ed esplorano luoghi e realtà di altri confini, ma appaiono estranei e, a volte, lontani dal proprio ambiente di vita**. Del loro contesto di appartenenza conoscono poco** e molti sono gli elementi che sfuggono alla loro attenzione.

La consapevolezza di sé e la costruzione della propria identità derivano in buona parte dal senso che ciascun individuo dà al proprio vissuto personale e sociale. Se i legami sono deboli, le coscienze sono inevitabilmente fragili. Fortemente percettibili sono, infatti, le **fragilità emotive dei giovani** di fronte alle difficoltà e dinanzi a situazioni di instabilità. Essi richiedono certezze e punti fermi, attraverso cui orientarsi; chiedono, anche se in modo indiretto, di essere ascoltati ed esprimono, non di rado, il bisogno di essere guidati in percorsi di autoconsapevolezza. Ascoltare ed ascoltarsi, raccontare e raccontarsi appaiono come bisogni primari delle nuove coscienze, che comunicano con i social network, ma conoscono poco il significato profondo del dialogo, quello che crea i ponti tra le persone e dà sostanza alle vere relazioni.

Diviene cittadino attivo chi sa costruire il proprio progetto di vita in modo aderente alle **capacità', vocazioni ed attitudini personali**. La persona è capace di orientarsi in tutta la sua vita se durante il suo percorso formativo ha avuto l'opportunità di costruirsi le competenze orientative e sviluppare una progettualità personale. Alla scuola spetta, pertanto, pianificare tutti gli interventi atti a perseguire obiettivi chiari e precisi, tra cui quello della maturazione di competenze orientative attraverso una didattica applicata a tutte le discipline.

E' necessario, perciò, un approccio proattivo e propositivo a fronte di quello ricettivo e passivo.

Sviluppare abilità, capacità e competenze diviene l'obiettivo primario del processo formativo e presupposto per l'inserimento nel mondo del lavoro e per un vero allineamento tra scuola e realtà produttiva.

4.1 – MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITA' SCOLASTICA

L'organizzazione del servizio scolastico in questi territori si regge su numeri piccoli, questo si ripercuote direttamente sulla gestione sia in termini di didattica che in termini infrastrutturali. Sostenere i costi di

gestione dei plessi scolastici in alcuni casi diventa estremamente faticoso per gli enti a discapito del miglioramento ed ammodernamento degli edifici.

La finalità che si vuole perseguire con la presente azione intende completare interventi di messa in sicurezza di elementi strutturali e non strutturali e, per nel caso di alcuni plessi che non presentano tali esigenze, potenziare la capacità di offerta dei singoli istituti, migliorandone la dotazione attraverso anche al fine di un uso extra-curriculare dei plessi.

Di seguito è riportato un riepilogo degli Istituti e plessi scolastici, oggetto di miglioramento o degli spazi comuni (Viggianello, Francavilla in Sinni; Senise) o della fruibilità degli ambienti scolastici (Rotonda, Francavilla in Sinni, Senise, Castelluccio Inferiore, Chiaromonte e San Paolo Albanese):

- Viggianello - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici dell'Istituto omnicomprensivo di Viggianello (scheda 4.1.1);
- Rotonda - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici dell'Istituto comprensivo Don Bosco (scheda 4.1.2);
- Francavilla in Sinni - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici dell'edificio Scolastico "Don Bosco" (scheda 4.1.3);
- Francavilla in Sinni - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici dell'edificio Scolastico "Antonio Ciancia" (scheda 4.1.4);
- Senise - Efficientamento energetico e riqualificazione tecnologica dell'edificio scolastico elementare "Plesso Giardini" (scheda 4.1.5);
- Senise - Spazi comuni della Scuola Materna "Plesso Belvedere" e dell'edificio scolastico elementare "Plesso Giardini" (scheda 4.1.6);
- Castelluccio Inferiore - Efficientamento energetico dell'Istituto comprensivo "Don Bosco" (scheda 4.1.7);
- Chiaromonte - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici dell'edificio scolastico "Santa Lucia" (scheda 4.1.8);
- Senise - Efficientamento energetico dell'edificio scolastico dell'Istituto comprensivo "Nicola Sole" (scheda 4.1.9);
- San Paolo Albanese - Attrezzature didattiche e spazi potenziati presso il Polo unico Val Sarmento di San Paolo Albanese (PZ) (scheda 4.1.10 e scheda 4.1.11);Senise -Riqualificazione del Campo Polivalente dell' ISIS "L. SINISGALLI" di Senise (Scheda 4.1.12).

A ciò si aggiunge l'avvio di un'azione sperimentale del sistema di trasporto scolastico (Scheda 4.1.13) dell'intera area.

4.2 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LABORATORI DI SETTORE E PER L'APPRENDIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Ad integrazione delle azioni di riqualificazione del sistema immobiliare scolastico assicurate dall'azione *4.1 – Miglioramento della fruibilità scolastica,* in chiave complementare, si interverrà al fine di adeguare le dotazioni, gli spazi e le tecnologie a disposizione delle scuole ad una didattica moderna e rispondente sia al fabbisogno formativo individuale che al contesto territoriale, grazie alle risorse del PO FESR Basilicata 2014/2020.

Di seguito è riportato un riepilogo degli Istituti e plessi scolastici oggetto di intervento:

- San Paolo Albanese - Attrezzature didattiche e spazi potenziati del Polo unico Val Sarmento (scheda 4.1.10);
- Castelluccio Inferiore - Attrezzature e laboratori della Scuola Media "E. Gianturco"- (Scheda 4.2.1);
- Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento - Attrezzature e Laboratori (Scheda 4.2.2).

4.3 – POTENZIAMENTO DELLA QUALITÀ DIDATTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA

Dalle Scuole emerge un fabbisogno di competenze che risultino funzionali nell'ambito dell'azione complessiva di valorizzazione turistica del territorio promossa dalla Strategia Aree Interne, a seguito della quale si prevede una maggiore apertura del territorio e di conseguenza un incremento di presenze straniere. Tenuto conto delle esigenze cui si è fatto recentemente fronte con la progettualità finanziata a valere sui bandi pubblicati dal PON 2014/2020 e dei POR (FESR e FSE) 201472020 della regione Basilicata, sulla base delle citate esigenze, verranno promossi percorsi formativi per azioni laboratoriali e formazione linguistica e percorsi di alternanza scuola-lavoro-stage, in mobilità internazionale per gli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado definiti **Mini Erasmus** (Scheda 4.3.1).

I percorsi sono finalizzati all'ottenimento della certificazione linguistica A2 e B1 (secondo l'EQF – Certificazione Cambridge) ed è centrato sull'alunno che deve dimostrare di possedere e gestire la competenza linguistica nelle diverse prove d'esame. La certificazione esterna, oltre a costituire credito formativo spendibile nella scuola anche per gli esami di stato conclusivi del II ciclo di istruzione, è altresì riconosciuta fuori dai confini nazionali, in ambito lavorativo e di studio. L'intervento Minieramus sarà rivolto agli alunni dei due Istituti secondari di II grado che insistono sul territorio, tenuto conto dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa degli stessi. I percorsi formativi di mobilità europea potranno essere finalizzati alla realizzazione di:

- azioni laboratoriali e studio della lingua inglese presso strutture qualificate in Paesi dell'UE, della durata di 2 settimane, con possibilità di rilascio della certificazione delle competenze linguistiche acquisite anche in uscita dal percorso;
- azioni di alternanza scuola lavoro - stage all'estero presso aziende con sede in Paesi dell'UE, selezionate rispetto ai profili formativi degli allievi, della durata di 2 settimane, con possibilità di rilascio della certificazione dei crediti secondo il sistema ECVET.

Nell'area emerge, inoltre, nel quadro di una rielaborazione della scuola laboratorio, promossa a livello nazionale con gli strumenti previsti dalla Buona Scuola, fra cui la nuova offerta formativa, l'alternanza scuola-lavoro, l'innovazione didattica e degli ambienti per l'apprendimento, la necessità di promuovere il rafforzamento della didattica incentrata sulle competenze che mette al centro l'apprendimento e la didattica laboratoriale nonché l'interesse e la motivazione dei soggetti che apprendono.

Sviluppare abilità, capacità e competenze diviene l'obiettivo primario del processo formativo e presupposto per l'inserimento nel mondo del lavoro e per un vero allineamento tra scuola e realtà produttiva. La strutturazione dell'ambiente di apprendimento diventa, pertanto, la condizione essenziale per raggiungere tale traguardo, giacché la simulazione di situazioni formative operative non può che favorire la maturazione di competenze che divengono il risultato di una pratica e di un processo di riflessione. Occorre, tuttavia ricordare che il laboratorio non è solo lo spazio fisico attrezzato in maniera specifica, ma una situazione ed una modalità di lavoro dove alunni e docenti progettano, sperimentano e rendono attiva la loro forza creativa. Occorre, dunque potenziare e supportare l'utilizzo integrato dei citati strumenti forniti dalla Buona Scuola sia attraverso la realizzazione di interventi formativi curriculari per elevare il livello professionale degli studenti in relazione ai profili tecnici prescelti all'atto di iscrizione alla scuola sia con interventi di sistema, atti a rendere più efficace ed efficiente la capacità della scuola di sostenere le sfide del sistema duale come quelli definiti:

- nella **Scheda 4.3.2 "La scuola nella scuola - A":** saranno realizzabili moduli formativi specifici per gli alunni, ad esempio, per l'apprendimento dell'utilizzo di strumentazione acquistata dall'Istituto nell'ambito dei finanziamenti ottenuti con la Buona scuola, con il supporto di docenti/esperti esterni, anche previa formazione ai docenti che seguiranno poi i laboratori durante l'orario scolastico;
- nella **Scheda 4.3.3 "La scuola nella scuola-B":** Il progetto intende realizzare azioni finalizzate alla modellizzazione del sistema Apprendistato di I livello, rivedendo le criticità del percorso in via di realizzazione e validando i punti di forza, sia nella documentazione che nella pratica presso le aziende.

4.4 – INTERVENTI EXTRACURRICULARI: - "LA SCUOLA OLTRE LA SCUOLA"

Ciascuna istituzione scolastica dell'Area, al di là del numero degli alunni e del ciclo formativo di competenza, sente forte, oggi più del passato, la responsabilità di svolgere, a latere delle azioni didattiche, funzioni di coesione sociale. È' sempre più comune la tendenza all'estraneità rispetto al proprio ambiente di appartenenza con il grave rischio di non conoscerlo ed apprezzarlo nelle sue risorse e potenzialità. Vicini al proprio ambiente ma poco consapevoli delle proprie origini. Del loro contesto di appartenenza, i giovani conoscono poco e molti sono gli elementi che sfuggono alla loro attenzione. A questo va aggiunto che la consapevolezza di sé e la costruzione della propria identità derivano in buona parte dal senso che ciascun individuo dà al proprio vissuto personale e sociale. Se i legami sono deboli, le coscienze sono inevitabilmente fragili. Fortemente percettibili sono, infatti, le fragilità emotive dei giovani di fronte alle difficoltà e dinanzi a situazioni di instabilità. Essi richiedono certezze e punti fermi, attraverso cui orientarsi; chiedono, anche se in modo indiretto, di essere ascoltati ed esprimono, non di rado, il bisogno di essere guidati in percorsi di autoconsapevolezza. Allo scopo, dunque, di ricostruire il senso di appartenenza delle nuove generazioni e di fornire loro motivazione al superamento delle fragilità emotive, gli Istituti scolastici secondari di I° e II° grado presenteranno proposte progettuali inerenti i seguenti temi:

- La scuola che favorisce il protagonismo attivo degli alunni
- La scuola che promuove il benessere e lo stare bene

Lo scopo è sostanzialmente quello di mitigare l'effetto dell'indebolimento del senso di appartenenza negli studenti, favorire il protagonismo attivo degli studenti per sviluppare sia abilità trasversali alla vita che competenze per l'apprendimento permanente e ridurre le fragilità emotive e il disagio generazionale negli stessi, attraverso:

- la realizzazione di attività laboratoriali in orario extracurriculare (informatica e lingue straniere);
- la costruzione di percorsi espressivi con il supporto di esperti del settore;
- l'ampliamento dell'offerta formativa con attività motivanti esplorando nuovi filoni formativi emergenti quali cinema e comunicazione (laboratori di teatro e musica);
- l'attivazione di sportelli di ascolto psicologici per alunni, docenti e genitori;
- percorsi di orientamento per potenziare i processi di autoconsapevolezza.

L'intervento risponde non solo alle esigenze raccolte per l'Area ma è coerente con l'intento programmatorio esplicitato nel Po FSE di realizzare, nell'ambito degli interventi finalizzati a ridurre il dropout, azioni di supporto al diritto allo studio rivolte al rafforzamento dell'apprendimento e dell'inclusione, attraverso sostegno didattico ed attività integrative, anche a natura extracurricolare, agendo ove del caso anche sul sistema-famiglia, al fine di mitigare gli eventuali ostacoli alla regolare partecipazione agli studi.

AZIONE 5 – SANITA'

Lo scenario desiderato emerso durante lo scouting tematico del 20 novembre 2017 a Chiaromonte e dei tavoli tecnici già svoltisi ha confermato quali risultati attesi da perseguire con la strategia, **il miglioramento della capacità di primo soccorso al fine di ridurre i tempi di azione e l'incremento della risposta a livello locale riducendo il numero di ricoveri e la pressione sui plessi ospedalieri.**

Di seguito sono elencate le priorità di investimento che sono emerse in materia di sistema sanitario.

5.1– POTENZIAMENTO DELL'OSPEDALE DI CHIAROMONTE

L'Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) a livello operativo assicura nelle aree interne l'erogazione delle prestazioni sanitarie mediante i POD (Presidi Ospedalieri Distrettuali). Ognuna di queste strutture a vocazione distrettuale/ospedaliera/territoriale deve operare orientando le attività tenendo conto degli obiettivi della programmazione nazionale, regionale ma soprattutto dei bisogni sanitari della popolazione spesso mutevoli e differenziati. I POD devono essere portatori di sviluppo dei percorsi diagnostici, terapeutici e di quelli volti a garantire la continuità assistenziale con la presa in carico globale del cittadino/utente.

In particolare è opportuno evidenziare che la bassa densità di popolazione nelle aree interne associata ad un aumento delle malattie croniche e degenerative nonché ad un incremento dell'invecchiamento della popolazione, impone la necessità di potenziare e sviluppare azioni e strategie di sistema volte ad avvicinare sempre più l'offerta sanitaria agli utenti. Ecco perché la Regione, nell'ambito di un più ampio programma di assistenza territoriale indirizzata prevalentemente a soggetti fragili e/o affetti da patologie croniche e degenerative, ha deciso di migliorare l'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, sia a livello territoriale che nei Presidi Ospedalieri Distrettuali (tra cui quello di Chiaromonte) utilizzando anche altri finanziamenti.

A riguardo è il caso di rilevare che in Regione Basilicata è in via di definizione la Rete Oncologica Regionale ed un progetto di Assistenza Domiciliare da realizzarsi con fondi europei.

In tale contesto la programmazione regionale ha dato una nuova collocazione al Presidio Ospedaliero di Chiaromonte mediante una forte e ampia vocazione riabilitativa sia di tipo rieducativo che di reinserimento. Da ciò l'attivazione di una U.O. di Lungodegenza riabilitativa, il rafforzamento di Residenze Sanitarie già esistenti (Disturbo Comportamento Alimentare - DCA, Centro Riabilitazione Alcologica - CRA, Residenza Sanitaria Assistita - RSA, Centro per l'Autismo), realtà sanitarie attrattive sia in ambito regionale che extra-regionale. Inoltre, è opportuno evidenziare che nell'ambito dell'Emergenza-Urgenza, il Punto Territoriale di Soccorso eroga circa 3.000 prestazioni/anno. Nel territorio dell'ASP il POD di Chiaromonte è individuato quale centro di chirurgia della cataratta, rivolta soprattutto agli anziani. L'ASP ha già investito di recente sul POD con l'acquisto di un telecomandato, di un mammografo, di un ecografo di fascia alta e di due portatili.

L'implementazione tecnologica del POD con ulteriori e specifiche attrezzature sanitarie (cfr. Scheda 5.1.1) è una importante soluzione al disagio della popolazione dell'area interna di riferimento costretta a lunghi spostamenti per avere risposte diagnostiche veloci ed essenziali al percorso terapeutico. L'operazione è volta a rafforzare l'offerta di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica erogate prevalentemente a livello territoriale.

L'operazione consentirà di:

- ridurre la migrazione sanitaria per le prestazioni di diagnostica radiologica di alta tecnologia;
- garantire pari opportunità di salute alla popolazione dell'area rispetto alle altre aree della Regione;
- raggiungere fasce di popolazione "deboli"
- elevare lo standard di assistenza del POD

Inoltre, unitamente al potenziamento dei centri di raccordo descritti al punto seguente 5.2 ed al progetto di telemedicina regionale di cui al capitolo 6 (Misure di contesto), verrà decisamente incrementata la

connessione tra operatori, pazienti e famiglia attraverso modelli assistenziali innovativi maggiormente incentrati sul cittadino.

5.2– CENTRI DI RACCORDO TERRITORIALI PER LA SALUTE (POLIAMBULATORI)

Oltre alla riduzione dei tempi di percorrenza presso i plessi ospedalieri attraverso interventi sulle arterie stradali, potenziamento dell'elisoccorso e creazione di taxi sociale, l'area ha deciso di promuovere attraverso la strategia un'opera di **ammodernamento dei poliambulatori** presenti in ogni comune proprio nell'ottica di dare un segno tangibile ed immediato ai propri cittadini che punti sia a dare risposte sanitarie concrete che ad innalzare la percezione di una sanità pubblica maggiormente presente ed organizzata sul territorio.
Nei comuni sono presenti strutture di proprietà pubblica (comunale o regionale) adibite a sede di PTS 118, guardia medica o medico di famiglia che saranno interessate da tale ammodernamento.
L'intervento migliorerà l'efficienza della struttura sanitaria sia attraverso lavori di adeguamento edilizio che attraverso la dotazione di apparecchiature tecnologiche anche in grado di recepire futuri interventi di telemedicina che la Regione sta mettendo in campo con fondi diversi da quelli SNAI (vd strategia cap. 6 misure di contesto) (cfr. Scheda 5.2.1).

5.3 – UN DEFIBRILLATORE IN OGNI COMUNE

Il progetto realizzerà una rete capillare di presidi dedicati all'emergenza sanitaria cardiovascolare. Pur essendo imperniato sul volontariato, il progetto garantirà la presenza di volontari formati, certificati, aggiornati e funzionalmente collegati alla Centrale operativa 118. Si tratta di un modello sperimentato per la Protezione civile che ha dato buoni risultai di efficienza ed affidabilità (cfr. Scheda 5.3.1).

5.4 – INCREMENTO DELLA FORMAZIONE DI PERSONALE OSS

L'area MASVS è caratterizzata, dal un punto di vista demografico, da una forte presenza di popolazione con almeno 65 anni spesso affetta da **patologie croniche** e da un basso numero di nascite. Inoltre dall'analisi degli indicatori per la diagnosi della situazione sociale, demografica, economica e dei servizi essenziali delle Aree Interne ("Diagnosi aperta") risulta particolarmente bassa la percentuale di anziani ultrasessantacinquenni residenti trattati in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).
Le patologie croniche prese in considerazione sono: le affezioni del sistema circolatorio, l'insufficienza cardiaca, l' insufficienza renale cronica, l'insufficienza respiratoria cronica, il diabete e le neoplasie.
Il tasso di ospedalizzazione dei residenti risulta essere superiore rispetto al restante territorio regionale. I servizi sanitari offerti nell'area non riescono a soddisfare il bisogno espresso dalla popolazione residente, specie di quella anziana. Per ridurre il ricorso a servizi ospedalieri evitabili o per mantenere stabile il livello di cronicità, risulta essere essenziale avere un affiancamento professionale costante calibrato sulle caratteristiche specifiche dell'anziano.
Lo sviluppo della rete dell'assistenza territoriale integrata per la presa in carico pro-attiva della fragilità e la riduzione dell'esclusione sociale, diventa, quindi, la parte centrale della riorganizzazione del servizio socio-sanitario assistenziale per far fronte alle sfide dell'area. Tale sviluppo passa necessariamente sulla necessità di garantire supporto sul territorio tramite personale qualificato che svolga attività indirizzata a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario. In tale contesto la figura professionale che appare maggiormente in grado di favorire il benessere dell'utente, la sua autonomia e integrazione sociale è quella dell'OSS, che permette l'occupazione presso cooperative, associazioni territoriali e di rete, enti pubblici e privati (Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie e Case di Cura), centri, gruppi, comunità e servizi residenziali o semi-residenziali. L'OSS, infatti, svolge attività di cura e di assistenza alle persone in condizioni di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, collaborando con gli altri operatori preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale.
La Qualifica Professionale di Operatore Socio Sanitario permette l'occupazione presso le cooperative, le associazioni territoriali e di rete, enti pubblici e privati (Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie e Case di

Cura), centri, gruppi, comunità e servizi residenziali o semi-residenziali. Importante da ricordare è che la Qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS) è valida in tutto il territorio nazionale anche se i Corsi di Formazione sono organizzati dalla Regione Basilicata. Per assicurare, poi, che i soggetti formati non abbandonino il territorio appare necessario agire in una logica di integrazione degli interventi associando la formazione all'incentivo occupazionale a favore di cooperative, associazioni territoriali e di rete, strutture private del territorio disposte ad assumere le persone formate (cfr. Scheda 5.4.1).

5.5– CREAZIONE DI PUNTI DI ELISOCCORSO

Tutti gli interventi di potenziamento del sistema sanitario risulteranno parziali se non addirittura inefficaci se non si interverrà contemporaneamente sull'accessibilità ai luoghi di cura.

In quest'area il tempo che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto è davvero eccessivo! Anche per intervenire in modo deciso sul tema dell'emergenza-urgenza sanitaria la Regione Basilicata il 24 gennaio 2018 ha sottoscritto un Accordo di Programma con l'Area Interna in materia di Viabilità, argomento questo trattato in maniera specifica al paragrafo "Trasporti e viabilità", al quale si affiancherà una capillare predisposizione di punti di elisoccorso notturno nei paesi di **San Giorgio** (località in corso di definizione), **di Cersosimo** – Area Campo Sportivo, di **Noepoli** – (località in corso di definizione), di **San Paolo Albanese** – Via A. Salinari, di **Terranova di Pollino** – Campo sportivo via Aldo Moro, di **Carbone** (località in corso di definizione), di **Calvera** – Località Fosso Fontana, di **Teana** – Campo sportivo comunale, di **Fardella** – Parco Barbattavio, di **Castelluccio Superiore** – (località in corso di definizione), di **Castronuovo Sant'Andrea** – C.da Camminarea, Comune di **Viggianello** – (località in corso di definizione), di **Rotonda** (località in corso di definizione).

Il Sistema Sanitario dell'Emergenza Urgenza in Basilicata ha una dimensione regionale ed è regolamentato dalla L.R. 21/99, tale legge istituisce "Basilicata Soccorso" quale organismo comune delle Aziende Sanitarie Regionali. All'interno di un intervento di soccorso integrato, così come già è nelle peculiarità di Basilicata soccorso, l'intervento consentirà un immediato trasporto da un ospedale all'altro. L'elisoccorso verrà attivato dalla Centrale Operativa 118 in funzione della tipologia di intervento sanitario da effettuare.

L'eliambulanza potrà atterrare in notturno esclusivamente sulle superfici autorizzate.

L'intervento prevede l'adeguamento funzionale delle aree di atterraggio secondo la normativa vigente. Pertanto, nell'ottica di ottimizzare le prestazioni rese nell'ambito del Sistema Sanitario Regionale dell'Emergenza Urgenza, i comuni dell'area hanno fatto richiesta d'inserimento delle località nella rete dei punti di atterraggio notturno. Si stimano costi di gestione piuttosto bassi, già sperimentati in altre aree a carico della Regione Basilicata (cfr. Scheda 5.5.1).

5.6- ATTIVAZIONE DI UN TAXI SOCIALE

L'intervento intende attivare un taxi sociale soprattutto per facilitare il raggiungimento del CROB (Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata) di Rionero ai cittadini dell'area interna (cfr. Scheda 5.6.1).

AZIONE 6 – INCLUSIONE SOCIALE

Gli interventi strutturali sul sistema sanitario e sull'accesso alla cura tuttavia non sono sufficienti a rispondere alla domanda di salute che proviene da questi territori. La fragilità dell'area interna è anche una fragilità emotiva, più difficile da misurare con indicatori di risultato e per questo più complessa da fronteggiare. Permane, purtroppo, la correlazione tra vecchiaia e malattia, tra vecchiaia e dipendenza, tra vecchiaia e solitudine, tra vecchiaia e invalidità. Chi vive in queste comunità spesso è accompagnato dal disagio esistenziale che nasce dal fatto di non aver avere avuto quella vita soddisfacente che pensava di meritare o piuttosto perché la condizione di anzianità lo espone a maggiori rischi di emarginazione sociale. Rimane, e non viene sufficientemente compensata dal nostro sistema sociale, previdenziale e sanitario, la correlazione tra vecchiaia e povertà, che purtroppo aggiunge la non autosufficienza economica alla non

autosufficienza funzionale. Anche nell'ambito della Inclusione Sociale l'amministrazione regionale affiancherà la strategia AI attraverso una programmazione di settore recentemente avviata. A fronte di tutto ciò il livello di dotazione di infrastrutture sociali, culturali e sanitarie non è ancora pienamente in grado di soddisfare le esigenza di tutta la cittadinanza. Spesso ad essere penalizzate sono proprio le fasce di popolazione residenti in zone rurali molto distanti dal centro urbano e poco servite da mezzi pubblici.
Tuttavia, la popolazione dell'Ambito Lagonegrese Pollino si trova ad affrontare situazioni di isolamento infrastrutturale, cui ne consegue in modo particolare quello a carattere sociale.
Dato facilmente riscontrabile a seguito del progressivo aumento di richieste di attivazione di servizi rivolti a persone in difficoltà, con particolare riguardo verso le tre aree d'intervento previste dal Piano Sociale di Zona, anziani, disabili e minori, ma anche verso altre aree ad alto rischio di disagio sociale, come persone con disturbi del comportamento e con forme di dipendenza, e ad alto rischio di esclusione sociale ed economica, come indigenti, detenuti ed immigrati. Considerando che il livello di dotazione di infrastrutture sociali, culturali e sanitarie non è ancora pienamente in grado di soddisfare le esigenza di tutta la cittadinanza, spesso ad essere penalizzate sono proprio le fasce di popolazione residenti in zone rurali molto distanti dal centro urbano e poco servite da mezzi pubblici. Ne consegue una seria difficoltà della popolazione delle aree interne a raggiungere i luoghi di cura e le strutture che erogano servizi socio-sanitari e socio-assistenziali.
Gli obiettivi che si pone l'ipotesi progettuale da candidare al Programma PO FESR Basilicata 2014/2020, sono calibrati rispetto alla popolazione e coerenti con il nuovo modello di Welfare dettato dalle linee programmatiche e legislative della Regione Basilicata, in particolar modo con la legge regionale n.4/2007 sulla "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale".
La strategia, anche al fine di evitare frammentazioni o duplicazioni oltre che una maggiore sostenibilità futura, si unirà al lavoro già avviato al fine di rispondere a quei bisogni inevasi che non hanno trovato sufficiente spazio nella procedura selettiva negoziale descritta nel capitolo 6 - misure di contesto. In quest'ottica l'area ha proposto di "completare" la dotazione di **infrastrutture per il sociale rivolte agli anziani** a **San Paolo Albanese** (Scheda 6.1.1), **Carbone** (Scheda 6.1.2) e **Castronuovo S. Andrea** (Scheda 6.1.3), alla **disabilità** attraverso il **completamento del Dopo di Noi a Francavilla in** Sinni (Scheda 6.1.4) **e Centro diurno sociale Autismo a Senise** (Scheda 6.1.5), **ai minori** attraverso gli interventi sul **Centro sociale "Valle Mercure" a Viggianello** (Scheda 6.1.6) **e il campus a Fardella** (Scheda 6.1.7) ed **all'infanzia** mediante l'**asilo nido di San Costantino Albanese** (Scheda 6.1.8) e la creazione di aree di gioco presso il Lago Monte Cotugno di Senise (Scheda 6.1.9).
Un ulteriore fabbisogno diffuso riguarda le **persone fragili che non riescono ad orientarsi nella complessità delle prestazioni socio-assistenziali**. Le modalità di fruizione delle prestazioni offerte è diversificato e orientarsi nella complessità dei servizi risulta spesso complesso per coloro che si trovano nella necessità di dover acquisire informazioni complete.
Lo sviluppo della rete dell'assistenza territoriale integrata per la **presa in carico pro-attiva della fragilità** e la riduzione dell'esclusione sociale diventa la parte centrale della riorganizzazione del servizio socio-sanitario-assistenziale per far fronte alle sfide dell'area. L'intervento dell'area, avvalendosi di nuove metodologie e strumenti, intende fornire risposte unitarie ai bisogni socio-sanitari e assistenziali delle persone "fragili". Al centro dell'azione viene posta la persona la cui cura è centrata sulla *relazione,* ovvero sull'interazione tra utente, famiglia e professionisti.
Al fine, dunque, di garantire alle persone in condizione di vulnerabilità socio-economica un sistema di servizi modulare e flessibile a supporto del mantenimento delle capacità relazionali, di cura di sé e dell'ambiente domestico al fine di favorire la permanenza presso il proprio domicilio, anche in presenza di lieve e/o media perdita di autonomia personale, sull'intero territorio dell'Area verranno implementati **progetti di Inclusione Sociale** (Scheda 6.2) finalizzati a:

- sostenere la domiciliarità, la permanenza nel proprio luogo di vita e di relazioni;
- supportare l'accesso ai servizi socio-sanitari per anziani, disabili, minori e appartenenti ad altre aree ad alto rischio di disagio sociale;

- supportare l'accesso ai servizi socio-culturali soprattutto per quelli che per condizione economica e/o relazionale negativa sono a rischio di solitudini involontarie;
- promuovere un processo di presa in carico secondo modalità innovative ed espressive che valorizzino anche l'aspetto ludico e animativi per un miglioramento della qualità di vita;
- consolidare reti territoriali a sostegno della popolazione target individuata a rischio di esclusione sociale attraverso lo sviluppo di luoghi di incontro per la vita di relazione.

AZIONE 7 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Seguendo le linee guida "come sviluppare un piano di azione per l'energia sostenibile - PAES" predisposto dalla UE, ognuno dei comuni ha previsto nei Piani una vera e propria strategia per il perseguimento degli obiettivi energetici.

7.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI

Al fine di dare uniformità all'azione da intraprendere, di concerto, si è deciso di concentrare gli interventi guardando preferenzialmente al contenimento dei consumi più che alla nuova produzione e, dunque, all'efficientamento e al risparmio energetico sugli edifici pubblici attraverso la realizzazione di interventi di isolamento dell'involucro edilizio, di sostituzione degli infissi, di coibentazione (copertura isolata, cappotto termico, parete vegetale, pittura riflettente) piuttosto che messa in efficienza o sostituzione degli impianti di riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione, produzione di acqua calda sanitaria e illuminazione; come programmato nei comuni di (**San Paolo Albanese** (Scheda 7.1.1), **Calvera** (Scheda 7.1.2), **Fardella** (Scheda 7.1.3), **Chiaromonte** (Scheda 7.1.4), **Senise** (Scheda 7.1.5), **Francavilla in Sinni** (Scheda 7.1.6), **Castelluccio Inferiore** (Scheda 7.1.7).

7.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Parallelamente si intende procedere all'efficientamento energetico della pubblica illuminazione nei comuni di **San Giorgio Lucano** (Scheda 7.2.1), **Cersosimo** (Scheda 7.2.2), **Noepoli** (Scheda 7.2.3), **San Paolo Albanese** (Scheda 7.2.4), **San Costantino Albanese** (Scheda 7.2.5), **Terranova di Pollino** (Scheda 7.2.6), **Carbone** (Scheda 7.2.7), **Calvera** (Scheda 7.2.8), **Teana** (Scheda 7.2.9), **Fardella** (Scheda 7.2.10), **Chiaromonte** (Scheda 7.2.11), **Castronuovo Sant'Andrea** (Scheda 7.2.12), **Francavilla in Sinni** (Scheda 7.2.13), **Viggianello** (Scheda 7.2.14), **Castelluccio Inferiore** (Scheda 7.2.15), **San Severino Lucano** (Scheda 7.2.16), **Castelluccio Superiore** (Scheda 7.2.17) **e Rotonda** (Scheda 7.2.18).

AZIONE 8 – VIABILITA' E MOBILITA'

8.1 VIABILITA' E MOBILITA'

Intervenire in maniera diffusa sulla rete di infrastrutture viarie, troppo spesso messe a dura prova dalla fragile orografia del territorio, sarà l'altra importante leva per il raggiungimento dei risultati attesi.
La Regione Basilicata ha deciso di allocare 13,40 Meuro per la viabilità stradale dell'area MASVS. Con procedura "stralcio" tra la fine dicembre 2017 e la metà di gennaio 2018 sono state selezionate a valere sull'Asse 6 del PO FESR Basilicata 2014-2020 le operazioni in materia di viabilità.
L'Area disporrà, considerato anche i 6,6 Meuro di *overbooking* per il completamento della strada Serrapotina, di 20 Meuro per migliorare la viabilità sia interna che di collegamento con i maggiori centri regionali. Dei 20 Meuro sono destinati 13 Meuro al completamento della storica arteria "Serrapotina". Come si evince dall'elenco riportato di seguito, eccezion fatta per l'intervento sulla *strada comunale –che*

consente di raggiungere più agevolmente le già citate Piste da sci di Terranova), gli interventi riguardano le strade provinciali.

ID – Numero identificativo dell'operazione **(**Codice Intervento Area Interna)	**Denominazione dell'operazione (Intervento/tratto stradale e relazione)**	**Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013**	**Costo totale a valere sull'azione 7B.7.4.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020**	**Costo previsto a valere su fondi CIPE-FSC**
1	Serrapotina I STRALCIO (completamento, per stralcio)	Provincia di Potenza	6.400.000,00	6.600.000,00
2	SP 15 ex SP SS 104 (tratto Teana - Teana / Fardella / Chiaromonte)	Provincia di Potenza	300.000,00	
3	SP n. 40 (Carbone)	Provincia di Potenza	50.000,00	
4	SP. ex SS 92 (indicato erroneamente come Sarmentana) dal bivio di Cersosimo al bivio San Costantino Albanese ed S.P. n. 63 tratto fino al centro abitato di S. Costantino Albanese	Provincia di Potenza	900.000,00	
5	SP n.92 (Terranova di Pollino) 12 km	Provincia di Potenza	700.000,00	
6	SP n.63 (San Costantino Albanese/Francavilla in Sinni)	Provincia di Potenza	1.000.000,00	
7	SP n.29 Noepoli (campo sportivo/ bivio Sarmentana)	Provincia di Potenza	300.000,00	
8	SP n.64 di Casalnuovo (CersosImo / S. Paolo Albanese (indicata erroneamento come SP . 481)	Provincia di Potenza	300.000,00	
9	SP n. 7 (provincia di Matera) Noepoli-Valsinni per collegamento San Giorgio Lucano con SP "Sarmentana"	Provincia di Matera	500.000,00	
10	Strada comunale Casa del Conte - Piste da sci (Terranova)	Comune di Terranova di Pollno	300.000,00	
11	SP n.4 (Rotonda / Chiaromonte)	Provincia di Potenza	1.600.000,00	
13	SP 102 (San Severino Lucano/Mezzama/Viggianello)	Provincia di Potenza	350.000,00	
14	SP n.46 (Castelluccio Inferiore/Castelluccio Superiore/Sinnica)	Provincia di Potenza	700.000,00	
	Totale			**20.000.000,00**

Eventuali economie di gara saranno impiegate per far fronte ad altre esigenze emerse nell'area dando priorità alla messa in sicurezza di alcuni tratti stradali come ad esempio quello evidenziato dal Comune di Calvera relativamente allo "stralcio n. 4" a monte della Serrapotina che serve l'intera sub-area del Serrapotamo.

Sul fronte della mobilità, secondo quanto annunciato durante l'incontro-scouting svoltosi a San Paolo Albanese in data 21 settembre 2018, si è concluso l'iter di redazione della proposta di Piano dei Trasporti di Bacino. Tra le finalità perseguite dal Piano vi è la riorganizzazione del TPL finalizzata all'efficientamento di tutto il sistema trasportistico, in particolare attraverso la eliminazione delle sovrapposizioni e la ridefinizione della logistica intermodale. La UTOR (Unità di Trasporto Ottimale di Rete) in cui rientra pienamente l'AI MASVS avrà una *rete fondamentale portante* secondo un asse che collega Francavilla in Sinni, Lauria e Lagonegro nella direzione SA-NA, in tali centri maggiori hanno sede delle aree d'interscambio presso cui confluiranno i mezzi che dai centri minori condurranno sull'asse portante. Oltre ai tre paesi citati

l'asse sarà allungato in direzione est a Senise che, unitamente a Francavilla, costituisce il centro di riferimento per i maggiori servizi per l'area MASVS.

8.2 –POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO DEDICATI PER LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

Come sopra accennato, il potenziamento dell'offerta scolastica, oltre al miglioramento della didattica e alla razionalizzazione dell'edilizia scolastica (cfr. l'intervento di realizzazione del Polo Comprensivo Unico per il Sarmento e i 12 interventi di cui all'Azione 4 della strategia), sarà garantito anche attraverso il miglioramento della "connettività" fisica in termini di qualità dei collegamenti offerti.

Pertanto, alla luce della situazione di contesto descritta nel paragrafo 1.2.4 della strategia, su richiesta unanime dei 19 comuni si è scelto di prevedere in seno alla strategia un intervento specifico che aggredisca il problema della mobilità dei minori residenti nell'area non solo verso gli istituti scolastici ma anche verso i centri sportivi e di aggregazione. Questo risulta in linea, peraltro, anche con un orientamento giurisprudenziale derivante da un pronunciamento del Consiglio di Stato che con Sentenza 809/18 ha ribadito che il diritto al trasporto scolastico è da intendere come diritto soggettivo allo studio costituzionalmente garantito, condannando una regione a sostenere le spese del trasporto.

Il servizio scolastico è infatti un servizio di accompagnamento teso a garantire il pieno esercizio dei diritti civili e sociali, nonché una migliore qualità della vita ai cittadini dell'area che versano in condizioni oggettive di svantaggio, promuovendo l'autonomia dei soggetti a rischio emarginazione relativa e favorendo un migliore inserimento nel contesto sociale presente e futuro.

Se è vero che la crescita intellettiva e culturale degli studenti passa anche attraverso le attività extracurriculari, è innegabile che l'accesso a tali servizi non può essere demandato esclusivamente alle famiglie.

Si tratta di un intervento di potenziamento del servizio di trasporto scolastico ed extra scolastico (Legge di stabilità- cfr. Scheda 8.2.1) grazie al quale le risorse della strategia SNAI si aggiungono (e non si sostituiscono) a quelle già assicurate dai Comuni per il trasporto scolastico; infatti, fermo restando gli oneri per il trasporto già attualmente sostenuti da alcuni Enti:

- nel caso dei succitati Comuni, a causa del recente piano di dimensionamento scolastico, non sono più presente la scuola dell'Infanzia, la scuola primaria e/o secondaria di I grado, pertanto, l'intervento SNAI ha la finalità di fronteggiare i sopraggiunti costi di trasporto per consentire agli studenti di raggiungere i più vicini Plessi scolastici.
- nel caso dei sei Comuni della Val Sarmento, in particolare, si tratta di far fronte ai costi di trasporto verso il nuovo Polo scolastico della Val Sarmento che ha, tra i vari vantaggi, quello di superare il problema delle pluriclassi e di assicurare un più adeguato ambiente scolastico a partire dall'A.S. 2021/2022.I chilometri complessivamente percorsi dai 6 comuni verso il Polo Unico sono 128.
- in tutti i Comuni (ossia sia in quelli in cui non vi sono sedi di plessi scolastici che in quelli in cui vi sono) in aggiunta al servizio di scuolabus già presente (indirizzato soprattutto agli allievi residenti nelle contrade e/o frazioni) si intende potenziare il servizio per garantire corse che favoriscano, anche per gli studenti delle scuole secondarie di II grado, percorsi extracurriculari (solitamente pomeridiani, ad esempio quelli attivati grazie ai progetti finanziati dal PON Scuola 2014/2020 o dallo stesso POR FSE e POR FESR Basilicata 2014/2020 inclusi nella strategia (cfr.- Scheda 4.3.1 "MINIERASMUS"; Scheda 4.3.2, "La Scuola nella Scuola"-A; Scheda 4.3.3, "La Scuola nella Scuola"-B;; Scheda 4.2.2 - Attrezzature e Laboratori - Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento).
  Si evidenzia che, in alcuni comuni sedi di plessi scolastici, soprattutto in quelli di più grande estensione territoriale, il servizio dello scuolabus deve effettuare un percorso molto lungo creando disagi ad alcuni

allievi che prendono lo scuolabus troppo presto al mattino (esempio ore 7.00) o al contrario che entrano in ritardo a scuola. Pertanto, il potenziamento del servizio di trasporto scolastico consentirebbe di aggiungere ulteriori corse e limitare il disagio suddetto.

Solo organizzando assieme il servizio di trasporto scolastico potranno ottenersi economie di scala divenute ormai indispensabili per la sostenibilità delle prestazioni offerte. Pertanto, per giungere alla definizione puntuale degli interventi e alla copianificazione dei servizi sarà opportuna la realizzazione di un progetto unitario relativo all'intera area con cui saranno definiti:

- l'individuazione puntuale dei bisogni dei singoli comuni;
- la descrizione delle prestazioni necessarie a soddisfare i suddetti bisogni;
- la logistica del servizio in cui saranno indicate le caratteristiche, l'accesso, le eventuali modalità di contribuzione dell'utenza al servizio, i casi di sospensione del servizio, le modalità di coordinamento per favorire spostamenti collettivi di diverse fasce di età di utenti.

Il servizio, riferito all'anno scolastico, consiste nel trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° e 2° grado dei 19 comuni dell'AI, fino ai plessi scolastici frequentati e viceversa.

Il servizio è articolato su n. 6 (sei) giorni settimanali, in orario antimeridiano e pomeridiano realizzato nell'arco temporale di n. 9 mesi, per l'intera durata del calendario scolastico.

Sono previsti anche i trasferimenti, per l'intera durata del calendario scolastico per accedere a centri sporti e/o luoghi di aggregazione che verranno stabiliti singolarmente dai vari comuni in fase di progettazione dell'intervento.

Il costo dell'intero servizio è stato stimato sulla base degli oneri aggiuntivi a quelli attualmente sostenuti con risorse dei Comuni dell'area per potenziare il servizio di trasporto come sopra descritto con costi indicativi annui che oscillano da un minimo di 18.000,00 euro ad un massimo di 25.000,00 euro/Comune.

Il Servizio sarà garantito per 4 anni scolastici a partire dall'anno scolastico 2020/2021 con le risorse della Legge di stabilita della SNAI per un ammontare complessivo di circa 1,853 Meuro.

A partire dal quinto anno scolastico il costo del servizio sarà a carico del bilancio regionale.

5. L'ORGANIZZAZIONE PROGRAMMATICA E FINANZIARIA

Lo sviluppo della strategia si è costruito su uno schema finanziario plurifondo, in modo da far convergere diverse fonti di finanziamento: POR FESR Basilicata 2014/2020 – POC Basilicata 2014/2020 - POR FSE Basilicata 2014/2020 - PSR FEASR Basilicata 2014/2020 – Risorse SNAI stanziate con Legge di Stabilità e Fondi ministeriali su politiche ordinarie.

Nel seguente prospetto si riporta il quadro finanziario definito nel rispetto delle procedure di selezione delle operazioni previste per i programmi regionali a valere sui fondi SIE 2014-2020 dettagliato per azione, interventi e, quindi, risultati attesi. Si evidenzia altresì che per ciascun azione sono stati anche richiamati gli indicatori attenendosi a quelli indicati nei PO al fine di evitare problemi in fase di associazione degli stessi in fase di redazione di ciascuna scheda intervento; dove possibile sono stati inseriti gli indicatori di risultato coerenti con i PO e presenti nello schema SNAI.

Strategia dell'Area
MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

IL PIANO DEL BUON VIVERE

	TEMA: AGRICOLTURA					RISORSE FINANZIARIE		
	AZIONI	**INTERVENTI**	**SCHEDE**	**RISULTATI ATTESI**	**INDICATORI**	**FONDO**	**MISURA**	**IMPORTO [EURO]**
POLLINO OPEN FUTURE	***AZIONE 1*** ***LA BIODIVERSITÀ COME LEVA PER LO SVILUPPO***	***1.1 - L'ITINERARIO DELLA BIODIVERSITÀ E LA CIBOSOFIA***	Scheda 1.1.1 - L'itinerario della biodiversità e la cibosofia	- RA 6.5.A - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici; - Creazione di un nuovo modello organizzativo per la valorizzazione della Biodiversità agricola ed alimentare di concerto al settore turistico; - Contenimento della perdita della Biodiversità agricola ed alimentare; - Salvaguardia e valorizzazione della Biodiversità agricola ed alimentare; - Contrasto allo spopolamento del territorio	4.8 - Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione; Creazione punti di cibosofia Punti di biodiversità Varietà frutticole salvaguardate (iscritte nel repertorio regionale delle varietà in via di estinzione in base alla L.R.26/2008	PSR-FEASR	19.2	178.623,60
		1.2 - LE FILIERE DELLA BIODIVERSITÀ E NON SOLO	Scheda 1.2.1 - Le filiere della biodiversità e non solo	- RA 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali - RA 3.5 - Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	6.13 - Incidenza delle aziende con produzioni DOP e/o IGP 6.17 - Percentuale di conduttori agricoli con età fino a 39 anni sul totale dei conduttori 2020 Co01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno	PSR-FEASR	19.2	1.350.000,00
	AZIONE 2 ***LE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO***	**2.1-** ***STRADE ELETTRIFICAZIONE ACQUEDOTTI***	Scheda 2.1.1 - Strade elettrificazione acquedotti	- Miglioramento e potenziamento dell'accessibilità alle aziende agricole dell'area - Miglioramento e potenziamento della disponibilità e della qualità della rete idrica a supporto delle aziende. - Potenziamento della erogazione di energia	Kilometri di strade rurali realizzate/adeguate. Kilometri di reti idriche realizzate Kilometri di reti elettriche realizzate	PSR-FEASR	4.3/19.2	5.950.000,00
							TOTALE TEMA: AGRICOLTURA	**7.478.623,60**

	TEMA: TURISMO E SVILUPPO LOCALE					RISORSE FINANZIARIE		
	AZIONI	**INTERVENTI**	**SCHEDE**	**RISULTATI ATTESI**	**INDICATORI**	**FONDO**	**AZIONE**	**IMPORTO [EURO]**
POLLINO OPEN FUTURE	***AZIONE 3 – TURISMO E SVILUPPO LOCALE***	***3.1 – POTENZIAMENTO DEL FLUSSO TURISTICO***	- Scheda 3.1.4 – Allestimento aree ricettive e di svago Lungo Lago "Monte Cotugno" – Senise – 150.000,00 € - Scheda 3.1.7 – Riqualificazione Oasi naturalistica "Bosco Avena" – Francavilla in Sinni – 200.000,00 €	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	**SP32** Numero di intervento sul patrimonio naturale realizzati **Indicatore di risultato R41**- Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	POC	Asse 5 – Azione 5 (rif. Azione 6.C.6.6.1 del PO FESR 2014/2020)	350.000,00
			- Scheda 3.1.5 – Interventi sull'Attrattore turistico Arena Sinni – Senise – 100.000,00 € - Scheda 3.1.6 – Campeggio Montano– San Paolo Albanese- 70.000,00 € - Scheda 3.1.11 – Sostegno alle infrastrutture culturali – San Costantino Albanese- 80.000,00 € - Scheda 3.1.16 – Interventi di recupero del Monumento dei caduti – Noepoli - 30.000,00 €	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	**SP31** Numero di intervento sul patrimonio culturale realizzati **Indicatore di risultato R43**- Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	FESR	Asse 5 – Azione 6C.6.7.1 (rif. Azione 7 - Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)	280.000,00
	AZIONE 3 – TURISMO E SVILUPPO LOCALE	***3.1 – POTENZIAMENTO DEL FLUSSO TURISTICO***	- Scheda 3.1.1 – Potenziamento del Piano Giumenta – Terranova di Pollino – 400.000,00 € - Scheda 3.1.2 - Valorizzazione del Pollino Outdoor Park di San Costantino Albanese – 20.000,00 € - Scheda 3.1.3 – Miglioramento della fruibilità di Piano Visitone – Viggianello - 200.000,00 € - Scheda 3.1.8 – Riqualificazione e messa in sicurezza del sentiero Paraturo – Rotonda 120.000,00 € - Scheda 3.1.9 – Riqualificazione della località Pedarreto – Rotonda -150.000 € - Scheda 3.1.10 –Messa in sicurezza e riqualificazione manutentiva dell'antico Sentiero Croce – Rotonda -60.000,00 € - Scheda 3.1.12 - Opere di miglioramento per la fruizione del Santuario Madonna del Pollino – San Severino Lucano - 330.000,00 € - Scheda 3.1.13 – Riqualificazione dell'area esterna accesso al Santuario Maria S.S. degli Angeli in c/da pantano e sistemazione arredo urbano – San Giorgio Lucano - 100.000,00 € - Scheda 3.1.14 – Riqualificazione del sito Borgo dei Mulini di San Giovanni con adeguamento e recupero funzionale del patrimonio edilizio esistente – Castelluccio Inferiore -200.000,00 € - Scheda 3.1.15 – Sistemazione area parco – Terranova di Pollino- 40.000,00 €	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	**SP33** Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati **Indicatore di risultato R44** -Turismo nei mesi non estivi	FESR	Asse 5 – Azione 6C.6.8.3 (rif. Azione 9 - Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)	1.620.000,00
					TOTALE INTERVENTO 3.1 – POTENZIAMENTO DEL FLUSSO TURISTICO			***2.250.000,00***
	AZIONE 3 – TURISMO E SVILUPPO LOCALE	***3.2 – VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE***	- Scheda 3.2.1 – Valorizzazione dell'Identità Culturale - Ampliamento del Museo della parola - Fardella -200.000,00 € - Scheda 3.2.2 – Completamento e valorizzazione dell'ex palazzo Marchesale da adibire a "Palazzo della Cultura"– Castronuovo Sant'Andrea - 150.000,00 € - Scheda 3.2.3 – Valorizzazione dell'Identità Culturale - Percorso del monachesimo Basiliano e relativo museo – Carbone - 120.000,00 € - Scheda 3.2.6 - Adeguamento funzionale di alcuni palazzi di Calvera dall'alta valenza storico-artistica per realizzazione di piccole strutture polifunzionali da adibire a contenitori culturali/artistici/ricettivi - 100.000,00 € - Scheda 3.2.7 – Interventi nell'area archeologica greco – lucana sita nel territorio di Cersosimo - 300.000,00 € - Scheda 3.2.8 – Realizzazione di una struttura Polifunzionale con valenza Culturale - Ricreativa in località Giardini del Vescovo - Chiaromonte– 400.000,00 € - Scheda 3.2.9 - Auditorium – Francavilla in Sinni - 200.000,00 €	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	**SP31** Numero di intervento sul patrimonio culturale realizzati **Indicatore di risultato R43**- Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	FESR	Asse 5 – Azione 6C.6.7.1 (rif. Azione 7 - Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)	1.470.000,00
			- Scheda 3.2.4 – Valorizzazione territoriale attraverso la messa in esercizio della Colonia Montana in Località Farneta– 80.000,00 €	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	**SP33** Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati **Indicatore di risultato R44** -Turismo nei mesi non estivi	FESR	Asse 5 – Azione 6C.6.8.3 (rif. Azione 9 - Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)	80.000,00
			- Scheda 3.2.5 – Progetto di Valorizzazione del percorso museale e tutela del patrimonio culturale di Marino di Teana – 100.000,00 €	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	**SP52** Azioni di comunicazione realizzate **Indicatore di risultato R43**- Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	FESR	Asse 5 – Azione 6C.6.7.2 (rif. Azione 8 - Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)	100.000,00
					TOTALE INTERVENTO 3.2 – VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE			***1.650.000,00***

	AZIONE 3 – TURISMO E SVILUPPO LOCALE	***3.3 – SVILUPPO DELLE IMPRESE E IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO***	Scheda 3.3.1 – Avviso pubblico regionale per il sostegno di nuove attività imprenditoriali	RA 3.5 - Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	**CO01–**Numero di imprese che ricevono un sostegno **CO05 –** Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno **Indicatore di risultato R15**- Addetti delle nuove imprese	FESR	Asse 3 – Azione 3A.3.5.1 (rif. Azione 1 - Asse 3 del POC Basilicata 2014-2020)	1.000.000,00
			Scheda 3.3.2 – Avviso pubblico regionale per il sostegno di attività imprenditoriali esistenti	RA 3.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	**CO01–**Numero di imprese che ricevono un sostegno **Indicatore di risultato R20** Tasso di innovazione del sistema produttivo	FESR	Asse 3 – Azione 3C.3.1.1 (rif. Azione 7- Asse 3 del POC Basilicata 2014-2020)	1.000.000,00
			Scheda 3.3.3 – Avviso pubblico regionale per il sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio assistenziale	RA 3.7 - Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	**CO01** – Numero di imprese che ricevono un sostegno **Indicatore di risultato R21** - Addetti alle imprese e alle istituzioni no profit che svolgono attività a contenuto sociale	POC	Asse 3 – Azione 8 (rif. Azione 3C.3.7.1 del PO FESR 2014/2020) Azione 9 (rif. Azione 3C.3.7.3 del PO FESR 2014/2020)	800.000,00
			TOTALE INTERVENTO 3.3 – SVILUPPO DELLE IMPRESE E IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO					***2.800.000,00***
		3.4 – PROMOZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE E NATURALE DELL'AREA	Scheda 3.4.1 – Campagna di comunicazione dell'area	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	**SP52** Azioni di comunicazione realizzate **Indicatore di risultato R43**- Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	FESR	Asse 5 – Azione 6C.6.7.2 (rif. Azione 8 - Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)	93.659,77
		3.5 – ASSISTENZA TECNICA	Scheda 3.5.1 – Assistenza Tecnica all'avvio e all'attuazione dell'accordo di programma quadro	Garantire l'efficacia e l'efficienza dell'Accordo di Programma Quadro	Progetti e interventi cofinanziati che rispettano i cronoprogrammi di attuazione Baseline: 0 Target: 70% N. di interventi monitorati Baseline: 0 Target: 100	Legge di Stabilità		187.000,00
	TOTALE AZIONE 3 – TURISMO E SVILUPPO LOCALE							**6.980.659,77**

	TEMA: ISTRUZIONE					RISORSE FINANZIARIE		
	AZIONI	**INTERVENTI**	**SCHEDE**	**RISULTATI ATTESI**	**INDICATORI**	**FONDO**	**AZIONE**	**IMPORTO [EURO]**
PATCHWORK SERVICES	***AZIONE 4 - ISTRUZIONE***	***4.1 – MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ SCOLASTICA***	- Scheda 4.1.1 - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Istituto omnicomprensivo di Viggianello – Edificio scolastico ITC di Viggianello - 250.000 € - Scheda 4.1.2 - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici Istituto comprensivo Don Bosco - Rotonda - 100.000 € - Scheda 4.1.3- Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici – Edificio Scolastico "Don Bosco"– Francavilla in Sinni - 200.000 € - Scheda 4.1.4 - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici – Edificio Scolastico "Antonio Ciancia" - Francavilla in Sinni - 300.000 € - Scheda 4.1.5 - Efficientamento energetico e riqualificazione tecnologica Edificio Scolastico Elementare "Plesso Giardini" -Senise - 100.000 € - Scheda 4.1.6 - Spazi comuni Scuola Materna "Plesso Belvedere" e Edificio scolastico elementare "Plesso Giardini" - Senise - 200.000 € - Scheda 4.1.7 - Efficientamento energetico Istituto comprensivo Don Bosco - Castelluccio Inferiore 120.000 € - Scheda 4.1.8 - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Edificio Scolastico Santa Lucia – Chiaromonte 250.000 € - Scheda 4.1.9 - Efficientamento energetico Edificio Scolastico Istituto comprensivo "Nicola Sole" – Senise- 100.000 € - Scheda 4.1.10 – Attrezzature didattiche e spazi potenziati Polo unico Val Sarmento – San Paolo Albanese 170.000 € - Scheda 4.1.11 - Polo unico Val sarmento impianto di depurazione – San Paolo Albanese 120.000 € - Scheda 4.1.12 - Riqualificazione Campo Polivalente Scuola Senise - 150.000 €	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	**SP42** - Numero plessi scolastici oggetto di intervento **SP40:** Superficie oggetto di intervento **SP41** - N° di spazi di servizio realizzati/Potenziati **CO32** -Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici **Indicatore di risultato** **R54** - Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico	FESR	Asse 8 – Azione 10.10.7.1 (rif. Azione 1 - Asse 8 del POC Basilicata 2014-2020)	2.060.000,00
			- Scheda 4.1.13 - Azione sperimentale sistema di trasporto scolastico 162.000 €			POC	Asse 8 – Azione 1	162.000,00
		4.2 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LABORATORI DI SETTORE E PER L'APPRENDIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE	- Scheda 4.2.1 Attrezzature Laboratori Scuola Media "E. Gianturco"- Castelluccio Inferiore - 30.000 € - Scheda 4.1.10 - Attrezzature didattiche e spazi potenziati Polo unico Val Sarmento -San Paolo Albanese - 30.000 € - Scheda 4.2.2 - Attrezzature e Laboratori - Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento - 51.376,83 €	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	**SP43** - Numero di interventi per il potenziamento di laboratori di settore **SP42** - Numero plessi scolastici oggetto di intervento **Indicatore di risultato** **R56** - Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici	FESR	10.10.8.1	111.376,83
		4.3 – POTENZIAMENTO DELLA QUALITA' DIDATTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA – MINI ERASMUS	- Scheda 4.3.1 "MINIERASMUS"	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) Partecipanti che ottengono una certificazione di competenze alla fine della loro partecipazione all'intervento	FSE	10.6.6	95.000,00
			- Scheda 4.3.2 "La Scuola nella Scuola" -A	Migliorare la qualità dei percorsi d'istruzione tecnica e professionale mediante lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) Incidenza dei diplomati nei percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati	FSE	10.6.2	20.000,00
			- Scheda 4.3.3 "La Scuola nella Scuola - B"		Incidenza dei diplomati nei percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati; Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	FSE	10.6.1	45.000,00
		4.4 – INTERVENTI EXTRACURRICULARI	- Scheda 4.4.1 La Scuola oltre la Scuola	Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) Tasso di abbandono alla fine del primo biennio delle scuole secondarie superiori	FSE	10.1.6	162.000,00
							TOTALE AZIONE 4 - ISTRUZIONE	**2.655.376,83**

	TEMA: SANITA'					RISORSE FINANZIARIE		
	AZIONI	**INTERVENTI**	**SCHEDE**	**RISULTATI ATTESI**	**INDICATORI**	**FONDO**	**AZIONE**	**IMPORTO [EURO]**
PATCHWORK SERVICES	***AZIONE 5 – SANITA'***	***5.1– POTENZIAMENTO DELL'OSPEDALE DI CHIAROMONTE***	- Scheda 5.1.1 – Potenziamento dei servizi sanitari dell'area interna Mercure - Alto Sinni - Val Sarmento – POD di Chiaromonte	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	Numero di dispositivi acquistati **Indicatore di Risultato** [DIAGNOSTICA AI] Specialistica ambulatoriale - Prestazioni erogate x 1000 residenti DEFINIZIONE: Numero di prestazioni specialistiche ambulatoriali relative all'attività clinica (corrispondenti a tutte le branche specialistiche ad esclusione della branca specialistica "Laboratorio") e alla diagnostica strumentale e per immagini (branche specialistiche di "Diagnostica per immagini – Medicina Nucleare" e "Diagnostica per immagini – Radiologia diagnostica"), ogni 1000 abitanti residenti FONTE: Ministero Salute	Legge di Stabilità	-	1.000.000,00
		5.2 – CENTRI DI RACCORDO TERRITORIALI PER LA SALUTE (POLIAMBULATORI)	- Scheda 5.2.1 – Ristrutturazione Poliambulatori		**CO36** - Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati **Indicatore di Risultato** **R52 -** Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati	FESR	Asse 7 - Azione 9A.9.3.8 (rif. Azione 3- Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)	1.060.000,00
		5.3 – UN DEFIBRILLATORI IN OGNI COMUNE	- Scheda 5.3.1 – un defibrillatori in ogni comune		**CO36** - Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati **Indicatore di Risultato** **R52**- Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati	FESR	Asse 7 Azione 9A.9.3.8 (rif. Azione 3- Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)	25.000,00
		5.4 – INCREMENTO DELLA FORMAZIONE DI PERSONALE OSS	- Scheda 5.4.1 – incremento di personale OSS	- Incremento dei servizi socio assistenziali dell'area - Riduzione del tasso di ospedalizzazione dei residenti	**Indicatore di Realizzazione** i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo **Indicatore di Risultato** partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	FSE	8.5.1	450.000,00
		5.5 – CREAZIONE DI PUNTI DI ELISOCCORSO	- Scheda 5.5.1- Emergenza urgenza - Elisoccorso in notturno	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari e territoriali	**CO36** - Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati **Indicatore di Risultato** **R52**- Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati	FESR	Asse 7 Azione 9A.9.3.8 (rif. Azione 3- Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)	351.000,00
		5.6 - ATTIVAZIONE DI UN TAXI SOCIALE	- Scheda 5.6.1 - attivazione di un taxi sociale	Miglioramento della mobilità da, per ed entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi del territorio	Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento) **Indicatore di Risultato** Servizi innovativi per la mobilità sostenibile (trasporto pubblico a chiamata, car pooling, car sharing ecc.).	Legge di Stabilità	-	700.000,00
							TOTALE AZIONE 5 - SANITA'	**3.586.000,00**

	TEMA: INCLUSIONE SOCIALE					RISORSE FINANZIARIE		
	AZIONI	**INTERVENTI**	**SCHEDE**	**RISULTATI ATTESI**	**INDICATORI**	**FONDO**	**AZIONE**	**IMPORTO [EURO]**
PATCHWORK SERVICES	***AZIONE 6 – INCLUSIONE SOCIALE***	***6.1– INFRASTRUTTURE PER IL SOCIALE***	- Scheda 6.1.7- Campus estivo – Fardella - 30.000 € - Scheda 6.1.8 - Sezione primavera e micronido – San Costantino Albanese - 80.000 € - Scheda 6.1.9 - Riqualificazione Parco Sportivo Lago "Monte Cotugno" – Senise 100.000 €	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari e territoriali	**CO35** Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta **SP53** capacità infrastruttura per l'assistenza ai minori **Indicatore di Risultato** R50 Presa in carico di tutti gli utenti dei servizi per l'infanzia	FESR	Asse 7 Azione 9A.9.3.1 (rif. Azione 1- Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)	210.000,00
			- Scheda 6.1.1 -Infrastrutture per il sociale rivolte agli anziani – San Paolo Albanese 50.000 € - Scheda 6.1.2 -Casa di riposo per anziani – Carbone - 80.000 € - Scheda 6.1.3 -Infrastrutture per il sociale rivolte agli anziani – Castronuovo s. Andrea 100.000 € - Scheda 6.1.4 - Dopo di Noi – Francavilla In Sinni 400.000 € - Scheda 6.1.5 - Centro diurno sociale Autismo –Senise - 250.000 € - Scheda 6.1.6 - Centro diurno socio – educativo per disabili Valle Mercure – Viggianello -250.000 €		**SP37** capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili **Indicatore di Risultato** R51 Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale	FESR	Asse 7 Azione 9A.9.3.5 (rif. Azione 2- Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)	1.130.000,00
		6.2 – PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE	- Scheda 6.2.1 Progetti di Inclusione Sociale	Dare risposta diretta a situazioni di bisogno attraverso erogazione mirata di servizi sociali; Ridurre gli effetti della povertà ed il rischio di maggiore vulnerabilità rafforzando le condizioni di inclusione; Incremento dei servizi socio assistenziali e socio sanitari dell'area	**Indicatore di Realizzazione** Numero di persone con limitazione dell'autonomia (disabili, anziani, minori) **Indicatore di Risultato** Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare socio assistenziale rispetto al totale della popolazione anziana	FSE	9.3.6 - Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni nell'autonomia [per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera e per la promozione dell'occupazione regolare nel settore]	€ 700.000
							TOTALE AZIONE 6 – INCLUSIONE SOCIALE	**2.040.000,00**

	TEMA: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO					RISORSE FINANZIARIE		
	AZIONI	**INTERVENTI**	**SCHEDE**	**RISULTATI ATTESI**	**INDICATORI**	**FONDO**	**AZIONE**	**IMPORTO [EURO]**
PATCHWORK SERVICES	***AZIONE 7 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO***	***7.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI***	- Scheda 7.1.1 - Efficientamento energetico della Struttura "Centro Civico Socio-Culturale" e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo – *San Paolo Albanese* 110.000 € - Scheda 7.1.2 - Efficientamento energetico "Casa comunale" – Calvera 25.000 € - Scheda 7.1.3 - Efficientamento energetico dell'edificio sede dell'ente municipale e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo – Fardella 162.000 € - Scheda 7.1.4 - Efficientamento energetico sede del museo archeoantropologico "Lodovico Nicola di Giura" – Chiaromonte 88.500 € - Scheda 7.1.5 – Efficientamento Energetico dell'edificio sede dell'ente municipale – Senise - 673.000 € - Scheda 7.1.6 - Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile in autoconsumo relativo alla Struttura Tartarea "Dopo di noi" – Francavilla in Sinni -200.000 € - Scheda 7.1.7 - Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile relativo all'edificio sede dell'ente municipale e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo – Castelluccio Inferiore- 101.000 €	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata **Indicatore di risultato** R28 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro (GWh)	FESR	Asse 4 Azione 4C.4.1.1 (rif. Azione 2 - Asse 4 del POC Basilicata 2014-2020)	1.359.500,00
		7.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	- Scheda 7.2.1 - Efficientamento, riqualificazione e completamento dell'impianto di pubblica illuminazione nel centro abitato di San Giorgio Lucano – 200.000 € - Scheda 7.2.2 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Cersosimo - 92.000 € - Scheda 7.2.3 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Noepoli - 263.000€ - Scheda 7.2.4 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione - San Paolo Albanese - 18.000 € - Scheda 7.2.5 - Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione – San Costantino Albanese - 168.000 € - Scheda 7.2.6 - Efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Terranova di Pollino - 214.000 € - Scheda 7.2.7 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Carbone - 210.500 € - Scheda 7.2.8 - Miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e località Vallina– Calvera- 111.500 € - Scheda 7.2.9 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione nel Comune di Teana – 158.000 € - Scheda 7.2.10 - Intervento di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione - Comune di Fardella- 38.000 € - Scheda 7.2.11 - Miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato – Comune di Chiaromonte – 197.500 € - Scheda 7.2.12 - Riqualificazione miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e zone rurali - Comune di Castronuovo Sant'Andrea – 251.000 € - Scheda 7.2.13 -Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Francavilla in Sinni - 200.000 € - Scheda 7.2.14 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Viggianello - 396.000 € - Scheda 7.2.15 Riqualificazione e ottimizzazione dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Castelluccio Inferiore - 200.000 € - Scheda 7.2.16 - Efficientamento e messa in sicurezza dell'impianto di pubblica illuminazione – San Severino Lucano - 248.000 € - Scheda 7.2.17 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Castelluccio Superiore - 178.000 € - Scheda 7.2.18 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Rotonda - 431.500,00		Sp16 N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica **Indicatore di risultato** R29- % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata	FESR + ALTRO PER € 50.0000	Asse 4 Azione 4C.4.1.3 (rif. Azione 3 - Asse 4 del POC Basilicata 2014-2020)	3.575.000,00
							TOTALE AZIONE 7 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	**4.884.500,00**

	TEMA: VIABILITA'					RISORSE FINANZIARIE		
	AZIONI	**INTERVENTI**	**SCHEDE**	**RISULTATI ATTESI**	**INDICATORI**	**FONDO**	**AZIONE**	**IMPORTO [EURO]**
PATCHWORK SERVICES	***AZIONE 8 – VIABILITA'E MOBILITA'***	***8.1 - VIABILITA' E MOBILITA'***	- Scheda 8.1 - Serrapotina I STRALCIO (completamento, per stralcio) - Scheda 8.2 - SP 15 ex SP SS 104 (tratto Teana - Teana / Fardella / Chiaromonte) - Scheda 8.3 - SP n. 40 (Carbone) - Scheda 8.4 - SP. ex SS 92 (indicato erroneamente come Sarmentana) dal bivio di Cersosimo al bivio San Costantino Albanese ed S.P. n. 63 tratto fino al centro abitato di S. Costantino Albanese - Scheda 8.5 - SP n.92 (Terranova di Pollino) 12 km - Scheda 8.6 - SP n.63 (San Costantino Albanese/Francavilla in Sinni) - Scheda 8.7 - SP n.29 Noepoli (campo sportivo/ bivio Sarmentana) - Scheda 8.8 - SP n.64 di Casalnuovo (CersosImo / S. Paolo Albanese) - Scheda 8.1.9 - SP n. 7 (provincia di Matera) Noepoli-Valsinni per collegamento San Giorgio Lucano con SP "Sarmentana" - Scheda 8.10 - Strada comunale Casa del Conte - Piste da sci (Terranova) - Scheda 8.11 - SP n.4 (Rotonda / Chiaromonte) - Scheda 8.13 - SP 102 (San Severino Lucano/Mezzama/Viggianello) - Scheda 8.14 -SP n.46 (Castelluccio Inferiore/Castelluccio Superiore/Sinnica)	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T	CO14 -Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate **Indicatore di Risultato R47 –** Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici	FESR + ALTRO PER € 6.600.000 [FSC]	7B.7.4.1	20.000.000,00
		8.2–POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO DEDICATI PER LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE	Scheda 8.2.1- Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico dedicati per le attività scolastiche ed extrascolastiche	Miglioramento della mobilità da, per ed entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi del territorio	Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente **Indicatore di Risultato** Servizi innovativi per la mobilità sostenibile (trasporto pubblico a chiamata, car pooling, car sharing ecc.).	Legge di stabilità		1.853.000,00
							TOTALE AZIONE 8 – VIABILITÀ E MOBILITÀ	**21.853.000,00**

6. LE MISURE DI CONTESTO

In aggiunta agli interventi da attivarsi con la presente Strategia si evidenziano azioni ed interventi messi in campo attivando ulteriori risorse comunitarie (PO FESR 2014-2020, PO FSE 2014-2020, PSR 2014-2020), nazionali (FSC 2014-2020, ecc.) e regionali che si intersecano senza sovrapporsi con le azioni della Strategia.

In primo luogo, un intervento strettamente funzionale e complementare alla gestione efficiente dei servizi nei territori dell'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento sarà la presenza dell'**alta velocità di connessione ad Internet** garantita dalla realizzazione degli interventi per lo sviluppo della banda ultra larga nella Regione Basilicata. Tali interventi, con la programmazione comunitaria del FESR Basilicata 2007 -2013 sono stati già realizzati nell'ambito del programma "*Basilicata 30 mega*" – I lotto per il comune di Senise i cui lavori si sono conclusi a dicembre 2015, mentre per i Comuni di Chiaromonte, Francavilla, Rotonda e Noepoli con il programma "*Basilicata 30 mega*" – II lotto a valere sulla programmazione comunitaria del FESR Basilicata 2014-2020 i cui lavori si sono conclusi a luglio 2017. I restanti comuni dell'area (Comuni di Fardella, Calvera, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pollino, Cersosimo, Castelluccio Superiore, San Giorgio Lucano, Castronuovo di Sant'Andrea, San Severino Lucano, Teana, Viggianello, Carbone e Castelluccio Inferiore.) saranno serviti nell'ambito dell'accordo siglato a luglio 2016 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Basilicata, per un importo complessivo di 31,823 milioni di euro sui programmi comunitari (FESR e FEASR) - cofinanziato anche da risorse del PON Imprese e Competitività 2014/2020 (11,034 M€) e con il quale si punta a garantire l'alta velocità di connessione internet al 100 per cento della popolazione lucana.

L'utilizzo della banda ultra larga da parte delle amministrazioni pubbliche oltre a garantire una migliore fruibilità dei servizi consentirà un innalzamento qualitativo dei servizi stessi nell'ambito di una policy in cui l'utenza finale è posta al centro delle dinamiche di erogazione e fruizione.
Di rilievo anche il progetto regionale a valere su Fondi Fesr 2014-2020 che **consentirà l'istallazione di apparati WiFi** per assicurare accesso gratuito al web da parte di cittadini ed imprese nei punti indicati da ciascun Comune dell'Area garantendo i costi del servizio in via sperimentale per i primi due anni dall'attivazione.

In ambito sanitario a valere su risorse comunitarie FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 sono rilevanti:

- il **Fascicolo Sanitario Elettronico** (FSE) (6 milioni di euro FESR 2014-2020) che consiste nella collezione di "unità documentali" e consentirà di rendere disponibili ai soggetti autorizzati informazioni cliniche, fisicamente conservati presso le Aziende Sanitarie della regione, rilevanti su ciascun individuo (referti, prescrizioni farmaceutiche e ambulatoriali, prenotazioni etc.).
- Il **Fascicolo Sociale dell'Assistito** (FSA) (2,5 milioni di euro FESR 2014-2020) che consiste nell'evoluzione di un sistema informativo per il monitoraggio del progetto di Promozione della Cittadinanza Solidale, rappresenta un primo intervento volto a sanare una situazione di "carenza conoscitiva" sui bisogni e sulla domanda di servizi socio-assistenziali della popolazione lucana.
- Il **progetto di Telemedicina** (9,825 milioni di euro di cui 2 milioni di euro FESR 2014-2020) per le attività di ADI e di presa in carico del paziente cronico in Regione Basilicata attraverso l'innovazione tecnologica contribuiranno ad una riorganizzazione dell'assistenza sanitaria, in particolare sostenendo lo spostamento del fulcro dell'assistenza sanitaria dall'ospedale al territorio, attraverso modelli assistenziali innovativi incentrati sul cittadino e facilitando l'accesso alle prestazioni sul territorio nazionale. La modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie abilitate dalla telemedicina sono fondamentali in tal senso, contribuendo ad assicurare equità nell'accesso alle cure nei territori remoti, un supporto alla gestione della

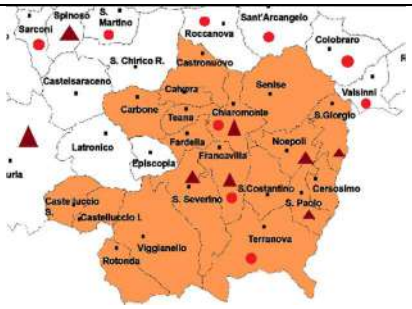
cronicità, un canale di accesso all'alta specializzazione, una migliore continuità della cura attraverso il confronto multidisciplinare e un fondamentale ausilio per i servizi di emergenza-urgenza.

- Il **progetto di Rete radio unitaria regionale** (12 milioni di euro di cui 6 milioni FESR 2014-2020) realizzerà interventi di ammodernamento e potenziamento della rete di prima emergenza territoriale in aree non urbane finalizzate alla riorganizzazione e miglioramento del servizio di primo soccorso, anche attraverso l'incremento delle dotazioni tecnologiche e il ricorso a strumentazione ICT.

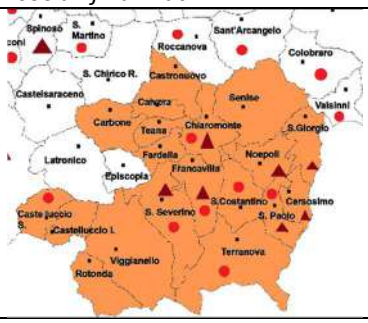
Nel corso degli ultimi dieci anni si è avuta una migliore qualità sia dei servizi sociali presenti sul territorio, grazie soprattutto all'avvio del Piano Socio-Assistenziale 2000/2002 della Regione Basilicata, che delle infrastrutture, grazie ai finanziamenti del PO FESR 2007/2013 con I POIS (Piano di Offerta Integrata di Servizi).
Inoltre a settembre del 2017 la Regione Basilicata ha avviato a valere sul PO FESR 2014-2020 la Procedura Negoziata per la selezione ed ammissione a finanziamento di operazioni in materia di Inclusione Sociale per tutti comuni lucani raggruppati in 7 ambiti socio-territoriali secondo la vigente governance regionale di settore. La procedura negoziata ha avuto la finalità di rispondere alle istanze del territorio in tema di bisogni provenienti dalle seguenti categorie: **prima infanzia, minori, disabili e anziani.**
Preliminarmente alla fase negoziale, mediante l'utilizzo del SISB (sistema informativo sociale Basilicata) e di questionari ad hoc, è stata condotta un'indagine sul territorio mirata alla verifica dei servizi già presenti e quindi alla stima dei tassi di copertura degli stessi. Per l'ambito Lagonegrese - Pollino di cui l'area interna Mercure-Alto-Sinni-Val Sarmento è integralmente parte fatta eccezione per San Giorgio, sono emersi i seguenti: risultati:

RILEVAZIONE SERVIZI ESISTENTI NEGLI AMBITI TERRITORIALI									
TASSO DI COPERTURA TERRITORIALE									
AREA	n° comuni dell'ambito	PRIMA INFANZIA		MINORI		ANZIANI		DISABILI	
		NIDI	SEZ. PRIM	RES. MIN.	DIU. MIN.	ES. ANZ.	DIU. ANZ.	RES. DIS.	DIU. DIS
MASVS	19	10,53 %	21,05 %	0,00 %	26,32 %	31,58 %	15,79 %	10,53 %	15,79 %

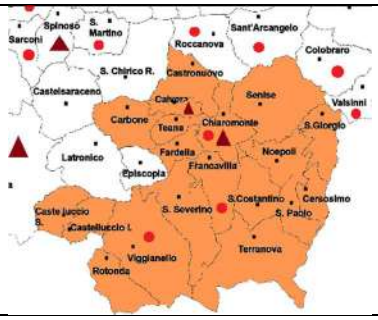
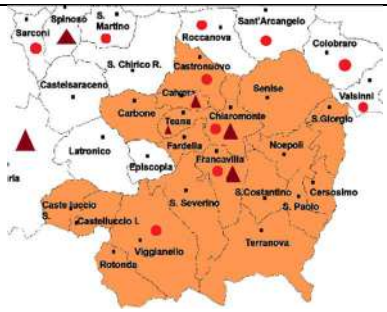
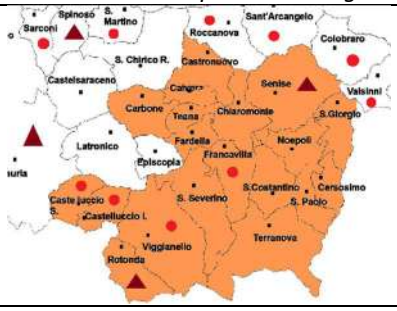
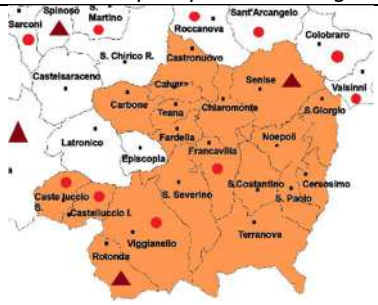
Rilevamento dei tassi di copertura dei 4 servizi sociali finanziati



Servizi ANZIANI ante procedura negoziata



Servizi ANZIANI post procedura negoziata

	
Servizi DISABILI ante procedura negoziata	*Servizi DISABILI post procedura negoziata*
	
Servizi INFANZIA ante procedura negoziata	*Servizi INFANZIA post procedura negoziata*
Servizi MINORI ante procedura negoziata	*Servizi MINORI post procedura negoziata*

Al termine di tale ricognizione è stato definito un cronoprogramma della procedura che ha dato l'avvio alla negoziazione. Nel mese di settembre 2017 si è tenuto un incontro con i 19 sindaci dell'area interna (rientrante come detto nel più esteso Ambito Socio-Territoriale Lagonegrese-Pollino) per illustrate le finalità e le fasi della procedura, i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle operazioni e la dotazione finanziaria delle singole azioni del POR FESR Basilicata 2014/2020. La negoziazione è proseguita fino alla definizione di tutti gli interventi. Per l'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento sono stati ammessi a finanziamento 12 interventi tramite la sottoscrizione dell'Accordo di programma avvenuta nell'agosto del 2018 per un ammontare di circa 1,640 Milioni di euro come di seguito distinti per le seguenti fasce di età interessate: infanzia, adolescenza, anziani.

INFANZIA
Per quanto concerne l'area infanzia l'obiettivo che s'intende perseguire è il potenziamento dei servizi preesistenti (asili nido) nei comuni già dotati di servizi (miglioramento delle caratteristiche strutturali e funzionali) nonchè la promozione di servizi integrativi. In particolare per l'area MASV è stato finanziato l'Asilo nido comunale di Rotonda.

ADOLESCENZA
Per quanto concerne l'area minori l'obiettivo che s'intende perseguire è:
- l'integrazione con i servizi di cura alternativi e "leggeri" in integrazione con il FSE;
- il rafforzamento delle prestazioni di assistenza ai giovani nei luoghi di residenza (centri diurni, centri di aggregazione, ecc);

- il consolidamento dei servizi non residenziali (centri diurni, centri di aggregazione,) funzionali alla socializzazione e all'erogazione di prestazioni di assistenza ai giovani nei luoghi di residenza.

Gli interventi che riguardano l'area MASV sono esposti nella tabella che segue:

COMUNE	**TITOLO INTERVENTO**
SENISE	Centro diurno socio-educativo polivalente per minori
VIGGIANELLO	Ludoteca

ANZIANI

Per quanto concerne l'area anziani, l'intento è quello di incrementare alcuni servizi già presenti sul territorio a beneficio delle persone con limitata autonomia e delle loro famiglie con l'obiettivo di potenziare l'offerta di servizio agli anziani, al fine di completare e riequilibrare l'offerta sia in termini residenziali quali case alloggio e strutture per utenti autosufficienti che non residenziali quali centri diurni e centri intergenerazionali. Gli interventi che riguardano l'area MASV sono esposti nella tabella che segue:

COMUNE	**TITOLO INTERVENTO**
CASTELLUCCIO INFERIORE	Centro sociale polivalente - laboratorio di comunità
CERSOSIMO	Residenza socio - assistenziale per anziani
FRANCAVILLA IN SINNI	Comunità alloggio residenziale per disabili adulti: Dopo di noi
SAN COSTANTINO ALBANESE	Centro sociale polivalente - laboratorio di comunità
SAN PAOLO ALBANESE	Residenza socio - assistenziale per anziani
SAN SEVERINO LUCANO	Centro sociale polivalente - laboratorio di comunità
TEANA	Comunità residenziale socio riabilitativa
TERRANOVA DI POLLINO	Centro diurno socio assistenziale per anziani

Per quanto concerne **lo sviluppo delle imprese e il riposizionamento competitivo** dei segmenti produttivo-territoriali presenti in Basilicata l'attivazione dell'**Avviso Pubblico "*Efficientamento Energetico delle Imprese*"** a valenza regionale a valere su fondi FESR 2014-2020 e Patto per La Basilicata–FSC 2014-2020 ha consentito ad alcune imprese dell'Area interna (5 site nel comune di Senise, 1 nel comune di Terranova di Pollino e 1 nel Comune di Chiaromonte) di realizzare interventi volti a ridurre i consumi energetici, le emissioni in atmosfera ed efficientare i processi produttivi aziendali. Così come l'attivazione del pacchetto di agevolazione, con procedura a sportello **"*CreOpportunità*"** a valenza regionale per un valore di 31, 5 milioni di euro a valere sul PO FESR 2014-2020 e comprendente i seguenti tre avvisi:

- Avviso Pubblico "*START AND GO*" per imprese costituende o costituite da non più di 12 mesi;
- Avviso Pubblico "*GO AND GROW*" per imprese costituite da più di 12 mesi e fino a 60 mesi;
- Avviso Pubblico "*Liberi Professionisti START AND GROW*".

ha consentito il finanziamento di un'impresa del comune di Viggianello (Avviso Pubblico "*Liberi Professionisti START AND GROW"* - intensità massima di aiuto (in de minimis) pari al 50% e non superiore a 40.000,00 euro) e due imprese rispettivamente del comune di Noepoli e del comune di Viggianello (Avviso Pubblico "*START AND GO*" - intensità massima di aiuto (in de minimis) pari al 60% dei costi ritenuti ammissibili e superiore a 100.000,00 euro). La finalità generale del Pacchetto "*CreOpportunità*" è quella di favorire e stimolare l'imprenditorialità lucana mediante il sostegno all'avvio ed allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali nei settori dell'industria, della trasformazione dei prodotti agricoli, dei servizi, del commercio, dell'artigianato, del turismo, della cultura, dell'intrattenimento, del sociale, nonché di incentivare le professioni.

Relativamente alla **valorizzazione delle risorse naturalistiche ambientali dell'area** non sono da trascurare gli interventi a favore dell'Ente Parco Pollino finanziati a valere sulle risorse comunitarie del PO FESR 2014-2020 nell'ambito del Programma di interventi "INNGREENPAF: "INFRASTRUTTURA VERDE. FRUIZIONE E SOSTENIBILITA'". In particolare, la sottoscrizione del 6 giugno 2018 dell'Accordo di programma tra la Regione e gli Enti Gestori delle aree protette e delle ZSC della Regione Basilicata vede l'Ente Parco Pollino beneficiario delle seguenti operazioni per un costo complessivo di 1,230 milioni di euro.

N. SCHEDA	TITOLO OPERAZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO €
1	VOLO LIBERO: MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELLE LINEE ELETTRICHE LIMITROFE ALL'AREA DELL'INVASO DI MONTE CUTUGNO	80.000
2	DAL PARCO AL GEOPARCO UNESCO: NUOVI MODELLI DI PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	150.000
3	CENTRO ITTIOGENICO PER LA SELEZIONE ED IL RIPOPOLAMENTO DEI CEPPI AUTOCTONI DI SALMONIDI	160.000
4	CREAZIONE/RIPRISTINO PUNTI DI RACCOLTA D'ACQUA IDONEI ALLA RIPRODUZIONE DI FAUNA SELVATICA	40.000
5	SINNICA VERDE: ADEGUAMENTO FUNZIONALE PER IL PASSAGGIO DELLA FAUNA	500.000
6	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE E RINATURALIZZAZIONE DEL BOSCO DI LAGO FORANO	200.000
31	ATTUAZIONE DI BUONE PRATICHE PER IL CONTENIMENTO DELLA PRESENZA DEL CINGHIALE (Sus scrofa) NEI TERRITORI DELLE AREE PROTETTE DELLA BASILICATA A SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT DELLA RETE NATURA 2000	100.000
TOTALE INTERVENTI		**1.230.000**

In aggiunta ai suddetti finanziamenti si evidenzia che sempre nell'ambito del Programma di interventi "INNGREENPAF: "INFRASTRUTTURA VERDE. FRUIZIONE E SOSTENIBILITA'" mediante l'attivazione di interventi a titolarità regionale il Parco del Pollino beneficierà di altri interventi. Di seguito se ne riportano alcuni esempi:

- sistemazione e messa in sicurezza nonché realizzazione ed adeguamento della segnaletica di alcuni sentieri del Parco per un costo di circa 300.000 euro previsti nell'intervento "RETE ESCURSIONISTICA REGIONALE". L'intervento prevede anche l'informatizzazione dei dati relativi a ciascun sentiero, mediante l'inserimento sul software "SentieriWeb", disponibile sul cruscotto RSDI del geoportale della Regione Basilicata "RSDI", dei dati e delle informazioni rilevate.
- organizzazione di manifestazioni culturali con la formula del "trekking per grandi eventi" per un costo di 137.000 euro previsti nell'intervento "Naturarte". NaturArte è una iniziativa progettuale volta a realizzare un connubio tra "arte e natura" tra "spettacolo e paesaggio" e stata già messa in campo in precedenti edizioni 2013-2014-2016. Protagonisti e ideatori del Progetto sono i quattro Parchi presenti sul territorio Regionale che lavorano in rete per valorizzare le proprie risorse naturalistiche;
- implementazione della segnaletica relativa ai siti di Rete natura 2000 presenti nel Parco previsti nell'intervento "Cartellonistica Rete Natura".
- campagne di comunicazione sulla biodiversità previsti nell'intervento "Campagne di comunicazione sulla biodiversità".

In merito al turismo, come già accennato l'area presenta il maggiore numero di luoghi della cultura delle quattro aree interne lucane individuate dalla SNAI. La Regione, difatti, ha già investito in

macroattrattori con il programma Arte Pollino che ha visto la realizzazione fra l'altro del Teatro vegetale di Noepoli, della "Giostra" a San Severino Lucano, delle "Sky cleaner- Pulizia del cielo" consistente in un'installazione di scope giganti di ginestra disposte su campo esposto al cielo in località Croce a San Paolo Albanese e con il Programma Speciale Senisese Pollino che la Regione Basilicata ha approvato nel 2004 intendendo sviluppare una strategia innovativa con la realizzazione di progetti per la valorizzazione turistica e che ha consentito tra l'altro la realizzazione:

- dello "Sbarco dei Greci" sulla Diga di Montecotugno. Il teatro sul lago è stata finanziata nel 2010 con un importo di 4 milioni e 900mila euro;
- del "Volo dell'Aquila o Sky Flyer" a San Costantino Albanese che consiste nell'effettuare un volo s attraverso l'impianto di volo (deltaplano a 4) con una stazione a valle ed una a monte ad una velocità di circa 90 km orari lungo un percorso obliquo di circa un chilometro. Il Volo dell'aquila è stato finanziato nel 2010 con un importo di 1 milione e 600mila euro;

Per quanto concerne il settore dell'istruzione diversi gli interventi finanziati nell'area[3] e finalizzati a rendere sicuri alcuni plessi scolastici mediante l'adeguamento alle norme sismiche, in merito alla sicurezza e all'abbattimento delle barriere architettoniche per un costo complessivo di circa 9,8 milioni di euro a valere sulle risorse finanziarie della delibera CIPE 88/2012, dei MUTUI BEI Piano Triennale 2015/2017 e Mutui Bei Piano Triennale 2018/2020, del DECRETO del fare, dell'Ordinanza del Consiglio del Dipartimento della Protezione Civile - OPCM n. 171/2014 Contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico per l'anno 2013 e del DECRETO del 21 dicembre 2017 n. 1007[4] Art. 1 comma 140. Da evidenziare anche il finanziamento per 1,8 milioni di euro, con Fondi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il triennio 2017-2019 (*DECRETO n. 1007 del 21 dicembre 2017.)* **del Polo scolastico unico della Val Sarmento** a san Paolo Albanese che vedrà confluire tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° livello dei Comuni di Terranova di Pollino, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese. Il MIUR ha individuato come attuatore il Comune di San Paolo, sul cui territorio (a valle) sorge la struttura (attuale Centro della Creatività) che ospiterà la scuola da ristrutturare.

In continuità con le misure di contesto già avviate in tale settore la strategia contribuirà alla riqualificazione degli edifici scolastici attraverso il perseguimento dell'adeguamento e/o del miglioramento sismico, in alcuni casi anche completando l'adeguamento di altre aree di plessi scolastici già finanziati con le suddette misure di finanziamento quali l'Istituto Comprensivo "Don Bosco" di Rotonda, la scuola Media Statale "Don Bosco" e la scuola Elementare "A Ciancia" di Francavilla in Sinni, l'Istituto comprensivo "E. Gianturco" di Castelluccio Inferiore, Istituto comprensivo "Santa Lucia" di Chiaromonte in altri casi incrementando le dotazioni di impiantistica sportiva e di spazi per laboratori.

Da non trascurare il contributo volto a ridurre il digital divide interno al mondo della scuola e fornire un impulso notevole allo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D.) avviato già con la programmazione dei Fondi FESR 2007-2013 che ha consentito di realizzare n.9 **classi 2.0** negli istituti Comprensivi "Don Bosco" di Francavilla in Sinni e "Don Bosco" di Rotonda e che è proseguito con la programmazione FESR e FSC 2014-2020 aggiungendo n. 43 classi 2.0 sia negli Istituti comprensivi sopra richiamati che nell'Istituto di Istruzione Superiore "L. Sinisgalli" di Senise e nell'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello.

[3] I plessi/istituti scolastici che hanno beneficiato degli interventi sono ubicati nei comuni di Castelluccio Inferiore, CASTRONUOVO S. ANDREA, Chiaromonte, Fardella, Francavilla sul Sinni, ROTONDA San Giorgio Lucano, SAN PAOLO ALBANESE San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova di Pollino

[4] *DECRETO n. 1007 del 21 dicembre 2017.Individuazione degli enti beneficiari delle risorse relative al fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per interventi di messa in sicurezza e di adeguamento sismico degli edifici scolastici.*

Per quanto concerne il settore produttivo dell'agricoltura, nel paragrafo 5.1 il PSR Basilicata 2014-2020 prevede il supporto sia allo <<*sviluppo locale di tipo partecipativo (SLTP-Leader), che alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) per la promozione di progetti che valorizzino il patrimonio naturale e culturale di queste aree, puntando anche su filiere produttive locali. In particolare, …. omissis …….. il PSR contribuirà alle suddette strategie con 23.493.337,42 euro, pari al 7% della dotazione finanziaria delle Misure strutturali, secondo le specifiche esigenze delle stesse, nonché attraverso la Misura 19 laddove le suddette aree ricadano nei territori interessati dallo SLTP*.>>

Inoltre, nell'ambito della già richiamata Misura 19 si è ritenuto opportuno adottare già in fase di programmazione ogni accorgimento utile a prevenire il rischio di sovrapposizioni di risorse e strumenti prevedendo, in capo ai Soggetti Proponenti le strategie Leader, l'obbligo di ricomprendere per intero l'area Interna eventualmente interessata.

Allo scopo è stata prevista una doppia possibilità di utilizzo della dotazione finanziaria destinata dal FEASR alle "Aree Interne" (23,48 Milioni di euro): in modalità ordinaria, con una riserva sui bandi pubblicati e/o attraverso bandi pubblicati ad hoc, attraverso la Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, gestita dai Gruppi di Azione Locale Leader che ricomprendono nel proprio territorio le aree interne, affidando agli stessi GAL competenti per territorio le risorse finanziarie destinate dal PSR a quei territori, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR N. 53 del 31.01.2017.

Il PSR Basilicata 2014-2020, quindi, contribuisce alla Strategia Nazionale Aree Interne sia direttamente, assicurando la già specificata dotazione finanziaria alle amministrazioni e alle imprese operanti nell'area interna, sia indirettamente, attraverso gli effetti positivi indotti dall'attuazione in modalità ordinaria di molte delle altre misure. Ci si riferisce, in particolare, ad alcune infrastrutture fondamentali quali le strade, le reti idriche ed elettriche previste nell'ambito della sottomisura 4.3, gli investimenti pubblici a supporto della ricettività turistica (sottomisura 7.5), alla modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali (sottomisura 7.4).Ci si riferisce anche ad una serie di aiuti erogabili agli operatori agricoli e non agricoli della regione, anche giovani, sia in riferimento agli investimenti aziendali, che in riferimento alle fasi di trasformazione agroalimentare.

A testimonianza di ciò, il 6 novembre 2019 (DGR n. 817/2019), anche al fine di velocizzare l'attuazione della SNAI in Basilicata, l'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 ha pubblicato un bando riservato alle due aree interne già partite (Montagna Materana e Mercure Alto Sinni Val Sarmento), destinando a quest'ultima, attraverso la Sottomisura 4.3.1 del PSR, € 5.950.00,00 per la realizzazione delle infrastrutture rurali di cui all'*AZIONE 2 - LE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO DELLA PRESENTE STRATEGIA.*

Non meno importante il contributo offerto dalla Misura 16 – Cooperazione che, soprattutto in materia di filiere (sottomisura 16.0 - valorizzazione delle filiere agroalimentari), trasferimento di innovazione (sottomisura 16.1 – sostegno ai partenariati europei per l'innovazione - PEI) e sperimentazione (sottomisura 16.2 – sostegno a progetti pilota), può rappresentare una grossa opportunità per le aziende delle aree interne. Grazie alla Misura 16 – Cooperazione, infatti, anche gli operatori agricoli delle aree interne possono partecipare a momenti di aggregazione di carattere regionale, aperti al mercato globale, diversamente preclusi nell'ambito di progetti che, per dimensioni aziendali e territoriali, non offrono sufficiente massa critica.

L'avvio della Strategia Area Interna, inoltre, favorirà l'interesse dei piccoli operatori dell'area interessati ad aggregarsi per condividere processi di lavoro, attivando la sottomisura 16.3, oppure ad aggregarsi per creare e sviluppare filiere corte aperte al mercato locale, attivando la sottomisura 16.4.

Per gli operatori pubblici e privati delle aree interne, quindi, esiste la doppia possibilità di accedere sia ai bandi pubblicati direttamente dall'AdG del PSR su scala regionale, sia a quelli che il GAL pubblicherà esclusivamente per l'area interna, con dotazione riservata.

A seguito della chiusura dei primi bandi pubblicati a valere sul PSR, è già possibile qualche primo riscontro degli esiti della partecipazione a tali bandi delle pubbliche amministrazione e degli operatori privati dell'area interna Mercure – Alto Sinni – Val Sarmento.

In particolare, rispetto alle infrastrutture pubbliche:

- in riferimento alle strade rurali (sottomisura 4.3.1 del PSR), 12 comuni dell'area hanno ottenuto un finanziamento, per un importo complessivo di € 2.399.243,17;
- in riferimento agi investimenti pubblici per la fruizione pubblica di infrastrutture turistiche (sottomisura 7.5 del PSR), n. 10 comuni hanno ricevuto finanziamenti, per un totale di € 1.189.796,33;
- in riferimento alla modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali (sottomisura 7.4), n. 14 comuni hanno ricevuto finanziamenti, per un totale di € 1.303.243,46.

Rispetto agli investimenti privati, invece, si riporta il solo dato ad oggi disponibile, riferito all'insediamento dei giovani imprenditori in agricoltura, nelle more della pubblicazione della graduatoria definitiva riferita alla terza finestra del bando pubblicato a valere sulla sottomisura 6.1 del PSR (Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori), si riporta il dato riferito agli esiti delle prime due finestre: sono stati finanziati n. 27 giovani imprenditori operanti nell'area, cui è stato concesso un premio di € 70.000,00, per un importo complessivo di € 1.890.000,00, la metà circa dei quali già erogati.

Per gli effetti positivi della Misura 19 – Leader, si rimanda alle sezioni 2 e 4 del presente documento.

Nella sostanza, il contributo del PSR Basilicata 2014-2020 alla Strategia Area Interna "Mercure - Alto Sinni – Val Sarmento" si esplica attraverso il combinato disposto dell'azione esclusiva delle tipologie di intervento rientranti nell'azione 1 e 2 dedicate all'agricoltura, e nelle azioni, condivise con altri sette comuni, di cui alla Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo attuata per l'area dal GAL "La Cittadella del Sapere".

A seguire si riportano invece azioni ed interventi messi in campo attivando i fondi FSE 2014-2020:

- Favorire l'inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata - Asse 1 - CREARE E MANTENERE L'OCCUPAZIONE (FSE)
  Concessione di un voucher individuale per usufruire di percorsi di politica attiva del lavoro *(orientamento specialistico e all'autoimpiego, scouting per l'inserimento in imprese,)* a cura di soggetti accreditati per i servizi per il lavoro e della formazione (importo max da circa 5000 euro innalzabili a 6000 euro per le persone con disabilità).
  Microcredito per la creazione di creazione di attività di lavoro autonomo e di impresa
- Aumentare l'occupazione dei giovani e delle donne - Asse 1 - CREARE E MANTENERE L'OCCUPAZIONE (FSE)
  Destinazione giovani Bonus alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati e laureati under 35 Incentivi per due annualità maggiorati di 2000 euro annui per l'assunzione di donne eventualmente associati ad un intervento formativo coerente con le mansioni da svolgere.
  Microcredito per la creazione di creazione di attività di lavoro autonomo e di impresa
- Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale - Asse 2 - RAFFORZARE ED INNOVARE L'INCLUSIONE ATTIVA NELLA SOCIETÀ (FSE)
  L'avviso intende, quindi, promuovere a realizzazione e la sperimentazione di servizi sociali innovativi attraverso progetti di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione (persistente *inoccupazione,*

tossicodipendenza, rischio criminalità, presenza di malati cronici) per migliorarne le condizioni di benessere e superare condizioni di esclusione o marginalità sociale.

- Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili - Asse 2 - RAFFORZARE ED INNOVARE L'INCLUSIONE ATTIVA NELLA SOCIETÀ (FSE)
  Interventi volti a favorire l'innalzamento delle competenze delle persone con disabilità (operatori telefonici e formazione in contesti aziendali agricoli).
- Rafforzamento dell'economia sociale - Asse 2 - RAFFORZARE ED INNOVARE L'INCLUSIONE ATTIVA NELLA SOCIETÀ (FSE)
  Microcredito rivolto alle imprese sociali
- Aumento accessibilità ai servizi socio-educativi rivolti ai bambini - Asse 2 - RAFFORZARE ED INNOVARE L'INCLUSIONE ATTIVA NELLA SOCIETÀ (FSE)
  Rivolto alle persone anziane in particolare condizione di fragilità e vulnerabilità, prevede approcci sperimentali/innovativi per il tramite di servizi ad alta intensità di socializzazione e significativi *effetti sulla qualità della vita e sulle capacità funzionali e relazionali*, anche grazie a esperienze di carattere ludico, espressivo e ricreativo.
- Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa e Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - ASSE 3. SVILUPPARE DIRITTI E QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO E SOSTENERE L'INNOVAZIONE INTELLIGENTE NEI SETTORI CHIAVE (FSE)
  Orientamento nelle scuole; percorsi di istruzione tecnica e professionale; *minierasmus* sostegno alla crescita professionale ed il potenziamento delle capacità linguistiche degli studenti.

7. IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA E LE MODALITA' PARTECIPATIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA

L' Area Interna ha avviato le attività propedeutiche alla definizione della strategia d'area nell'incontro del 18 febbraio 2016, tra il sindaco del comune Capo fila dell'Area, l'Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020, in rappresentanza anche dell'Autorità di gestione del PO FSE e dell'Autorità di gestione del PSR-FEASR e il Comitato Tecnico Aree Interne.
Il coinvolgimento e la partecipazione degli attori coinvolti nella definizione della Bozza di strategia (approvata a luglio 2017) è stato svolto sulla base delle linee guida della SNAI. I principali attori coinvolti sono stati: i Sindaci dei diciannove comuni, il referente politico e il referente tecnico; il Referente della Regione; il Referente del Ministero; i Soggetti partecipati degli Enti Locali; i Giovani residenti nei comuni dell'area e quelli che stanno attualmente fuori; Focus di paese, un luogo dove i cittadini seguono il processo in corso, proponendo idee e assicurando un controllo democratico sul processo; le Associazioni di categoria; la Scuola; l'Università di Basilicata e altre università eventualmente interessate; l'Ente Parco nazionale del Pollino; il Gal – la Cittadella del sapere; le Aziende e le imprese locali; le Aziende nazionali e internazionali; i Centri studi; l'Azienda Sanitaria; la Pro Loco; le Associazioni culturali e sportive.
Il Preliminare di strategia approvato ad agosto 2018 è stato il frutto di molteplici incontri sul territorio nonché di Focus tematici (Sviluppo locale e Agricoltura, Salute, Istruzione, Associazionismo) svolti in diversi punti dell'area in modo da poter coinvolgere più soggetti possibili quali cittadini, istituzioni, operatori economici, e di due Tavoli tecnici Istruzione/Salute e Sviluppo/Agricoltura. I Focus tematici hanno consentito di condividere e recepire le esigenze dei cittadini dell'Area. Di particolare rilievo il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche che hanno consentito di veicolare la strategia ai ragazzi delle scuole superiori coinvolte nella scelta del motto/slogan da dare alla strategia.
Si riporta di seguito il dettaglio dei principali incontri partenariali realizzati e dei soggetti coinvolti nella fase di co-progettazione che ha portato alla stesura della proposta di Strategia dell'area:

Le attività di co-progettazione			
	Data	**Oggetto**	**Attori coinvolti**
	5 Febbraio - Francavilla in Sinni	Verso la strategia dell'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento	Società civile
	18 Febbraio c/o INVITALIA – Roma	Avvio attività	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaco Comune capofila
	18 Marzo 2016 - Casa del Parco - San Costantino Albanese	Viabilità/Trasporti e Istruzione/Scuola	Società civile
	14 Aprile - Senise	Sviluppo e Competitività	Società civile
	26 Ottobre – Dipartimento Programmazione – Regione Basilicata	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e Sindaco comune capofila
	25 Novembre - Francavilla in Sinni	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Sindaci dell'area
	14 Dicembre - Francavilla in Sinni	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e Sindaco comune capofila

Le attività di co-progettazione			
Data		**Oggetto**	**Attori coinvolti**
2017	17 Febbraio - Francavilla in Sinni	Redazione della bozza di strategia	
	18 Febbraio - Dipartimento Infrastrutture - Regione Basilicata	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e Sindaco comune capofila
	16 Marzo - Dipartimento Infrastrutture - Regione Basilicata	Attività di analisi per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione, Provincia PZ e sindaco comune capofila
	06 Settembre – Castelluccio Inferiore	Focus sviluppo locale e agricoltura	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci/Stakeholder
	07 Novembre - Senise	Focus istruzione	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci/Scuole
	15 Novembre – Fardella	Focus agricoltura	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci/Stakeholder
	20 Novembre – Chiaromonte	Focus salute	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci/Stakeholder
2018	28 Gennaio – Francavilla in Sinni	Focus Associazionismo	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci
	13 Aprile - Francavilla in Sinni	Primo Tavolo Tecnico generale Predisposizione Preliminare di strategia	Regione/Sindaci/ Stakeholder
	17 Aprile – Regione Basilicata	Stato di attuazione per la definizione delle azioni strategiche relative all'azione viabilità	Regione- Sindaci
	18 Aprile - Francavilla in Sinni	Tavolo Tecnico Sviluppo /Agricoltura Predisposizione Preliminare di strategia	Regione-Sindaci- Stakeholder
	23 Aprile - Francavilla in Sinni	Tavolo Tecnico Istruzione/Sanità Predisposizione Preliminare di strategia	Regione - Sindaci - Stakeholder
	03 Luglio - Francavilla in Sinni	Incontro con i sindaci – Discussione definizione Preliminare di strategia	Regione/Sindaci
2019	15 Gennaio - Francavilla in Sinni	Incontro con i sindaci – Discussione per la definizione della Strategia	Regione/Sindaci
	29 Gennaio - Francavilla in Sinni	Definizione della Strategia	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Sindaci
2019	25 Luglio – Potenza presso l'assessorato Politiche di Sviluppo	Definizione della Strategia	Regione/Adg FESR/Adg PSR-FEASR
	31 Luglio - Roma	Confronto sulla definizione della strategia	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Comune capofila

Le attività di co-progettazione			
	Data	**Oggetto**	**Attori coinvolti**
	5 Agosto - Francavilla in Sinni	Definizione della Strategia	Regione/Adg FESR/Adg PSR-FEASR/Assessore alle Infrastrutture e Mobilità / Assessore alle Politiche di sviluppo/Sindaci
	23 Settembre - Senise	Definizione della Strategia	Regione/ Adg FESR/ Adg FSE/ Presidi Istituto Omnicomprensivo Viggianello e San Severino e Istituto Statale di Istruzione Superiore "LEONARDO SINISGALLI" di Senise
	29 ottobre - Potenza	Definizione della Strategia	Regione/Adg FESR/Adg PSR-FEASR/Sindaci
	13 novembre – Roma	Confronto sulla definizione della strategia – interventi a valere sulla legge di stabilità	Comitato Tecnico Aree Interne/Regione/Comune capofila
	9 Dicembre -Potenza	Definizione della Strategia	Regione/ Adg FESR/ Adg FSE

8. LA STRATEGIA IN UN MOTTO E SUA BREVE DESCRIZIONE

Redigendo la Strategia si è cercato di operare una ideale traslazione temporale di quelle che nel tempo sono state le eccellenti peculiarità culturali, naturalistiche e agricole proprie dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento per ricondurle ad un presente in cui la valorizzazione di tali elementi distintivi deve garantire un futuro economico e sociale di livello superiore.

La scommessa dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento è proprio quella di creare una economia "circolare" con ciò che la natura a questo meraviglioso territorio offre da secoli, ampliando e migliorando l'attuale offerta turistica, mettendo a sistema i macroattrattori naturali e artificiali sorti nel corso del tempo e adeguando alle reali esigenze dell'area tutta una serie di servizi ed infrastrutture, atavicamente carenti, essenziali per il vivere civile;

Quest'ultimo concetto si esplica attraverso livelli quantitativi e qualitativi per istruzione, sanità e politiche socio-assistenziali al passo con i tempi e con aiuti alle start-up innovative in vari ambiti, in modo da garantire a tutti gli abitanti, dai più giovani ai più anziani, un giusto livello di qualità della vita al fine di porre rimedio stabile allo spopolamento del territorio.

Questa strategia vuole essere la stella polare di un territorio che aspira a guardare al futuro rimanendo però con i piedi ben piantati nella particolare unicità del suo passato, nel solco delle sue tradizioni ultracentenarie, degli agricoltori custodi di antichi saperi, di culture anche diverse (basti pensare alle popolazioni albanesi-arbreshe), della semplicità della vita quotidiana delle sue genti.

Tutto questo può e deve essere messo a valore per uno sviluppo ed una crescita costante e duratura nel tempo.

9. ALLEGATI

- Schede operazioni di cui al capitolo 5 "L'organizzazione programmatica e finanziaria"
- Atto di intenti sottoscritto dai rappresentanti legali delle quattro Unioni di Comuni

Accordo di programma quadro Regione Basilicata

"AREA INTERNA - Mercure Alto Sinni Val Sarmento"

Allegato 2

Programma d'interventi

Roma, settembre 2020

Allegato 2 - Programma degli interventi - Quadro indicatori

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Obiettivo al 2023
1	Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	1.1	Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione	Numero di habitat con stato di conservazione favorevole su Numero di habitat totali	ALSIA	1.400,00 ha	25%	1.1.1	L'itinerario della biodiversità e la cibosofila	1.1.1	Creazione punti di cibosofia	non esiste baseline per questo indicatore	20
										1.1.2	Punti di biodiversità	non esiste baseline per questo indicatore	55
										1.1.3	Varietà frutticole salvaguardate (iscritte nel repertorio regionale delle varietà in via di estinzione in base alla L.R.26/2008)	non esiste baseline per questo indicatore	200
2	Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	2.1	Incidenza dei giovani coduttori agricoli	(Numero di conduttori agricoli con età fino a 39 anni su totale dei conduttori agricoli)	Regione Basilicata	0	10%	1.2.1	Le filiere della biodiversità e non solo	1.2.1	Numero conduttori agricoli avviati	non esiste baseline per questo indicatore	10
										1.2.2	Filiere chiuse	non esiste baseline per questo indicatore	4
										1.2.3	Prodotti valorizzati	non esiste baseline per questo indicatore	6
3	Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	3.1	Percentuale di aziende servite da strade su numero totale delle aziende attive	Numero delle aziende servite da strade su numero totale delle aziende attive	Regione Basilicata	non esiste baseline per questo indicatore	24%	2.1.1	Strade, elettrificazione, acquedotti	1.3.1	Kilometri di strade rurali realizzate/adeguate	non esiste baseline per questo indicatore	18
			Percentuale di aziende servite da rete idrica su numero totale delle aziende attive	Numero delle aziende servite da rete idrica su numero totale delle aziende attive	Regione Basilicata	non esiste baseline per questo indicatore	12%			1.3.2	Kilometri di reti idriche realizzate	non esiste baseline per questo indicatore	6
			Percentuale di aziende servite da rete elettrica su numero totale delle aziende attive	Numero delle aziende servite da rete elettrica su numero totale delle aziende attive	Regione Basilicata	non esiste baseline per questo indicatore	6%			1.3.3	Kilometri di reti elettriche realizzate	non esiste baseline per questo indicatore	3
4	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	4.1	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nei comuni in aree terrestri protette nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	ISTAT	3	3,3	3.1.4	Allestimento aree ricettive e di svago Lungo Lago "Monte Cotugno" – Senise	4.1.1	Numero di interventi sul patrimonio naturale realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.1.7	Riqualificazione Oasi Naturalistica "Bosco Avena" - Francavilla in Sinni	4.1.2	Numero di interventi sul patrimonio naturale realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
5	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	5.1	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	Numero di visitatori negli istituti statali e non statali per istituto (in migliaia)	ISTAT-Mibact	4,85	13,5	3.1.5	Interventi sull'Attrattore turistico Arena Sinni – Senise	5.1.1	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.1.6	Campeggio Montano - Comune di San Paolo Albanese	5.1.2	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.1.11	Sostegno alle infrastrutture culturali - San Costantino Albanese	5.1.3	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.1.16	Interventi di recupero del Monumento dei caduti – Noepoli	5.1.4	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.2.1	Valorizzazione dell'Identità Culturale - Ampliamento del Museo della parola - Fardella	5.1.5	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.2.2	Completamento e valorizzazione dell'ex palazzo Marchesale da adibire a "Palazzo della Cultura"– Castronuovo Sant'Andrea	5.1.6	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.2.3	Valorizzazione dell'Identità Culturale - Percorso del monachesimo Basiliano e relativo museo – Carbone	5.1.7	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Obiettivo al 2023
								3.2.6	Adeguamento funzionale di alcuni palazzi di Calvera dall'alta valenza storico-artistica per realizzazione di piccole strutture polifunzionali da adibire a contenitori culturali/artistici/ricettivi	5.1.8	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.2.7	Interventi nell'area archeologica greco – lucana sita nel territorio di Cersosimo	5.1.9	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.2.8	Realizzazione di una struttura Polifunzionale con valenza Culturale - Ricreativa in località Giardini del Vescovo - Chiaromonte	5.1.10	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.2.9	Auditorium – Francavilla in Sinni	5.1.11	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.2.5	Progetto di Valorizzazione del percorso museale e tutela del patrimonio culturale di Marino di Teana	5.1.12	Azioni di comunicazione realizzate	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.4.1	Campagna di comunicazione dell'area	5.1.13	Azioni di comunicazione realizzate	non esiste baseline per questo indicatore	1
6	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	6.1	Turismo nei mesi non estivi	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante	ISTAT	0,7	0,9	3.1.1	Potenziamento del Piano Giumenta – Terranova di Pollino	6.1.1	Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.1.2	Valorizzazione del Pollino Outdoor Park di San Costantino Albanese	6.1.2	Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.1.3	Miglioramento della fruibilità di Piano Visitone - Viggianello	6.1.3	Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.1.8	Riqualificazione e messa in sicurezza del Sentiero Paraturo - Rotonda	6.1.4	Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.1.9	Riqualificazione della località Pedarreto di Rotonda	6.1.5	Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.1.10	Messa in sicurezza e riqualificazione manutentiva dell'antico Sentiero Croce di Rotonda	6.1.6	Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.1.12	Opere di miglioramento per la fruizione del Santuario Madonna del Pollino - San Severino Lucano	6.1.7	Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.1.13	Riqualificazione dell'area esterna accesso al Santuario Maria S.S. degli Angeli in c/da pantano e sistemazione arredo urbano - San Giorgio Lucano	6.1.8	Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.1.14	Riqualificazione del sito Borgo dei Mulini di San Giovanni - Castelluccio Inferiore	6.1.9	Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.1.15	Sistemazione area parco - Terranova di Pollino	6.1.10	Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								3.2.4	Valorizzazione territoriale attraverso la messa in esercizio della Colonia Montana in Località Farneta -Noepoli	6.1.11	Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati	non esiste baseline per questo indicatore	1
7	Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	7.1	Addetti delle nuove imprese	Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali	ISTAT	2,9	3,5	3.3.1	Avviso pubblico regionale per il sostegno di nuove attività imprenditoriali	7.1.1	Numero di imprese che ricevono un sostegno	non esiste baseline per questo indicatore	19
										7.1.2	Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	non esiste baseline per questo indicatore	19

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Obiettivo al 2023
8	Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	8.1	Tasso di innovazione del sistema produttivo	Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio di riferimento in percentuale sul totale delle imprese con almeno 10 addetti	ISTAT	27,5	30	3.3.2	Avviso pubblico regionale per il sostegno di attività imprenditoriali esistenti	8.1.1	Numero di imprese che ricevono un sostegno	non esiste baseline per questo indicatore	19
9	Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	9.1	Addetti alle imprese e alle istituzioni no profit che svolgono attività a contenuto sociale (numero di addetti per 1000 abitanti)	Numero di addetti delle UL delle imprese che svolgono attività a contenuto sociale + numero di addetti e lavoratori esterni delle UL delle istituzioni non profit sulla popolazione residente (per mille abitanti)	ISTAT	12	13	3.3.3	Avviso pubblico regionale per il sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio assistenziale	9.1.1	Numero di imprese che ricevono un sostegno	non esiste baseline per questo indicatore	19
10	Garantire l'efficacia e l'efficienza dell'Accordo di Programma Quadro	10.1	Progetti e interventi cofinanziati che rispettano i cronoprogrammi di attuazione	%	Sistema di monitoraggio regionale	0	70	3.5.1	Assistenza Tecnica all'avvio e all'attuazione dell'accordo di programma quadro	10.1.1	N. di interventi monitorati	non esiste baseline per questo indicatore	100
11	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	11.1	Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico	Plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico sul totale dei plessi scolastici	Sistema di monitoraggio regionale	60	100	4.1.1	Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Istituto omnicomprensivo di Viggianello – Edificio scolastico ITC di Viggianello	11.1.1	Superficie oggetto di intervento (mq)	non esiste baseline per questo indicatore	800
								4.1.2	Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici Istituto comprensivo Don Bosco - Rotonda	11.1.2	Superficie oggetto di intervento (mq)	non esiste baseline per questo indicatore	2000
								4.1.3	Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici – Edificio Scolastico "Don Bosco"– Francavilla in Sinni	11.1.3	Superficie oggetto di intervento (mq)	non esiste baseline per questo indicatore	2440
								4.1.4	Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici – Edificio Scolastico "Antonio Ciancia" - Francavilla in Sinni	11.1.4	Superficie oggetto di intervento (mq)	non esiste baseline per questo indicatore	2000
								4.1.5	Efficientamento energetico e riqualificazione tecnologica Edificio Scolastico Elementare "Plesso Giardini" -Senise	11.1.5	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici in Kwh/anno	non esiste baseline per questo indicatore	4000
								4.1.6	Spazi comuni Scuola Materna "Plesso Belvedere" e Edificio scolastico elementare "Plesso Giardini" - Senise	11.1.6	n. di spazi di servizio realizzati/ potenziati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								4.1.7	Efficientamento energetico Istituto comprensivo Don Bosco - Castelluccio Inferiore	11.1.7	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici in Kwh/anno	non esiste baseline per questo indicatore	4800
								4.1.8	Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Edificio Scolastico Santa Lucia – Chiaromonte	11.1.8	Superficie oggetto di intervento	non esiste baseline per questo indicatore	480
										11.1.9	numero dei plessi scolastici oggetto di intervento	non esiste baseline per questo indicatore	1
										11.1.10	n. di spazi di servizio realizzati /potenziati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								4.1.9	Efficientamento energetico Edificio Scolastico Istituto comprensivo " Nicola Sole" – Senise	11.1.11	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici in Kwh/anno	non esiste baseline per questo indicatore	4000
								4.1.10	Attrezzature didattiche e spazi potenziati Polo unico Val Sarmento – San Paolo Albanese	11.1.12	Superficie oggetto di intervento	non esiste baseline per questo indicatore	1300
										11.1.13	N° di spazi di servizio realizzati/ potenziati	non esiste baseline per questo indicatore	1
								4.1.11	Polo unico Val sarmento impianto di depurazione – San Paolo Albanese	11.1.14	Numero di plessi scolastici oggetto di intervento	non esiste baseline per questo indicatore	1
								4.1.12	Riqualificazione Campo Polivalente Scuola Senise	11.1.15	Superficie oggetto di intervento (mq)	non esiste baseline per questo indicatore	1800

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Obiettivo al 2023
								4.1.13	Azione sperimentale sistema di trasporto scolastico	11.1.16	Servizi innovativi per la mobilità sostenibile (trasporto pubblico a chiamata, car pooling, car sharing ecc.)	non esiste baseline per questo indicatore	in corso di definizione
12	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi	12.1	Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici	Numero di alunni su numero di dotazioni tecnologiche (pc e tablet in uso agli studenti)	ISTAT	11,2	7,06	4.2.1	Attrezzature Laboratori Scuola Media "E. Gianturco"- Castelluccio Inferiore	12.1.1	Numero di plessi scolastici oggetto di intervento	non esiste baseline per questo indicatore	108
								4.1.10	Attrezzature didattiche e spazi potenziati Polo unico Val Sarmento – San Paolo Albanese	12.1.2	Numero di interventi per il potenziamento di laboratori di settore	non esiste baseline per questo indicatore	1
								4.2.2	Attrezzature e Laboratori - Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento	12.1.3	Numero di plessi scolastici oggetto di intervento	non esiste baseline per questo indicatore	108
13	Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	13.1	Partecipanti che ottengono una certificazione di competenze alla fine della loro partecipazione all'intervento	Numero di partecipanti che ottengono una certificazione delle competenze sul totale dei partecipanti (PERCENTUALE)	SIRFO	0	70	4.3.1	MINIERASMUS	13.1.1	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	non esiste baseline per questo indicatore	50
14	Migliorare la qualità dei percorsi d'istruzione tecnica e professionale mediante lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro	14.1	Incidenza dei diplomati nei percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati	I.S. - Numero di diplomati (totale) presso i percorsi d'istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati (percentuale).	Banca dati DPS	47,5	52,5	4.3.2	La Scuola nella Scuola - A	14.1.1	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	non esiste baseline per questo indicatore	22
								4.3.3	La Scuola nella Scuola - B	14.1.2	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	non esiste baseline per questo indicatore	1
15	Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce	15.1	Tasso di abbandono alla fine del primo biennio delle scuole secondarie superiori	I.S. - Numero di abbandoni sul totale degli iscritti al primo biennio delle scuole secondarie superiori (percentuale). indicatore specifico di Programma che fa parte del set di indicatori della Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo dell'ISTAT	Banca dati DPS	5,35	4,3	4.4.1	La Scuola oltre la Scuola	15.1.1	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	non esiste baseline per questo indicatore	75
16	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio- educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	16.1	[DIAGNOSTICA AI] Specialistica ambulatoriale - Prestazioni erogate x 1000 residenti	Numero di prestazioni specialistiche ambulatoriali relative all'attività clinica (corrispondenti a tutte le branche specialistiche ad esclusione della branca specialistica "Laboratorio") e alla diagnostica strumentale e per immagini (branche specialistiche di "Diagnostica per immagini – Medicina Nucleare" e "Diagnostica per immagini – Radiologia diagnostica"), ogni 1000 abitanti residenti	Indagine ad hoc	1396	4188	5.1.1	Potenziamento dei servizi sanitari dell'area interna Mercure - Alto Sinni - Val Sarmento – POD di Chiaromonte	16.1.1	Numero di dispositivi acquistati	non esiste baseline per questo indicatore	32
		16.2	Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati	Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati su totale popolazione residente	Sistema di monitoraggio regionale	0	11	5.2.1	Ristrutturazione Poliambulatori	16.2.1	Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	non esiste baseline per questo indicatore	33000
								5.3.1	Un defibrillatori in ogni comune	16.2.2	Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	non esiste baseline per questo indicatore	33000
								5.5.1	Emergenza urgenza - Elisoccorso in notturno	16.2.3	Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	non esiste baseline per questo indicatore	19873
		16.3	Presa in carico di tutti gli utenti dei servizi per l'infanzia	Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) in percentuale sul totale della popolazione in età 0-3 anni	ISTAT, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli e associati	7,5	12	6.1.7	Campus estivo – Fardella	16.3.1	capacità infrastruttura per l'assistenza ai minori	non esiste baseline per questo indicatore	180
								6.1.8	Sezione primavera e micronido – San Costantino Albanese	16.3.2	capacità infrastruttura per l'assistenza ai minori	non esiste baseline per questo indicatore	15
								6.1.9	Riqualificazione Parco Sportivo Lago "Monte Cotugno" – Senise	16.3.3	capacità infrastruttura per l'assistenza ai minori	non esiste baseline per questo indicatore	180
								6.1.1	Infrastrutture per il sociale rivolte agli anziani – San Paolo Albanese	16.4.1	Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili	non esiste baseline per questo indicatore	14
								6.1.2	Casa di riposo per anziani – Carbone	16.4.2	Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili	non esiste baseline per questo indicatore	20

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Obiettivo al 2023
		16.4	Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale	Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale in percentuale sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre)	ISTAT, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli e associati	1,4	2,4	6.1.3	Infrastrutture per il sociale rivolte agli anziani – Castronuovo s. Andrea	16.4.3	Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili	non esiste baseline per questo indicatore	15
								6.1.4	Dopo di Noi – Francavilla In Sinni	16.4.4	Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili	non esiste baseline per questo indicatore	8
								6.1.5	Centro diurno sociale Autismo –Senise	16.4.5	Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili	non esiste baseline per questo indicatore	in corso di definizione
								6.1.6	Centro diurno socio – educativo per disabili Valle Mercure – Viggianello	16.4.6	Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili	non esiste baseline per questo indicatore	5
17	Incremento dei servizi socio assistenziali dell'area	17.1	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	I.C. - Numero di partecipanti che avranno lavoro sul totale dei partecipanti (PERCENTUALE)	SIRFO	0	100	5.4.1	INCREMENTO DELLA FORMAZIONE DI PERSONALE OSS	17.1.1	I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	non esiste baseline per questo indicatore	20
18	Miglioramento della mobilità da, per ed entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi del territorio	18.1	Servizi innovativi per la mobilità sostenibile (trasporto pubblico a chiamata, car pooling, car sharing ecc.).	Tasso di variazione dell'utilizzo dei servizi innovativi	Indagine ad hoc	0	100	5.6.1	Attivazione di un taxi sociale	18.1.1	Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento)	non esiste baseline per questo indicatore	1800
								8.2.1	Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico dedicati per le attività scolastiche ed extrascolastiche	18.1.2	Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento)	non esiste baseline per questo indicatore	2800
19	Ridurre gli effetti della povertà ed il rischio di maggiore vulnerabilità rafforzando le condizioni di inclusione	19.1	Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare socio assistenziale rispetto al totale della popolazione anziana	I.S. - Numero di casi anziani (età >= 65 anni) che ricevono l'ADI nell'anno di riferimento rispetto al totale della Popolazione residente al 1° gennaio dell'anno di riferimento, con età superiore o uguale a 65 anni	ISTAT	1,4	5,5	6.2.1	Progetti d'inclusione sociale	19.1.1	Numero di persone con limitazione dell'autonomia (disabili, anziani, minori)	non esiste baseline per questo indicatore	280
		20.1	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro (GWh)	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia)	TERNA-ISTAT	3,4	2,8	7.1.1	Efficientamento energetico della Struttura "Centro Civico Socio-Culturale" e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo – *San Paolo Albanese*	20.1.1	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.1.2	Efficientamento energetico "Casa comunale" – Calvera	20.1.2	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.1.3	Efficientamento energetico dell'edificio sede dell'ente municipale e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo – Fardella	20.1.3	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.1.4	Efficientamento energetico sede del museo archeoantropologico "Lodovico Nicola di Giura" – Chiaromonte	20.1.4	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.1.5	Efficientamento Energetico dell'edificio sede dell'ente municipale – Senise	20.1.5	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.1.6	Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile in autoconsumo relativo alla Struttura Tartarea "Dopo di noi" – Francavilla in Sinni	20.1.6	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.1.7	Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile relativo all'edificio sede dell'ente municipale e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo – Castelluccio Inferiore	20.1.7	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.2.1	Efficientamento, riqualificazione e completamento dell'impianto di pubblica illuminazione nel centro abitato di San Giorgio Lucano	20.2.1	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.2.2	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Cersosimo	20.2.2	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.2.3	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Noepoli	20.2.3	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	non esiste baseline per questo indicatore	1

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Obiettivo al 2023
20	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	20.2	% popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata	Popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata sul totale della popolazione regionale	Sistema di monitoraggio regionale	0	37,81	7.2.4	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione - San Paolo Albanese	20.2.4	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.2.5	Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione – San Costantino Albanese	20.2.5	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.2.6	Efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Terranova di Pollino	20.2.6	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.2.7	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Carbone - 210.500 €	20.2.7	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.2.8	Miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e località Vallina– Calvera	20.2.8	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.2.9	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione nel Comune di Teana	20.2.9	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.2.10	Intervento di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione - Comune di Fardella	20.2.10	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.2.11	Miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato – Comune di Chiaromonte	20.2.11	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.2.12	Riqualificazione miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e zone rurali - Comune di Castronuovo Sant'Andrea –	20.2.12	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.2.13	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Francavilla in Sinni	20.2.13	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.2.14	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Viggianello	20.2.14	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.2.15	Riqualificazione e ottimizzazione dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Castelluccio Inferiore	20.2.15	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.2.16	Efficientamento e messa in sicurezza dell'impianto di pubblica illuminazione – San Severino Lucano	20.2.16	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.2.17	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Castelluccio Superiore	20.2.17	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	non esiste baseline per questo indicatore	1
								7.2.18	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Rotonda	20.2.18	N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica	non esiste baseline per questo indicatore	1
								8.1	Serrapotina I STRALCIO (completamento, per stralcio)	21.1.1	Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate - KM	non esiste baseline per questo indicatore	3,5
								8.2	SP 15 ex SP SS 104 (tratto Teana - Teana / Fardella / Chiaromonte)	21.1.2	Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate - KM	non esiste baseline per questo indicatore	1
								8.3	SP n. 40 (Carbone)	21.1.3	Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate - KM	non esiste baseline per questo indicatore	0,3
								8.4	SP. ex SS 92 (indicato erroneamente come Sarmentana) dal bivio di Cersosimo al bivio San Costantino Albanese ed S.P. n. 63 tratto fino al centro abitato di S. Costantino Albanese	21.1.4	Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate - KM	non esiste baseline per questo indicatore	5

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Obiettivo al 2023
21	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T	21.1	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici	Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici per tipologia di area	ISTAT	69,14	65,68	8.5	SP n.92 (Terranova di Pollino) 12 km	21.1.5	Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate - KM	non esiste baseline per questo indicatore	0,5
								8.6	SP n.63 (San Costantino Albanese/Francavilla in Sinni)	21.1.6	Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate - KM	non esiste baseline per questo indicatore	4
								8.7	SP n.29 Noepoli (campo sportivo/ bivio Sarmentana)	21.1.7	Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate - KM	non esiste baseline per questo indicatore	1
								8.8	SP n.64 di Casalnuovo (CersosImo / S. Paolo Albanese)	21.1.8	Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate - KM	non esiste baseline per questo indicatore	1
								8.9	SP n. 7 (provincia di Matera) Noepoli-Valsinni per collegamento San Giorgio Lucano con SP "Sarmentana"	21.1.9	Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate - KM	non esiste baseline per questo indicatore	2,3
								8.10	Strada comunale Casa del Conte - Piste da sci (Terranova)	21.1.10	Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate - KM	non esiste baseline per questo indicatore	3,7
								8.11	SP n.4 (Rotonda / Chiaromonte)	21.1.11	Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate - KM	non esiste baseline per questo indicatore	3
								8.13	SP 102 (San Severino Lucano/Mezzama/Viggianello)	21.1.12	Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate - KM	non esiste baseline per questo indicatore	2,5
								8.14	SP n.46 (Castelluccio Inferiore/Castelluccio Superiore/Sinnica)	21.1.13	Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate - KM	non esiste baseline per questo indicatore	7

Allegato 2 - Programma degli interventi - Quadro interventi

COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Soggetto Attuatore	Settori di intervento	Amministrazione capofila	Data Inizio intervento	Data di fine intervento	COSTO COMPLESSIVO	Legge di Stabilità a)	FESR b1)	POC Basilicata b2)	FSE c)	FEASR d)	Altre risorse (FSC-Bas 14/20) e1)	Altre risorse (Comunali) e2)
1.1.1	L'itinerario della biodiversità e la cibosofila	Regione Basilicata			01/09/2020	31/12/2022	178.623,60					€ 178.624		
1.2.1	Le filiere della biodiversità e non solo	Regione Basilicata			01/10/2020	31/12/2022	1.350.000,00					€ 1.350.000		
2.1.1	Strade, elettrificazione, acquedotti	Regione Basilicata			01/11/2019	31/03/2022	5.950.000,00					€ 5.950.000		
3.1.1	Potenziamento del Piano Giumenta – Terranova di Pollino	Comune di Terranova di Pollino			01/04/2019	31/03/2021	400.000,00		400.000,00					
3.1.2	Valorizzazione del Pollino Outdoor Park –San Costantino Albanese	Comune di San Costantino Albanese			01/04/2019	31/10/2020	20.000,00		20.000,00					
3.1.3	Miglioramento della fruibilità di Piano Visitone - Viggianello	Comune di Viggianello			01/04/2019	30/04/2021	200.000,00		200.000,00					
3.1.4	Allestimento aree ricettive e di svago Lungo Lago "Monte Cotugno" – Senise	Comune di Senise			01/04/2019	31/12/2020	150.000,00			150.000,00				
3.1.5	Interventi sull'Attrattore turistico Arena Sinni – Senise	Comune di Senise			01/04/2019	30/11/2020	100.000,00		100.000,00					
3.1.6	Campeggio Montano - Comune di San Paolo Albanese	Comune di San Paolo Albanese			01/03/2020	30/11/2020	70.000,00		70.000,00					
3.1.7	Riqualificazione Oasi Naturalistica "Bosco Avena" - Francavilla in Sinni	Comune di Francavilla in Sinni			01/05/2019	31/12/2020	200.000,00			200.000,00				
3.1.8	Riqualificazione e messa in sicurezza del Sentiero Paraturo - Rotonda	Comune di Rotonda			01/05/2020	31/07/2020	120.000,00		120.000,00					
3.1.9	Riqualificazione della località Pedarreto di Rotonda	Comune di Rotonda			01/02/2020	31/12/2020	150.000,00		150.000,00					
3.1.10	Messa in sicurezza e riqualificazione manutentiva dell'antico Sentiero Croce di Rotonda	Comune di Rotonda			01/04/2020	30/06/2020	60.000,00		60.000,00					
3.1.11	Sostegno alle infrastrutture culturali - San Costantino Albanese	Comune di San Costantino Albanese			01/03/2020	31/05/2021	80.000,00		80.000,00					
3.1.12	Opere di miglioramento per la fruizione del Santuario Madonna del Pollino - San Severino Lucano	Comune di San Severino Lucano			01/04/2020	31/07/2021	330.000,00		330.000,00					
3.1.13	Riqualificazione dell'area esterna accesso al Santuario Maria S.S. degli Angeli in c/da pantano e sistemazione arredo urbano - San Giorgio Lucano	Comune di San Giorgio Lucano			01/04/2019	31/03/2021	100.000,00		100.000,00					
3.1.14	Riqualificazione del sito Borgo dei Mulini di San Giovanni	Comune di Castelluccio Inferiore			01/06/2019	31/05/2021	200.000,00		200.000,00					
3.1.15	Sistemazione area parco	Comune di Terranova di Pollino			01/03/2020	30/06/2021	40.000,00		40.000,00					
3.1.16	Interventi di recupero del Monumento dei caduti – Noepoli	Comune di Noepoli			01/03/2020	30/11/2020	30.000,00		30.000,00					
3.2.1	Valorizzazione dell'Identità Culturale - Ampliamento del Museo della parola - Fardella	Comune di Fardella			01/04/2020	31/03/2021	200.000,00		200.000,00					
3.2.2	Completamento e valorizzazione dell'ex palazzo Marchesale da adibire a "Palazzo della Cultura"– Castronuovo Sant'Andrea	Comune di Castronuovo Sant'Andrea			01/04/2019	31/12/2020	150.000,00		150.000,00					
3.2.3	Valorizzazione dell'identità culturale – Percorso del Monachesimo Basiliano e relativo museo - Carbone	Comune di Carbone			01/04/2019	30/11/2020	120.000,00		120.000,00					
3.2.4	Valorizzazione territoriale attraverso la messa in esercizio della Colonia Montana in Località Farneta - Noepoli	Comune di Noepoli			01/04/2020	31/12/2020	80.000,00		80.000,00					
3.2.5	Progetto di Valorizzazione del percorso museale e tutela del patrimonio culturale di Marino di Teana.	Comune di Teana			01/04/2019	31/10/2020	100.000,00		100.000,00					
3.2.6	Adeguamento funzionale di alcuni palazzi di Calvera dall'alta valenza storico-artistica per realizzazione di piccole strutture polifunzionali da adibire a contenitori culturali/artistici/ricettivi	Comune di Calvera			01/06/2019	31/12/2020	100.000,00		100.000,00					
3.2.7	Interventi nell'area archeologica greco-lucana sita nel territorio di Cersosimo	Comune di Cersosimo			01/04/2019	31/03/2021	300.000,00		300.000,00					
3.2.8	Realizzazione di una struttura polifunzionale con valenza culturale-ricreativa in località Giardini del Vescovo - Chiaromonte	Comune di Chiaromonte			01/04/2019	31/03/2021	400.000,00		400.000,00					
3.2.9	Auditorium – Francavilla in Sinni	Comune di Francavilla in Sinni			01/03/2020	30/06/2021	200.000,00		200.000,00					
3.3.1	Avviso pubblico regionale per il sostegno di nuove attività imprenditoriali	Regione Basilicata			01/04/2020	30/11/2022	1.000.000,00		1.000.000,00					
3.3.2	Avviso pubblico regionale per il sostegno di attività imprenditoriali esistenti	Regione Basilicata			01/04/2020	30/11/2022	1.000.000,00		1.000.000,00					
3.3.3	Avviso pubblico regionale per il sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio assistenziale	Regione Basilicata			01/04/2020	30/11/2022	800.000,00			800.000,00				
3.4.1	Campagna di comunicazione dell'area	Comune di Francavilla in Sinni			01/03/2020	30/11/2020	93.659,77		93.659,77					
3.5.1	Assistenza tecnica all'avvio e all'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro	Comune di Francavilla in Sinni	ASSISTENZA TECNICA	Regione Basilicata	01/03/2020	31/12/2023	187.000,00	187.000,00						
4.1.1	Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Istituto omnicomprensivo di Viggianello – edificio scolastico ITC di Viggianello	Comune di Viggianello			01/06/2019	30/04/2021	250.000,00		250.000,00					
4.1.2	Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Istituto comprensivo Don Bosco	Comune di Rotonda			01/06/2019	31/10/2020	100.000,00		100.000,00					
4.1.3	Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Edificio Scolastico "Don Bosco"	Comune di Francavilla in Sinni			01/11/2020	30/04/2021	200.000,00		200.000,00					
4.1.4	Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Edificio Scolastico "Antonio Ciancia" - Francavilla in Sinni	Comune di Francavilla in Sinni			01/12/2019	30/04/2021	300.000,00		300.000,00					

COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Soggetto Attuatore	Settori di intervento	Amministrazione capofila	Data Inizio intervento	Data di fine intervento	COSTO COMPLESSIVO	Legge di Stabilità a)	FESR b1)	POC Basilicata b2)	FSE c)	FEASR d)	Altre risorse (FSC-Bas 14/20) e1)	Altre risorse (Comunali) e2)
4.1.5	Efficientamento energetico e riqualificazione tecnologica relativo all'Edificio Scolastico Elementare " Plesso Giardini" -Senise	Comune di Senise			01/12/2019	30/11/2020	100.000,00		100.000,00					
4.1.6	Spazi comuni Scuola Materna "Plesso Belvedere" e Edificio scolastico elementare "Plesso Giardini" - Senise	Comune di Senise			01/12/2019	30/11/2020	200.000,00		200.000,00					
4.1.7	Efficientamento energetico Istituto comprensivo Don Bosco - Castelluccio Inferiore	Comune di Castelluccio Inferiore			01/06/2019	31/03/2021	120.000,00		120.000,00					
4.1.8	Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Edificio Scolastico Santa Lucia – Chiaromonte	Comune di Chiaromonte			01/02/2020	30/04/2021	250.000,00		250.000,00					
4.1.9	Efficientamento energetico Edificio Scolastico Istituto comprensivo " Nicola Sole" – Senise	Comune di Senise			01/12/2019	30/11/2020	100.000,00		100.000,00					
4.1.10	Attrezzature didattiche e spazi potenziati Polo unico Val Sarmento – San Paolo Albanese	Comune di San Paolo Albanese			01/01/2022	31/12/2022	200.000,00		200.000,00					
4.1.11	Polo unico Val sarmento impianto di depurazione – San Paolo Albanese	Comune di San Paolo Albanese			01/01/2022	31/12/2022	120.000,00		120.000,00					
4.1.12	Riqualificazione Campo Polivalente Scuola Senise	Comune di Senise			01/03/2020	28/02/2021	150.000,00		150.000,00					
4.1.13	Azione sperimentale sistema di trasporto scolastico	Comuni di: - Calvera; - Carbone; - Cersosimo; - Fardella; - Noepoli; - Teana.			01/08/2019	31/12/2020	162.000,00			162.000,00				
4.2.1	Attrezzature Laboratori Scuola Media "E. Gianturco"- Castelluccio Inferiore	Comune di Castelluccio Inferiore			01/03/2020	30/11/2020	30.000,00		30.000,00					
4.2.2	Attrezzature e Laboratori - Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento	Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento			01/04/2020	28/02/2021	51.376,83		51.376,83					
4.3.1	MINIERASMUS	Amministrazione Regionale			01/03/2020	31/01/2022	95.000,00				95.000,00			
4.3.2	La Scuola nella Scuola	Istituto di Istruzione Superiore L. Sinisgalli di Senise			01/05/2020	30/09/2021	20.000,00				20.000,00			
4.3.3	La Scuola nella Scuola - B	Amministrazione Regionale			01/05/2020	30/09/2022	45.000,00				45.000,00			
4.4.1	La Scuola oltre la Scuola	Istituto di Istruzione Superiore L. Sinisgalli di Senise Istituto Comprensivo N. Sole di Senise			01/05/2020	30/09/2021	162.000,00				162.000,00			
5.1.1	Potenziamento dei servizi sanitari dell'area interna Mercure - Alto Sinni - Val Sarmento – POD di Chiaromonte	ASP – Azienda Sanitaria Locale Potenza	SALUTE	Regione Basilicata	01/09/2020	31/07/2021	1.000.000,00	1.000.000,00						
5.2.1	Ristrutturazione Poliambulatori	ASP – Azienda Sanitaria Locale Potenza			01/09/2020	31/07/2021	1.060.000,00		1.060.000,00					
5.3.1	Un defibrillatori in ogni comune	Unione di Comuni Val Sarmento; Unione dei Comuni del Serrapotamo - Alto Sinni; Unione lucana del Lagonegrese – Noce Mercure Sinni; Unione dei Comuni del Pollino Lucano			01/09/2020	31/07/2021	25.000,00		25.000,00					
5.4.1	INCREMENTO DELLA FORMAZIONE DI PERSONALE OSS	Amministrazione Regionale			01/04/2020	30/09/2023	450.000,00				450.000,00			
5.5.1	Emergenza urgenza - Elisoccorso in notturno	Unione di Comuni Val Sarmento; Unione dei Comuni del Serrapotamo - Alto Sinni; Unione lucana del Lagonegrese – Noce Mercure Sinni; Unione dei Comuni del Pollino Lucano			01/09/2020	31/07/2021	351.000,00		351.000,00					
5.6.1	Attivazione di un taxi sociale	Unione di Comuni Val Sarmento; Unione dei Comuni del Serrapotamo - Alto Sinni; Unione lucana del Lagonegrese – Noce Mercure Sinni; Unione dei Comuni del Pollino Lucano	SALUTE	Regione Basilicata	01/09/2021	30/06/2023	700.000,00	700.000,00						
6.1.1	Infrastrutture per il sociale rivolte agli anziani – San Paolo Albanese	Comune di San Paolo Albanese			01/04/2019	30/09/2021	50.000,00		50.000,00					
6.1.2	Casa di riposo per anziani – Carbone	Comune di Carbone			01/04/2020	30/04/2021	80.000,00		80.000,00					
6.1.3	Infrastrutture per il sociale rivolte agli anziani – Castronuovo s. Andrea	Comune di Castronuovo s. Andrea			01/04/2019	30/04/2021	100.000,00		100.000,00					
6.1.4	Dopo di Noi – Francavilla In Sinni	Comune di Francavilla in Sinni			01/04/2019	31/05/2021	400.000,00		400.000,00					
6.1.5	Centro diurno sociale Autismo –Senise	Comune di Senise			01/04/2019	31/05/2021	250.000,00		250.000,00					
6.1.6	Centro diurno socio – educativo per disabili Valle Mercure – Viggianello	Comune di Viggianello			01/03/2020	31/05/2021	250.000,00		250.000,00					
6.1.7	Campus estivo – Fardella	Comune di Fardella			01/04/2020	31/12/2020	30.000,00		30.000,00					
6.1.8	Sezione primavera e micronido – San Costantino Albanese	Comune di San Costantino Albanese			01/04/2020	31/05/2021	80.000,00		80.000,00					

COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Soggetto Attuatore	Settori di intervento	Amministrazione capofila	Data Inizio intervento	Data di fine intervento	COSTO COMPLESSIVO	Legge di Stabilità a)	FESR b1)	POC Basilicata b2)	FSE c)	FEASR d)	Altre risorse (FSC-Bas 14/20) e1)	Altre risorse (Comunali) e2)
6.1.9	Riqualificazione Parco Sportivo Lago "Monte Cotugno" – Senise	Comune di Senise			01/04/2020	31/05/2021	100.000,00		100.000,00					
6.2.1	Progetti di Inclusione Sociale	Amministrazione Regionale			01/05/2020	31/03/2023	700.000,00				700.000,00			
7.1.1	Efficientamento energetico della Struttura "Centro Civico Socio-Culturale" e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo – *San Paolo Albanese*	Comune di San Paolo Albanese			01/04/2019	31/05/2021	110.000,00		110.000,00					
7.1.2	Efficientamento energetico "Casa comunale" – Calvera	Comune di Calvera			01/04/2019	31/03/2021	25.000,00		25.000,00					
7.1.3	Efficientamento energetico dell'edificio sede dell'ente municipale e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo – Fardella	Comune di Fardella			01/04/2019	31/05/2021	162.000,00		162.000,00					
7.1.4	Efficientamento energetico sede del museo archeoantropologico "Lodovico Nicola di Giura" – Chiaromonte	Comune di Chiaromonte			01/04/2019	31/05/2021	88.500,00		88.500,00					
7.1.5	Efficientamento Energetico dell'edificio sede dell'ente municipale – Senise	Comune di Senise			01/04/2019	31/05/2021	673.000,00		673.000,00					
7.1.6	Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile in autoconsumo relativo alla Struttura Tartarea "Dopo di noi" – Francavilla in Sinni	Comune di Francavilla in Sinni			01/04/2019	31/05/2021	200.000,00		200.000,00					
7.1.7	Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile relativo all'edificio sede dell'ente municipale e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo – Castelluccio Inferiore	Comune di Castelluccio Inferiore			01/04/2019	31/05/2021	101.000,00		101.000,00					
7.2.1	Efficientamento, riqualificazione e completamento dell'impianto di pubblica illuminazione nel centro abitato di San Giorgio Lucano	Comune di San Giorgio Lucano			01/04/2019	31/05/2021	200.000,00		200.000,00					
7.2.2	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Cersosimo	Comune di Cersosimo			01/04/2019	31/05/2021	92.000,00		92.000,00					
7.2.3	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Noepoli	Comune di Noepoli			01/04/2019	31/05/2021	263.000,00		263.000,00					
7.2.4	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione - San Paolo Albanese	Comune di San Paolo Albanese			01/12/2019	30/11/2020	18.000,00		18.000,00					
7.2.5	Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione – San Costantino Albanese	Comune di San Costantino Albanese			01/04/2019	31/05/2021	168.000,00		168.000,00					
7.2.6	Efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Terranova di Pollino	Comune di Terranova di Pollino			01/04/2019	31/05/2021	214.000,00		214.000,00					
7.2.7	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Carbone	Comune di Carbone			01/06/2020	31/08/2020	210.500,00		160.500,00					50.000,00
7.2.8	Miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e località Vallina– Calvera	Comune di Calvera			01/04/2019	31/05/2021	111.500,00		111.500,00					
7.2.9	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione nel Comune di Teana	Comune di Teana			01/04/2019	31/05/2021	158.000,00		158.000,00					
7.2.10	Intervento di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione - Comune di Fardella	Comune di Fardella			01/04/2019	31/12/2020	38.000,00		38.000,00					
7.2.11	Miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato – Comune di Chiaromonte	Comune di Chiaromonte			01/04/2019	31/05/2021	197.500,00		197.500,00					
7.2.12	Riqualificazione miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e zone rurali - Comune di Castronuovo Sant'Andrea	Comune di Castronuovo Sant'Andrea			01/04/2019	31/05/2021	251.000,00		251.000,00					
7.2.13	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Francavilla in Sinni	Comune di Francavilla in Sinni			01/04/2019	31/05/2021	200.000,00		200.000,00					
7.2.14	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Viggianello	Comune di Viggianello			01/04/2019	31/05/2021	396.000,00		396.000,00					
7.2.15	Riqualificazione e ottimizzazione dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Castelluccio Inferiore	Comune di Castelluccio Inferiore			01/04/2019	31/05/2021	200.000,00		200.000,00					
7.2.16	Efficientamento e messa in sicurezza dell'impianto di pubblica illuminazione – San Severino Lucano	Comune di San Severino Lucano			01/04/2019	31/05/2021	248.000,00		248.000,00					
7.2.17	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Castelluccio Superiore	Comune di Castelluccio Superiore			01/04/2019	31/05/2021	178.000,00		178.000,00					
7.2.18	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Rotonda	Comune di Rotonda			01/04/2019	31/05/2021	431.500,00		431.500,00					
8.1	Serrapotina I STRALCIO (completamento, per stralcio)	Amministrazione Provinciale di Potenza			19/09/2018	31/12/2022	13.000.000,00		6.400.000,00				6.600.000,00	
8.2	SP 15 ex SP SS 104 (tratto Teana - Teana / Fardella / Chiaromonte)	Amministrazione Provinciale di Potenza			19/09/2018	30/11/2020	300.000,00		300.000,00					
8.3	SP n. 40 (Carbone)	Amministrazione Provinciale di Potenza			14/06/2018	02/12/2019	50.000,00		50.000,00					

COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Soggetto Attuatore	Settori di intervento	Amministrazione capofila	Data Inizio intervento	Data di fine intervento	COSTO COMPLESSIVO	Legge di Stabilità a)	FESR b1)	POC Basilicata b2)	FSE c)	FEASR d)	Altre risorse (FSC-Bas 14/20) e1)	Altre risorse (Comunali) e2)
8.4	SP. ex SS 92 (indicato erroneamente come Sarmentana) dal bivio di Cersosimo al bivio San Costantino Albanese ed S.P. n. 63 tratto fino al centro abitato di S. Costantino Albanese	Amministrazione Provinciale di Potenza			01/03/2018	27/02/2020	900.000,00		900.000,00					
8.5	SP n.92 (Terranova di Pollino) 12 km	Amministrazione Provinciale di Potenza			30/05/2020	30/10/2021	700.000,00		700.000,00					
8.6	SP n.63 (San Costantino Albanese/Francavilla in Sinni)	Amministrazione Provinciale di Potenza			18/09/2018	30/09/2020	1.000.000,00		1.000.000,00					
8.7	SP n.29 Noepoli (campo sportivo/ bivio Sarmentana)	Amministrazione Provinciale di Potenza			18/09/2018	30/01/2021	300.000,00		300.000,00					
8.8	SP n.64 di Casalnuovo (CersosImo / S. Paolo Albanese)	Amministrazione Provinciale di Potenza			19/09/2018	31/08/2021	300.000,00		300.000,00					
8.9	SP n. 7 (provincia di Matera) Noepoli-Valsinni per collegamento San Giorgio Lucano con SP "Sarmentana"	Amministrazione Provinciale di Potenza			19/09/2018	31/08/2021	500.000,00		500.000,00					
8.10	Strada comunale Casa del Conte - Piste da sci (Terranova)	Comune di Terranova di Pollino			08/01/2019	28/02/2021	300.000,00		300.000,00					
8.11	SP n.4 (Rotonda / Chiaromonte)	Amministrazione Provinciale di Potenza			30/05/2020	28/02/2022	1.600.000,00		1.600.000,00					
8.13	SP 102 (San Severino Lucano/Mezzana/Viggianello)	Amministrazione Provinciale di Potenza			18/09/2018	30/05/2020	350.000,00		350.000,00					
8.14	SP n.46 (Castelluccio Inferiore/Castelluccio Superiore/Sinnica)	Amministrazione Provinciale di Potenza			12/07/2018	06/11/2019	700.000,00		700.000,00					
8.2.1	Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico dedicati per le attività scolastiche ed extrascolastiche	Comune capofila	MOBILITA'	Regione Basilicata	01/06/2020	31/12/2023	1.853.000,00	1.853.000,00						
								3.740.000,00	28.875.536,60	1.312.000,00	1.472.000,00	7.478.623,60	6.600.000,00	50.000,00

RIEPILOGO PER FONTE FINANZIARIA (art. 4 APQ)		
a) Legge 147/2013 (Legge di stabilità Anno 2014	3.740.000,00	3.740.000,00
b1) POR FESR Basilicata:	28.875.536,60	30.187.536,60
b2) POC Basilicata	1.312.000,00	
c) POR FSE Basilicata:	1.472.000,00	1.472.000,00
d) PSR FEASR Basilicata:	7.478.623,60	7.478.623,60
e1) (FSC Basilicata 2014/2020):	6.600.000,00	6.650.000,00
e2) Altre risorse (Ricorse comunali): (riportata in Altro)	50.000,00	
		49.528.160,20

Accordo di programma quadro
Regione Basilicata

“AREA INTERNA - Mercure Alto Sinni Val Sarmento”

Allegato 2a

Relazioni tecniche

Roma, settembre 2020

Allegato 2a Relazioni tecniche sintetiche

SCHEDA INTERVENTO 1.1.1 4
SCHEDA INTERVENTO 1.2.1 7
SCHEDA INTERVENTO 2.1.1 10
SCHEDA INTERVENTO 3.1.1 13
SCHEDA INTERVENTO 3.1.2 15
SCHEDA INTERVENTO 3.1.3 17
SCHEDA INTERVENTO 3.1.4 19
SCHEDA INTERVENTO 3.1.5 21
SCHEDA INTERVENTO 3.1.6 23
SCHEDA INTERVENTO 3.1.7 25
SCHEDA INTERVENTO 3.1.8 27
SCHEDA INTERVENTO 3.1.9 29
SCHEDA INTERVENTO 3.1.10 31
SCHEDA INTERVENTO 3.1.11 33
SCHEDA INTERVENTO 3.1.12 35
SCHEDA INTERVENTO 3.1.13 37
SCHEDA INTERVENTO 3.1.14 39
SCHEDA OPERAZIONE 3.1.15 41
SCHEDA INTERVENTO 3.1.16 43
SCHEDA INTERVENTO 3.2.1 45
SCHEDA INTERVENTO 3.2.2 47
SCHEDA INTERVENTO 3.2.3 49
SCHEDA INTERVENTO 3.2.4 51
SCHEDA INTERVENTO 3.2.5 53
SCHEDA INTERVENTO 3.2.6 55
SCHEDA INTERVENTO 3.2.7 57
SCHEDA INTERVENTO 3.2.8 59
SCHEDA INTERVENTO 3.2.9 61
SCHEDA INTERVENTO 3.3.1 63
SCHEDA INTERVENTO 3.3.2 66
SCHEDA INTERVENTO 3.3.3 68
SCHEDA INTERVENTO 3.4.1 70
SCHEDA INTERVENTO 3.5.1 72
SCHEDA INTERVENTO 4.1.1 75
SCHEDA INTERVENTO 4.1.2 77
SCHEDA INTERVENTO 4.1.3 79
SCHEDA INTERVENTO 4.1.4 81
SCHEDA INTERVENTO 4.1.5 83
SCHEDA INTERVENTO 4.1.6 85
SCHEDA INTERVENTO 4.1.7 87
SCHEDA INTERVENTO 4.1.8 89
SCHEDA INTERVENTO 4.1.9 92
SCHEDA INTERVENTO 4.1.10 94
SCHEDA INTERVENTO 4.1.11 96
SCHEDA INTERVENTO 4.1.12 98

SCHEDA INTERVENTO 4.1.13 100
SCHEDA INTERVENTO 4.2.1 102
SCHEDA INTERVENTO 4.2.2 104
SCHEDA INTERVENTO 4.3.1 106
SCHEDA INTERVENTO 4.3.2 108
SCHEDA INTERVENTO 4.3.3 110
SCHEDA INTERVENTO 4.4.1 113
SCHEDA INTERVENTO 5.1.1 117
SCHEDA INTERVENTO 5.2.1 121
SCHEDA INTERVENTO 5.3.1 123
SCHEDA INTERVENTO 5.4.1 126
SCHEDA INTERVENTO 5.5.1 128
SCHEDA INTERVENTO 5.6.1 131
SCHEDA INTERVENTO 6.1.1 134
SCHEDA INTERVENTO 6.1.2 137
SCHEDA INTERVENTO 6.1.3 139
SCHEDA INTERVENTO 6.1.4 141
SCHEDA INTERVENTO 6.1.5 146
SCHEDA INTERVENTO 6.1.6 149
SCHEDA INTERVENTO 6.1.7 151
SCHEDA INTERVENTO 6.1.8 154
SCHEDA INTERVENTO 6.1.9 156
SCHEDA INTERVENTO 6.2.1 158
SCHEDA INTERVENTO 7.1.1 161
SCHEDA INTERVENTO 7.1.2 163
SCHEDA INTERVENTO 7.1.3 165
SCHEDA INTERVENTO 7.1.4 168
SCHEDA INTERVENTO 7.1.5 170
SCHEDA INTERVENTO 7.1.6 172
SCHEDA INTERVENTO 7.1.7 175
SCHEDA INTERVENTO 7.2.1 177
SCHEDA INTERVENTO 7.2.2 180
SCHEDA INTERVENTO 7.2.3 183
SCHEDA INTERVENTO 7.2.4 186
SCHEDA INTERVENTO 7.2.5 188
SCHEDA INTERVENTO 7.2.6 190
SCHEDA INTERVENTO 7.2.7 192
SCHEDA INTERVENTO 7.2.8 194
SCHEDA INTERVENTO 7.2.9 196
SCHEDA INTERVENTO 7.2.10 198
SCHEDA INTERVENTO 7.2.11 200
SCHEDA INTERVENTO 7.2.11 200
SCHEDA INTERVENTO 7.2.12 202
SCHEDA INTERVENTO 7.2.13 204
SCHEDA INTERVENTO 7.2.14 207
SCHEDA INTERVENTO 7.2.16 211
SCHEDA INTERVENTO 7.2.17 214

SCHEDA INTERVENTO 7.2.18 216
SCHEDA INTERVENTO 8.1 219
SCHEDA INTERVENTO 8.2 222
SCHEDA INTERVENTO 8.3 224
SCHEDA INTERVENTO 8.4 226
SCHEDA INTERVENTO 8.5 228
SCHEDA INTERVENTO 8.6 230
SCHEDA INTERVENTO 8.7 232
SCHEDA INTERVENTO 8.8 234
SCHEDA INTERVENTO 8.9 236
SCHEDA INTERVENTO 8.10 238
SCHEDA INTERVENTO 8.11 241
SCHEDA INTERVENTO 8.13 243
SCHEDA INTERVENTO 8.14 245
SCHEDA INTERVENTO 8.2.1 247

Relazione tecnica e cronoprogramma

SCHEDA INTERVENTO 1.1.1

1	**Codice intervento e Titolo**	Agricoltura 1.1.1 - L'itinerario della biodiversità e la cibosofila
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 178.623,60- PSR Basilicata 2014-2020
3	**Oggetto dell'intervento**	Realizzare un "***itinerario della biodiversità***" che attraversa tutta l'area, mettendo in rete tutti i "***punti di biodiversità***" presidiati dagli agricoltori custodi (attuali e futuri) e almeno un "***punto di cibosofia***" per ciascuno dei comuni dell'area.
4	**CUP**	In corso di acquisizione
5	**Localizzazione intervento**	Comuni dell'Area Interna Mercure – Alto Sinni – Val Sarmento
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Questo intervento è coerente con la programmazione in corso, in generale, e con la Strategia Nazionale per le Aree interne, in particolare, perché assicura il raggiungimento: • della priorità P3 "Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo" relativamente alla focus area: o "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali." • della priorità P4 "Preservare, migliorare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura", relativamente alla focus area o "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa Il contesto di riferimento è rappresentato dalle Misure 1 e 10 del PSR Basilicata 2014-2020 e, nello specifico, dalle Sottomisure 1.2 e 10.2, senza escludere la possibilità in fase attuativa, di considerare anche ulteriori Misure/sottomisure ritenute idonee: Nell'ambito di tali Miusre/Sottomisure l'AdG del PSR predisporrà e pubblichera bandi speciali SNAI che permetteranno, in tempi rapidi, la realizzazione della delle azioni contenute nella presente scheda.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'itinerario sarà visibile grazie ad una adeguata segnaletica, rappresentata da bacheche e tabelle identificative adeguatamente posizionate sul territorio, che indirizza l'attenzione dei "passanti", oltre che sui ***punti di biodiversità*** presidiati ciascuno da un agricoltore custode, anche sui ***punti di cibosofia*** realizzati lungo il percorso. Sarà fruibile anche su mappa, cartacea o digitale, e, ovviamente, anche on line, grazie ad una adeguata copertura social di tutte le attività realizzate. Al risultato finale si arriva attraverso un percorso misto che prevede la concomitante e continua interazione tra le attività di seguito riportate: • ***identificazione del percorso*** sul territorio e ***valorizzazione diretta dei punti di biodiversità***, anche grazie ad un piccolo sostegno che verrà riconosciuto agli agricoltori custodi, responsabili della loro manutenzione e conservazione in buono stato, sotto formo di premio "una tantum" in funzione del numero e delle risorse genetiche conservate nei propri siti; • ***allestimento di punti di cibosofia***, presso strutture di ristorazione, cui tocca il compito di garantire la commercializzazione, la degustazione e la promozione diretta di tutte le produzioni della biodiversità agricola e dei prodotti agroalimentari tradizionali (p.a.t.), Dop, Igp.; • svolgimento di ***specifiche attività formative***, di tipo modulare, rivolte agli agricoltori custodi, e agli operatori dei punti di cibosofia, direttamente nei presidi di propria competenza e pertinenza, anche con il coinvolgimento degli operatori turistici e delle scolaresche dell'area e non solo. Nei punti di biodiversità si racconterà il territorio attraverso la coltivazione delle diverse specie vegetali (ma anche della manutenzione ambientale assicurata da ciascun agricoltore custode per la parte di territorio di propria competenza).

		Nei punti di cibosofia si racconterà la storia dei luoghi attraverso il cibo, nel rispetto del motto dello chef Federico Valicenti <<la ricetta è tradizione, la cucina è tipica, il cibo è topico>>. Una volta sperimentato, questo modello farà parte dell'offerta turistica dell'area, riuscendo a collocarsi su un mercato sempre più ampio. Ogni agricoltore custode beneficiario del progetto dovrà sottoscrivere un protocollo d'intesa per il mantenimento della biodiversità agricola nel proprio sito di conservazione. Infine, per rafforzare la successiva azione di filiera, sarà sostenuta la biodiversità locale nelle fasi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti.
8	**Risultati attesi**	RA 6.5.A - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione con la quantificazione** C.I. 23: Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione. Target: 400,00 ha **Indicatore di risultato prevalente cui è collegato l'intervento** Cod. 4.8 - Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione (Numero di habitat con stato di conservazione favorevole su Numero di habitat totali) Baseline: 1.400,00 ha Target: +25% Percentuale di strutture di ristorazione partecipanti all'itinerario sul totale attive: 30% Percentuale di nuove aziende agricole partecipanti all'itinerario sul totale precedente: +38%
10	**Modalità previste per le procedure di gara**	Procedura di aggiudicazione in linea con vigente normativa in materia di appalti.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Si prevede di redigere un unico livello di progettazione ed una procedura di gara unitaria relativo al potenziamento dei servizi nell'intera Are interna
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
13	**Soggetto attuatore**	Regione Basilicata – Ufficio Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 (per strade e acquedotti) - Ing. Paolo De Nictolis tel. 0971.668699 mail **paolo.denictolis@regione.basilicata.it**
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Regione Basilicata – Ufficio Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 (per strade e acquedotti) - Ing. Paolo De Nictolis tel. 0971.668699 mail **paolo.denictolis@regione.basilicata.it**

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	COSTO IN EURO
Spese immateriali	Realizzazione e posa in opera segnaletica e cartellonistica	€ 22.000,00
	Realizzazione di materiale divulgativo e promozionale	€ 32.500,00
	Attività social, pubblicità radio e giornali per la promozione e divulgazione	€ 32.000,00
Attività formative/informative	Moduli formativi rivolti agli agricoltori custodi	€ 12.000,00
	Moduli formativi rivolti agli operatori dei punti di cibosofia	€ 12.000,00
	Moduli formativi rivolti agli altri operatori turistici	€ 4.000,00
	Moduli formativi rivolti alle scolaresche	€ 4.000,00
Sostegno agli agricoltori custodi	Premio una tantum calcolato in funzione del numero e delle risorse genetiche conservate nei propri siti	€ 43.885,09
Spese generali	Attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative	€ 16.238,51
	TOTALE	**€ 178.623,60**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnico-economica – Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori	Settembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Dicembre 2020	Settembre 2022
Collaudo / Funzionalità		Dicembre 2022

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2021	€ 130.000,00
I trimestre	2022	€ 48.623.60
	COSTO TOTALE	**€ 178.623,60**

SCHEDA INTERVENTO 1.2.1

1	**Codice intervento e Titolo**	Agricoltura 1.2.1 - Le filiere della biodiversità e non solo
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 1.350.000,00 - PSR Basilicata 2014-2020
3	**Oggetto dell'intervento**	Incentivare sia la **creazione di nuove micro-filiere** agro-alimentari e anche agro-turistiche**,** (si pensa ad esempio a quelle della farina di carosella), che **sostenere le micro-filiere esistenti,** quali quelle relative al peperone di Senise IGP, alla melanzana rossa di Rotonda, al fagiolo bianco di Rotonda, al tartufo bianco del Serrapotamo, al Sambuco di Chiaromonte, alla "Rappasciona" di Viggianello, ai "Raskatiell" di Fardella, alla cipolla di Francavilla, alla patata bianca e rossa del Pollino di Teana, Terranova e San Severino, per finire alle erbe officinali ed ai tessuti di origine vegetali del Pollino. Nel caso delle filiere esistenti, si punterà esclusivamente a "***chiudere***" le filiere con investimenti da "***ultimo miglio***".
4	**CUP**	In corso di acquisizione
5	**Localizzazione intervento**	Comuni dell'Area Interna Mercure – Alto Sinni – Val Sarmento
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Questo intervento è coerente con la programmazione in corso, in generale, e con la Strategia Nazionale per le Aree interne, in particolare, perché assicura il raggiungimento: • della "priorità P2" ("Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste"), relativamente alle focus aree: a) - "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività"; b) – "Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale". • della priorità P3 "Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo" relativamente alla focus area: ○ "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali." Il contesto di riferimento è rappresentato dalla Misura 4 - del PSR Basilicata 2014-2020 e, nello specifico, dalle Sottomisure 4.1 – Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale e di filiera o di area , nell'ambito delle quali l'AdG del PSR predisporrà e pubblicherà bandi speciali SNAI che permetteranno, in tempi rapidi, la realizzazione delle azioni contenute nella presente scheda.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	A prescindere che si tratti di nuove filiere oppure di filiere esistenti, il metodo scelto per questa azione prevede la "chiusura" delle filiere dell'area, attualmente incomplete o poco organizzate, ovvero non organizzate affatto, non in grado di assicurare il giusto valore aggiunto alle tante produzioni, alcune delle quali anche di notevole pregio e richiamo (una per tutte: il peperone di Senise) Gli investimenti finanziabili, quindi, interesseranno, a seconda dei casi, la produzione primaria, la trasformazione e la commercializzazione. Pochi investimenti, ma mirati e strategici, tutti erogati nella logica di filiera, assicurando a tutti un equo riconoscimento della propria dimensione, ponendo tutte le fasi delle filiere (produzione, trasformazione, commercializzazione) ad uno stesso livello, salvaguardando sempre la qualità delle produzioni primarie e di quelle trasformate e commercializzate. A tale scopo, sarà finanziabile anche l'acquisizione di software, brevetti, licenze e know how utili ad innovare il processo produttivo, assicurando prodotti di elevata qualità a costi più accessibili. L'azione si raccorderà ed integrerà con quella analoga coordinata ed attuata dal GAL "La Cittadella del sapere", per la rispettiva area di Leader di comptenza, che ricomprende anche tutta l'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento.. Sempre nell'ambito della valorizzazione delle micro-filiere territoriali, le azioni di integrazioni tra Leader e SNAI permetteranno di accompagnare gli aiuti diretti a sostenere gli investimenti delle aziende saranno attuate adeguate azioni di tutela dei prodotti, nonché programmi di assistenza e formazione a copertura di tutte le fasi della filiera: dalla produzione primaria allo stoccaggio/trasformazione, dalla valorizzazione delle produzioni

		alla loro commercializzazione, che a partire dalla stessa area, guardano all'intera regione e fuori dai confini regionali. Da non sottovalutare, infine, nell'ambito di tali intetrazioni il sicuro apporto fornito dalle azione 1.2.1 (Piattaforma digitale per la valorizzazione e promozione dei sistemi produttivi lucani) e 1.2.2 (Promozione del settore enogastronomico sul mercato) della Strategia di Sviluppo Locale proposto dal GAL "La Cittadella del sapere", che, pur rivolte ad una area più vasta, che comprende altri sette comuni, sarà rivolta a tutte le filiere valorizzate, comprese quelle ricadenti nell'area interna.
8	**Risultati attesi**	RA 3.5 - Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione con la quantificazione** **C.I. 1 Numero di imrpese che ricevono un sostegno. Target: 10** **C.I. 5 Numero di nuove imprese che ricevono un sostegno. Target: 10** **Indicatore di risultato prevalente cui è collegato l'intervento** Cod. 6056 – Incidenza dei giovani coduttori agricoli (Numero di conduttori agricoli con età fino a 39 anni su totale dei conduttori agricoli) Baseline: 0 (dato aggoirnato non disponibile per l'area) Target: +10% Non vengono forniti i valori previsionali per l'impossibilità momentanea di aggiornare il dato storicizzato al 2015 rispetto agli effetti già attivi sul nuovo periodo di programmazione 2014-2020).
10	**Modalità previste per le procedure di gara**	Procedura di aggiudicazione in linea con vigente normativa in materia di appalti.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Si prevede di redigere un unico livello di progettazione ed una procedura di gara unitaria relativo al potenziamento dei servizi nell'intera Are interna
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
13	**Soggetto attuatore**	Regione Basilicata – Ufficio Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 (per strade e acquedotti) - Ing. Paolo De Nictolis tel. 0971.668699 mail **paolo.denictolis@regione.basilicata.it**
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Regione Basilicata – Ufficio Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 (per strade e acquedotti) - Ing. Paolo De Nictolis tel. 0971.668699 mail **paolo.denictolis@regione.basilicata.it**

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	COSTO IN EURO
Spese per opere edili – strutturali	Si tratta di investimenti aziendali funzionali al miglioramento della produzione primaria e della trasformazione e commercializzazione agroalimentare	**500.000,00**
Macchinari, impianti ed attrezzature, software ed hardware, brevetti e licenze	Si tratta delle attrezzature, dei macchinari e degli impianti necessari a rendere gli edifici di cui alla voce precedente, pienamente funzionali all'attività di impresa: produttiva nel caso delle aziende agricole; trasformative negli altri casi.	**715.000,00**
Spese generali	Attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative	
	TOTALE	**€ 1.350.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnico-economica – Livello unico di progettazione	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	-	-
Pubblicazione bando / Affidamento lavori	Ottobre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Dicembre 2020	Settembre 2022
Collaudo / Funzionalità		Dicembre 2022

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2021	750.000,00
I trimestre	2022	€ 600.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 1.350.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 2.1.1

1	**Codice intervento e Titolo**	Agricoltura 2.1.1 - Strade, elettrificazione, acquedotti
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 5.950.000,00 - PSR Basilicata 2014-2020
3	**Oggetto dell'intervento**	Assicurare accessibilità, disponibilità idriche e forniture di energia elettrica alle aziende ubicate in condizioni di marginalità, attualmente non adeguatamente servite da idonea rete infrastrutturale.
4	**CUP**	In corso di acquisizione
5	**Localizzazione intervento**	Comuni dell'Area Interna Mercure – Alto Sinni – Val Sarmento
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Questo intervento è coerente con la programmazione in corso, in generale, e con la Strategia Nazionale per le Aree interne, in particolare, perché assicura il raggiungimento: • della "priorità P2" ("Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste"), relativamente alle focus aree: o "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività"; o "Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale". • della priorità P3 "Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo" relativamente alla focus area: o "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali." • della priorità P4 "Preservare, migliorare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura", relativamente alla focus area o "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa Il contesto di riferimento è rappresentato dalle sottomisure del PSR Basilicata 2014-2020 di seguito riportate: MISURA 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali: Sottomisura 4.3.1 -Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso dei terreni agricoli e forestali e per migliorare la gestione della risorsa idrica. MISURA 7 – Realizzazioni di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili Sottomisura 7.4 – Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolaizoni rurali. o
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Facendo seguito a quanto emerso nei diversi focus svolti e già riportato nel preliminare di strategia, gli interventi oggetti della presente scheda riguarderanno investimenti pubblici finalizzati a garantire, alle aziende non ancora adeguatamente servite: • l'accessibilità; • la disponibilità idrica; • la disponibilità di energia elettrica. Le strutture viarie, le reti idriche ed energetiche sono indispensabile al corretto svolgimento di una qualsivoglia attività agricola, al punto che la loro mancanza, ma anche la loro semplice inadeguatezza, costituisce un fattore limitante così forte da renderla non praticabile. Coerentemente con la logica da "*ultimo miglio*" debitamente illustrata nella strategia, quindi, si tratta di finanziare i seguenti investimenti attuati dai soggetti pubblici competenti per territorio e tipologia di investimento (Comuni, Consorzi ed altri enti e soggetti di diritto

		pubblico): ✓ ***Viabilità rurale***: realizzazione di nuove strade, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione delle strade esistenti; ✓ ***Sistema idrico***: realizzazione di invasi di piccola capacità (< 250.000 m. c.) con relativa rete di distribuzione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di invasi e reti di distribuzione idrica esistenti collegati ad invasi inferiori a 250.000 m. c.; ✓ ***Approvvigionamento energetico***: costruzione di reti di distribuzione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili. Sia che si tratti di strade rurale, o di acquedotti rurali, sia che si tratti di lavori di realizzazione di nuova viabilità, o di messa in sicurezza e di rifunzionalizzazione della viabilità esistente, i lavori potranno essere eseguiti sia ricorrendo alle tecniche tradizionalmente in uso nell'area, che utilizzando materiali e tecniche innovative e/o a minor impatto ambientale. Non saranno ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. A partire dai fabbisogni infrastrutturali effettivamente rilevati ed evidenziati nell'ambito del proprio territorio comunale, ed al fine di permettere lo svolgimento della normale attività agricola alle aziende che attualmente si trovano in condizioni di disagio, anche rispetto ad uno solo dei fattori limitanti sopra elencati, ogni amministrazione comunale dell'area dovrà dotarsi di una mappa ove evidenziare puntualmente sia le infrastrutture (viarie e/o idriche e/o energetiche) da realizzare che le aziende che ne beneficeranno.
8	**Risultati attesi**	R.A. 3.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione con la quantificazione** Kilometri di strade rurali realizzate/adeguate. Baseline 0 – Target 18 Kilometri di reti idriche realizzate Baseline 0 – Target 6,0 Kilometri di reti elettriche realizzate Baseline 0 – Target 3,0 **Indicatore di risultato prevalente cui è collegato l'intervento** Percentuale di aziende servite da strade su numero totale delle aziende attive: +24% Percentuale di aziende servite da rete idrica su numero totale delle aziende attive: +12%. Percentuale di aziende servite da rete elettrica su numero totale delle aziende attive: +6%
10	**Modalità previste per le procedure di gara**	Procedura di aggiudicazione in linea con vigente normativa in materia di appalti.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Si prevede di redigere un unico livello di progettazione ed una procedura di gara unitaria relativo al potenziamento dei servizi nell'intera Are interna
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
13	**Soggetto attuatore**	Regione Basilicata – Ufficio Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 (per strade e acquedotti) [Bando approvato con DGR 817/2019 del 6 novembre 2019 pubblicato sul BUR n. 42 dell'8 novembre 2019. Scadenza bando: 23 dicembre 2019]
15	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Regione Basilicata – Ufficio Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 (per strade e acquedotti) - Ing. Paolo De Nictolis tel. 0971.668699 mail **paolo.denictolis@regione.basilicata.it**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	COSTO IN EURO
Infrastrutture viarie rurali, previste nelle schede di misura del PSR Basilicata 2014-20202.	Lavori di realizzazione di nuova viabilità, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della viabilità rurale esistente a servizio delle aziende agricole, anche con utilizzo di materiali e tecniche innovativi e/o a minor impatto ambientale.	**€ 3.533.636,36**
Acquedotti rurali	Lavori di realizzazione di nuova rete idrica, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di reti di distribuzione idrica (acquedotti rurali)	**€ 1.022.727,27**
Reti di distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Lavori di realizzazione di reti di distribuzione dell'energia	**€ 852.727,27**
Spese generali	Spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomiche, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa.	**€ 540.909,09**
	TOTALE	**€ 5.950.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnico-economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	-	-
Pubblicazione bando / Affidamento lavori	Novembre 2019	Febbraio 2020
Esecuzione	Marzo 2020	Dicembre 2021
Collaudo / Funzionalità		Marzo 2022

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
IV trimestre	2020	€1.700.000
III trimestre	2021	€ 3.290.000
I trimestre	2022	€ 960.000
	COSTO TOTALE	**€ 5.950.000**

SCHEDA INTERVENTO 3.1.1

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.1.1 - Potenziamento del Piano Giumenta – Terranova di Pollino
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 400.000,00 Azione 6C.6.8.3 - P.O. FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 9 - Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche – Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Sostegno alla fruizione e promozione del centro sci di fondo
4	**CUP**	H12J19000360002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Terranova di Pollino (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento che si intende realizzare risulta coerente con i Regolamenti comunitari afferenti il periodo di programmazione 2014-2020 ed, in particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, con il POR FESR Basilicata 2014-2020, segnatamente Asse 5 - Azione 6C.6.8.3 "Sostegno alla fruizione integrata di risorse naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche" e con le indicazioni rivenienti dal Piano Turistico Regionale. L'operazione finalizzata al riposizionamento competitivo di Piano Giumenta nel cuore del parco Nazionale del Pollino, a quota 1.550 m.s.l.m..a Terranova di Pollino, tende a sostenere i processi già in atto di destagionalizzazione del turismo locale promuovendo l'offerta turistica ambientale e naturalistica tanto nel periodo invernale che negli altri periodi dell'anno. Attraverso il supporto alle attività escursionistiche, salutistiche, ludico-sportive si mira a promuovere ed accrescere il potenziale attrattivo degli itinerari naturalistici ed escursionistici ricadenti nell'Area interna del Mercure – Alto Sinni - Val Sarmento, ed in particolare nel Comune di Terranova del Pollino, realizzando attività differenti su Piano Giumenta che vanno dall'innevamento artificiale dei campi scuola, ad una pista di skiroll, ad un tappeto mobile per allestire spazi per giochi bambini, ad una pista tubing su cui è possibile scivolare a bordo di un gommone ed una postazione di sosta per cavalli. Su Piano Giumenta è presente il Centro sci di fondo & Nord walking dotato di un punto ristoro, noleggio/deposito attrezzature per lo sci, ricovero del battipista che è collegato al centro abitato di Terranova di Pollino attraverso una strada comunale lunga circa 14 km.,che termina nell'area parcheggio a servizio del centro medesimo dalla quale un servizio navetta conduce al centro sci ed alla pista, distante circa 600 mt.. Nel periodo invernale su Piano Giumenta è' possibile praticare l'attività dello sci di fondo. La pista di proprietà pubblica, che comprende uno stadio del fondo, due campi scuola e diversi anelli per principianti e bambini, è omologata per manifestazioni agonistiche di livello regionale e nazionale. Difatti, nel corso degli anni numerosi sono stati i riconoscimenti che hanno portato il Centro sci di fondo & Nord walking ad essere annoverato tra i più importanti dell'Italia meridionale sia per le peculiarità tecniche, che per le attrezzature ed il personale qualificato che annovera nelle sue fila ben cinque maestri di sci. Oltre all'attività dello sci di fondo è possibile praticare ciaspole, snow-tubling (ciambelle da neve) e gite in motoslitta. Negli altri periodi è possibile praticare il Nordic Walking, una camminata corretta e naturale utilizzando appositi bastoncini, in uno scenario di straordinaria bellezza naturalistica quale il Parco Nazionale del Pollino. In aggiunta a quanto sopra descritto, si organizzano altresì giornate escursionistiche guidate lungo i sentieri del Parco, visite ai Pini Loricati, giornate didattico - ambientali con scolaresche, raduni e stage tecnico-sportivi.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Al fine di garantire un potenziamento di Piano Giumenta e conseguentemente un aumento del flusso turistico, a beneficio di tutte le attività economiche - ricettive presenti sul territorio, si rende necessaria la realizzazione di alcuni interventi quali: - L'impianto di illuminazione dei campetti scuola, per lo sci serale; - L'impianto di innevamento artificiale dei campi scuola, necessario in ragione dei cambiamenti climatici, ed indispensabile al fine di assicurare un innevamento sufficiente a garantire quanto meno nei mesi invernali l'apertura delle piste dei campi scuola. - Una pista skiroll (sci a rotelle) per l'allenamento per la pratica dello sci di fondo ma anche quale attività sportiva da praticare nei mesi non invernali; - Un tappeto mobile funzionale ad allestire spazi per giochi bambini e/o zone specifiche per gli sciatori principianti; - Una pista tubing su cui è possibile scivolare a bordo di un gommone; - Una postazione di sosta per cavalli. Lo sviluppo delle escursioni a cavallo nei boschi dove la natura regna incontrastata, è una disciplina in forte espansione.

		- Il potenziamento dell'illuminazione dell'area.
8	**Risultati attesi**	Riposizionamento competitivo della destinazione turistica
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione**: SP33- Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R44 Turismo nei mesi non estivi (giornate per abitante) Baseline: 0.70 giornate per abitante Target al 2023: 0.90 giornate per abitante Fonte di dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Lavori e Forniture di beni e servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione Esecutiva
12	**Progettazione attualmente disponibile**	economico Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione comunale di Terranova di Pollino (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Arch. Rosina Castellano

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016 (2% importo lavori)	€ 6.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche	(cassa al 4% e IVA al 22% inclusa)	€ 44.000,00
Opere civili	Comprensivi di iva	€ 330.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 14.000,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 2.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Piattaforma, contributo ANAC….	€ 4.000,00
Sommano		**€ 400.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	Aprile 2019
Progettazione definitiva	Dicembre 2019	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Gennaio 2021
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2021	Marzo 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	€ 100.000,00
III trimestre	2020	€150.000,00
IV trimestre	2020	€90.000,00
I trimestre	2021	€ 60.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 400.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.1.2

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.1.2 - Valorizzazione del Pollino Outdoor Park di San Costantino Albanese
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 20.000,00 Azione 6C.6.8.3 - PO FESR BASILICATA 2014-2020 (Coerente anche con Azione 9 - *Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche* - Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi di manutenzione ed ampliamento del "Pollino Outdoor Park"
4	**CUP**	E69G19000080002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di San Costantino Albanese (PZ) - Località Tumbarino
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento da realizzare è nella sua struttura e configurazione coerente con le previsioni programmatiche di cui al Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 6C.6.8.3, deputata al "Sostegno alla Fruizione Integrata di Risorse Culturali e Naturali ed alla Promozione delle Destinazioni Turistiche". L'operazione rispondente alle finalità di accrescimento del potenziale attrattivo degli itinerari naturalistici ed escursionistici ricadenti nelle Aree interne, in questo caso particolare, nell'Area interna del Mercure – Alto Sinni - Val Sarmento, Comune di San Costantino Albanese, si qualifica in quanto deputata alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali a spiccata valenza turistica, al supporto delle attività escursionistiche, salutistiche e ludico-sportive, ed alla diversificazione dell'offerta turistica. Attraverso il miglioramento ed ammodernamento del Parco di San Costantino Albanese si mira a sostenere i processi già in atto di destagionalizzazione del turismo lucano, promuovendo l'offerta turistica ambientale e naturalistica di uno dei quattro sistemi locali inseriti nella Strategia Regionale delle Aree interne, accrescendo il potenziale attrattivo della Basilicata.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il comune di San Costantino Albanese è a vocazione turistica e conserva inalterati da secoli, usi, costumi, tradizioni nonché l'antica lingua arbëreshe, essendo stato fondato da profughi albanesi nel 1534. Oltre alle peculiarità di minoranza etnico-linguistica, in paese sono localizzati una serie di attrattori turistico-culturali: Il Volo dell'Aquila, il Parco Avventura, l'Etnomuseo della Cultura Arbëreshe, la Casa Parco con le sue numerose mostre, il Museo dell'Arte Sacra, la Chiesa Madre impreziosita dalle splendide icone bizantine, il Santuario della Madonna della Stella. Particolarmente interessante è il rito greco-bizantino, con il quale viene officiata la Santa Messa. Nel "Pollino Outdoor Park" si prevede essenzialmente la possibilità di svolgere in totale sicurezza una serie di attività fisiche all'aperto, passando da un albero all'altro grazie a piattaforme sospese, cavi d'acciaio, ponti tibetani, tirolesi (carrucole), corde e scale, e mettendo alla prova l'equilibrio e la concentrazione di chi decide di avventurarsi praticando insieme un po' di esercizio fisico. Tutti i percorsi sono effettuati indossando un equipaggiamento di sicurezza DPI, composto da imbragatura, corde con moschettoni e dissipatore, carrucola, guanti e caschetto. Il Parco di San Costantino Albanese, inserito in un suggestivo bosco di cerri a breve distanza dal paese e dai luoghi più suggestivi del Parco Nazionale del Pollino, presenta sette percorsi di varia difficoltà di cui tre dedicati ai bambini. I percorsi per i ragazzi e gli adulti sono 4, il verde con altezza massima di 4,5 metri da terra, il blu, con pedane ad altezza massima di 5 metri da terra, il rosso, con altezza variabile e con difficoltà medio-alta e il viola formato da sole carrucole tirolesi, lunghe e panoramiche. La struttura è stata pensata per il turismo scolastico e per gli amanti degli sport all'aperto e con i suoi circa 50 atelier (attività), è uno dei più grandi dell'Italia meridionale.

		A servizio del parco, sono stati realizzati due box in legno, da utilizzare rispettivamente uno come reception e l'altro quale area pic-nic, deposito per la segnaletica didascalica ed area parcheggio. La struttura è gestita dall'associazione sportiva Pollino Outdoor Park di San Costantino Albanese. Essendo trascorsi circa 6 anni dalla sua realizzazione, il Parco necessita di un intervento di manutenzione e di ampliamento dell'offerta con l'acquisto di attrezzature che consentono l'arrampicata sugli alberi.
8	**Risultati attesi**	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP33- Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato:** R44 -Turismo nei mesi non estivi Baseline: 0.70 giornate per abitante Target al 2023: 0.90 giornate per abitante Fonte di dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 del D.lgs n. 50/2016.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Unico livello di progettazione ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Comunale di San Costantino Albanese (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Geom. Giuseppe Miraglia

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		3.333,40
Opere civili		16.005,20
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		661,40
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
	SOMMANO	**20.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Aprile 2019	Marzo 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Aprile 2020	Giugno 2020
Esecuzione	Luglio 2020	Agosto 2020
Collaudo/funzionalità	Settembre 2020	Ottobre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	3.000,00
IV trimestre	2020	17.000,00
	COSTO TOTALE	**20.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.1.3

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.1.3 - Miglioramento della fruibilità di Piano Visitone - Viggianello
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 200.000,00 Azione 6C.6.8.3 - PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 9 - *Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche* - Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi di riqualificazione Piano Visitone
4	**CUP**	E12D1900020006
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Viggianello (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento da realizzare è nella sua struttura e configurazione coerente con le previsioni programmatiche di cui al Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Asse 5 - "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" – e l'Azione 6C.6.8.3, deputata al "Sostegno alla Fruizione Integrata di Risorse Culturali e Naturali ed alla Promozione delle Destinazioni Turistiche", oltre che con le indicazioni rivenienti dal Piano Turistico Regionale. Piano Visitone (1.400 metri s.l.m.) è un pianoro d'alta quota sito nel Comune di Viggianello, primo comune montano per numero di presenze turistiche (35.000 presenze annue -dati APT 2017), il luogo porta d'ingresso al cuore del Parco Nazionale del Pollino, risulta di rilevanza strategica anche per la facilità di accesso legata alla sua raggiungibilità dalla strada comunale Visitone-Ruggio che collega al versante calabrese del Pollino. Meta di indiscusso valore ambientale-turistico, situata nei pressi della località Colle Impiso, punto di partenza di tutte le più importanti escursioni sul Massiccio del Pollino, vede all'interno della propria area la presenza attuale di: 1 Rifugio Comunale, 4 Casette destinate ad ospitare l'ufficio di Informazioni Turistiche ed i servizi igienici, 1 Bar Ristorante. L'area è frequentata dai turisti durante tutti i mesi dell'anno. Nella stagione invernale il pianoro innevato permette le escursioni con le ciaspole e lo sci di fondo. Nella primavera numerose scolaresche, accompagnate dalle Guide Ufficiali, praticano escursioni, educazione ambientale ed attività di orienteering (il campo di Piano Visitone è difatti riconosciuto anche dalla Federazione Italiana Sport Orientamento (FISO). Nella stagione estiva migliaia di turisti affollano il Piano per trovare refrigerio alla calura estiva organizzando pic-nic e campeggi, numerosi scout scelgono Piano Visitone per organizzare il loro campo estivo. Nell'ultima settimana di agosto il pianoro diventa teatro dello spettacolare rito arboreo in onore di San Francesco di Paola, mentre nei week-end autunnali numerosi turisti giungono per la ricerca dei funghi e per osservare il Foliage nella faggeta che circonda il pianoro. L'operazione mira, attraverso il miglioramento della fruibilità del luogo, indubbiamente caratterizzato da un'intrinseca valenza naturalistica ed ambientale, all'accrescimento del suo potenziale attrattivo ed al sostegno dei processi già in atto di destagionalizzazione del turismo locale. Il supporto e la facilitazione concepita in riferimento alle attività escursionistiche, a quelle salutistiche e ludico-sportive, praticate presso "il Piano Visitone a Viggianello" vuole favorire al contempo la promozione della destinazione turistica ed il riposizionamento competitivo della stessa.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	In ragione di quanto sopra descritto l'operazione è volta a migliorare la fruibilità di Piano Visitone prevedendo i seguenti interventi: - Elettrificazione dell'area oggetto d'intervento; - Creazione di apposite aree pic-nic con tavoli e barbecue; - Delimitazione dell'area e creazione aree parcheggio.
8	**Risultati attesi**	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP33- Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R44 Turismo nei mesi non estivi Baseline: 0.70 giornate per abitante Target al 2023: 0.90 giornate per abitante Fonte di dati: ISTAT

10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 del D.lgs n. 50/2016.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto esecutivo in corso di redazion
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione comunale di Viggianello (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Bencardino Nicola

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivo UTC	2.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili	Opere di Elettrificazione piano Visitone	177.000,00
Opere di riqualificazione ambientale	Opere di minimizzazione	10.000,00
Imprevisti	Imprevisti e lavori in economia	3.500,00
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Relative alle opere di minimizzazione	3.500,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese di gara	500,00
	SOMMANO	200.000,00 €

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Aprile 2019	Aprile 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Maggio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Febbraio 2021
Collaudo/funzionalità	Marzo 2021	Aprile 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	20.000,00
III trimestre	2020	80.000,00
IV trimestre	2020	60.000,00
I trimestre	2021	40.000,00
	COSTO TOTALE	**200.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.1.4

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.1.4 - Allestimento aree ricettive e di svago Lungo Lago "Monte Cotugno" – Senise
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 150.000,00 Azione 5 - Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020 (rif. Azione 6C.6.6.1 - PO FESR BASILICATA 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Risistemazione manutentiva di sentieri e tracciati e riqualificazione di punti di sosta per promuovere forme di turismo sostenibile. Creazione di aree gioco, aree fitness e ristoro.
4	**CUP**	E76E19000190002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Senise (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento che si intende realizzare risulta coerente con le previsioni programmatiche di cui al Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Asse 5 "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse "– segnatamente con l'Azione 6C.6.6.1 "*Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali di consolidare e promuovere processi di sviluppo*". L'operazione da realizzarsi all'interno dell'area protetta a rilevanza strategica del Parco Nazionale del Pollino, interamente di proprietà comunale, in località del "Lago artificiale di Monte Cotugno", tende, attraverso interventi volti a migliorare l'accesso e la fruizione dell'area perimetrale dell'invaso, da realizzarsi nel rispetto dell'integrità e riproducibilità delle risorse interessate, al miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio turistico e naturalistico del luogo. Lungo la riva sinistra, sulla quale è previsto l'intervento di riqualificazione, è ubicato il Centro Sportivo "Monte Cotugno" che offre la possibilità di praticare una varietà di sport, dal nuoto alla pallavolo, pallacanestro, calcio, canottaggio, canoa e pesca. Sulla stessa riva, è stata appena realizzata una piscina scoperta, a spese del Comune che consentirà una maggiore fruizione del lago nei mesi estivi, garantendo la possibilità di svago ai turisti. Attraverso gli interventi ipotizzati che ruotano sull'indubbia attrattività naturale del dell'area, si mira a valorizzarla, promuoverla e svilupparla per il tramite anche della facilitazione della pratica delle attività a contorno, aventi natura sia sportiva che ricreativa.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	In linea con gli obiettivi generali da perseguire e con le esigenze ed i bisogni dei destinatari, l'intervento proposto, mira a valorizzare e rendere più agibile il percorso di accesso al Lago Artificiale di Monte Cotugno, fruibile anche a fini turistici realizzando aree attrezzate ricettive, ricreative, parco giochi e chiosco bar. La fruizione di questi luoghi consentirà di avere una conoscenza reale dell'ambiente in cui si è immersi. Le azioni che si intendono implementare sono volte a riqualificare il lago con interventi prevalentemente manutentivi, di completamento e messa in sicurezza, migliorando aspetti strutturali e di fruizione al fine di incentivare il turismo sportivo ed ambientale.
8	**Risultati attesi**	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP32 Numero di interventi sul patrimonio naturale realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R41 Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali Baseline: 3 Giornate di presenza per abitante Target al 2023: 3,3 giornate di presenza per abitante Fonte di dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione**	Procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 del D.lgs n. 50/2016.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Comunale di Senise (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Architetto Berardino Filardi

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		€ 2.500,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese tecniche iva inclusa	€ 12.500,00
Opere civili	Manutenzione e allestimenti iva inclusa	€ 127.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 3.000,00
Oneri per la sicurezza		€ 3.500,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		€ 1.500,00
	SOMMANO	**€ 150.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Aprile 2019	Marzo 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Aprile 2020	Luglio 2020
Esecuzione	Agosto 2020	Novembre 2020
Collaudo/funzionalità	Novembre 2020	Dicembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
I trimestre	2020	€ 22.500,00
II trimestre	2020	27.500,00
III trimestre	2020	50.000,00
IV trimestre	2020	50.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 150.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.1.5

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.1.5 - Interventi sull'Attrattore turistico Arena Sinni – Senise
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 100.000,00 Azione 6C.6.7.1 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - *Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo – Asse 5* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Riqualificazione "Arena Sinni" di Senise .
4	**CUP**	E79H19000170002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Senise (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento da realizzarsi nell'area protetta del Parco nazionale del Pollino "Grande attrattore naturale", in particolare nell'"Arena Sinni" stabile contenitore culturale funzionale ad ospitare concerti, spettacoli ed attività teatrali del Lago di Monte Cotugno, risulta coerente con le previsioni programmatiche di cui al Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, Asse 5 "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" - Azione 6C.6.7.1 "*Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo*". L'"Arena Sinni" di Senise, un suggestivo anfiteatro costruito a ridosso della diga di Monte Cotugno, da cui attinge acqua per farne il suo *"mare"*, rappresenta uno dei macroattrattori che la Regione Basilicata con il Programma Speciale Senisese ha ideato sul suo territorio per richiamare i turisti verso una diversa concezione di vacanza in grado di coniugare la bellezza di un territorio unico all'emozione di un'esperienza immersi in uno scenario dall'intrinseca valenza naturalistica. Sul palco dell'Arena Sinni inserito in un anfiteatro costruito sul modello di quelli dell'antichità greca inaugurato a giugno 2017, con uno spazio scenico che comprende anche un bacino d'acqua di più di tremila metri quadrati, durante tutta l'estate, è rappresentato un grandioso spettacolo che fonde teatro e cinema, musica ed effetti speciali : "La Magna Grecia - il Mito delle Origini". Alla foce del fiume Siris, ora Sinni, va in scena lo scontro con gli Enotri, gli antichi abitanti della Lucania, che saranno sottomessi da Alexios, senza essere, tuttavia, annullati, ma coinvolti nel processo di creazione di una nuova civiltà, quella che porterà alla potente Magna Grecia che interesserà l'intera Costa Jonica, con città come Siris, Heraclea, Metapontum, Kroton, Taranto. L'operazione prevede una serie di azioni tese a migliorare e facilitare la fruizione dell'"Arena Sinni". L'obiettivo è quello di migliore la fruizione del patrimonio localizzato nelle aree di attrazione naturale di modo da promuovere e sviluppare nel contempo le risorse culturali e naturali che lo caratterizzano.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Gli interventi che si intendono realizzare, di carattere prevalentemente manutentivo, di completamento e messa in sicurezza, mirano a potenziare alcuni aspetti strutturali e di fruizione dall'Arena Sinni al fine di incentivare ed accrescere il flusso turistico. L'area è interamente di proprietà comunale e rientra nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino.
8	**Risultati attesi**	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP31 - Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (migliaia di visitatori) Baseline: 4,85 Target al 2023: 13,50 Fonte di dati: ISTAT-MIBACT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 del D.lgs n. 50/2016.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Comunale di Senise (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Architetto Berardino Filardi

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		€ 900,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese tecniche iva inclusa	€ 12.500,00
Opere civili	Manutenzione e allestimenti iva inclusa	€ 82.600,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 500,00
Oneri per la sicurezza		€ 2.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		€ 1.500,00
	SOMMANO	**€ 100.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Aprile 2019	Febbraio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Marzo 2020	Giugno 2020
Esecuzione	Luglio 2020	Ottobre 2020
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2020	Novembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
I trimestre	2020	15.000,00
II trimestre	2020	35.000,00
IV trimestre	2020	50.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 100.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.1.6

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 3.1.6 – Campeggio Montano - Comune di San Paolo Albanese
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 70.000,00 - Azione 6.C.6.7.1 -PO FESR Basilicata - 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo – Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	L'intervento ha per oggetto il completamento del Campeggio Montano, complesso ultimato nel 2016, costituito da: area roulotte, area tende, casa custode, ed un edificio per la ricezione. Detto complesso è stato realizzato al fine di offrire ai turisti, un luogo immerso nella natura, dove poter degustare prodotti tipici. L'intento, fin dall'inizio, è stato quello di creare un percorso turistico che vada dal "Museo della cultura arbëreshe" alla natura incontaminata del "Parco Nazionale del Pollino" dove è immerso il complesso in questione.
4	**CUP**	In Corso di definizione
5	**Localizzazione intervento**	Comune di San Paolo Albanese (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 6C.6.7.1 relativa al Sostegno alla Fruizione Integrata di Risorse Naturali ed alla Promozione delle Destinazioni Turistiche. In tal senso, il progetto risponde ai requisiti specifici programmati dal Programma Operativo poiché è finalizzato a sostenere interventi di qualificazione dell'offerta turistica, interventi di innovazione sia dei prodotti che dei servizi immessi sul mercato ed il potenziamento delle attrattività turistiche del territorio di San Paolo Albanese. Infine, la coerenza del progetto con il Programma Operativo si concretizzerà con il coinvolgimento della popolazione e soprattutto di operatori locali con l'intento di generare nuova imprenditorialità giovanile nel campo dell'accoglienza e della gestione coordinata.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'iniziativa dal titolo **"Campeggio Montano"** ha come obiettivo il completamento della struttura dotando la stessa delle attrezzature necessarie all'avvio dell'attività e la sistemazione del piazzale per le roulotte con i vari attacchi e servizi. Nel dettaglio si prevede: - Acquisto attrezzature per l'arredamento della cucina; - Acquisto attrezzature per l'arredamento della sala da pranzo; - Acquisto attrezzature per l'arredamento del Bar; - Sistemazione del piazzale destinato all'accoglienza delle roulotte con la realizzazione degli attacchi necessari.
8	**Risultati attesi**	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP31 - Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato:** R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (migliaia di visitatori) Baseline: 4,85 Target al 2023: 13,50 Fonte di dati: ISTAT MIBACT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello di Progettazione Esecutiva come prescritto dal D.lgs.50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto Definitivo
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione comunale di San Paolo Albanese (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Dott. Mosè Antonio Troiano

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivo UTC	
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		9.500,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		500,00
Oneri per la sicurezza		60.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spese di gara	
	SOMMANO	**70.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	Febbraio 2020
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Aprile 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Maggio 2020	Giugno 2020
Esecuzione	Luglio 2020	Settembre 2020
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2020	Novembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	15.000
III trimestre	2020	40.000
IV trimestre	2020	15.000
	COSTO TOTALE	**70.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.1.7

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.1.7 – Riqualificazione Oasi Naturalistica "Bosco Avena" - Francavilla in Sinni
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 200.000,00 Azione 5 - Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020 (rif. Azione 6C.6.6.1 PO FESR BASILICATA 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Completamento e riqualificazione dell'Oasi Naturalistica "Bosco Avena" per promuovere forme di turismo scolastico e sociale ad alta sostenibilità.
4	**CUP**	I19H19000110002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Francavilla in Sinni (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento proposto è coerente con la previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'azione 6C.6.6.1 riguardante "la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo". Il progetto mira infatti a migliorare l'accesso e la fruizione di "Bosco Avena", un'oasi naturalistica costituita da una faggeta che si estende per circa 10 ettari nel territorio di Francavilla in Sinni all'interno del Parco Nazionale del Pollino. Si tratta di un'area naturale protetta di rilevanza strategica, la cui valorizzazione consentirà di consolidare processi di sviluppo territoriale, soprattutto in termini di rafforzamento dell'offerta turistica. Nel 2015 il complesso in oggetto è stato oggetto di un finanziamento da parte del Parco del Pollino per la creazione di un oasi naturalistica attraverso la realizzazione di cinque sentieri all'interno della faggeta, uno per ogni senso (olfatto, gusto, tatto, vista e udito), per il completamento di una serie di bungalow presenti e per il completamento del corpo centrale volto all'accoglienza dei visitatori. Ad oggi sono stati realizzati i cinque sentieri all'interno della faggeta ma necessita il completamento dell'area attrezzata.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento è localizzato nella faggeta di "Bosco Avena" ed è volto al completare l'area attrezzata per favorirne lo sviluppo soprattutto in termini di rafforzamento dell'offerta turistica. In particolare, verranno ultimati i sentieri tematici ed organizzati percorsi naturalistici didattico–sensoriali e si procederà al completamento/recupero dei bungalow deterioratisi nel corso del tempo, provvedendo ad adibirli a piccole sale tematiche con possibilità di visionare esemplari del patrimonio naturalistico della zona. Al loro interno verranno altresì proiettati video sulla flora e la fauna del Pollino. Infine, la struttura posta al centro dell'area, verrà completamente risanata e destinata all'accoglienza e alla divulgazione di informazioni turistiche. In questo modo si favorirà la conoscenza del territorio e delle sue specificità e verranno potenziati i servizi ai visitatori. A tal fine, all'interno dell'edificio verrà predisposta un'area pic-nic. La fruizione dell'area sarà essenzialmente rivolta alla fascia in costante ascesa del turismo scolastico e sociale.
8	**Risultati attesi**	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP32 Numero di interventi sul patrimonio naturale realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato:** R41 Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali Baseline: 3 Giornate di presenza per abitante Target al 2023: 3,3 giornate di presenza per abitante Fonte di dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione comunale di Francavilla in Sinni (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Gaetano Chiurazzi

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		€ 10.000,00
Opere civili	Manutenzione e allestimenti	€ 138.500,00
Opere di riqualificazione ambientale	Minimizzazione impatto e arredo urbano	€ 25.000,00
Imprevisti		€ 8.000,00
Oneri per la sicurezza	Oneri Diretti	€ 7.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		€ 9.000,00
Acquisizione servizi		€ 1.000,00
Spese pubblicità		€ 1.500,00
SOMMANO		**€ 200.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	Aprile 2019
Progettazione definitiva	Maggio 2019	Gennaio 2020
Progettazione esecutiva	Febbraio 2020	Aprile 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Maggio 2020	Luglio 2020
Esecuzione	Agosto 2020	Novembre 2020
Collaudo/funzionalità	Novembre 2020	Dicembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	€ 40.000,00
III trimestre	2020	€ 70.000,00
IV trimestre	2020	70.000,00
I trimestre	2021	20.000,00
COSTO TOTALE		**€ 200.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.1.8

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.1.8- Riqualificazione e messa in sicurezza del Sentiero Paraturo- Rotonda
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 120.000,00 Azione 6C.6.8.3 - PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione *9 – Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche – Asse 5* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Messa in sicurezza e riqualificazione manutentiva del Sentiero Fosso Paraturo e valorizzazione delle sue risorse naturali ai fini della promozione di forme di turismo sostenibile.
4	**CUP**	B15D19000060006
5	**Localizzazione intervento**	Comune di ROTONDA (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento proposto è coerente con la previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'azione 6C.6.8.3 riguardante "la promozione di destinazioni turistiche e che è volta tra l'altro ad accrescere il potenziale attrattivo delle aree interne mediante itinerari naturalistici ed escursionistici, storici ed artistici, enogastronomici e salutistici, ecc.". Più precisamente il progetto risponde ai requisiti specifici del Programma Operativo in quanto mira a manutenere, valorizzare e rendere più agibile il Sentiero Fosso Paraturo, un interessante percorso naturalistico all'interno del Parco Nazionale del Pollino, l'area protetta più estesa d'Italia. Grazie alla progressiva riduzione dell'attività umana, questo territorio, ha conservato aspetti paesaggistici e storici davvero unici che i visitatori potranno esplorare seguendo itinerari che, attraverso le mulattiere in pietra di una volta e passando per i ruderi di un caratteristico mulino ed antiche fontane, conducono verso i campi, dove, tra vecchi ponti, fitti boschi e terreni coltivati che lasciano spazio a quelli abbandonati, la natura riconquista pian piano il suo spazio e domina in tutta la sua bellezza**.** Coerentemente con quanto previsto dall'azione 6C.6.8.3, con l'iniziativa proposta si intende sostenere lo sviluppo e la valorizzazione di tali attrattive naturali ponendo in essere interventi che renderanno più fruibile e sicuro il sentiero e l'intera area in modo da favorire attività di escursionismo, sport, svago ed educazione ambientale.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Con l'iniziativa proposta si intendono realizzare piccole opere edili in coerenza con le indicazioni fornite dal Manuale per la realizzazione e/o manutenzione dei sentieri di cui alla Legge Regionale n. 51 del 14 aprile 2000. Nello specifico sono previsti i seguenti interventi di riqualificazione ambientale: - pulizia del terreno da erbe infestanti, rovi, cespugli; - manutenzione e/o rifacimento di tratti di strada dissestati e di cunette; - piccole opere di regimazione delle acque di scorrimento e/o sorgive; - ripristino di recinzioni e/o realizzazione di nuovi steccati in legno; - rimozione degli smottamenti del terreno e/o consolidamenti di brevi tratti di pendii instabili per dilavamento da acque meteoriche. E' previsto inoltre il consolidamento di tratti di pendii franosi con una palificata (semplice o doppia) in tondami di castagno scortecciati, posti alternativamente in senso longitudinale ed in senso trasversale, fissati tra di loro con tondini di ferro. L'ancoraggio al piano di base sarà realizzato con picchetti in acciaio zincato e filo di ferro zincato. L'intera struttura verrà riempita con l'inerte ricavato dallo scavo, mentre negli interstizi tra i tondami orizzontali verranno collocate talee legnose di Salici, Tamerici o altre specie adatte alla riproduzione vegetativa, nonché piante radicate di specie arbustive pioniere. I drenaggi saranno eseguiti con pietrisco di cava lavato, di pezzatura mista da 15 mm a 40/50 mm entro cavi, mentre piccoli tratti di fondazione stradale saranno realizzati in misto granulare stabilizzato con legante naturale. Lungo il sentiero saranno poste delle staccionate a croce di Sant'Andrea fatte di pali di pino.
8	**Risultati attesi**	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP33 Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato:** R44 - Turismo nei mesi non estivi Baseline: 0.70 giornate per abitante Target al 2023: 0.90 giornate per abitante Fonte di dati: ISTAT

10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 del D.lgs n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto esecutivo
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione comunale di Rotonda (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Antonio Palmieri

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		€ 0,00
Spese notarili		€ 0,00
Spese tecniche	Spese tecniche iva inclusa	€ 12.500,00
Lavori a corpo	Lavori a corpo	€ 83.181,61
Opere di riqualificazione ambientale	Piccoli interventi di regimazione e raccolta acque	15.000,00
Imprevisti		€ 5.818,39
Oneri per la sicurezza		€ 2.000,00
Acquisto terreni		€ 0,00
Acquisto beni/forniture		€ 0,00
Acquisizione servizi		€ 0,00
Spese pubblicità		€ 1.500,00
	TOTALE	**€120.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	-	-
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	-	-
Esecuzione	-	Maggio 2020
Collaudo/funzionalità	Giugno 2020	Luglio 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	€ 50.000,00
III trimestre	2020	€ 30.000,00
IV trimestre	2020	€ 40.000,00
	COSTO TOTALE	€ **120.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.1.9

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.1.9 Riqualificazione della località Pedarreto di Rotonda
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 150.000,00 – Azione 6C.6.8.3 - - PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione *9 – Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche – Asse 5* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Riqualificazione della località Pedarreto e valorizzazione delle sue risorse naturali ai fini della promozione di forme di turismo sostenibile.
4	**CUP**	B18G19000070006
5	**Localizzazione intervento**	Comune di ROTONDA (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento proposto è coerente con la previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'azione 6C.6.8.3 riguardante "la promozione di destinazioni turistiche e che è volta tra l'altro ad accrescere il potenziale attrattivo delle aree interne mediante itinerari naturalistici ed escursionistici, storici ed artistici, enogastronomici e salutistici, ecc.". Il progetto è volto infatti a migliorare l'accesso e la fruizione di località Pedarreto, una bellissima terrazza naturale sulla Valle del Mercure a 1350 metri sul livello del mare. A tal fine si intendono porre in essere una serie di azioni di restauro paesaggistico da realizzare sia attraverso la sistemazione dell'area di accesso alla località, sia attraverso interventi di recupero ambientale. Si favorirà in tal modo lo sviluppo di una zona in cui il turismo può rappresentare un'importante risorsa. Con le innumerevoli varietà di specie arboree e faunistiche che presenta ed i panorami mozzafiato che offre lungo i caratteristici sentieri che portano a raggiungere le più alte cime del Pollino, l'area si presta infatti in maniera ottimale all'organizzazione di percorsi escursionistici, attività di trekking e visite guidate, che gli interventi programmati, in linea con quanto previsto dall'azione 6C.6.6.1, mirano a sostenere ed incentivare. Inoltre con la riqualificazione della zona, saranno salvaguardate e valorizzate le tradizioni antropologiche e religiose del luogo, con particolare riferimento ai riti arborei, che testimoniano lo strettissimo rapporto della popolazione con l'ambiente e la natura e rappresentano un tratto distintivo molto forte dell'identità locale. La fruizione dell'area sarà infine migliorata con interventi a supporto dei servizi al visitatore e al turista, in coerenza con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2010 in tema di accoglienza.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento proposto è localizzato nell'area del Piano Pedarreto, all'interno della quale sono attualmente presenti un Rifugio/Albergo, un'ampio spazio dedicato al parcheggio, una "palestra verde", alcune aree pic-nic ed un monumento in onore di S. Antonio di Padova, patrono di Rotonda. Proprio per festeggiare il Santo, nell'area di cui trattasi, ogni anno nel mese di giugno si svolge una celebrazione che prevede il taglio di due alberi, un faggio ed un abete attraverso un rituale che culmina con l'unione dei due esemplari dando vita alla cd. "Sagra dell'abete", considerata uno dei riti arborei più belli d'Italia che attira ogni anno migliaia di turisti. Ma la località in questione è meta turistica anche durante il restante periodo dell'anno per lo sci di fondo, le ciaspolate, o per percorrere i diversi sentieri che consentono di raggiungere le vette del Pollino. Il progetto, propone, innanzitutto di valorizzare il monumento dedicato a Sant' Antonio di Padova attraverso lavori di restauro che prevedono l'uso di rivestimenti in pietra locale e coperture in legno pregiato. Programma altresì una serie di interventi volti a rendere maggiormente fruibile l'area e nello specifico: - la fornitura e posa in opera nel parcheggio del pianoro di attrezzature e di pavimentazioni a verde, per favorire la sosta dei camper; - la sistemazione di piccoli tratti di accesso agli antichi sentieri che portano al pianoro di Pedarreto; - la sistemazione di antichi abbeveratoi presenti nell'area; - l'ammodernamento della "palestra verde" attraverso la fornitura di nuove attrezzature sportive e la manutenzione di quelle già esistenti; - la realizzazione di piccole opere di regimazione delle acque di scorrimento e/o sorgive; - il ripristino delle recinzioni esistenti e/o la predisposizione nuovi steccati in legno; - la rimozione degli smottamenti del terreno e/o il consolidamento di brevi tratti di pendii, instabili a causa delle acque meteoriche di dilavamento. Lungo il percorso, ed in prossimità di alcune aree saranno infine collocati degli elementi di arredo, nonché dei servizi a supporto dei turisti (panche, tavoli, contenitori per rifiuti in legno e barbecue in pietra) che renderanno più agevoli gli

		itinerari e incentiveranno i visitatori a fermarsi per godere appieno le bellezze naturalistico-paesaggistiche che l'area presenta.
8	**Risultati attesi**	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP33 Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato:** R44 - Turismo nei mesi non estivi Baseline: 0.70 giornate per abitante Target al 2023: 0.90 giornate per abitante Fonte di dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 del D.lgs n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto definitivo
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione comunale di Rotonda (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Antonio Palmieri

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		€ 0,00
Spese notarili		€ 0,00
Spese tecniche	Spese tecniche iva inclusa	€ 17.500,00
Lavori a corpo	Lavori a corpo	€ 130.000,00
Opere di riqualificazione ambientale	Piccoli interventi di regimazione e raccolta acque	0,00
Imprevisti		€ 0,00
Oneri per la sicurezza		€ 2.000,00
Acquisto terreni		€ 0,00
Acquisto beni/forniture		€ 0,00
Acquisizione servizi		€ 0,00
Spese pubblicità		€ 500,00
	TOTALE	**€ 150.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	Febbraio 2020
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Aprile 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Maggio 2020	Luglio 2020
Esecuzione	Agosto 2020	Ottobre 2020
Collaudo/funzionalità	Novembre 2020	Dicembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	45.000,00
III trimestre	2020	50.000,00
IV trimestre	2020	55.000,00
	COSTO TOTALE	€ **150.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.1.10

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.1.10 - Messa in sicurezza e riqualificazione manutentiva dell'antico Sentiero Croce di Rotonda
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 60.000,00 – Azione 6C.6.8.3 - PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione *9 – Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche – Asse 5* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Messa in sicurezza e riqualificazione manutentiva dell'antico Sentiero Croce e valorizzazione delle risorse naturali presenti nell'area, per promuovere forme di turismo sostenibile.
4	**CUP**	B18G19000080006
5	**Localizzazione intervento**	Comune di ROTONDA (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento proposto è coerente con la previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'azione 6C.6.8.3 riguardante "la promozione di destinazioni turistiche e che è volta tra l'altro ad accrescere il potenziale attrattivo delle aree interne mediante itinerari naturalistici ed escursionistici, storici ed artistici, enogastronomici e salutistici, ecc.". Il progetto mira infatti a rendere più fruibile e sicuro l'antico Sentiero Croce, che attraversa un'area di grande attrazione naturale nel cuore del Parco Nazionale del Pollino, favorendo in tal modo i processi di sviluppo del territorio. In particolare, sono stati programmati una serie di interventi manutentivi, di completamento e di messa in sicurezza dell'area, che agevoleranno l'organizzazione di iniziative volte a far conoscere e promuovere le bellezze paesaggistiche ed ambientali della zona dando, conseguentemente, un nuovo impulso al turismo locale. Inoltre, la valorizzazione di tali attrattive, incrementerà un circuito che lega tra loro le diverse risorse che il luogo offre e genererà una sinergia tra eventi ed attività. In particolare, sul Sentiero Croce è presente un'antica Torre Medievale, testimonianza delle origini e della storia del territorio che il visitatore potrà apprezzare all'interno un interessante percorso che unisce arte cultura e natura.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento è volto alla valorizzazione dell'antico Sentiero Croce ove è ubicata lungo la parte sommitale dello stesso, nella parte più antica del centro storico di Rotonda, la **Torre Medievale** o **rudere del Castello** (*'U CASTEDDRO*) risalente al XVI secolo quando il territorio di Rotonda faceva parte dei feudi posseduti dalla dinastia dei Sanseverino. L'intervento prevede, attraverso piccole opere edili, il miglioramento della visibilità degli antichi manufatti esistenti presenti sul Sentiero. In particolare prevede la pulizia dei luoghi da erbe infestanti, rovi e cespugli, il collocamento di alcune ringhiere per la protezione della parte alta del Sentiero Croce circostante il *rudere del Castello*, l'illuminazione notturna dello stesso rudere e del Sentiero Croce attraverso la posa in opera di proiettori con lampada a LED da 24W 3000k per esterno IP65, ad elevato rendimento energetico, la fornitura e la posa in opera di panchine, tavoli per pic-nik, cestini portarifiuti in legno lamellare.
8	**Risultati attesi**	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP33 Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato:** R44 - Turismo nei mesi non estivi Baseline: 0.70 giornate per abitante Target al 2023: 0.90 giornate per abitante Fonte di dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 del D.lgs n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto esecutivo
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione comunale di Rotonda (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Antonio Palmieri

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		€ 0,00
Spese notarili		€ 0,00
Spese tecniche	Spese tecniche iva inclusa	€ 1.000,00
Lavori a corpo	Lavori a corpo	€ 55.000,00
Opere di riqualificazione ambientale	Piccoli interventi di regimazione e raccolta acque	0,00
Imprevisti		€ 2.000,00
Oneri per la sicurezza		€ 1.500,00
Acquisto terreni		€ 0,00
Acquisto beni/forniture		€ 0,00
Acquisizione servizi		€ 0,00
Spese pubblicità		€ 500,00
	TOTALE	**€ 60.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	-	-
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	-	-
Esecuzione	-	Aprile 2020
Collaudo/funzionalità	Maggio 2020	Giugno 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	€ 40.000,00
III trimestre	2020	€ 20.000,00
COSTO TOTALE		**€ 60.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.1.11

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.1.11 - Sostegno alle infrastrutture culturali - San Costantino Albanese
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 80.000,00 Azione 6C.6.7.1 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - *Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo – Asse 5* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Ristrutturazione immobile adibito a spogliatoio a servizio del campo di calcio e sistemazione aree attrezzate urbane e villa comunale
4	**CUP**	In corso di acquisizione
5	**Localizzazione intervento**	Comune di San Costantino Albanese (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con la Priorità di investimento 6C. Il sostegno alle infrastrutture culturali, ai sensi dell'art. 3.1.e del Regolamento (UE) n. 1301/2013, è limitato agli interventi di piccola dimensione.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il comune di San Costantino è proprietario di un campo di calcio con annesso immobile adibito a spogliatoio. Detto immobile, ha bisogno di un necessario intervento di manutenzione anche al fine di poter ospitarvi manifestazioni culturali e concertistici. Con la stessa finalità è intesa la sistemazione delle aree attrezzate limitrofe al centro urbano e della villa comunale, verranno realizzati lavori di miglioramento al fine di rendere più accoglienti e funzionali detti spazi. Il comune di San Costantino Albanese, a vocazione turistica, ha la necessità di rendere maggiormente appetibili gli spazi pubblici. L'intervento intende contribuire ad elevare stabilmente l'attrattività del patrimonio culturale del comune in modo da disporre di spazi che contribuiscano ad incrementare il numero di visitatori e fruitori e di trasformare spazi e luoghi recuperati in luoghi vivi di produzione culturale e di creatività, generanti occasioni di sviluppo a scala locale anche in termini di nuove attività economiche connesse alla gestione dei beni culturali
8	**Risultati attesi**	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP31 - Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (migliaia di visitatori) Baseline: 4,85 Target al 2023: 13,50 Fonte di dati: ISTAT-MIBACT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 del D.lgs n. 50/2016.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Comunale di San Costantino Albanese (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Geom. Giuseppe Miraglia

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		12.285,4
Opere civili		62.710,8
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
SOMMANO		**80.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Marzo 2020	Aprile 2020
Progettazione definitiva	Maggio 2020	Giugno 2020
Progettazione esecutiva	Luglio 2020	Agosto 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Settembre 2020	Novembre 2020
Esecuzione	Dicembre2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	12.000,00
III trimestre	2020	20.000,00
IV trimestre	2020	28.000,00
I trimestre	2021	20.000,00
	COSTO TOTALE	**80.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.1.12

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 3.1.12 - Opere di miglioramento per la fruizione del Santuario Madonna del Pollino - San Severino Lucano
2	**Costo e copertura finanziaria**	330.000,00 euro – Azione 6.C.6.8.3 del Po FESR Basilicata - 2014-2020 (Coerente anche con Azione 9 - Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche – Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Intervento volto alla Costruzione di un collegamento elettrico secondo le modalità previste dal gestore della rete elettrica tra Mezzana Frido ed il Santuario della Madonna di Pollino al fine di migliore i servizi turistici dell'area
4	**CUP**	In Corso di definizione
5	**Localizzazione intervento**	Comune di San Severino Lucano
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il comune di San Severino Lucano mostrando particolare attenzione alle esigenze minime, connesse ai servizi di base, delle attività produttive e turistiche, intende mediante il presente intervento costruire una linea elettrica secondo le modalità previste dal gestore della rete elettrica tra la frazione di Mezzana Frido ed il Santuario di Madonna del Pollino a servizio degli impianti presenti in tale località religiosa/turistica. L'esigenza nasce dall'assenza di servizi elettrici di distribuzione nell'area rurale suddetta; tale assenza costituisce un grave ostacolo allo sviluppo turistico della località dotata, comunque, di potenzialità inconfutabili. Attualmente gli impianti elettrici presenti, a servizio dell'illuminazione esterna e dei piccoli fabbricati presenti, sono alimentati da un impianto fotovoltaico stand-alone che nei periodi di scarsa illuminazione fatica a garantire seriamente la continuità di servizio; lo stato di fatto richiede pertanto un'alternativa valida in grado di sopperire a tali difficoltà. È innegabile che la mancanza/carenza di questo servizio di base, sfavorisce in maniera significativa tutte le tipologie di attività presenti o implementabili nell'area in questione. Inoltre, al fine di fornire una fedele fotografia dello stato di fatto gli impianti di illuminazione presenti sono scarsamente estesi e sono concepiti con tecnologie ormai superate che non forniscono risultati illuminotecnici ed energetici tali da potersi ritenere utili per lo sviluppo dell'area. Tali carenze si traducono in: • Maggiore senso di abbandono dell'area che sfavorisce la crescita dal punto di vista turistico; • Carenza di sicurezza; • Mancata valorizzazione dei luoghi. L'amministrazione comunale ha più volte provato ad integrare le potenzialità dell'impianto fotovoltaico presente; ciò però non ha prodotto tutti i risultati sperati in termini di valorizzazione del luogo e, pertanto, è necessario aggiungere un sistema alternativo in grado di fornire una maggiore continuità di servizio.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento che si propone prevede la costruzione di un collegamento elettrico tra la zona più vicina (Mezzana Frido), dotata di servizio elettrico del gestore di rete, ed il Santuario della Madonna di Pollino. Il collegamento sarà effettuato mediante una rete elettrica secondo le modalità previste dal gestore della rete elettrica munita di opportuni armadi sezionatori lungo il percorso, al fine di migliorare la possibilità di intervento e manutenzione sull'impianto. Nella descrizione sintetica dell'intervento è stato specificato che si intende realizzare un collegamento elettrico alternativo all'impianto fotovoltaico esistente al fine di aumentare la continuità di servizio; le motivazioni di tale decisioni risiedono nel fatto che l'area rimane per molto tempo isolata da punto di vista elettrico per cause meteorologiche (neve, cielo coperto, ecc…). Difatti l'impianto fotovoltaico stand-alone con sistemi di accumulo di vecchia generazione non riesce a sopperire alla prolungata mancanza di fornitura di corrente da parte del generatore. La scelta di seguire una linea di intervento di tale tipo risiede nella duplice funzione di migliorare il servizio di base descritto e di non deturpare dal punto di vista visivo il luogo. L'intervento, pertanto, mirerà a ripristinare le condizioni trovate lungo il percorso puntando ad ottenere il minimo impatto possibile.
8	**Risultati attesi**	Riposizionamento competitivo della destinazione turistica
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP33- Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R44 Turismo nei mesi non estivi (giornate per abitante)

		Baseline: 0.70 giornate per abitante Target al 2023: 0.90 giornate per abitante Fonte di dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di San Severino Lucano
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Saverio CIANCIO

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 5.100,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 38.825,28
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 275.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 4.824,72
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 5.500,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 750,00
	SOMMANO	**€ 330.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2020	Maggio 2020
Progettazione definitiva	Giugno 2020	Luglio 2020
Progettazione esecutiva	Agosto 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Ottobre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2020	Maggio 2021
Collaudo/funzionalità	Giugno 2021	Luglio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	€ 49.500,00
VI trimestre	2020	€ 40.500,00
I trimestre	2021	€ 140.000,00
II trimestre	2021	€ 100.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 330.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.1.13

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.1.13 Riqualificazione dell'area esterna accesso al Santuario Maria S.S. degli Angeli in c/da pantano e sistemazione arredo urbano - San Giorgio Lucano
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 100.000,00 Azione 6C.6.8.3 – PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 9 - Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche – Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi di valorizzazione dell'accesso all'area esterna al Santuario Maria SS degli Angeli – C.da Pantano in agro di San Giorgio Lucano per il potenziamento dell'attrattività turistica-religiosa del territorio.
4	**CUP**	F35G19000020002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di San Giorgio Lucano (MT)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 6C.6.8.3 relativa al Sostegno alla Fruizione Integrata di Risorse Culturali e Naturali ed alla Promozione delle Destinazioni Turistiche. In tal senso, il progetto risponde ai requisiti specifici programmati dal PO poiché è finalizzato a sostenere interventi di qualificazione dell'offerta di un turismo religioso, valorizzando l'accesso all'area del Santuario Maria SS degli Angeli – c.da Pantano in agro di San Giorgio Lucano per il potenziamento dell'attrattività turistica-religiosa del territorio comunale. Il Santuario è meta di pellegrinaggio soprattutto nei mesi di Maggio, Agosto e Settembre legati alla famosa festa della Madonna S.S. degli angeli". In tale ottica il progetto garantisce un approccio integrato con le azioni di valorizzazione del patrimonio culturale-religioso di San Giorgio Lucano. Infine, la coerenza del progetto con il Programma Operativo si concretizzerà con il coinvolgimento della popolazione e soprattutto di operatori locali con l'intento di generare nuove iniziative nel campo dell'accoglienza, delle manifestazioni religiose e della gestione coordinata.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento è localizzato su strada comunale di accesso al Santuario di lunghezza di circa 500 m. L'area è interamente di proprietà Comunale e rientra in Zona Parco Nazionale del Pollino. Tale percorso è praticato in occasione di importanti eventi religiosi locali nei mesi di Maggio, Agosto e Settembre per raggiungere il Santuario della Madonna Maria s.s. Degli angeli. Il percorso è attualmente pavimentato con pietra locale. Gli interventi proposti mirano a mettere in sicurezza l'accesso serale al Santuario con realizzazione di illuminazione pubblica, nonché di recinzioni lignee compatibili con la natura dei luoghi. Lungo il percorso ed in prossimità di alcune aree saranno collocati degli elementi a bassissimo impatto di arredo (panchine, cestini). Sarà previsto a margine dell'intervento principale la realizzazione di un percorso alternativo pedonale realizzato con ingegneria naturalistica che collega la zona parcheggio al Santuario a ridosso di un precedente intervento di consolidamento strutturale.
8	**Risultati attesi**	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche-religiose.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP33- Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R44 Turismo nei mesi non estivi (giornate per abitante) Baseline: 0.70 giornate per abitante Target al 2023: 0.90 giornate per abitante Fonte di dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	fattibilità Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di San Giorgio Lucano
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Antonio BUCCOLO

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		9.000,00
Opere civili		80.960,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		2.642,00
Oneri per la sicurezza		2.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		500,00
Spese generali	Comprensive di iva al 22%	4.898,00
	SOMMANO	100.000,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Febbraio 2020
Progettazione definitiva	Marzo 2020	Aprile 2020
Progettazione esecutiva	Maggio 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Gennaio 2021
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2021	Marzo 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	€ 20.000,00
VI trimestre	2020	€ 40.000,00
I trimestre	2021	€ 40.000,00
COSTO TOTALE		**€ 100.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.1.14

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 3.1.14 - Riqualificazione del sito Borgo dei Mulini di San Giovanni - Castelluccio Inferiore
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 200.000,00 Azione 6C.6.8.3 - PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione *9 – Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche – Asse 5* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Recupero per la valorizzazione del Borgo dei mulini del San Giovanni
	CUP	C75D19000100002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Castelluccio Inferiore – Loc. Sorgente san Giovanni
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento proposto è coerente con la previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'azione 6C.6.8.3 riguardante "la promozione di destinazioni turistiche e che è volta tra l'altro ad accrescere il potenziale attrattivo delle aree interne mediante itinerari naturalistici ed escursionistici, storici ed artistici, enogastronomici e salutistici, ecc.". Più precisamente il progetto risponde ai requisiti specifici del Programma Operativo in quanto mira a recuperare, valorizzare e rendere fruibili alcuni opifici siti lungo il Fiume San Giovanni.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il progetto proposto è localizzato nel territorio del Borgo dei Mulini di San Giovanni e prevede una serie di interventi di riqualificazione architettonica di diversi antichi edifici, alcuni dei quali saranno riconvertiti nell'ottica di promuovere le peculiarità geologiche uniche che l'area presenta. In tal senso, la struttura nota con il nome di "Filanda", sede in passato di una piccola fabbrica di produzione di filati, possedendone le caratteristiche ideali, diventerà la sede di un Museo interattivo sui Geositi del Pollino e della Valle del Mercure che ricomprenderà al proprio interno un centro di prima informazione, aule didattiche, una sala proiezione e spazi espositivi. E' previsto inoltre l'allestimento di una sala multimediale che permetterà di riprodurre digitalmente i percorsi esterni. L'edificio, che si sviluppa su tre livelli, è stato già completamente recuperato dal punto di vista strutturale, occorrerà invece completarne le finiture e gli impianti, nonché i collegamenti verticali fra i piani, compreso un ascensore interno. Un altro importante manufatto, anch'esso adibito alla lavorazione dei filati, da cui il nome popolare di "Macchina della lana", con adeguati interventi di ristrutturazione e recupero degli ambienti interni, sarà destinato alla conservazione ed esposizione dei reperti geologici rinvenuti nell'area. Si intende inoltre recuperare altri due edifici in muratura, un tempo adibiti alla molitura, nell'ottica di rivalutare le tradizioni e le antiche attività del luogo. Il primo, situato in prossimità della filanda procedendo verso valle, conservando ancora al suo interno le macchine e le mole di una volta, verrà risanato ricostruendone l'originaria funzione di mulino. Il secondo invece, avendo subito forti rimaneggiamenti nel corso del tempo, sarà rivalorizzato come "Casa del Mugnaio", con gli elementi di arredo di una volta che richiameranno la vita familiare dell'epoca. Entrambe le strutture necessitano di un approfondito intervento di recupero interno ed esterno, sia sul piano strutturale che su quello funzionale. Infine, una costruzione un tempo adibita al parcheggio, sarà riqualificata recuperandone la facciata in modo da consentirne la migliore integrazione col contesto naturalistico e ambientale circostante. L'edificio sarà riconvertito a sede di prima accoglienza turistica volta a fornire informazioni e distribuire materiale sui luoghi di interesse turistico della Valle del Mercure e del Pollino e sul resto della Basilicata, rispondendo all'obiettivo di migliorare l'offerta turistica esistente e la fruizione del patrimonio culturale ed ambientale del luogo. Accanto agli interventi architettonici sopra descritti, sono altresì previsti interventi di riqualificazione ambientale dell'intera area, la quale necessita nello specifico di una opportuna pavimentazione ed illuminazione e di sistemazioni a verde, in particolare lungo il costone sinistro del fiume in direzione della sorgente. In tale area, attualmente segnata da piccoli terrazzamenti in pietrame, si prevede l'inserimento di "misule" (antichi terrazzamenti delimitati da muri in pietra a secco, destinati alla coltivazione di fiori e piante officinali autoctone) che oltre a rispondere alle esigenze di arredamento dell'area, svolgeranno una funzione didattica e divulgativa. Gli interventi descritti saranno prodromici all'organizzazione di iniziative a carattere scientifico e culturale ed alla programmazione di itinerari naturalistici e geo-escursionistici. Saranno infine realizzati prodotti editoriali e digitali a scopo divulgativo muniti di traduzioni in almeno tre lingue (inglese, spagnolo e tedesco) che racconteranno il luogo ed il suo patrimonio culturale ed ambientale.

8	**Risultati attesi**	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	- **Indicatore di realizzazione:** SP33 Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale - **Indicatore di risultato:** R44 - Turismo nei mesi non estivi Baseline: 0.70 giornate per abitante Target al 2023: 0.90 giornate per abitante Fonte di dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	fattibilità Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Castelluccio Inferiore
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Dott. Ing. Rummolo Innocenzo Mario

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche Iva e cassa comprese		18.000,00
Opere civili	Riqualifica dei manufatti e degli opifici	135.000,00
Opere di riqualificazione ambientale	Recupero dei sentieri e terrazzamenti	25.000,00
Imprevisti e iva sui lavori 10%		20.000,00
Oneri per la sicurezza compresi nei lavori		0.00
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		2.000,00
COSTO TOTALE		**200.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	Giugno 2019
Progettazione definitiva	Aprile 2020	Maggio 2020
Progettazione esecutiva	Maggio 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	50.000,00
IV trimestre	2020	30.000,00
I trimestre	2021	50.000,00
II trimestre	2021	70.000,00
	COSTO TOTALE	**200.000,00**

SCHEDA OPERAZIONE 3.1.15

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 3.1.15 – Sistemazione area parco - Terranova di Pollino
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 40.000,00 Azione 6C.6.8.3 PO FESR BASILICATA 2014-2020 (Coerente anche con Azione 9 - *Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche – Asse 5* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Lavori di riqualificazione area attrezzata località lago Duglia
4	**CUP**	In corso di definizione
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Terranova di Pollino – lago Duglia
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento da realizzare è nella sua struttura e configurazione coerente con le previsioni programmatiche di cui al Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 6C.6.8.3, deputata al "Sostegno alla Fruizione Integrata di Risorse Culturali e Naturali ed alla Promozione delle Destinazioni Turistiche". L'operazione rispondente alle finalità di accrescimento del potenziale attrattivo degli itinerari naturalistici ed escursionistici ricadenti nelle Aree interne, in questo caso particolare, nell'Area interna del Mercure – Alto Sinni - Val Sarmento, nel Comune di Terranova di Pollino, si qualifica deputata alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali a spiccata valenza turistica, al supporto delle attività escursionistiche, salutistiche e ludico-sportive. Il territorio del Comune di Terranova di Pollino è immerso nel cuore del Parco Nazionale del Pollino e presenta una serie di percorsi naturalistici ed escursionistici molto conosciuti tra gli estimatori delle Parco. Tra le mete più frequentate vi è l'area attrezzata di Lago Duglia in quanto rappresenta il punto di partenza per vari percorsi escursionistici e in particolare del sentiero che porta ai Piani del Pollino. L'obiettivo del progetto è quello di potenziare l'area pic-nic, Lago Duglia per una migliore e sicura fruibilità in modo da soddisfare l'esigenza delle persone che si vogliono avvicinare alla natura e trascorrere una giornata di svago e distensione in montagna, anche attraverso un controllo del flusso turistico del territorio, nel rispetto dell'ambiente.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'area attrezzata di Lago Duglia è situata a circa 1378 metri s.l.m su terreni boscati di proprietà comunale e si sviluppa su una superficie di circa 16800 mq e nei weekend richiama numerosi turisti. Attualmente sono presenti circa dieci tavoli con relative panche e una tettoia che oltre ad essere utilizzata come riparo in caso di pioggia è attrezzata con barbecue e un tavolo. Il notevole flusso turistico, soprattutto nei fine settimana fa sì che a causa della maleducazione di alcuni dei fruitori, vengono abbandonati rifiuti, acceso fuochi fuori dall'area attrezzata, danneggiati tavoli, panche e recinzioni. Il Comune di Terranova di Pollino, con l'intervento in progetto, vale a dire la realizzazione di un piccolo chiosco e annesso servizio igienico, vuole garantire non solo una migliore e funzionale fruizione dell'area agli amanti della natura ma nel contempo effettuare anche un controllo della stessa. L'intervento contribuirà quindi ad aumentare la sicurezza dell'area permettono una pacifica convivenza di tutti i fruitori. Il Chiosco, in legno di piccole dimensioni e l'annesso servizio igienico, consentirà, attraverso la sua gestione, anche la creazione di posti di lavoro in quanto il conduttore dovrà garantire anche la pulizia dell'area e piccoli lavori di manutenzione ordinaria (panchine, tavoli, barbecue).
8	**Risultati attesi**	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP33- Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato:** R44 -Turismo nei mesi non estivi Baseline: 0.70 giornate per abitante Target al 2023: 0.90 giornate per abitante Fonte di dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	fattibilità Progetto di fattibilità

13	**Soggetto attuatore**	Comune Terranova di Pollino
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ufficio tecnico del comune di Terranova di pollino

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Comprensivi di iva	2.379,00
Opere civili	Comprensivi di iva	36.600,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		1.021,00
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
	SOMMANO	**40.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Marzo 2020	Aprile 2020
Progettazione definitiva	Maggio 2020	Giugno 2020
Progettazione esecutiva	Luglio 2020	Agosto 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Settembre 2020	Novembre 2020
Esecuzione	Dicembre2020	Aprile 2021
Collaudo/funzionalità	Maggio 2021	Giugno 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
IV trimestre	2020	20.000,00
I trimestre	2021	20.000,00
	TOTALE	**€ 40.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.1.16

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.1.16 - Interventi di recupero del Monumento dei caduti – Noepoli
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 30.000,00 - Azione 6C.6.7.1 del PO FESR 2014/2020 (coerente con POC Basilicata 2014-2020 - Asse 5 – Azione 7 "Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo")
3	**Oggetto dell'intervento**	Riqualificazione del monumento ai caduti
4	**CUP**	In corso di acquisizione
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Noepoli
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del Programma Operativo complementare Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 7 relativa al Sostegno alla Fruizione Integrata di Risorse Culturali e Naturali ed alla Promozione delle Destinazioni Turistiche. In tal senso, il progetto risponde ai requisiti specifici del POC poiché è finalizzato a sostenere interventi di potenziamento delle attrattività turistiche del territorio di Noepoli mediante la valorizzazione dell'imponente opera in onore dei caduti per l'Unità d'Italia e della Forze armante. Si tratta di un monumento rientrante nel "*Censimento dei monumenti ai caduti della prima guerra mondiale*" curata dal MIBACT e pubblicata a settembre 2017 (http://www.catalogo.beniculturali.it) nell'ambito del progetto "Grande Guerra". Il monumento, come tanti altri, si colloca in un panorama esteso delle tendenze artistiche dei primi decenni del secolo scorso. "[…] *La guerra trascina l'umano verso l'abisso senza fondo dello spettro ignoto, come accade al milite ricordato ritualmente. L'ignoto separa il cadavere dal nome: si muore sconosciuti tra sconosciuti, irriconoscibili, senza nome, ignoti*" (M. Recalcati). I Monumenti ai caduti sono nati come esigenza in tutta Europa a dare una risposta alla riflessione profonda sul dolore generato dalla morte di massa così che i familiari e i reduci riescano a sopportare e a vivere la vita dopo la guerra, accettando e dando un senso a quelle morti. In Italia il fenomeno della costruzione dei monumenti ai caduti ha una portata tale che oggi si stimano oltre 12.000 monumenti. La tutela e conservazione di tali monumenti rappresenta la necessità di non dimenticare, come avviene in numerose ricorrenze: in occasione del 4 novembre (Festa dell'Unità nazionale, della giornata delle forze armate e della commemorazione dei caduti di tutte le guerre) e di altre ricorrenze nelle quali la comunità educa agli ideai di pace ed all'amore per la Patria.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	La struttura oggetto di intervento è ubicata nell'abitato di Noepoli Piazza Marconi a circa 700m sul livello del mare. L'opera è stata realizzata fra il 1920 e il 1940. Mentre le incisioni dei nomi dei caduti risalgono al 1954.Il Monumento, realizzato da Attilio Rinaldi, si presenta come di seguito: su di un basamento piramidale in marmo si erge un obelisco marmoreo la cui parte inferiore è costituito da un ulteriore basamento con la facciata principale ornata da una corona di foglie di alloro e quercia in lega di bronzo, che incornicia l'iscrizione dedicatoria sottostante, e da un bassorilievo in lega di bronzo raffigurante un insieme di soldati alla carica durante una battaglia. La parte superiore dell'obelisco presenta sulla facciata principale un bassorilievo in lega di bronzo che raffigura una donna con in testa una corona merlata vicino ad un soldato supino che stringe tra le mani una bandiera. Sulle altre facce sono presenti le incisioni relative ai caduti della Prima guerra mondiale e sulla facciata posteriore è anche inciso il nome dell'autore dell'opera. Nella parte terminale, in alto, ogni angolo è caratterizzato dalla presenza di un pugnale con la punta rivolta verso il basso. L'intervento prevede la ristrutturazione del basamento e della parte in elevazione delle lastre marmoree con le incisioni dei nomi dei caduti della guerra 1915-1918 e della guerra 1939 -1940. L'intervento prevede, inoltre, la riqualificazione dell'aiuola circostante.
8	**Risultati attesi**	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP31 - Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (migliaia di

		visitatori) Baseline: 4,85 Target al 2023: 13,50 Fonte di dati: ISTAT-MIBACT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	fattibilità Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Noepoli
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ufficio tecnico comunale

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale		300,00
Spese notarili		
Spese tecniche		5.040,00
Opere civili		24.660,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
	TOTALE	**30.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Aprile 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Maggio 2020	Luglio 2020
Esecuzione	Agosto 2020	Ottobre 2020
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2020	Novembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	15.000,00
VI trimestre	2020	15.000,00
	COSTO TOTALE	**30.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.2.1

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.2.1– Valorizzazione dell'Identità Culturale – Ampliamento del Museo della parola
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 200.000,00 Azione 6C.6.7.1 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - *Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo – Asse 5* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	L'intervento ha per oggetto l'accrescimento del potenziale attrattivo del territorio di Fardella attraverso azioni sistematiche volte ad attivare un sistema museale diffuso inteso come forma di integrazione, dell'attuale polo di interesse culturale presente nel territorio del comune stesso che è il Museo della Parola
4	**CUP**	J79G19000470008
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Fardella (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento che si intende realizzare è coerente con le previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 6C.6.7.1. In tal senso, il progetto risponde ai requisiti specifici programmati dal Programma Operativo poiché è finalizzato a sostenere interventi di valorizzazione dell'identità culturale, interventi di innovazione sia dei prodotti che dei servizi immessi sul mercato ed il potenziamento delle attrattività turistiche del territorio di Fardella e dell'area del Serrapotamo contribuendo alla diversificazione dell'offerta regionale e soprattutto alla destagionalizzazione degli attuali flussi turistici che rimangono prevalentemente concentrati nei mesi estivi. In tale ottica il progetto garantisce un approccio integrato con le azioni di valorizzazione del patrimonio culturale di Fardella, uno stimolo alla ricerca di innovatività nella realizzazione di alcune strutture museali con interventi di alta tecnologia. Infine, la coerenza del progetto con il Programma Operativo si concretizzerà con il coinvolgimento della popolazione e soprattutto di operatori locali con l'intento di generare nuova imprenditorialità giovanile nel campo dell'accoglienza e della gestione coordinata.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il Comune di Fardella da alcuni anni ha avviato un lavoro dedicato alle parole. Lo ha fatto realizzando un piccolo museo, allestito all'interno di un antico frantoio comunale. Utilizzando le moderne tecnologie, Fardella sta tentando di salvare dall'oblio non solo le proprie tradizioni ma la stessa struttura della lingua dialettale che tende a scomparire. Attualmente il Museo racconta, attraverso la voce dialettale degli anziani, la storia e le tradizioni del paese. Obiettivo è quello di ampliare Il Museo della Parola, facendolo diventare un museo multimediale, con una banca dati cartacea e digitale, il custode dei dialetti, della cultura e del territorio dell'intera area del Serrapotamo e del Sinni. Il Museo dovrà diventare un luogo fortemente contemporaneo, sospeso tra passato e futuro, tra identità territoriale e nuove tecnologie, uno spazio immersivo per scoprire i dialetti, le persone ed i luoghi, dove si entra in una realtà costruita virtualmente grazie alla tecnologia. Perciò, la finalità è quella di dare uno spazio didattico-educativo- ludico che attiri l'attenzione non soltanto degli addetti ai lavori, ma di chiunque voglia conoscere la storia, i dialetti e i luoghi delle due Valli con visite basate sulla conoscenza cartacea, ma soprattutto virtuale. Un Museo che sappia coinvolgere, emozionare e far partecipare attivamente il pubblico durante il percorso di visita. Proiezioni, video, tavoli interattivi, sensori, videomapping sono tutti elementi tecnologici che saranno utilizzati per moltiplicare i livelli di narrazione museale. Ecco a tale scopo, le priorità da rispettare per attivare la progettualità dell'intervento: 1) tutelare e conservare le caratteristiche culturali, naturali, ambientali, architettoniche paesaggistiche del territorio. 2) organizzare la fruibilità del territorio a fini culturali, scientifici e didattici 3) favorire lo sviluppo del turismo esperienziale. 4) salvaguardare e valorizzare le tradizioni, le testimonianze, i costumi e gli aspetti antropologici dell'area attraverso interventi di sviluppo museale e di valorizzazione dell'attuale struttura del museo della parola. 5) incrementare e favorire la nascita di associazioni culturali di giovani che possano individuare all'interno della rete museale, spazi adeguati e stimoli alla loro creatività.
8	**Risultati attesi**	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP31 - Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale

		Indicatore di risultato R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (migliaia di visitatori) Baseline: 4,85 Target al 2023: 13,50 Fonte di dati: ISTAT- Mibact
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello di Progettazione Esecutiva come prescritto dal D.lgs.50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto Definitivo
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione comunale di Fardella (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Giovanni BULFARO

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		25.000,00
Opere civili		150.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		2.000,00
Oneri per la sicurezza		3.000,00
Acquisto beni/forniture		20.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
	SOMMANO	**200.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	Aprile 2020
Progettazione esecutiva	Maggio 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Luglio 2020	Agosto 2020
Esecuzione	Settembre 2020	Gennaio 2021
Collaudo/funzionalità	Febbraio 2021	Marzo 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	50.000,00
IV trimestre	2020	50.000,00
I trimestre	2021	100.000,00
	COSTO TOTALE	**200.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.2.2

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.2.2 - Completamento e valorizzazione dell'ex Palazzo Marchesale da adibire a "Palazzo della Cultura"
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 150.000,00 Azione 6C.6.7.1 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - *Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo- Asse 5* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Completamento e valorizzazione dell'ex Palazzo Marchesale da adibire a "Palazzo della Culturale"
4	**CUP**	F27E19000060002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Castronuovo Sant'Andrea (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento proposto è in linea con l'azione 6C.6.7.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020 che è finalizzata alla realizzazione di interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica, in particolare attraverso interventi di valorizzazione dei beni archeologici, architettonici, artistici, monumentali, ecc., attraverso attività di recupero, allestimenti anche multimediali, digitalizzazione, messa in rete, ecc., con priorità per quelli volti ad assicurare la realizzazione di interventi ultimativi che consentano la completa fruizione del bene. In particolare si mira a migliorare l'offerta turistica esistente nell'ottica di fare accoglienza facendo leva, sul primo impatto con il turista e l'accoglienza primaria dello stesso, preparandolo in maniera più ospitale possibile, tanto da suscitare empatia immediata tra il visitatore e l'addetto all'accoglienza, senza appesantire da subito quanto è necessario spiegare. La coerenza è perfettamente centrata con l'intervento proposto in quanto consente di completare la ristrutturazione del Palazzo Marchesale già avviato da questo Comune. L'ex Palazzo Marchesale, con Decreto N. 22 del 25.01.2008 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggisti della Basilicata, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel D.Lgs N. 42-04 e s.m.i. L'intervento è finalizzato alla realizzazione, all'adeguamento nonché al potenziamento dei servizi di base del Polo Museale nel centro storico di Castronuovo di Sant'Andrea, con l'obiettivo principale di dar vita ad una realtà museale in grado di rispondere perfettamente alle esigenze della domanda turistica sempre più orientata verso una diversificazione dei servizi; una realtà museale che contribuisca ad una conoscenza più ravvicinata del proprio patrimonio culturale, storico e artistico. Già nell'agosto dell'anno 2011 è stato inaugurato il MIG (Museo Internazionale della Grafica), dotato di 350 opere grafiche dei migliori artisti contemporanei, italiani e stranieri; sono state valorizzate altresì la Cappella di San Filippo Neri, destinata al Museo della Vita e delle opere di Sant'Andrea Avellino, e la Chiesa di Sant'Andrea Avellino, con l'allestimento del portone del centenario, in bronzo, realizzato dall'artista lucano Antonio Masini, che riporta, sull'anta sinistra, il miracolo della Resurrezione del bambino castronovese Scipione Arleo, avvenuta in data 05/08/1678, e sull'anta destra, la "Guarigione degli appestati" di Milano e Palermo, per intercessione del Santo. All'interno del Polo Museale è stata allestita anche una biblioteca, donata dalla famiglia Appella, degli eredi Pirandello-D'Amico, del Gruppo Longanesi, delle Edizioni della Cometa, e degli eredi Scheiwiller, di oltre 30 volumi.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'Amministrazione Comunale di Castronuovo Sant'Andrea, intende ristrutturare la restante porzione dell'Ex Palazzo Marchesale ad oggi raramente utilizzata, poiché in essa sono presenti evidenti segni di degrado statico e funzionale, consistenti in lesioni isolate nella muratura, nonché macchie di umidità, dovute ad infiltrazioni dal tetto di acque piovane, che hanno danneggiato anche i controsoffitti. Anche la dotazione impiantistica dell'Ex Palazzo Marchesale attualmente risulta carente, tranne che per i vani ristrutturati, dotati di impianto di distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica e di impianto di riscaldamento a radiatori in alluminio con caldaia a gas del tipo murale ed accensione elettronica per la produzione di acqua calda sanitaria, regolarmente a norma. Gli altri ambienti sono dotati esclusivamente di impianto elettrico di antica realizzazione, e quindi non conforme alle norme vigenti. Pertanto devono necessariamente essere previsti interventi sia di carattere strutturale che funzionale. Con interventi di ristrutturazione, rifiniture e completamento, verrà reso funzionale nei suoi due livelli, uno per l'accoglienza di turisti e visitatori, l'altro per iniziative culturali, laboratori dimostrativi, stage, seminari, come sopra descritto. Il progetto prevede anche la sistemazione e realizzazione di un'area all'aperto delimitata "open-air" che sarà dotata di tutte le attrezzature e strutture necessarie per svolgere all'aperto manifestazioni, culturali, turistiche e ricreative (fiere, concerti, e spettacoli vari). Questo contenitore sarà appetibile e ne accrescerà la fruibilità per tutti coloro

		che vorranno organizzare eventi in tutta l'area.
8	**Risultati attesi**	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP31 - Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (migliaia di visitatori) Baseline: 4,85 Target al 2023: 13,50 Fonte di dati: ISTAT- Mibact
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Lavori e Forniture di beni e servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione comunale di Castronuovo Sant'Andrea (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Giovanni Pangaro

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese generali	Compreso cassa ed IVA	13.240,00
Opere civili	Lavori iva compresa	132.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		1.500,00
Oneri per la sicurezza	Iva compresa	1.760,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Iva compresa	
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Contributo ANAC	1.500,00
	SOMMANO	**150.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	Aprile 2019
Progettazione definitiva	Dicembre 2019	Febbraio 2020
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Aprile 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Maggio 2020	Giugno 2020
Esecuzione	Luglio 2020	Ottobre 2020
Collaudo/funzionalità	Novembre 2020	Dicembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	35.000,00
III trimestre	2020	65.000,00
IV trimestre	2020	50.000,00
	SOMMANO	**150.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.2.3

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.2.3 -Valorizzazione dell'identità culturale – Percorso del Monachesimo Basiliano e relativo museo - Carbone
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 120.000,00 Azione 6C.6.7.1 PO FESR Basilicata - 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - *Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo – Asse 5* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Realizzazione di un museo e valorizzazione di alcuni sentieri che collegano i ruderi del Monastero con delle importanti presenze collocate sul territorio.
4	**CUP**	G45C19000040002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Carbone (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 6C.6.7.1 relativa al Sostegno alla Fruizione Integrata di Risorse Culturali e Naturali ed alla Promozione delle Destinazioni Turistiche. In tal senso, il progetto risponde ai requisiti specifici del Programma Operativo poiché è finalizzato a sostenere interventi di qualificazione dell'offerta turistica, interventi di innovazione sia dei prodotti che dei servizi immessi sul mercato ed il potenziamento delle attrattività turistiche del territorio di Carbone contribuendo alla diversificazione dell'offerta regionale e soprattutto alla destagionalizzazione degli attuali flussi turistici che rimangono prevalentemente concentrati nei mesi autunnali legati alle manifestazioni che si svolgono sul tartufo bianco. In tale ottica il progetto garantisce un approccio integrato con le azioni di valorizzazione del patrimonio culturale di Carbone, uno stimolo alla ricerca di innovatività nella creazione di alcune strutture museali con interventi di alta tecnologia. Infine, la coerenza del progetto con il Programma Operativo si concretizzerà con il coinvolgimento della popolazione e soprattutto di operatori locali con l'intento di generare nuova imprenditorialità giovanile nel campo dell'accoglienza e della gestione coordinata.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	La proposta culturale che il Comune di Carbone intende realizzare ha come obiettivo precipuo il rispetto della propria identità a partire dalla sua tradizione storica, quale fiorente baricentro della più significativa presenza di monaci bizantini (specie durante il periodo medievale), nell'intera area a sud della regione Basilicata. Tale progetto intende, inoltre, ribadire, la centralità storica della comunità di Carbone, essendo stata una delle due eparchìe, denominata nelle fonti Latinianon, citate nelle Vite dei Santi italogreci (X sec.) e nelle fonti documentarie notarili (si pensi agli atti relativi a donazioni fatte al monastero di Carbone). Mediante la sua abbazia, che si mantenne vitale ed operante (con ovvi e fisiologici momenti di splendore a cui si avvicendarono periodi bui), per circa ottocento anni (dal 1041 al 1809), Carbone fu terra di incontri e di passaggi. Conserva ancora oggi gli stessi elementi peculiari, che spinsero i bizantini a farne uno dei più importanti luoghi di insediamento monastico-cenobitico: la vocazione del suo territorio al silenzio, alla contemplazione, alla spiritualità, dimensioni queste vissute da uomini e donne nella vita eremitica. Il progetto che l'Amministrazione Comunale intende candidare riguarda la realizzazione di un museo a cui si sta già lavorando con la collaborazione della Diocesi Tursi-Lagonegro (con la quale il Comune ha stipulato un protocollo di intesa), che racchiuda l'importante e notevole patrimonio appartenente al Monastero. Il progetto prevede anche la valorizzazione di alcuni sentieri che collegano i ruderi del Monastero con alcune importanti presenze collocate sul territorio e che vanno a toccare ambienti naturali di inestimabile valore come ad esempio il Bosco Vaccarizzo (sito SIC) ecc. Altro aspetto che ricade nel progetto è la valorizzazione di alcune erbe officinali portate dai monaci Basiliani. Infatti i monaci dall'oriente hanno portato oltre alla cultura, a nuove pratiche agricole, numerose piante officinali e aromatiche che ancora oggi sono presenti nel nostro territorio e rappresentano una biodiversità che dovrà essere salvaguardata e valorizzata. Una fra tutte, il coriandolo, che ancora oggi diffusamente si coltiva e si usa nella cucina tradizionale e in particolare nella preparazione della salsiccia. Il progetto prevede la realizzazione di una sezione specifica all'interno del museo dedicato proprio a questo aspetto
8	**Risultati attesi**	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP31 - Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione

		Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (migliaia di visitatori) Baseline: 4,85 Target al 2023: 13,50 Fonte di dati: ISTAT- Mibact
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Lavori e Forniture di beni e servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Carbone
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Geom. Pallotta Nicola

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		8.000,00
Opere civili		50.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		2.000,00
Oneri per la sicurezza		3.000,00
Acquisto beni/forniture		57.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
SOMMANO		**120.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Aprile 2019	Febbraio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Marzo 2020	Giugno 2020
Esecuzione	Luglio 2020	Ottobre 2020
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2020	Novembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	18.000,00
III trimestre	2020	42.000,00
IV trimestre	2020	60.000,00
	COSTO TOTALE	**120.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.2.4

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.2.4 - Valorizzazione territoriale attraverso la messa in esercizio della Colonia Montana in Località Farneta
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 80.000,00 Azione 6C.6.8.3 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione *9 – Sostegno alla fruizione integrata di risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche – Asse 5* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Valorizzazione della struttura denominata colonia montana
4	**CUP**	J49G19000620002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Noepoli (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento che si intende realizzare è coerente con le previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 6C.6.7.1. In tal senso, il progetto risponde ai requisiti specifici programmati dal Programma Operativo poiché è finalizzato alla valorizzazione della struttura a livello di ricettività. La struttura oggetto di intervento è ubicata nel bosco Farneta agro di Noepoli ad un'altezza di circa 810 m. sul livello del mare, posto molto suggestivo in quanto immersa totalmente all'interno del suddetto bosco. Molto frequentato, soprattutto nel periodo che va da primavera all'autunno da numerosi gruppi di boy scout. Si sviluppa su due livelli, al piano terra sono localizzate le funzioni di ricezione, spazi collettivi e ad uso ristorazione con annessa cucina e pizzeria, al primo piano sono localizzate le camere da letto con annessi servizi igienici. Nell'area di pertinenza della struttura sono presenti percorsi pedonali attrezzati, campo di calcetto a 5, campo polifunzionale per il gioco del tennis-basket-pallavolo. La finalità dell'intervento è quello di rendere fruibile la struttura.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Si realizzeranno interventi mirati alla migliore fruibiltà della struttura quali sostituzione di alcuni infissi divelti e revisione di parte dell'impiantistica oltre che l'acquisto di componenti di arredo sia per i locali da adibire a zona notte sia per i locali da adibire alla ristorazione (tavoli, sedie, cucina, ecc.).
8	**Risultati attesi**	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP33 Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale - **Indicatore di risultato:** R44 - Turismo nei mesi non estivi Baseline: 0.70 giornate per abitante Target al 2023: 0.90 giornate per abitante Fonte di dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Lavori e Forniture di beni e servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione comunale di Noepoli (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ufficio Tecnico del comune di Noepoli

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivi D. lgs. 50/2016	1.290,32
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili	Lavori I.V.A. compresa 22%	40.846,39
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza	Compresa I.V.A. 22%	1.263,29
Acquisto beni/forniture	I.V.A. compresa 22%	36.600,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
	SOMMANO	**80.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	-	Aprile 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Maggio 2020	Luglio 2020
Esecuzione	Agosto 2020	Ottobre 2020
Collaudo/funzionalità	Novembre 2020	Dicembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	12.000,00
III trimestre	2020	18.000,00
VI trimestre	2020	50.000,00
	COSTO TOTALE	**80.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.2.5

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.2.5 - Progetto di Valorizzazione del percorso museale e tutela del patrimonio culturale di Marino di Teana.
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 100.000,00 Azione 6C.6.7.2 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione *8 - Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate Asse 5* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Valorizzazione del percorso delle opere di Marino di Teana
4	**CUP**	G92I19000260002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di TEANA (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento proposto è in linea con l'azione 6C.6.7.2 del PO FESR Basilicata 2014-2020 che è finalizzata al sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. Precisamente l'obiettivo è quello di migliorare l'innovatività del servizio conoscitivo offerto o del sistema di fruizione proposto quali multimedialità, visite virtuali, interattività, servizi prenotazioni on line, consultabilità a distanza ecc.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il progetto presentato dal Comune di Teana si propone l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale della propria tradizione. Il Comune di Teana da alcuni anni ha installato delle opere di Marino di Teana sul proprio territorio comunale. Obiettivo dell'intervento è quello di valorizzare il percorso delle opere di Marino attraverso la creazione di un percorso e l'installazione di totem esplicativi per ogni opera, nonché la sistemazione delle aree adiacenti con l'installazione di luci. L'intervento è localizzato su un percorso all'aperto denominato SPK0.9. L'area è interamente di proprietà Comunale e rientra in Zona Parco Pollino. Tale percorso è formato da 5 opere monumentali dell'artista "MARINO di TEANA", della lunghezza di 900 mt che attraversa l'intero centro abitato e si snoda anche lungo la strada s.p. 15. L'intervento, sostenendo il miglioramento dei circuiti museali ed espositivi (Teana ha fatto istanza per entrare a far parte dell'ACAMM), ha la finalità di migliorare l'offerta turistica concentrandosi sull'accoglienza iniziale, preparando il visitatore a quanto vi è da visitare, da vedere, da conoscere, da gustare, da apprezzare in questo piccolo centro. L'intervento consiste nella valorizzazione del percorso con interventi di carattere manutentivo e di riqualificazione delle opere e dei luoghi e nell'acquisto di attrezzature e sistemi multimediali da utilizzare per l'accoglienza dei turisti. Lungo il percorso ed in prossimità di alcune aree saranno collocati degli elementi a bassissimo impatto di arredo e dei pannelli descrittivi frutto della manifattura locale. Si prevede una serie di azioni suggestive e di interventi tecnologici di realtà immersiva. Gli interventi migliorativi, integrativi e funzionali previsti nel progetto, saranno pertanto rivolti ai seguenti sistemi: • Valorizzazione e riqualificazione del Percorso Museale a Teana. • Valorizzazione culturale e tecnologica dello stesso.
8	**Risultati attesi**	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.
9	**Indicatori di realizzazione e di risultato**	- **Indicatore di realizzazione:** SP52- Azioni di comunicazione realizzate (numero) Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale - **Indicatore di risultato:** R44- Turismo nei mesi non estivi (giornate per abitante) Baseline: 0,70 Target al 2023: 0,90 Fonte di dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Lavori e Forniture di beni e servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione comunale di Teana (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Geom. Nicola Trupa

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		16.500,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		60.000,00
Imprevisti		1.500,00
Oneri per la sicurezza		2.000,00
Acquisto beni/forniture		20.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
	SOMMANO	**100.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Aprile 2019	Marzo 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Aprile 2020	Giugno 2020
Esecuzione	Luglio 2020	Agosto 2020
Collaudo/funzionalità	Settembre 2020	Ottobre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	15.000,00
III trimestre	2020	35.000,00
IV trimestre	2020	50.000,00
	COSTO TOTALE	**100.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.2.6

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.2.6 – Adeguamento funzionale di alcuni palazzi di Calvera dall'alta valenza storico-artistica per realizzazione di piccole strutture polifunzionali da adibire a contenitori culturali/artistici/ricettivi.
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 100.000,00 Azione 6C.6.7.1 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - *Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo* – Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Adeguamento funzionale di alcuni palazzi dall'alta valenza storico-artistica per realizzazione di piccole strutture polifunzionali da adibire a contenitori culturali/artistici/ricettivi ubicati in via Napoli e Corso Garibaldi.
4	**CUP**	G15C19000070002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Calvera (Pz)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento che si intende realizzare è coerente con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'azione 6C.6.7.1 finalizzata alla realizzazione di interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica. Difatti, con la realizzazione dell'intervento si procederà al recupero di due fabbricati ubicati nel centro storico di Calvera che diventeranno dei contenitori culturali stabili per la produzione e fruizione culturale e nell'ambito dell'accoglienza turistica locale. Gli immobili saranno destinati: - uno a punto informativo turistico – culturale; - l'altro a museo della civiltà contadina. L'obiettivo è di fare accoglienza facendo leva, sul primo impatto con il turista preparandolo in maniera più ospitale possibile, tanto da suscitare empatia immediata tra il visitatore e l'addetto all'accoglienza. La necessità di avere un punto informativo è finalizzato anche a promuovere il territorio comunale con valenza naturalistica – ambientale e culturali. Con un progetto del 2014 è stato realizzato, in collaborazione con il CNR, un progetto denominato i Percorsi della Memoria. E' stato realizzato un percorso naturistico di trekking, dotato di adeguata segnaletica CAI, lungo il quale sono posizionati tabelle illustrative dei punti di interesse (vecchia fornace, punto panoramico di osservazione del Massiccio del Pollino, ecc.) Un altro intervento che è in realizzazione è il "*Triangolo della Vita*" anch'esso un progetto che riguarda l'attuazione di un itinerario turistico che valorizza diversi aspetti della ruralità: Natura, Ambiente, Enogastronomia, Arte e Cultura, itinerario didattico ricreativo, reale e digitale "senza barriere" per un turismo accessibile, mediante l'introduzione di attrezzature e opere edilizie nei punti informatici e lungo i percorsi che favoriscono la fruibilità del territorio ai soggetti con diverse abilità.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il progetto intende ristrutturare due piccoli immobili comunali, posizionati nel centro storico del comune di Calvera, in via Napoli e Corso Garibaldi, da destinare ad attività turistico – culturali. Su entrambi gli immobili occorrono interventi di ristrutturazione della copertura, adeguamento degli impianti tecnologici, opere di rifiniture quali intonaci, pavimenti, rivestimenti e tinteggiatura. Revisione degli infissi esterni ed interni.
8	**Risultati attesi**	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP31 - Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (migliaia di visitatori) Baseline: 4,85 Target al 2023: 13,50 Fonte di dati: ISTAT- Mibact
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Lavori e Forniture di beni e servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione comunale di Calvera (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Geom. Giuseppe ANGRISANO

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese generali compreso cassa ed IVA	€. 9.850,00
Opere civili	Lavori iva compresa	€. 86.900,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€. 1.550,00
Oneri per la sicurezza	Iva compresa	€. 1.200,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Iva compresa	
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Contributo ANAC	€. 500,00
	SOMMANO	**100.000,00€**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	Giugno 2019
Progettazione definitiva	Marzo 2020	Aprile 2020
Progettazione esecutiva	Maggio 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Luglio 2020	Agosto 2020
Esecuzione	Settembre 2020	Ottobre 2020
Collaudo/funzionalità	Novembre 2020	Dicembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	50.000,00
III trimestre	2020	50.000,00
COSTO TOTALE		**€. 100.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.2.7

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.2.7 Interventi nell'area archeologica greco-lucana sita nel territorio di Cersosimo
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 300.000,00 Azione 6C.6.7.1 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - *Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo – Asse 5* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Valorizzazione area archeologica di Cersosimo
4	**CUP**	J32I19000230002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Cersosimo (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'abitato lucano di Cersosimo si inserisce in un circuito di beni archeologici monumentali presenti nell'area come abitato coevo e fortificato di M. Coppolo di Valsinni o la realtà monumentale di S. Maria di Anglona. Il sito si inserisce, con l'apertura del locale Museo Archeologico Virtuale, oggetto di altro finanziamento, negli itinerari archeologici consigliati presso il Museo Nazionale di Policoro. Il Parco Archeologico di Cersosimo e l'annesso Museo Virtuale si inseriscono ancora in un itinerario che va dal Museo di Policoro al previsto Museo di Paleontologia di Chiaromonte, dove saranno in esposizione e studiati i resti scheletrici delle necropoli enotrie e lucane della Basilicata meridionale. Gli interventi che si intendono realizzare sulla collina di contrada castello di Cersosimo, all'interno del Parco del Pollino, possono rendere il sito archeologico, anche per la qualità naturale dei luoghi, un importante riferimento ambientale e storico-archeologico dell'area. L'intervento volto ad ampliare l'area di scavo del Parco Archeologico di Cersosimo è coerente con le previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 6C.6.7.1 relativa alla valorizzazione dell'identità culturale. In tal senso, il progetto risponde ai requisiti specifici programmati dal Programma Operativo poiché è finalizzato a sostenere interventi di qualificazione dell'offerta turistica attraverso il potenziamento delle attrattività turistiche del territorio di Cersosimo contribuendo alla diversificazione dell'offerta regionale e soprattutto alla destagionalizzazione degli attuali flussi turistici. In tale ottica il progetto garantisce un approccio integrato con le azioni di valorizzazione del patrimonio culturale di Cersosimo.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento è finalizzato alla valorizzazione dell'area archeologica di Cersosimo. Si deve rimettere in luce e restaurare il complesso architettonico intorno all'edificio quadrato. Inoltre occorre scavare il complesso intorno alle spalle dello stesso, sulla terrazza superiore retrostante. Le strutture scavate o quelle solo individuate sulla terrazza retrostante fanno sicuramente parte di un impianto unitario, di cui non siamo ancora in grado di definire l'estensione e la durata cronologica dei diversi segmenti architettonici. In tal modo si potrà comprendere l'importanza di tutto il complesso, di cui sembra di poter confermare sempre più la funzione di centro politico-amministrativo dell'abitato lucano di Cersosimo. Eventuali altri interventi di scavo possono permettere di rilevare la cinta muraria nella sua interezza e di indagare ulteriori aree dell'abitato, in cui vecchi saggi di scavo pare abbiano individuato possibili strutture monumentali con destinazione pubblica. Il sistema informativo del sito deve essere realizzato mediante pannelli didattici dislocati lungo il percorso, che devono essere di guida al pubblico in visita alla porta di accesso al grande edificio ellenistico. Per le strutture d'abitato che non verranno riportate in luce per motivi di conservazione si potrà ricorrere sempre all'uso di pannelli didattici. L'obiettivo delle nuove ricerche sarà quello di ampliare l'offerta del sito di Cersosimo-loc. Castello alla visita pubblica, che sarà supportata dalla visitala locale Museo Didattico. I percorsi di accesso all'Acropoli di località Castello consentiranno inoltre di valorizzare le risorse ambientali e naturalistiche presenti sul sito al fine di promuovere le attività di studio del Parco Nazionale del Pollino.
8	**Risultati attesi**	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP31 - Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (migliaia di visitatori) Baseline: 4,85 Target al 2023: 13,50 Fonte di dati: ISTAT- Mibact
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Lavori e Forniture di beni e servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016

12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione comunale di Cersosimo (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Geom. Nicola Enrico VIOLANTE

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		30.000,00
Opere civili		245.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		2.000,00
Oneri per la sicurezza		3.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		10.000,00
Acquisizione servizi		10.000,00
Spese pubblicità		
	SOMMANO	**300.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Gennaio 2021
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2021	Marzo 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	45.000,00
IV trimestre	2020	105.000,00
I trimestre	2021	150.000,00
COSTO TOTALE		**300.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.2.8

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.2.8 – Realizzazione di una struttura polifunzionale con valenza culturale-ricreativa in località Giardini del Vescovo
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 400.000,00 Azione 6C.6.7.1 PO FESR Basilicata 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - *Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo* – Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Realizzazione di una struttura polifunzionale con valenza culturale-ricreativa da realizzarsi nel territorio del comune di Chiaromonte in località Giardini del Vescovo.
4	**CUP**	G45C19000050002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Chiaromonte (Pz)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento che si intende realizzare è coerente con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 6C.6.7.1 relativa alla valorizzazione dell'identità culturale. L'intervento è volto al riutilizzo di un Fabbricato storico di proprietà comunale (dichiarato con decreto n. 15 del 09/03/2015 dal Ministero per i beni e le attività culturali di interesse culturale, ai sensi dell'art 10 comma 1 e comma 3 lett d) del D.lgs 42/2004) "*Podere della Cattedra di agricoltura*" e delle aree esterne adiacenti. Con interventi di ristrutturazione, rifiniture e completamento, verrà reso funzionale nei suoi due livelli, uno per l'accoglienza di turisti e visitatori, l'altro per iniziative culturali, laboratori dimostrativi, stage, seminari, come sopra descritto. Il progetto prevede anche la sistemazione e realizzazione di un'area all'aperto delimitata "open-air" che sarà dotata di tutte le attrezzature e strutture necessarie per svolgere all'aperto manifestazioni, culturali, turistiche e ricreative (fiere, concerti, e spettacoli vari). L'intervento, sostenendo il miglioramento di circuiti, storico-culturali-ambientali, museali ed espositivi, ha la finalità di migliorare l'offerta turistica concentrandosi sull'accoglienza iniziale, preparando il visitatore a quanto vi è da visitare, da vedere, da conoscere, da gustare, da apprezzare in questo piccolo centro del Parco Nazionale del Pollino, e dei paesi limitrofi, invogliandolo nello stesso tempo ad acquistare i prodotti dell'area, per promuovere la enogastronomia locale e tutti i prodotti dell'area interna.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento consiste nella ristrutturazione e completamento del "Podere della Cattedra di agricoltura" con opere edili, con l'installazione di impianti, interventi di rifiniture per rendere funzionale l'intero immobile, sviluppato su due livelli, uno in cui sono presenti le vecchie stalle, che diventeranno luoghi di l'accoglienza di turisti e visitatori dall'arrivo alla partenza, attraverso un racconto iniziale di ciò che il territorio offre attraverso proiezioni e sistemi multimediali, visite ai luoghi, per poi concludere con saluti e vendita prodotti locali; mentre il livello superiore sarà allestito per lo svolgimento di iniziative culturali, laboratori dimostrativi, stage, seminari.L'intervento pertanto, consiste nel completamento dei locali interni, per una superficie complessiva sui due livelli di circa 150 mq e nella sistemazione e realizzazione di un'area all'aperto delimitata "open-air". Si prevede anche l'acquisto di attrezzature e sistemi multimediali da utilizzare per l'accoglienza dei turisti, come spiegato. Il contenitore, una volta realizzato, sarà appetibile e ne accrescerà la fruibilità per la presenza di servizi stabili sull'area riducendo i costi organizzativi che spesso ostacolano e sono da freno a queste iniziative. Tutti gli interventi sono volti a creare un centro polifunzionale con valenza Turistica/Culturale/Ricreativa/Artistica avente l'obiettivo principale di esaltare l'autenticità di Chiaromonte e dei comuni limitrofi ricchi di storia, cultura, tradizione culinaria ed enogastronomica, nonchè di eventi che possano avere una valenza di portata nazionale.
8	**Risultati attesi**	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	-**Indicatore di realizzazione:** SP31 -Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **- Indicatore di risultato:** R43- Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Baseline: 4,85 Target al 2023: 13,50 Fonte di dati: ISTAT- Mibact
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Lavori e Forniture di beni e servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità

13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione comunale di Chiaromonte (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Pangaro Giovanni

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese generali compreso cassa ed IVA	35.000,00
Opere civili	Lavori iva compresa	330.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		3.300,00
Oneri per la sicurezza	Iva compresa	2.200,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Iva compresa	28.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Contributo ANAC	1.500,00
SOMMANO		**400.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	Aprile 2019
Progettazione definitiva	Dicembre 2019	Febbraio 2020
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Aprile 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Maggio 2020	Luglio 2020
Esecuzione	Agosto 2020	Dicembre 2020
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2021	Febbraio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	60.000,00
III trimestre	2020	50.000,00
IV trimestre	2020	140.000,00
I trimestre	2021	150.000,00
	COSTO TOTALE	**400.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.2.9

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 3.2.9 – Auditorium
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 200.000,00 - Azione 6C.6.7.1 - PO FESR Basilicata - 2014-2020 (Coerente anche con Azione 7 - Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo – Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Realizzazione di una struttura polifunzionale con valenza culturale-ricreativa da realizzarsi nel territorio del comune di Francavilla in Sinni.
4	**CUP**	In corso di definizione
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Francavilla in Sinni (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2020 e con le indicazioni desumibili, quali contenitori culturali stabili per la produzione e fruizione culturale e nell'ambito dell'accoglienza turistica locale, infatti consentono di migliorare l'offerta turistica esistente nell'ottica di fare accoglienza facendo leva, sul primo impatto con il turista e l'accoglienza primaria dello stesso, preparandolo in maniera più ospitale possibile, tanto da suscitare empatia immediata tra il visitatore e l'addetto all'accoglienza, senza appesantire da subito quanto è necessario spiegare. Il progetto prevede anche la sistemazione e realizzazione di un'area che sarà dotata di tutte le attrezzature e strutture necessarie per svolgere manifestazioni, culturali, turistiche e ricreative (fiere, concerti, e spettacoli vari). Questo contenitore sarà appetibile e ne accrescerà la fruibilità per tutti coloro che vorranno organizzare eventi in tutta l'area.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento di cui trattasi verte sulla realizzazione di una sala conferenze con una capienza di circa 150 posti a sedere. Tale intervento sarà effettuato su una struttura sita nel complesso comunale di via Porta Pia già esistente, precedentemente adibita a sala consiliare situata nel centro del comune di Francavilla e, per questo motivo, facilmente raggiungibile, anche a piedi, nonché fornita di numerosi parcheggi nelle vicinanze. Tale idea progettuale nasce dall'esigenza da parte del comune di dotarsi una sala per conferenze con una capienza idonea ad ospitare manifestazioni/convegni/conferenze situata nel centro del paese dotata di tutti i sistemi di ultima generazione. L'intervento, sostenendo il miglioramento di circuiti, storico-culturali-ambientali, museali ed espositivi, ha la finalità di migliorare l'offerta turistica concentrandosi sull'accoglienza iniziale, preparando il visitatore a quanto vi è da visitare, da vedere, da conoscere, da gustare, da apprezzare in questo piccolo centro del Parco Nazionale del Pollino, e dei paesi limitrofi. Tutti gli interventi sono volti a creare un centro polifunzionale con valenza Turistica/Culturale/Ricreativa/Artistica avente l'obiettivo principale di esaltare l'autenticità di Francavilla in Sinni e dei comuni limitrofi ricchi di storia, cultura, tradizione culinaria ed enogastronomica, nonché di eventi che possano avere una valenza di portata nazionale.
8	**Risultati attesi**	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**-Indicatore di realizzazione:** SP31 -Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati Baseline: 0 Target: 1 Fonte dati: Sistema informativo regionale **- Indicatore di risultato:** R43- Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale Baseline: 4,85 Target: 13,50 Fonte dati: ISTAT -Mibact
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Lavori e Forniture di beni e servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione comunale di Francavilla in Sinni (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ufficio Tecnico Comune di Francavilla in Sinni

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese generali compreso cassa ed IVA	25.000,00
Opere civili	Lavori iva compresa	170.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		2.000,00
Oneri per la sicurezza	Iva compresa	2.500,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Iva compresa	
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Contributo ANAC	500,00
	TOTALE	**€ 200.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	Marzo 2020
Progettazione definitiva	Aprile 2020	Maggio 2020
Progettazione esecutiva	Giugno 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Agosto 2020	Ottobre 2020
Esecuzione	Novembre 2020	Aprile 2021
Collaudo/funzionalità	Maggio 2021	Giugno 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	€ 30.000,00
IV trimestre	2020	70.000,00
I trimestre	2021	€ 100.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 200.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.3.1

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 3.3.1 – Avviso pubblico regionale per il sostegno di nuove attività imprenditoriali
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 1.000.000,00 Azione 3A.3.5.1 del PO FESR 2014/2020 (coerente anche con Azione 1 - Asse 3 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Aiuti alle imprese per favorire e stimolare l'imprenditorialità lucana mediante il sostegno all'avvio ed allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali nei settori dell'industria, della trasformazione dei prodotti agricoli, dei servizi, del commercio, dell'artigianato, del turismo, della cultura, dell'intrattenimento ed eventualmente di incentivare le professioni
4	**CUP**	Da definire
5	**Localizzazione intervento**	I 19 Comuni dell'AI: 1. Calvera, 2. Carbone, 3. Castelluccio I. 4. Castelluccio S. 5. Castronuovo di S. Andrea, 6. Cersosimo 7. Chiaromonte, 8. Fardella, 9. Francavilla in Sinni, 10. Noepoli, 11. Rotonda, 12. San Severino Lucano, 13. San Costantino Albanese, 14. San Paolo Albanese, 15. San Giorgio, 16. Senise, 17. Teana, 18. Viggianello, 19. Terranova di Pollino
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Si intendono rilanciare i meccanismi di crescita e sviluppo dell'area interna attraverso un'azione organica di sostegno agli investimenti produttivi nei vari comparti, accrescendo la competitività delle piccole e medie imprese e sostenendo la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi e sostenendo la nascita di nuove imprese. Con la presente scheda si intende sostenere la sfida imprenditoriale dell'area dove si stanno ricostruendo le condizioni sociali e di contesto per poterlo fare con una opportuna differenziazione rispetto ai settori di operatività e alle storie imprenditoriali. In particolare si intendono attivare interventi di supporto alla nascita di nuove imprese" per stimolare l'imprenditorialità mediante il sostegno all'avvio e allo sviluppo di nuove iniziative
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Con l'azione si vuole favorire e stimolare l'imprenditorialità dell'area interna Mercure, Alto sinni e Val Sarmento mediante il sostegno all'avvio e allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali nei settori dell'industria, della trasformazione dei prodotti agricoli, dei servizi, del commercio, dell'artigianato, del turismo, della cultura, dell'intrattenimento, nonché di incentivare le professioni. L'azione è volta a rilanciare trasversalmente la propensione agli investimenti in nuove iniziative in modo da estendere la base produttiva, arricchire il tessuto imprenditoriale, diversificare gli indirizzi economici ed accrescere l'occupazione. Le attività finanziabili sono tutte quelle ricomprese nelle previsioni della linea di finanziamento del Programma Operativo Complementare Basilicata 2014-2020 che finanzia gli interventi caratterizzati da: • valorizzazione economica di nuove idee imprenditoriali ovvero dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata soprattutto regionale; • introduzione di nuove soluzioni produttive organizzative o commerciali, anche ricorrendo ad applicazioni e strumenti ICT, in settori già consolidati; • ampliamento e la diversificazione del target di utenza attraverso innovazioni nel prodotto o servizio offerto; • realizzazione di prodotti e processi produttivi che promuovano l'uso efficiente delle risorse, a partire da quelle idriche; • adozione di tecniche e tecnologie di produzione e gestione che riducano al minimo le esternalità negative, quali le emissioni climalteranti e la produzione di rifiuti; • promozione e sostegno alla nascita e sviluppo delle imprese nei settori del turismo, della fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, dell'audiovisivo e cinematografico, dell'industria creativa.

8	**Risultati attesi**	Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** **CO01**–Numero di imprese che ricevono un sostegno (imprese) Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target: 19 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **CO05 –** Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno (imprese) Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:19 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** **R15**- Addetti delle nuove imprese (%) Baseline: 2,90 Target al 2023: 3,50 Fonte di dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione in linea con vigente normativa in materia di appalti.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Si prevede di redigere un unico livello di progettazione ed una procedura di gara unitaria relativo al potenziamento dei servizi nell'intera Are interna
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
13	**Soggetto attuatore**	Regione Basilicata tramite bandi
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ufficio Politiche di Sviluppo

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione di beni e servizi		
Spese pubblicità		
	SOMMANO	**Euro 1.000.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Aprile 2020	Maggio 2020
Esecuzione	Giugno 2020	Ottobre 2022
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2022	Novembre 2022

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	
II	2020	Euro 90.000
III	2020	Euro 100.000
IV	2020	Euro 100.000
I	2021	Euro 100.000
II	2021	Euro 100.000
III	2021	Euro 100.000
IV	2021	Euro 100.000
I	2022	Euro 110.000
II	2022	Euro 110.000
III	2022	Euro 90.000
	COSTO TOTALE	**Euro 1.000.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.3.2

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 3.3.2 – Avviso pubblico regionale per il sostegno di attività imprenditoriali esistenti
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 1.000.000,00 Azione 3C.3.1.1 del PO FESR 2014/2020 (coerente anche con Azione 7 - Asse 3 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Aiuti alle imprese esistenti (inclusi i liberi professionisti) a favore di programmi di investimento tesi alla riorganizzazione e adeguamento aziendale mediante acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature
4	**CUP**	Da definire
5	**Localizzazione intervento**	I 19 Comuni dell'AI: 1. Calvera, 2. Carbone, 3. Castelluccio I. 4. Castelluccio S. 5. Castronuovo di S. Andrea, 6. Cersosimo 7. Chiaromonte, 8. Fardella, 9. Francavilla in Sinni, 10. Noepoli, 11. Rotonda, 12. San Severino Lucano, 13. San Costantino Albanese, 14. San Paolo Albanese, 15. San Giorgio, 16. Senise, 17. Teana, 18. Viggianello, 19. Terranova di Pollino
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Si intendono rilanciare i meccanismi di crescita e sviluppo dell'area interna attraverso un'azione organica di sostegno ai programmi di investimento delle imprese operanti nei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei sevizi.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Con l'intervento si vuole favorire e stimolare l'imprenditorialità dell'area interna Mercure, Alto Sinni e Val Sarmento al fine di inserire a pieno titolo detta imprenditorialità diffusa nelle catene del valore a scala regionale e sovraregionale rafforzandone la competitività attraverso il sostegno ad investimenti innovativi in grado di promuoverne lo sviluppo tecnologico, migliorarne i processi ed i prodotti, aumentarne il livello di efficienza e di adattabilità al mercato. Le attività finanziabili sono tutte quelle ricomprese nelle previsioni della linea di finanziamento del Programma Operativo Complementare Basilicata 2014-2020: ✓ interventi legati ai processi innovativi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale; ✓ interventi su impianti e macchinari volti ad aumentare la capacità produttiva aziendale; ✓ investimenti in attivi materiali (opere edili connesse ai programmi di investimento finanziati, impianti, macchinari ed attrezzature nuove di fabbrica) ed immateriali (acquisizione di brevetto, licenze di sfruttamento e know how o conoscenze tecniche non brevettate) finalizzati ad accrescere il livello quali-quantitativo dei prodotti e/o dei processi; ✓ introduzione di adattamenti e modifiche del processo produttivo finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi; ✓ adozione di tecniche e tecnologie di produzione e gestione che riducano al minimo le esternalità negative, quali le emissioni climalteranti e la produzione di rifiuti; ✓ interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro; ✓ acquisizione di servizi di consulenza e di supporto direttamente imputabili all'attuazione del programma di investimenti. Il sostegno consiste nella concessione di incentivazioni, anche mediante "Pacchetti Integrati di Agevolazione", di diversa natura, quali: aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale
8	**Risultati attesi**	Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** CO01–Numero di imprese che ricevono un sostegno(imprese) Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione

		Target: 19 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R20 Tasso di innovazione del sistema produttivo (%) Baseline: 27,50 Target al 2023: 30,0 Fonte di dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione in linea con vigente normativa in materia di appalti.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Si prevede di redigere un unico livello di progettazione ed una procedura di gara unitaria relativo al potenziamento dei servizi nell'intera Are interna
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
13	**Soggetto attuatore**	Regione Basilicata tramite bandi
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ufficio Politiche di sviluppo

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione di beni e servizi		
Spese pubblicità		
	TOTALE	**1.000.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Aprile 2020	Maggio 2020
Esecuzione	Giugno 2020	Ottobre 2022
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2022	Novembre 2022

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	IMPORTO
III	2020	Euro 190.000
IV	2020	Euro 100.000
I	2021	Euro 100.000
II	2021	Euro 100.000
III	2021	Euro 100.000
IV	2021	Euro 100.000
I	2022	Euro 110.000
II	2022	Euro 110.000
III	2022	Euro 90.000
COSTO TOTALE		**Euro 1.000.000**

SCHEDA INTERVENTO 3.3.3

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 3.3.3 – Avviso pubblico regionale per il sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio assistenziale
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 800.000,00 POC Basilicata 2014-2020 - Asse 3 – Azione 8 e Azione 9 (rif. Rispettivamente ad Azione 3C.3.7.1 e ad Azione 3C.3.7.3 del PO FESR 2014/2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Aiuti alle imprese per favorire e stimolare l'imprenditorialità lucana mediante il sostegno allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali nei settori dell'industria, della trasformazione dei prodotti agricoli, dei servizi, del commercio, dell'artigianato, del turismo, della cultura, dell'intrattenimento ed eventualmente di incentivare le professioni
4	**CUP**	Da definire
5	**Localizzazione intervento**	I 19 Comuni dell'AI: 1. Calvera, 2. Carbone, 3. Castelluccio I. 4. Castelluccio S. 5. Castronuovo di S. Andrea, 6. Cersosimo 7. Chiaromonte, 8. Fardella, 9. Francavilla in Sinni, 10. Noepoli, 11. Rotonda, 12. San Severino Lucano, 13. San Costantino Albanese, 14. San Paolo Albanese, 15. San Giorgio, 16. Senise, 17. Teana, 18. Viggianello, 19. Terranova di Pollino
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Si intende potenziare interventi per il c.d. *terzo settore* mediante il sostegno allo sviluppo di modelli imprenditoriali innovativi nel terzo settore, quali cooperative sociali ed imprese senza fini di lucro, nonché sostenere, sempre mediante la concessioni di agevolazioni per rendere pienamente funzionali gli spazi pubblici destinati all'esercizio di attività imprenditoriali ed all'erogazione di servizi di utilità sociale
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Con l'azione si vuole favorire e stimolare l'imprenditorialità dell'area interna Mercure, Alto Sinni e Val Sarmento mediante il sostegno agli investimenti aventi come finalità la costruzione, il recupero, la rifunzionalizzazione, l'adeguamento sismico, l'ampliamento, la riqualificazione e l'adeguamento di strutture che erogano le tipologie di servizi socio assistenziali e/o socio sanitari a ciclo diurno e residenziale elencate di seguito: a) servizi residenziali e semiresidenziali a bassa, media o alta intensità assistenziale a sostegno alle persone anziane; b) sostegno alle persone disabili; c) sostegno alla vita autonoma di persone non autosufficienti; d) servizi residenziali e semi residenziali per terapia riabilitativa delle dipendenze patologiche; e) servizi socio –educativi per la prima infanzia; f) strutture da adibire a coworking (per le imprese sociali)
8	**Risultati attesi**	Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatori di realizzazione** **CO01** – Numero di imprese che ricevono un sostegno (imprese) Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target: 19 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** **R21** - Addetti alle imprese e alle istituzioni no profit che svolgono attività a contenuto sociale (numero di addetti per 1000 abitanti) Baseline: 11,50 Target al 2023: 12,50 Fonte di dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione in linea con vigente normativa in materia di appalti.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Si prevede di redigere un unico livello di progettazione ed una procedura di gara unitaria relativo al potenziamento dei servizi nell'intera Are interna

12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
13	**Soggetto attuatore**	Regione Basilicata tramite bandi
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Dipartimento Politiche della Persona e Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione di beni e servizi		
Spese pubblicità		
	TOTALE	**Euro 800.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Aprile 2020	Maggio 2020
Esecuzione	Giugno 2020	Ottobre 2022
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2022	Novembre 2022

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	IMPORTO
II	2020	€ 45.000
III	2020	€ 45.000
IV	2020	€ 80.000
I	2021	€ 90.000
II	2021	€ 90.000
III	2021	€ 90.000
IV	2021	€ 90.000
I	2022	€ 90.000
II	2022	€ 90.000
III	2022	€ 90.000
	COSTO TOTALE	**Euro 800.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 3.4.1

1	**Codice intervento e Titolo**	**SCHEDA 3.4.1 - Campagna di comunicazione dell'area**
2	**Costo e copertura finanziaria**	**93.659,77 euro** 6C.6.7.2 del Po Fesr 2014-2020 *(Coerente con Azione 8 - sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate – Asse 5 del POC Basilicata 2014-2020)*
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi volti alla promozione dell'identità culturale e naturale dell'area
4	**CUP**	I18F19000060002
5	**Localizzazione intervento**	I 19 Comuni dell'AI MASVS, (tutti paesi rientranti nel Parco Nazionale del Pollino - versante Lucano) Comune di Calvera Comune di Carbone Comune di Cersosimo Comune di Fardella Comune di Noepoli Comune di Terranova di Pollino Comune di San Costantino Albanese Comune di San Giorgio Comune di San Paolo Albanese Comune di San Severino Lucano Comune di Senise Comune di Teana Comune di Castelluccio Inferiore Comune di Castelluccio Inferiore Comune di Castronuovo Sant'Andrea Comune di Viggianello Comune di Rotonda Comune di Francavilla in Sinni Comune di Chiaromonte
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento proposto è coerente con la previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'azione 6C.6.7.2 riguardante la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica da consolidare. L'iniziativa finanziata si prefigge infatti di accrescere la visibilità del Parco Nazionale del Pollino aumentandone il potenziale attrattivo con attività e interventi mirati alla diffusione della conoscenza del suo patrimonio naturale anche ricorrendo a sistemi innovativi di comunicazione ed all'utilizzo di tecnologie avanzate di fruizione (attività informativa e comunicativa, marketing territoriale e promozione di eventi, applicazioni ICT, siti multimediali, ecc.)
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'analisi di contesto del settore turistico, riferito in particolare ai dati APT, ha evidenziato un discreto aumento delle presenze nel Parco nazionale del Pollino. Tuttavia a fronte delle iniziative messe in campo negli anni, in particolare dai privati (diffuse sono le strutture ricettive e le associazioni che offrono trekking e rafting, torrentismo e canyoning, arrampicata e free climbing, mountain bike e turismo equestre, solo per citare alcune tra le principali attività del turismo outdoor che il Parco Nazionale del Pollino è in grado di offrire e proporre tutto l'anno) sembra insufficiente e poco aggiornato alle moderne tecniche comunicative il supporto garantito delle istituzioni pubbliche. Pertanto i comuni del parco facenti parte dell'AI hanno deciso di investire una quota di risorse della strategia per azioni di comunicazione appunto di tipo innovativo. Realizzare un pacchetto di iniziative che abbiano valore sia comunicativo che di coinvolgimento interattivo: **realtà virtuale e aumentata per il marketing del Pollino!** Si punterà sui media immersivi per offrire nuove opportunità per la promozione del brand Pollino e la vendita di prodotti e servizi ad esso collegati, oltre che per ingaggiare e fidelizzare clienti sempre più esigenti. Negli ultimi anni infatti, un filone particolarmente supportato da applicazioni virtuali è il marketing istituzionale: grazie ad applicazioni virtuali educative e di intrattenimento, le istituzioni riescono a comunicare efficacemente i propri fini, valori e servizi. Nuovi format pubblicitari digitali permettono di coinvolgere il pubblico con la realtà virtuale e aumentata. Anche il marketing internazionale, in particolare la ricerca di partner per l'export, può trarre vantaggio da soluzioni immersive, applicate ad esempio nelle fiere. Grazie ad applicazioni per visori di realtà virtuale, clienti e rivenditori potranno teletrasportarsi a distanza nel mondo dell'azienda e scoprirne prodotti, strutture e processi produttivi.

8	**Risultati attesi**	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** SP52 Azioni di comunicazione realizzate (numero) Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di Risultato** R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (migliaia di visitatori) Baseline: 4,85 Target al 2023: 13,50 Fonte di dati: ISTAT- Mibact
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione in linea con vigente normativa in materia di appalti.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Si prevede di redigere un unico livello di progettazione ed una procedura di gara unitaria relativo al potenziamento dei servizi nell'intera Are interna
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Francavilla in Sinni
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Chiurazzi Gaetano

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione di beni e servizi		
Spese pubblicità		93.659,77 euro
	SOMMANO	**93.659,77 euro**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Aprile 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Maggio 2020	Giugno 2020
Esecuzione	Luglio 2020	Settembre 2020
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2020	Novembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	**2020**	Euro 50.000,00
IV trimestre	**2020**	Euro 43.659,77
	COSTO TOTALE	**Euro 93.659,77**

SCHEDA INTERVENTO 3.5.1

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 3.5.1 - Assistenza tecnica all'avvio e all'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro
2	**Costo e copertura finanziaria**	187.000,00 euro: risorse SNAI Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Supporto specialistico per l'avvio e l'attuazione dell'ApQ e degli interventi pianificati.
4	**CUP**	Da definire
5	**Localizzazione intervento**	Comune capofila – Francavilla in Sinni
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento di assistenza tecnica è funzionale all'avvio e all'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro. Fornisce alle istituzioni locali competenze integrative e apporti di esperti, ai fini del pieno sviluppo del piano di interventi.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	La Strategia prevede una *governance* multilivello perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati: centrale, regionale e locale. La governance riguarda due ambiti: del **singolo intervento** pianificato e **dell'Accordo di Programma Quadro**. Sotto il primo profilo, già dalla fase dei definizione delle schede di operazione allegate alla Strategia, è emersa la necessità di acquisire un supporto specialistico per la definizione di adeguati livelli di progettazione idonei a massimizzare il livello di coerenza e funzionalità rispetto alle finalità della Strategia e a garantire l'integrazione tra di esse. Questo in quanto le fonti finanziarie che alimentano la Strategia sono molto diversificate dal punto di vista delle regole e delle norme che ne disciplinano l'attivazione, a cui vanno ad aggiungersi quelle proprie previste per la Strategia Aree Interne e delle istituzioni che ne determinano la selezione e la gestione nelle diverse macrofasi procedurali. L'Investimento Territoriale Integrato Aree Interne della Regione Basilicata rappresenta in concreto una modalità operativa specifica per collegare tra loro le azioni previste per la realizzazione di una strategia di sviluppo territoriale per ottimizzarne il risultato finale verso un unico obiettivo. Non essendo presenti deleghe di funzioni attuative, ne deriva una certa complessità operativa nel coordinamento delle procedure di finanziamento, attivazione e gestione integrata delle operazioni individuate nella Strategia. L' Accordo di Programma Quadro pone in capo al **Soggetto capofila dell'Area Interna** le misure organizzative necessarie alla gestione del piano di interventi e degli impegni previsti nella Strategia dell'Area che fanno riferimento a risorse differenziate: PO FESR; PO FSE; PSR FEASR e legge di stabilità. Il sistema di gestione, monitoraggio e controllo del processo di attuazione, richiede, pertanto, una forte governance in relazione alla notevole complessità delle procedure in capo alla molteplicità di Istituzioni che intervengono in quanto titolari dei Programmi che alimentano finanziariamente l'ApQ e di soggetti beneficiari.Alla stesso modo, l'ApQ attribuisce funzioni alla **Regione Basilicata** quali: il coordinamento operativo dell'esecuzione degli interventi dell'Accordo per rispettare le tempistiche attuative ivi previste; la selezione ed ammissione a finanziamento delle operazioni, ove pertinente, conformemente alle norme previste dai programmi (POR e PSR) e al cronoprogramma dei diversi interventi, le modalità valutative di efficacia degli interventi al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire l'aggiornamento dei dati di monitoraggio e per il trasferimento al Sistema di monitoraggio unitario presso IGRUE; garantire il rispetto dei tempi previsti per l'approvazione degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di propria competenza; assicurare, altresì, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti; garantire il flusso delle risorse finanziarie di competenza e assicurare la messa a regime degli interventi; individua un "Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro" (RUA), che interagisce con i "Responsabili dell'intervento". **A livello di Area Interna** è necessario rendere disponibili gli strumenti di accompagnamento, supporto tecnico-specialistico e di coordinamento rispetto al percorso attuativo per l'efficiente attuazione della Strategia d'Area con riferimento in particolare alla disponibilità di strumenti di supporto meglio orientati alle nuove sfide che essa offre, nel rispetto del cronoprogramma, dei risultati attesi che si vogliono conseguire e degli obblighi previsti con la sottoscrizione dell'ApQ a carico dei comuni e degli altri soggetti beneficiari. L'intervento prevede attività di supporto tecnico ai soggetti beneficiari e alla Regione Basilicata titolare dei tre Programmi che alimentano finanziariamente l'ApQ, anche per l'eventuale svolgimento del ruolo di amministrazione capofila , al fine di garantire la realizzazione delle attività loro attribuite e consolidare la capacità di governance nella fase di implementazione dell'ApQ e di realizzazione della strategia per rispettare il cronoprogramma di attuazione degli interventi, rimuovere eventuali ostacoli procedurali con accelerazione dei tempi amministrativi, garantire il monitoraggio degli interventi con

		verifica degli indicatori di realizzazione e di risultati assunti dalla Strategia e di comunicare l'avanzamento continuo delle attività. Potranno essere effettuati anche approfondimenti necessari per attuare le azioni e incrementare la partecipazione. In una logica di evoluzione della strategia, alcune progettualità non ancora definite nella Strategia e, pertanto, non rientranti nella prima fase di implementazione dell'ApQ, possano essere oggetto di definizione dopo la sottoscrizione dell'Accordo a cui il servizio di assistenza garantirà un supporto qualificato. L'attività di assistenza sarà svolta è attuata attraverso modalità di affiancamento operativo diretto da figure con provata esperienza in materia di gestione di progetti complessi anche al fine di rafforzare le amministrazioni locali e strutture regionali interessate attraverso integrazioni di processi e di risorse professionali nella prospettiva di una progressiva internalizzazione di funzioni ad elevato contenuto tecnico e professionale indispensabile per un'efficace ed efficiente gestione della Strategia. In particolare sono previste attività di supporto nei seguenti ambiti: - interlocuzione con i soggetti tecnici e istituzionali di livello territoriale e regionale; - elaborazione delle schede di intervento dell'Accordo di Programma Quadro a valere sui fondi FESR, FEASR e FSE; - istruttoria finalizzata alla corretta definizione dell'Accordo di Programma Quadro e alla coerenza con la Strategie d'Area approvata; - gestione dell'Accordo di Programma Quadro e di eventuali atti integrativi; - animazione e scouting permanente anche con riferimento ai bandi; - predisposizione e trasmissione dei dati e delle informazioni necessari alle attività di monitoraggio; - attività connesse alla eventuale ripianificazione dell'Accordo di Programma Quadro in termini di analisi e di valutazione delle proposte sulle opportune misure di accelerazione degli interventi, il tutto finalizzato alla tempestiva utilizzazione delle risorse assegnate; - monitoraggio della strategia e redazione di report sullo stato di avanzamento della strategia; - facilitazione e coordinamento nei rapporti istituzionali interni all'area e interno/esterno a supporto delle amministrazioni beneficiarie degli interventi, del comune capofila e dell'amministrazione regionale; - eventuale supporto all'elaborazione progettazione di dettaglio degli interventi per l'acquisizione di servizi inclusi in strategia o di casi particolarmente rilevanti; - supporto all'individuazione dei contenuti e alla predisposizione degli atti amministrativi per l'avvio dei Progetti/Azioni previsti ivi comprese le procedure di evidenza pubblica e il supporto alla loro gestione.
8	**Risultati attesi**	Garantire l'efficacia e l'efficienza dell'Accordo di Programma Quadro
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	Progetti e interventi cofinanziati che rispettano i cronoprogrammi di attuazione Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target: 70% N. di interventi monitorati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target: 100
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione in linea con vigente normativa in materia di appalti.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Si prevede di redigere un unico livello di progettazione ed una procedura di gara unitaria relativo al potenziamento dei servizi nell'intera Are interna
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
13	**Soggetto attuatore**	Regione Basilicata
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ufficio Autorità di Gestione dei PO FESR Basilicata 2014-2020

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Acquisizione servizio di Assistenza tecnica all'avvio e all'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro	Euro 187.000,00
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	N.P.	N.P.
Progettazione definitiva	N.P.	N.P.
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Aprile 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Aprile 2020	Maggio 2020
Esecuzione	Giugno 2020	Settembre 2023
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2023	Dicembre 2023

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
I° Trimestre	2020	€ 4.000,00
II° Trimestre	2020	€ 12.000,00
III° Trimestre	2020	€ 12.000,00
IV° Trimestre	2020	€ 12.000,00
I° Trimestre	2021	€ 12.000,00
II° Trimestre	2021	€ 12.000,00
III° Trimestre	2021	€ 12.000,00
IV° Trimestre	2021	€ 12.000,00
I° Trimestre	2022	€ 12.000,00
II° Trimestre	2022	€ 12.000,00
III° Trimestre	2022	€ 12.000,00
IV° Trimestre	2022	€ 12.000,00
I° Trimestre	2023	€ 12.000,00
II° Trimestre	2023	€ 12.000,00
III° Trimestre	2023	€ 12.000,00
IV° Trimestre	2023	€ 15.000,00
	TOTALE	**€ 187.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 4.1.1

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 4.1.1 – Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Istituto omnicomprensivo di Viggianello – edificio scolastico ITC di Viggianello
2	**Costo e copertura finanziaria**	250.000,00 euro - Azione 10.10.7.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità dell'Asse 8 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi infrastrutturali di miglioramento del patrimonio scolastico
4	**CUP**	E13H19000450002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Viggianello
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2020 e con le indicazioni desumibili nell'ambito delle garanzie di sicurezza scolastica, in quanto consentono di potenziare la funzione della fruibilità scolastica. Tale modalità di fruizione, coniugata con le finalità degli altri interventi che si intendono implementare nell'ambito della strategia dell'area interna, in linea con l'approccio strategico del Piano Scolastico Regionale, rappresenta una delle componenti per la costituzione di un prodotto scolastico che si identificherà con una serie di interventi migliorativi rispetto alla fruibilità scolastica. Il complesso degli edifici scolastici di Viggianello è stato accorpato in località Anzoleconte, in due edifici costruiti nei primi anni del 2000. Precisamente scuola primaria e secondaria di I grado in una struttura e la scuola secondaria di II grado (Istituto Tecnico Economico I.T.C di Viggianello) in una struttura limitrofa. L'intervento prevede l'adeguamento e la funzionalizzazione di una già esistente area sportiva a servizio dell'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello. Il plesso su cui si intende intervenire presenta adeguate ed accertate condizioni di sicurezza strutturale, sismica ed impiantistica e che non richiedono interventi di bonifica dall'amianto. Lo stesso non ricade in aree perimetrate dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) con livelli di pericolosità idrogeologica molto elevata ed elevata (R3, R4, ecc.) e gli interventi previsti sono coerenti, inoltre, con la pianificazione regionale in materia di istruzione e anagrafe edilizia scolastica. L'intervento di riqualificazione dell'edificio scolastico esistente è teso a potenziare la capacità di offerta delle scuole dei diversi gradi, migliorandone la dotazione al fine sia di contenere i processi di abbandono scolastico che di determinare le condizioni affinché le scuole diventino luoghi di offerta culturale e sociale per il territorio di riferimento attraverso un uso extra-curriculare dei plessi. L'intervento riguarda un plesso la cui destinazione ad uso scolastico è garantita oltre i successivi 10 anni dalla data di ultimazione ed operatività degli investimenti previsti, pertanto, il numero di alunni stimato sulla base dell'andamento scolastico è pari a: • n. 68 studenti alla data della presentazione della scheda progettuale; • n. 59 studenti al 2020; • n. 58 studenti al 2030. L'intervento rispetta le condizioni di seguito indicate: non riguarda edifici scolastici già finanziati con risorse comunitarie, statali e/o regionali ed i cui interventi siano già stati dichiarati conclusi ed operativi, salvo laddove le stesse riguardino ambienti o parti dell'edificio diversi da quelli già oggetto di precedenti interventi oppure qualora le stesse comportino una ottimizzazione di interventi precedenti.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	In particolare l'intervento prevede l'adeguamento e la funzionalizzazione di una già esistente area sportiva a servizio dell'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello ed in particolare: - la copertura della già esistente area rettangolare, - la realizzazione di una piccola tribuna e dei servizi igienico-sanitari. Ad intervento realizzato l'area diventerà una struttura polivalente a servizio degli alunni, che potranno svolgere in orario scolastico, ed eventualmente anche extrascolastico, diverse attività sportive, tra cui atletica, futsal, pallacanestro, pallavolo, pallamano, eventualmente tennis.
8	**Risultati attesi**	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	- **Indicatore di realizzazione:** SP40: Superficie oggetto di intervento Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 800 mq Fonte dati: Sistema di monitoraggio - **Indicatore di risultato:** R54: Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed

		adeguamento strutturale o impiantistico Baseline: 60,00 Target: 100,00 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Viggianello
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Nicola Bencardino

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale		2.000,00
Spese notarili		0,00
Spese tecniche		18.300,00
Opere civili		218.365,00
Opere di riqualificazione ambientale		0,00
Imprevisti		4.930,00
Oneri per la sicurezza		5.505,00
Acquisto terreni		0,00
Acquisto beni/forniture		0,00
Acquisizione servizi		0,00
Spese pubblicità		900,00
COSTO TOTALE		**250.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Giugno 2019	Marzo 2020
Progettazione definitiva	Aprile 2020	Maggio 2020
Progettazione esecutiva	Giugno 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Agosto 2020	Ottobre 2020
Esecuzione	Novembre 2020	Febbraio 2021
Collaudo/funzionalità	Marzo 2021	Aprile 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	82.500,00
IV trimestre	2020	100.000,00
I trimestre	2021	37.500,00
II trimestre	2021	30.000,00
	COSTO TOTALE	**250.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 4.1.2

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 4.1.2 - Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Istituto comprensivo Don Bosco.
2	**Costo e copertura finanziaria**	100.000,00 euro – Azione 10.10.7.1- PO FESR 2014 - 2020 (Coerente anche con Azione 1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità dell'Asse 8 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi infrastrutturali di miglioramento del patrimonio scolastico
4	**CUP**	B18D19000260006
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Rotonda
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 e con le indicazioni desumibili nell'ambito delle garanzie di sicurezza scolastica, in quanto consentono di potenziare la funzione della fruibilità scolastica. Tale modalità di fruizione, coniugata con le finalità degli altri interventi che si intendono implementare nell'ambito della strategia dell'area interna, in linea con l'approccio strategico del Piano Scolastico Regionale, rappresenta una delle componenti per la costituzione di un prodotto scolastico che si identificherà con una serie di interventi migliorativi rispetto alla fruibilità scolastica. L'edificio scolastico di Rione Pietro Nenni, di volumetria superiore ai 10.000 metri cubi, ospita al Piano Terra la Scuola Materna, uffici di segreteria, laboratori, due mense scolastiche con cucina e dispensa; al primo piano è dislocata la Scuola Elementare ed al secondo piano la Scuola Media. L'edificio su cui si intende intervenire presenta adeguate ed accertate e certificate condizioni di sicurezza strutturale, sismica ed impiantistica e che non richiedono interventi di bonifica dall'amianto. Lo stesso non ricade in aree perimetrate dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) con livelli di pericolosità idrogeologica molto elevata ed elevata (R3, R4, ecc.) e gli interventi previsti sono coerenti. Inoltre, con la pianificazione regionale in materia di istruzione e anagrafe edilizia scolastica. L'intervento prevede la sostituzione degli infissi esistenti (risalenti al 1986) in alluminio anodizzato privi di camera d'aria e per questo non termoisolanti e con apertura verso l'interno degli ambienti con nuovi infissi in alluminio a taglio termico e con apertura a wasistas. L'intervento è volto a migliorare il livello di sicurezza degli ambienti scolastici ed, inoltre, rispetta le condizioni di seguito indicate: non riguarda edifici scolastici già finanziati con risorse comunitarie, statali e/o regionali ed i cui interventi siano già stati dichiarati conclusi ed operativi, salvo laddove le stesse riguardino ambienti o parti dell'edificio diversi da quelli già oggetto di precedenti interventi oppure qualora le stesse comportino una ottimizzazione di interventi precedenti.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento prevede la sostituzione degli infissi esistenti (risalenti al 1986) in alluminio anodizzato privi di camera d'aria e per questo non termoisolanti e con apertura verso l'interno degli ambienti con nuovi infissi in alluminio a taglio termico e con apertura a wasistas.
8	**Risultati attesi**	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	- **Indicatore di realizzazione:** SP40: Superficie oggetto di intervento Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: mq 2.000 Fonte dati: Sistema di monitoraggio - **Indicatore di risultato:** R54: Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico Baseline: 60,00 Target: 100,00 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progettazione esecutiva
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Rotonda
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Antonio PALMIERI

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale		1.000,00
Spese notarili		0,00
Spese tecniche		1.700,00
Opere civili		93.500,00
Opere di riqualificazione ambientale		0,00
Imprevisti		2.000,00
Oneri per la sicurezza		1.500,00
Acquisto terreni		0,00
Acquisto beni/forniture		0,00
Acquisizione servizi		0,00
Spese pubblicità		300,00
COSTO TOTALE		**100.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	-	Giugno 2019
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Dicembre 2019	Marzo 2020
Esecuzione	Maggio 2020	Agosto 2020
Collaudo/funzionalità	Settembre 2020	Ottobre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	15.000,00
III trimestre	2020	85.000,00
COSTO TOTALE		**100.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 4.1.3

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 4.1.3 – Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Edificio Scolastico "Don Bosco"
2	**Costo e copertura finanziaria**	200.000,00 euro - Azione 10.10.7.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità (rif. Azione 10.10.7.1) dell'Asse 8 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi infrastrutturali di miglioramento del patrimonio scolastico
4	**CUP**	I16B19000310002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Francavilla in Sinni – via Matteo Cosentino
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2020 e con le indicazioni desumibili nell'ambito delle garanzie di sicurezza scolastica, in quanto consentono di potenziare la funzione della fruibilità scolastica. Tale modalità di fruizione, coniugata con le finalità degli altri interventi che si intendono implementare nell'ambito della strategia dell'area interna, in linea con l'approccio strategico del Piano Scolastico Regionale, rappresenta una delle componenti per la costituzione di un prodotto scolastico che si identificherà con una serie di interventi migliorativi rispetto alla fruibilità scolastica. Il complesso degli edifici scolastici di Francavilla in Sinni è composto dall'edificio "Antonio Ciancia" adibito a scuola elementare, con annessa palestra e mensa, in via Luigi Ferrara Medico, scuola media "Don Bosco" a cui è stata accorpata la scuola dell'infanzia "Rodari", in via Matteo Cosentino, e scuola materna "Dattoli" in via Matteo Cosentino. Il plesso su cui si interverrà è l'edificio scolastico "Don Bosco" adibito a scuola media e scuola dell'infanzia "Rodari". L'edificio è stato realizzato negli anni '70 del secolo scorso, ed è stato oggetto di adeguamento sismico (realizzazione degli isolatori sismici) con finanziamenti pregressi (OPCM n.171/2014, Decreto del Fare). Lo stesso non ricade in aree perimetrate dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) con livelli di pericolosità idrogeologica molto elevata ed elevata (R3, R4, ecc.) e gli interventi previsti sono coerenti, inoltre, con la pianificazione regionale in materia di istruzione e anagrafe edilizia scolastica. L'intervento di riqualificazione dell'edificio scolastico esistente che interessa ambienti o parti dell'edificio differenti da quelli già oggetto dei precedenti finanziamenti è teso a potenziare la capacità di offerta delle scuole dei diversi gradi, migliorandone la dotazione al fine sia di contenere i processi di abbandono scolastico che di determinare le condizioni affinché le scuole diventino luoghi di offerta culturale e sociale per il territorio di riferimento attraverso un uso extra-curriculare dei plessi. L'intervento riguarda un plesso la cui destinazione ad uso scolastico è garantita oltre i successivi 10 anni dalla data di ultimazione ed operatività degli investimenti previsti, pertanto, il numero di alunni stimato sulla base dell'andamento scolastico è pari a: • n. 172 studenti alla data della presentazione della scheda progettuale • n. 190 studenti al 2020 • n. 200 studenti al 2030
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Con l'intervento ci si prefigge di realizzare: lavori di completamento dell'aula magna multifunzionale con annessi servizi nonché l'impianto antincendio completo della vasca di raccolta acqua.
8	**Risultati attesi**	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	- **Indicatore di realizzazione:** SP40: Superficie oggetto di intervento Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 2440 mq - Fonte dati: Sistema di monitoraggio **- Indicatore di risultato:** R54: Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico Baseline: 60,00 Target: 100,00 - Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità

13	**Soggetto attuatore**	Comune di Francavilla in Sinni
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ufficio tecnico comunale/Ing. Gaetano Chiurazzi

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		10.000,00
Opere civili		179.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		5.000,00
Oneri per la sicurezza		5.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		500,00
Spese pubblicità		500,00
	COSTO TOTALE	**200.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione definitiva	Aprile 2020	Maggio 2020
Progettazione esecutiva	Giugno 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Agosto 2020	Ottobre 2020
Esecuzione	Novembre 2020	Febbraio 2021
Collaudo/funzionalità	Marzo 2021	Aprile 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	70.000,00
IV trimestre	2020	80.000,00
I trimestre	2021	50.000,00
	COSTO TOTALE	**200.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 4.1.4

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 4.1.4 – Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Edificio Scolastico "Antonio Ciancia"
2	**Costo e copertura finanziaria**	300.000,00 euro - Azione 10.10.7.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità dell'Asse 8 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi infrastrutturali di miglioramento del patrimonio scolastico
4	**CUP**	I16B19000320002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Francavilla in Sinni – via Luigi Ferrara Medico
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2020 e con le indicazioni desumibili nell'ambito delle garanzie di sicurezza scolastica, in quanto consentono di potenziare la funzione della fruibilità scolastica. Tale modalità di fruizione, coniugata con le finalità degli altri interventi che si intendono implementare nell'ambito della strategia dell'area interna, in linea con l'approccio strategico del Piano Scolastico Regionale, rappresenta una delle componenti per la costituzione di un prodotto scolastico che si identificherà con una serie di interventi migliorativi rispetto alla fruibilità scolastica. Il complesso degli edifici scolastici di Francavilla in Sinni è composto dall'edificio "Antonio Ciancia" adibito a scuola elementare, con annessa palestra e mensa, in via Luigi Ferrara Medico, scuola media "Don Bosco" a cui è stata accorpata la scuola dell'infanzia "Rodari", in via Matteo Cosentino, e scuola materna "Dattoli" in via Matteo Cosentino. L'intervento riguarda l'edificio scolastico "Antonio Ciancia" adibito a scuola elementare che è composto da due corpi di fabbrica: il corpo "A", è l'impianto originario risalente agli anni '50 del secolo scorso, ed è stato oggetto di interventi di miglioramento sismico; il corpo "B" è stato realizzato negli anni '80 del secolo scorso ed ospita la palestra e la mensa con annessa cucina per la preparazione dei pasti. Il plesso su cui si intende intervenire non ricade in aree perimetrate dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) con livelli di pericolosità idrogeologica molto elevata ed elevata (R3, R4, ecc.) e gli interventi previsti sono coerenti, inoltre, con la pianificazione regionale in materia di istruzione e anagrafe edilizia scolastica. L'intervento di riqualificazione dell'edificio scolastico esistente è teso a potenziare la capacità di offerta delle scuole dei diversi gradi, migliorandone la dotazione al fine sia di contenere i processi di abbandono scolastico che di determinare le condizioni affinché le scuole diventino luoghi di offerta culturale e sociale per il territorio di riferimento attraverso un uso extra-curriculare dei plessi. L'intervento, pertanto, riguarda un plesso la cui destinazione ad uso scolastico è garantita oltre i successivi 10 anni dalla data di ultimazione ed operatività degli investimenti previsti, pertanto, il numero di alunni stimato sulla base dell'andamento scolastico è pari a: • n. 199 studenti alla data della presentazione della scheda progettuale; • n. 210 studenti al 2020; • n. 220 studenti al 2030. Pur avendo l'edificio scolastico in oggetto già usufruito di più finanziamenti (Delibera Cipe 88/2012; Mutuo Bei Piano Triennale 2018/2020, Decreto del Fare) volti a riqualificare l'edificio scolastico con adeguamento alle norme sismiche, di sicurezza e per le barriere architettoniche vigenti, l'attuale intervento interessa ambienti o parti dell'edificio differenti da quelli già oggetto dei precedenti finanziamenti.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Con l'intervento ci si prefigge di realizzare: lavori di rifacimento dei servizi igienici dell'istituto scolastico; sostituzione di tutti gli infissi esterni dell'immobile; rifacimento dell'impianto di riscaldamento.
8	**Risultati attesi**	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	- **Indicatore di realizzazione:** SP40: Superficie oggetto di intervento Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 2000 mq Fonte dati: Sistema di monitoraggio - **Indicatore di risultato:** R54: Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico Baseline: 60,00 Target: 100,00 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata

10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Francavilla in Sinni
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ufficio tecnico comunale/Ing. Gaetano Chiurazzi

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		19.000,00
Opere civili		263.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		10.000,00
Oneri per la sicurezza		7.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		500,00
Spese pubblicità		500,00
	COSTO TOTALE	**300.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Febbraio 2020
Progettazione definitiva	Marzo 2020	Aprile 2020
Progettazione esecutiva	Maggio 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Febbraio 2021
Collaudo/funzionalità	Marzo 2021	Aprile 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	27.500,00
III trimestre	2020	100.000,00
VI trimestre	2020	100.000,00
I trimestre	2021	72.500,00
	COSTO TOTALE	**300.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 4.1.5

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 4.1.5 - Efficientamento energetico e riqualificazione tecnologica relativo all'Edificio Scolastico Elementare " Plesso Giardini"
2	**Costo e copertura finanziaria**	100.000,00 euro - Azione 10.10.7.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità dell'Asse 8 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi di efficientamento energetico edificio scolastico elementare "Plesso Giardini" sito in Senise alla Via Sold. Lauria F.co
4	**CUP**	E72G19000280002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Senise
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2020 e con le indicazioni desumibili nell'ambito delle garanzie di sicurezza scolastica, in quanto consentono di potenziare la funzione della fruibilità scolastica. Tale modalità di fruizione, coniugata con le finalità degli altri interventi che si intendono implementare nell'ambito della strategia dell'area interna, in linea con l'approccio strategico del Piano Scolastico Regionale, rappresenta una delle componenti per la costituzione di un prodotto scolastico che si identificherà con una serie di interventi migliorativi rispetto alla fruibilità scolastica. L'edificio scolastico elementare "Plesso Giardini" sito in Senise alla Via Sold. Lauria F.coin cui necessita eseguire gli interventi è di costruzione remota. L'obiettivo è quello di migliorare la fruibilità e l'efficienza dell'edificio scolastico e quindi di migliorare la condizione di vivibilità per gli alunni della scuola elementare. Il plesso su cui si intende intervenire presenta adeguate ed accertate condizioni di sicurezza strutturale, sismica ed impiantistica e che non richiedono interventi di bonifica dall'amianto. Lo stesso non ricade in aree perimetrate dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) con livelli di pericolosità idrogeologica molto elevata ed elevata (R3, R4, ecc.) e gli interventi previsti sono coerenti, inoltre, con la pianificazione regionale in materia di istruzione e anagrafe edilizia scolastica.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Gli interventi principali riguardano la sostituzione della caldaia esistente con una nuova caldaia a condensazione da 125 Kwt e successivamente un impianto di building automation nonché la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con quelli a tecnologia LED. Essendo poco sufficienti le caratteristiche energetiche dell'edificio, si andrà ad intervenire sull'involucro edilizio andando a realizzare un cappotto termico per le murature esterne.
8	**Risultati attesi**	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	- **Indicatore di realizzazione:** CO32 - Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici in Kwh/anno Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 4.000 Kwh/anno Fonte dati: Sistema di monitoraggio - **Indicatore di risultato:** R54- Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico Baseline: 60,00 Target: 100,00 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Senise
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Arch. Bernardino Filardi

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivi D.lgs 50/2016	€ 3.700,00
Spese notarili		0
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coord. Della sicurezza (iva esclusa)	€ 10.000,00
Opere civili	Lavori a misura compreso IVA al 10%	€ 84.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		0
Imprevisti		0
Oneri per la sicurezza	Compreso IVA al 10%	€ 2.000,00
Acquisto terreni		0
Acquisto beni/forniture		0
Acquisizione servizi		0
Spese pubblicità	ANAC, e Commissione Giudicatrice	€ 300,00
	COSTO TOTALE	**€ 100.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Dicembre 2019	Marzo 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Aprile 2020	Giugno 2020
Esecuzione	Giugno 2020	Settembre 2020
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2020	Novembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	€. 15.000,00
III trimestre	2020	€. 45.000,00
VI trimestre	2020	€. 40.000,00
	COSTO TOTALE	**€. 100.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 4.1.6

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 4.1.6 – Spazi comuni Edificio Scolastico Elementare "Plesso Giardini" e Scuola Materna Belvedere" - Senise
2	**Costo e copertura finanziaria**	€. 200.000,00 – Azione 10.10.7.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità dell'Asse 8 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi di riqualificazione spazi esterni Scuola Elementare Plesso Giardini ed adeguamento mensa Scuola Materna Belvedere
4	**CUP**	E73H19000780002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Senise
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del PO FESR BASILICATA 2014-2020 e con le indicazioni desumibili nell'ambito delle garanzie di sicurezza scolastica, in quanto consentono di potenziare la funzione della fruibilità scolastica. Tale modalità di fruizione, coniugata con le finalità degli altri interventi che si intendono implementare nell'ambito della strategia dell'area interna, in linea con l'approccio strategico del Piano Scolastico Regionale, rappresenta una delle componenti per la costituzione di un prodotto scolastico che si identificherà con una serie di interventi migliorativi rispetto alla fruibilità scolastica. L'edificio scolastico elementare "Plesso Giardini" è sito in Senise alla via Soldato Lauria F.. L'obiettivo è quello di migliorare la fruibilità e l'efficienza degli spazi esterni quali luoghi di svago per l'utenza scolastica e quindi migliorare la condizione di vivibilità per gli alunni della scuola elementare. Sull'edificio scolastico materna "Belvedere" l'obiettivo è quello di migliorare il servizio mensa.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Alla Scuola Elementare Plesso Giardini l'intervento consiste nella sistemazione e riqualificazione dello spazio esterno al fine di garantirne una migliore fruibilità. Alla Scuola Materna Belvedere è previsto l'adeguamento normativo della mensa mediante la realizzazione di un corpo aggiuntivo all'attuale edificio.
8	**Risultati attesi**	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** SP 41: n. di spazi di servizio realizzati/potenziati Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 1 - Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato:** R54: Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico Baseline: 60,00 Target: 100,00 - Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Senise
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Arch. Bernardino Filardi

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale	Incentivi D.lgs n. 50/2016	3.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coord. della sicurezza (iva e cassa inclusi)	15.000,00
Opere civili	Lavori a misura compreso IVA al 10%	180.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		2.000,00
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Spese pubblicità		
	TOTALE	**200.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Dicembre 2019	Marzo 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Aprile 2020	Giugno 2020
Esecuzione	Giugno 2020	Settembre 2020
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2020	Novembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	30.000,00
III trimestre	2020	120.000,00
VI trimestre	2020	50.000,00
	COSTO TOTALE	**200.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 4.1.7

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 4.1.7 - Efficientamento energetico Istituto comprensivo Don Bosco – Castelluccio Inferiore
2	**Costo e copertura finanziaria**	120.000,00 euro - Azione 10.10.7.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità dell'Asse 8 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Efficientamento Energetico istituto Comprensivo don Bosco di Castelluccio Inferiore
4	**CUP**	C72G19000160003
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Castelluccio Inferiore – Via Roma e Piazza A. Gramsci
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2020 e con le indicazioni desumibili nell'ambito delle garanzie di sicurezza scolastica, in quanto consentono di potenziare la funzione della fruibilità scolastica. Tale modalità di fruizione, coniugata con le finalità degli altri interventi che si intendono implementare nell'ambito della strategia dell'area interna, in linea con l'approccio strategico del Piano Scolastico Regionale, rappresenta una delle componenti per la costituzione di un prodotto scolastico che si identificherà con una serie di interventi migliorativi rispetto alla fruibilità scolastica. Il plesso su cui si intende intervenire (istituto Comprensivo don Bosco) presenta adeguate ed accertate condizioni di sicurezza strutturale, sismica ed impiantistica e che non richiedono interventi di bonifica dall'amianto. Lo stesso non ricade in aree perimetrate dal PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) con livelli di pericolosità idrogeologica molto elevata ed elevata (R3, R4, ecc.) e gli interventi previsti sono coerenti, inoltre, con la pianificazione regionale in materia di istruzione e anagrafe edilizia scolastica.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Rifacimento degli impianti di riscaldamento, serramenti e cappotto termico
8	**Risultati attesi**	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** CO32 - Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici in Kwh/anno Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 4.800Kwh/anno Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato:** R54: Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico Baseline: 60,00 Target: 100,00 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Castelluccio Inferiore
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Dott. Ing. Rummolo Innocenzo Mario

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale		
Spese notarili		0,00
Spese tecniche		5.000,00
Opere civili	Realizzazione del cappotto e degli infissi	95.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		0,00
Imprevisti		0,00
Oneri per la sicurezza		0,00
Acquisto terreni		0,00
Acquisto beni/forniture	Caldaie di nuova generazione	20.000,00
Acquisizione servizi		0,00
Spese pubblicità		0,00
	COSTO TOTALE	**120.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	Giugno 2019
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Gennaio 2021
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2021	Marzo 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	15.000,00
IV trimestre	2020	50.000,00
I trimestre	2021	55.000,00
	COSTO TOTALE	**120.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 4.1.8

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 4.1.8 – Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Edificio Scolastico SANTA LUCIA
2	**Costo e copertura finanziaria**	€. 250.000,00 euro - Azione 10.10.7.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità dell'Asse 8 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Completamento Aula Magna Istituto Comprensivo "Santa Lucia" - Chiaromonte (PZ)
4	**CUP**	G45J19000280002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di CHIAROMONTE
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2020 e con le indicazioni desumibili nell'ambito delle garanzie di sicurezza scolastica, in quanto consentono di potenziare la funzione della fruibilità scolastica. Tale modalità di fruizione, coniugata con le finalità degli altri interventi che si intendono implementare nell'ambito della strategia dell'area interna, in linea con l'approccio strategico del Piano Scolastico Regionale, rappresenta una delle componenti per la costituzione di un prodotto scolastico che si identificherà con una serie di interventi migliorativi rispetto alla fruibilità scolastica. L'Istituto scolastico Santa Lucia, oltre alla popolazione scolastica residente nel comune di Chiaromonte afferisce anche la popolazione scolastica che risiede nei comuni di Carbone, Fardella e Teana, in cui non sono presenti tutte le tipologie di scuole (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I° grado); si deduce, pertanto, che l'istituto oggetto del presente intervento ha una valenza intercomunale. Il fabbricato, che si sviluppa su tre livelli, di cui il primo seminterrato e gli altri due fuori terra, in pianta risulta costituito da tre distinti corpi di fabbrica (CORPO A, CORPO B e CORPO C), tra loro separati da giunti tecnici, elementi che fanno supporre che la loro costruzione sia avvenuta in momenti diversi, per aggregazioni successive. Allo stato attuale il plesso scolastico ospita: - la Scuola dell'Infanzia, al primo livello - la Scuola Secondaria di I grado, al secondo livello - la Scuola Primaria, al terzo livello: All'area si accede attraverso due ingressi pedonali e carrabili, ubicati a due differenti quote di via Arnaldo Spaltro. I corpi A e B, negli scorsi anni, sono stati interessati da una serie di interventi di miglioramento sismico, realizzati con un 1° stralcio funzionale nel 2005 e un 2° stralcio funzionale nel 2010, per cui attualmente sono utilizzati e destinati all'attività scolastica, con le seguenti destinazioni: - Primo livello - seminterrato, in parte è destinato a scuola dell'infanzia, in parte a mensa, in parte locali tecnici. - Secondo livello – fuori terra, con accesso diretto dal piazzale di ingresso principale, in parte è destinato a servizi amministrativi (Uffici, Sala insegnati, ecc.), in parte a scuola secondaria di primo grado. - Terzo livello – fuori terra, è destinato a scuola primaria. I tre livelli sono collegati tra loro attraverso una scala interna, ubicata in posizione centrale, sul lato sud del corpo B e da un ascensore, ubicato in un corpo di fabbrica esterno, in adiacenza al lato nord del Corpo B. Vi è poi una seconda scala di emergenza esterna, in prossimità della parte terminale del Corpo A, verso la viabilità pubblica. Nel 2016 il Corpo C è stato interessato da interventi di miglioramento sismico e di adeguamento funzionale, allo stato attuale: - sono state ultimate le opere strutturali ed è stato rilasciato il Collaudo Statico delle Strutture; - è stata completata la palestra ubicata al secondo livello. Con detti interventi non è stato ultimato il primo livello del corpo C, destinato a sala polifunzionale, che è allo stato rustico. L'intervento di riqualificazione dell'edificio scolastico esistente, volto ad ultimare il primo livello del corpo C, destinato a sala polifunzionale, è teso a potenziare la capacità di offerta delle scuole dei diversi gradi, migliorandone la dotazione al fine sia di contenere i processi di abbandono scolastico che di determinare le condizioni affinché le scuole diventino luoghi di offerta culturale e sociale per il territorio di riferimento attraverso un uso extra-curriculare dei plessi. L'intervento riguarda un plesso la cui destinazione ad uso scolastico è garantita oltre i successivi 10 anni dalla data di ultimazione ed operatività degli investimenti previsti, pertanto, il numero di alunni stimato sulla base dell'andamento scolastico è pari a: • n. 191 studenti alla data della presentazione della scheda progettuale;

		• n. 170 studenti al 2020; • n. 165 studenti al 2030.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il presente intervento si prefigge di ultimare, la sala polifunzionale con servizi annessi, mediante le opere di adeguamento funzionale degli impianti (idrico-sanitario, termico, elettrico e antincendio) e quelle di finitura (intonaci, tinteggiature, infissi interni, pavimenti, ecc.) L'intervento si prefigge di ultimare la sala polifunzionale con servizi annessi, mediante le opere di adeguamento funzionale degli impianti (idrico-sanitario, termico, elettrico e antincendio) e quelle di finitura (intonaci, tinteggiature, infissi interni, pavimenti, ecc.) L'obiettivo è quello di migliorare la fruibilità e l'efficienza dell'edificio scolastico, e quindi di migliorare la condizione di vivibilità per gli alunni al fine di incrementare la partecipazione scolastica.
8	**Risultati attesi**	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**- Indicatore di realizzazione:** SP40: Superficie oggetto di intervento Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 480 mq Fonte dati: Sistema di monitoraggio SP42: numero dei plessi scolastici oggetto di intervento Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio SP 41: n. di spazi di servizio realizzati/potenziati Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio - **Indicatore di risultato:** R54: Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico Baseline: 60,00 Target: 100,00 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Chiaromonte (Pz)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Geom. Giuseppe ANGRISANO

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese generali compreso cassa ed IVA	22.493,90
Opere civili	Lavori iva compresa	220.770,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		1.417,10
Oneri per la sicurezza	Oneri della Sicurezza IVA compresa	4.169,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Contributo ANAC	1.150,00
	TOTALE	**250.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione definitiva	Aprile 2020	Maggio 2020
Progettazione esecutiva	Giugno 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Agosto 2020	Ottobre 2020
Esecuzione	Novembre 2020	Febbraio 2021
Collaudo/funzionalità	Marzo 2021	Aprile 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	€. 37.500,00
VI trimestre	2020	€. 112.500,00
I trimestre	2021	€. 100.000,00
	TOTALE	**€. 250.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 4.1.9

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 4.1.9 - Efficientamento energetico Edificio Scolastico "Istituto comprensivo " Nicola Sole
2	**Costo e copertura finanziaria**	100.000,00 euro - Azione 10.10.7.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità dell'Asse 8 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi di efficientamento energetico all'edificio scolastico "Istituto comprensivo "scuola media Nicola Sole sito in Senise al Viale A. De Gasperi.
4	**CUP**	E72G19000290002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Senise
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2020 e con le indicazioni desumibili nell'ambito delle garanzie di sicurezza scolastica, in quanto consentono di potenziare la funzione della fruibilità scolastica. Tale modalità di fruizione, coniugata con le finalità degli altri interventi che si intendono implementare nell'ambito della strategia dell'area interna, in linea con l'approccio strategico del Piano Scolastico Regionale, rappresenta una delle componenti per la costituzione di un prodotto scolastico che si identificherà con una serie di interventi migliorativi rispetto alla fruibilità scolastica. L'edificio oggetto di intervento è l'edificio scolastico Istituto comprensivo Scuola Media Nicola Sole. L'intervento prevede, nell'intento di attuare le azioni del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, la trasformazione di un edificio energivoro in un edificio in grado di contenere i consumi e, allo stesso tempo, di generare energia rinnovabile attraverso l'irraggiamento solare. Il plesso su cui si intende intervenire presenta adeguate ed accertate condizioni di sicurezza strutturale, sismica ed impiantistica e che non richiedono interventi di bonifica da amianto.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Le opere previste per l'efficientamento energetico dell'edificio scolastico Istituto comprensivo Scuola Media Nicola Sole sono: • Sostituzione corpi illuminanti esistenti con corpi illuminanti a LED; • Sostituzione infissi esistenti con infissi in PVC; • Cappotto termico; • Schermature solari; Naturalmente le scelte puntuali relative agli interventi da realizzare saranno definite in maniera dettagliata nelle varie fasi progettuali; a monte di ciò è prevista l'esecuzione di una Diagnosi energetica dettagliata in grado di determinare in maniera attenta i diversi fabbisogni energetici e le caratteristiche dettagliata degli elementi da utilizzare per ottenere i risultati voluti. Infine, **il sistema energetico che si intende realizzare ben si presta all'implementazione di un sistema di Building automation**, ovvero di un edificio intelligente in grado di monitorare, regolare, controllare ed ottimizzare i consumi energetici in base alle impostazioni dell'utenza.
8	**Risultati attesi**	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	- **Indicatore di realizzazione:** CO32 - Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici in Kwh/anno Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 4.000 Kwh/anno Fonte dati: Sistema di monitoraggio - **Indicatore di risultato:** R54- Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico Baseline: 60,00 Target: 100,00 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Senise
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Arch. Bernardino Filardi

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale	Incentivi D.lgs 50/2016	,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coord. Della sicurezza (iva esclusa)	0,00
Opere civili	Lavori a misura compreso IVA al 10%	0,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza	Compreso IVA al 10%	,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC,	0
	TOTALE	**00,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Dicembre 2019	Marzo 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Aprile 2020	Giugno 2020
Esecuzione	Giugno 2020	Settembre 2020
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2020	Novembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
I trimestre	2020	€. 15.000,00
II trimestre	2020	€. 85.000,00
	COSTO TOTALE	**€. 100.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 4.1.10

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 4.1.10 – Attrezzature didattiche e spazi potenziati Polo unico Val Sarmento– San Paolo Albanese (PZ)
2	**Costo e copertura finanziaria**	200.000,00 euro - PO FESR 2014-2020 di cui 30.000 € a valere sull'Azione 10.10.8.1 (Coerente anche Azione 2- Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave dell'Asse 8 del POC Basilicata 2014-2020 e 170.000 € a valere sull'Azione 10.10.7.1 – (Coerente anche con Azione 1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità dell'Asse 8 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave e interventi infrastrutturali di miglioramento del patrimonio scolastico
4	**CUP**	J55E19000450002 costo 170.000 € J52G19000700002 costo 30.000 €
5	**Localizzazione intervento**	Comune di San Paolo Albanese
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il Polo Unico della Val Sarmento è il nuovo polo scolastico che grazie al percorso di co-progettazione dell'AI consentirà di superare il problema delle pluriclassi nei singoli comuni per favorire una migliore integrazione sociale de ragazzi (il nuovo polo potrà contare su circa 200 potenziali alunni) nonché superare la carenza infrastrutturale scolastica del territorio. Il nuovo Polo scolastico vedrà confluire tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° livello dei Comuni di Terranova di Pollino, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese e San Giorgio Lucano. Il complesso edilizio, di proprietà della Regione, sorto originariamente come "Centro di produzione, valorizzazione e commercializzazione di oggetti di artigianato tipico del Pollino," è stato realizzato nel 1996, come attestato dai documenti progettuali rinvenuti durante la fase conoscitiva che ha preceduto il presente progetto di fattibilità, ed i lavori sono stati ultimati nel 1999. Successivamente nell'ambito del programma di creazione di "Una rete regionale di spazi-laboratorio per la creatività" (APQ – Ex Delibera CIPE 35/05) è stato oggetto di interventi di recupero e rifunzionalizzazione con ultimazione dei lavori nel 2012.L'edificio sorge nell'area P.A.I.P. del Comune di San Paolo Albanese, in un lotto recintato che affianca l'alveo del Sarmento sul fronte nord ovest e con accesso tramite ampio spazio destinato a parcheggio a sud est. La struttura sarà adeguata con Fondi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il triennio 2017-2019 - "*DECRETO 21 dicembre 2017. Individuazione degli enti beneficiari delle risorse relative al fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per interventi di messa in sicurezza e di adeguamento sismico degli edifici scolastici*. (Decreto n. 1007)"). Con risorse della SNAI l'Area interna invece attiverà a favore del realizzando Polo unico della Val Sarmento risorse sia per interventi inerenti il settore della mobilità scolastica (2 milioni a valere su legge di stabilità- cfr. scheda 8.2.1) che per interventi volti a potenziare l'innovazione tecnologica del Polo stesso (200.000 € a valere su Fondi FESR Azioni 10.10.7.1 e 10.10.8.1). Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2020 e con le indicazioni desumibili nell'ambito delle garanzie di sicurezza scolastica, in quanto consentono di potenziare la funzione della fruibilità scolastica. Tale modalità di fruizione, coniugata con le finalità degli altri interventi che si intendono implementare nell'ambito della strategia dell'area interna, in linea con l'approccio strategico del Piano Scolastico Regionale, rappresenta una delle componenti per la costituzione di un prodotto scolastico che si identificherà con una serie di interventi migliorativi rispetto alla fruibilità scolastica. L'intervento da attivarsi si pone perfettamente in linea con le azioni 10.10.7.1 e 10.10.8.1 del PO FESR Basilicata e intende intervenire sia sulle aree interne ed esterne per lo svolgimento di servizi accessori agli studenti (es. mensa, spazi comuni, ecc.) che negli ambienti per lo svolgimento della didattica, consentendo ai docenti di sviluppare, in modalità più innovative ed efficaci, la propria funzione e agli studenti di valutare più attrattiva l'offerta scolastica e di intraprendere percorsi formativi improntati al fabbisogno individuale e connessi alle dinamiche dei sistemi di lavoro territoriali. Gli interventi consentiranno di determinare le condizioni affinché il Polo diventi luogo di offerta culturale e sociale per il territorio di riferimento attraverso un uso extra-curriculare del plesso.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il plesso POLO UNICO per il Sarmento conterà al suo interno: scuola primaria, dell'infanzia e scuola media. Il piazzale antistante ospiterà un parco giochi all'aperto, delle aree didattiche esterne e consentirà la discesa dai pulmini in assoluta sicurezza, Con il presente intervento a valere sui fondi FESR si vuole dotare il plesso delle necessarie attrezzature laboratoriali, allestire la cucina e il refettorio e completare il

		plesso con la realizzazione all'esterno di una tendostruttura multifunzione, palestra e campetto. L'obiettivo è quello di migliorare la fruibilità e l'efficienza dell'edificio scolastico, efficientando la condizione di vivibilità per gli alunni della scuola media, elementare e materna al fine di incrementare la partecipazione scolastica.
8	**Risultati attesi**	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** **SP40**: Superficie oggetto di intervento Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: mq 1300 interni e mq 500 esterni Fonte dati: Sistema di monitoraggio **SP 43:** Numero di interventi per il potenziamento di laboratori di settore Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **SP 41:** N° di spazi di servizio realizzati/potenziati Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di Risultato** **R54**: Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico Baseline: 60,00 Target: 100,00 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata **R 56:** Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici Baseline: 60,00 Target: 100,00 Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di San Paolo Albanese
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Arch. Franca Blumetti

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA [€]
Costo del personale		2.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		10.000,00
Opere civili		150.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		5.000,00
Oneri per la sicurezza		3.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		30.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
	TOTALE	**200.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

L'intervento a valere sulle risorse del FESR sarà realizzato a valle dell'adeguamento della struttura che avverrà con Fondi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il triennio 2017-2019 e comunque entro il termine del 31 dicembre 2022

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2022	100.000,00
IV trimestre	2022	100.000,00
	COSTO TOTALE	**200.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 4.1.11

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 4.1.11 - Polo unico Val sarmento impianto di depurazione
2	**Costo e copertura finanziaria**	120.000,00 euro Azione 10.10.7.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità dell'Asse 8 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi infrastrutturali sulla condotta idrica, sistema di raccolta e trattamento reflui a servizio del Polo scolastico Unico Val Sarmento – Zona Artigianale di San Paolo Albanese (PZ)
4	**CUP**	In corso di definizione
5	**Localizzazione intervento**	Polo scolastico Unico Val Sarmento – Zona Artigianale di San Paolo Albanese (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il Polo Unico della Val Sarmento è il nuovo polo scolastico che grazie al percorso di co-progettazione dell'AI consentirà di superare il problema delle pluriclassi nei singoli comuni per favorire una migliore integrazione sociale de ragazzi (il nuovo polo potrà contare su circa 200 potenziali alunni) nonché superare la carenza infrastrutturale scolastica del territorio. Il nuovo Polo scolastico vedrà confluire tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° livello dei Comuni di Terranova di Pollino, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese e San Giorgio Lucano. Il complesso edilizio, di proprietà della Regione, sorto originariamente come "Centro di produzione, valorizzazione e commercializzazione di oggetti di artigianato tipico del Pollino," è stato realizzato nel 1996, come attestato dai documenti progettuali rinvenuti durante la fase conoscitiva che ha preceduto il presente progetto di fattibilità, ed i lavori sono stati ultimati nel 1999. Successivamente nell'ambito del programma di creazione di "Una rete regionale di spazi- laboratorio per la creatività" (APQ – Ex Delibera CIPE 35/05) è stato oggetto di interventi di recupero e rifunzionalizzazione con ultimazione dei lavori nel 2012. L'edificio sorge nell'area P.A.I.P. del Comune di San Paolo Albanese, in un lotto recintato che affianca l'alveo del Sarmento sul fronte nord ovest e con accesso tramite ampio spazio destinato a parcheggio a sud est. La struttura sarà adeguata con Fondi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il triennio 2017-2019 - "*DECRETO 21 dicembre 2017. Individuazione degli enti beneficiari delle risorse relative al fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per interventi di messa in sicurezza e di adeguamento sismico degli edifici scolastici*. (Decreto n. 1007)"). Con risorse della SNAI l'Area interna invece attiverà a favore del realizzando Polo unico della Val Sarmento risorse sia per interventi inerenti il settore della mobilità scolastica (2 milioni a valere su legge di stabilità- cfr. scheda 8.2.1) che per interventi volti a potenziare l'innovazione tecnologica del Polo stesso (200.000 € a valere su Fondi FESR Azioni 10.10.7.1 e 10.10.8.1). Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2020 e con le indicazioni desumibili nell'ambito delle garanzie di sicurezza scolastica, in quanto consentono di potenziare la funzione della fruibilità scolastica. Tale modalità di fruizione, coniugata con le finalità degli altri interventi che si intendono implementare nell'ambito della strategia dell'area interna, in linea con l'approccio strategico del Piano Scolastico Regionale, rappresenta una delle componenti per la costituzione di un prodotto scolastico che si identificherà con una serie di interventi migliorativi rispetto alla fruibilità scolastica.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'obiettivo è quello di garantire i servizi necessari per la fruibilità del Polo scolastico unico. L'intervento proposto riguarda l'efficientamento e la messa in esercizio della condotta esistente avente una lunghezza totale pari a circa ml 2.000,00 in PEAD Ø 63 mm, dal centro abitato di San Paolo Albanese fino alla Zona artigianale, nonché servire il plesso scolastico con un impianto di depurazione del tipo prefabbricato modulare a "fanghi attivi". Sono previste sinteticamente le seguenti attività: • Operazioni di sezionamento e saggi sulla condotta idrica in punti caratteristici; • Messa in pressione/prove di tenuta; • Riparazione dei punti di perdita; • Sostituzione dei tratti di condotta particolarmente ammalorati; • Verifica della funzionalità e inserzione/sostituzione delle apparecchiature idrauliche non funzionanti; • Adeguamento delle apparecchiature idrauliche e degli allacci alle utenze; • Impianto trattamento reflui prefabbricato e relativi collegamenti fognari.

8	**Risultati attesi**	Aumento della propensione dei giovani a sviluppare attività ricreative ed agonistiche nell'ambito dell'ambiente formativo, con conseguente miglioramento della sicurezza degli spazi scolastici all'aperto e di una maggiore fruibilità degli ambienti scolastici.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	- **Indicatore di realizzazione:** SP42: Numero di plessi scolastici oggetto di intervento Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio - **Indicatore di risultato:** R54: Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico Baseline: 60,00 Target: 100,00 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di San Paolo Albanese
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ufficio tecnico Comune di San Paolo Albanese
15	**Altri soggetti coinvolti**	Egrib/Acquedotto Lucano S.p.a

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale		2.000,00
Spese notarili		0,00
Spese tecniche		5.000,00
Opere civili		105.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		0,00
Imprevisti		5.000,00
Oneri per la sicurezza		3.000,00
Acquisto terreni		0,00
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		0,00
Spese pubblicità		
	COSTO TOTALE	**120.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

L'intervento a valere sulle risorse del FESR sarà realizzato a valle dell'adeguamento della struttura che avverrà con Fondi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il triennio 2017-2019 e comunque entro il termine del 31 dicembre 2022
Realizzazione del progetto esecutivo: Mesi 2 (due) dalla data di sottoscrizione dell'APQ;
Espletamento gara d'appalto: Mesi 4 (quattro);
Esecuzione lavori: Mesi 3 (tre)

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2022	40.000,00
IV trimestre	2022	80.000,00
	COSTO TOTALE	**120.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 4.1.12

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 4.1.12 - Riqualificazione Campo Polivalente Scuola Senise
2	**Costo e copertura finanziaria**	150.000,00 euro - Azione 10.10.7.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità dell'Asse 8 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi infrastrutturali di miglioramento del patrimonio scolastico nel comune di Senise (pz)
4	**CUP**	In corso di definizione
5	**Localizzazione intervento**	ISIS "L. SINISGALLI" Senise (Pz)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2020 e con le indicazioni desumibili nell'ambito delle garanzie di sicurezza scolastica, in quanto consentono di potenziare la funzione e la fruibilità Tale modalità di fruizione, coniugata con le finalità degli altri interventi che si intendono implementare nell'ambito della strategia dell'area interna, in linea con l'approccio strategico del Piano Scolastico Regionale, rappresenta una delle componenti per la costituzione di un prodotto scolastico che si identificherà con una serie di interventi migliorativi rispetto all'attuale fruibilità scolastica. Il complesso degli edifici scolastici dell'ISIS di Senise, si trova nella zona detta Rotalupo, dove hanno sede entrambi gli istituiti scolastici di secondo grado. Nel primo dei quali si svolgono le attività del Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane; invece mentre nel secondo insistono gli indirizzi dell'Istituto Socio Sanitario, Amministrazione Finanza e Marketing, nonché Costruzione Ambiente e Territorio. Il primo è stato realizzato ed inaugurato nel 2016 mentre il secondo è stato inaugurato nel 1996. L'intervento prevede la ristrutturazione e la funzionalizzazione di un'area sportiva all'aperto già esistente ad esclusivo servizio dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore. L'area in questione attualmente non è utilizzabile in quanto si riscontrano carenze sia di carattere funzionale che riguardanti la sicurezza degli sportivi che dovrebbero utilizzarli quanto degli utenti che dovrebbero usufruire degli spazi pertinenziali. Di fatto possiamo dire che i due campetti (calcio a cinque e polivalente per tennis e pallavolo) attualmente non sono per niente utilizzabili. Questo intervento di riqualificazione dell'area attrezzata esistente è teso a potenziare la capacità di offerta delle scuole che in esso vi operano, migliorandone la dotazione al fine sia di contenere i processi di abbandono scolastico che di determinare le condizioni affinché le scuole diventino luoghi di offerta culturale e sociale per il territorio di riferimento anche grazie ad un uso extra-curriculare del plesso. L'intervento riguarda un'utenza particolarmente numerosa che si può distinguere in: 1) Liceo Classico con 95 studenti; 2) Liceo delle Scienze Umane con 126 studenti; 3) Servizio Socio Sanitario con 110 studenti; 4) Amministrazione finanza e Marketing con 112 studenti; 5) Costruzioni Ambiente e Territorio (ex Geometra) con 72 studenti; per un totale di 515 studenti. • n. 68 studenti alla data di redazione della presente scheda operazione; • n. 59 studenti al 2020; • n. 58 studenti al 2030. L'intervento rispetta le condizioni di seguito indicate: non riguarda edifici scolastici già finanziati con risorse comunitarie, statali e/o regionali ed i cui interventi siano già stati dichiarati conclusi ed operativi.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento prevede l'adeguamento e la funzionalizzazione di una area sportiva già esistente a servizio dell'Istituto in questione ed in particolare: - la ristrutturazione ed adeguamento funzionale del campo di calcio a cinque; - la realizzazione di una piccola tribuna per spettatori del calcio a cinque; - la ristrutturazione ed adeguamento funzionale del campo polifunzionale per lo svolgimento del tennis, del basket e della pallavolo. Ad intervento realizzato l'area diventerà una struttura polivalente a servizio degli alunni, che potranno svolgere la pratica sportiva tanto in orario scolastico quanto extrascolastico.
8	**Risultati attesi**	Aumento della propensione dei giovani a sviluppare attività ricreative ed agonistiche nell'ambito dell'ambiente formativo, con conseguente miglioramento della sicurezza degli spazi scolastici all'aperto e di una maggiore fruibilità degli ambienti scolastici.

9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	- **Indicatore di realizzazione:** SP40: Superficie oggetto di intervento mq 1.800 circa Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 1.800 mq Fonte dati: Sistema di monitoraggio **- Indicatore di risultato:** R54: Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico Baseline: 60,00 Target: 100,00 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto Definitivo
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Provinciale di Potenza
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ufficio Edilizia e Patrimonio - Amministrazione Provinciale di Potenza

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		17.584,76
Opere civili		127.044,15
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		1.906,25
Oneri per la sicurezza		3.464,84
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
	COSTO TOTALE	**150.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Maggio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Giugno 2020	Agosto 2020
Esecuzione	Settembre 2020	Gennaio 2021
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2021	Febbraio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	10.000,00
III trimestre	2020	10.000,00
IV trimestre	2020	60.000,00
I trimestre	2021	70.000,00
	COSTO TOTALE	**150.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 4.1.13

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 4.1.13 - Azione sperimentale finalizzata ad un sistema di trasporto scolastico ed extrascolastico intra comunale nell'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento
2	**Costo e copertura finanziaria**	€. 162.000,00 – POC BASILICATA 2014-2020 – ASSE 8 – Azione 1
3	**Oggetto dell'intervento**	Gestione del servizio di trasporto pubblico scolastico
4	**CUP**	Calvera 27.000 € G49E19000450006 Carbone 27.000 € J39E19001140002 Cersosimo 27.000 € J79E19001000002 Fardella associato con Teana 54.000 € J45E19000120002 Noepoli 27.000 €
5	**Localizzazione intervento**	L'azione interessa i seguenti comuni dell'Area Interna Alto Sinni Val Sarmento: 1. Calvera 2. Carbone 3. Cersosimo 4. Fardella 5. Noepoli 6. Teana
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Come è noto, lo spopolamento delle aree interne comporta tra le conseguenze più gravi il ridimensionamento scolastico che incide direttamente sull'apprendimento dei discenti. Lo sviluppo del "Piano Nazionale Scuola Digitale" è una delle risposte all'isolamento volte a rafforzare il collegamento tra le scuole e sviluppare esperienze didattiche innovative all'interno di ognuna di esse, anche se ciò non è sufficiente. La Strategia Area Interna Alto Sinni Val Sarmento approvata con DGR n. 255/2019 evidenzia i disagi dell'Area sul tema del trasporto scolastico degli alunni presso i plessi scolastici ubicati in paesi diversi da quelli di residenza. Se è vero che la crescita intellettiva e culturale degli studenti passa anche attraverso le attività extracurriculari, è innegabile che l'accesso a tali servizi non può essere demandato esclusivamente alle famiglie. Pertanto, su richiesta unanime dei 19 comuni dell'AI Mercure Alto Sinni Val Sarmento si è scelto di prevedere in seno alla strategia un intervento specifico (scheda 8.2.1 *"Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico dedicati per le attività scolastiche ed extrascolastiche"*), che aggredisca il, problema della mobilità dei minori residenti nell'area non solo verso gli istituti scolastici ma anche verso i centri sportivi e di aggregazione.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di programma Quadro della Strategia Area Interna Alto Sinni Val Sarmento che consentirà l'attivazione della scheda 8.2.1 *"Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico dedicati per le attività scolastiche ed extrascolastiche"*, la presente scheda operazione è volta a garantire il servizio di trasporto in vista dell'inizio del nuovo anno scolastico 2019/2020 degli studenti dei Comuni di Calvera, Carbone, Cersosimo, Fardella, Noepoli e Teana verso le scuole site nei comuni di Senise e Chiaromonte. Il servizio riferito all'anno scolastico 2019/2020 consiste nel trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° e 2° grado dei sei comuni dell'AI sopra citati, dalle fermate da stabilire fino ai plessi frequentati e viceversa e deve essere reso nei modi e nei tempi funzionali non solo agli orari scolastici. Il servizio articolato su n.6 (sei) giorni settimanali, in orario antimeridiano e meridiano, per l'intera durata del calendario scolastico avrà una funzione sperimentale tesa a garantire il pieno esercizio dei diritti civili e sociali, nonché una migliore qualità della vita ai cittadini dell'area che versano in condizioni oggettive di svantaggio, promuovendo l'autonomia dei soggetti a rischio emarginazione relativa e favorendo un migliore inserimento nel contesto sociale presente e futuro anche a presidio della dispersione scolastica. Sono previsti anche i trasferimenti per l'intera durata del calendario scolastico per accedere a centri sportivi e/o luoghi di aggregazione che verranno stabiliti singolarmente dai vari comuni in fase di progettazione dell'intervento. Il costo dell'intero servizio è stato stimato per ciascun comune in circa 27.000 € omnicomprensivi per annualità di servizio garantito.
8	**Risultati attesi**	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	Servizi innovativi per la mobilità sostenibile (trasporto pubblico a chiamata, car pooling, car sharing ecc.)
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione in linea con vigente normativa in materia di appalti.

11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Si prevede di redigere un unico livello di progettazione ed una procedura di gara unitaria relativo al potenziamento dei servizi nell'intera Are interna
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
13	**Soggetto attuatore**	I seguenti comuni dell'Area Interna Alto Sinni Val Sarmento: 1. Calvera;2. Carbone;3. Cersosimo;4. Teana (Il comune di Fardella è associato al comune di Teana per il servizio di trasporto scolastico);5. Noepoli
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabili Ufficio tecnico dei seguenti comuni dell'Area Interna Alto Sinni Val Sarmento: 1.Calvera;2. Carbone;3. Cersosimo;4. Noepoli;6. Teana

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		162.000,00
Spese pubblicità		
	COSTO TOTALE	162.000,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Agosto 2019	Agosto 2019
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Settembre 2019	Settembre 2019
Esecuzione	Settembre 2019	Giugno 2020
Collaudo/funzionalità	Dicembre 2020	Dicembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
IV trimestre	2019	24.000,00
I trimestre	2020	38.000,00
III trimestre	2020	50.000,00
IV trimestre	2020	50.000,00
	COSTO TOTALE	**162.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 4.2.1

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 4.2.1 - Attrezzature e Laboratori - Scuola Media "E. Gianturco – Comune di Castelluccio Inferiore
2	**Costo e copertura finanziaria**	30.000,00 euro - PO FESR 2014-2020 a valere sull'Azione 10.10.8.1 (Coerente anche Azione 2- Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave dell'Asse 8 del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Attrezzature Laboratori – Scuola media E. Gianturco
4	**CUP**	In corso di acquisizione
5	**Localizzazione intervento**	Scuola Media "E. Gianturco Comune di Castelluccio Inferiore – Via Roma
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2020 e con le indicazioni desumibili nell'ambito delle garanzie di sicurezza scolastica, in quanto consentono di potenziare la funzione della fruibilità scolastica. Tale modalità di fruizione, coniugata con le finalità degli altri interventi che si intendono implementare nell'ambito della strategia dell'area interna, in linea con l'approccio strategico del Piano Scolastico Regionale, rappresenta una delle componenti per la costituzione di un prodotto scolastico che si identificherà con una serie di interventi migliorativi rispetto alla fruibilità scolastica. L'intervento da attivarsi si pone perfettamente in linea con l'azione 10.10.8.1 del PO FESR Basilicata e intende intervenire negli ambienti per lo svolgimento della didattica, consentendo ai docenti di sviluppare, in modalità più innovative ed efficaci, la propria funzione e agli studenti di valutare più attrattiva l'offerta scolastica.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Acquisto delle attrezzature necessarie all'allestimento dei laboratori ed aule didattiche
	Risultati attesi	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	- **Indicatore di realizzazione:** SP 42: Numero di plessi scolastici oggetto di intervento Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 108 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **- Indicatore di risultato:** R56: Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici Baseline: 11,20 Target: 7,06 Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione in linea con vigente normativa in materia di appalti.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Si prevede di redigere un unico livello di progettazione ed una procedura di gara unitaria relativo al potenziamento dei servizi nell'intera Are interna
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Castelluccio Inferiore
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Dott. Ing. Rummolo Innocenzo Mario

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale		0,00
Spese notarili		0,00
Spese tecniche		0,00
Opere civili		0,00
Opere di riqualificazione ambientale		0,00
Imprevisti		0,00
Oneri per la sicurezza		0,00
Acquisto terreni		0,00
Acquisto beni/forniture		30.000,00
Acquisizione servizi		0,00
Spese pubblicità		0,00
	COSTO TOTALE	**30.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Maggio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Giugno 2020	Agosto 2020
Esecuzione	Settembre 2020	Ottobre 2020
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2020	Novembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
IV trimestre	2020	30.000,00
	COSTO TOTALE	**30.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 4.2.2

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 4.2.2 - Attrezzature e Laboratori
2	**Costo e copertura finanziaria**	51.376,83 euro - PO FESR 2014-2020 a valere sull'Azione 10.10.8.1 (Coerente anche Azione 2- Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave (rif. Azione 10.10.8.1)) dell'Asse 8 del POC Basilicata 2014-2020
3	**Oggetto dell'intervento**	Attrezzature e Laboratori – Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento
4	**CUP**	In corso di acquisizione
5	**Localizzazione intervento**	Comuni con Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento si inserisce all'interno di un contesto scolastico che rispecchia la realtà socio-culturale del paese caratterizzata da forti potenzialità creative con ridotti spazi di comunicazione. L'intervento da attivarsi si pone perfettamente in linea con l'azione 10.10.8.1 del PO FESR Basilicata e intende intervenire negli ambienti per lo svolgimento della didattica, consentendo ai docenti di sviluppare, in modalità più innovative ed efficaci, la propria funzione e agli studenti di valutare più attrattiva l'offerta scolastica.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Acquisto delle attrezzature necessarie all'allestimento dei laboratori ed aule didattiche delle Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento. Di seguito alcune tipologie di interventi: - Allestimento Laboratorio "Atelier della Musica" prevedendo principalmente il consolidamento della dotazione strumentale; - Allestimento Laboratorio multifunzionale Informatico/Linguistico - Allestimento Laboratorio di Scienze
8	**Risultati attesi**	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione:** - SP 42: Numero di plessi scolastici oggetto di intervento Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 108 Fonte dati: Sistema di monitoraggio - **Indicatore di risultato:** R56: Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici Baseline: 11,20 Target: 7,06 Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione in linea con vigente normativa in materia di appalti.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Si prevede di redigere un unico livello di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
13	**Soggetto attuatore**	Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale		0,00
Spese notarili		0,00
Spese tecniche		0,00
Opere civili		0,00
Opere di riqualificazione ambientale		0,00
Imprevisti		0,00
Oneri per la sicurezza		0,00
Acquisto terreni		0,00
Acquisto beni/forniture		51.376,83
Acquisizione servizi		0,00

Spese pubblicità		0,00
	COSTO TOTALE	**51.376,83**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Maggio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Giugno 2020	Agosto 2020
Esecuzione	Settembre 2020	Gennaio 2021
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2021	Febbraio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
IV trimestre	2020	20.000,00
I trimestre	2021	31.376,83
	COSTO TOTALE	**51.376,83**

SCHEDA INTERVENTO 4.3.1

<table>
<tr><td>1</td><td>Codice intervento e Titolo</td><td>4.3.1 “MINIERASMUS"</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Costo e copertura finanziaria</td><td>€ 95.000,00 Programma Operativo F.S.E. 2014-2020 di cui:
€ 75.000,00 Istituto di Istruzione Superiore L. Sinisgalli di Senise;
€ 20.000,00 Istituto Omnicomprensivo di Viggianello</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Oggetto dell'intervento</td><td>L’attività proposta si configura come potenziamento della qualità didattica e dell’offerta formativa</td></tr>
<tr><td>3-bis</td><td>Analisi delle voci di spesa</td><td>Programma Operativo F.S.E. 2014-2020 della Regione Basilicata
P.I. 10iv - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato;
Obiettivo specifico 10.6 - Qualificazione dell’offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
10.6.6 - Stage/tirocini (anche in altri Paesi), percorsi di alternanza e azioni laboratoriali
<table>
<tr><th>DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI COSTO</th><th>METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI/MASSIMALI</th></tr>
<tr><td>Costi di sussistenza allievi nel rispetto del massimale del paese di destinazione</td><td>Massimo = per day (vedi Paese di destinazione) x n. allievi x n. giorni di permanenza (max 15gg).
Il “per day” non comprende i costi di viaggio degli allievi</td></tr>
<tr><td>Costi di sussistenza Docenti Accompagnatori (personale dell’Istituzione scolastica) nel rispetto del massimale del paese di destinazione</td><td>Massimo= per day (vedi Paese di destinazione) x n. docenti accompagnatori x n. giorni di permanenza (max 15gg).
Il “per day” non comprende i costi di viaggio dei docenti accompagnatori (Personale dell’istituzione scolastica)</td></tr>
<tr><td>Costo per le certificazioni</td><td>Massimo €. 1.100,00 per Istituzione scolastica.</td></tr>
<tr><td>Costo dei Docenti Accompagnatori (personale dell’Istituzione scolastica)</td><td>L’importo deve essere calcolato sulla base del costo orario previsto da CCNL moltiplicato per il numero di ore d’impegno effettivo e comunque entro il limite di €. 1.000,00 al lordo di ogni onere contributivo, previdenziale e fiscale.[1]</td></tr>
<tr><td>Costi per la rendicontazione (Personale amministrativo dell’Istituzione scolastica o dell’Agenzia specializzata)</td><td>Se si utilizza personale dell’Istituzione scolastica, l’importo è calcolato sulla base del costo orario previsto da CCNL moltiplicato per il numero di ore di impegno effettivo e comunque entro il limite di Euro 500,00 al lordo di ogni onere contributivo, previdenziale e fiscale da intendersi al lordo di ogni onere contributivo, previdenziale e fiscale.[2]
Se si utilizza l’Agenzia, l’importo è riconosciuto entro un massimo di Euro 500,00</td></tr>
<tr><td>Costi di viaggio Allievi/Docenti Accompagnatori (personale dell’Istituzione scolastica)</td><td>Massimo Euro 500 per biglietto A/R</td></tr>
</table>
<table>
<tr><th>PAESE DI DESTINAZIONE</th><th>COSTO SUSSISTENZA PER DAY (VEDI PAESI DI DESTINAZIONE) PER GIORNO (MAX 15 GG.)</th></tr>
<tr><td>Danimarca, Irlanda, Olanda, Svezia, Gran Bretagna</td><td>120 Euro</td></tr>
<tr><td>Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Grecia, Francia, Cipro, Lussemburgo, Ungheria, Austria, Polonia, Romania, Finlandia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Turchia</td><td>105 Euro</td></tr>
<tr><td>Germania, Spagna, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovacchia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia</td><td>90 Euro</td></tr>
<tr><td>Estonia, Croazia, Lituania, Slovenia</td><td>75 Euro</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

[1] L’importo complessivo costituisce la somma massima erogabile indipendentemente dal numero dei docenti/accompagnatori (personale dell’istituzione scolastica)

[2] L’importo complessivo costituisce la somma massima erogabile indipendentemente dal numero di dipendenti amministrativi o consulenti utilizzati dall’Agenzia

3-ter	**Tipologia dell'intervento**	Sovvenzione
4	**CUP**	In corso di acquisizione
5	**Localizzazione intervento**	Comuni di Senise e di Viggianello
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il progetto è in sintonia con quanto previsto nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 2018 e nella fattispecie nella descrizione della competenza chiave multilinguistica definita come volontà di aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliere. Tali competenze risulteranno funzionali anche nell'ambito dell'azione complessiva di valorizzazione turistica del territorio promossa dalla Strategia Aree Interne, a seguito della quale si prevede una maggiore apertura del territorio e di conseguenza un incremento di presenze straniere.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Verranno promossi percorsi formativi per azioni laboratoriali e formazione linguistica e percorsi di alternanza scuola-lavoro-stage, in mobilità internazionale per gli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. I percorsi formativi di mobilità europea sono finalizzati alla realizzazione di: • azioni laboratoriali e studio della lingua inglese presso strutture qualificate in Paesi dell'UE, della durata di 2 settimane, con possibilità di rilascio della certificazione delle competenze linguistiche acquisite anche in uscita dal percorso; • alternanza scuola lavoro - stage all'estero presso aziende con sede in Paesi dell'UE, selezionate rispetto ai profili formativi degli allievi, della durata di 2 settimane, con possibilità di rilascio della certificazione dei crediti secondo il sistema ECVET.
8	**Risultati attesi**	RA 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	CO09 Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target: 50 Fonte dati: SIRFO CR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loropartecipazione all'intervento Baseline: 0 Target: 70% Fonte dati: SIRFO
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Accordo tra PPAA ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
12-bis	**Soggetto beneficiario**	Istituzioni scolastiche secondarie di II° grado dell'Area: Istituto di Istruzione Superiore L. Sinisgalli di Senise; Istituto Omnicomprensivo di Viggianello
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Regionale
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Soggetto attuatore

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	**I° ANNUALITÀ**		**II° ANNUALITÀ**	
	AVVIO PREVISTO	**FINE PREVISTA**	**AVVIO PREVISTO**	**FINE PREVISTA**
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Aprile 2020	Marzo 2021	Aprile 2021
Selezione dei destinatari	Maggio 2020	Maggio 2020	Maggio 2021	Maggio 2021
Realizzazione degli interventi	Giugno 2020	Novembre 2020	Giugno 2021	Novembre 2021
Conclusione e rendicontazione degli interventi	Dicembre 2020	Gennaio 2021	Dicembre 2021	Gennaio 2022

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

ANNO	**2020**	**2021**	**2022**
COSTO TOTALE	40.000,00	40.000,00	15.000,00

SCHEDA INTERVENTO 4.3.2

<table>
<tr><td>1</td><td>Codice intervento e Titolo</td><td>4.3.2 La Scuola nella Scuola - A</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Costo e copertura finanziaria</td><td>€ 20.000,00 PO FSE Basilicata 2014-2020</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Oggetto dell'intervento</td><td>POTENZIAMENTO DELLA QUALITÀ DIDATTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA</td></tr>
<tr><td>3-bis</td><td>Analisi delle voci di spesa</td><td>PO FSE BASILICATA 2014-2020
P.I. 10IV - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato
Obiettivo specifico 10.6 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
10.6.2 - Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo
<table>
<tr><td>OPERAZIONE</td><td>IMPORTO</td></tr>
<tr><td>a) Utilizzo Droni per rilevamenti</td><td>€ 20.000</td></tr>
</table>
I costi ammissibili per ciascuna operazione saranno:
• COSTI DEL PERSONALE (INTERNO O ESTERNO)
• ALTRI COSTI DIRETTAMENTE CONNESSI ALL'ATTIVITA' PROGETTUALE
In considerazione della natura degli interventi finanziabili si ritiene utile l'applicazione della semplificazione dei costi prevista dall'articolo 14, comma 2, del Reg. 1304/2013 che stabilisce che, conformemente all'articolo 67, paragrafo 1, lettera d), e paragrafo 5, lettera d), del regolamento (UE) n. 1303/2013, si possa utilizzare un tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale ammissibili al fine di coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione senza l'obbligo per lo Stato membro di eseguire calcoli per determinare il tasso applicabile%. Trattasi di un sistema di riconoscimento in cui il piano finanziario dell'operazione prevede solo due categorie di costi: costi diretti per il personale (interno e/o esterno) e costi diversi dal personale.
Pertanto, entro il massimale previsto per l'operazione saranno riconosciuti i costi del Personale impegnato (interno o esterno) e altri costi in via forfettaria al 40% del costo del personale rendicontato a costi reali.</td></tr>
<tr><td>3-ter</td><td>Tipologia dell'intervento</td><td>SOVVENZIONE</td></tr>
<tr><td>4</td><td>CUP</td><td>In corso di acquisizione</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Localizzazione intervento</td><td>Senise</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</td><td>La teoria costruttivista dell'apprendimento sottolinea la necessità che lo studente per apprendere debba impegnarsi personalmente, essere coinvolto in un'attività pratica, come ricerca di informazioni, di soluzione di un problema o discussione in gruppo. In questa maniera si mettono in atto processi cognitivi appropriati e si realizza un apprendimento significativo. La scuola-laboratorio, dunque, ha il potere di incidere positivamente sulla relazione educativa.
Nel quadro di una rielaborazione della scuola laboratorio, promossa a livello nazionale con gli strumenti previsti dalla Buona Scuola, fra cui la nuova offerta formativa, l'alternanza scuola-lavoro, l'innovazione didattica e degli ambienti per l'apprendimento, l'intervento propone il rafforzamento della didattica incentrata sulle competenze che mette al centro l'apprendimento e la didattica laboratoriale nonché l'interesse e la motivazione dei soggetti che apprendono.
Sviluppare abilità, capacità e competenze diviene l'obiettivo primario del processo formativo e presupposto per l'inserimento nel mondo del lavoro e per un vero allineamento tra scuola e realtà produttiva. La strutturazione dell'ambiente di apprendimento diventa, pertanto, la condizione essenziale per raggiungere tale traguardo, giacché la simulazione di situazioni formative operative non può che favorire la maturazione di competenze che divengono il risultato di una pratica e di un processo di riflessione. Occorre, tuttavia ricordare che il laboratorio non è solo lo spazio fisico attrezzato in maniera specifica, ma una situazione ed una modalità di lavoro dove alunni e docenti progettano, sperimentano e rendono attiva la loro forza creativa. Occorre, dunque potenziare e supportare l'utilizzo integrato dei citati strumenti forniti dalla Buona Scuola</td></tr>
<tr><td>7</td><td>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</td><td>L'istituto scolastico Beneficiario sarà chiamato a predisporre le progettazioni esecutive di interventi formativi curriculari per elevare il livello professionale degli studenti in</td></tr>
</table>

		relazione ai profili tecnici prescelti all'atto di iscrizione alla scuola. Sono, pertanto finanziabili moduli formativi specifici per gli alunni, ad esempio, per l'apprendimento dell'utilizzo di strumentazione acquistata dall'Istituto nell'ambito dei finanziamenti ottenuti con la Buona scuola, realizzabili con il supporto di docenti/esperti esterni, anche previa formazione ai docenti che seguiranno i laboratori durante l'orario scolastico.
8	**Risultati attesi**	Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	CO09 Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target: 22 Fonte dati: SIRFO Cod. 409 Incidenza dei diplomati nei percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati[3] Baseline: 47,40% Target: 52,50% [4] Fonte dati: Banca dati DPS
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Accordo tra PPAA ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione in fase di definizione Si prevede di redigere un unico livello di progettazione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
12-bis	**Soggetto beneficiario**	Istituto di Istruzione Superiore L. Sinisgalli di Senise
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Regionale
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Soggetto attuatore

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Progettazione esecutiva degli interventi	Maggio 2020	Giugno 2020
Realizzazione degli interventi	Settembre 2020	Giugno 2021
Conclusione e rendicontazione degli interventi	Luglio 2021	Settembre 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

ANNO	2020	2021
COSTO TOTALE	14.000	6.000

[3] Gli interventi concorrono al raggiungimento del risultato atteso misurato nel PO con un indicatore specifico di Programma che fa parte del set di indicatori della Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo dell'ISTAT. Esso è definito come Numero di diplomati (totale) presso i percorsi d'istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati percentuale).

[4] I valori indicati come baseline e target sono regionali; la baseline è fissata al 2013

SCHEDA INTERVENTO 4.3.3

<table>
<tr><td>1</td><td>Codice intervento e Titolo</td><td>4.3.3 La Scuola nella Scuola - B</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Costo e copertura finanziaria</td><td>€ 45.000,00 PO FSE Basilicata 2014-2020</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Oggetto dell'intervento</td><td>Potenziamento della qualità didattica e dell'offerta formativa</td></tr>
<tr><td>3-bis</td><td>Analisi delle voci di spesa</td><td>PO FSE BASILICATA 2014-2020
P.I. 10IV - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato
Obiettivo specifico 10.6 - Qualificazione dell’offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
10.6.10 - Azioni volte a rafforzare le reti tra scuole, aziende enti ed università per garantire funzioni efficaci di orientamento alle scelte formative e di lavoro e la partecipazione diretta delle imprese alla realizzazione dei percorsi formativi attraverso pratiche diffuse di alternanza e tirocinio, anche transnazionali.
<table><tr><td>OPERAZIONE</td><td>IMPORTO</td></tr><tr><td>Rafforzare l’ Apprendistato</td><td>€ 45.000</td></tr></table>I costi ammissibili per ciascuna operazione saranno:
• COSTI DEL PERSONALE (INTERNO O ESTERNO)
• ALTRI COSTI DIRETTAMENTE CONNESSI ALL’ATTIVITA’ PROGETTUALE
In considerazione della natura degli interventi finanziabili si ritiene utile l’applicazione della semplificazione dei costi prevista dall’articolo 14, comma 2, del Reg. 1304/2013 che stabilisce che, conformemente all'articolo 67, paragrafo 1, lettera d), e paragrafo 5, lettera d), del regolamento (UE) n. 1303/2013, si possa utilizzare un tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale ammissibili al fine di coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione senza l'obbligo per lo Stato membro di eseguire calcoli per determinare il tasso applicabile%. Trattasi di un sistema di riconoscimento in cui il piano finanziario dell’operazione prevede solo due categorie di costi: costi diretti per il personale (interno e/o esterno) e costi diversi dal personale.
Pertanto, entro il massimale previsto per l’operazione saranno riconosciuti i costi del Personale impegnato (interno o esterno) e altri costi in via forfettaria al 40% del costo del personale rendicontato a costi reali.</td></tr>
<tr><td>3-ter</td><td>Tipologia dell’intervento</td><td>SOVVENZIONE</td></tr>
<tr><td>4</td><td>CUP</td><td>In corso di acquisizione</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Localizzazione intervento</td><td>Senise</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</td><td>Nell’area emerge nel quadro di una rielaborazione della scuola laboratorio, promossa a livello nazionale con gli strumenti previsti dalla Buona Scuola, fra cui la nuova offerta formativa, l’alternanza scuola-lavoro, l'innovazione didattica e degli ambienti per l'apprendimento, la necessità di promuovere il rafforzamento della didattica incentrata sulle competenze che mette al centro l’apprendimento e l’insegnamento laboratoriale nonché l’interesse e la motivazione dei soggetti che apprendono. La rete Scuola Forma Giovani, di cui il Sinisgalli di Senise è scuola capofila, promuove la realizzazione del progetto Scuola-Forma giovani: binomio di successo. L’iniziativa progettuale è finalizzata alla sperimentazione di un modello di Apprendistato di I livello che faccia ripensare l’organizzazione, la didattica e il curricolo e punti alla co-progettazione tra il mondo della scuola e quello delle imprese, nonché alla tutorship evoluta e alla convivenza tra contesti formali di apprendimento e quelli differenti, ma equivalenti in termini formativi.
La scuola ha l’obiettivo di effettuare la transizione dallo stato di sperimentazione ad un funzionamento a regime, nel quale il percorso in apprendistato di I Livello nell’ultimo biennio interessa la classe per intero e non solamente alcuni studenti selezionati, come avvenuto nelle sperimentazioni attivate. Per quanto riguarda la scuola, gli aspetti di carattere normativo e burocratico relativi alla costituzione e alla gestione della rete sono stati affrontati con il supporto dell’Ufficio Scolastico Regionale, che fa parte del comitato tecnico-scientifico della rete – e del MIUR. Nell’avviare la sperimentazione dei percorsi di apprendistato, le criticità più rilevanti si sono riscontrate nella strutturazione dei Piani Formativi Individuali. Difatti, la scuola deve procedere a definire un allineamento degli outcomes formativi dell’apprendistato con quelli previsti dall’attività didattica tradizionale, al fine di garantire l’uniformità degli apprendimenti con gli studenti che non sono inseriti nei percorsi di apprendistato. Questa criticità è stata affrontata e risolta nell’avvio dell’esperienza con l’Impresa coinvolta grazie a due fattori: da un lato, il lavoro svolto da un gruppo di docenti strutturato ad hoc per la progettazione e l’avvio delle esperienze di apprendistato;</td></tr>
</table>

		dall'altro, la sintonia tra scuola e azienda dovuta ad una vision condivisa sugli obiettivi dell'apprendistato e a pratiche cooperative che si sono consolidate con le precedenti esperienze di alternanza scuola-lavoro. La costruzione di una rete – nata dal basso in quanto strutturata attorno ad attori locali – che supporti promozione e sostegno dei percorsi di apprendistato di I livello, è stata funzionale al superamento delle difficoltà legate ad un diffuso scetticismo verso le funzionalità dell'apprendimento duale e alla scarsità di risorse per dotarsi dei requisiti necessari per l'avviamento e la sostenibilità dei percorsi di apprendistato. La scuola dunque vuole operare una vera e propria modellizzazione del sistema Apprendistato di I livello che si dimostri in grado di favorire l'integrazione del sistema formativo con il sistema produttivo locale e costruire pratiche per l'apprendimento duale sostenibili (per scuole, studenti e imprese) e strutturate attorno alle necessità e alle aspettative del territorio.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'istituto scolastico Beneficiario sarà chiamato a predisporre la progettazione esecutiva di un intervento di modellizzazione del sistema Apprendistato di I livello, rivedendo le criticità del percorso in via di realizzazione e validando i punti di forza, sia nella documentazione che nella pratica presso le aziende. L'iniziativa progettuale vuole riprodurre l'iter già percorso per apportare correttivi e per fare in modo che divenga una pratica del sistema di istruzione e formazione. Si tratta, insomma, di seguire due macro azioni; da un lato, quella di migliorare e potenziare le procedure preliminari alla pratica dell'apprendistato e, dall'altro, quella di incrementare il numero di alunni con contratto di lavoro. Per la prima macro azione, si punta a migliorare i seguenti aspetti: -informazione e divulgazione del progetto; -individuazione delle aziende partner di progetto con lettura efficace dei bisogni; -azioni di confronto tra gruppo di lavoro interno e referenti aziendali; -elaborazione schede di presentazione degli alunni delle classi coinvolte; -gestione organizzativa della selezione degli alunni candidati all'iniziativa progettuale; - elaborazione delle schede di rilevazione degli apprendisti in ingresso; -funzionamento del CTS; -formazione/studio delle modalità del sistema duale; - coordinamento e supporto tecnico-amministrativo alle attività di apprendistato; Per la seconda macro azione si punterà a migliorare quanto di seguito riportato: -allineamento del progetto formativo al curricolo scolastico con raccordi costanti tra tutor aziendale e gruppo di lavoro interno; -elaborazione di schede di rilevazione, di osservazione e di certificazione di competenze; -funzionamento efficace dei Consigli di classe; -monitoraggio in itinere da parte del tutor scolastico e intese con i consigli di classe; - momenti formativi destinati ai tutor e team di classe; Destinatari diretti degli interventi saranno le risorse professionali coinvolte nell'attuazione del percorso, docenti, tutor, membri dei Consigli di classe e del CTS, con ovvie ricadute sugli studenti frequentanti e futuri che potranno usufruire del funzionamento a regime dello strumento di formazione duale per eccellenza.
8	**Risultati attesi**	Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	CO09 Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target: 50 Fonte dati: SIRFO Cod. 409 Incidenza dei diplomati nei percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati[5] Baseline: 47,40% Target: 52,50% [6] Fonte dati: Banca dati DPS
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Accordo tra PPAA ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
12	**Progettazione attualmente**	Livello unico di progettazione in fase di definizione

[5] Gli interventi concorrono al raggiungimento del risultato atteso misurato nel PO con un indicatore specifico di Programma che fa parte del set di indicatori della Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo dell'ISTAT. Esso è definito come Numero di diplomati (totale) presso i percorsi d'istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati percentuale).

[6] I valori indicati come baseline e target sono regionali; la baseline è fissata al 2013

	disponibile	
12-bis	**Soggetto beneficiario**	Istituto di Istruzione Superiore L. Sinisgalli di Senise
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Regionale
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Soggetto attuatore

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

	I° ANNUALITÀ		**II° ANNUALITÀ**	
FASI	**INIZIO PREVISTO**	**FINE PREVISTA**	**INIZIO PREVISTO**	**FINE PREVISTA**
Progettazione esecutiva degli interventi	Maggio 2020	Giugno 2020	Maggio 2021	Giugno 2021
Realizzazione degli interventi	Settembre 2020	Giugno 2021	Settembre 2021	Giugno 2022
Conclusione e rendicontazione degli interventi	Luglio 2021	Settembre 2021	Luglio 2022	Settembre 2022

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

ANNO	**2020**	**2021**	**2022**
COSTO TOTALE	15.750	22.500	6.750

SCHEDA INTERVENTO 4.4.1

<table>
<tr><td>1</td><td>Codice intervento e Titolo</td><td>4.4.1 La Scuola oltre la Scuola</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Costo e copertura finanziaria</td><td>€ 162.000,00 PO FSE Basilicata 2014-2020 – di cui:
€ 10.000,00 Istituto Comprensivo Nicola Sole di Senise; € 152.000,00 Istituto Superiore L. Sinisgalli di Senise</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Oggetto dell'intervento</td><td>L’intervento concorre a potenziare il ruolo civico della Scuola, quale luogo dove si attuano azioni finalizzate a fornire risposte ai fabbisogni di abilità trasversali alla vita e di competenze per l’apprendimento permanente</td></tr>
<tr><td>3-bis</td><td>Analisi delle voci di spesa</td><td>Priorità d’investimento 10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.
Obiettivo specifico 10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
10.1.6 - Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi
L’importo per singola operazione[7] comprenderà:
• Costi per il personale impegnato (interno o esterno)
• Costi di funzionamento e gestione degli spazi necessari
• Eventuali investimenti materiali (attrezzature)
• Spese di trasporto per gli allievi (ai sensi del par. B.4.2 e B.3 della Circolare 02/2009 MLPS)
<table>
<tr><td>OPERAZIONE</td><td>IMPORTO</td></tr>
<tr><td>a) ECDL (I.C. Nicola Sole; ISIS Sinisgalli; I.C. Don Bosco)</td><td>€ 20000</td></tr>
<tr><td>b) Laboratorio Teatrale (I.C. Nicola Sole; ISIS Sinisgalli)</td><td>€ 24000</td></tr>
<tr><td>c) Laboratorio musicale (ISIS Sinisgalli)</td><td>€ 16300</td></tr>
<tr><td>d) Corsi di lingua (ISIS Sinisgalli)</td><td>€ 15000</td></tr>
<tr><td>e) La Scuola in festival - PCTO (ISIS Sinisgalli)</td><td>€ 21700</td></tr>
<tr><td>f) Orientamento (I.C. Nicola Sole; ISIS Sinisgalli; I.C. Don Bosco)</td><td>€ 35000</td></tr>
<tr><td>g) Sportello ascolto (I.C. Nicola Sole; ISIS Sinisgalli; I.C. Don Bosco)</td><td>€ 20000</td></tr>
<tr><td>f) Lavoriamo insieme per l’INCLUSIONE (I.C. Nicola Sole)</td><td>€ 10000</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>3-ter</td><td>Tipologia dell’intervento</td><td>Sovvenzione</td></tr>
<tr><td>4</td><td>CUP</td><td>In corso di acquisizione</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Localizzazione intervento</td><td>Comuni dell’Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</td><td>Ciascuna istituzione scolastica dell’Area, al di là del numero degli alunni e del ciclo formativo di competenza, sente forte, oggi più del passato, la responsabilità di svolgere, a latere delle azioni didattiche, funzioni di coesione sociale. È’ sempre più comune la tendenza all’estraneità rispetto al proprio ambiente di appartenenza con il grave rischio di non conoscerlo ed apprezzarlo nelle sue risorse e potenzialità. vicini al proprio ambiente e meno consapevoli delle proprie origini. Del loro contesto di appartenenza conoscono poco e molti sono gli elementi che sfuggono alla loro attenzione. A questo va aggiunto che la consapevolezza di sé e la costruzione della propria identità derivano in buona parte dal senso che ciascun individuo dà al proprio vissuto personale e sociale. Se i legami sono deboli, le coscienze sono inevitabilmente fragili. Fortemente percettibili sono, infatti, le fragilità emotive dei giovani di fronte alle difficoltà e dinanzi a situazioni di instabilità. Essi richiedono certezze e punti fermi, attraverso cui orientarsi; chiedono, anche se in modo indiretto, di essere ascoltati ed esprimono, non di rado, il bisogno di essere guidati in percorsi di autoconsapevolezza. Allo scopo, dunque, di ricostruire il senso di appartenenza delle nuove generazioni e di fornire loro motivazione al superamento delle fragilità emotive, l’Istituto di Istruzione Superiore L. Sinisgalli di Senise procederà alla elaborazione di progettazioni esecutive di interventi di cui beneficeranno anche gli studenti dell’I.C. Nicola Sole di Senise e</td></tr>
</table>

[7] Gli importi per singola idea progettuale potrebbero subire variazioni in sede di Progettazione esecutiva ferma restando la dotazione complessiva della scheda e le scuole destinatarie

		dell'I.C. Don Bosco di Francavilla, inerenti i seguenti temi: • La scuola che favorisce il protagonismo attivo degli alunni • La scuola che promuove il benessere e lo stare bene il cui scopo è sostanzialmente quello di mitigare l'effetto dell'indebolimento del senso di appartenenza negli studenti, favorire il protagonismo attivo degli studenti per sviluppare sia abilità trasversali alla vita che competenze per l'apprendimento permanente e ridurre le fragilità emotive e il disagio generazionale negli stessi. Nell'ambito delle attività extracurriculari oggetto della presente scheda rientra il laboratorio per l'inclusione dei disabili di cui sarà beneficiario l'Istituto comprensivo Nicola Sole di Senise. L'intervento risponde non solo alle esigenze raccolte per l'Area ma è coerente con l'intento programmatorio esplicitato nel Po FSE di realizzare, nell'ambito degli interventi finalizzati a ridurre il dropout, azioni di supporto al diritto allo studio rivolte al rafforzamento dell'apprendimento e dell'inclusione, attraverso sostegno didattico ed attività integrative, anche a natura extracurricolare, agendo ove del caso anche sul sistema-famiglia, al fine di mitigare gli eventuali ostacoli alla regolare partecipazione agli studi.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	I progetti che verranno finanziati dovranno svolgersi in orario extracurriculare e dovranno essere finalizzati, sulla base delle idee progettuali emerse, a: • la realizzazione di attività laboratoriali in orario extracurriculare (informatica e lingue straniere); • la costruzione di percorsi espressivi con il supporto di esperti del settore (**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO)**; • l'ampliamento dell'offerta formativa con attività motivanti esplorando nuovi filoni formativi emergenti quali cinema e comunicazione (laboratori di teatro e musica); • l'attivazione di percorsi psicologici adeguati da realizzare con il supporto formativo e la consulenza dell'Azienda sanitaria locale • percorsi di orientamento per potenziare i processi di autoconsapevolezza. Il finanziamento coprirà i costi del personale impegnato, di eventuale gestione degli spazi necessari e, entro i limiti consentiti dalla regolamentazione comunitaria in tema di ammissibilità della spesa, degli investimenti materiali necessari alla realizzazione delle attività.
8	**Risultati attesi**	RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	CO09 Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target: 75 Fonte dati: SIRFO Cod. 087 Tasso di abbandono alla fine del primo biennio delle scuole secondarie superiori[8] Baseline: 5,35% Target: 4,3% [9] Fonte dati: Banca dati DPS
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Accordo tra PPAA ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione Idee progettuali: • ECDL (I.C. Nicola Sole; ISIS Sinisgalli; I.C. Don Bosco • Laboratorio Teatrale (I.C. Nicola Sole; ISIS Sinisgalli) • Laboratorio musicale (ISIS Sinisgalli) • Corsi di lingua (ISIS Sinisgalli) • La Scuola in festival - PCTO (ISIS Sinisgalli) • Orientamento (I.C. Nicola Sole; ISIS Sinisgalli; I.C. Don Bosco) • Sportello ascolto (I.C. Nicola Sole; ISIS Sinisgalli; I.C. Don Bosco) • Lavoriamo insieme per l'INCLUSIONE (I.C. Nicola Sole)
12-bis	**Soggetto beneficiario**	Istituto di Istruzione Superiore L. Sinisgalli di Senise Istituto Comprensivo N. Sole di Senise

[8] Gli interventi concorrono al raggiungimento del risultato atteso misurato nel PO con un indicatore specifico di Programma che fa parte del set di indicatori della Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo dell'ISTAT. Esso è definito come *Abbandoni sul totale degli iscritti al primo biennio delle scuole secondarie superiori* (percentuale).

[9] I valori indicati come baseline e target sono regionali; la baseline è fissata al 2012

13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Regionale
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Soggetto attuatore

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Progettazione esecutiva degli interventi	Maggio 2020	Giugno 2020
Realizzazione degli interventi	Settembre 2020	Giugno 2021
Conclusione e rendicontazione degli interventi	Luglio 2021	Settembre 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

ANNO	2020	2021
COSTO TOTALE	113.400	48.600

SCHEDA INTERVENTO 5.1.1

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 5.1.1 – Potenziamento dei servizi sanitari dell'area interna Mercure - Alto Sinni - Val Sarmento – POD di Chiaromonte
2	**Costo e copertura finanziaria**	1.000.000,00 euro - Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Ampliamento e potenziamento delle prestazioni sanitarie del POD di Chiaromonte
4	**CUP**	In definizione
5	**Localizzazione intervento**	Presidio Ospedaliero Distrettuale di Chiaromonte
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) a livello operativo assicura nelle aree interne l'erogazione delle prestazioni sanitarie mediante i POD (Presidi Ospedalieri Distrettuali). Ognuna di queste strutture a vocazione distrettuale/ospedaliera/territoriale deve operare orientando le attività tenendo conto degli obiettivi della programmazione nazionale, regionale ma soprattutto dei bisogni sanitari della popolazione spesso mutevoli e differenziati. I POD devono essere portatori di sviluppo dei percorsi diagnostici, terapeutici e di quelli volti a garantire la continuità assistenziale con la presa in carico globale del cittadino/utente. In particolare è opportuno evidenziare che la bassa densità di popolazione nelle aree interne associata ad un aumento delle malattie croniche e degenerative nonché ad un incremento dell'invecchiamento della popolazione, impone la necessità di potenziare e sviluppare azioni e strategie di sistema volte ad avvicinare sempre più l'offerta sanitaria agli utenti. Ecco perché la Regione, nell'ambito di un più ampio programma di assistenza territoriale indirizzata prevalentemente a soggetti fragili e/o affetti da patologie croniche e degenerative, ha deciso di migliorare l'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, sia a livello territoriale che nei Presidi Ospedalieri Distrettuali (tra cui quello di Chiaromonte) utilizzando anche altri finanziamenti. A riguardo è il caso di rilevare che in Regione Basilicata è in via di definizione la Rete Oncologica Regionale ed un progetto di Assistenza Domiciliare da realizzarsi con fondi europei. In tale contesto la programmazione regionale ha dato una nuova collocazione al Presidio Ospedaliero di Chiaromonte mediante una forte e ampia vocazione riabilitativa sia di tipo rieducativo che di reinserimento. Da ciò l'attivazione di una U.O. di Lungodegenza riabilitativa, il rafforzamento di Residenze Sanitarie già esistenti (Disturbo Comportamento Alimentare - DCA, Centro Riabilitazione Alcologica - CRA, Residenza Sanitaria Assistita - RSA, Centro per l'Autismo), realtà sanitarie attrattive sia in ambito regionale che extra-regionale. Inoltre, è opportuno evidenziare che nell'ambito dell'Emergenza-Urgenza, il Punto Territoriale di Soccorso eroga circa 3.000 prestazioni/anno. Nel territorio dell'ASP il POD di Chiaromonte è individuato quale centro di chirurgia della cataratta, rivolta soprattutto agli anziani. L'ASP ha già investito di recente sul POD con l'acquisto di un telecomandato, di un mammografo, di un ecografo di fascia alta e di due portatili. L'implementazione tecnologica del POD con ulteriori e specifiche attrezzature sanitarie è una importante soluzione al disagio della popolazione dell'area interna di riferimento costretta a lunghi spostamenti per avere risposte diagnostiche veloci ed essenziali al percorso terapeutico. L'operazione è volta a rafforzare l'offerta di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica erogate prevalentemente a livello territoriale. L'operazione consentirà di: • ridurre la migrazione sanitaria per le prestazioni di diagnostica radiologica di alta tecnologia; • garantire pari opportunità di salute alla popolazione dell'area rispetto alle altre aree della Regione; • raggiungere fasce di popolazione "deboli" • elevare lo standard di assistenza del POD

7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Le prestazioni che si vogliono erogare, a rafforzamento di quelle su cui già l'Azienda ha investito, possono essere effettuate dotando il POD di tecnologie atte a completare i percorsi diagnostici sia dei pazienti residenti nella Regione che dell'utenza esterna che afferisce dall'area interna di riferimento. Le seguenti dotazioni forniranno, quindi, da supporto al rafforzamento delle prestazioni di specialistica ambulatoriale territoriale: ✓ **TAC 32-slice** che permette una prima diagnosi per l'utenza esterna, il follow-up durante il ricovero in lungodegenza riabilitativa, una immediata diagnosi nel sistema dell'emergenza-urgenza 118; ✓ **riunito odontoiatrico** utile anche per le prestazioni di odontoiatria *"speciale"* idoneo ad una fascia debole della popolazione, i disabili; ✓ **ortopantomografo** per la diagnostica dell'arcata dentaria, anche a completamento delle prestazioni di chirurgia odontoiatrica; ✓ **MOC – Mineralometria Ossea Computerizzata** per la prevenzione e follow-up dell'osteoporosi primitiva e secondaria; ✓ **gastrocolonscopio** per consentire un primo approccio alla patologia dell'apparato gastroenterico; ✓ **facoemulsificatore** di nuova generazione per gli interventi di cataratta; ✓ **attrezzature biomedicali** per l'U.O. di Lungodegenza Riabilitativa che, con 16 posti letto, rappresenta nel POD di Chiaromonte l'unica Unità che effettua ricoveri ordinari.
8	**Risultati attesi**	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio- educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	**Indicatori**	**Indicatori di Realizzazione:** Numero di dispositivi acquistati Baseline 0 Target 32 Fonte dati: Indagine diretta **Indicatori di Risultato** 1.5 - [DIAGNOSTICA AI] Specialistica ambulatoriale - Prestazioni erogate x 1000 residenti DEFINIZIONE: Numero di prestazioni specialistiche ambulatoriali relative all'attività clinica (corrispondenti a tutte le branche specialistiche ad esclusione della branca specialistica "Laboratorio") e alla diagnostica strumentale e per immagini (branche specialistiche di "Diagnostica per immagini – Medicina Nucleare" e "Diagnostica per immagini – Radiologia diagnostica"), ogni 1000 abitanti residenti Baseline 1396 Target 4188 Fonte dati: Indagine diretta
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 – Acquisti in Rete – CONSIP.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione. Capitolati Tecnici.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione . Si precisa che sarà possibile formalizzare ed avviare le procedure di gara per l'attuazione del progetto solo a seguito dell'approvazione della strategia/stipula dell'APQ che assicurerà la copertura finanziaria dell'operazione.
13	**Soggetto attuatore**	ASP – Azienda Sanitaria Locale Potenza
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile ASP – Azienda Sanitaria Locale Potenza

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto beni/forniture	Apparecchiature elettromedicali come da elenco Allegato	€ 1.000.000,00

Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Settembre 2020	Novembre 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Dicembre 2020	Marzo 2021
Esecuzione	Aprile 2021	Giugno 2021
Collaudo/funzionalità	Giugno 2021	Luglio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
IV trimestre	2020	€ 333.333,33
I trimestre	2021	€ 333.333,33
II trimestre	2021	€ 333.333,33
	COSTO TOTALE	**€ 1.000.000,00**

ELENCO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

SEDE	UOC / SERVIZIO / AMBULATORIO	Q. TÀ	DESCRIZIONE ATTREZZATURA	IMPORTO PREVISTO UNITARIO (IVA ESCLUSA)	IMPORTO PREVISTO TOTALE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO PREVISTO TOTALE (IVA INCLUSA 22%)
POD Chiaromonte	UO Radiologia	1	TAC 32-slice	€ 433.872,13	€ 433.872,13	€ 529.324,00
	UO Radiologia	1	MOC DEXA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 48.800,00
	UO Radiologia	1	Ortopantomografo (OPT)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 36.600,00
	UO Radiologia	1	Sonda ano-rettale rotante, a 360°, 3d	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 9.760,00
	UO Radiologia	1	Letto elettrico da visita	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.830,00
	Ambulatorio Gastroenterologia	1	Pompa d'irrigazione e sistema di aspirazione	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 6.100,00
	Ambulatorio Gastroenterologia	1	Insufflatore CO2 e Portabombola	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 9.760,00
	Ambulatorio Gastroenterologia	1	Videogastroscopio operativo	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 43.920,00
	Ambulatorio Gastroenterologia	1	Videocolonscopio con zoom	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 48.800,00
	Ambulatorio Gastroenterologia	1	Lava-sterilizzatrice per Endoscopi	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 48.800,00
	Ambulatorio Gastroenterologia	1	Elettrobisturi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 12.200,00
	Ambulatorio Oculistica	1	Facoemulsificatore completo di vitrectomo e laser	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 97.600,00
	Ambulatorio Odontoiatria	1	Riunito odontoiatrico	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 30.500,00
	U.O. Lungodegenza Riabilitativa	1	Lettino per statica	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 3.050,00
	U.O. Lungodegenza Riabilitativa	1	Apparecchio per pressoterapia	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 8.540,00
	U.O. Lungodegenza Riabilitativa	1	Apparecchio per vacuum Terapia	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.660,00
	U.O. Lungodegenza Riabilitativa	1	Apparecchio per ultrasuono terapia sequenziale	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 7.320,00
	U.O. Lungodegenza Riabilitativa	1	Letto elettrico per pazienti obesi e ipo-collaboranti	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.660,00
	U.O. Lungodegenza Riabilitativa	1	Dispositivo per trazione Cervicale	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.830,00
	U.O. Lungodegenza Riabilitativa	1	Laser CO2- HeNeon	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 14.640,00
	U.O. Lungodegenza Riabilitativa	1	Quadro per terapia Kit test neuropsicologici Bilancia pesa persona portatile Carrelli Saturimetri Carrozzine Tripodi Quadripodi Bastoni canadesi Cinture per carrozzina	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 9.760,00
	U.O. Lungodegenza Riabilitativa	1	Tavola per trasferimento Paziente	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.830,00
	U.O. Lungodegenza Riabilitativa	1	Lavapadelle	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 7.320,00
					Totale	**€ 1.000.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 5.2.1

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 5.2.1 – Ristrutturazione Poliambulatori
2	**Costo e copertura finanziaria**	1.060.000,00 euro Azione 9A.9.3.8 - Po Fesr 2014-2020 *(Coerente con Azione 3 dell'Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)*
3	**Oggetto dell'intervento**	L'intervento riguarda tutti gli immobili adibiti a poliambulatori dei comuni dell'AI ad eccezione di Chiaromonte dove è previsto un intervento più cospicuo sul plesso ospedaliero presente. L'obiettivo è di migliorare la fruibilità degli immobili a beneficio di persone in condizione di disagio e favorire i processi di deospedalizzazione.
4	**CUP**	In corso di definizione
5	**Localizzazione intervento**	18 strutture site in altrettanti comuni dell'AI MASV: Comune di San Giorgio; Comune di Cersosimo – poliambulatorio sito in Via Paragiano; Comune di Noepoli – poliambulatorio sito in Piazza G. Marconi; Comune di San Paolo Albanese; Comune di San Costantino Albanese (PZ) Largo del Molo; Comune di Terranova di Pollino - Villa comunale Unità d'Italia; Comune di Carbone, Piazza XXIV Maggio; Comune di Calvera – Località Vallina; Comune di Teana; Comune di Fardella; Comune di Castronuovo; Comune di Senise; Comune di Francavilla in Sinni – Via A. De Gasperi; Comune di San Severino Lucano; Comune di Viggianello, loc. Anzoleconte; Comune di Rotonda; Comune di Castelluccio Inferiore; Comune di Castelluccio Superiore
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il modello di presa in carico e di supporto alla popolazione fragile, rientra tra gli interventi innovativi previsti nel documento del Ministero della Salute – "Le aree interne nel contesto del Patto per la salute 2014-2016 e degli Standard sull'Assistenza Ospedaliera, 2015 che consentono la territorializzazione di alcuni servizi coordinati con altri servizi sanitari e con gli interventi socio-assistenziali. L'intervento è volto quindi ad assicurare fondamentali diritti di cittadinanza nel campo della tutela della salute e della protezione sociale, in linea con il suddetto Documento. Il Piano integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015 fotografa puntualmente il fabbisogno di assistenza, sottolineando la necessità di incremento dell'assistenza al cittadino.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	La popolazione dell'area dei comuni dell'AI MASVS si contraddistingue per la forte presenza di anziani di età superiore a 65 anni con basse percentuali di trattamento in ADI; ciò, unito alla grande lontananza dai poli ospedalieri specialistici regionali determina un'emergenza sanitaria molto forte. Queste valutazioni portano a considerare il ripensamento di un modello che sia fondato sul miglioramento di alcuni servizi su base territoriale per gruppi target di popolazione, attraverso la messa in campo di una serie di azioni semplici ma coordinate tese alla salvaguardia della salute anche attraverso il miglioramento dei livelli essenziali di assistenza. Migliorare i livelli di assistenza cosi come la capacità di primo soccorso avrà come effetto immediato tra l'altro la riduzione del numero di ricoveri e la pressione sui plessi ospedalieri. Dunque oltre alla riduzione dei tempi di percorrenza presso i plessi ospedalieri attraverso interventi sulle arterie stradali, potenziamento dell'elisoccorso e creazione di taxi sociale, l'area ha deciso di **promuovere attraverso la strategia un'opera di ammodernamento dei poliambulatori presenti in ogni comune proprio nell'ottica di dare un segno tangibile ed immediato ai propri cittadini che punti sia a dare risposte sanitarie concrete che ad innalzare la percezione di una sanità pubblica maggiormente presente ed organizzata sul territorio.** Nei comuni sono presenti strutture di proprietà pubblica (comunale o regionale) adibite a sede di PTS 118, guardia medica o medico di famiglia che saranno interessate da tale ammodernamento. L'intervento migliorerà l'efficienza della struttura sanitaria sia attraverso lavori di adeguamento edilizio che attraverso la dotazione di apparecchiature tecnologiche

		anche in grado di recepire futuri interventi di telemedicina che la Regione sta mettendo in campo con fondi diversi da quelli SNAI (vd strategia cap. 6 misure di contesto).
8	**Risultati attesi**	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari e territoriali
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** CO36 - Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target: 33.000 abitanti - Fonte dati: Sistema di Monitoraggio **Indicatore di Risultato** R52 - Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati Baseline: 0 Target: 11% Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione esecutiva ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	ASP – Azienda Sanitaria di Potenza
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile ASP – Azienda Sanitaria Locale Potenza

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		60.000,00
Opere civili		800.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		10.000,00
Oneri per la sicurezza		20.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		170.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Settembre 2020	Novembre 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Dicembre 2020	Marzo 2021
Esecuzione	Aprile 2021	Giugno 2021
Collaudo/funzionalità	Giugno 2021	Luglio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	Euro 100.000,00
IV trimestre	2020	Euro 360.000,00
I trimestre	2021	Euro 300.000,00
II trimestre	2021	Euro 300.000,00
	COSTO TOTALE	**Euro 1.060.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 5.3.1

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 5.3.1 - Un Defibrillatore in ogni Comune
2	**Costo e copertura finanziaria**	25.000,00 euro Azione 9A.9.3.8 - Po Fesr 2014-2020 *(Coerente con Azione 3 dell'Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)*
3	**Oggetto dell'intervento**	Acquisto defibrillatori
4	**CUP**	In corso di definizione
5	**Localizzazione intervento**	Tutti i 19 Comuni dell'AI MASVS: Comune di San Giorgio; Comune di Cersosimo; Comune di Noepoli; Comune di Chiaromonte; Comune di San Paolo Albanese; Comune di San Costantino Albanese; Comune di Terranova di Pollino; Comune di Carbone; Comune di Calvera; Comune di Teana; Comune di Fardella; Comune di Castronuovo; Comune di Senise; Comune di Francavilla in Sinni; Comune di San Severino Lucano; Comune di Viggianello; Comune di Rotonda; Comune di Castelluccio Inferiore; Comune di Castelluccio Superiore.
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	La condizione di accessibilità inadeguata ai servizi sanitari è certamente il maggior disagio avvertito dall'area. Il tempo che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto è di 33 minuti, un valore decisamente elevato rispetto alla media aree interne nazionale di 21 minuti. La cronaca, purtroppo, riporta continuamente episodi in cui persone anche giovanissime perdono la vita per un arresto cardiaco che, se non viene trattato in tempi brevissimi, porta alla morte. Infatti, l'infarto può colpire chiunque, senza alcun preavviso, a prescindere dal sesso, dall'età e dalle condizioni sociali o economiche". Ogni anno una persona su mille viene colpita dalla cosiddetta "morte cardiaca improvvisa" e, considerando la popolazione italiana, "si parla di circa sessantamila morti all'anno, 150 al giorno, una ogni 9 minuti: attualmente solo il 2% delle persone colpite viene salvata grazie alla pronta disponibilità di un defibrillatore. L'evento che causa l'arresto cardiaco è nell'85% dei casi la fibrillazione ventricolare, patologia cardiaca che può essere risolta solamente con l'utilizzo di un defibrillatore". Il tempo per intervenire è strettissimo: le percentuali di sopravvivenza diminuiscono del 7-10% al minuto se non si interviene con il defibrillatore. Se una vittima in arresto cardiaco non viene defibrillata entro 10 minuti le sue possibilità di sopravvivenza sono inferiori al 2%. In caso di arresto cardiaco, l'unico trattamento efficace è dunque il defibrillatore. I mezzi di soccorso presenti sul territorio, spesso per motivazioni diverse, non possono arrivare in tempo utile per soccorrere il paziente e molto spesso non possono far altro che constatarne il decesso. Sul territorio dei Comuni delle Aree Interne, l'intervento dei mezzi di soccorso, se non presenti in loco, può arrivare molto tempo dopo rispetto alla segnalazione di una persona colpita da infarto. Gli abitanti di queste zone, in assenza di defibrillatori in loco, sono destinate, in caso di arresto cardiaco, a morte sicura.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il progetto realizzerà una rete capillare di presidi dedicati all'emergenza sanitaria cardiovascolare. Pur essendo imperniato sul volontariato, il progetto garantirà la presenza di volontari formati, certificati, aggiornati e funzionalmente collegati alla Centrale operativa 118. Si tratta di un modello sperimentato per la Protezione civile che ha dato buoni risultai di efficienza ed affidabilità. Per l'attività di formazione, i Comuni aderenti sono stati suddivisi in tre gruppi di priorità data dall'esistenza o meno di apparecchiature già presenti, a diverso titolo, sul territorio (postazioni 118, Protezione Civile ecc.). L'attività di formazione dei volontari sarà curata dal Dipartimento Interaziendale per l' Emergenza Sanitaria.

		I defibrillatori saranno localizzati come segue: Carbone: Poliambulatorio – Piazza XXIV Maggio Francavilla: Nicchia protetta – Piazza S. Francesco Cersosimo: Casa Comunale - Via Fratelli Bandiera n. 9 Castronuovo S.A.: Nicchia Protetta presso Ambulatorio medico – Viale delle Libertà Terranova di Pollino: Nicchia protetta Istituto Comprensivo in via Convento Viggianello: Campo sportivo Aldo Moro I restanti Comuni stanno definendo dove allocare il defibrillatore.
8	**Risultati attesi**	Potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati Baseline: 0 Target: 33.000 abitanti Fonte dati: Sistema di Monitoraggio **Indicatore di Risultato** Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati Baseline: 0 Target: 100% Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione in linea con vigente normativa in materia di appalti.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Si prevede di redigere un unico livello di progettazione ed una procedura di gara unitaria relativo al potenziamento dei servizi nell'intera Are interna
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Francavilla in Sinni
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile dell'Ufficio tecnico del comune di Francavilla in Sinni

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione di beni e servizi	Fornitura materiali e posa in opera	€. 24.500,00
Spese pubblicità		€. 500,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Settembre 2020	Novembre 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Dicembre 2020	Marzo 2021
Esecuzione	Aprile 2021	Giugno 2021
Collaudo/funzionalità	Giugno 2021	Luglio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
I trimestre	2021	€. 25.000,00

COSTO TOTALE	**€. 25.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 5.4.1

1	**Codice intervento e Titolo**	5.4.1 INCREMENTO DELLA FORMAZIONE DI PERSONALE OSS
2	**Costo e copertura finanziaria**	PO FSE BASILICATA 2014-2020 – € 450.000,00
3	**Oggetto dell'intervento**	Intervento integrato di politica attiva finalizzato alla formazione e all'inserimento occupazionale
3-bis	**Analisi delle voci di spesa**	Priorità d'investimento 8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale; Obiettivo specifico 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata; Tipologia di azione: 8.5.1 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) I COSTI AMMISSIBILI SONO I SEGUENTI: • Voucher formativo a favore dei destinatari – Max € 150.000,00 • costi salariali sotto forma di incentivo occupazionale durante un periodo massimo di 24 mesi - € 300.000,00 Il valore del voucher, da indagine di mercato, si aggira intorno ai € 2500,00/3000,00 max a persona. potrebbe essere pari ad € 20.000,00 massimi, ripartiti su due annualità, per equipararlo ad altri incentivi regionali. La durata e il massimale di cofinanziamento pubblico del costo salariale lordo saranno determinati sulla base del Regime di Aiuti di Stato cui verrà assoggettato lo specifico Avviso pubblico da adottare.
3-ter	**Tipologia dell'intervento**	SOVVENZIONE
4	**CUP**	In corso di acquisizione
5	**Localizzazione intervento**	Comuni Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Lo scenario desiderato emerso durante lo scouting tematico e dai tavoli tecnici svoltisi per l'area ha restituito quale risultato atteso da perseguire con la strategia, il miglioramento della capacità di primo soccorso al fine di ridurre i tempi di azione e l'incremento della risposta a livello locale riducendo il numero di ricoveri e la pressione sui plessi ospedalieri. Lo sviluppo della rete dell'assistenza territoriale integrata per la presa in carico pro-attiva della fragilità e la riduzione dell'esclusione sociale, diventa, quindi, la parte centrale della riorganizzazione del servizio socio-sanitario assistenziale per far fronte alle sfide dell'area. Tale sviluppo passa necessariamente sulla necessità di garantire supporto sul territorio tramite personale qualificato che svolga attività indirizzata a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario. In tale contesto la figura professionale che appare maggiormente in grado di favorire il benessere dell'utente, la sua autonomia e integrazione sociale è quella dell'OSS, che permette l'occupazione presso cooperative, associazioni territoriali e di rete, enti pubblici e privati (Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie e Case di Cura), centri, gruppi, comunità e servizi residenziali o semi-residenziali. L'OSS, infatti, svolge attività di cura e di assistenza alle persone in condizioni di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, collaborando con gli altri operatori preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento consta di due Linee di attività: Ia Linea: Finanziamento di percorso formativo finalizzato al rilascio della Qualifica Professionale di Operatore Socio Sanitario (OSS); IIa Linea: Al termine del percorso di formazione per i professionisti qualificati che verranno assunti dalle strutture dell'area si prevede l'erogazione di un incentivo assunzionale in coerenza con la vigente normativa sugli Aiuti di Stato.
8	**Risultati attesi**	Incremento dei servizi socio assistenziali dell'area Riduzione del tasso di ospedalizzazione dei residenti

9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	I Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo Target 20 partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento Baseline 0; Target 100% Fonte dati: SIRFO
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione in linea con vigente normativa in materia di appalti.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Si prevede di redigere un unico livello di progettazione ed una procedura di gara unitaria relativo al potenziamento dei servizi nell'intera Are interna
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
12-bis	**Soggetto beneficiario**	Ia Linea: OdF IIa Linea: Imprese.
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Regionale
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Soggetto attuatore

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	**DATE**	
	INIZIO PREVISTO	**FINE PREVISTA**
Pubblicazione da parte della Regione Basilicata dell'Avviso Pubblico - Iª Linea d'intervento	apr-20	mag-20
Ricezione delle istanze	giu-20	lug-20
Valutazione e approvazione graduatoria di merito	ago-20	set-20
Selezione dei destinatari da parte dei beneficiari	ott-20	nov-20
Realizzazione degli interventi	dic-20	lug-21
Conclusione e rendicontazione degli interventi	ago-21	set-21
Pubblicazione da parte della Regione Basilicata dell'Avviso Pubblico- IIª Linea d'intervento	mar-21	apr-21
Ricezione delle istanze	apr-21	mag-21
Istruttoria di ammissibilità	giu-21	lug-21
Realizzazione degli interventi	ago-21	ago-23
Conclusione e rendicontazione degli interventi	set-23	set-23

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

ANNO	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
COSTO TOTALE	75.000,00	150.000,00	112.500,00	112.500,00

SCHEDA INTERVENTO 5.5.1

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 5.5.1- Emergenza urgenza - Elisoccorso in notturno
2	**Costo e copertura finanziaria**	351.000,00 euro Azione 9A.9.3.8 - Po Fesr 2014-2020 *(Coerente con Azione 3 dell'Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)*
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi volti alla riduzione dei tempi di arrivo dei mezzi di soccorso secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
4	**CUP**	In corso di definizione
5	**Localizzazione intervento**	13 dei 19 Comuni dell'AI MASVS: Comune di San Giorgio – Località da definire. Comune di Cersosimo – Area Campo Sportivo. Comune di Noepoli – Località da definire. Comune di San Paolo Albanese – Via A. Salinari Comune di Terranova di Pollino – Campo sportivo via Aldo Moro. Comune di Carbone – Località da definire. Comune di Calvera – Località Fosso Fontana. Comune di Teana – Campo sportivo comunale. Comune di Fardella – Parco Barbattavio Comune di Castelluccio Superiore – Località da definire. Comune di Castronuovo Sant'Andrea – C.da Camminarea Comune di Viggianello – Località da definire. Comune di Rotonda – Località da definire.
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	La bassa densità della popolazione unitamente alla non favorevole conformazione geografica costituiscono di fatto un fattore che condiziona notevolmente le dinamiche sanitarie dell'Area Interna. La struttura del territorio, infatti, comporta una "dispersione" della popolazione che in alcuni casi diventa vero e proprio "isolamento", per l'effetto congiunto delle criticità, sia funzionali che strutturali, che caratterizzano il sistema viario locale ed in particolare la rete stradale e più in generale quella dei trasporti. A tal proposito si sottolinea come il livello di infrastrutturazione stradale del territorio è tuttora quantitativamente e qualitativamente non adeguato a garantire gli standard di prestazione necessari al consolidamento e allo sviluppo della qualità della vita, con particolare riferimento al soddisfacimento del fabbisogno rispetto al target di emergenza/urgenza. La rete viaria che collega i singoli Comuni dell'Area Interna tra di loro e con gli altri Comuni regionali e non, è caratterizzata da strade strette e tortuose, accidentate e spesso franose, che condizionano notevolmente la viabilità rendendo i tempi di percorrenza sproporzionati rispetto alle distanze. In particolare, così come risulta dai dati elaborati dal Ministero della Sanità il tempo (Intervallo Allarme - Target i) che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto risulta particolarmente elevato: 36 minuti ben al di sopra di quello previsto stimato in 21 minuti. Tale assetto del territorio di fatto condiziona le scelte e le strategie sanitarie ed in particolare il modello dell'offerta assistenziale da adottare, che è pensato e strutturato per garantire una risposta omogenea ed uniforme per tutta la popolazione di riferimento. Pertanto, al fine di potenziare ed ammodernare la rete di prima emergenza territoriale, ai mezzi di soccorso che sono dislocati sul territorio e sono chiamati ad assicurare e svolgere le prestazioni di emergenza\urgenza si affiancherà l'elisoccorso in notturno; sistema attivato e gestito dalla Centrale Operativa 118 in funzione della tipologia di intervento sanitario da effettuare. L'equipaggio sanitario dell'elicottero, costituito da un anestesista-rianimatore e da un infermiere consente l'intervento rapido su pazienti particolarmente gravi che possono necessitare di intubazione ovvero di pratiche rianimatorie avanzate. Dopo una stabilizzazione del paziente che possa consentire il trasporto in sicurezza in elicottero, questo verrà trasferito rapidamente presso la struttura ospedaliera più idonea.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il Sistema Sanitario dell'Emergenza Urgenza in Basilicata ha una dimensione regionale ed è regolamentato dalla L.R. 21/99, tale legge istituisce "Basilicata Soccorso" quale organismo comune delle Aziende Sanitarie Regionali. All'interno di un intervento di soccorso integrato, così come già è nelle peculiarità di Basilicata soccorso, l'azione consentirà un immediato trasporto da un ospedale all'altro. L'elisoccorso verrà attivato dalla Centrale Operativa 118 in funzione della tipologia di intervento sanitario da effettuare. L'eliambulanza potrà atterrare in notturno esclusivamente sulle superfici autorizzate. Le aree per l'atterraggio notturno richiedono la presenza delle seguenti

		caratteristiche: ▪ dimensioni non inferiori 52x26 m. ▪ Illuminata anche a mezzo lampioni o fari ▪ opportunamente recintata ▪ pavimentata a prato, bitume, cemento ecc. ▪ Impianto di accensione da remoto delle luci ovvero disponibilità di personale. L'ubicazione degli interventi nei 13 comuni dell'area coinvolti è la seguente: **-COMUNE DI CERSOSIMO** L'area è situata alla periferia dell'abitato, è completamente pianeggiante, recintata e servita da una strada statale S.S. n. 481. **-COMUNE DI NOEPOLI** DA DEFINIRE **- SAN PAOLO ALBANESE** Via A. Salinari - tale area è pianeggiante e servita da una strada asfaltata. **- TERRANOVA DEL POLLINO** area centrale e dista circa 8 km dalla Serrapotina, è completamente pianeggiante e servita da una strada asfaltata. **- CARBONE** DA DEFINIRE **- CALVERA** area centrale e dista a 3 km dalla Serrapotina, è completamente pianeggiante e servita da una strada asfaltata. **- TEANA** completamente pianeggiante dista poche centinaia di metri dal centro abitato ed è ubicata a circa 100 metri di distanza dalla S.P. 15, (Fardella-Teana-Calvera), raggiungibile con una stradina interna totalmente asfaltata. **- FARDELLA** area è situata all'interno del parco Barbattavio in fascia periurbana, è completamente pianeggiante, recintata e servita da una strada comunale asfaltata **- CASTRONUOVO SANT'ANDREA** area è centrale e dista circa 8 km dalla Serrapotina, è completamente pianeggiante e servita da una strada asfaltata **- VIGGIANELLO** DA DEFINIRE **- ROTONDA** DA DEFINIRE **- CASTELLUCCIO SUPERIORE** DA DEFINIRE **- SAN GIORGIO L.** DA DEFINIRE Si stimano costi di gestione di bassa entità già sperimentati in altre aree finanziati nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario Regionale assegnate annualmente con riparto e gestite integralmente dalla Aziende sanitarie.
8	**Risultati attesi**	Potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** CO36 - Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target: 1.157 abitanti SAN GIORGIO L. Target: 637 abitanti CERSOSIMO Target: 900 abitanti NOEPOLI Target: 1016 abitanti SAN PAOLO ALBANESE Target: 1016 abitanti TERRANOVA DI POLLINO Target: 650 abitanti CARBONE Target: 385 abitanti CALVERA Target: 2500 abitanti TEANA Target: 800 abitanti FARDELLA Target: 1016 abitanti CASTRONUOVO SANT'ANDREA Target: 796 abitanti CASTELLUCCIO SUPERIORE Target: 4000 abitanti VIGGIANELLO Target: 5000 abitanti ROTONDA Fonte dati: Sistema di Monitoraggio **Indicatore di Risultato** R52 - Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati

		Baseline: 0 Target: 11% Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata Primo soccorso: durata (in minuti) dell'Intervallo Allarme - Target
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	I seguenti comuni in sinergia con le indicazioni dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza: Comune di San Giorgio Comune di Cersosimo – Area Campo Sportivo. Comune di Noepoli Comune di San Paolo Albanese Comune di Terranova di Pollino Comune di Carbone Comune di Calvera Comune di Teana Comune di Fardella Comune di Castelluccio Superiore Comune di Castronuovo Sant'Andrea Comune di Viggianello Comune di Rotonda
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	I responsabili degli Uffici tecnici dei sora citati 13 comuni dell'area

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		20.000
Opere civili		330.000
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		1.000
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione di beni e servizi		
Spese pubblicità		
	COSTO TOTALE	**351.000.00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Settembre 2020	Novembre 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Dicembre 2020	Marzo 2021
Esecuzione	Aprile 2021	Giugno 2021
Collaudo/funzionalità	Giugno 2021	Luglio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
IV trimestre	2020	Euro 51.000,00
I trimestre	2021	Euro 100.000,00
II trimestre	2021	Euro 200.000,00

COSTO TOTALE	**Euro 351.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 5.6.1

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 5.6.1 - ATTIVAZIONE DI UN TAXI SOCIALE
2	**Costo e copertura finanziaria**	700.000,00 euro - Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Progettazione - Acquisto dei mezzi - Gestione del servizio
4	**CUP**	In corso di definizione
5	**Localizzazione intervento**	I 19 Comuni dell'AI: 1. Calvera, 2. Carbone, 3. Castelluccio I. 4. Castelluccio S. 5. Castronuovo di S. Andrea, 6. Cersosimo 7. Chiaromonte, 8. Fardella, 9. Francavilla in Sinni, 10. Noepoli, 11. Rotonda, 12. San Severino Lucano, 13. San Costantino Albanese, 14. San Paolo Albanese, 15. San Giorgio, 16. Senise, 17. Teana, 18. Viggianello, 19. Terranova di Pollino
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il modello di presa in carico e di supporto alla popolazione fragile, rientra tra gli interventi innovativi previsti nel documento del Ministero della Salute – "Le aree interne nel contesto del Patto per la salute 2014-2016 e degli Standard sull'Assistenza Ospedaliera, 2015 che consentono la territorializzazione di alcuni servizi coordinati con altri servizi sanitari e con gli interventi socio-assistenziali. L'intervento è volto quindi ad assicurare fondamentali diritti di cittadinanza nel campo della tutela della salute e della protezione sociale, in linea con il suddetto Documento. Il Piano integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015 fotografa puntualmente il fabbisogno di assistenza, sottolineando la necessità di incremento dell'assistenza al cittadino.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il taxi sociale è un servizio di accompagnamento teso a garantire il pieno esercizio dei diritti civili e sociali, nonché una migliore qualità della vita, ai cittadini dell'area che versano in condizioni oggettive di svantaggio e presentano difficoltà ad accedere ai normali mezzi di trasporto, promuovendo l'autonomia dei soggetti a rischio emarginazione e favorendo un migliore inserimento nel contesto sociale. Il taxi sociale è destinato prioritariamente a: • anziani (non autosufficienti o parzialmente autosufficienti) prive di famigliari conviventi muniti di patente di guida e di autoveicolo; • persone adulte in possesso di invalidità civile, o affette da momentanea e invalidante patologia certificata e che si trovano impossibilitate a fruire di altri mezzi; • pazienti oncologici; • disabili certificati, ai sensi delle vigenti normative. La potenziale utenza è interessata in particolare ai luoghi di destinazione esterni al perimetro del territorio dell'area, in particolare i più richiesti sono le città di Matera, Potenza, Rionero in Vulture e Lagonegro per motivazioni sanitarie. Il servizio consentirà di effettuare viaggi, individuali o collettivi, nel raggio di 180 km nei casi di seguito previsti: • accompagnamento individuale o collettivo a visite mediche o specialistiche, per esami clinici, per effettuare cure fisiche; a centri diurni, sociali, sanitari, riabilitativi; • disbrigo di pratiche burocratiche o a commissioni; • trasporto collettivo a centri semi-residenziali socio-assistenziali. La progettazione, che rappresenta uno dei moduli attraverso cui si realizzerà il servizio, definirà: le caratteristiche, le modalità di prenotazione e di accesso, le eventuali modalità di contribuzione dell'utenza al servizio, i casi di sospensione del servizio, le modalità di coordinamento per favorire spostamenti collettivi; le attività promozionali di lancio; le modalità di controllo.

		La presente scheda è articolata attraverso 3 moduli distinti da attivare in sequenza per giungere al servizio: - la progettazione; - l'acquisto dei mezzi; - la gestione del servizio. ***La progettazione*** Per giungere alla definizione puntuale degli interventi e alla copianificazione dei servizi è prevista la realizzazione di un progetto con cui saranno definiti: • la descrizione delle prestazioni necessarie a soddisfare i suddetti bisogni; • gli strumenti di attivazione del servizio in cui saranno indicate le caratteristiche, le modalità di prenotazione e di accesso, le eventuali modalità di contribuzione dell'utenza al servizio, i casi di sospensione del servizio, le modalità di coordinamento per favorire spostamenti collettivi; le attività promozionali di lancio del servizio. Il costo per il servizio di progettazione è stato stimato in 12.000 € ***Acquisto dei mezzi*** La progettazione di cui alla precedente punto definirà le caratteristiche dei mezzi di trasporto dedicati al servizio che saranno acquistati nell'ambito della presente scheda. L'area del Mercure, Alto Sinni Val Sarmento è la più estesa (oltre 950kmq) e la più popolosa (33 mila abitanti) delle quattro aree interne lucane. La maggioranza dei comuni che compongono l'area sono caratterizzati come ultra periferici, tranne quattro che sono periferici (Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda e Viggianello). Tutto ciò, unito alla bassa velocità media di percorrenza delle strade interne all'area rappresenta delle condizioni che impongono di acquisire più mezzi per far fronte ai picchi di domanda su destinazioni diversificate. Il costo dell'intervento è stato stimato ipotizzando l'acquisto di 4 mezzi Il costo comprende anche gli oneri per le occorrenze burocratiche e di tutte quelle operazioni e forniture di materiali e servizi, necessari a rendere i mezzi perfettamente a punto e legalmente circolante, prima della consegna al soggetto attuatore. Il costo per l'acquisto dei mezzi è stato stimato in 120.000 € ***Gestione del servizio*** La gestione del servizio sarà attivato nell'ambito della presente scheda e utilizzerà i mezzi acquistati con la precedente scheda. Il costo di gestione del servizio è stato preliminarmente stimato sulla base di una percorrenza pari a 240.000 km annui (ottenuto ipotizzando un servizio attivo con 4 auto per 150 gg, con un percorso giornaliero di circa 400 km tenuto conto che ci sono paesi come Rotonda o Terranova che distano 180 km dal Rionero in Vulture, sede del Centro Oncologico Regionale) per un totale di 720.000 km su tre anni rispetto alle potenziali destinazioni sopracitate (carburante, manutenzione ordinaria, bolli, assicurazioni, revisioni periodiche (0,50 euro/km) pari a 360.000 euro; spese di gestione del servizio nel suo complesso (promozione, gestione delle prenotazioni stimato in 8.000 euro) e il personale per tre anni pari a 200.000 euro. In caso di esito positivo della sperimentazione, l'onere finanziario per la loro prosecuzione potrà successivamente trovare copertura nell'ambito di stanziamenti degli otto comuni dell'area interna. Il costo per la gestione del servizio è stato stimato in 568.000 €
8	**Risultati attesi**	Miglioramento della mobilità da, per ed entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi del territorio
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**3.6 Servizi innovativi per la mobilità sostenibile (trasporto pubblico a chiamata, car pooling, car sharing ecc.).** Definizione: Tasso di variazione dell'utilizzo dei servizi innovativi Fonte dati: indagine ad hoc Baseline: 0 Target: 100 Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento) Baseline: 0 Target: 1800
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione in linea con vigente normativa in materia di appalti.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Si prevede di redigere un unico livello di progettazione ed una procedura di gara unitaria relativo al potenziamento dei servizi nell'intera Are interna
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Francavilla in sinni – Comune capofila
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile dell'ufficio tecnico comune capofila (che opererà in connessione gli con Uffici Tecnici dei Comuni interessati)

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		€ 200.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		€ 120.000,00
Acquisizione servizi	Manutenzione ordinaria, bolli, assicurazioni, revisioni periodiche compresa IVA oltre ad altre spese gestionali (promozione, prenotazioni…)	€ 380.000,00
Spese pubblicità		
	COSTO TOTALE	**€ 700.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Settembre 2020	Novembre 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Dicembre 2020	Marzo 2021
Esecuzione	Aprile 2021	Aprile 2023
Collaudo/funzionalità	Maggio 2023	Giugno 2023

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	IMPORTO
I trimestre	2021	Euro 70.000,00
II trimestre	2021	Euro 70.000,00
III trimestre	2021	Euro 70.000,00
IV trimestre	2021	Euro 70.000,00
I trimestre	2022	Euro 70.000,00
II trimestre	2022	Euro 70.000,00
III trimestre	2022	Euro 70.000,00
IV trimestre	2022	Euro 70.000,00
I trimestre	2023	Euro 70.000,00
II trimestre	2023	Euro 70.000,00
	COSTO TOTALE	**Euro 700.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 6.1.1

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 6.1.1 - Infrastrutture per il sociale rivolte ad anziani – COMUNE SAN PAOLO ALBANESE
2	**Costo e copertura finanziaria**	Euro 50.000 Azione 9A.9.3.5 - Po Fesr 2014-2020 *(Coerente con Azione 2 dell'Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)*
3	**Oggetto dell'intervento**	Infrastrutture per il sociale rivolte ad anziani
4	**CUP**	In corso di definizione
5	**Localizzazione intervento**	COMUNE DI SAN PAOLO ALBANESE
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'area del Mercure, Alto Sinni Val Sarmento è la più estesa (oltre 950kmq) e la più popolosa (33 mila abitanti) delle quattro aree interne lucane. Si tratta di un'area che corrisponde geograficamente al territorio delle ex Comunità Montane (CM Alto Sinni; CM Sarmento; parte della CM Lagonegrese) e che rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino (che include anche i Comuni della Calabria) e, in parte, in quello del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese. La maggioranza dei comuni che compongono l'area sono caratterizzati come ultra periferici, tranne quattro che sono periferici (Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda e Viggianello). Storicamente in seno all'area sono rintracciabili 3 sub-ambiti: il Mercure, l'Alto Sinni e la Val Sarmento e in quest'ultimo ricade il comune di San Paolo Albanese. La Val Sarmento, piccola area montana, contiene i comuni di Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese e Terranova di Pollino. È un'area di montagna, tecnicamente molto interna. Terranova, San Severino, Rotonda e Viggianello, pur in ambiti territoriali molto diversi, hanno in comune l'appartenenza al Parco Nazionale del Pollino che ha sede del parco è a Rotonda. La popolazione residente al 2017 è pari a 31.767 con una percentuale di cittadini stranieri dell'3,4% e un tasso di popolazione over 65 al 2018 del 26,7%, superiore sia alla media regionale (22,6%) che a quella nazionale (21,5%). Nel comune di San Paolo Albanese, in particolare, risiedono oltre 100 over 65 che rappresentano una quota rilevante rispetto alla popolazione. Parallelamente permangono criticità connesse all'adeguatezza dell'offerta di servizi per la popolazione anziana sia autosufficiente che non anche in considerazione della notevole distanza del piccolo centro di Carbone dai comuni di Potenza e Matera. L'intervento risulta pertanto coerente con gli obiettivi della programmazione perché potenzia l'offerta territoriale dei servizi per la popolazione anziana in un quadro di integrazione con gli altri servizi territoriali funzionali a limitare l'istituzionalizzazione dell'anziano.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	**OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE** La residenza socio assistenziale è una struttura per anziani a bassa integrazione socio – sanitaria, che non ricade nelle tipologie previste ai sensi della L.R. n. 28/00 e s.m.i.. La residenza eroga prevalentemente servizi socio assistenziali a persone anziane, in età superiore a 64 anni con una buona condizione di autosufficienza in grado di condurre una vita autonoma e le cui patologie, non in fase acuta, prevedono limitati livelli di recupero dell'autonomia e non possono essere assistite a domicilio. In tale struttura l'assistenza sanitaria è quella erogabile in contesto domiciliare. La Residenza assicura le seguenti prestazioni: - assistenza tutelare diurna e notturna; - attività socializzanti ed educative; - prestazioni infermieristiche; - prestazioni e servizi alberghieri con la somministrazione dei pasti; L'intervento verrà realizzato attraverso la sistemazione degli spazi esterni ed attraverso l'acquisto dell'arredamento di tutti gli spazi della struttura. **LE ESIGENZE E I BISOGNI DA SODDISFARE** Il Comune di San Paolo Albanese, intende, quindi, attrezzare la struttura per attivare servizi volti a migliorare la qualità della vita degli anziani e ridurre i rischi di isolamento della comunità locale funzionando anche come centro di aggregazione in ambito territoriale interagendo con altre realtà per facilitare l'inserimento degli utenti in iniziative sociali e di tempo libero. Nella struttura si dovrebbe assicurare:

		- assistenza tutelare diurna e notturna; - attività socializzanti ed educative; - prestazioni infermieristiche; - somministrazione di pasti sia per gli ospiti della struttura sia per altri anziani; **LE FUNZIONI CHE DOVRA' SVOLGERE L'OPERAZIONE** L'operazione ha il compito di offrire un servizio agli anziani, in un piccolo Comune come San Paolo Albanese, attualmente sprovvisto di tale servizio pur essendo la popolazione residente costituita in prevalenza da anziani
8	**Risultati attesi**	Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi socio-assistenziali rivolti alla popolazione anziana del territorio; Miglioramento della qualità di vita della popolazione anziana e delle rispettive famiglie; Promozione degli scambi intergenerazionali
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	La struttura ha una superficie di 1050 mq (esterno) e 500 mq (interno) con complessivi 14 pt letto **Indicatore di Realizzazione** SP 37 - Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target: 14 anziani Fonte dati: Sistema di Monitoraggio **Indicatore di Risultato** R 51 - Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale Baseline: 1,40 Target: 2,40 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di San Paolo Albanese
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Dott. Mosè Antonio Troiano

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale		830,00
Spese notarili		
Spese tecniche		5.800,00
Opere civili		41.500,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		600,00
Oneri per la sicurezza		1.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		270,00
	TOTALE	**50.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Giugno 2020
Progettazione definitiva	Luglio 2020	Agosto 2020
Progettazione esecutiva	Settembre 2020	Novembre 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Dicembre 2020	Marzo 2021
Esecuzione	Aprile 2021	Luglio 2021
Collaudo/funzionalità	Agosto 2021	Settembre 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO

VI° trimestre	2020	Euro 20.000,00
I° trimestre	2021	Euro 30.000,00
	COSTO TOTALE	**Euro 50.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 6.1.2

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 6.1.2 - Casa di riposo per anziani – COMUNE DI CARBONE
2	**Costo e copertura finanziaria**	Euro 80.000 9A.9.3.5 - Po Fesr 2014-2020 *(Coerente con Azione 2 dell'Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)*
3	**Oggetto dell'intervento**	Ristrutturazione di un edificio scolastico in via Trieste
4	**CUP**	G46B19000780002
5	**Localizzazione intervento**	COMUNE DI CARBONE
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'area del Mercure, Alto Sinni Val Sarmento è la più estesa (oltre 950kmq) e la più popolosa (33 mila abitanti) delle quattro aree interne lucane. Si tratta di un'area che corrisponde geograficamente al territorio delle ex Comunità Montane (CM Alto Sinni; CM Sarmento; parte della CM Lagonegrese) e che rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino (che include anche i Comuni della Calabria) e, in parte, in quello del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese La maggioranza dei comuni che compongono l'area sono caratterizzati come ultra periferici, tranne quattro che sono periferici (Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda e Viggianello). Storicamente in seno all'area sono rintracciabili 3 sub-ambiti: il Mercure, la Val Sarmento e l'Alto Sinni e in quest'ultimo ricade il comune di Carbone. L'area dell'Alto Sinni è attraversata da un asse viario importante, la superstrada che collega la Salerno-Reggio Calabria a Policoro ed in un quadro generale di decremento demografico, contiene il declino grazie al suo asse produttivo, che a Francavilla Sinni ha la sua maggior concentrazione, ed a Senise il maggior numero di servizi essenziali. La popolazione residente al 2017 è pari a 31.767 con una percentuale di cittadini stranieri dell'3,4% e un tasso di popolazione over 65 al 2018 del 26,7%, superiore sia alla media regionale (22,6%) che a quella nazionale (21,5%). Parallelamente permangono criticità connesse all'adeguatezza dell'offerta di servizi per la popolazione anziana sia autosufficiente che non anche in considerazione della notevole distanza del piccolo centro di Carbone dai comuni di Potenza e Matera. Il progetto risulta pertanto coerente con gli obiettivi della programmazione perché potenzia l'offerta territoriale dei servizi per la popolazione anziana in un quadro di integrazione con gli altri servizi territoriali funzionali a limitare l'istituzionalizzazione dell'anziano L'intervento che, in linea con l'azione 9A.9.3.5, ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione investendo in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, prevede l'adeguamento e la rifunzionalizzazione di un immobile comunale.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il contesto sociale è caratterizzato da una forte dispersione residenziale e invecchiamento della popolazione, che porta le famiglie più giovani ad abbandonare il territorio, alla ricerca di servizi assistenziali, anche non a carattere sanitario, tanto per i più piccoli che per gli anziani che appartengono al nucleo familiare. L'intervento mira ad ampliare l'offerta di servizio con posti letto aggiuntivi in una struttura di proprietà comunale già adibita a Casa di riposo. L'intervento in coerenza con la DGR 197/2017 prevede la realizzazione in una struttura residenziale a prevalenza accoglienza alberghiera che assicura: ✓ somministrazione pasti ✓ pulizia e lavanderia ✓ animazione socio-culturale ✓ assistenza medica in convenzione (medico di medicina generale) e somministrazione di eventuali terapie da parte di personale specializzato.
8	**Risultati attesi**	Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi socio-assistenziali rivolti alla popolazione anziana del territorio; Miglioramento della qualità di vita della popolazione anziana e delle rispettive famiglie; Promozione degli scambi intergenerazionali;
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**La struttura ha una superficie di 350 mq e, a regime potrà ospitare 20 persone** **Indicatore di Realizzazione** SP 37 - Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili

		Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target: 20 anziani Fonte dati: Sistema di Monitoraggio **Indicatore di Risultato** R 51 - Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale Baseline: 1,40 Target: 2,40 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Carbone
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ufficio tecnico comunale

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		€.7000
Opere civili		€. 70400
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€. 600
Oneri per la sicurezza		€. 2000
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione di beni e servizi	Fornitura di servizi	
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	Aprile 2019
Progettazione definitiva	Aprile 2020	Maggio 2020
Progettazione esecutiva	Giugno 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Agosto 2020	Novembre 2020
Esecuzione	Dicembre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Marzo 2021	Aprile 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III° trimestre	2020	€ 25.000
IV° trimestre	2020	€ 45.000
I° trimestre	2021	€10.000
	COSTO TOTALE	**€ 80.000**

SCHEDA INTERVENTO 6.1.3

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 6.1.3 - Infrastrutture per il sociale rivolte ad anziani – COMUNE DI CASTRONUOVO S. ANDREA
2	**Costo e copertura finanziaria**	Euro 100.000 Azione 9A.9.3.5 - Po Fesr 2014-2020 *(Coerente con Azione 2 dell'Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)*
3	**Oggetto dell'intervento**	Infrastrutture per il sociale rivolte ad anziani
4	**CUP**	In corso di definizione
5	**Localizzazione intervento**	COMUNE DI CASTRONUOVO S. ANDREA
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'area del Mercure, Alto Sinni Val Sarmento è la più estesa (oltre 950kmq) e la più popolosa (33 mila abitanti) delle quattro aree interne lucane. Si tratta di un'area che corrisponde geograficamente al territorio delle ex Comunità Montane (CM Alto Sinni; CM Sarmento; parte della CM Lagonegrese) e che rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino (che include anche i Comuni della Calabria) e, in parte, in quello del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese. La maggioranza dei comuni che compongono l'area sono caratterizzati come ultra periferici, tranne quattro che sono periferici (Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda e Viggianello). Storicamente in seno all'area sono rintracciabili 3 sub-ambiti: il Mercure, la Val Sarmento e l'Alto Sinni e in quest'ultimo ricade il comune di Castronuovo S.Andrea. L'area dell'Alto Sinni è attraversata da un asse viario importante, la superstrada che collega la Salerno-Reggio Calabria a Policoro ed in un quadro generale di decremento demografico, contiene il declino grazie al suo asse produttivo, che a Francavilla Sinni ha la sua maggior concentrazione, ed a Senise il maggior numero di servizi essenziali. La popolazione residente al 2017 è pari a 31.767 con una percentuale di cittadini stranieri dell'3,4% e un tasso di popolazione over 65 al 2018 del 26,7%, superiore sia alla media regionale (22,6%) che a quella nazionale (21,5%). Nello specifico, il comune di Castronuovo S.Andrea fa rilevare un indice di vecchiaia bel al di sopra della pur già elevata media dell'area. Parallelamente permangono criticità connesse all'adeguatezza dell'offerta di servizi per la popolazione anziana sia autosufficiente che non anche in considerazione della notevole distanza del piccolo centro di Castronuovo S. Andrea dai comuni di Potenza e Matera. L'intervento risulta pertanto coerente con gli obiettivi della programmazione perchè potenzia l'offerta territoriale dei servizi per la popolazione anziana in un quadro di integrazione con gli altri servizi territoriali funzionali a limitare l'istituzionalizzazione dell'anziano.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Gli interventi da realizzare consistono essenzialmente in nuove disposizioni degli spazi interni (tramezzatura, infissi interni, tinteggiatura, ecc). Inoltre, conseguente-mente occorre procedere all'adeguamento degli impianti tecnologici (idrico-sanitario, elettrico e termico). Saranno realizzati nuovi servizi igienici sanitari per soddisfare dette esigenze.
8	**Risultati attesi**	Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi socio-assistenziali rivolti alla popolazione anziana del territorio; Miglioramento della qualità di vita della popolazione anziana e delle rispettive famiglie; Promozione degli scambi intergenerazionali.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	La superficie della struttura è di circa mq. 150,00 Utenti che possono usufruire della struttura tra i 15-20 **Indicatore di Realizzazione** SP 37 - Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target: 15 anziani Fonte dati: Sistema di Monitoraggio **Indicatore di Risultato** R 51 - Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale Baseline: 1,40 Target: 2,40 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

	dell'affidamento	
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Castronuovo S.Andrea
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Geom. Giuseppe Angrisano

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	- Spese generali (progettazione, dl, csp e cse)	€. 9.850,00
Opere civili	- Opere civile - iva compresa	€. 88.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza	- Oneri della sicurezza - iva compresa	€. 1.650,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione di beni e servizi		
Spese pubblicità	- Spese di gara	€. 500,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Aprile 2020
Progettazione definitiva	Aprile 2020	Maggio 2020
Progettazione esecutiva	Giugno 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Agosto 2020	Novembre 2020
Esecuzione	Dicembre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Marzo 2021	Aprile 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
I° trimestre	2020	€ 5.000,00
II° trimestre	2020	€ 15.000,00
III° trimestre	2020	€. 65.000,00
IV° trimestre	2020	€ 15.000,00
	COSTO TOTALE	**€. 100.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 6.1.4

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 6.1.4 - DOPO DI NOI – FRANCAVILLA IN SINNI
2	**Costo e copertura finanziaria**	Euro 400.000 Azione 9A.9.3.5 - Po Fesr 2014-2020 *(Coerente con Azione 2 dell'Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)*
3	**Oggetto dell'intervento**	DOPO DI NOI
4	**CUP**	I19G19000090002
5	**Localizzazione intervento**	COMUNE DI FRANCAVILLA IN SINNI
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'area del Mercure, Alto Sinni Val Sarmento è la più estesa (oltre 950kmq) e la più popolosa (33 mila abitanti) delle quattro aree interne lucane. Si tratta di un'area che corrisponde geograficamente al territorio delle ex Comunità Montane (CM Alto Sinni; CM Sarmento; parte della CM Lagonegrese) e che rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino (che include anche i Comuni della Calabria) e, in parte, in quello del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese La maggioranza dei comuni che compongono l'area sono caratterizzati come ultra periferici, tranne quattro che sono periferici (Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda e Viggianello). Storicamente in seno all'area sono rintracciabili 3 sub-ambiti: il Mercure, la Val Sarmento e l'Alto Sinni e in quest'ultimo ricade il comune di Carbone. L'area dell'Alto Sinni è attraversata da un asse viario importante, la superstrada che collega la Salerno-Reggio Calabria a Policoro ed in un quadro generale di decremento demografico, contiene il declino grazie al suo asse produttivo, che a Francavilla Sinni ha la sua maggior concentrazione, ed a Senise il maggior numero di servizi essenziali. La popolazione residente al 2017 è pari a 31.767 con una percentuale di cittadini stranieri dell'3,4% e un tasso di popolazione over 65 al 2018 del 26,7%, superiore sia alla media regionale (22,6%) che a quella nazionale (21,5%). Il comune di Francavilla in Sinni è situato nell'area sud della Basilicata. Ha un'estensione di 45,96 Km2. Il territorio è in parte collinare e in parte montano (vetta del Monte Caramola a quota 1 524 metri s. m) e fa parte del Parco Nazionale del Pollino. A differenza della maggior parte dei Comuni dell'area, Francavilla presenta un numero elevato di giovani residenti che scelgono di restare nel proprio territorio. Il Comune di Francavilla in Sinnì presenta un numero consistente d persone portatrici di disabilità psico-fisica di diverso grado ed entità: • grado lieve: 30 unità •grado medio: 20 unità • gravi e gravissimi: 15 unità Il progetto si sviluppa in un contesto territoriale che vede la presenza di numerosi disabili, psicofisici, sensoriali (ciechi e sorti), invalidi del lavoro e invalidi per causa di servizio da formare, recuperare, inserire o reinserire. Parallelamente permangono criticità connesse all'adeguatezza dell'offerta di servizi per la popolazione non autosufficiente che non anche in considerazione della notevole distanza del piccolo centro di Carbone dai comuni di Potenza e Matera. L'intervento risulta pertanto coerente con gli obiettivi della programmazione perché potenzia l'offerta territoriale dei servizi per la popolazione non autosuffciente in un quadro di integrazione con gli altri servizi territoriali funzionali a limitare l'istituzionalizzazione del disabile
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il "DOPO DI NOI" ha l'intento dl ampliare e diversificare l'offerta di servizi socioassistenziali sul territorio mediante la realizzazione di una ulteriore struttura, in adiacenza al centro "C.T.S.E." ma da essa indipendente, tesa a realizzare una comunità alloggio residenziale per disabili adulti (tra i 18 e i 64 anni) in situazione di disabilità fisica, o psico-sensoriale che necessitano di assistenza tale da richiedere la presenza di operatori in maniera continuativa. Attualmente le attività diurna vengono svolte in una piccola porzione dell'immobile e l'intervento in progetto permetterà pertanto, come già accennato, dì potenziare e diversificare i servizi e il numero degli utenti che ne potranno usufruire. AI fine di garantire efficacia, efficienza e qualità del servizio, il progetto è stato redatto dai tecnici del Settore Tecnico ccl Comune di Francavilla in Sinni.

		Nell'ideazione del progetto, a partire dalla scelta dell'area di intervento e della disposizione dell'immobile in relazione all' edificio esistente, nella scelta della tipologia dell'edificio e della distribuzione degli spazi interni, è posta particolare attenzione all'accessibilità e alla fruibilità degli stessi, all'autonomia degli utenti, al loro benessere e confort, congiuntamente a scelte tecniche e tecnologiche ci basso impatto ambientale e finalizzate al risparmio energetico. L' intervento è all'interno di un'area urbana, disponibile e di proprietà del Comune, che non presenta vincoli di natura paesaggistica e territoriale; dal punto di vista urbanistico l'opera ricade in un comparto già classificato per pubblici servizi, a ridosso di un'area destinata a verde pubblico; non comporta significativi impatti di natura ambientale, trattandosi di un edificio da realizzarsi all'interno di un tessuto urbano già consolidato e a destinazione prettamente residenziale. L'edificio si compone degli spazi essenziali necessari per realizzare comunità alloggio Con posti da n. 2 appartamenti contigui ognuno con due camere singole, e da n. 2 appartamenti contigui ognuno con una camera doppia, con i relativi servizi igienici, definiti in base ai requisiti specifici dettati dalla normativa regionale di riferimento e alle esigenze funzionali, organizzative e gestionali definite in collaborazione con gli esperti e addetti alla futura gestione del servizio; gli ambienti progettati sono pensati in base atta necessità di favorire il miglior svolgimento del lavoro assistenziale, educativo o formativo. La struttura sarà dotata di condizionatori di aria in tutti gli ambienti utilizzati dagli ospiti. Inoltre sarà dotata di una sala da pranzo, da una cucina attrezzata, da uno spazio destinato alle attività giornaliere ed al tempo libero, una linea telefonica abilitata con connessione internet veloce (fibra) a disposizione degli ospiti, un servizio igienico doppio distinto per genere, ad uso collettivo ed opportunamente attrezzato. ed un servizio igienico per il personale e sarà, ovviamente, privo di barriere architettoniche per l'accesso e la mobilità interna. Attesa la presenza di una sala conferenze attigua, si potranno organizzare eventi culturali ed associativi di largo respiro a valenza territoriale Sempre tramite il salone l'edificio dialoga con lo spazio a verde esterno. Sono previste le sistemazioni esterne necessarie a dare massima accessibilità all'edifico e a rendere gradevole e fruibile l'area verde. Il presente progetto vuole ampliare l'offerta dei servizi e vuole essere ulteriore sforzo per riuscire, successivamente, a realizzare anche una struttura capace di accogliere i disabili protetti per tutta la giornata e per tutta la loro vita. Da questo presupposto si sviluppa il progetto "Dopo di Noi" che sicuramente, si realizzerà nel nostro territorio attraverso l'impegno dell'Amministrazione e che si pone l'obiettivo di favorire l'integrazione socio-educativa dei disabili del territorio, sollevando le loro famiglie e preparandole ad affrontare il "Dopo di Noi". L'aspetto critico, in un progetto di residenzialità, è proprio quello di individuare i più efficaci strumenti che possano offrire tali garanzie nel tempo e come risposta a precisi bisogni di assistenza quotidiana delle persone disabili che come risposta all'annoso problema delle famiglie di chi si occuperà del proprio figlio dopo di loro. Si pone come valida alternativa a forme di istituzionalizzazione, infatti, il valore che muove le azioni al suo interno è quello di far sentire tutti i suoi componenti in un ambiente familiare ed accogliente. Funzioni che dovrà svolgere l'operazione (Come da DGR 194/2017) Il Progetto ha la funzione di promuovere l'offerta di servizi socio-assistenziali rivolto ai disabili di età compresa tra i 18 e 64 anni dove non esistono strutture capaci di accogliere disabili in maniera continuativa. <u>Obiettivi generali e specifici del servizio</u> L'obiettivo generale del progetto è quello di fornire e sostenere un servizio di assistenza quotidiana efficace attraverso il perseguimento di specifici obiettivi, quali ad esempio: - fornire accoglienza stabile alle persone con grave e gravissima disabilità, - offrire assistenza qualificata, attraverso interventi mirati e personalizzati con lo svolgimento di attività socio-terapeutiche, ludico-motorie, occupazionali ed assistenziali riabilitative, atte all'acquisizione e/o mantenimento di capacità comportamentali, cognitive ed affettivo-relazionali. - ricercare risorse e potenzialità, anche inespresse, della persona accolta per favorire risposte adeguate ad ogni singolo bisogno.

		- prevenire, attraverso la cura, il recupero o il mantenimento riabilitativo ed assistenziale l'aggravamento delle patologie di base, - favorire la continuità relazionale con le famiglie di origine attraverso percorsi e programmi personalizzati condivisi e partecipati, - perseguire l'integrazione sociale delle persone accolte, - contribuire a migliorare la professionalità degli operatori, - migliorare la corresponsabilità nella gestione del Servizio, - aumentare il senso di personalizzazione degli spazi di vita, - migliorare la qualità delle prestazioni del Servizio, - approfondire e valorizzare la storia di vita di ogni singola persona. Le esigenze e i bisogni da soddisfare Il Progetto intende promuover e ampliare un modello operativo che va sempre più affermandosi: la vita indipendente di persone disabili. Il progetto ha i seguenti obiettivi: ➢ Preparazione al "dopo di noi": inserire all'interno di un percorso individuale e di gruppo la possibilità di esprimere scelte per il futuro: attraverso la vita in comune i soggetti possono sperimentare un graduale distacco dal proprio nucleo familiare; ➢ Potenziamento dell'autonomia personale: partecipazione attiva da parte del disabile al progetto di sviluppo e potenziamento delle proprie autonomie personali all'interno del contesto comunitario e sperimentazione del nuovo modello di vita con delle competenze acquisite nel suddetto contesto; ➢ Partecipazione delle famiglie: offrire alle famiglie dei partecipanti al progetto sia un momento di sollievo dall'impegno quotidiano nei confronti dei propri figli, sia incontri di sostegno psicologico individuale e/o di gruppo finalizzati all'elaborazione del distacco. <u>Personale dell'Organismo</u> Per la realizzazione del servizio l'Organismo affidatario dovrà mettere a disposizione il seguente personale: - coordinatore, con laurea, almeno triennale, in scienze dell'educazione o scienze pedagogiche o un assistente sociale, con esperienza quinquennale nei servizi rivolti alla disabilità, per almeno 24 ore settimanali; - educatori professionali; - OSA e OSS presenti nelle ore diurne e notturne, per un minimo di 18 ore giornaliere; Il progetto si sviluppa in un contesto territoriale che vede la presenza di numerosi disabili: psicofisici, sensoriali (ciechi e sordi), invalidi del lavoro e invalidi per causa di servizio da formare, recuperare, inserire o reinserire. Il Comune di Francavilla in Sinni ha visto crescere, negli ultimi anni un forte bisogno di socializzazione e un interesse sempre maggiore verso il processo di integrazione delle categorie più deboli. L'intervento, qui proposto, intende rispondere all'esigenza di superamento delle situazioni legate all'abbandono, isolamento ed esclusione dalla vita sociale del disabile al fine di evitare l'istituzionalizzazione come unica possibilità di soluzione alle problematiche più gravi. Sul territorio esiste un Centro diurno per i disabili e con questo progetto si intende dare risposte più concrete e complete a chi vive situazioni di disagio, attraverso la realizzazione di un centro che accolga le persone disabili non autosufficienti e senza famiglia anche la notte. La comunità alloggio, grazie alle caratteristiche che le sono proprie, si presenta come risposta abitativa ottimale e duratura nel tempo, capace di offrire alla persona disabile l'opportunità di una vita indipendente e integrata nel contesto sociale urbano. Gestita da figure professionali qualificate e dotata di strumenti adeguati, permette alle persone disabili di esprimere e valorizzare al meglio le proprie potenzialità, di esercitare la libertà di decisione del proprio futuro e di affermare la propria autonomia, attraverso una vita comunitaria scelta e condivisa.

		PIANO DI GESTIONE Soggetto gestore: Comune di Francavilla in Sinni Risorse finanziarie: - convenzioni con l'ente pubblico; - finanziamenti pubblici specifici; - fondi finanziari dello stesso ente; Risorse strutturali: - appartamento, di proprietà dell'ente; - edificio, di proprietà dell'ente; - biblioteca multimediale specializzata; - materiale informativo e formativo. Organizzazione del servizio: - Tutto l'anno, 24 ore al giorno. Attività previste: - Offrire assistenza qualificata, attraverso interventi mirati e personalizzati con lo svolgimento di attività socio-terapeutiche, ludico-motorie, occupazionali ed assistenziali riabilitative, atte all'acquisizione e/o mantenimento di capacità comportamentali, cognitive ed affettivo-relazionali. - Ricercare risorse e potenzialità, anche inespresse, della persona accolta per favorire risposte adeguate ad ogni singolo bisogno; - Prevenire, attraverso la cura, il recupero o il mantenimento riabilitativo ed assistenziale l'aggravamento delle patologie di base; - Sostegno e compagnia agli ospiti della casa - Frequenza di centri sportivi e palestre con conseguente accompagnamento alle lezioni. - aiutare gli ospiti nella fruizione dell'informazione quotidiana, dedicando almeno 1 ora al giorno alla lettura dei quotidiani e alla visione in tv dei telegiornali; - coinvolgere di tutti gli ospiti della Casa Famiglia nelle iniziative di animazione, aggregazione e culturali; - implementare le attività di animazione (laboratori teatrali, artistico-pittorici e musicali; visione di film, giochi di società e da tavola ecc.) - intensificare le iniziative di socializzazione (feste di compleanno, Carnevale uscite al ristorante, pizzeria e gelateria; - ampliare le attività culturali (gite e uscite in città d'arte, visite a musei e monumenti storici). Il servizio sarà destinato ad un massimo di n. 8 utenti La struttura scelta per l'attuazione del presente progetto è un'area all'interno della sede dov'è situato il Centro diurno per disabili ed è nella disponibilità del Comune di Francavilla in Sinni e fa parte di un complesso edilizio situato in un'area di particolare valenza culturale, paesaggistica e monumentale. Con il presente intervento infrastrutturale occorre "completare" mediante la realizzazione gli impianti, e le finiture architettoniche un'ala (al momento "a rustico") dell'edificio di proprietà comunale già sede del citato sede diurno. In particolare occorre: - realizzazione impianto elettrico e di riscaldamento - realizzazione di impianto idrico – sanitario - intonaci esterni ed interni - pavimenti e rivestimento - infissi interni ed esterni - pitturazione
8	**Risultati attesi**	Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi socio-assistenziali rivolti alla popolazione disabile del territorio; Miglioramento della qualità di vita della popolazione disabile e delle rispettive famiglie; Promozione della integrazione sociale.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	La superficie della struttura è di circa **350 MQ.** Utenti che possono usufruire della struttura **n. 8 utenti**

		Indicatore di Realizzazione SP 37 - Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili Baseline: 0 anziani Target: 8 utenti Fonte dati: Sistema di Monitoraggio **Indicatore di Risultato** R 52 – Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati su totale della popolazione residente Baseline: 0 Target: 11 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Francavilla in Sinni
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Chiurazzi Gaetano

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		40.000,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		220.000,00
Imprevisti		20.000,00
Oneri per la sicurezza		20.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		100.000,00
Acquisizione di beni e servizi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Aprile 2019	Aprile 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Maggio 2020	Luglio 2020
Esecuzione	Agosto 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III° trimestre	2020	80.000,00
IV° trimestre	2020	200.000,00
I° trimestre	2021	120.000,00
	COSTO TOTALE	**400.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 6.1.5

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 6.1.5 - Centro diurno sociale autismo - Senise
2	**Costo e copertura finanziaria**	Euro 250.000 Azione 9A.9.3.5 - Po Fesr 2014-2020 - *(Coerente con Azione 2 dell'Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)*
3	**Oggetto dell'intervento**	Realizzazione di un centro sociale per soggetti autistici
4	**CUP**	E79G19000320002
5	**Localizzazione intervento**	L'intervento è previsto all'interno di strutture di proprietà comunale in Viale Giorgio Amendola (ex Distretto Sanitario)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il carico di problemi legati ana condizione dello spettro autistico è alquanto diverso a seconda del diversi momenti di vita della persone con questo disturbo (che qui chiameremo con l'acronimo ASD Autistic Spectrum Disorder, cosi come indicato da DSM V, Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali). Va chiarito subito che l'autismo non è una malattia ma una sindrome, cioè un disturbo del neuro-sviluppo che si manifesta nei primi anni di vita ma che, purtroppo, dura por tutta la vita. Questo rende necessario un approccio socio-assistenziale e sanitano che preveda una presa in carico dell'individuo con ASD di tipo "globale" e "lifetime". L'incidenza del disturbo autistico sulla popolazione è attualmente stimato nel rapporto di 1 a 100 della popolazione anche se la mancanza di un registro nazionale ne impedisce una valutazione precisa e circostanziata. Tale dato è ancora più incerto se si considera il periodo dì età superiore ai 18 anni quando le persone con autismo diventano praticamente "invisibili" a causa della mancanza di una continuità di interventi diagnostici e terapeutici che sono garantiti solo nella fase di vita pre-maggiorenne. Le uniche due Regioni che adottano un sistema di raccolta dati informatizzata sono l'Emilia Romagna e il Piemonte. In Piemonte nella fascia di età compresa tra i 18 e i 30 anni risulta una prevalenza del 3 per mille, mentre nei primi anni di vita si arriva al 5 per mille. Il territorio di riferimento del presente progetto, l'area Mercure-Sarmento-Alto Sinni, vede la presenza di centri per la disabilità generici mentre è completamente assente la disponibilità di centri specialistici dedicati all'autismo. La presenza dello Stena Maris Mediterraneo di Chiaromonte, dedicato ai bambini In età precoce e nella prima infanzia, dimostra quanto affermato in precedenza. L'assistenza posi maggiorenne è dunque del tutto assente per persone con ASD, situazione che riversa il carico di gestione e assistenza totalmente sulle spalle delle famiglie che, per questo, si trovano davanti a un drammatico bivio: prendersi cura dei propri figlie pagarne interamente il prezzo, con conseguente perdita dei risultati che essi hanno raggiunto grazie agli interventi scolastici e psicoeducativi degli anni precedenti, oppure "affidare i propri figli a strutture generalista nelle quali, spesso, si ha una regressione delle autonomie e delle abilità acquisite. In entrambi i casi le famiglie risultano essere gli unici caregivers dei propri figli e spesso sono esposte a conseguenze infauste. Il raggiungimento della maggiore età delle persone con ASD significa anche la fine di qualunque processo diagnostico, la fine cioè della continuità della valutazione dell'evoluzione della condizione autistica che, pur permanendo per tutta la vita, si evolve con l'evolversi della personalità dell'Individuo. I centri dì psichiatria del nostro territorio che prendono in carico da un punto di vista sanitario i soggetti con ASD non hanno i mezzi per proseguire il percorso valutativo, e dunque anche l'intervento terapeutico, sia per la mancanza di figure specializzate sia per la mancanza di un confronto con soggetti che si occupano del percorso psico-educativo e socio educativo delle persone con ASD. La necessità di un intervento personalizzato sul soggetto autistico è importante quanto e anche più, di un adeguato Intervento farmacologico. Anzi va detto che i 2 interventi sono assolutamente reciproci e correlati Per la e motivo è necessario un centro che sia strettamente connesso dal punto dì vista organizzativo degli interventi. con il servizio sanitario, sia psichiatrico che di medicina generale, capace di una presa in carico globale della persona autistica che spesso è affetta da patologie che si sviluppano in comorbilità con l'autismo stesso. Un dato statistico assolutamente negativo è quello relativo inserimento lavorativo di persone con autismo nel mondo del lavoro. L'isolamento e la scarsa vivacità economica, specie nel privato che caratterizza l'area interna di riferimento, rende ancora più difficile l'inserimento nel mondo del lavoro di persone con qualunque tipo di disabilità, tanto più se si tratta di disabilità intellettiva per la quale il percorso

		lavorativo è più complicato e difficoltoso. Tuttavia lo sbocco lavorativo rimane l'unico modo per sottrarre queste persone dal completo isolamento e, quindi, dal progressivo aggravarsi della loro gestione sociale e familiare col passare degli anni. Un percorso di inserimento lavorativo permetterebbe, al contrario, uno sgravio dei costi di assistenza ed un progressivo aumento dell'autonomia che risulterebbe un ponte importante verso il "Dopo di noi". Traguardo che angoscia le famiglie e aggrava le spese di assistenza del servizio socio-sanitario pubblico.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	La struttura che dovrà ospitare il CENTRO PER LE AUTONOMIE, LE ABILITA' L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON AUTISMO ha lo scopo di progettare, strutturare e realizzare percorsi di inclusione sociale e lavorativa per le persone con autismo che hanno superato la maggiore età e sono fuori da altri contesti terapeutici e riabilitativi. Va detto, in premessa, che un servizio per l'autismo è un aiuto che accompagna e affianca le famiglie nel corso della vita per favorire un percorso d'indipendenza della persona con autismo. A questo scopo è necessaria una stretta correlazione fra l'aspetto diagnostico-terapeutico sanitario e quello socio-assistenziale, per la presa in canee globale della persona e per strutturare un progetto di vita" per ciascuna di esse è essenziale, infatti, l'elaborazione di un progetto individualizzato che parta dalla valutazione di vari aspetti (funzionamento, abilità di base e abilità Integranti, bisogno di salute, problematiche psicopatologiche e dei comportamenti problema, metodologie, strategie e procedure d'intervento di tipo psichiatrico, psicologico, pedagogico, educativo e psicoterapeutico basate sull'evidenza identificazione delle terapie farmacologiche o dei trattamenti sanitari specifici per ASD, con attenta valutazione di danno/beneficio, percorsi di sostegno ai familiari per favorire la vita indipendente del figlio con ASD) per ottimizzare l'inserimento sociale e lavorativo della persona. Per questo occorre individuare figure specialistiche che operino con cognizione e professionalità nel campo dell'autismo. La struttura che dovrà ospitare il Centro dovrà avere caratteristiche di spazio e ubicazione specifiche, non deve rappresentare una struttura chiusa e isolata ma punto di partenza per l'inserimento sociale nel mondo reale. Ubicazione nel centro abitato, o in prossimità di esso, per favorire le attività di inclusione e del lavoro sulle autonomie e abilità integranti (cioè quelle che riguardano i contesti di vita sociale); per ciò che riguarda la strutturazione dello spazio e delle attività occorre visualizzare la prevedibilità del tipo di funzione di ogni locale in base alla presentazione e delle attività con agende visive che aiutino anche a strutturare il tempo in modo da evitare imprevisti. Strutturazione del tempo: attività organizzate, prevedibili, definite, non improvvisate; gli spazi devono essere ben separati (area lavoro, area relax ed altro bisogna rispettare la sensorialità della persona con autismo (luci non al neon dirette ma diffuse e silenziose ambienti privi di rumori di fondo e ambientali esterni): aree di lavoro pulite, pochissimi quadri ed immagini alle pareti, tavoli liberi per attività da oggetti, metodologia TEACCH; monitor e tecnologia video per realizzare simulazioni di vita sociale e lavorativa in ambiente protetto, per poi esportare comportamenti
8	**Risultati attesi**	Sviluppo delle autonomie di base e soprattutto, delle autonomie integranti por persone con autismo, potenziamento delle abilità e dei talenti previa specifica individuazione attraverso appositi percorsi di interventi psico-comportamentali e cognitivi, inserimento sociale e lavorativo delle persone con ASD; coinvolgimento del contesto sociale nelle attività svolte dal centro con conseguente sensibilizzazione del tessuto civile e delle istituzioni per favorire l'inclusione e migliorare la qualità della vita delle persone con ASD, contenimento e gestione dei comportamenti problema (crisi di rabbia, azioni autolesioniste ed altro) che sono socialmente disattativi e disabilitanti; alleggerimento del carico delle famiglie e dei caregivers migliorando la qualità della vita dell'intero contesto familiare; economizzare l'intervento socio-assistenziale pubblico aumentando l'autonomia economica e finanziaria della persona con ASD.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** SP 37 - Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target: n. pazienti in via di definizione **Indicatore di Risultato** R52 - Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati Baseline: 0 Target: 11

10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Senise
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Arch. Bernardino Filardi

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivo di cui all'art. 113 D.Lgs n. 50/2016	€ 2.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, D.L. CSP, CSE (IVA e cassa comp)	€ 25.000,00
Opere civili	Lavori a Misura (comp. I.V.A. al 10%)	€ 220.000,00
Opere di riqualificazione ambientale	Lavori in economia	
Imprevisti		€ 3.000,00
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione di beni e servizi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Aprile 2019	Aprile 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Maggio 2020	Luglio 2020
Esecuzione	Agosto 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
IV° trimestre	2020	150.000,00
I° trimestre	2021	100.000,00
	COSTO TOTALE	**250.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 6.1.6

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 6.1.6 Centro diurno socio – educativo per disabili Valle Mercure
2	**Costo e copertura finanziaria**	Euro 250.000,00 Azione 9A.9.3.5 - Po Fesr 2014-2020 *(Coerente con Azione 2 dell'Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)*
3	**Oggetto dell'intervento**	Ristrutturazione di un immobile da adibire centro diurno socio - educativo per disabili
4	**CUP**	E19G19000110006
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Viggianello
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento, in linea con la priorità d'investimento 9A Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione: investendo in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, prevede l'adeguamento e rifunzionalizzazione di un immobile secondo quanto declinato dall'Azione 9A.9.3.5. del PO FESR Basilicata 2014-2020.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il contesto sociale è caratterizzato da una massiccia presenza di disabilità di vario genere, preoccupante per il rapporto numero disabili/ popolazione e porta le famiglie ad abbandonare il territorio, alla ricerca di servizi assistenziali, anche non a carattere sanitario, tanto per i più piccoli che per gli anziani che appartengono al nucleo familiare. L'intervento mira ad ampliare l'offerta di servizi alla disabilità in una struttura in disponibilità comunale. L'intervento prevede la messa in sicurezza e adeguamento strutturale e funzionale di una struttura già esistente ma da adeguare alla DGR 194/2017
8	**Risultati attesi**	Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi e dei servizi di cura rivolti a persone disabili e con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi socio assistenziali territoriali.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** SP 37 - Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target: 5 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata **Indicatore di Risultato** R52 - Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati su totale della popolazione residente Baseline: 0 Target: 11% Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Viggianello
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Nicola Bencardino

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		30.400,00
Opere civili		211.820,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		2.440,00
Oneri per la sicurezza		5.340,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
TOTALE		**250.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Aprile 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Maggio 2020	Luglio 2020
Esecuzione	Agosto 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
VI trimestre	2020	Euro 120.000,00
I trimestre	2021	Euro 130.000,00
	COSTO TOTALE	**Euro 250.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 6.1.7

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 6.1.7 - Campus estivo – COMUNE DI FARDELLA
2	**Costo e copertura finanziaria**	30.000,00 euro Azione 9A.9.3.1 Po Fesr 2014-2020 *(Coerente con Azione 1 dell'Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)*
3	**Oggetto dell'intervento**	Campus Estivo
4	**CUP**	J79E19001170002
5	**Localizzazione intervento**	COMUNE DI FARDELLA
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'area del Mercure, Alto Sinni Val Sarmento è la più estesa (oltre 950kmq) e la più popolosa (33 mila abitanti) delle quattro aree interne lucane. Si tratta di un'area che corrisponde geograficamente al territorio delle ex Comunità Montane (CM Alto Sinni; CM Sarmento; parte della CM Lagonegrese) e che rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino (che include anche i Comuni della Calabria) e, in parte, in quello del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese La maggioranza dei comuni che compongono l'area sono caratterizzati come ultra periferici, tranne quattro che sono periferici (Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda e Viggianello). Storicamente in seno all'area sono rintracciabili 3 sub-ambiti: il Mercure, la Val Sarmento e l'Alto Sinni e in quest'ultimo ricade il comune di Fardella. L'area dell'Alto Sinni è attraversata da un asse viario importante, la superstrada che collega la Salerno-Reggio Calabria a Policoro ed in un quadro generale di decremento demografico, contiene il declino grazie al suo asse produttivo, che a Francavilla Sinni ha la sua maggior concentrazione, ed a Senise il maggior numero di servizi essenziali. Con riferimento alle potenzialità espresse dall'area, occorre sottolineare che l'andamento turistico su base regionale indica una rilevante crescita sia in termini di arrivi + 16,5%, che di presenze +9,8% (dati APT Bas). Il MASVS, pur con numeri contenuti in termini assoluti, è meritevole di sottolineatura grazie al risultato conseguito dal Pollino con un incremento di clienti nelle strutture ricettive di circa l'8% che si tramutano in circa 13mila presenze in più (pari ad un incremento del 19,5% rispetto all'anno precedente). A fare da traino senza dubbio c'è l'effetto spinta di Matera "Capitale Europea della Cultura 2019" che fa registrare una crescita di circa il 40% rispetto all'anno precedente (dati APT Bas). La valorizzazione turistica di quest'area, nonostante le potenzialità esposte, resta tuttavia insufficiente. Questo lo si può ricondurre da un lato ad una certa fatica nel "fare impresa" delle genti lucane e dall'altro alla frammentazione demografica e territoriale. In questo contesto si inserisce perfettamente il Parco Naturalistico Barbattavio che interessa un'area di notevole pregio ambientale di circa 9 ha, ubicato ai margini nord - occidentali del centro abitato del comune di Fardella, inserito in un più ampio bosco, sempre di proprietà comunale (bosco Serra Cerrosa), di circa 90 ha, che costituisce il contenitore principale del parco. All'interno del Parco Barbattavio si trovano impianti sportivi: campo di calcio, di tennis, pallavolo e bocce, tutti di dimensione regolamentari, con strutture di servizio come spogliatoi; una struttura per ristoro e sosta, denominata Rifugio, una struttura denominata 'Casa dei Pastori' intorno alla quale si sviluppano altri sei piccoli fabbricati. Al fine di valorizzare e spiegare fino in fondo le potenzialità turistiche dell'area in generale, e del Parco Barbattavio in particolare, e di favorire l'integrazione delle popolazioni locali tra di loro e con risorse umane provenienti da fuori regione, il comune di Fardella propone la realizzazione di un "CAMPUS ESTIVO". L'intervento che si intende realizzare è coerente con le previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 9A.9.3.1. In tal senso, il progetto risponde ai requisiti specifici programmati dal Programma Operativo poiché è finalizzato a sostenere interventi di inclusione sociale attraverso la promozione di spazi funzionali alla socializzazione per i giovani residenti e la contaminazione e il contatto con culture esterne con tradizioni differenti. In tale ottica il progetto garantisce un approccio integrato di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio culturale di Fardella, oltre a uno stimolo di acquisizione nel territorio di nuove competenze e la realizzazione di misure innovative di scambio culturale,

		Infine, la coerenza del progetto con il Programma Operativo si concretizzerà con il coinvolgimento della popolazione e soprattutto di operatori locali con l'intento di generare nuova imprenditorialità giovanile nel campo dell'accoglienza e della gestione coordinata.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il Campus è pensato come un progetto educativo globale con il preciso obiettivo di offrire l'occasione per imparare e perfezionare una lingua straniera (tedesco ed inglese), svolgendo contemporaneamente attività sportive, culturali e turistiche al fine di vivere anche nuove esperienze di gruppo e fare amicizie interculturali. Il Campus permetterà di apprendere una lingua straniera utilizzando diverse opzioni, si potrà scegliere di seguire semplicemente un corso di lingua oppure soggiornare all'interno del Campus usufruendo della pensione completa e delle altre attività culturali che si svolgeranno nel Campus. Per lo svolgimento delle attività saranno utilizzate le strutture comunali della Forsteria b&b, il Centro Polifunzionale ed il Parco Barbattavio per le attività sportive e culturali. Ai fini dell'attuazione del progetto si prevede l'allestimento di ambienti con attrezzature per attività laboratoriali quali: Lab. di Lettura, Lingua, dialetto locale; Lab. Educazione Alimentare con specifico riferimento alla dieta mediterranea e divulgazione dei prodotti tipici del posto quali i raskatielli di legumi; Lab. Sportivi e di Attività motoria.
8	**Risultati attesi**	Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi socio-educativi rivolti alla popolazione del territorio; Miglioramento dei processi di integrazione socio-culturale con notevoli vantaggi di crescita per la popolazione locale; Incremento in termini quantitativi e qualitativi dei flussi turistici verso l'area con particolare riferimento al turismo sociale, culturale e rurale; Sviluppo di attività economiche ricettive.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** SP 53 - capacità infrastruttura per l'assistenza ai minori Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target: 180 Fonte dati: Sistema di Monitoraggio **Indicatore di Risultato** R50 - Presa in carico di tutti gli utenti dei servizi per l'infanzia Baseline: % 7,50 Target: 9,10 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto esecutivo
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Fardella
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Dr.ssa Maria Orofino

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione di beni e servizi	Fornitura di servizi	€ 30.000,00
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Aprile 2020	Luglio 2020
Esecuzione	Agosto 2020	Ottobre 2020
Collaudo/funzionalità	Novembre 2020	Dicembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III° trimestre	2020	€ 20.000,00
IV° trimestre	2020	€ 10.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 30.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 6.1.8

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 6.1.8 - Sezione primavera e micronido – COMUNE DI S. COSTANTINO ALBANESE
2	**Costo e copertura finanziaria**	80.000,00 euro Azione 9A.9.3.1 Po Fesr 2014-2020 *(Coerente con Azione 1 dell'Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)*
3	**Oggetto dell'intervento**	Sistemazione area circostante edificio scolastico e posizionamento di una struttura prefabbricata per attività ludico-sportive.
4	**CUP**	E63H19000240002
5	**Localizzazione intervento**	COMUNE DI SAN COSTANTINO ALBANESE edificio scolastico Piazza Vittorio Veneto
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'area del Mercure, Alto Sinni Val Sarmento è la più estesa (oltre 950kmq) e la più popolosa (33 mila abitanti) delle quattro aree interne lucane. Si tratta di un'area che corrisponde geograficamente al territorio delle ex Comunità Montane (CM Alto Sinni; CM Sarmento; parte della CM Lagonegrese) e che rientra quasi completamente nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino (che include anche i Comuni della Calabria) e, in parte, in quello del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese La maggioranza dei comuni che compongono l'area sono caratterizzati come ultra periferici, tranne quattro che sono periferici (Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda e Viggianello). Storicamente in seno all'area sono rintracciabili 3 sub-ambiti: il Mercure, l'Alto Sinni e la Val Sarmento e in quest'ultimo ricade il comune di San Costantino Albanese. La Val Sarmento, piccola area montana, contiene i comuni di Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese e Terranova di Pollino. È un'area di montagna, tecnicamente molto interna. Terranova, San Severino, Rotonda e Viggianello, pur in ambiti territoriali molto diversi, hanno in comune l'appartenenza al Parco Nazionale del Pollino che ha sede del parco è a Rotonda. La popolazione residente al 2017 è pari a 31.767 con una percentuale di cittadini stranieri dell'3,4% e un tasso di popolazione over 65 al 2018 del 26,7%, superiore sia alla media regionale (22,6%) che a quella nazionale (21,5%). L'intervento, in linea con la priorità d'investimento 9A Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione: investendo in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, prevede l'adeguamento e rifunzionalizzazione di un immobile secondo quanto declinato dall'Azione 9A.9.3.1. del PO FESR Basilicata 2014-2020. Il rapporto di analisi sviluppato dal Sistema Informativo Sociale della Regione Basilicata rileva che i servizi assicurano un presidio di offerta nel 32,80% dei comuni della Regione, con un livello di copertura ancora contenuto che, sebbene possa giustificarsi con le dinamiche demografiche locali e una bassa corposità degli addensati urbani comunque evidenzia una quota di domanda disattesa ed una incompleta copertura territoriale. L'area del Pollino è tra le aree lucane meno dotata di servizi per l'infanzia, non è un caso che tra i bandi e le iniziative di finanziamento menzionate non figurino i comuni che la compongono. In ragione di ciò, nel corso degli incontri preparatori della strategia, l'area ha evidenziato l'esigenza di attivare servizi per l'infanzia con una propensione per quelli integrativi poiché ritenuti a maggior sostenibilità. La scheda presente ha l'obiettivo di rispondere a tale istanza garantendo un intervento dislocati sul territorio del comune di San Costantino Albanese. L'intervento verrà realizzato in coerenza con le "Linee di indirizzo sui servizi-educativi per la prima infanzia", approvate con D.G.R. 422/2016 e la DGR 194/2017 che stabilisce gli standard per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali e socio-educativi.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Le **sezioni primavera** o classi sperimentali aggregate alla scuola dell'infanzia o ai nidi d'infanzia o alla scuola primaria, nascono quali luoghi di sviluppo cognitivo, motorio, affettivo, sociale e di sostegno alle autonomie, per bambini da 24 a 36 mesi. Il **micro-nido** è un servizio socio-educativo per la prima infanzia e si differenzia dal nido per minore capacità di accoglienza e per alcuni parametri strutturali. Come il nido, può differenziarsi per i tempi d'apertura. Offre servizio di mensa e riposo. La struttura che attualmente accoglie i servizi per l'infanzia, è l'edificio scolastico sito alla Piazza Vittorio Veneto del Comune di San Costantino Albanese. Con interventi realizzati in precedenza, si è proceduto alla messa in sicurezza della struttura, con interventi di miglioramento sismico, realizzazione dell'impiantistica e tutte le opere accessorie. Considerato che all'interno non vi è la possibilità di attuare attività ludiche

		e sportive, verrà installata nel cortile esterno una struttura prefabbricata e verranno realizzati lavori di sistemazione dell'area esterna.
8	**Risultati attesi**	Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** SP 53 - capacità infrastruttura per l'assistenza ai minori Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target: 15 bambini Fonte dati: Sistema di Monitoraggio **Indicatore di Risultato** R50 - Presa in carico di tutti gli utenti dei servizi per l'infanzia Baseline: da definire Target: da definire Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di San Costantino Albanese
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Geom. Giuseppe Miraglia

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		12.285,4
Opere civili		62.710,8
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		5.003,80
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	Aprile 2019
Progettazione definitiva	Aprile 2020	Luglio 2020
Progettazione esecutiva	Agosto 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Ottobre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	20.000,00
IV° trimestre	2020	20.000,00
I° trimestre	2021	40.000,00
	COSTO TOTALE	**80.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 6.1.9

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 6.1.9– "Arena Sinni" Attrattore Turistico Lago Monte Cotugno – Senise
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 100.000 Azione 9A.9.3.1 Po Fesr 2014-2020 *(Coerente con Azione 1 dell'Asse 7 del POC Basilicata 2014-2020)*
3	**Oggetto dell'intervento**	Risistemazione manutentiva di sentieri e tracciati e riqualificazione di punti di sosta lungo il Lago Monte Cotugno per promuovere forme di turismo sostenibile. Creazione di aree gioco e ristoro.
4	**CUP**	E79H19000430002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Senise (PZ)
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'intervento che si intende realizzare è coerente con le previsioni programmatiche del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 ed in particolare con l'Azione 9A.9.3.1. In tal senso, il progetto risponde ai requisiti specifici programmati dal Programma Operativo poiché è finalizzato a sostenere interventi di inclusione sociale attraverso la promozione di spazi funzionali alla socializzazione per i giovani residenti e la contaminazione e il contatto con culture esterne con tradizioni differenti.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'Arena Sinni di Senise, un suggestivo anfiteatro costruito a ridosso della diga di Monte Cotugno, da cui attinge acqua per farne il suo mare, rappresenta uno dei macroattrattori che la Regione Basilicata ha voluto realizzare nel suo territorio per richiamare i turisti verso una diversa concezione di vacanza, che coniuga la bellezza di un territorio unico all'emozione dell'esperienza, nell'ambito del Progetto Speciale Senisese. Sul palco dell'Arena Sinni, l'anfiteatro costruito sul modello di quelli dell'antichità greca inaugurato a giugno 2017, con uno spazio scenico che comprende anche un bacino d'acqua di più di tremila metri quadrati, durante tutta l'estate verrà rappresentato Magna Grecia, il Mito delle Origini, un grandioso spettacolo che fonde teatro e cinema, di azioni dal vivo, musica ed effetti speciali. Alla foce del fiume Siris, ora Sinni, va in scena lo scontro con gli Enotri, gli antichi abitatori della Lucania, che saranno sottomessi da Alexios, senza essere, tuttavia, annullati, ma coinvolti nel processo di creazione di una nuova civiltà, quella che porterà alla potente Magna Grecia che interesserà l'intera Costa Jonica, con città come Siris, Heraclea, Metapontum, Kroton, Taranto. Inoltre, l'Arena Sinni, viene utilizzata per spettacoli teatrali e concerti di vario genere. L'area è interamente di proprietà comunale e rientra nel perimetro del Parco Nazionale del Pollino. L'azione che si intende esercitare attende alla Risistemazione manutentiva di sentieri e tracciati e alla riqualificazione di punti di sosta per promuovere forme di turismo sostenibile nonché la creazione di aree gioco e ristoro.
8	**Risultati attesi**	Aumento, consolidamento e qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Realizzazione** SP 53 - capacità infrastruttura per l'assistenza ai minori Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target: 180 Fonte dati: Sistema di Monitoraggio **Indicatore di Risultato** R50 - Presa in carico di tutti gli utenti dei servizi per l'infanzia Baseline: % 7,50 Target: 9,10 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Comunale di Senise (PZ)
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Architetto Berardino Filardi

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costi del personale		€ 900,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese tecniche iva inclusa	€ 12.500,00
Opere civili	Manutenzione e allestimenti iva inclusa	€ 82.600,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 500,00
Oneri per la sicurezza		€ 2.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		€ 1.500,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	-	Aprile 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Maggio 2020	Luglio 2020
Esecuzione	Agosto 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
IV trimestre	2020	€ 85.000,00
I trimestre	2021	€ 15.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 100.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 6.2.1

1	**Codice intervento e Titolo**	6.2.1 Progetti d'inclusione sociale
2	**Costo e copertura finanziaria**	700.000,00 PO FSE Basilicata 2014-2020
3	**Oggetto dell'intervento**	Intervento integrato di presa in carico della popolazione anziana e con disabilità tesa a favorire la residenzialità delle persone, garantendo parità di accesso alla Rete Regionale Sanitaria e promuovendo un sistema sperimentale di prestazioni socio-assistenziali.
3-bis	**Analisi delle voci di spesa**	Priorità d'investimento 9vi - Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia; Obiettivo specifico 9.3 - Aumento/consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia Tipologia di azione 9.3.6 - Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni nell'autonomia [per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera e per la promozione dell'occupazione regolare nel settore] Si è ritenuto opportuno fissare un massimale di € 100.000,00 per consentire la realizzazione di almeno 7 operazioni nell'Area. Entro il massimale previsto (€ 100.000) per ciascuna operazione finanziabile, saranno riconosciuti: • i costi del Personale impegnato (interno o esterno); • altri costi in via forfettaria al 40% del costo del personale rendicontato a costi reali. In considerazione della natura degli interventi finanziabili si ritiene utile l'applicazione della semplificazione dei costi prevista dall'articolo 14, comma 2, del Reg. 1304/2013 che stabilisce che, conformemente all'articolo 67, paragrafo 1, lettera d), e paragrafo 5, lettera d), del regolamento (UE) n. 1303/2013, si possa utilizzare un tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale ammissibili al fine di coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione senza l'obbligo per lo Stato membro di eseguire calcoli per determinare il tasso applicabile%. Trattasi di un sistema di riconoscimento in cui il piano finanziario dell'operazione prevede solo due categorie di costi: costi diretti per il personale (interno e/o esterno) e costi diversi dal personale.
3-ter	**Tipologia dell'intervento**	SOVVENZIONE
4	**CUP**	In corso di acquisizione
5	**Localizzazione intervento**	Comuni Area MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	La popolazione dell'Area, soprattutto quella residente nel territorio ricedente nell'Ambito Lagonegrese Pollino, si trova ad affrontare situazioni di isolamento infrastrutturale, cui ne consegue in modo particolare quello a carattere sociale. Dato facilmente riscontrabile a seguito del progressivo aumento di richieste di attivazione di servizi rivolti a persone in difficoltà, con particolare riguardo verso le tre aree d'intervento previste dal PSZ, anziani, disabili e minori, ma anche verso altre aree ad alto rischio di disagio sociale, come persone con disturbi del comportamento e con forme di dipendenza, e ad alto rischio di esclusione sociale ed economica, come indigenti, detenuti ed immigrati. Considerando che il livello di dotazione di infrastrutture sociali, culturali e sanitarie non è ancora pienamente in grado di soddisfare le esigenze di tutta la cittadinanza, spesso ad essere penalizzate sono proprio le fasce di popolazione residenti in zone rurali molto distanti dal centro urbano e poco servite da mezzi pubblici. Ne consegue una seria difficoltà della popolazione delle aree interne a raggiungere luoghi di cura, di svago e scuole, strutture non tutte presenti sul territorio di appartenenza. L'obiettivo generale dell'intervento, pertanto, è quello di garantire alle persone in condizione di vulnerabilità socio-economica, un sistema di servizi modulare e flessibile a supporto del mantenimento delle capacità relazionali, di cura di sé e dell'ambiente domestico al fine di favorire la permanenza presso il proprio domicilio, anche in presenza di lieve e/o media perdita di autonomia personale. Tra i servizi offerti rientrerà anche l'assistenza domiciliare attraverso l'istituzione dell'infermiere di famiglia e di comunità a supporto della popolazione fragile.

7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Le proposte progettuali dovranno tendere a: a) Sostenere la domiciliarità, la permanenza nel proprio luogo di vita e di relazioni; b) Supportare l'accesso ai servizi socio-sanitari per anziani, disabili, minori e appartenenti ad altre aree ad alto rischio di disagio sociale c) Supportare l'accesso ai servizi socio-culturali soprattutto per quelli che per condizione economica e/o relazionale negativa sono a rischio di solitudini involontarie; d) Promuovere un processo di presa in carico secondo modalità innovative ed espressive che valorizzino anche l'aspetto ludico e animativi per un miglioramento della qualità di vita; e) Consolidare reti territoriali a sostegno della popolazione target individuata a rischio di esclusione sociale attraverso lo sviluppo di luoghi di incontro per la vita di relazione. I principi del percorso di sostegno sono: 1. centralità della persona; 2. flessibilità e diversificazione basate su progetti personalizzati; 3. innovazione e complementarietà all'Assistenza Domiciliare intesa in senso classico; 4. concreta promozione dell'autonomia della persona, tesa a stimolare le residue capacità fisiche e mentali del destinatario, potenziando la dimensione domiciliare. I percorsi saranno un mix di servizi e interventi, da quello infermieristico al trasporto assistito per l'accesso alla Rete Regionale Sanitaria, da interventi di promozione alla socializzazione, a quelli di piccola manutenzione domestica, da attività di mobilizzazione per persone non autosufficienti a sedute di riabilitazione leggera nel trattamento della demenza senile.
8	**Risultati attesi**	• dare risposta diretta a situazioni di bisogno attraverso erogazione mirata di servizi sociali; • ridurre gli effetti della povertà ed il rischio di maggiore vulnerabilità rafforzando le condizioni di inclusione; • Incremento dei servizi socio assistenziali e socio sanitari dell'area
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	Numero di persone con limitazione dell'autonomia (disabili, anziani, minori) Baseline: Target: 280[10] Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare socio assistenziale rispetto al totale della popolazione anziana [11] Baseline: 1,4% Target: 5,5[12]
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione in linea con vigente normativa in materia di appalti.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Si prevede di redigere un unico livello di progettazione ed una procedura di gara unitaria relativo al potenziamento dei servizi nell'intera Are interna
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
12-bis	**Soggetto beneficiario**	a) **Soggetti del Terzo Settore**, di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n 117, pubblicato in G.U. 02/08/2017, iscritti ad apposito Albo/Registro Regionale oppure ove operativo nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore B) **Organizzazioni private in possesso della qualifica di ONLUS** di cui al Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n.460 l'iscrizione nell'Anagrafe delle ONLUS, nel rispetto e nei termini di cui all'art.101 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore;
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Regionale
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Soggetto attuatore

[10] Per il calcolo dell'indicatore di realizzazione è stato utilizzato un costo medio/ destinatario pari ad altre misure attivate nell'ambito del Programma Operativo di € 2.500,00

[11] Gli interventi concorrono al raggiungimento del risultato atteso misurato nel PO con un indicatore specifico di Programma che fa parte del set di indicatori ISTAT. Esso è definito come Numero di casi anziani (età >= 65 anni) che ricevono l'ADI nell'anno di riferimento rispetto al totale della Popolazione residente al 1° gennaio dell'anno di riferimento, con età superiore o uguale a 65 anni.

[12] I valori indicati come baseline e target sono regionali; la baseline è fissata al 2014

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATE	
	INIZIO PREVISTO	FINE PREVISTA
Pubblicazione AP da parte della Regione Basilicata	mag-20	giu-20
Ricezione delle istanze	giu-20	lug-20
Valutazione e approvazione graduatoria di merito	ago-20	ott-20
Selezione dei destinatari	nov-20	dic-20
Realizzazione degli interventi	gen-21	dic-22
Conclusione e rendicontazione degli interventi	gen-23	mar-23

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

	2021	2022	2023
COSTO TOTALE	300.000	300.000	100.000

SCHEDA INTERVENTO 7.1.1

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 7.1.1 - Efficientamento energetico della Struttura "Centro Civico Socio-Culturale" e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo *(Comune di San Paolo Albanese)*
2	**Costo e copertura finanziaria**	110.000,00 euro – Azione 4C.4.1.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 2 - *Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Intervento di efficientamento energetico e produzione di energia elettrica da fonti innovabili relativo alla Struttura presente in via Alessandro Smilari denominata "Centro Civico Socio-Culturale" nel Comune di San Paolo Albanese.
4	**CUP**	J52I19000410002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di San Paolo Albanese
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	In linea con i principi guida del PO FESR, l'amministrazione comunale di San Paolo Albanese, sensibile alla tematica del risparmio energetico e a quella della riduzione delle emissioni climalteranti, ha scelto di intervenire su una struttura, denominata "Centro Civico Socio-Culturale". L'edificio ha una superficie coperta circa 1525 mq disposti su 6 livelli con struttura in c.a. Secondo la configurazione attuale i consumi energetici sono molto elevati sia perché non è stata mai utilizzata alcuna fonte di energia rinnovabile e sia perché alcuni infissi risultano allo stato deteriorati e vetusti tali da non contribuire ad un risparmio energetico. In conclusione l'edificio descritto ben si presta ad un intervento di efficientamento energetico con produzione di energia elettrica (autoconsumo) da fonti rinnovabili.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento prevede la trasformazione di un edificio energivoro in un edificio in grado di contenere i consumi e, allo stesso tempo, di generare energia rinnovabile attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici destinati al soddisfacimento esclusivo dello stesso fabbisogno. L'edificio oggetto di intervento è la Struttura pubblica denominata "Centro Civico Socio-Culturale" destinata ad attività d'ufficio. In particolare le opere previste per l'efficientamento energetico sono: **Sostituzione dei vecchi infissi** con nuovi in grado di far rientrare la trasmittanza della struttura riqualificata nei valori indicati dai decreti ministeriali di riferimento in materia di riqualificazione energetica. Per quanto riguarda le opere connesse alla generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili a destinazione esclusiva della struttura, si prevede la "installazione di un impianto **fotovoltaico integrato"** in grado di far fronte esclusivamente ai consumi energetici per la struttura oggetto di riqualificazione. L'impianto sarà dimensionato in funzione del numero di occupanti e delle attività svolte nella struttura. Naturalmente le scelte puntuali relative agli interventi da realizzare saranno definite in maniera dettagliata nelle varie fasi progettuali; a monte di ciò è prevista l'esecuzione di una Diagnosi energetica in grado di determinare in maniera attenta i diversi fabbisogni energetici e le caratteristiche degli elementi da utilizzare per ottenere i risultati voluti. Infine, **il sistema energetico che si intende realizzare ben si presta all'implementazione di un sistema Smart Building**, ovvero di un edificio intelligente in grado di monitorare, regolare, controllare ed ottimizzare i consumi energetici in base alle impostazioni dell'utenza.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R28 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro (GWh) Baseline: 3,40

Commented [r1]: L'opera di costruzione del tetto non rientra nelle tipologie finanziabili al max si potrebbe optare per un isolamento termico al tetto esistente…

		Target al 2023: 2,80 Fonte di dati: TERNA-ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di San Paolo Albanese
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Dott. Mosè Antonio Troiano

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 1.800,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 13.500,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 90.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 1.500,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 2.700,00
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 500,00
	SOMMANO	**110.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	€ 40.000,00
IV trimestre	2020	€ 13.500,00
I trimestre	2021	€ 16.500,00
II trimestre	2021	€ 40.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 110.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.1.2

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 7.1.2 - Efficientamento energetico “Casa comunale" *(Comune di Calvera)*
2	**Costo e copertura finanziaria**	25.000,00 euro – Azione 4C.4.1.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 2 - *Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO “CASA COMUNALE"
4	**CUP**	G19B19000050002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Calvera
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L’intervento è coerente con la normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed, in particolare, dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 e del POR FESR Basilicata 2014-2020, Asse 4 azione 4.C.4.1.1, e con il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato Pubblicato sul BUR n. 2 del 16 gennaio 2010 in merito al macro-obiettivo “Riduzione dei consumi e della bolletta energetica”. L’efficienza nell'uso delle risorse rientra tra i risultati attesi dalla strategia del Comune di Calvera attraverso una serie di interventi, che in merito all’efficientamento delle strutture pubbliche o ad uso pubblico, si sono susseguiti grazie a molteplici finanziamenti. In particolare, l’edificio adibito a “Casa Comunale” è dotato di un impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 19,90 KWp. Tale Impianto fotovoltaico potrebbe migliorare la sua efficienza grazie al nuovo sistema di accumulo di energia elettrica. Questo intervento è quindi promosso in coerenza con le finalità programmatiche della Strategia e con l’obiettivo di ridurre notevolmente la richiesta di energia termica per il riscaldamento.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L’intervento di efficientamento energetico dell’edificio “Casa Comunale” proposto prevede la realizzazione di sistema di accumulo in grado di immagazzinare l’energia elettrica prodotta dall’impianto fotovoltaico esistente sulla copertura della Casa Comunale. L’intervento proposto riguarda appunto il sistema di accumulo (EESS: Electrical Energy Storage System) che permetterà di immagazzinare l’energia elettrica prodotta e non istantaneamente consumata dalle utenze per consentirne l’utilizzo in un momento successivo quando sarà necessaria. Le caratteristiche relative agli interventi da realizzare saranno definite in maniera dettagliata nelle varie fasi progettuali, che prevedono la redazione di Diagnosi Energetica dell’edificio e degli impianti in grado di determinare in maniera dettagliata i fabbisogni energetici ed i vantaggi ottenibili dal nuovo sistema. Il nuovo sistema garantirà la totalità del fabbisogno di energia elettrica della Casa Comunale.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R28 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro(GWh) Baseline: 3,40 Target al 2023: 2,80 Fonte di dati: TERNA-ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Calvera
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Geom. Giuseppe ANGRISANO

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 387,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 2.500,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 20.350,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 328,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 935,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 500,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Gennaio 2021
Collaudo/funzionalità	Febbraio 2021	Marzo 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
VI trimestre	2020	€ 21.250,00
I trimestre	2021	€ 3.750,00
	COSTO TOTALE	**€ 25.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.1.3

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 7.1.3 - Efficientamento energetico dell'edificio sede dell'ente municipale e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo *(Comune di Fardella)*
2	**Costo e copertura finanziaria**	162.000,00 euro – Azione 4C.4.1.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 2 - *Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Intervento di efficientamento energetico relativo alla Sede municipale sita in C.so Vittorio Emanuele
4	**CUP**	J72J19000170006
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Fardella
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il comune di Fardella attraverso il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile "*L'energia e la valorizzazione delle risorse naturali*", stilato del 2013 nell'ambito delle attività connesse alla sottoscrizione del Patto dei Sindaci, ha individuato una serie di azioni utili al conseguimento dell'obiettivo principe del Patto stesso: la riduzione delle emissioni di CO_2 del 20%. L'azione prevista dal Piano d'Azione citato consiste nella riqualificazione del patrimonio comunale intesa come: o implementazione di sistemi isolanti ottenuti mediante cappotto termico; o isolamento delle superfici opache orizzontali; o riduzione delle dispersioni energetiche attraverso l'eliminazione dei ponti termici, il miglioramento delle caratteristiche globali delle murature esterne e delle coperture, il cambio degli infissi e sostituzione caldaie; o riduzione dei consumi. In linea con i principi guida del PO FESR e mettendo in atto le azioni prevista dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, l'amministrazione comunale, sensibile alla tematica del risparmio energetico e a quella della riduzione delle emissioni climalteranti, ha scelto di intervenire su una struttura pubblica, quale sede del Municipio e della Caserma Carabinieri Forestali altamente energivora dovuta prevalentemente alla tipologia costruttiva dell'epoca di realizzazione dell'involucro esterno. L'edificio ha una superficie coperta circa 800mq disposti su 3 livelli: la struttura è in c.a. e la tamponatura è stata eseguita mediante blocchi forati in cemento da 30 cm. Secondo la configurazione attuale i consumi energetici per i servizi citati sono pari a circa 75.000 kWh.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento che si propone prevede, nell'intento di attuare le azioni del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, la trasformazione di un edificio energivoro in un edificio in grado di contenere i consumi e, allo stesso tempo, di generare energia rinnovabile attraverso l'irraggiamento solare. L'edificio oggetto di intervento è la Struttura pubblica sede del Municipio di Fardella destinata ad attività della Pubblica Amministrazione. In particolare le opere previste per l'efficientamento energetico sono: • **Miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture opache verticali** che delimitano le zone termiche riscaldate presenti nella struttura; l'intervento prevede la coibentazione delle strutture opache verticali che separano gli ambienti climatizzati dall'ambiente esterno o da zone interne non riscaldate, mediante sistema a "cappotto" costituito da lastre di materiale plastico cellulare espanso in grado da far rientrare la trasmittanza della struttura riqualificata nei valori indicati dai decreti ministeriali di riferimento in materia di riqualificazione energetica. • **Sostituzione degli infissi**. Attualmente l'edificio è servito da infissi metallici in alluminio con vetro semplice. L'intervento che si propone prevede, per quanto concerne l'edificio sede municipale, la coibentazione delle strutture vetri che determinano buona parte delle dispersioni. Tra gli interventi strutturali per il risparmio energetico è prevista la sostituzione di tutti gli infissi con altri di nuove generazione a basso coefficiente di trasmissione del tipo in alluminio a taglio termico vetro camera 3+3/12/3+3 basso emissivo, con valore di trasmittanza inferiore ad 1,3 composta da due lastre di vetro stratificato. Il vantaggio economico di tale intervento è minore se rapportato

		ad altri interventi di coibentazione dell'involucro edilizio, ma risulta opportuno dal punto di vista energetico in quanto consente di raggiungere i livelli minimi di trasmittanza globale media imposti dalla norma. • **Trasformazione dell'impianto termico** attualmente alimentato da una caldaia a gas con impianti di climatizzazione dotati di pompa di calore. I benefici di carattere ambientale sono legati alla riduzione di emissioni inquinanti "CO2" in maniera direttamente proporzionale alla riduzione dei consumi di combustibile. • **Installazione di un impianto fotovoltaico semi-integrato sul tetto della struttura di potenza pari a 18kWp** in grado di far fronte ai consumi energetici della Pompa di calore utilizzata come generatore di energia termica per la struttura oggetto di riqualificazione (autoconsumo). • **Installazione di impianti solari termici**, a bassa temperatura, semi-integrati sul tetto della struttura per la produzione di acqua calda sanitaria. Naturalmente le scelte puntuali relative agli interventi da realizzare saranno definite in maniera dettagliata nelle varie fasi progettuali; a monte di ciò è prevista l'esecuzione di una Diagnosi energetica dettagliata in grado di determinare in maniera attenta i diversi fabbisogni energetici e le caratteristiche dettagliata degli elementi da utilizzare per ottenere i risultati voluti. Infine, **il sistema energetico che si intende realizzare ben si presta all'implementazione di un sistema Smart Building**, ovvero di un edificio intelligente in grado di monitorare, regolare, controllare ed ottimizzare i consumi energetici in base alle impostazioni dell'utenza.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R28 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro(GWh) Baseline: 3,40 Target al 2023: 2,80 Fonte di dati: TERNA-ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Fardella
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Giovanni BULFARO

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 2.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 12.000,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 140.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 3.250,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 4.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 750,00
	SOMMANO	**€ 162.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	€ 57.000,00
III trimestre	2020	€ 80.700,00
I trimestre	2021	€ 24.300,00
	COSTO TOTALE	**€ 162.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.1.4

<table>
<tr><td>1</td><td>Codice intervento e Titolo</td><td>SCHEDA 7.1.4 - Efficientamento energetico sede del Museo archeoantropologico "Lodovico Nicola Di Giura" (Comune di Chiaromonte)</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Costo e copertura finanziaria</td><td>88.500,00 euro – Azione 4C.4.1.1 PO FESR 2014-2020
(Coerente anche con Azione 2 - Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici del POC Basilicata 2014-2020)</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Oggetto dell'intervento</td><td>Efficientamento energetico sede del Museo Archeoantropologico "Lodovico Nicola di Giura"</td></tr>
<tr><td>4</td><td>CUP</td><td>G42I19000080002</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Localizzazione intervento</td><td>Comune di Chiaromonte</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</td><td>L’intervento è coerente con la normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed, in particolare, dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 e del POR FESR Basilicata 2014-2020, Asse 4 azione 4.C.4.1.1, e con il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato Pubblicato sul BUR n. 2 del 16 gennaio 2010 in merito al macro-obiettivo “Riduzione dei consumi e della bolletta energetica”.
L’efficienza nell'uso delle risorse rientra tra i risultati attesi dalla strategia del Comune di Chiaromonte attraverso una serie di interventi, che in merito all’efficientamento delle strutture pubbliche o ad uso pubblico, si sono susseguiti grazie a molteplici finanziamenti. Di seguito si riporta un elenco dei principali interventi realizzati nel Comune di Chiaromonte:
- Realizzazione Isolamento Termico delle pareti perimetrali della Casa Comunale con sistema “a cappotto”;
- Adeguamento della Centrale Termica Casa Comunale;
- Realizzazione Impianto Solare Fotovoltaico Casa Comunale;
- Realizzazione Impianto Solare Fotovoltaico Plesso Scolastico S. Lucia.
L’intervento proposto riguarda il “Museo Archeoantropologico "Lodovico Nicola Di Giura". L’edificio ha una superficie coperta di circa 600 mq disposti su un unico piano.
Il 40 % dell’energia utilizzata per il riscaldamento dell’edificio ad una temperatura media di 20°C viene dispersa dalle pareti, per lo più in corrispondenza delle finestre, ma soprattutto dal tetto. Poiché il calore tende a salire, è evidente che, se non incontra sufficiente resistenza, si disperde all'esterno. Per ottenere una buona efficienza termica è necessario un adeguato isolamento termico della copertura.
Questo intervento è quindi promosso in coerenza con le finalità programmatiche della Strategia e con l’obiettivo di ridurre notevolmente la richiesta di energia termica per il riscaldamento.</td></tr>
<tr><td>7</td><td>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</td><td>L’intervento di efficientamento energetico sul Museo Archeoantropologico "Lodovico Nicola di giura" proposto prevede:
- La realizzazione di un isolamento termico della copertura esistente.
La nuova copertura sarà realizzata con pannelli coibentati composti da due lamiere metalliche grecate in alluminio fra cui è interposto uno stato di schiuma rigida isolante costituita da poliuretano espanso ad alta densità. Questo tipo di soluzione tecnica per la copertura presenta un elevata proprietà di isolamento termico, resistenza al fuoco ed al calore, isolamento acustico e potere fonoassorbente.
- il rifacimento dei canali di gronda e scossaline e tutte le opere di lattoneria in relazione alle opere di isolamento previsto.
Le caratteristiche relative agli interventi da realizzare saranno definite in maniera dettagliata nelle varie fasi progettuali, che prevedono la redazione di Diagnosi Energetica dell’edificio e degli impianti in grado di determinare in maniera dettagliata i fabbisogni energetici.
Di seguito si riporta un prospetto degli interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici:
<table>
<tr><th></th><th>Isolamento della copertura</th></tr>
<tr><td>Spessore medio isolante da impiegare</td><td>10 cm</td></tr>
<tr><td>Costo Medio Materiale (euro/mq)</td><td>50÷80</td></tr>
<tr><td>Costo Medio manodopera (euro/mq)</td><td>20÷40</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

		Risparmio energetico ottenibile (%, rispetto a prima dell'intervento)	15÷20
		Valori limite di trasmittanza nuove coperture (W/mq°K)	0,24
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R28 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro (GWh) Baseline: 3,40 Target al 2023: 2,80 Fonte di dati: TERNA-ISTAT	
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici	
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità	
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Chiaromonte	
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Geom. Giuseppe ANGRISANO	

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 1.440,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 7.000,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 77.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 360,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 2.200,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 500,00
	SOMMANO	**88.500,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
VI trimestre	2020	€ 49.725,00
I trimestre	2021	€ 13.275,00
II trimestre	2021	€ 25.500,00
COSTO TOTALE		**€ 88.500,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.1.5

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 7.1.5 - Efficientamento Energetico dell'edificio sede dell'ente municipale
2	**Costo e copertura finanziaria**	673.000,00 euro – Azione 4C.4.1.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 2 - *Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Intervento di Efficientamento energetico dell'edificio Casa Comunale
4	**CUP**	E72J19002120002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Senise
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Gli interventi che si intendono realizzare sono coerenti con le previsioni programmatiche del PO FESR Basilicata 2014-2020. Tale modalità di fruizione, coniugata con le finalità degli altri interventi che si intendono implementare nell'ambito della strategia dell'area interna, rappresenta una delle componenti per la costituzione di un prodotto che si identificherà con una serie di interventi migliorativi. L'edificio Casa Comunale su cui si intende intervenire presenta adeguate ed accertate condizioni di sicurezza strutturale, sismica ed impiantistica e che non richiedono interventi di bonifica da amianto.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento che si propone prevede, nell'intento di attuare le azioni del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, la trasformazione di un edificio energivoro in un edificio in grado di contenere i consumi. L'edificio oggetto di intervento è l'edificio di proprietà comunale destinato a sede comunale. In particolare le opere previste per l'efficientamento energetico sono: • Riqualificazione degli impianti di illuminazione, interni ed esterni, con installazione di corpi a LED; • Sostituzione infissi esistenti con infissi in PVC; • Realizzazione della copertura piana rovescia; • Installazione di sistemi di schermature solari; • Adeguamento dell'impianto di climatizzazione esistente con impianto di climatizzazione utilizzante generatore di calore a condensazione. Naturalmente le scelte puntuali relative agli interventi da realizzare saranno definite in maniera dettagliata nelle varie fasi progettuali; a monte di ciò è prevista l'esecuzione di una Diagnosi energetica dettagliata in grado di determinare in maniera attenta i diversi fabbisogni energetici e le caratteristiche dettagliata degli elementi da utilizzare per ottenere i risultati voluti. Infine, il sistema energetico che si intende realizzare ben si presta all'implementazione di un sistema di Building automation, ovvero di un edificio intelligente in grado di monitorare, regolare, controllare ed ottimizzare i consumi energetici in base alle impostazioni dell'utenza.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**- Indicatore di realizzazione:** SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **- Indicatore di risultato:** R28-Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro (GWh) Baseline: 3,40 Target al 2023: 2,80 Fonte di dati: TERNA-ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Senise
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Arch. Bernardino Filardi

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 5.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 50.000,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 582.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 10.000,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 18.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 8.000,00
	SOMMANO	**€ 673.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	€ 200.000,00
III trimestre	2020	€ 372.050,00
I trimestre	2021	€ 100.950,00
	COSTO TOTALE	**€ 673.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.1.6

<table>
<tr><td>1</td><td>Codice intervento e Titolo</td><td>SCHEDA 7.1.6 - Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile in autoconsumo relativo alla Struttura Tartarea “Dopo di noi” (Comune di Francavilla in Sinni)</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Costo e copertura finanziaria</td><td>200.000,00 euro – Azione 4C.4.1.1 PO FESR 2014-2020
(Coerente anche con Azione 2 - Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici del POC Basilicata 2014-2020)</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Oggetto dell'intervento</td><td>Intervento di efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile relativo alla Struttura presente in via Tartarea denominata “Dopo di noi” nel comune di Francavilla in Sinni</td></tr>
<tr><td>4</td><td>CUP</td><td>I12I19000080002</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Localizzazione intervento</td><td>Comune di Francavilla in Sinni</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</td><td>Il comune di Francavilla in Sinni attraverso il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile “L’energia e la valorizzazione delle risorse naturali”, stilato del 2013 nell’ambito delle attività connesse alla sottoscrizione del Patto dei Sindaci, ha individuato una serie di azioni utili al conseguimento dell’obiettivo principe del Patto stesso: la riduzione delle emissioni di CO_2 del 20%.
Secondo il Piano d’Azione citato le emissioni di CO_2 nel 2009 (anno di riferimento per il computo delle emissioni) nel Comune di Francavilla in Sinni erano pari a circa 11.571 t/anno di CO_2, intese come emissioni legate alla combustione dei vettori energetici utilizzati a livello comunale. Sempre nel 2009 il comune in oggetto aveva un numero di abitanti pari a 4.308 unità, registrando perciò una media di circa 2,68 t/anno di CO_2 per abitante.
Secondo il Piano d’Azione, pertanto, l’obiettivo è arrivare ad ottenere almeno una riduzione di 2.314 t/anno di CO_2. In realtà attuando tutte le azioni previste dal piano il risultato conseguibile è:
<table><tr><th colspan="2">Sintesi bilancio emissioni</th></tr><tr><td>Totale Emissioni</td><td>11.571 t/anno di CO_2</td></tr><tr><td>Riduzione Minima da realizzare</td><td>2.314 t/anno di CO_2</td></tr><tr><td>Emissione procapite</td><td>2,68 t/anno per abitante</td></tr><tr><td>Riduzione con interventi PAES</td><td>3.068 t/anno di CO_2</td></tr></table>Tra le azioni proposte dal Piano d’Azione citato c’erano:
• La riqualificazione del patrimonio comunale inteso come:
o l’implementazione di sistemi isolanti ottenuti mediante cappotto termico;
o l’isolamento delle superfici opache orizzontali;
• La costruzione di impianti fotovoltaici integrati o semi-integrati sul tetto delle strutture pubbliche;
• La costruzione di impianti solari termici a bassa temperatura sul tetto delle strutture pubbliche per la produzione di acqua calda sanitaria.
In linea con i principi guida del PO FESR e mettendo in atto le azioni prevista dal Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile, l’amministrazione comunale, sensibile alla tematica del risparmio energetico e a quella della riduzione delle emissioni climalteranti, ha scelto di intervenire su una struttura pubblica Tartarea denominata “Dopo di Noi”, che altrimenti sarebbe tra quelle a maggior richiesta di energia per il riscaldamento degli ambienti e per la produzione di Acqua calda sanitaria.
L’edificio ha una superficie coperta circa 300 mq disposti su 1 piano; la struttura è in c.a. e la tamponatura è stata eseguita mediante blocchi forati in cemento da 30 cm. Secondo la configurazione attuale i consumi energetici per i servizi citati sono pari a circa 75.000 kWh.
In conclusione l’edificio descritto ben si presta ad un intervento di efficientamento/generazione di energia rinnovabile.</td></tr>
</table>

7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento prevede la trasformazione di un edificio energivoro in un edificio in grado di contenere i consumi e, allo stesso tempo, di generare energia rinnovabile attraverso l'irraggiamento solare. L'edificio oggetto di intervento è la Struttura pubblica Tartarea denominata "Dopo di Noi" destinata ad attività di inclusione sociale. In particolare, le opere previste per l'efficientamento energetico sono: • **Miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture opache verticali** che delimitano le zone termiche riscaldate presenti nella struttura; l'intervento prevede la coibentazione delle strutture opache verticali che separano gli ambienti climatizzati dall'ambiente esterno o da zone interne non riscaldate, mediante sistema a "cappotto" costituito da lastre di materiale plastico cellulare espanso in grado da far rientrare la trasmittanza della struttura riqualificata nei valori indicati dai decreti ministeriali di riferimento in materia di riqualificazione energetica. • **Miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture opache orizzontali** che delimitano le zone termiche riscaldate presenti nella struttura; l'intervento prevede la coibentazione delle strutture opache orizzontali che separano gli ambienti climatizzati dall'ambiente, mediante l'utilizzo di idonei sistemi coibentanti dei solai. Anche in questo caso l'obiettivo è far rientrare la trasmittanza della struttura riqualificata nei valori indicati dai decreti ministeriali di riferimento in materia di riqualificazione energetica. • **Rifacimento dei canali di gronda, scossaline e tutte le opere di lattoneria** in relazione alle opere di coibentazione previste nei primi 2 punti della descrizione degli interventi da effettuare; l'opera costituisce un lavoro complementare ai primi 2 interventi. Per quanto riguarda le opere connesse alla generazione di energia rinnovabile sfruttabile direttamente ed esclusivamente dalla struttura (autoconsumo) si prevede la: • **Installazione di un impianto fotovoltaico semi-integrato sul tetto della struttura di potenza pari a 18kWp** in grado di far fronte ai consumi energetici della Pompa di calore utilizzata come generatore di energia termica per la struttura oggetto di riqualificazione. • **Installazione di un impianto solare termico a bassa temperatura sul tetto della struttura** oggetto di riqualificazione con capacità di accumulo di acqua calda sanitaria pari a 300lt. L'impianto è dimensionato in funzione del numero di occupanti e delle attività svolte nella struttura. Naturalmente le scelte puntuali relative agli interventi da realizzare saranno definite in maniera dettagliata nelle varie fasi progettuali; a monte di ciò è prevista l'esecuzione di una Diagnosi energetica dettagliata in grado di determinare in maniera attenta i diversi fabbisogni energetici e le caratteristiche dettagliata degli elementi da utilizzare per ottenere i risultati voluti. Infine, **il sistema energetico che si intende realizzare ben si presta all'implementazione di un sistema Smart Building**, ovvero di un edificio intelligente in grado di monitorare, regolare, controllare ed ottimizzare i consumi energetici in base alle impostazioni dell'utenza.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata Baseline: non esiste baseline per gli indicatori di realizzazione Target:1 Fonte di dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R28 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro (GWh) Baseline: 3,40 Target al 2023: 2,80 Fonte di dati: TERNA-ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Francavilla in Sinni
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Gaetano CHIURAZZI

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 3.048,80
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 24.411,71
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 162.800,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 4.105,49
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 4.884,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 750,00
	SOMMANO	**€ 200.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	€ 40.000,00
IV trimestre	2020	€ 60.000,00
I trimestre	2021	€ 30.000,00
II trimestre	2021	€ 70.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 200.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.1.7

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 7.1.7 -Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile relativo all'edificio sede dell'ente municipale e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo *(Comune di Castelluccio Inferiore)*
2	**Costo e copertura finanziaria**	101.000,00 euro – Azione 4C.4.1.1 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 2 - *Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Intervento di efficientamento energetico relativo alla struttura adibita a sede comunale di Castelluccio Inferiore
4	**CUP**	C7J919000120002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Castelluccio Inferiore
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il comune di Castelluccio Inferiore attraverso il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile "*"L'energia e la valorizzazione delle risorse naturali"*, stilato del 2013 nell'ambito delle attività connesse alla sottoscrizione del Patto dei Sindaci, ha individuato una serie di azioni utili al conseguimento dell'obiettivo principe del Patto stesso: la riduzione delle emissioni di CO_2 del 20%. Secondo il Piano d'Azione citato le emissioni di CO_2 nel 2009 (anno di riferimento per il computo delle emissioni) nel Comune di Castelluccio Inferiore erano pari a circa 8.830 t/anno di CO_2, intese come emissioni legate alla combustione dei vettori energetici utilizzati a livello comunale. Sempre nel 2009 il comune in oggetto aveva un numero di abitanti pari a 2.203 unità, registrando perciò una media di circa 4.01 t/anno di CO_2 per abitante. Tra le azioni proposte dal Piano d'Azione citato c'erano: • Riqualificazione del patrimonio comunale • Interventi di contenimento dei consumi energetici In linea con i principi guida del PO FESR e mettendo in atto le azioni prevista dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, l'amministrazione comunale, sensibile alla tematica del risparmio energetico e a quella della riduzione delle emissioni climalteranti, ha scelto di intervenire sulla struttura adibita a sede comunale. L'edificio ha una superficie coperta di circa 500 mq disposti su 2 piani; la struttura è in muratura portante. Secondo la configurazione attuale i consumi energetici per il riscaldamento sono pari a circa 65.000 kWh. In conclusione l'edificio descritto ben si presta ad un intervento di efficientamento energetico con produzione di energia elettrica (autoconsumo) da fonti rinnovabili.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento prevede la trasformazione di un edificio energivoro in un edificio in grado di contenere i consumi. L'edificio oggetto di intervento è la Struttura pubblica sede della delegazione Municipale. In particolare le opere previste per l'efficientamento energetico sono: • **Sostituzione degli infissi esterni esistenti** non in grado di rispondere ai requisiti di risparmio energetico con infissi del tipo in legno a taglio termico con vetrocamera di adeguate dimensioni. • **Realizzazione di impianto termico** del tipo VRF a pompa di calore nella intera struttura adibita a sede Municipale. Naturalmente le scelte puntuali relative agli interventi da realizzare saranno definite in maniera dettagliata nelle varie fasi progettuali; a monte di ciò è prevista l'esecuzione di una Diagnosi energetica dettagliata in grado di determinare in maniera attenta i diversi fabbisogni energetici e le caratteristiche degli elementi da utilizzare per ottenere i risultati voluti.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali,
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata Target: 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio regionale **Indicatore di risultato** R28 - Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro(GWh) Baseline: 3,40 Target al 2023: 2,80 Fonte di dati: TERNA-ISTAT

10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Castelluccio Inferiore
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Alessandro Sapienza

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 1.600,00
Spese notarili		
Spese tecniche		€ 10.500,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 86.900,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 500,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 1.100,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 400,00
SOMMANO		**€ 101.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	€ 36.000,00
IV trimestre	2020	€ 20.000,00
I trimestre	2021	€ 15.000,00
II trimestre	2021	€ 30.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 101.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.2.1

<table>
<tr><td>1</td><td>Codice intervento e Titolo</td><td>SCHEDA 7.2.1 - Efficientamento, riqualificazione e completamento dell’impianto di pubblica illuminazione nel centro abitato di San Giorgio Lucano (Comune di San Giorgio Lucano)</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Costo e copertura finanziaria</td><td>200.000,00 euro – Azione 4C.4.1.3 PO FESR 2014-2020
(Coerente anche con Azione 3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete) del POC Basilicata 2014-2020)</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Oggetto dell'intervento</td><td>Intervento di efficientamento energetico dell’impianto di pubblica illuminazione</td></tr>
<tr><td>4</td><td>CUP</td><td>F35G19000030002</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Localizzazione intervento</td><td>Comune di San Giorgio Lucano</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</td><td>Il comune di San Giorgio Lucano dalla seconda metà del 2014 ha puntato in maniera chiara e coerente sull’efficienza energetica dell’impianto di pubblica illuminazione facendo diventare questa tematica un elemento di innovazione volto ad assicurare un miglior servizio e maggiore sicurezza agli utenti della strada e ai cittadini, senza tralasciare il risparmio energetico che si pretende da un impianto di illuminazione di nuova generazione.
Il risparmio energetico e la riduzione dei costi di gestione per gli impianti di pubblica illuminazione sono esigenze sempre più sentite, principalmente per i seguenti fattori:
a) aumento del prezzo dell’energia elettrica;
b) elevata incidenza delle spese di manutenzione;
c) necessità di ridurre le disfunzioni e migliorare la continuità del servizio;
d) riduzione dell’inquinamento luminoso;
e) miglioramento delle confort visivo e della sicurezza delle strade.
Risparmiare oltre il 50% dell’energia elettrica per l’Illuminazione Pubblica e ridurre drasticamente l’inquinamento luminoso è possibile grazie all’utilizzazione della tecnologia a LED. Il Led è un semiconduttore che emette luce al passaggio della corrente elettrica grazie a una speciale guarnizione di silicio.
I vantaggi della tecnologia LED nell’illuminazione pubblica si possono così riassumere:
- Risparmio Energetico
- Minor inquinamento luminoso
- Impatto Ambientale ridotto: totale assenza di metalli inquinanti in conformità alla direttiva RoHS relativa alle sostanze pericolose all’interno di apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Maggior Durata: Le Lampade a tecnologia LED hanno una durata molto superiore alle lampade
- tradizionali (superiore alle 50.000 ore, quindi, almeno 12-13 anni di utilizzo, 10 ore/g)
- Maggior uniformità ed efficienza
- Migliori prestazioni in termini di tempo di accensione e riaccensione ridotti
- Miglior mantenimento dell’erogazione del flusso luminoso
- Sicurezza Stradale: rendering dei colori più elevato e reale ed effetto vibrazione pressoché nullo
- Stile: Design più sottile e raffinato
Il Comune di San Giorgio Lucano nell’anno 2014 ha dato avvio al processo di ammodernamento, riqualificazione e risparmio energetico dell’impianto di pubblica illuminazione comunale con tecnologia a LED.In particolare, il comune di San Giorgio Lucano ha effettuato due decisi interventi volti al rinnovamento degli impianti di illuminazione pubblica del centro abitato e contestuale efficientamento energetico con conseguente risparmio economico.Nel corso dell’anno 2014, si è provveduto nell’ambito dell’intervento denominato: “LAVORI DI AMMODERNAMENTO, RIQUALIFICAZIONE, RISPARMIO ENERGETICO DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE NEL COMUNE DI SAN GIORGIO LUCANO”.CUP: F31H13001300005, CIG: 5516157CBF alla sostituzione di n. 610 organi illuminanti di tipo tradizionale, dotati di lampade a vapori di sodio, con altrettante armature a led, avendo conseguito il seguente risparmio energetico:
<table>
<tr><td colspan="3">CONSUMI ENERGETICI PUBBLICA ILLUMINAZIONE [kWh/anno]</td></tr>
<tr><td>Anno 2014</td><td>Anno 2016</td><td>Risparmio annuo</td></tr>
<tr><td>293.920</td><td>109326</td><td>184594</td></tr>
</table>
Nel corso poi dell’anno 2018, è stato effettuato un ulteriore intervento volto all’efficientamento energetico ed alla parziale messa in sicurezza e risanamento dell’impianto di pubblica illuminazione, che era rimasto escluso dal precedente intervento del 2014, denominato “EFFICIENTAMENTO ENERGETICO INTERVENTI DI PUBBLICA</td></tr>
</table>

		ILLUMINAZIONE DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI SAN GIORGIO LUCANO. Cup: F33G17000260006. CIG:7298706AB8.". Questo ha riguardato la sostituzione di n. 122 organi illuminanti esistenti tradizionali di varia tipologia, con efficienza media di circa 60 lm/W, con altrettanti organi del tipo a led, conseguendo i seguenti risultati: <table><tr><td colspan="3">CONSUMI ENERGETICI PUBBLICA ILLUMINAZIONE [kWh/anno]</td></tr><tr><td>Anno 2017</td><td>Anno 2018</td><td>Risparmio annuo</td></tr><tr><td>54.963</td><td>29.980</td><td>24.983</td></tr></table>Quindi l'intervento che si propone prevede il completamento del processo di trasformazione delle fonti luminose presenti nell'impianto di illuminazione pubblica nel centro urbano e l'integrazione in maniera significativa della tecnologia presente con nuovi sistemi intelligenti in grado di monitorare il funzionamento degli impianti presenti al fine di consentire, altresì, la gestione della rete elettrica in maniera del tutto "intelligente" minimizzando, al contempo, eventuali sovraccarichi e variazioni della tensione elettrica intorno al suo valore nominale.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento che si propone prevede **il completamento della sostituzione delle fonti luminose di vecchia generazione con sistemi ad elevato rendimento, con tecnologia a Led, dotati di Dimmer elettronico**, in grado di ridurre progressivamente il flusso luminoso in fasce orarie in cui non è necessaria tutta la capacità luminosa che le lampade sono in grado di fornire, anche mediante programmazione oraria giornaliera. I nuovi organi illuminanti adottati avranno temperatura di colore, indice di resa cromatica e ottiche adeguate per garantire un elevato comfort visivo per gli utenti. In particolare le aree su cui si intende intervenire per completare il rinnovamento degli impianti sono: Zona circostante via IV Novembre; Zona adiacente Piazza San Rocco; Zona adiacente piazza Municipio; Via Principe Umberto; Via Roma, via Napoli, via DE Gasperi, Vico I e II Campania, piazza della Vittoria, Via Selva, Via Matera, Via Potenza, Via Liguria, Via Piemonte, Via D. Fortunato, Via tenente Agresta, Via Tripoli. Dove necessario, saranno tenuti in debita considerazione le forme stilistiche delle lanterne presenti andando a prevedere nuovi organi illuminanti richiamanti la stessa tipologia stilistica in modo tale da conservare il contesto in cui queste nuove fonti luminose saranno posizionate. Occorre precisare, inoltre, che saranno integrate le aree non dotate di un idoneo numero di punti luce, anche con interventi puntuali d innesto di sorgenti luminose a parete o su palo, comprensive del nuovo supporto. Si interverrà anche sulla porzione di struttura degli impianti rimasta esclusa dai precedenti interventi che costituiscono un prolungamento della rete esistente, al fine di risanarla in quanto ormai obsoleta, e che presenta: - problemi di isolamento verso terra dei conduttori, che in alcuni tratti sono ormai vetusti essendo stati installati decenni orsono, e causando l'intervento delle protezioni e quindi la disalimentazione dell'impianto: in questi tratti si interverrà mediante il rifacimento dei tratti di conduttura elettrica ancora obsoleti (sia aerei che interrati); problemi di equilibratura dei carichi e di sezionamento: l'impianto di vico Duse - risulta squilibrato sulle tre fasi: si interverrà pertanto anche in modo da spostare l'alimentazione di piccole porzioni di impianto fra le tre fasi e ridurre così lo squilibrio delle correnti di fase. - In alcune vie del centro storico, alimentate dall'impianto di vico Duse, vi sono dei supporti di linee aeree (corde in acciaio) molto vetuste, che presentano problemi di corrosione localizzata e quindi di potenziale pericolo per la pubblica incolumità e non permettono, quindi, alcun tipo di installazione di dispositivi al fine di gestire la rete elettrica in maniera del tutto "intelligente". Saranno utilizzate lampade del tipo a LED ad elevata efficienza luminosa e resa cromatica, dotate di DIMMER che consente la regolazione del flusso luminoso delle lampade a LED in determinati periodi di bassa utilizzazione dell'impianto, consentendo di non dissipare energia superflua e generando nel contempo la massima funzionalità dell'impianto. Le fonti luminose a LED, complete di dispositivo DIMMER, mediante la programmazione dei cicli e la riduzione del flusso luminoso, in accordo alle norme UNI 11248/2007 – UNI EN 13201 (2/3/4), garantiscono sicurezza, comfort visivo e un ottimo grado di uniformità dell'illuminamento offrendo la possibilità di variare il livello di illuminamento in relazione alle necessità. Come detto in precedenza, saranno utilizzate lampade del tipo a LED ad elevata efficienza luminosa e resa cromatica, dotate di DIMMER che consente la regolazione del flusso luminoso delle lampade a LED in determinati periodi di bassa utilizzazione dell'impianto, consentendo di non dissipare energia superflua e generando nel contempo la massima funzionalità dell'impianto. I DIMMER autonomamente provvedono a tre funzioni: 1. Riduzione della potenza e del flusso luminoso notturno secondo un ciclo definito dall'utente. 2. Accensione dell'impianto a tensione ridotta in modo da limitare sensibilmente le

		sollecitazioni alle lampade e la corrente di spunto. 3. Stabilizzazione (in aumento o in diminuzione) della tensione a valle nei vari regimi di funzionamento tarabili a cura dell'utente con tolleranza +/- 1 V ed in presenza di tensioni a monte nel range 210-240 V.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP16 - N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: numero 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R29- % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata Baseline: 0,00 Target: 37,81 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di San Giorgio Lucano
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Antonio BUCCOLO

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale		8.846,00
Spese notarili		
Spese tecniche		22.000,00
Opere civili		163.920,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		2.734,00
Oneri per la sicurezza		2.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		500,00
	COSTO TOTALE	**200.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
VI trimestre	2020	€ 140.000,00
I trimestre	2021	€ 60.000,00
COSTO TOTALE		**€ 200.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.2.2

<table>
<tr><td>1</td><td>Codice intervento e Titolo</td><td>SCHEDA 7.2.2 - Integrazione e completamento dell’efficientamento dell’impianto di pubblica illuminazione (Comune di Cersosimo)</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Costo e copertura finanziaria</td><td>92.000,00 euro – Azione 4C.4.1.3 PO FESR 2014-2020
(Coerente anche con Azione 3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete) del POC Basilicata 2014-2020)</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Oggetto dell'intervento</td><td>Intervento di efficientamento energetico dell’impianto di pubblica illuminazione</td></tr>
<tr><td>4</td><td>CUP</td><td>J31C19000090002</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Localizzazione intervento</td><td>Comune di Cersosimo</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</td><td>Il risparmio energetico e la riduzione dei costi di gestione per gli impianti di pubblica illuminazione sono esigenze sempre più sentite, principalmente per i seguenti fattori:
a) aumento del prezzo dell’energia elettrica;
b) elevata incidenza delle spese di manutenzione;
c) necessità di ridurre le disfunzioni e migliorare la continuità del servizio;
d) riduzione dell’inquinamento luminoso;
e) miglioramento delle confort visivo e della sicurezza delle strade.
Risparmiare oltre il 50% dell’energia elettrica per l’Illuminazione Pubblica e ridurre drasticamente l’inquinamento luminoso è possibile grazie all’utilizzazione della tecnologia a LED. Il Led è un semiconduttore che emette luce al passaggio della corrente elettrica grazie a una speciale guarnizione di silicio.
I vantaggi della tecnologia LED nell’illuminazione pubblica si possono così riassumere:
Risparmio Energetico
Minor inquinamento luminoso
Impatto Ambientale ridotto: totale assenza di metalli inquinanti in conformità alla direttiva RoHS relativa alle sostanze pericolose all’interno di apparecchiature elettriche ed elettroniche
Maggior Durata: le Lampade a tecnologia LED hanno una durata molto superiore alle lampade tradizionali (superiore alle 50.000 ore, quindi, almeno 12-13 anni di utilizzo, 10 ore/g)
Maggior uniformità ed efficienza
Migliori prestazioni in termini di tempo di accensione e riaccensione ridotti
Miglior mantenimento dell’erogazione del flusso luminoso
Sicurezza Stradale: rendering dei colori più elevato e reale ed effetto vibrazione pressoché nullo
Stile: Design più sottile e raffinato
Il Comune di Cersosimo nell’anno 2013 ha dato avvio al processo di ammodernamento, riqualificazione e risparmio energetico dell’impianto di pubblica illuminazione comunale con tecnologia a LED.
I risultati sono stati immediatamente soddisfacenti ottenendo un forte risparmio energetico, qui riepilogato:</td></tr>
</table>

	Impianto a vapore di sodio	Impianto trasformato a led		
PERIODO	**CONSUMO MWh**	**CONSUMO MWh**	**Differenza consumi**	**Risparmio %**
Gennaio	11,0270	4,0530	6,9740	63,2448
Febbraio	11,1620	3,4660	7,6960	68,9482
Marzo	10,3170	3,4080	6,9090	66,9671
Aprile	8,9070	3,1210	5,7860	64,9601
Maggio	8,4000	3,5860	4,8140	57,3095
Giugno	7,4640	2,3990	5,0650	67,8591
Luglio	7,8440	2,5170	5,3270	67,9118
Agosto	8,7360	2,8530	5,8830	67,3420
Settembre	8,5070	3,1050	5,4020	63,5006
Ottobre	9,6330	3,5440	6,0890	63,2098
Novembre	10,1800	3,7770	6,4030	62,8978
Dicembre	10,7620	4,1666	6,5954	61,2841

		A fronte di tale esito, lo stimolo è certamente maggiore nel continuare il processo di trasformazione delle fonti luminose presenti nell'impianto di illuminazione pubblica nel centro urbano e di integrare in maniera significativa la tecnologia.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento prevede **il completamento delle fonti luminose con sistemi ad elevato rendimento, a Led,** in grado di ridurre progressivamente il flusso luminoso in fasce orarie in cui non è necessaria tutta la capacità luminosa che le lampade sono in grado di fornire. In particolare le aree su cui si intende intervenire per completare il processo di trasformazione sono: • **Via Giovanni Falcone;** • **Via Dante Alighieri;** • **Parco archeologico "Castello"** Saranno utilizzate lampade del tipo a LED ad elevata efficienza luminosa e resa cromatica, dotate di DIMMER elettronico che consente la regolazione del flusso luminoso delle lampade a LED in determinati periodi di bassa utilizzazione dell'impianto, consentendo di non dissipare energia superflua e generando nel contempo la massima funzionalità dell'impianto. Le fonti luminose a LED, complete di dispositivo DIMMER, mediante la programmazione dei cicli e la riduzione del flusso luminoso, in accordo alle norme UNI 11248/2007 – UNI EN 13201 (2/3/4), garantiscono sicurezza, comfort visivo e un ottimo grado di uniformità dell'illuminamento offrendo la possibilità di variare il livello di illuminamento in relazione alle necessità. Quindi l'intervento che si propone prevede il completamento del processo di trasformazione delle fonti luminose presenti nell'impianto di illuminazione pubblica nel centro urbano e l'integrazione in maniera significativa della tecnologia presente con nuovi sistemi intelligenti in grado di monitorare il funzionamento degli impianti presenti al fine di consentire, altresì, la gestione della rete elettrica in maniera del tutto "intelligente" minimizzando, al contempo, eventuali sovraccarichi e variazioni della tensione elettrica intorno al suo valore nominale.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP16 - N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: numero 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R29- % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata Baseline: 0,00 Target: 37,81 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Cersosimo
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	geom. Nicola Enrico VIOLANTE

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 1.424,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 10.300.00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 77.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 1.406,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 1.320,00
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 550,00
SOMMANO		**€ 92.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
VI trimestre	2020	€ 78.200,00
I trimestre	2021	€ 13.800,00
	COSTO TOTALE	**€ 92.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.2.3

<table>
<tr><td>1</td><td>Codice intervento e Titolo</td><td>SCHEDA 7.2.3 - Integrazione e completamento dell’efficientamento dell’impianto di pubblica illuminazione (Comune di Noepoli)</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Costo e copertura finanziaria</td><td>263.000,00 euro – Azione 4C.4.1.3 PO FESR 2014-2020
(Coerente anche con Azione 3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete) del POC Basilicata 2014-2020)</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Oggetto dell'intervento</td><td>Riqualificazione ed efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione del centro abitato di Noepoli</td></tr>
<tr><td>4</td><td>CUP</td><td>J41C19000200002</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Localizzazione intervento</td><td>Comune di Noepoli</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</td><td>Lo scopo di tale intervento è quello di privilegiare idee progettuali collegate ai lavori già avviati intendendo in tal modo stabilire un rapporto di continuità con interventi di riqualificazione precedentemente realizzati.
L’ambito dell’intervento, oggetto della proposta, è quello del centro urbano con la inclusione dell’intero centro storico, un’area importante del Comune di Noepoli – con alcune aporie e dissonanze nell’uso di cavi pendenti e lampade comuni nei vicoli di un tessuto urbano consolidato, nella definizione delle facciate delle mura sotto Piazza Marconi, lungo la salita di Porta Castello, che presenta dei bracci di illuminazione in materiali convenzionali che saranno sostituiti con quelli in ghisa e con l’installazione di proiettori a led dal basso che esalteranno la stereometria imponente e massiva delle mura che delimitano lo spazio urbano di Piazza Marconi, con i suoi terrazzi e i suoi affacci sulla valle del Sarmento, con un effetto di smaterializzazione per la suggestione della illuminazione radente dal basso.
La finalità dell’intervento, quindi, oggetto dello studio progettuale è quella di contenere il consumo energetico e, nel contempo, sollecitare un processo di rigenerazione urbana, all’interno del quale l’asse e la misura del PO FESR della Basilicata trovano corrispondenza nonchè innescare meccanismi virtuosi di innalzamento della qualita’ dell’offerta turistica attraverso una diversa fruizione e percezione degli spazi urbani e delle emergenze architettoniche e culturali.
Il Comune di Noepoli ha l’obiettivo di riqualificare la pubblica illuminazione del centro urbano con nuove armature dotate di lampade a LED al fine di ridurre i consumi energetici senza mutare le condizioni di sicurezza.
Il progetto si estende dai punti di consegna dell’energia elettrica in B.T. fino ai singoli apparecchi luminosi, considerando tutti gli impianti ed i componenti riguardanti il sistema di distribuzione primaria, i quadri elettrici e l’impianto di distribuzione luce.
Per la realizzazione degli impianti elettrici si farà riferimento alla norma generale CEI 64-8, relativa agli impianti utilizzatori in bassa tensione e alla CEI 64-7 (“Impianti elettrici di illuminazione pubblica e similari”). Saranno inoltre rispettati i requisiti illuminotecnici previsti dalla norma UNI 11248 e della norma UNI EN 13201 per le strade con traffico motorizzato.
E’ prevista la sostituzione di 330 armature stradali e lanterne esistenti, dotate di lampade SAP (Sodio Alta Pressione) da 70W, 100 W e 110 W e dotate di lampade a Joduri metallici da 70 W fissate su palo di sostegno in acciaio zincato con altezza fuori terra da 4 a 8 metri. La sostituzione avverrà con armature e lanterne con lampada LED High Performance da 36 e 48 W dotate di Dimmer elettronico.
Si punta ad un efficientamento integrale dell’impianto di pubblica illuminazione al fine di ottenere continuità ininterrotta di esercizio, risparmi in termini di emissioni di CO_2, di migliorare altresì la sicurezza stradale, valorizzare il patrimonio storico ed artistico del territorio e donare gradevolezza estetica ai corpi illuminanti.
In particolare, con l’intervento previsto, si stima una forte riduzione dei consumi elettrici passando da un consumo annuo pari a circa a 119.600 kWh ad un consumo pari a 53.800 kWh.
<table>
<tr><td colspan="2">CONSUMI ENERGETICI PUBBLICA ILLUMINAZIONE [kWh/anno]</td></tr>
<tr><td>Consumi attuali</td><td>Consumi post-intervento</td></tr>
<tr><td>119.600</td><td>53.800</td></tr>
</table>
Per quanto riguarda le emissioni di Anidride Carbonica, la riduzione ha subito lo stesso andamento della riduzione dei consumi energetici (da cui deriva), pertanto, per gli anni considerati si ha:
<table>
<tr><td>EMISSIONE DI CO_2 DERIVANTE DAI CONSUMI ENERGETICI PUBBLICA ILLUMINAZIONE [Tonnellate/anno]</td></tr>
</table></td></tr>
</table>

		<table><tr><th>Emissioni attuali</th><th>Emissioni post-intervento</th></tr><tr><td>62,192</td><td>27,98</td></tr></table> Quindi l'intervento proposto si propone di completare il processo di trasformazione delle fonti luminose presenti nell'impianto di illuminazione pubblica nel centro urbano e di integrare in maniera significativa la tecnologia presente con nuovi sistemi intelligenti in grado di monitorare il funzionamento degli impianti presenti.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento che si propone prevede **la sostituzione delle fonti luminose di vecchia generazione con sistemi ad elevato rendimento, a Led, dotati di Dimmer elettronico** in grado di ridurre progressivamente il flusso luminoso in fasce orarie in cui non è necessaria tutta la capacità luminosa che le lampade sono in grado di fornire. In particolare le aree su cui si intende intervenire per completare il processo di trasformazione sono: • Centro Storico • Via Roma • Via Carlo Levi • Via Pandosia, Via Magna Grecia, Via Etruria, Via dei Sanniti In alcune delle aree citate, saranno tenuti in debita considerazione le forme stilistiche delle lanterne presenti in maniera tale da non stravolgere il contesto in cui queste nuove fonti luminose saranno posizionate. Come detto in precedenza, saranno utilizzate lampade del tipo a LED ad elevata efficienza luminosa e resa cromatica, dotate di DIMMER che consente la regolazione del flusso luminoso delle lampade a LED in determinati periodi di bassa utilizzazione dell'impianto, consentendo di non dissipare energia superflua e generando nel contempo la massima funzionalità dell'impianto. I DIMMER autonomamente provvedono a tre funzioni: 4. Riduzione della potenza e del flusso luminoso notturno secondo un ciclo definito dall'utente. 5. Accensione dell'impianto a tensione ridotta in modo da limitare sensibilmente le sollecitazioni alle lampade e la corrente di spunto. 6. Stabilizzazione (in aumento o in diminuzione) della tensione a valle nei vari regimi di funzionamento tarabili a cura dell'utente con tolleranza +/- 1 V ed in presenza di tensioni a monte nel range 210-240 V. Le fonti luminose a LED, complete di dispositivo DIMMER, mediante la programmazione dei cicli e la riduzione del flusso luminoso, in accordo alle norme UNI 11248/2007 – UNI EN 13201 (2/3/4), garantiscono sicurezza, comfort visivo e un ottimo grado di uniformità dell'illuminamento offrendo la possibilità di variare il livello di illuminamento in relazione alle necessità.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP16 - N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: numero 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R29- % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata Baseline: 0,00 Target: 37,81 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Noepoli
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Geom. Bruno Aldo

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale		3.900,00
Spese notarili		
Spese tecniche		29.182,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	214.500,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	8.233,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10% ed inclusi nelle lavorazioni	6.435,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	750,00
	COSTO TOTALE	**263.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica		Aprile 2019
Progettazione definitiva	Dicembre 2019	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	€ 151.500,00
VI Trimestre	2020	€ 99.500,00
I trimestre	2021	€ 12.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 263.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.2.4

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 7.2.4 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione *(Comune di San Paolo Albanese)*
2	**Costo e copertura finanziaria**	18.000,00 euro – Azione 4C.4.1.3 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione *3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Intervento di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione
4	**CUP**	J51C19000190002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di San Paolo Albanese
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il risparmio energetico e la riduzione dei costi di gestione per gli impianti di pubblica illuminazione sono esigenze sempre più sentite, principalmente per i seguenti fattori: a) aumento del prezzo dell'energia elettrica; b) elevata incidenza delle spese di manutenzione; c) necessità di ridurre le disfunzioni e migliorare la continuità del servizio; d) riduzione dell'inquinamento luminoso; e) miglioramento delle confort visivo e della sicurezza delle strade. Risparmiare oltre il 50% dell'energia elettrica per l'Illuminazione Pubblica e ridurre drasticamente l'inquinamento luminoso è possibile grazie all'utilizzazione della tecnologia a LED. Il Led è un semiconduttore che emette luce al passaggio della corrente elettrica grazie a una speciale guarnizione di silicio. I vantaggi della tecnologia LED nell'illuminazione pubblica si possono così riassumere: • Risparmio Energetico • Minor inquinamento luminoso • Impatto Ambientale ridotto: totale assenza di metalli inquinanti in conformità alla direttiva RoHS relativa alle sostanze pericolose all'interno di apparecchiature elettriche ed elettroniche • Maggior Durata: Le Lampade a tecnologia LED hanno una durata molto superiore alle lampade tradizionali (superiore alle 50.000 ore, quindi, almeno 12-13 anni di utilizzo, 10 ore/g) • Maggior uniformità ed efficienza • Migliori prestazioni in termini di tempo di accensione e riaccensione ridotti • Miglior mantenimento dell'erogazione del flusso luminoso • Sicurezza Stradale: rendering dei colori più elevato e reale ed effetto vibrazione pressoché nullo • Stile: Design più sottile e raffinato Il Comune di San Paolo Albanese nell'anno 2014 ha dato avvio al processo di ammodernamento, riqualificazione e risparmio energetico dell'impianto di pubblica illuminazione comunale con tecnologia a LED. I risultati sono stati immediatamente soddisfacenti ottenendo un forte risparmio energetico. A fronte di tale esito, lo stimolo è certamente maggiore nel continuare il processo di riqualificazione delle fonti luminose presenti nell'impianto di illuminazione pubblica nel centro urbano integrando ciò che è stato già realizzato.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento che si propone prevede **il completamento delle fonti luminose con sistemi ad elevato rendimento, a Led,** in grado di ridurre progressivamente il flusso luminoso in fasce orarie in cui non è necessaria tutta la capacità luminosa che le lampade sono in grado di fornire. In particolare le aree su cui si intende intervenire per completare il processo di trasformazione sono: • Via A. Smilari; • Via Vittorio Emanuele; • Via Umberto Primo. Saranno utilizzate lampade del tipo a LED ad elevata efficienza luminosa e resa cromatica, dotate di DIMMER che consente la regolazione del flusso luminoso delle lampade a LED in determinati periodi di bassa utilizzazione dell'impianto, consentendo di non dissipare energia superflua e generando nel contempo la massima funzionalità dell'impianto. Le fonti luminose a LED, complete di dispositivo DIMMER, mediante la programmazione dei cicli e la riduzione del flusso luminoso, in accordo alle norme UNI 11248/2007 – UNI EN 13201 (2/3/4), garantiscono sicurezza, comfort visivo e un ottimo grado di uniformità dell'illuminamento offrendo la possibilità di variare il livello di illuminamento in relazione alle necessità.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso

		pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP16 - N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: numero 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R29- % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata Baseline: 0,00 Target: 37,81 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di San Paolo Albanese
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Dott. Mosè Antonio Troiano

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 290,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 1.659,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 14.500,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 851,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 500.00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 200,00
	COSTO TOTALE	**€ 18.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	Dicembre 2019	Marzo 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Aprile 2020	Giugno 2020
Esecuzione	Giugno 2020	Settembre 2020
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2020	Novembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
VI trimestre	2020	€ 18.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 18.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.2.5

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 7.2.5 - Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione *(Comune di San Costantino)*
2	**Costo e copertura finanziaria**	168.000,00 euro – Azione 4C.4.1.3 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione *3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Intervento di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione
4	**CUP**	E62I19000020002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di San Costantino Albanese
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il comune di San Costantino Albanese intende puntare sull'efficienza energetica dell'impianto di pubblica illuminazione facendo diventare questa tematica un elemento di innovazione volto ad assicurare un miglior servizio e maggiore sicurezza agli utenti della strada e ai cittadini, senza tralasciare il risparmio energetico che si pretende da un impianto di illuminazione di nuova generazione. I punti luce presenti nel centro abitato sono circa 400. Con i fondi a disposizione si intende effettuare un intervento parziale, che riguarda circa 200 punti luce, e la sistemazione di parte della rete elettrica. Con interventi precedenti, si è operato sulla rete con un intervento parziale di sistemazione degli impianti. Al fine di sistemare ed efficientare l'intero impianto, si inizierà ad intervenire su una parte dell'impianto e con ulteriori risorse da reperire, si completerà l'efficientamento integrale dell'impianto di pubblica illuminazione al fine di ottenere continuità ininterrotta di esercizio, risparmi in termini di emissioni di CO_2, migliorare la sicurezza stradale, valorizzare il patrimonio storico ed artistico del territorio e donare gradevolezza estetica ai corpi illuminanti. Con il primo intervento si procederà ad applicare armature di nuova generazione (a Led), soprattutto nelle zone limitrofe al centro storico, nella zona d'espansione e nell'area artigianale. Attualmente il costo dell'energia elettrica per la pubblica illuminazione è di circa 45.000,00 euro annui. Con questo primo intervento si intende realizzare un risparmio di circa 15.000,00 euro annui, nonché ridurre i costi di manutenzione che attualmente sono di circa 15.000,00 euro annui.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento che si propone prevede **una riqualificazione delle fonti luminose di vecchia generazione con sistemi ad elevato rendimento, a Led, dotati di Dimmer elettronico** in grado di ridurre progressivamente il flusso luminoso in fasce orarie in cui non è necessaria tutta la capacità luminosa che le lampade sono in grado di fornire. In particolare le aree su cui si intende intervenire per completare il processo di trasformazione sono: • Località Torretta; • Località Petrosa; • Via Coronei e Corso Italia; • Aree limitrofe alla Casa Comunale. In alcune delle aree citate saranno tenute in debita considerazione le forme stilistiche delle lanterne presenti in maniera tale da non stravolgere il contesto in cui queste nuove fonti luminose saranno posizionate. Saranno, quindi, utilizzate lampade del tipo a LED ad elevata efficienza luminosa e resa cromatica, dotate di DIMMER che consente la regolazione del flusso luminoso delle lampade a LED in determinati periodi di bassa utilizzazione dell'impianto, consentendo di non dissipare energia superflua e generando nel contempo la massima funzionalità dell'impianto. I DIMMER autonomamente provvedono a tre funzioni: 7. Riduzione della potenza e del flusso luminoso notturno secondo un ciclo definito dall'utente. 8. Accensione dell'impianto a tensione ridotta in modo da limitare sensibilmente le sollecitazioni alle lampade e la corrente di spunto. 9. Stabilizzazione (in aumento o in diminuzione) della tensione a valle nei vari regimi di funzionamento tarabili a cura dell'utente con tolleranza +/- 1 V ed in presenza di tensioni a monte nel range 210-240 V. Le fonti luminose a LED, complete di dispositivo DIMMER, mediante la programmazione dei cicli e la riduzione del flusso luminoso, in accordo alle norme UNI 11248/2007 – UNI EN 13201 (2/3/4), garantiscono sicurezza, comfort visivo e un ottimo grado di uniformità dell'illuminamento offrendo la possibilità di variare il livello di illuminamento in relazione alle necessità.

8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP16 - N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: numero 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R29- % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata Baseline: 0,00 Target: 37,81 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di San Costantino Albanese
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Geom. Giuseppe Miraglia

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA[€]
Costo del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Spese generali comprensive di I.V.A. 22%	29.280,00
Opere civili		133.200,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		5.520,00
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
	COSTO TOTALE	**168.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	50.000,00
IV trimestre	2020	50.000,00
I trimestre	2021	25.200,00
II trimestre	2021	42.800,00
	COSTO TOTALE	**€ 168.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.2.6

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 7.2.6 - Efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione
2	**Costo e copertura finanziaria**	214.000,00 euro – Azione 4C.4.1.3 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione *3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Intervento di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione
4	**CUP**	H11C19000040002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Terranova di Pollino –centro abitato
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	L'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Terranova di Pollino comprende circa 450 punti luminosi. Negli anni 2009-2010 si è proceduto alla sostituzione dei supporti con bracci ornamentali e sostituito i centri luminosi con lampade a vapore di sodio ad alta pressione da 70 W L'intervento esposto si propone di trasformare ed integrare le fonti luminose presenti nell'impianto di illuminazione pubblica nel centro urbano con nuovi sistemi intelligenti in grado di monitorare il funzionamento degli impianti presenti con una riduzione dei consumi energetici stimati non inferiori a circa il 20%. Altro obbiettivo è quello di ridurre significativamente l'emissione di co_2 derivante dai consumi energetici dovuti alla pubblica illuminazione la cui riduzione subirà lo stesso andamento della riduzione dei consumi energetici.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento proposto, prevede la sostituzione delle fonti luminose di vecchia generazione con sistemi ad elevato rendimento, a Led, dotati di Dimmer elettronico in grado di ridurre progressivamente il flusso luminoso in fasce orarie in cui non è necessaria tutta la capacità luminosa che le lampade sono in grado di fornire. Per quanto possibile, saranno tenute le lanterne presenti e dove questo non fosse possibile si sostituiranno con altre similari al fine di non stravolgere il contesto in cui queste nuove fonti luminose saranno posizionate. Saranno utilizzate lampade del tipo a LED ad elevata efficienza luminosa e resa cromatica, dotate di "Dimmer", apparecchi che consentono la regolazione del flusso luminoso delle lampade a LED in determinati periodi di bassa utilizzazione dell'impianto, consentendo di non dissipare energia superflua e generando nel contempo la massima funzionalità dell'impianto. I "dimmer" autonomamente provvedono a tre funzioni: 1. Riduzione della potenza e del flusso luminoso notturno secondo un ciclo definito dall'utente. 2. Accensione dell'impianto a tensione ridotta in modo da limitare sensibilmente le sollecitazioni alle lampade e la corrente di spunto. 3. Stabilizzazione (in aumento o in diminuzione) della tensione a valle nei vari regimi di funzionamento tarabili a cura dell'utente con tolleranza +/- 1 V ed in presenza di tensioni a monte nel range 210-240 V. Le fonti luminose a LED, complete del suddetto dispositivo, mediante la programmazione dei cicli e la riduzione del flusso luminoso, in accordo alle norme UNI 11248/2007 – UNI EN 13201 (2/3/4), garantiscono sicurezza, comfort visivo e un ottimo grado di uniformità dell'illuminamento offrendo la possibilità di variare il livello di illuminamento in relazione alle necessità.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP16 - N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: numero 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R29- % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata Baseline: 0,00 Target: 37,81 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità

13	**Soggetto attuatore**	Comune di Terranova di Pollino
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Arch .Rosina Castellano

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 3.200,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva e cassa inclusa)	€ 25.000,00
Opere civili	Lavori a misura comprensivi di IVA sui lavori	€ 176.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 5.800,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 2.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Piattaforma , ANAC	€ 2.000,00
TOTALE		**214.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	32.100,00
IV trimestre	2020	76.000,00
I trimestre	2021	55.900,00
II trimestre	2021	50.000,00
COSTO TOTALE		**214.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.2.7

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 7.2.7 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione *(Comune di Carbone)*
2	**Costo e copertura finanziaria**	210.500,00 euro così finanziati: 1) 160.500,00 euro – Azione 4C.4.1.3 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 3 – Adozioni di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete) del POC Basilicata 2014-2020) 2) 50.000,00 euro – Decreto Legge 34/2019 "Decreto Crescita", LEGGE 28 giugno 2019, n. 58 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.
3	**Oggetto dell'intervento**	Intervento di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione
4	**CUP**	G42I19000190003
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Carbone
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il comune di Carbone intende puntare in maniera chiara e coerente sull'efficienza energetica dell'impianto di pubblica illuminazione facendo diventare questa tematica un elemento di innovazione volto ad assicurare un miglior servizio e maggiore sicurezza agli utenti della strada e ai cittadini, senza tralasciare il risparmio energetico che si pretende da un impianto di illuminazione di nuova generazione. In generale l'intervento proposto punta ad un efficientamento integrale dell'impianto di pubblica illuminazione in più step al fine di ottenere continuità ininterrotta di esercizio, risparmi in termini di emissioni di CO_2, migliorare la sicurezza stradale, valorizzare il patrimonio storico ed artistico del territorio e donare gradevolezza estetica ai corpi illuminanti. Gli interventi da effettuare sono tesi alla riqualificazione ed all'efficientamento orientato alla risoluzione dei problemi strutturali impiantistici ed alla sostituzione delle armature presenti, intervenendo anche nella sostituzione delle lampade con led di ultima generazione.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento prevede **la sostituzione delle fonti luminose di vecchia generazione con sistemi ad elevato rendimento, a Led, dotati di Dimmer elettronico** in grado di ridurre progressivamente il flusso luminoso in fasce orarie in cui non è necessaria tutta la capacità luminosa che le lampade sono in grado di fornire. In particolare, le aree su cui si intende intervenire sono il centro storico e il Corso Vittorio Veneto. Come detto in precedenza, saranno utilizzate lampade del tipo a LED ad elevata efficienza luminosa e resa cromatica, dotate di DIMMER che consente la regolazione del flusso luminoso delle lampade a LED in determinati periodi di bassa utilizzazione dell'impianto, consentendo di non dissipare energia superflua e generando nel contempo la massima funzionalità dell'impianto. I DIMMER autonomamente provvedono a tre funzioni: 1. Riduzione della potenza e del flusso luminoso notturno secondo un ciclo definito dall'utente. 2. Accensione dell'impianto a tensione ridotta in modo da limitare sensibilmente le sollecitazioni alle lampade e la corrente di spunto. 3. Stabilizzazione (in aumento o in diminuzione) della tensione a valle nei vari regimi di funzionamento tarabili a cura dell'utente con tolleranza +/- 1 V ed in presenza di tensioni a monte nel range 210-240 V. Le fonti luminose a LED, complete di dispositivo DIMMER, mediante la programmazione dei cicli e la riduzione del flusso luminoso, in accordo alle norme UNI 11248/2007 – UNI EN 13201 (2/3/4), garantiscono sicurezza, comfort visivo e un ottimo grado di uniformità dell'illuminamento offrendo la possibilità di variare il livello di illuminamento in relazione alle necessità. Il cofinanziamento del progetto consentirà la realizzazione del sistema di videosorveglianza su pali con nuovo corpo illuminante, atti a garantire una maggiore sicurezza. Inoltre consentirà l'installazione di ulteriori corpi illuminanti a LED.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili

9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** **SP16** - N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: numero 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** **R29**- % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata Baseline: 0,00 Target: 37,81 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di CARBONE
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Geom. Pallotta Nicola

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 1.821,73
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva e cassa inclusa)	€ 32.968,21
Opere civili	Lavori a misura comprensivi di IVA sui lavori	€ 169.910,03
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 760,37
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 4.039,66
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 1.000,00
	TOTALE	**€ 210.500,00**
	Finanziamento Regionale	€ 160.500,00
	Cofinanziamanento	€ 50.000,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	-	-
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	-	-
Esecuzione	-	Giugno 2020
Collaudo/funzionalità	Luglio 2020	Agosto 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	€ 165.000,00
VI trimestre	2020	€ 50.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 210.500,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.2.8

<table>
<tr><td>1</td><td>Codice intervento e Titolo</td><td>SCHEDA 7.2.8 - Miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e Localita' Vallina- (Comune di Calvera)</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Costo e copertura finanziaria</td><td>111.500,00 euro – Azione 4C.4.1.3 PO FESR 2014-2020
(Coerente anche con Azione 3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete) del POC Basilicata 2014-2020)</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Oggetto dell'intervento</td><td>Intervento di miglioramento dell'efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e Località Vallina.</td></tr>
<tr><td>4</td><td>CUP</td><td>G19B19000040002</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Localizzazione intervento</td><td>Comune di Calvera</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</td><td>L'intervento è coerente con la normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed, in particolare, dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 e del POR FESR Basilicata 2014-2020, Asse 4 azione 4.C.4.1.3, e con il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato Pubblicato sul BUR n. 2 del 16 gennaio 2010 in merito al macro-obiettivo "Riduzione dei consumi e della bolletta energetica".
L'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Calvera necessita di un intervento di efficientamento energetico e di ammodernamento tecnologico.
L'intervento proposto intende rispondere alla problematica della pubblica illuminazione secondo due aspetti che sembrano tra loro contrastanti e inconciliabili:
a) ridurre il consumo energetico e contenere l'inquinamento luminoso (richiesta di minor illuminazione)
b) assicurare e garantire maggior sicurezza e confort alla cittadinanza (richiesta di maggior illuminazione)
Il risparmio energetico ottenibile si aggira intorno al 58,80%.
Questo intervento è quindi promosso in coerenza con le finalità programmatiche della Strategia e con l'obiettivo di completare l'intervento di riqualificazione, attraverso l'ammodernamento dell'illuminazione pubblica delle vie di accesso al centro urbano e in località Vallina.</td></tr>
<tr><td>7</td><td>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</td><td>L'intervento proposto consiste nell'ammodernamento del "parco lampade comunale" ed in particolare riguarda la sostituzione di una parte del parco lampade del Comune di Calvera, che conta di circa 285 punti luce totali (235 Centro abitato e 50 Località Vallina), in un'ottica di riqualificazione con nuove tecnologie LED ad alta efficienza energetica, dotate di Dimmer elettronico in grado di ridurre progressivamente il flusso luminoso in fasce orarie in cui non è necessaria tutta la capacità luminosa che le lampade sono in grado di fornire. Il fine è il miglioramento delle caratteristiche di emissione luminosa, la riduzione dei consumi energetici e l'ottimizzazione della gestione degli impianti.
Saranno installati sorgenti di moderna concezione, compresi gli eventuali accessori del tipo a LED da 30 – 45 – 60 W ad elevata efficienza luminosa e resa cromatica, la cui temperatura di colore è in grado di esaltare la cromaticità e la texture delle superfici illuminate. Gli organi illuminanti, così scelti, saranno posizionati in modo da garantire i valori di illuminamento, uniformità ed abbagliamento previsti.
In particolare, gli interventi saranno previsti come di seguito:
<table>
<tr><th>N.</th><th>NOME CABINA</th><th>POTENZA ASSORBITA IN KW STATO DI FATTO</th><th>FABBISOGNO DI ENERGIA ANNUO IN KWh/anno STATO DI FATTO</th><th>POTENZA ASSORBITA IN KW STATO DI PROGETTO</th><th>FABBISOGNO DI ENERGIA ANNUO IN KWh/anno STATO DI PROGETTO</th><th>NUMERO PUNTI LUCE</th></tr>
<tr><td>1</td><td>CENTRO</td><td>23,60</td><td>103.346,10</td><td>9,72</td><td>42.573,60</td><td>285</td></tr>
<tr><td colspan="2">RISULTATI</td><td>TOTALE KWh/ANNO</td><td>103.346,10</td><td>TOTALE KWh/ANNO</td><td>42.573,60</td><td>285</td></tr>
<tr><td colspan="7">RISPARMIO ENERGETICO PERCENTUALE - 58,80 %</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>8</td><td>Risultati attesi</td><td>Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso</td></tr>
</table>

		pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP16 - N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: numero 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R29 - % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata Baseline: 0,00 Target: 37,81 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Calvera
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Geom. Giuseppe ANGRISANO

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 1.830,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 8.000,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 99.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 520,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 1.650,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 500,00
	TOTALE	**111.500,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	40.000,00
IV trimestre	2020	24.775,00
I trimestre	2021	€ 46.725,00
	COSTO TOTALE	**€ 111.500,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.2.9

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 7.2.9 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione nel Comune di Teana (PZ).
2	**Costo e copertura finanziaria**	158.000,00 euro – Azione 4C.4.1.3 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione *3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Intervento di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione
4	**CUP**	G91C19000070002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Teana
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il comune di Teana ha effettuato interventi di efficientamento energetico su parte dell'impianto di illuminazione pubblica presente sul territorio, sostituendo parzialmente i vecchi corpi illuminanti con nuovi avente tecnologia LED. Quest'ultima operazione innovativa è stata svolta per assicurare un miglior servizio ed una maggiore sicurezza agli utenti della strada e ai cittadini, senza tralasciare il risparmio energetico che si pretende da un impianto di illuminazione di nuova generazione. In generale l'intervento proposto si inserisce in un quadro più ampio di interventi di efficientamento al fine di ottenere una continuità ininterrotta di esercizio, risparmi in termini di emissioni di CO_2, migliorare la sicurezza stradale, valorizzare il patrimonio storico ed artistico del territorio e donare gradevolezza estetica ai corpi illuminanti. L'intervento già effettuato, in particolare su via Giardini, Via Provinciale, Via Tiglia, Via del Pozzo, è un intervento di efficientamento sulle aree in cui l'impianto era idoneo ad accogliere armature di nuova generazione (a Led), ultimato nel 2016. In particolare per le strade realizzate si è avuto un risparmio di consumo di energia elettrica pari a circa il 40%. Quindi l'intervento proposto si propone di completare il processo di trasformazione delle fonti luminose presenti nell'impianto di illuminazione pubblica nel Comune e di integrare in maniera significativa la tecnologia presente con nuovi sistemi intelligenti in grado di monitorare il funzionamento degli impianti presenti.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	L'intervento che si propone prevede il completamento della sostituzione delle fonti luminose di vecchia generazione con sistemi ad elevato rendimento, a Led, dotati di Dimmer elettronico in grado di ridurre progressivamente il flusso luminoso in fasce orarie in cui non è necessaria tutta la capacità luminosa che le lampade sono in grado di fornire. In particolare le aree su cui si intende intervenire per completare il processo di trasformazione sono: Via S. Sofia, G.Lecce, Via Cestoni, P. Mascagni;Mastrangelo Felice, G. Albini, Pietro la Cava, G. Vitale, A. Rinaldi; Operai, O. Flacco, A. Vitale, San Rocco, Largo Costantinopoli, Pitagora;Municipio, Jenner, 4 novembre, C. Battisti;XXIV MAGGIO, Vico piazza, V. Veneto, P. Micca, A. Lauria; Piazza Umberto I, Largo Edificio, Piazza San Cristoforo, P.zza Municipio, P.zza A.Volta;10 pali muniti di pannelli fotovoltaici a completamento della rete esistente ad oggi carente in alcune contrade del territorio comunale. In alcune delle aree citate, saranno tenuti in debita considerazione le forme stilistiche delle lanterne presenti in maniera tale da non stravolgere il contesto in cui queste nuove fonti luminose saranno posizionate. Dove necessario, saranno tenuti in debita considerazione le forme stilistiche delle lanterne presenti andando a prevedere nuovi organi illuminanti richiamanti la stessa tipologia stilistica in modo tale da conservare il contesto in cui queste nuove fonti luminose saranno posizionate. Come detto in precedenza, saranno utilizzate lampade del tipo a LED ad elevata efficienza luminosa e resa cromatica, dotate di DIMMER elettronico che consente la regolazione del flusso luminoso delle lampade a LED in determinati periodi di bassa utilizzazione dell'impianto, consentendo di non dissipare energia superflua e generando nel contempo la massima funzionalità dell'impianto. I DIMMER autonomamente provvedono a tre funzioni: - Riduzione della potenza e del flusso luminoso notturno secondo un ciclo definito dall'utente. - Accensione dell'impianto a tensione ridotta in modo da limitare sensibilmente le sollecitazioni alle lampade e la corrente di spunto. - Stabilizzazione (in aumento o in diminuzione) della tensione a valle nei vari regimi di funzionamento tarabili a cura dell'utente con tolleranza +/- 1 V ed in presenza di tensioni a monte nel range 210-240 V. Le fonti luminose a LED, complete di dispositivo DIMMER, mediante la programmazione

		dei cicli e la riduzione del flusso luminoso, in accordo alle norme UNI 11248/2007 – UNI EN 13201 (2/3/4), garantiscono sicurezza, comfort visivo e un ottimo grado di uniformità dell'illuminamento offrendo la possibilità di variare il livello di illuminamento in relazione alle necessità.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP16 - N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: numero 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R29- % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata Baseline: 0,00 Target: 37,81 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di TEANA
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Geom. Nicola Trupa

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 2.450,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 18.282,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 132.081,80
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 1.945,20
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 2.641,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 600,00
	SOMMANO	**€ 158.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
II trimestre	2020	€ 10.000,00
III trimestre	2020	€ 20.000,00
IV trimestre	2020	€ 20.000,00
I trimestre	2021	€ 108.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 158.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.2.10

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 7.2.10 - Intervento di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione *(Comune di Fardella)*
2	**Costo e copertura finanziaria**	38.000,00 euro – Azione 4C.4.1.3 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione *3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Intervento di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione
4	**CUP**	J71C19000180002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Fardella
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il comune di Fardella nell'ambito delle disponibilità di bilancio e della propria azione a livello di programmazione finanziaria nel passato ha avanzato proposte di finanziamento mirate al risparmio energetico e alla conversione mediante la produzione di energia verde. L'intervento proposto consente oltre che un notevole risparmio economico in termini di bilancio finanziario comunale anche un notevole ritorno in termini di inquinamento. È previsto, compatibilmente con la risorsa finanziaria assentita, l'avvio di un primo stralcio funzionale dell'efficienza energetica dell'impianto di pubblica illuminazione facendo diventare questa tematica un elemento di innovazione volto ad assicurare un miglior servizio e maggiore sicurezza agli utenti della strada e ai cittadini, senza tralasciare il risparmio energetico che si pretende da un impianto di illuminazione di nuova generazione. In generale l'intervento proposto è in linea con il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile "L*'energia e la valorizzazione delle risorse naturali*" del 2013. In particolare l'intervento è rivolto all'efficientamento della Pubblica Illuminazione sulle aree in cui l'impianto è idoneo ad accogliere armature di nuova generazione (a Led), ed un successivo lavoro di riqualificazione tale da consentire di gestire la rete elettrica in maniera "intelligente" sotto vari aspetti o funzionalità ovvero in maniera efficiente per la distribuzione di energia elettrica e per un uso più razionale dell'energia minimizzando, al contempo, eventuali sovraccarichi e variazioni della tensione elettrica intorno al suo valore nominale. Questo intervento consentirà un risparmio sui consumi in termini energetici assestati di circa il 20/30 % annui.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Per quanto concerne la sostituzione delle fonti luminose di vecchia generazione **con sistemi ad elevato rendimento, a Led, dotati di Dimmer elettronico** in grado di ridurre progressivamente il flusso luminoso in fasce orarie in cui non è necessaria tutta la capacità luminosa che le lampade sono in grado di fornire, le aree su cui si intende intervenire per completare il processo di trasformazione sono: • **Piazza Emanuele Gianturco;** • **Centro Storico;** In alcune delle aree citate, per P.zza Emanuele Gianturco saranno tenuti in debita considerazione le forme stilistiche delle lanterne presenti in maniera tale da non stravolgere il contesto in cui queste nuove fonti luminose saranno posizionate. Come detto in precedenza, saranno utilizzate lampade del tipo a LED ad elevata efficienza luminosa e resa cromatica, dotate di DIMMER che consente la regolazione del flusso luminoso delle lampade a LED in determinati periodi di bassa utilizzazione dell'impianto, consentendo di non dissipare energia superflua e generando nel contempo la massima funzionalità dell'impianto. I DIMMER autonomamente provvedono a tre funzioni: 10. Riduzione della potenza e del flusso luminoso notturno secondo un ciclo definito dall'utente. 11. Accensione dell'impianto a tensione ridotta in modo da limitare sensibilmente le sollecitazioni alle lampade e la corrente di spunto. 12. Stabilizzazione (in aumento o in diminuzione) della tensione a valle nei vari regimi di funzionamento tarabili a cura dell'utente con tolleranza +/- 1 V ed in presenza di tensioni a monte nel range 210-240 V. Le fonti luminose a LED, complete di dispositivo DIMMER, mediante la programmazione dei cicli e la riduzione del flusso luminoso, in accordo alle norme UNI 11248/2007 – UNI EN 13201 (2/3/4), garantiscono sicurezza, comfort visivo e un ottimo grado di uniformità dell'illuminamento offrendo la possibilità di variare il livello di illuminamento in relazione alle necessità.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili

9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP16 - N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: numero 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R29- % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata Baseline: 0,00 Target: 37,81 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Fardella
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Giovanni BULFARO

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 700,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 2.100,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 31.500,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 3.270,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 4.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 30,00
	SOMMANO	**38.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Agosto 2020
Esecuzione	Settembre 2020	Ottobre 2020
Collaudo/funzionalità	Novembre 2020	Dicembre 2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	€ 15.000,00
IV trimestre	2020	€ 23.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 38.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.2.11

<table>
<tr><td>1</td><td>Codice intervento e Titolo</td><td>SCHEDA 7.2.11 - Miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato - (Comune di Chiaromonte)</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Costo e copertura finanziaria</td><td>197.500,00 euro – Azione 4C.4.1.3 PO FESR 2014-2020
(Coerente anche con Azione 3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete) del POC Basilicata 2014-2020)</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Oggetto dell'intervento</td><td>Intervento di miglioramento dell'efficientamento energetico dell’impianto di pubblica illuminazione centro abitato.</td></tr>
<tr><td>4</td><td>CUP</td><td>G41H19000000002</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Localizzazione intervento</td><td>Comune di Chiaromonte</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</td><td>L’intervento è coerente con la normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed, in particolare, dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 e del POR FESR Basilicata 2014-2020, Asse 4 azione 4.C.4.1.3, e con il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato Pubblicato sul BUR n. 2 del 16 gennaio 2010 in merito al macro-obiettivo “Riduzione dei consumi e della bolletta energetica”.
L’intervento proposto intende rispondere alla problematica della pubblica illuminazione secondo due aspetti che sembrano tra loro contrastanti e inconciliabili:
c) ridurre il consumo energetico e contenere l’inquinamento luminoso (richiesta di minor illuminazione)
d) assicurare e garantire maggior sicurezza e confort alla cittadinanza (richiesta di maggior illuminazione)
Il risparmio energetico ottenibile si aggira intorno al 45,85%.
Questo intervento è quindi promosso in coerenza con le finalità programmatiche della Strategia e con l’obiettivo di completare l’intervento di riqualificazione, attraverso l’ammodernamento dell’illuminazione pubblica delle vie di accesso al centro urbano con l’ausilio di nuovi sistemi intelligenti in grado di monitorarne il funzionamento degli impianti stessi.</td></tr>
<tr><td>7</td><td>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</td><td>L’intervento proposto consiste nell’ammodernamento del “parco lampade comunale” ed in particolare riguarda la sostituzione dei corpi illuminanti delle vie di accesso al centro urbano con nuove tecnologie LED ad alta efficienza energetica, dotati di dimmer elettronici in grado di ridurre progressivamente il flusso luminoso in fasce orarie in cui non è necessaria tutta la capacità luminosa che le lampade sono in grado di fornire. .
Saranno installati sorgenti di moderna concezione, compresi gli eventuali accessori del tipo a LED da 30 – 45 – 60 W ad elevata efficienza luminosa e resa cromatica, la cui temperatura di colore è in grado di esaltare la cromaticità e la texture delle superfici illuminate. Gli organi illuminanti, così scelti, saranno posizionati in modo da garantire i valori di illuminamento, uniformità ed abbagliamento previsti con consumi ridotti. I DIMMER autonomamente provvedono a tre funzioni:
1. Riduzione della potenza e del flusso luminoso notturno secondo un ciclo definito dall'utente.
2. Accensione dell'impianto a tensione ridotta in modo da limitare sensibilmente le sollecitazioni alle lampade e la corrente di spunto.
3. Stabilizzazione (in aumento o in diminuzione) della tensione a valle nei vari regimi di funzionamento tarabili a cura dell'utente con tolleranza +/- 1 V ed in presenza di tensioni a monte nel range 210-240 V.
Inoltre, saranno effettuati degli interventi tesi alla messa in sicurezza dell’impianto strutturati essenzialmente nei seguenti punti:
• verifica ed eventuale ripristino dei collegamenti elettrici relativi all’impianto di terra;
• verifica delle reti elettriche di distribuzione.
In particolare, gli interventi saranno previsti come di seguito:
<table>
<tr><th>N.</th><th>NOME CABINA</th><th>POTENZA ASSORBITA IN KW STATO DI FATTO</th><th>FABBISOGNO DI ENERGIA ANNUO IN KWh/anno STATO DI FATTO</th><th>POTENZA ASSORBITA IN KW STATO DI PROGETTO</th><th>FABBISOGNO DI ENERGIA ANNUO IN KWh/anno STATO DI PROGETTO</th><th>NUMERO PUNTI LUCE</th></tr>
<tr><td>1</td><td>CENTRO</td><td>4,54</td><td>19898,34</td><td>2,25</td><td>9855,00</td><td>50</td></tr>
<tr><td>2</td><td>SAN PASQUALE</td><td>12,43</td><td>54443,4</td><td>6,45</td><td>28251,00</td><td>155</td></tr>
<tr><td>3</td><td>CATAROZZOLO</td><td>1,43</td><td>6263,4</td><td>0,78</td><td>3416,40</td><td>26</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

		4	SPIRITO SANTO	9,61	42109,32	5,90	25859,52	115
		5	SANTA MARIA	3,41	14935,8	1,64	7161,30	34
		RISULTATI		TOTALE KWh/ANNO	137650,26	TOTALE KWh/ANNO	74543,22	380
		RISPARMIO ENERGETICO PERCENTUALE- 45,85 %						
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili						
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP16 - N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: numero 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R29 - % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata Baseline: 0,00 Target: 37,81 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata						
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici						
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.						
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità						
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Chiaromonte						
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Giovanni PANGARO						

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 2.990,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 13.455,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 162.250,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 15.605,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 2.200,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 1.000,00
	SOMMANO	**€ 197.500,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	€ 29.625,00
IV trimestre	2020	€ 40.000,00
I trimestre	2021	€ 127.875,00
	COSTO TOTALE	**€ 197.500,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.2.12

<table>
<tr><td>1</td><td>Codice intervento e Titolo</td><td>SCHEDA 7.2.12 - Riqualificazione dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e zone rurali - (Comune di Castronuovo Sant'Andrea)</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Costo e copertura finanziaria</td><td>251.000,00 euro – Azione 4C.4.1.3 PO FESR 2014-2020
(Coerente anche con Azione 3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete) del POC Basilicata 2014-2020)</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Oggetto dell'intervento</td><td>Intervento di riqualificazione dell'efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e zone rurali.</td></tr>
<tr><td>4</td><td>CUP</td><td>F29B19000030002</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Localizzazione intervento</td><td>Comune di Castronuovo Sant'Andrea</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</td><td>L'intervento è coerente con la normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed, in particolare, dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1301/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 e del POR FESR Basilicata 2014-2020, Asse IV azione 4.C.a.1.3, e con il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato Pubblicato sul BUR n. 2 del 16 gennaio 2010 in merito al macro-obiettivo "Riduzione dei consumi e della bolletta energetica";
L'efficienza nell'uso delle risorse rientra tra i risultati attesi dalla strategia del Comune di Castronuovo Sant'Andrea attraverso una serie di interventi, che in merito all'efficientamento della pubblica illuminazione, sono iniziati nell'anno 2008 a seguito della partecipazione al Bando della Regione Basilicata, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale N° 1449 del 02.10.2006 "POR BASILICATA 2000-2006 MISURA 1.6" per la concessione ed erogazione di contributi a sostegno dell'Innovazione Tecnologica e del Contenimento dei Consumi Energetici, per i lavori di "BANDO PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DEL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI" dell'importo di € 167.009,82.
L'intervento proposto intende rispondere alla problematica della pubblica illuminazione secondo due aspetti che sembrano tra loro contrastanti e inconciliabili:
e) ridurre il consumo energetico e contenere l'inquinamento luminoso (richiesta di minor illuminazione)
f) assicurare e garantire maggior sicurezza e confort alla cittadinanza (richiesta di maggior illuminazione)
Il risparmio energetico ottenibile si aggira intorno al 52,03%.
Questo intervento è quindi promosso in coerenza con le finalità programmatiche della Strategia e con l'obiettivo di completare l'intervento di riqualificazione, attraverso l'ammodernamento dell'illuminazione pubblica delle vie di accesso al centro urbano.</td></tr>
<tr><td>7</td><td>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</td><td>L'intervento proposto consiste nell'ammodernamento e riqualificazione del "parco lampade comunale" ed in particolare riguarda la sostituzione dell'intero parco lampade del Comune di Castronuovo Sant'Andrea, che conta 415 punti luce totali, con nuove tecnologie LED ad alta efficienza energetica, al fine di migliorare le caratteristiche di emissione luminosa, ridurre i consumi energetici ed ottimizzare la gestione degli impianti.
Saranno installati sorgenti di moderna concezione, compresi gli eventuali accessori del tipo a LED da 30 – 45 – 60 W ad elevata efficienza luminosa e resa cromatica, la cui temperatura di colore è in grado di esaltare la cromaticità e la texture delle superfici illuminate. Gli organi illuminanti, così scelti, saranno posizionati in modo da garantire i valori di illuminamento, uniformità ed abbagliamento previsti.
Inoltre, saranno effettuati degli interventi tesi alla messa in sicurezza dell'impianto strutturati essenzialmente nei seguenti punti:
• verifica ed eventuale ripristino dei collegamenti elettrici relativi all'impianto di terra;
• verifica delle reti elettriche di distribuzione.
In particolare, gli interventi saranno previsti come di seguito:
<table>
<tr><th>N.</th><th>NOME CABINA</th><th>POTENZA ASSORBITA IN KW STATO DI FATTO</th><th>FABBISOGNO DI ENERGIA ANNUO IN KWh/anno STATO DI FATTO</th><th>POTENZA ASSORBITA IN KW STATO DI PROGETTO</th><th>FABBISOGNO DI ENERGIA ANNUO IN KWh/anno STATO DI PROGETTO</th><th>NUMERO PUNTI LUCE</th></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

		1	CENTRO	37,90	165.980,10	18,18	79.628,40	415
			RISULTATI	TOTALE KWh/ANNO	165.980,10	TOTALE KWh/ANNO	79.628,40	415
			RISPARMIO ENERGETICO PERCENTUALE - 52,03 %					
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili						
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP16 - N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: numero 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R29 - % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata Baseline: 0,00 Target: 37,81 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata						
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici						
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.						
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità						
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Castronuovo Sant'Andrea						
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Geom. Giuseppe ANGRISANO						

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 3.540,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 20.900,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 214.500,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 7.310,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 2.750,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 2.000,00
TOTALE		**251.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	€ 60.000,00
IV trimestre	2020	€ 85.000,00
I trimestre	2021	€ 106.000,00
COSTO TOTALE		**€ 251.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.2.13

<table>
<tr><td>1</td><td>Codice intervento e Titolo</td><td>SCHEDA 7.2.13 - Integrazione e completamento dell’efficientamento dell’impianto di pubblica illuminazione (Comune di Francavilla in Sinni)</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Costo e copertura finanziaria</td><td>200.000,00 euro – Azione 4C.4.1.3 PO FESR 2014-2020
(Coerente anche con Azione 3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete) del POC Basilicata 2014-2020)</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Oggetto dell'intervento</td><td>Intervento di efficientamento energetico dell’impianto di pubblica illuminazione</td></tr>
<tr><td>4</td><td>CUP</td><td>I11C19000020002</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Localizzazione intervento</td><td>Comune di Francavilla in Sinni</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</td><td>Il comune di Francavilla in Sinni dalla seconda metà del 2011 ha puntato in maniera chiara e coerente sull’efficienza energetica dell’impianto di pubblica illuminazione facendo diventare questa tematica un elemento di innovazione volto ad assicurare un miglior servizio e maggiore sicurezza agli utenti della strada e ai cittadini, senza tralasciare il risparmio energetico che si pretende da un impianto di illuminazione di nuova generazione.
In generale l’intervento proposto si inserisce in un quadro più ampio di interventi di efficientamento sintetizzato nel Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile “L’energia e la valorizzazione delle risorse naturali” del 2013; in particolare lo strumento programmatico citato puntava ad un efficientamento integrale dell’impianto di pubblica illuminazione in più step al fine di ottenere continuità ininterrotta di esercizio, risparmi in termini di emissioni di CO_2, migliorare la sicurezza stradale, valorizzare il patrimonio storico ed artistico del territorio e donare gradevolezza estetica ai corpi illuminanti.
Gli interventi effettuati, in particolare un intervento di efficientamento globale sulle aree in cui l’impianto era idoneo ad accogliere armature di nuova generazione (a Led), ultimato nel 2014, ed un successivo lavoro di riqualificazione ed efficientamento orientato alla risoluzione dei problemi strutturali impiantistici ed alla sostituzione delle armature presenti nell’area non interessata dal primo intervento, ultimato nel 2018, hanno consentito di ottenere notevoli benefici in termini di energia consumata per l’illuminazione pubblica.
In particolare per il centro abitato si è passati da un consumo stimato nel 2012 (prima dei 2 interventi citati) pari a 520442,00 kWh ad un consumo pari a 261554,95 kWh nel 2014 e ad un consumo pari a 183163,02 kWh a valle dell’ultimo intervento di efficientamento.
<table>
<tr><td colspan="3">CONSUMI ENERGETICI PUBBLICA ILLUMINAZIONE [kWh/anno]</td></tr>
<tr><td>Anno 2012</td><td>Anno 2014</td><td>Anno 2018</td></tr>
<tr><td>520442,00</td><td>261554,95</td><td>183163,02</td></tr>
</table>
Per quanto riguarda le emissioni di Anidride Carbonica, la riduzione ha subito lo stesso andamento della riduzione dei consumi energetici (da cui deriva), pertanto, per gli anni considerati si ha:
<table>
<tr><td colspan="3">EMISSIONE DI CO_2 DERIVANTE DAI CONSUMI ENERGETICI PUBBLICA ILLUMINAZIONE [Tonnellate/anno]</td></tr>
<tr><td>Anno 2012</td><td>Anno 2014</td><td>Anno 2018</td></tr>
<tr><td>276,35</td><td>138,88</td><td>97,26</td></tr>
</table>
Quindi l’intervento proposto si propone di completare il processo di trasformazione delle fonti luminose presenti nell’impianto di illuminazione pubblica nel centro urbano e di integrare in maniera significativa la tecnologia presente con nuovi sistemi intelligenti in grado di monitorare il funzionamento degli impianti presenti</td></tr>
<tr><td>7</td><td>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</td><td>L’intervento che si propone prevede il completamento della sostituzione delle fonti luminose di vecchia generazione con sistemi ad elevato rendimento, a Led, dotati di Dimmer elettronico in grado di ridurre progressivamente il flusso luminoso in fasce orarie in cui non è necessaria tutta la capacità luminosa che le lampade sono in grado di fornire. In particolare le aree su cui si intende intervenire per completare il processo di trasformazione sono:
• Parte della Villa Comunale;
• Piazza Mainieri;
• Circumvallazione;
• Via Petto del Fico;
• Campetti sportivi Scuola Media;
• Area Artigianale.</td></tr>
</table>

		In alcune delle aree citate, in particolare per la Villa Comunale e per P.zza Mainieri saranno tenuti in debita considerazione le forme stilistiche delle lanterne presenti in maniera tale da non stravolgere il contesto in cui queste nuove fonti luminose saranno posizionate. Occorre precisare, inoltre, che saranno potenziate le aree non dotate di un idoneo numero di punti luce. In particolare sarà adeguatamente ampliato l'impianto di illuminazione che serve la circumvallazione al fine di garantire un adeguato confort visivo ed una maggiore sicurezza per gli utenti della strada, contenendo i consumi energetici. Come detto in precedenza, saranno utilizzate lampade del tipo a LED ad elevata efficienza luminosa e resa cromatica, dotate di DIMMER che consente la regolazione del flusso luminoso delle lampade a LED in determinati periodi di bassa utilizzazione dell'impianto, consentendo di non dissipare energia superflua e generando nel contempo la massima funzionalità dell'impianto. I DIMMER autonomamente provvedono a tre funzioni: 13. Riduzione della potenza e del flusso luminoso notturno secondo un ciclo definito dall'utente. 14. Accensione dell'impianto a tensione ridotta in modo da limitare sensibilmente le sollecitazioni alle lampade e la corrente di spunto. 15. Stabilizzazione (in aumento o in diminuzione) della tensione a valle nei vari regimi di funzionamento tarabili a cura dell'utente con tolleranza +/- 1 V ed in presenza di tensioni a monte nel range 210-240 V. Le fonti luminose a LED, complete di dispositivo DIMMER, mediante la programmazione dei cicli e la riduzione del flusso luminoso, in accordo alle norme UNI 11248/2007 – UNI EN 13201 (2/3/4), garantiscono sicurezza, comfort visivo e un ottimo grado di uniformità dell'illuminamento offrendo la possibilità di variare il livello di illuminamento in relazione alle necessità.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP16 - N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: numero 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R29- % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata Baseline: 0,00 Target: 37,81 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Francavilla in Sinni
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Gaetano CHIURAZZI

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 3.100,80
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 23.142,91
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 167.200,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 2.462,29
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 3.344,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 750,00
SOMMANO		**200.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	€ 40.000,00
IV trimestre	2020	€ 60.000,00
I trimestre	2021	€ 100.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 200.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.2.14

<table>
<tr><td>1</td><td>Codice intervento e Titolo</td><td>SCHEDA 7.2.14 - Integrazione e completamento dell’efficientamento dell’impianto di pubblica illuminazione (Comune di Viggianello)</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Costo e copertura finanziaria</td><td>396.000,00 euro – Azione 4C.4.1.3 PO FESR 2014-2020
(Coerente anche con Azione 3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete) del POC Basilicata 2014-2020)</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Oggetto dell'intervento</td><td>Intervento di efficientamento energetico dell’impianto di pubblica illuminazione</td></tr>
<tr><td>4</td><td>CUP</td><td>E11C19000070006</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Localizzazione intervento</td><td>Comune di Viggianello</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</td><td>Il comune di Viggianello dal 2011 ha puntato in maniera chiara e coerente sull’efficienza energetica dell’impianto di pubblica illuminazione facendo diventare questa tematica un elemento di innovazione volto ad assicurare un miglior servizio e maggiore sicurezza agli utenti della strada e ai cittadini, senza tralasciare il risparmio energetico che si pretende da un impianto di illuminazione di nuova generazione.
Gli interventi effettuati, in particolare un intervento di efficientamento globale sulle aree in cui l’impianto era idoneo ad accogliere armature di nuova generazione (a Led), ultimato nel 2015, hanno consentito di ottenere notevoli benefici in termini di energia consumata per l’illuminazione pubblica.
In particolare per le diverse località ove il precedente intervento è stato già finalizzato da un consumo medio 2010-2015 pari a circa 240.000 kWh ad un consumo pari a 95.000 kWh nel 2016.
<table>
<tr><td colspan="2">CONSUMI ENERGETICI PUBBLICA ILLUMINAZIONE [kWh/anno]</td></tr>
<tr><td>Media Anni 2010-2015</td><td>Anno 2016</td></tr>
<tr><td>240.000,00</td><td>95.000,00</td></tr>
</table>
Per quanto riguarda le emissioni di Anidride Carbonica, la riduzione ha subito lo stesso andamento della riduzione dei consumi energetici (da cui deriva), pertanto, per gli anni considerati si ha:
<table>
<tr><td colspan="2">EMISSIONE DI CO_2 DERIVANTE DAI CONSUMI ENERGETICI PUBBLICA ILLUMINAZIONE [Tonnellate/anno]</td></tr>
<tr><td>Media Anni 2010-2015</td><td>Anno 2016</td></tr>
<tr><td>127,44</td><td>50,44</td></tr>
</table>
Quindi l’intervento proposto si propone di completare il processo di trasformazione delle fonti luminose presenti nell’impianto di illuminazione pubblica e di integrare in maniera significativa la tecnologia presente con nuovi sistemi intelligenti in grado di monitorare il funzionamento degli impianti presenti.</td></tr>
<tr><td>7</td><td>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</td><td>L’intervento che si propone prevede il completamento della sostituzione delle fonti luminose di vecchia generazione con sistemi ad elevato rendimento, a Led, dotati di Dimmer elettronico in grado di ridurre progressivamente il flusso luminoso in fasce orarie in cui non è necessaria tutta la capacità luminosa che le lampade sono in grado di fornire. Inoltre al fine di contenere le dispersioni in termini di consumo, si prevede di sostituire la rete risultante deteriorata, oltre ai quadri fatiscenti della pubblica illuminazione. In particolare le aree su cui si intende intervenire per completare il processo di trasformazione sono: Pezzo la Corte;Centro storico; Santoianni; Gallizzi
In alcune delle aree citate, in particolare nel centro storico di Viggianello saranno tenuti in debita considerazione le forme stilistiche delle lanterne presenti in maniera tale da non stravolgere il contesto in cui queste nuove fonti luminose saranno posizionate e nei limiti delle economie presenti interrare le reti aeree ad alto impatto visivo presso le strutture di rilievo architettonico e paesaggistico.
Come detto in precedenza, saranno utilizzate lampade del tipo a LED ad elevata efficienza luminosa e resa cromatica, dotate di DIMMER che consente la regolazione del flusso luminoso delle lampade a LED in determinati periodi di bassa utilizzazione dell’impianto, consentendo di non dissipare energia superflua e generando nel contempo la massima funzionalità dell’impianto. I DIMMER autonomamente provvedono a tre funzioni:
16. Riduzione della potenza e del flusso luminoso notturno secondo un ciclo definito dall'utente.
17. Accensione dell'impianto a tensione ridotta in modo da limitare sensibilmente le sollecitazioni alle lampade e la corrente di spunto.
18. Stabilizzazione (in aumento o in diminuzione) della tensione a valle nei vari regimi di funzionamento tarabili a cura dell'utente con tolleranza +/- 1 V ed in presenza di tensioni a monte nel range 210-240 V.</td></tr>
</table>

		Le fonti luminose a LED, complete di dispositivo DIMMER, mediante la programmazione dei cicli e la riduzione del flusso luminoso, in accordo alle norme UNI 11248/2007 – UNI EN 13201 (2/3/4), garantiscono sicurezza, comfort visivo e un ottimo grado di uniformità dell'illuminamento offrendo la possibilità di variare il livello di illuminamento in relazione alle necessità.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	Indicatore di realizzazione **SP16 - N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica** Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: numero 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R29- % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata Baseline: 0,00 Target: 37,81 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Viggianello
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Nicola Bencardino

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 6.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Coordinamento della sicurezza e collaudi (Iva inclusa)	€ 12.200,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 361.760,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 22%	€ 5.420,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 22%	€ 9.120,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, CUC e Commissioni giudicatrici	€ 1.500,00
TOTALE		**€ 396.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	€ 59.400,00
IV trimestre	2020	€ 170.000,00
I trimestre	2021	€ 166.600,00
	COSTO TOTALE	**€ 396.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.2.15

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 7.2.15 - Riqualificazione e ottimizzazione dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione (Comune di Castelluccio Inferiore)
2	**Costo e copertura finanziaria**	200.000,00 euro – Azione 4C.4.1.3 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione *3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Intervento di riqualificazione ed ottimizzazione impianto pubblica illuminazione centro abitato
4	**CUP**	C71C190000200002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Castelluccio Inferiore
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il Comune di Castelluccio Inferiore dal 2012 ha puntato in maniera chiara e coerente sull'efficienza energetica dell'impianto di pubblica illuminazione facendo diventare questa tematica un elemento di innovazione volto ad assicurare un miglior servizio e maggiore sicurezza agli utenti della strada e ai cittadini, senza tralasciare il risparmio energetico che si pretende da un impianto di illuminazione di nuova generazione. In generale l'intervento proposto si inserisce in un quadro più ampio di interventi di efficientamento sintetizzato nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile "Energia…. Crederci", stilato del 2013 in particolare lo strumento programmatico citato puntava ad un efficientamento integrale dell'impianto di pubblica illuminazione in più step al fine di ottenere continuità ininterrotta di esercizio, risparmi in termini di emissioni di CO_2, migliorare la sicurezza stradale, valorizzare il patrimonio storico ed artistico del territorio e donare gradevolezza estetica ai corpi illuminanti. Gli interventi effettuati, in particolare un intervento di efficientamento globale sulle aree in cui l'impianto era idoneo ad accogliere armature di nuova generazione (a Led), ultimato nel 2015 hanno consentito di ottenere notevoli benefici in termini di risparmio di energia utilizzata per l'illuminazione pubblica. Quindi per l'intervento si propone l'ottimizzazione e la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica nel centro urbano integrando in maniera significativa la tecnologia presente con l'installazione di nuovi sistemi intelligenti in grado di monitorare il funzionamento degli impianti presenti.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Ottimizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica nel centro urbano attraverso nuove tecnologie caratterizzate da sistemi intelligenti in grado di monitorare il funzionamento degli impianti presenti.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP16 - N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: numero 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R29- % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata Baseline: 0,00 Target: 37,81 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Castelluccio Inferiore
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Ing. Alessandro Sapienza

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 3.160,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 21.000,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 171.600,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 1.440,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 2.200,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 600,00
TOTALE		**€ 200.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	40.000,00
IV trimestre	2020	60.000,00
I trimestre	2021	100.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 200.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.2.16

<table>
<tr><td>1</td><td>Codice intervento e Titolo</td><td>SCHEDA 7.2.16 - Efficientamento e messa in sicurezza dell’impianto di pubblica illuminazione (Comune di San Severino Lucano)</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Costo e copertura finanziaria</td><td>248.000,00 euro – Azione 4C.4.1.3 PO FESR 2014-2020
(Coerente anche con Azione 3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete) del POC Basilicata 2014-2020)</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Oggetto dell'intervento</td><td>Intervento di efficientamento energetico e messa in sicurezza dell’impianto di pubblica illuminazione</td></tr>
<tr><td>4</td><td>CUP</td><td>H91C19000020006</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Localizzazione intervento</td><td>Comune di San Severino Lucano</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</td><td>Il comune di San Severino Lucano nel 2015 formalizzando ed approvando il suo Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile ha voluto far esplicitare la volontà dell’Amministrazione di abbattere i consumi, e conseguentemente le emissioni di CO_2, in maniera significativa.
Tra le azioni previste dal Piano rivestiva particolare importanza quella dedicata all’efficientamento della pubblica illuminazione; l’importanza di questa azione era correlata al fatto che tale servizio essenziale è quello che comporta la spesa più rilevante per l’Amministrazione comunale.
Ovviamente efficientare non significa ridurre il servizio o depotenziarlo, ma il termine deve essere sinonimo di garanzia di un servizio efficiente con continuità ininterrotta di esercizio, risparmi in termini di emissioni di CO_2, miglioramento della sicurezza stradale, senza tralasciare la volontà di valorizzare il patrimonio storico ed artistico del territorio e donare gradevolezza estetica ai corpi illuminanti.
In sintesi un’azione di questo tipo non può essere una semplice razionalizzazione delle risorse energetiche ma deve essere necessariamente un’opera che mira all’efficientamento energetico teso ad eliminare gli sprechi derivanti da inefficienze dell’impianto e dalla non attenta gestione garantendo, al tempo stesso, il rispetto delle normative relative alla sicurezza e al confort visivo derivanti dalla pubblica illuminazione.
Conciliando gli obiettivi sopra esposti si otterrà come risultato: miglior efficienza con minor spesa nel rispetto delle normative di sicurezza elettrica.
Per quanto riguarda lo stato di fatto è possibile affermare, sulla base dei dati forniti dal Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile ed in base a studi specifici effettuati per la Pubblica illuminazione, che per il centro abitato si ha un fabbisogno medio di 206506,05 kWh per un anno di funzionamento e che le fonti luminose sono tutte di tipo a Vapori di Sodio ad Alta Pressione.
<table><tr><td>CONSUMI ENERGETICI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PER IL CENTRO ABITATO [kWh/anno]</td></tr><tr><td>Anno 2018</td></tr><tr><td>206506,05</td></tr></table>Per quanto riguarda le emissioni di Anidride Carbonica, si ha invece:
<table><tr><td>EMISSIONE DI CO_2 DERIVANTE DAI CONSUMI ENERGETICI PUBBLICA ILLUMINAZIONE [Tonnellate/anno]</td></tr><tr><td>Anno 2018</td></tr><tr><td>109,65</td></tr></table>Secondo quanto espresso dal Piano per l’Energia Sostenibile ed in coerenza con quanto programmato dall’Amministrazione Comunale l’intervento proposto si propone di avviare il processo di trasformazione delle fonti luminose presenti nell’impianto di illuminazione pubblica nel centro urbano con fonti luminose ad elevata efficienza (a LED). L’intervento mira inoltre ad utilizzare tecnologie utili al monitoraggio del futuro impianto di illuminazione.</td></tr>
<tr><td>7</td><td>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</td><td>L’intervento che si propone prevede la riqualificazione dell’impianto di pubblica illuminazione, ormai obsoleto, inefficiente carente in termini di sicurezza elettrica e livelli di illuminamento, in un impianto di nuova generazione mediante la sostituzione delle fonti luminose di vecchia generazione con sistemi ad elevato rendimento, a Led, dotati di Riduttore di flusso punto-punto elettronico in grado di ridurre progressivamente il flusso luminoso in fasce orarie in cui non è necessaria tutta la capacità luminosa che la fonte luminosa è in grado di fornire. In particolare l’area su cui si intende intervenire è:
• Tutto il centro abitato - Paese;
In alcune punti dell’area su cui si intende intervenire dovranno essere tenute in debita</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td></td><td></td><td>considerazione le forme stilistiche degli organi illuminanti presenti in maniera tale da non stravolgere il contesto in cui queste nuove fonti luminose saranno posizionate. Particolare attenzione sarà, inoltre, posta alle temperature di colore delle nuove fonti luminose in maniera tale da rendere il luogo più accogliente e gradevole, anche agli occhi dell'utenza turistica (su cui il centro abitato conta particolarmente).
Come detto in precedenza, saranno utilizzate lampade del tipo a LED ad elevata efficienza luminosa e resa cromatica, dotate di dispositivo per la riduzione del flusso luminoso che consente la regolazione del flusso in determinati periodi di bassa utilizzazione dell'impianto; tale dispositivo consente di non dissipare energia superflua e genera nel contempo la massima funzionalità dell'impianto. L'ulteriore risparmio ottenibile dall'utilizzo di tali dispositivi è circa pari al 35% rispetto al pieno funzionamento su tutta la fascia oraria; inoltre autonomamente provvedono a tre funzioni:
19. Riduzione della potenza e del flusso luminoso notturno secondo un ciclo definito dall'utente.
20. Accensione dell'impianto a tensione ridotta in modo da limitare sensibilmente le sollecitazioni alle lampade e la corrente di spunto.
21. Stabilizzazione (in aumento o in diminuzione) della tensione a valle nei vari regimi di funzionamento tarabili a cura dell'utente con tolleranza +/- 1 V ed in presenza di tensioni a monte nel range 210-240 V.
Le fonti luminose a LED, mediante la programmazione dei cicli e la riduzione del flusso luminoso, in accordo alle norme UNI 11248/2007 – UNI EN 13201 (2/3/4), garantiscono sicurezza, comfort visivo e un ottimo grado di uniformità dell'illuminamento offrendo la possibilità di variare il livello di illuminamento in relazione alle necessità; tutte queste caratteristiche contribuiscono all'ottenimento del risultato atteso.
A valle dell'intervento di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione per il centro abitato – Paese i risultati previsti in termini energetici sono i seguenti (avendo effettuato una simulazione dei consumi a regime, ovvero ad 1 anno solare dalla conclusione dell'intervento):
<table><tr><td>CONSUMI ENERGETICI PUBBLICA ILLUMINAZIONE [kWh/anno]</td></tr><tr><td>1 Anno solare successivo alla conclusione</td></tr><tr><td>52454,78</td></tr></table>
Per quanto riguarda le emissioni di Anidride Carbonica, la riduzione subirà lo stesso andamento della riduzione dei consumi energetici; quindi si avrà:
<table><tr><td>EMISSIONE DI CO_2 DERIVANTE DAI CONSUMI ENERGETICI PUBBLICA ILLUMINAZIONE [Tonnellate/anno]</td></tr><tr><td>1 Anno solare successivo alla conclusione</td></tr><tr><td>27,85</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>8</td><td>Risultati attesi</td><td>Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili</td></tr>
<tr><td>9</td><td>Indicatori di realizzazione e risultato</td><td>Indicatore di realizzazione
SP16 - N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica
Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione
Target: numero 1
Fonte dati: Sistema di monitoraggio
Indicatore di risultato
R29- % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata
Baseline: 0,00
Target: 37,81
Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata</td></tr>
<tr><td>10</td><td>Modalità previste per l'attivazione del cantiere</td><td>Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici</td></tr>
<tr><td>11</td><td>Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento</td><td>Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.</td></tr>
<tr><td>12</td><td>Progettazione attualmente disponibile</td><td>Progetto di fattibilità</td></tr>
<tr><td>13</td><td>Soggetto attuatore</td><td>Comune di San Severino Lucano</td></tr>
<tr><td>14</td><td>Responsabile dell'Attuazione/RUP</td><td>Ing. Saverio CIANCIO</td></tr>
</table>

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 3.800,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (Iva inclusa)	€ 31.700,00
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 205.150,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€ 2.500,00
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€ 4.100,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€ 750,00
TOTALE		**€ 248.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	22.800,00
IV trimestre	2020	€ 137.200,00
I trimestre	2021	€ 88.000,00
COSTO TOTALE		**€ 248.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.2.17

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 7.2.17 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione *(Comune di Castelluccio Superiore)*
2	**Costo e copertura finanziaria**	178.000,00 euro – Azione 4C.4.1.3 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione *3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)* del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Intervento di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione
4	**CUP**	D89B19000000002
5	**Localizzazione intervento**	Comune di Castelluccio Superiore
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Premesso cheil Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha emanato i Criteri Ambientali Minimi (CAM) che sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato, | CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare. La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione. L'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante 'Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" dei D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell' obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumi più sostenibili, "circolari " e nel diffondere l'occupazione "verde". Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa. Tra i CAM attualmente in vigore risulta quello relativo all' Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U, n 244 del 18 ottobre 2017) che stabilisce, tra l'atro, i criteri cui devono rispondere gli impianti di pubblica illuminazione. In linea con quanto su esposto e nei limiti dell'importo di spesa assentito, il progetto che il Comune di Castelluccio Superiore intende candidare a finanziamento, consiste quindi nella realizzazione di interventi volti alla riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione comunale comprensiva sia della messa a norma dello stesso che della trasformazione degli organi illuminanti che lo compongono da tradizionali a led.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	| lavori di riqualificazione energetica previsti e che verranno dettagliatamente esplicitati nelle successive fasi progettuali consistono: a. Sostituzione dei cablaggi tradizionali con quelli a led di ultima generazione ad elevata efficienza luminosa e resa cromatica, dotati di DIMMER per la regolazione del flusso luminoso; b. Eventuale posa in opera di nuovi punti luce ove la visibilità dovesse risultare insufficiente rispetto a quanto previsto dalle specifiche norme afferenti la circolazione stradale e la sicurezza della pubblica incolumità in genere; c. Censimento e identificazione con numero e targhetta in sito di tutti i punti luce esistenti.
8	**Risultati attesi**	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** SP16 - N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: numero 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R29- % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata

		Baseline: 0,00 Target: 37,81 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Castelluccio Superiore
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Arch. Angelo Russo

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 1.600,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza (Iva e Casse incluse)	€ 14.640,80
Opere civili	Lavori a misura compreso IVA	€ 155.428,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti ed eventuali lavori in economia IVA	€. 2.856,20
Oneri per la sicurezza	Iva Inclusa	€. 3.172,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Iva Inclusa	€. 3.172,00
	TOTALE	**€ 178.000,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	47.300,00
IV trimestre	2020	€ 80.700,00
I trimestre	2021	€ 50.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 178.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 7.2.18

1	**Codice intervento e Titolo**	SCHEDA 7.2.18 - Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione *(Comune di Rotonda)*
2	**Costo e copertura finanziaria**	431.500,00 euro – Azione 4C.4.1.3 PO FESR 2014-2020 (Coerente anche con Azione 3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete) del POC Basilicata 2014-2020)
3	**Oggetto dell'intervento**	Intervento di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione
4	**CUP**	B11C19000050006
5	**Localizzazione intervento**	COMUNE DI ROTONDA
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il comune di Rotonda intende puntare sull'efficienza energetica dell'impianto di pubblica illuminazione facendo diventare questa tematica un elemento di innovazione volto ad assicurare un miglior servizio e maggiore sicurezza agli utenti della strada e ai cittadini, senza tralasciare il risparmio energetico che si pretende da un impianto di illuminazione di nuova generazione. In generale l'intervento proposto si inserisce in un quadro più ampio di interventi di efficientamento sintetizzato nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile "L'energia e la valorizzazione delle risorse naturali" del 2013; in particolare lo strumento programmatico citato puntava ad un efficientamento integrale dell'impianto di pubblica illuminazione in più step al fine di ottenere continuità ininterrotta di esercizio, risparmi in termini di emissioni di CO_2, migliorare la sicurezza stradale, valorizzare il patrimonio storico ed artistico del territorio e donare gradevolezza estetica ai corpi illuminanti. A tal fine l'UTC in collaborazione con i tecnici preposti alla manutenzione delle reti ha predisposto uno specifico studio preliminare di dettaglio successivamente tradotto in un progetto esecutivo che si pone l'obiettivo di efficientare, ammodernare e mettere in sicurezza l'intera rete. L'obiettivo primario che l'Ente intende conseguire è la riduzione drastica dei consumi energetici e di conseguenza il risparmio in termini di bolletta energetica. La riduzione dei consumi attesa, scaturisce da un calcolo preliminare basato sulla differenza tra la potenza assorbita dagli impianti prima e dopo l'intervento, considerando il periodo di accensione degli stessi su base annua, oltre alla regolazione, ove presente. Alcune tipologie di intervento sono state oggetto di specifica analisi da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas - AEEG, che ha elaborato un serie di Schede tecniche proponenti una standardizzazione del calcolo. Il risparmio energetico è espresso in termini di: - KWhe - kilowattora elettrici - unità di misura dell'energia elettrica; - TEP - Tonnellata Equivalente di Petrolio - unità di misura convenzionale che rappresenta la quantità di energia rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo, equivalente a circa 42 GJ; l'AEEG, con la Delibera EEN 3/08[2] del 20-03-2008 (GU n. 100 del 29.4.08 – SO n.107), ha fissato il valore del fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria in 0,187 x 10-3 tep/kWh ai fini del rilascio di titoli di efficienza energetica di cui ai DM 20/07/2004; - t CO_2 - Tonnellata di biossido di carbonio - unità di uso corrente per la quantificazione dei gas climalteranti ("serra") emessi nell'atmosfera. Per quanto concerne quest'ultima si fa riferimento al rapporto dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) "Fattori di emissione di CO_2 nel settore elettrico e analisi della decomposizione delle emissioni" in cui si afferma che il risparmio di un kWh a livello di utenza consente di evitare l'emissione in atmosfera di un quantitativo di CO_2 pari al rispettivo fattore di emissione nazionale, ovvero 382,1 g. Questo dato è il fattore di emissione di CO_2 nel settore elettrico italiano relativo all'anno 2010: non essendo disponibili fonti ufficiali provenienti da istituzioni o enti italiani più recenti verrà utilizzato questo fattore di conversione.

FATTORI DI CONVERSIONE TRA ENERGIA PRIMARIA – ENERGIA ELETTRICA – EMISSIONI CO_2			
um	TEP	kWhe	t CO_2
TEP	1	5347,59	2,04
kWhe	0,000187	1	0,0003821
t CO_2	0,4894	2617,16	1

RISPARMIO ENERGETICO - OFFERTA CONTRATTO STANDARD			
	kWhe	Tep	tCO2
Consumo stato di fatto	647.335	121,05	246,95
Consumo stato di progetto	184.620	109,32	223,02
Risparmio annuo conseguibile	62.715	11,73	23,93
Risparmio totale conseguibile (4 anni, 1 lavori)	250.860	46,91	95,70
Risparmio percentuale		9,69%	

<table>
<tr><td>7</td><td>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</td><td>L’intervento in sintesi prevede principalmente:
- la sostituzione delle fonti luminose di vecchia generazione con sistemi ad elevato rendimento, a Led, dotati di Dimmer elettronico in grado di ridurre progressivamente il flusso luminoso in fasce orarie in cui non è necessaria tutta la capacità luminosa che le lampade sono in grado di fornire.
- Installazione di sistemi di telecontrollo;

<table><tr><th>ID intervento</th><th>Denominazione sintetica intervento</th></tr><tr><td>AN_01</td><td>Sostituzione di apparecchi non conformi alla normativa sull'inquinamento luminoso</td></tr><tr><td>RE_02</td><td>Sostituzione di apparecchi di illuminazione/lampade con tecnologia Led</td></tr><tr><td>AT_03</td><td>Installazione di sistemi di telecontrollo</td></tr><tr><td>MS_01</td><td>Rifacimento di linee elettriche vetuste e/o obsolete</td></tr><tr><td>MS_02</td><td>Sostituzione dei quadri elettrici obsoleti e/o vetusti</td></tr><tr><td>MS_03</td><td>Sostituzione di sostegni e/o bracci</td></tr><tr><td colspan="2">TOTALE</td></tr></table>
In particolare, le aree su cui si intende intervenire sono: Via Roma, Piazza V. Emanuele,Via Vittorio Emanuele, C.so Garibaldi, Via Cassaneto, Via Aldo Moro, Via P.Umberto, Via del Sole; Via Monsignor Basile, Via Coste, Via Mordini
In alcune delle aree citate, nel centro storico, Piazza V. Emanuele e Corso Garibaldi saranno tenuti in debita considerazione le forme stilistiche delle lanterne presenti in maniera tale da non stravolgere il contesto in cui queste nuove fonti luminose saranno posizionate.
Come detto in precedenza, saranno utilizzate lampade del tipo a LED ad elevata efficienza luminosa e resa cromatica, dotate di DIMMER che consente la regolazione del flusso luminoso delle lampade a LED in determinati periodi di bassa utilizzazione dell’impianto, consentendo di non dissipare energia superflua e generando nel contempo la massima funzionalità dell’impianto. I DIMMER autonomamente provvedono a tre funzioni:
1. Riduzione della potenza e del flusso luminoso notturno secondo un ciclo definito dall'utente.
2. Accensione dell'impianto a tensione ridotta in modo da limitare sensibilmente le sollecitazioni alle lampade e la corrente di spunto.
3. Stabilizzazione (in aumento o in diminuzione) della tensione a valle nei vari regimi di funzionamento tarabili a cura dell'utente con tolleranza +/- 1 V ed in presenza di tensioni a monte nel range 210-240 V.
Le fonti luminose a LED, complete di dispositivo DIMMER, mediante la programmazione dei cicli e la riduzione del flusso luminoso, in accordo alle norme UNI 11248/2007 – UNI EN 13201 (2/3/4), garantiscono sicurezza, comfort visivo e un ottimo grado di uniformità dell'illuminamento offrendo la possibilità di variare il livello di illuminamento in relazione alle necessità.</td></tr>
<tr><td>8</td><td>Risultati attesi</td><td>Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali o non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili</td></tr>
<tr><td>9</td><td>Indicatori di realizzazione e risultato</td><td>Indicatore di realizzazione
SP16 - N.ro interventi di miglioramento della rete di illuminazione pubblica
Baseline: Non esiste baseline per l’indicatore di realizzazione
Target: numero 1 Fonte dati: Sistema di monitoraggio
Indicatore di risultato
R29- % popolazione regionale coperta dal sistema di energia pubblica migliorata
Baseline: 0,00
Target: 37,81 Fonte dati: Elaborazione Regione Basilicata</td></tr>
<tr><td>10</td><td>Modalità previste per l'attivazione del cantiere</td><td>Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici</td></tr>
<tr><td>11</td><td>Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento</td><td>Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.</td></tr>
<tr><td>12</td><td>Progettazione attualmente disponibile</td><td>Progetto Esecutivo</td></tr>
<tr><td>13</td><td>Soggetto attuatore</td><td>Comune di Rotonda</td></tr>
<tr><td>14</td><td>Responsabile dell'Attuazione/RUP</td><td>Ing. Antonio Palmieri</td></tr>
</table>

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 3.100,80
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza (Iva inclusa)	€ 23.142,91
Opere civili	Lavori a misura compresa IVA al 10%	€ 398.700,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti	Imprevisti e lavori a lista compresa IVA al 10%	€. 2.462,29
Oneri per la sicurezza	Compresa IVA al 10%	€. 3.344,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	ANAC, e Commissioni giudicatrici	€. 750,00
	TOTALE	**€ 431.500,00**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	Aprile 2019	Dicembre 2019
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Aprile 2020	Giugno 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi	Luglio 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Ottobre 2020	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Maggio 2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	€ 64.725,00
IV trimestre	2020	€ 195.275,00
I trimestre	2021	€ 171.500,00
	COSTO TOTALE	**€ 431.500,00**

SCHEDA INTERVENTO 8.1

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 8.1 - Strada Serrapotima (1° Stralcio – tronco 6)
2	**Costo e copertura finanziaria**	€. 13.000.000,00 di cui: €. 6.400.000,00 - PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 6 – Azione 7B.7.4.1 €. 6.600.000,00 - importo FSC
3	**Oggetto dell'intervento**	Opere di completamento ed adeguamento nonché realizzazione di nuove sedi stradali
4	**CUP**	H41B18000390007
5	**Localizzazione intervento**	L'azione interessa i seguenti comuni dell'Area Interna Alto Sinni Val Sarmento: 1. Carbone 2. Calvera 3. Teana 4. Fardella 5. Castronuovo S. Andrea 6.Roccanova 7. Chiaromonte 8. Senise
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza. Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi. La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica. Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	1. Obiettivi generali: agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per i comuni di Carbone, Calvera, Teana, Fardella, Castronuovo S. Andrea, Roccanova, Chiaromonte e Senise verso le aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senisese, nonché verso la viabilità statale principale (S.S. 653 Sinnica) ed i capoluoghi di provincia; 2. Per l'intervento oggetto della presente scheda la Provincia dispone del progetto definitivo di adeguamento e completamento dei 7 Tronchi (dal n. 3 al n. 9) relativi all'intero tracciato della Serrapotima compreso tra gli abitati di Carbone e Senise (finanziato dalla Regione con D.G.R. n. 545/2010, fondi "risorse liberate imputati alla programmazione comunitaria 2000-06"); dagli incontri finalizzati all'individuazione degli interventi da finanziare, è emerso che l'intervento di cui si chiede la realizzazione riguarda i soli tronchi n. 6 - 7 ed 8 il cui costo complessivo veniva stimato in circa 13 M€.; dagli elenchi 1D e 2D allegati all'Accordo di Programma si evince che viene ad oggi proposta la realizzazione per stralci di tale intervento, con finanziamento immediato di un 1° stralcio per €. 6.400.000,00 a valere sui fondi PO FESR Basilicata 2014-20, mentre per gli ulteriori €. 6.600.000,00 necessari (n. 1 dell'elenco 2D -operazioni in overbooking) vi è solo l'impegno al finanziamento dell'intervento a valere sulle prossime assegnazioni FSC in favore della Regione Basilicata.Dall'esame del progetto definitivo complessivo già redatto, si è accertato che con i fondi sin d'ora disponibili è possibile assicurare la realizzazione del solo tronco n. 6 (con relativa rotatoria di innesto sulla attuale Provinciale, altrimenti verrebbe meno il requisito della funzionalità dell'intervento ai fini dell'appalto), che quindi costituisce l'intervento denominato Serrapotima (1° STRALCIO) di cui alla scheda 1D. Si ritiene comunque necessario, al fine di conseguire evidenti economie in termini di costi, ma soprattutto di tempi per l'espletamento delle rispettive

		procedure, sia acquisire i pareri/autorizzazioni/nulla osta etc. necessari alla cantierizzazione dei lavori, che procedere alla progettazione esecutiva, in maniera unitaria per tutta l'opera, salvo poi attuare l'intervento per stralci funzionali sulla base delle disponibilità economiche del momento. Tipologie di lavorazioni: opere di completamento ed adeguamento di tratti stradali già realizzati parzialmente, nonchè realizzazione di nuove e brevi sedi stradali; 3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. Pertanto, la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali.
8	**Risultati attesi**	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** CO14 -Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 3,5 km Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R47 – Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici Baseline: 69,14 Target al 2023: 65,68 Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto definitivo
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Provinciale di Potenza
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Nicola Rubino

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivi al personale	€ 64.854,97
Spese notarili		
Spese tecniche	Commissioni+Servizi+Iva spese connesse alla gestione appalto+ altre imposte+iva su forniture + iva su somme a disposizione + eventuale ribasso	€ 991.464,71
Opere civili	Lavori a misura + Iva sui lavori	11.155.703,04
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 51.000,00
Oneri per la sicurezza	Oneri	€ 440.249,69
Acquisto terreni		€ 292.727,68
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		€ 4.000,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	19/09/2018	05/09/2019
Progettazione definitiva	19/09/2018	30/05/2019
Progettazione esecutiva	30/05/2020	30/07/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	30/09/2020	30/01/2021

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Esecuzione	01/02/2021	31/10/2022
Collaudo/funzionalità	31/10/2022	31/12/2022

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	COSTO
III trimestre	2020	€ 200.000,00
IV trimestre	2020	€ 200.000,00
I trimestre	2021	2.000.000,00
II trimestre	2021	2.000.000,00
III trimestre	2021	2.000.000,00
IV trimestre	2021	2.000.000,00
I trimestre	2022	2.000.000,00
II trimestre	2022	2.000.000,00
III trimestre	2022	600.000,00
	COSTO TOTALE	**€. 13.000.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 8.2

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 8.2 - SP ex SS 104 (tratto Teana - Fardella SP 15/ Fardella- Chiaromonte)
2	**Costo e copertura finanziaria**	€. 300.000,00 - PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 6 – Azione 7B.7.4.1
3	**Oggetto dell'intervento**	Regimentazione acque meteoriche, risagoma del piano viabile, ripristino del piano viabile nei tratti più ammalorati, integrazione delle barriere di sicurezza e segnaletica.
4	**CUP**	H27H18000570002
5	**Localizzazione intervento**	L'azione interessa i seguenti comuni dell'Area Interna Alto Sinni Val Sarmento: 1.Teana 2.Fardella 3.Chiaromonte
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza. Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi. La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica. Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	1. Obiettivi generali: agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per i comuni di Teana, Fardella e Chiaromonte verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senisese; 2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, ripristino di tratti non più percorribili; interventi consistenti in: - Regimentazione acque meteoriche con realizzazione di nuove opere d'arte (zanelle, pozzetti, tombini, ecc.); - Risagoma del piano viabile; - Ripristino del piano viabile nei tratti più ammalorati; - Integrazione delle barriere di sicurezza e segnaletica. 3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali)
8	**Risultati attesi**	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** CO14 -Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 1,0 km Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R47 – Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici Baseline: 69,14 Target al 2023: 65,68 Fonte dati: ISTAT

10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto Esecutivo
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Provinciale di Potenza
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Leonardo Colangelo

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivi al personale	4.662,28
Spese notarili		
Spese tecniche	Commissioni+Servizi+Iva spese connesse alla gestione appalto+ altre imposte+iva su forniture + iva su somme a disposizione + eventuale ribasso	9.938,61
Opere civili	Lavori a misura + Iva sui lavori	283.399,11
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza	Oneri	2.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	19/09/2018	19/09/2018
Progettazione definitiva	19/09/2018	05/09/2019
Progettazione esecutiva	19/09/2018	05/09/2019
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	15/10/2019	13/12/2019
Esecuzione	21/02/2020	30/09/2020
Collaudo/funzionalità	30/10/2020	30/11/2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	IMPORTO
IV trimestre	2019	€ 8.748,07
I trimestre	2020	€ 50.000
II trimestre	2020	€ 60.000
III trimestre	2020	€ 90.000
IV trimestre	2020	€ 91.251,93
	COSTO TOTALE	**300.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 8.3

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 8.3 - SP 40 (Carbone)
2	**Costo e copertura finanziaria**	€. 50.000,00 - PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 6 – Azione 7B.7.4.1
3	**Oggetto dell'intervento**	Lavori di ripristino del tratto in frana
4	**CUP**	H47H18000360002
5	**Localizzazione intervento**	L'azione interessa i seguenti comuni dell'Area Interna Alto Sinni Val Sarmento: 1.Castelsaraceno 2.Carbone
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza. Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi.La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica.Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	1. Obiettivi generali: agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per i comuni di Castelsaraceno e Carbone verso le aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senisese; 2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, ripristino di tratti non più percorribili; interventi consistenti in: - Regimentazione acque meteoriche con realizzazione di nuove opere d'arte (zanelle, pozzetti, tombini, ecc.); - Risagoma del piano viabile 3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali)
8	**Risultati attesi**	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** CO14 -Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 0,3 km Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R47 – Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici Baseline: 69,14 Target al 2023: 65,68 Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto Esecutivo

13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Provinciale di Potenza
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Nicola Rubino

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivi al personale	
Spese notarili		
Spese tecniche	Commissioni+Servizi+Iva spese connesse alla gestione appalto+ altre imposte+iva su forniture + iva su somme a disposizione + eventuale ribasso	
Opere civili	Lavori a misura + Iva sui lavori	48.561,33
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		1.073,11
Oneri per la sicurezza	Oneri	365,56
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	14/06/2018	16/06/2018
Progettazione definitiva	03/09/2018	01/10/2018
Progettazione esecutiva	03/09/2018	01/10/2018
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	30/07/2019	29/08/2019
Esecuzione	22/10/2019	08/11/2019
Collaudo/funzionalità	02/12/2019	02/12/2019

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	IMPORTO
IV trimestre	2019	€ 36.623,78
III trimestre	2020	€ 13.376,32
	COSTO TOTALE	**€50.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 8.4

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 8.4 - SP. ex SS 92 (indicato erroneamente come Sarmentana) dal bivio di Cersosimo al bivio San Costantino Albanese ed S.P. n. 63 tratto fino al centro abitato di S. Costantino Albanese
2	**Costo e copertura finanziaria**	€. 900.000,00 - PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 6 – Azione 7B.7.4.1
3	**Oggetto dell'intervento**	Opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale: rifacimento giunti sui viadotti, risagomatura del piano stradale, rifacimento tratti, integrazione barriere di sicurezza e segnaletica stradale.
4	**CUP**	H17H18000580002
5	**Localizzazione intervento**	L'azione interessa i seguenti comuni dell'Area Interna Alto Sinni Val Sarmento: 1.S. Costantino Albanese 2.Terranova del Pollino
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza. Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi.La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica. Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	1. Obiettivi generali: agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per i comuni di S. Costantino Albanese e Terranova del Pollino verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senisese; 2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale i cui interventi consisteranno in: o Rifacimento giunti degradati sui viadotti; o Risagoma del piano stradale; o Rifacimento del piano viabile nei tratti più danneggiati; o Sostituzione ed integrazione di barriere di sicurezza e integrazione segnaletica stradale; o Miglioramento del deflusso delle acque superficiali mediante il ripristino della funzionalità di alcuni tombini. 3. Esigenze da soddisfare: La zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali)
8	**Risultati attesi**	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** CO14 -Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 5 km Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R47 – Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici Baseline: 69,14 Target al 2023: 65,68 Fonte dati: ISTAT

10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto Esecutivo
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Provinciale di Potenza
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Leonardo Colangelo

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivi al personale	16.773,17
Spese notarili		
Spese tecniche	Commissioni+Servizi+Iva spese connesse alla gestione appalto+ altre imposte+iva su forniture + iva su somme a disposizione + eventuale ribasso	
Opere civili	Lavori a misura + Iva sui lavori	870.836,66
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		5.678,15
Oneri per la sicurezza	Oneri	6.012,02
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		700,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	01/03/2018	01/03/2018
Progettazione definitiva	01/03/2018	01/03/2018
Progettazione esecutiva	01/03/2018	20/06/2018
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	27/06/2018	19/10/2018
Esecuzione	13/03/2019	11/11/2019
Collaudo/funzionalità	27/02/2020	27/02/2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	IMPORTO
IV trimestre	2019	€ 498.029,48
II trimestre	2020	€ 100.000,00
III trimestre	2020	€ 151.134,53
IV Trimestre	2020	€ 150.835,99
	COSTO TOTALE	**900.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 8.5

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 8.5 - SP ex SS n.92 (Terranova di Pollino) 12 km
2	**Costo e copertura finanziaria**	€. 700.000,00 - PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 6 – Azione 7B.7.4.1
3	**Oggetto dell'intervento**	Consolidamento stradale, ripristino opere d'arte maggiori, ripristino tratti danneggiati.
4	**CUP**	H17H18000580002
5	**Localizzazione intervento**	L'azione interessa i seguenti comuni dell'Area Interna Alto Sinni Val Sarmento: 1. Terranova di Pollino
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza. Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi. La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica. Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	1. Obiettivi generali: agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per il comune di Terranova di Pollino verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senisese; 2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, i cui interventi consisteranno in: o Consolidamento rilevato stradale in frana mediante opere strutturali; o consolidamento e ripristino opere d'arte maggiori; o Rifacimento del piano viabile nei tratti più danneggiati; 3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali)
8	**Risultati attesi**	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** CO14 -Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 0,5 km Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R47 – Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici Baseline: 69,14 Target al 2023: 65,68 Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Provinciale di Potenza
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Leonardo Colangelo

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivi al personale	
Spese notarili		
Spese tecniche	Commissioni+Servizi+Iva spese connesse alla gestione appalto+ altre imposte+iva su forniture + iva su somme a disposizione + eventuale ribasso	
Opere civili	Lavori a misura + Iva sui lavori	€ 700.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza	Oneri	
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	-	30/05/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	30/06/2020	30/09/2020
Esecuzione	30/10/2020	30/09/2021
Collaudo/funzionalità	30/10/2021	30/10/2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	IMPORTO
III trimestre	2020	€ 200.000,00
IV trimestre	2020	€ 300.000,00
II trimestre	2021	€ 200.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 700.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 8.6

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 8.6 - SP n.63 (San Costantino Albanese/Francavilla in Sinni)
2	**Costo e copertura finanziaria**	€. 1.000.000,00 - PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 6 – Azione 7B.7.4.1
3	**Oggetto dell'intervento**	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza: consolidamento stradale, ripristino opere maggiori, integrazione barriere e segnaletica.
4	**CUP**	H77H18000820002
5	**Localizzazione intervento**	L'azione interessa i seguenti comuni dell'Area Interna Alto Sinni Val Sarmento: 1.San Costantino Albanese 2.Francavilla In Sinni
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza. Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi. La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica. Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	1. Obiettivi generali: Agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per i comuni di San Costantino Albanese e Francavilla In Sinni verso la viabilità principale statale. Consentire un più agevole collegamento verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senisese; 2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, ripristino di tratti non più percorribili; o Consolidamento rilevato stradale in frana mediante opere strutturali; o Consolidamento e ripristino opere d'arte maggiori; o Rifacimento del piano viabile nei tratti più danneggiati; o Integrazione barriere di sicurezza e segnaletica stradale. 3. Esigenze da soddisfare: La zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. Pertanto, la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali)
8	**Risultati attesi**	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** CO14 -Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 4 km Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R47 – Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici Baseline: 69,14 Target al 2023: 65,68 Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto Esecutivo
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Provinciale di Potenza
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Leonardo Colangelo

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivi al personale	15.195,97
Spese notarili		
Spese tecniche	Commissioni+Servizi+Iva spese connesse alla gestione appalto+ altre imposte+iva su forniture + iva su somme a disposizione + eventuale ribasso	
Opere civili	Lavori a misura + Iva sui lavori	968.722,69
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		4.235,10
Oneri per la sicurezza	Oneri	11.146,24
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		700,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	18/09/2018	04/12/2018
Progettazione definitiva	18/09/2018	04/12/2018
Progettazione esecutiva	18/09/2018	04/12/2018
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	11/12/2018	24/05/2019
Esecuzione	24/09/2019	30/08/2020
Collaudo/funzionalità	30/09/2020	30/09/2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	IMPORTO
IV trimestre	2019	€ 152.927,72
I trimestre	2020	€ 200.000
II trimestre	2020	€ 200.000
III trimestre	2020	€ 100.000
IV trimestre	2020	€ 25.790,35
I trimestre	2021	€ 321.281,93
	COSTO TOTALE	**€ 1.000.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 8.7

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 8.7 - SP n.29 Noepoli (campo sportivo- bivio Sarmentana)
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 300.000,00 - PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 6 – Azione 7B.7.4.1
3	**Oggetto dell'intervento**	Miglioramento strutturale e funzionale: consolidamento e ripristino opere d'arte maggiori, rifacimento del piano viabile nei tratti danneggiati, integrazione barriere di sicurezza e segnaletica.
4	**CUP**	H47H18000330002
5	**Localizzazione intervento**	L'azione interessa i seguenti comuni dell'Area Interna Alto Sinni Val Sarmento: 1.Noepoli
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza. Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi. La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica. Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	1. Obiettivi generali: agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per il comune di Noepoli verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senisese; 2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, i cui interventi consisteranno in: o consolidamento e ripristino opere d'arte maggiori; o Rifacimento del piano viabile nei tratti più danneggiati; o Integrazione barriere di sicurezza e segnaletica. 3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali).
8	**Risultati attesi**	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** CO14 -Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 1 km Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R47 – Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici Baseline: 69,14 Target al 2023: 65,68 Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici

11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto Esecutivo
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Provinciale di Potenza
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Leonardo Colangelo

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivi al personale	4.482,85
Spese notarili		
Spese tecniche	Commissioni+Servizi+Iva spese connesse alla gestione appalto+ altre imposte+iva su forniture + iva su somme a disposizione + eventuale ribasso	11641,8
Opere civili	Lavori a misura + Iva sui lavori	258.111,68
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		9.462,35
Oneri per la sicurezza	Oneri	16.076,32
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		225

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	18/09/2018	18/09/2018
Progettazione definitiva	18/09/2018	18/09/2018
Progettazione esecutiva	10/10/2019	10/10/2019
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	04/09/2019	28/02/2020
Esecuzione	15/05/2020	31/12/2020
Collaudo/funzionalità	30/01/2021	30/01/2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	IMPORTO
IV trimestre	2019	€ 8.540,88
II trimestre	2020	€ 100.000
III trimestre	2020	€ 100.000
VI trimestre	2020	€ 31.459,12
I trimestre	2021	€60.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 300.000**

SCHEDA INTERVENTO 8.8

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 8.8 - SP n.64 di Casalnuovo (Cersosimo / S. Paolo Albanese) (indicata erroneamente come SP . 481)
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 300.000,00 - PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 6 – Azione 7B.7.4.1
3	**Oggetto dell'intervento**	Interventi consistenti nel consolidamento rilevato in frana, risagomatura del piano viabile, integrazione delle barriere di sicurezza e segnaletica
4	**CUP**	H87H18000480002
5	**Localizzazione intervento**	L'azione interessa i seguenti comuni dell'Area Interna Alto Sinni Val Sarmento: 1. S. Paolo Albanese
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza. Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi. La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica. Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	1. Obiettivi generali: Agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per il comune di S. Paolo Albanese verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senisese; 2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, ripristino di tratti non più percorribili, interventi consistenti in: o Consolidamento rilevato in frana mediante opere strutturali; o Risagoma del piano viabile; o Ripristino del piano viabile nei tratti più ammalorati; o Integrazione delle barriere di sicurezza e segnaletica. 3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali).
8	**Risultati attesi**	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** CO14 -Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 1 km Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R47 – Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici Baseline: 69,14 Target al 2023: 65,68 Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto Esecutivo
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Provinciale di Potenza
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Leonardo Colangelo

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivi al personale	
Spese notarili		
Spese tecniche	Commissioni+Servizi+Iva spese connesse alla gestione appalto+ altre imposte+iva su forniture + iva su somme a disposizione + eventuale ribasso	
Opere civili	Lavori a misura + Iva sui lavori	€ 300.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza	Oneri	
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Livello unico di progettazione	19/09/2018	19/09/2018
Fattibilità tecnica ed economica	19/09/2018	05/09/2019
Progettazione definitiva	19/09/2018	30/04/2020
Progettazione esecutiva	18/04/2019	30/05/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	30/06/2020	30/09/2020
Esecuzione	30/10/2020	31/07/2021
Collaudo/funzionalità	31/07/2021	31/08/2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	IMPORTO
IV trimestre	2019	€ 9.353,56
III trimestre	2020	€ 100.000,00
IV trimestre	2020	€ 40.646,44
I trimestre	2021	150.000,00
COSTO TOTALE		**€ 300.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 8.9

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 8.9 - SP n. 7 (provincia di Matera) Noepoli-Valsinni per collegamento San Giorgio Lucano con SP "Sarmentana"
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 500.000,00 - PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 6 – Azione 7B.7.4.1
3	**Oggetto dell'intervento**	Opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, piccole varianti al tracciato, rettifiche planometriche, allargamenti della sede stradale, adeguamento delle strutture principali.
4	**CUP**	H37H19000740002
5	**Localizzazione intervento**	L'azione interessa i seguenti comuni dell'Area Interna Alto Sinni Val Sarmento: 1.Noepoli 2.Valsinni 3.San Giorgio Lucano
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza. Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi. La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica. Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Obiettivi generali: le finalità dell'intervento relativi alla viabilità interna - SP (provincia di Matera) n. 7 Noepoli-Valsinni per collegamento San Giorgio Lucano con SP "Sarmentana, riguardano il suo miglioramento e con il progetto da realizzare si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità della strada, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza. Tipologia delle lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, piccole varianti al tracciato, rettifiche planometriche, allargamenti della sede stradale, adeguamento delle strutture principali. Esigenze da soddisfare e utenze interessate: le esigenze da soddisfare riguardano il miglioramento del servizio di trasporto scolastico per maggiore sicurezza e rapidità di percorrenza, così come il miglioramento del collegamento per presidi sanitari per l'intera cittadinanza, nonché la maggiore capacità di ridurre i tempi di percorrenza e intervento a servizio del maggior numero di centri abitati/abitanti.
8	**Risultati attesi**	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** CO14 -Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 2,3 km Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R47 – Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici Baseline: 69,14 Target al 2023: 65,68 Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto Esecutivo

13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Provinciale di Matera
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Pietro Rinaldi

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivi al personale	6.974,48
Spese notarili		
Spese tecniche	Commissioni+Servizi+Iva spese connesse alla gestione appalto+ altre imposte+iva su forniture + iva su somme a disposizione + eventuale ribasso	30.500,00
Opere civili	Lavori a misura + Iva sui lavori	451.496,22
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		4.000,00
Oneri per la sicurezza	Oneri	6.529,30
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		500

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Livello unico di progettazione	19/09/2018	19/09/2018
Fattibilità tecnica ed economica	19/09/2018	05/09/2019
Progettazione definitiva	19/09/2018	30/05/2020
Progettazione esecutiva	1/06/2020	30/07/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	30/08/2020	30/11/2020
Esecuzione	15/12/2020	31/07/2021
Collaudo/funzionalità	31/07/2021	31/08/2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	IMPORTO
II trimestre	2020	€ 75.000
VI trimestre	2020	€ 250.000
I trimestre	2021	€ 175.000
	COSTO TOTALE	**€ 500.000**

SCHEDA INTERVENTO 8.10

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 8.10 – Strada comunale casa del conte pista sci di fondo
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 300.000,00 - PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 6 – Azione 7B.7.4.1
3	**Oggetto dell'intervento**	Ristrutturazione e miglioramento funzionale della strada
4	**CUP**	H17H18000280004
5	**Localizzazione intervento**	L'azione interessa i seguenti comuni dell'Area Interna Alto Sinni Val Sarmento: 1.Terranova di Pollino
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza. Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi. La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica. Con la realizzazione degli interventi di viabilità nell'area interna si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza. Lungo l'asse viario oggetto di intervento, la presenza di fenomeni franosi, la mancanza di cunette e/o il loro danneggiamento, la cattiva regimazione delle acque meteoriche, la mancanza di tombini e/o la loro inefficienza, l'elevata pendenza di alcuni tratti, la mancanza di guardrail nei tratti più pericolosi, rendono la viabilità difficoltosa e poco sicura. Tale difficoltà e poca sicurezza è particolarmente accentuata dopo i fenomeni nevosi e/o ghiaccio che a tale altitudine dai mt. 1100 s.l.m. a circa mt. 1500 s.l.m. sono frequenti. In generale quindi, gli interventi sono in linea con gli obiettivi degli interventi di viabilità nell'Area interna complessiva, vale a dire garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza. Occorre altresì sottolineare che tale strada ricade all'interno del Parco Nazionale del Pollino e conduce alle zone più suggestive del Parco oltre che alla pista di sci di fondo in località piano jumenta.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	**1.Obiettivi generali** Come già sottolineato la strada oggetto di intervento *"Casa del conte - pista sci"* conduce alle zone più suggestive del Parco Nazionale del Pollino oltre che alla pista sci di fondo in località piano Giumenta. La percorribilità e sicurezza veicolare è pertanto di primaria importanza per la fruizione delle suddette aree. Il miglioramento e la sicurezza della stessa contribuiranno alla valorizzazione e promozione dell'intero territorio, delle sue emergenze ambientali e paesaggistiche e concorrerà significativamente ad incrementare il flusso turistico e i fruitori della pista sci di fondo, oltre che a ridurre i tempi di percorrenza e ad agevolare i collegamenti. **2.Tipologia delle lavorazioni** Opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale attraverso interventi: - di convogliamento delle acque meteoriche, attraverso la realizzazione e/o ripristino di cunette, la posa in opera di tombini e/o il ripristino di quelli esistenti; - di ripristino di alcuni muretti parzialmente danneggiati; - di leggera rettifica di curve con elevata pendenza e/o pericolosità; - di posa in opera di guardrail nei tratti più pericolosi; - di ripristino dei tratti con manto bituminoso ammalorato;

		3.Esigenze da soddisfare e utenze interessate - valorizzazione e promozione dell'intero territorio, delle sue emergenze ambientali e paesaggistiche; - incrementare il flusso turistico e i fruitori della pista sci di fondo; - ridurre i tempi di percorrenza e agevolare i collegamenti; - soddisfare le utenze locali dei paesi limitrofi, ma anche di fuori regione, che intendono fruire non solo delle bellezze naturalistiche che il Parco Nazionale del Pollino offre, ma anche della pista da sci di fondo, che si snoda tra le località Lago Duglia – Segheria – Chidichimo – Piano Giumenta – Pietra Castello – Lago Duglia, tra le quote 1518 e 1601 s.l.m. per una lunghezza complessiva di circa 5 km., omologata dalla F.I.S.I. per le gare di sci di fondo di livello regionale, interregionale e nazionale.
8	**Risultati attesi**	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** CO14 -Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 3,70 km Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R47 – Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici Baseline: 69,14 Target al 2023: 65,68 Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto Esecutivo
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Terranova di Pollino
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Rosina Castellano

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivi al personale	€ 4.240,65
Spese notarili		
Spese tecniche	Commissioni+Servizi+Iva spese connesse alla gestione appalto+ altre imposte+iva su forniture + iva su somme a disposizione + eventuale ribasso	€ 33.230,77
Opere civili	Lavori a misura + Iva sui lavori	€ 259.111,85
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 952,00
Oneri per la sicurezza	Oneri	€ 1.964,73
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		€ 500,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	08/01/2019	08/01/2019
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	15/06/2020	20/08/2020
Esecuzione	15/09/2020	31/01/2021
Collaudo/funzionalità	28/02/2021	28/02/2021

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	IMPORTO
IV trimestre	2019	€ 12.688,00
VI trimestre	2020	€ 165.000
I trimestre	2021	€ 122.312
	COSTO TOTALE	**300.000**

SCHEDA INTERVENTO 8.11

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 8.11 - SP n.4 (Rotonda / Chiaromonte)
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 1.600.000,00 - PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 6 – Azione 7B.7.4.1
3	**Oggetto dell'intervento**	Opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale: ripristino dei rilevati in frana, regimentazione delle acque meteoriche, integrazione delle barriere di sicurezza e segnaletica.
4	**CUP**	H67H18000540002
5	**Localizzazione intervento**	L'azione interessa i seguenti comuni dell'Area Interna Alto Sinni Val Sarmento: 1.Rotonda 2.S. Severino Lucano 3.Viggianello 4.Chiaromonte
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza.Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi. La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica. Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	1. Obiettivi generali: Agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per i comuni di Rotonda, S. Severino Lucano, Viggianello, e Chiaromonte nonché dei centri abitati presenti lungo il tracciato verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senisese e del Mercure; 2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, ripristino di tratti non più percorribili, interventi consistenti in: - Ripristino dei rilevati in frana mediante opere strutturali; - Regimentazione acque meteoriche con realizzazione di nuove opere d'arte (zanelle, pozzetti, tombini, ecc.); - Ripristino del piano viabile nei tratti più ammalorati; - Integrazione delle barriere di sicurezza e segnaletica. 3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali).
8	**Risultati attesi**	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** CO14 -Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 3,00 km Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R47 – Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici

		Baseline: 69,14 Target al 2023: 65,68 Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Provinciale di Potenza
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Leonardo Colangelo

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivi al personale	
Spese notarili		
Spese tecniche	Commissioni+Servizi+Iva spese connesse alla gestione appalto+ altre imposte+iva su forniture + iva su somme a disposizione + eventuale ribasso	
Opere civili	Lavori a misura + Iva sui lavori	€ 1.600.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza	Oneri	
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	-	-
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	-	30/05/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	30/06/2020	30/09/2020
Esecuzione	30/10/2020	30/11/2021
Collaudo/funzionalità	28/02/2022	28/02/2022

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	IMPORTO
III trimestre	2020	€ 100.000
IV trimestre	2020	€ 100.000
I trimestre	2021	€ 200.000
II trimestre	2021	€ 300.000
III trimestre	2021	€ 300.000
IV trimestre	2021	€ 300.000
I trimestre	2022	€ 300.000
	COSTO TOTALE	**€ 1.600.000**

SCHEDA INTERVENTO 8.13

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 8.13 - SP 102 (San Severino Lucano/Mezzana/Viggianello)
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 350.000,00 - PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 6 – Azione 7B.7.4.1
3	**Oggetto dell'intervento**	Opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale: regimentazione delle acque meteoriche, risagoma del piano viabile e integrazione delle barriere di sicurezza e segnaletica.
4	**CUP**	H17H18000600002
5	**Localizzazione intervento**	L'azione interessa i seguenti comuni dell'Area Interna Alto Sinni Val Sarmento: 1.S. Severino Lucano
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza. Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi. La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica. Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	1. Obiettivi generali: Agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per i comuni di S. Severino Lucano verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Mercure e del Senisese. 2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, ripristino di tratti non più percorribili, interventi consistenti in: - Regimentazione acque meteoriche con realizzazione di nuove opere d'arte (zanelle, pozzetti, tombini, ecc.); - Risagoma del piano viabile; - Ripristino del piano viabile nei tratti più ammalorati; - Integrazione delle barriere di sicurezza e segnaletica. 3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali).
8	**Risultati attesi**	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** CO14 -Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 2,5 km Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R47 – Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici Baseline: 69,14 Target al 2023: 65,68 Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici

11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto Esecutivo
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Provinciale di Potenza
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Leonardo Colangelo

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivi al personale	5.399,17 €
Spese notarili		
Spese tecniche	Commissioni+Servizi+Iva spese connesse alla gestione appalto+ altre imposte+iva su forniture + iva su somme a disposizione + eventuale ribasso	
Opere civili	Lavori a misura + Iva sui lavori	325.522,97 €
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		12.000,00 €
Oneri per la sicurezza	Oneri	6.852,86 €
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		225 €

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	18/09/2018	27/12/2018
Progettazione definitiva	18/09/2018	27/12/2018
Progettazione esecutiva	27/12/2018	27/12/2018
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	28/03/2019	06/06/2019
Esecuzione	03/10/2019	20/02/2020
Collaudo/funzionalità	30/05/2020	30/05/2020

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	IMPORTO
IV trimestre	2019	€ 53.558,07
II trimestre (2020)	2020	€ 71.441,93
III trimestre (2020)	2020	€ 75.000
IV trimestre (2020)	2020	€ 150.000,00
	COSTO TOTALE	**€ 350.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 8.14

1	**Codice intervento e Titolo**	Scheda 8.14 - SP n.46 (Castelluccio Inferiore/Castelluccio Superiore/Sinnica)
2	**Costo e copertura finanziaria**	€ 700.000,00 - PO FESR Basilicata 2014-2020 – Asse 6 – Azione 7B.7.4.1
3	**Oggetto dell'intervento**	Opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale: regimentazione acque meteoriche, risagoma del piano viabile, integrazione delle barriere di sicurezza e segnaletica.
4	**CUP**	H47H18000350002
5	**Localizzazione intervento**	L'azione interessa i seguenti comuni dell'Area Interna Alto Sinni Val Sarmento: 1.Castelluccio Superiore e 2.Castelluccio Inferiore
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	Il territorio regionale si distingue per la particolare morfologia che ha fortemente condizionato nel passato lo sviluppo di una viabilità efficiente, i cui standard funzionali e di accessibilità non sono da tempo adeguati alle aspettative della popolazione e degli operatori che risiedono nelle aree interne, situazione aggravata anche dall'assenza di reti ferroviarie e di assi viari principali prossimi ai luoghi di residenza. Le strade che collegano i comuni delle aree interne si caratterizzano per la presenza di molte curve, talvolta così strette da non consentire la svolta degli autobus, di un fondo stradale sconnesso, di pericoli di frane e di accentuate variazioni del profilo altimetrico. Molte di esse non sono connesse a strade idonee a collegarle, a loro volta, alle arterie viarie principali. Tutto ciò si traduce in velocità medie di percorrenza molto basse sia per raggiungere i comuni della medesima area che per accedere ai servizi più avanzati erogati in luoghi distanti dagli stessi. La viabilità assume, assieme alla mobilità, carattere servente a tutte le attività che si svolgono nelle aree interne, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei cittadini e i presupposti per incentivare lo sviluppo economico, promuovere la competitività, riequilibrandone le condizioni rispetto ai territori meno marginali coincidenti con le poche pianure dei fondovalle e della zona costiera ionica. Con la realizzazione degli interventi di viabilità nelle AI si intende garantire una offerta viaria idonea a elevare la qualità delle strade, da intendersi sia in termini di ripristino della funzionalità originaria che di incremento dell'accessibilità dei vari mezzi di trasporto nonché di riduzione dei tempi di percorrenza.
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	1. Obiettivi generali: agevolare i collegamenti e ridurre tempi di percorrenza per i comuni di Castelluccio Superiore e Castelluccio Inferiore verso i capoluoghi di provincia, aree industriali/artigianali e verso i poli sanitari e scolastici dell'area del Senisese e del Mercure; 2. Tipologie di lavorazioni: opere di ristrutturazione per il miglioramento strutturale e funzionale, ripristino di tratti non più percorribili, interventi consistenti in: - Regimentazione acque meteoriche con realizzazione di nuove opere d'arte (zanelle, pozzetti, tombini, ecc.); - Risagoma del piano viabile; - Ripristino del piano viabile nei tratti più ammalorati; - Integrazione delle barriere di sicurezza e segnaletica. 3. Esigenze da soddisfare: la zona in questione è priva di collegamenti ferroviari e/o aeroportuali, inoltre sono assenti grosse vie di comunicazione e la viabilità principale a cui si collega quella provinciale è costituita da strade statali con una unica corsia per senso di marcia. Pertanto la viabilità provinciale costituisce l'unico collegamento tra centri abitati e la viabilità statale. Gli interventi individuati soddisfano le esigenze riguardanti oltre che il miglioramento della mobilità ordinaria anche quella connessa al trasporto pubblico locale verso i plessi scolastici e verso i presidi sanitari della zona oltre che verso le direttrici principali/strade statali)
8	**Risultati attesi**	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari della rete TEN-T
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di realizzazione** CO14 -Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate Baseline: Non esiste baseline per l'indicatore di realizzazione Target: 7,0 km Fonte dati: Sistema di monitoraggio **Indicatore di risultato** R47 – Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici Baseline: 69,14 Target al 2023: 65,68 Fonte dati: ISTAT
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 in caso di appalti pubblici

11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Progettazione di livello esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Progetto Esecutivo
13	**Soggetto attuatore**	Amministrazione Provinciale di Potenza
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Leonardo Colangelo

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costo del personale	Incentivi al personale	10.801,61
Spese notarili		
Spese tecniche	Commissioni+Servizi+Iva spese connesse alla gestione appalto+ altre imposte+iva su forniture + iva su somme a disposizione + eventuale ribasso	
Opere civili	Lavori a misura + Iva sui lavori	674.312,51
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		5.678,16
Oneri per la sicurezza	Oneri	8.507,72
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		700

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Fattibilità tecnica ed economica	12/07/2018	12/07/2018
Progettazione definitiva	12/07/2018	12/07/2018
Progettazione esecutiva	12/07/2018	12/07/2018
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	04/09/2018	04/12/2018
Esecuzione	12/03/2019	06/09/2019
Collaudo/funzionalità	06/11/2019	06/11/2019

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

TRIMESTRE	ANNO	IMPORTO
III trimestre	2020	€ 464.961,88
IV trimestre	2020	€ 235.038,12
	COSTO TOTALE	**€ 700.000,00**

SCHEDA INTERVENTO 8.2.1

1	**Codice intervento e Titolo**	**SCHEDA 8.2.1- POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO DEDICATI PER LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE**
2	**Costo e copertura finanziaria**	1.853.000 euro - Legge di stabilità
3	**Oggetto dell'intervento**	Gestione del servizio di trasporto pubblico scolastico
4	**CUP**	In corso di definizione
5	**Localizzazione intervento**	L'intervento interesserà l'intero territorio dei 19 Comuni dell'Area Interna: 1. Calvera, 2. Carbone, 3. Castelluccio I. 4. Castelluccio S. 5. Castronuovo di S. Andrea, 6. Cersosimo 7. Chiaromonte, 8. Fardella, 9. Francavilla in Sinni, 10. Noepoli, 11. Rotonda, 12. San Severino Lucano, 13. San Costantino Albanese, 14. San Paolo Albanese, 15. San Giorgio, 16. Senise, 17. Teana, 18. Viggianello, 19. Terranova di Pollino
6	**Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento**	La scuola dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di I grado nei 19 Comuni delle aree interne sono assicurate grazie alla presenza dei seguenti 5 istituti: • Istituto comprensivo "Don Bosco" di Francavilla in Sinni (che con ultimo Piano di dimensionamento ha inglobato l'I.C. "Santa Lucia" di Chiaromonte); • Istituto Comprensivo "Nicola Sole" di Senise • Istituto Omnicomprensivo di Viggianello • Istituto comprensivo Don Bosco di Rotonda (che con l'ultimo dimensionamento ha inglobato l'I.C. "E. Gianturco" di Castelluccio Inferiore); • Istituto comprensivo "Isabella Morra" di Valsinni. Si tratta di un I.C. della Provincia di Matera che interessa anche il Comune di San Giorgio Lucano. La scuola secondaria di II grado sono assicurate dai seguenti tre Istituti: • Istituto Omnicomprensivo di Viggianello • Istituto di Istruzione Superiore L. Sinisgalli di Senise • I.I.S. "Miraglia" Lauria (al quale è associato il Liceo Scientifico di Rotonda). Dal punto di vista didattico il servizio presenta una rilevante percentuale di pluriclassi (20,0%) nella scuola primaria ed una elevata percentuale di classi a tempo pieno nella scuola primaria (72,9%) superiore sia alla media regionale (49,4%) che nazionale (33,6%). La situazione di dettaglio è descritta nel prospetto allegato (all. 1), che consente di evidenziare, per ciascun Comune, la presenza o meno dei vari livelli/gradi di istruzione, il nome dell'Istituto che eroga il servizio scolastico ed il numero di studenti di detti istituti. Nell'anno scolastico 2019/2020 gli alunni frequentanti le scuole/plessi dei sette Istituti sono 2.847 così suddivisi: • 498 scuola dell'infanzia; • 951 scuola primaria; • 712 la scuola secondaria di I grado; • 686 la scuola secondaria di secondo grado. Dall'anno scolastico 2019/2020, anche a seguito delle scelte "imposte" dal recente Piano regionale di dimensionamento scolastico:

		- in sei comuni non sono presenti scuole di alcun ordine e grado (Calvera, Carbone, Fardella e Teana nell'Alto Sinni; Castelluccio Superiore nel Mercure; San Paolo Albanese nella Val Sarmento); - in due Comuni (Castronuovo S. Andrea nell'Alto Sinni e San Costantino Albanese nella Val Sarmento) non c'è la scuola dell'Infanzia, pur essendo presenti la scuola primaria e la secondaria di I grado; - in due Comuni della Val Sarmento (Cersosimo e Noepoli) non c'è la scuola secondaria di I grado, mentre è presente la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Gli studenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado dei Comuni di Carbone, Fardella e Teana si recano nel plesso sito nel Comuni di Chiaromonte; mentre gli studenti residenti nei comuni di Calvera, Cersosimo e Noepoli frequentanti la scuola secondaria di I grado si recano a Senise e gli studenti residenti nel Comune di San Paolo frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado si recano a Senise. Nel Mercure, gli studenti residenti a Castelluccio Superiore frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado si recano a Castelluccio Inferiore. In ambito scolastico i problemi del trasporto sono particolarmente rilevanti e interessano non solo la mobilità verso gli istituti scolastici, ma anche il raggiungimento di centri sportivi o centri di aggregazione culturale. Ciò comporta un enorme costo sociale in quanto in alcuni casi le famiglie accompagnano i bambini/ragazzi con le proprie auto nei comuni viciniori. In alcuni casi negli ultimi due anni scolastici (A.S. 2018/2019 e A.S. 2019/2020) sono stati assicurati i servizi di trasporto scolastico mediante contributi regionali. Nel corso degli incontri-scouting propedeutici alla redazione della strategia è emersa molto forte l'esigenza di migliorare la mobilità interna all'area rispetto a diversi target di beneficiari. In particolare, dagli incontri svoltisi a San Paolo Albanese il 21 settembre ed a Senise il 7 novembre del 2018, rispettivamente sui temi mobilità ed istruzione, è evidente che la criticità maggiormente avvertita sia quella del trasporto degli alunni presso i plessi scolastici ubicati in paesi diversi da quelli di residenza. Non è tutto fermo però. Dal momento in cui è stato redatto il rapporto d'istruttoria, anche grazie alla spinta che l'avvio della SNAI ha offerto, oggi c'è in campo una nuova progettualità di lungo respiro per alcuni comuni dell'area. Grazie all'impulso della Regione Basilicata, con Fondi del MIUR per il triennio 2017-2019 - "*DECRETO 21 dicembre 2017. Individuazione degli enti beneficiari delle risorse relative al fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per interventi di messa in sicurezza e di adeguamento sismico degli edifici scolastici. (Decreto n. 1007)*" è stato finanziata la realizzazione del Polo scolastico unico della Val Sarmento nel territorio del Comune di San Paolo Albanese che vedrà confluire tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° livello dei Comuni di Terranova di Pollino, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese e San Giorgio Lucano. Sulla base delle nascite nei 6 comuni coinvolti, è stato stimato che il Polo possa accogliere circa 190 studenti ed evitare per ciascuna classe di ricorrere a pluriclassi. Il Polo sorgerà all'interno di un immobile già esistente a valle del Comune di San Paolo Albanese nei pressi del fiume Sarmento in una posizione di facile accesso ai sei Comuni coinvolti, da una distanza dai centri che oscilla tra un minimo di 6 ed un massimo di 15 kilometri da ciascun Comune, con tempi di percorrenza stimati che oscillano tra un minimo di 7 ed un massimo di 25 minuti (cfr. prospetto allegato 2). I lavori di adeguamento del Polo saranno avviati ad aprile 2020 e lo stesso sarà operativo a decorrere dall'Anno scolastico 2021/2022. L'intervento di realizzazione del Polo, finanziato con risorse MIUR aggiuntive a quelle SNAI, è frutto del percorso di co-progettazione dell'Area Interna e, di fatto, sul Polo l'Area interna ha inteso attivare risorse della SNAI sia per interventi inerenti il settore della mobilità scolastica, di cui alla presente scheda, che per interventi volti a potenziare l'innovazione tecnologica del Polo stesso (a valere su fondi FESR- cfr. scheda 4.1.10).
7	**Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)**	Il potenziamento dell'offerta scolastica, oltre al miglioramento della didattica e alla razionalizzazione dell'edilizia scolastica (cfr. Polo Comprensivo Unico per il Sarmento e i 12 interventi di cui all'Azione 4 della strategia), sarà garantito anche attraverso il miglioramento della "connettività" fisica in termini di qualità dei collegamenti offerti. Pertanto, su richiesta unanime dei 19 comuni si è scelto di prevedere in seno alla strategia un intervento specifico che aggredisca il problema della mobilità dei minori residenti nell'area non solo verso gli istituti scolastici ma anche verso i centri sportivi e di aggregazione. Questo risulta in linea, peraltro, anche con un orientamento giurisprudenziale derivante da un pronunciamento del Consiglio di Stato che con Sentenza 809/18 ha ribadito che il diritto al trasporto scolastico è da intendere come diritto soggettivo allo studio costituzionalmente garantito, condannando una regione a sostenere le spese del trasporto. Il servizio scolastico è

		infatti un servizio di accompagnamento teso a garantire il pieno esercizio dei diritti civili e sociali, nonché una migliore qualità della vita ai cittadini dell'area che versano in condizioni oggettive di svantaggio, promuovendo l'autonomia dei soggetti a rischio emarginazione relativa e favorendo un migliore inserimento nel contesto sociale presente e futuro. Se è vero che la crescita intellettiva e culturale degli studenti passa anche attraverso le attività extracurriculari, è innegabile che l'accesso a tali servizi non può essere demandato esclusivamente alle famiglie. Si tratta di un intervento di potenziamento del servizio di trasporto scolastico ed extra scolastico grazie al quale le risorse della strategia SNAI si aggiungono (e non si sostituiscono) a quelle già assicurate dai Comuni per il trasporto scolastico; infatti, fermo restando gli oneri per il trasporto già attualmente sostenuti da alcuni Enti: - nel caso dei succitati Comuni, a causa del recente piano di dimensionamento scolastico, non sono più presenti la scuola dell'Infanzia, la scuola primaria e/o secondaria di I grado; pertanto, l'intervento SNAI ha la finalità di fronteggiare i sopraggiunti costi di trasporto per consentire agli studenti di raggiungere i più vicini Plessi scolastici; - nel caso dei sei Comuni della Val Sarmento, in particolare, si tratta di far fronte ai costi di trasporto verso il nuovo Polo scolastico della Val Sarmento che ha, tra i vari vantaggi, quello di superare il problema delle pluriclassi e di assicurare un più adeguato ambiente scolastico a partire dall'A.S. 2021/2022. I chilometri che saranno complessivamente percorsi dai 6 comuni verso il Polo Unico sono stimati in 128 al giorno; - in tutti i Comuni (ossia sia in quelli in cui non vi sono sedi di plessi scolastici che in quelli in cui vi sono) in aggiunta al servizio di scuolabus già presente (indirizzato soprattutto agli allievi residenti nelle contrade e/o frazioni) si intende potenziare il servizio per garantire corse che favoriscano, anche per gli studenti delle scuole secondarie di II grado, percorsi extracurriculari (solitamente pomeridiani, ad esempio quelli attivati grazie ai progetti finanziati dal PON Scuola 2014/2020 o dallo stesso POR FSE e POR FESR Basilicata 2014/2020 inclusi nella strategia (cfr.- Scheda 4.3.1 "MINIERASMUS"; Scheda 4.3.2, "La Scuola nella Scuola"; Scheda 4.2.2 - Attrezzature e Laboratori - Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento). Si evidenzia che, in alcuni comuni sedi di plessi scolastici, soprattutto in quelli di più grande estensione territoriale, il servizio dello scuolabus deve effettuare un percorso molto lungo creando disagi ad alcuni allievi che prendono lo scuolabus troppo presto al mattino (esempio ore 7.00) o al contrario che entrano in ritardo a scuola. Pertanto, il potenziamento del servizio di trasporto scolastico consentirebbe di aggiungere ulteriori corse e limitare il disagio suddetto. Solo organizzando assieme il servizio di trasporto scolastico potranno ottenersi economie di scala divenute ormai indispensabili per la sostenibilità delle prestazioni offerte. Pertanto, per giungere alla definizione puntuale degli interventi e alla copianificazione dei servizi sarà opportuna la realizzazione di un progetto unitario relativo all'intera area con cui saranno definiti: • l'individuazione puntuale dei bisogni dei singoli comuni; • la descrizione delle prestazioni necessarie a soddisfare i suddetti bisogni; • la logistica del servizio in cui saranno indicate le caratteristiche, l'accesso, le eventuali modalità di contribuzione dell'utenza al servizio, i casi di sospensione del servizio, le modalità di coordinamento per favorire spostamenti collettivi di diverse fasce di età di utenti. Il servizio consiste nel trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° e 2° grado dei 19 comuni dell'AI, fino ai plessi scolastici frequentati e viceversa. Il servizio è articolato su n. 6 (sei) giorni settimanali, in orario antimeridiano e pomeridiano realizzato nell'arco temporale di n. 9 mesi, per l'intera durata del calendario scolastico. Sono previsti anche i trasferimenti, per l'intera durata del calendario scolastico per accedere a centri sporti e/o luoghi di aggregazione che verranno stabiliti singolarmente dai vari comuni in fase di progettazione dell'intervento. Il costo dell'intero servizio è stato stimato sulla base degli oneri aggiuntivi a quelli attualmente sostenuti con risorse dei Comuni dell'area per potenziare il servizio di trasporto come sopra descritto con costi indicativi annui che oscillano da un minimo di 18.000,00 € ad un massimo di 25.000,00 €/Comune. Il servizio sarà garantito per 4 anni scolastici a partire dall'anno scolastico 2020/2021 con le risorse della Legge di stabilita della SNAI per un ammontare complessivo di circa 1,853 M€. A partire dal quinto anno scolastico il costo del servizio sarà a carico del bilancio regionale.
8	**Risultati attesi**	Miglioramento della mobilità da, per ed entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i

		servizi del territorio
9	**Indicatori di realizzazione e risultato**	**Indicatore di Risultato** Servizi innovativi per la mobilità sostenibile (trasporto pubblico a chiamata, car pooling, car sharing ecc.). Definizione: Tasso di variazione dell'utilizzo dei servizi innovativi Baseline:0 Target: 100 Fonte dati: indagine ad hoc Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento) Baseline: da definire Target: circa 2.800 studenti Fonte dati: indagine ad hoc
10	**Modalità previste per l'attivazione del cantiere**	Procedura di aggiudicazione in linea con vigente normativa in materia di appalti.
11	**Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento**	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23, commi 14 e 15, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Si prevede di redigere un unico livello di progettazione ed una procedura di gara unitaria relativo al potenziamento dei servizi nell'intera Are interna
12	**Progettazione attualmente disponibile**	Livello unico di progettazione in fase di definizione
13	**Soggetto attuatore**	Comune di Francavilla in Sinni – Comune di capofila
14	**Responsabile dell'Attuazione/RUP**	Responsabile dell'ufficio tecnico comune capofila (che opererà in connessione gli con Uffici Tecnici dei Comuni interessati)

TIPOLOGIE DI SPESA

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	VALUTA
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		**€ 1.853.000**
Spese pubblicità		
	Costo totale	**€ 1.853.000**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI	DATA INIZIO PREVISTA	DATA FINE PREVISTA
Livello unico di progettazione	Giugno 2020	Giugno 2020
Fattibilità tecnica ed economica	N.P.	N.P.
Progettazione definitiva	N.P.	N.P.
Progettazione esecutiva	N.P.	N.P.
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Luglio 2020	Agosto 2020
Esecuzione	Settembre 2020	Dicembre 2023
Collaudo/funzionalità	N.P.	N.P.

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO		
TRIMESTRE	**ANNO**	**IMPORTO**
III trimestre	2020	Euro 132357,18
IV trimestre	2020	Euro 132357,14
I trimestre	2021	Euro 132357,14
II trimestre	2021	Euro 132357,14
III trimestre	2021	Euro 132357,14
IV trimestre	2021	Euro 132357,14
I trimestre	2022	Euro 132357,14
II trimestre	2022	Euro 132357,14
III trimestre	2022	Euro 132357,14
IV trimestre	2022	Euro 132357,14
I trimestre	2023	Euro 132357,14
II trimestre	2023	Euro 132357,14
III trimestre	2023	Euro 132357,14
IV trimestre	2023	Euro 132357,14
	COSTO TOTALE	**€ 1.853.000**

ALLEGATO 1 –Scuole dell' infanzia, primaria e secondaria di I e II grado nell'Area Inter a Mercure Alto Sinni Val Sarmento (dati A.S. 2019/2020)

N.ro	COMUNE	Scuola dell'Infanzia		Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado		Totale N.ro alunni
		Istituto (ove presente)	Numero alunni	Istituto (ove presente)	Numero allunni	Istituto (ove presente)	Numero alunni	Istituto (ove presente)	Numero alunni	
1	Calvera	NO	-	NO	-	NO	-	NO	-	-
2	Carbone	NO	-	NO	-	NO	-	NO	-	-
3	Castelluccio Inferiore	I.C "DON BOSCO" ROTONDA	37	I.C "DON BOSCO" ROTONDA	87	I.C "DON BOSCO" ROTONDA	60	NO	-	184
4	Castelluccio Superiore	NO	-	NO	-	NO	-	NO	-	-
5	Castronuovo di S. Andrea	NO	-	I.C. "N. SOLE" SENISE	13	I.C. "N. SOLE" SENISE	14	NO	-	27
6	Cersosimo	I.C. "N. SOLE" SENISE	9	I.C. "N. SOLE" SENISE	8	NO	-	NO	-	17
7	Chiaromonte	I.C."D.BOSCO" FRANCAVILLA IN SINNI	52	I.C."D.BOSCO" FRANCAVILLA IN SINNI	71	I.C."D.BOSCO" FRANCAVILLA IN SINNI	61	NO	-	184
8	Fardella	NO	-	NO	-	NO	-	NO	-	-
9	Francavilla in Sinni	I.C."D.BOSCO" FRANCAVILLA IN SINNI	91	I.C."D.BOSCO" FRANCAVILLA IN SINNI	192	I.C."D.BOSCO" FRANCAVILLA IN SINNI	130	NO	-	413
10	Noepoli	I.C. "N. SOLE" SENISE	11	I.C. "N. SOLE" SENISE	11	NO	-	NO	-	22
11	Rotonda	I.C."D.BOSCO" ROTONDA	70	I.C."D.BOSCO" ROTONDA	115	I.C."D.BOSCO" ROTONDA	79	I.I.S. "Miraglia" LAURIA	117	381
12	San Severino Lucano	I.O. di VIGGIANELLO	16	I.O. di VIGGIANELLO	39	I.O. di VIGGIANELLO	32	NO	-	87
13	San Costantino Albanese	NO	-	I.C. "N. SOLE" SENISE	12	I.C. "N. SOLE" SENISE	15	NO	-	27
14	San Paolo Albanese	NO	-	NO	-	NO	-	NO	-	-
15	San Giorgio Lucano	I.C. "I.MORRA" VALSINNI	15	I.C. "I.MORRA" VALSINNI	35	I.C. "I.MORRA" VALSINNI	29	NO	-	79
16	Senise	I.C. "N. SOLE" SENISE	129	I.C. "N. SOLE" SENISE	257	I.C. "N. SOLE" SENISE	206	I.I.S. "Sinisgalli" SENISE	517	1.109
17	Teana	NO	-	NO	-	NO	-	NO	-	-

N.ro	COMUNE	Scuola dell'Infanzia		Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado		Totale N.ro alunni
		Istituto (ove presente)	Numero alunni	Istituto (ove presente)	Numero allunni	Istituto (ove presente)	Numero alunni	Istituto (ove presente)	Numero alunni	
18	Viggianello	I.O. di VIGGIANELLO	51	I.O. di VIGGIANELLO	86	I.O. di VIGGIANELLO	74	I.O. di VIGGIANELLO	52	263
19	Terranova di Pollino	I.C. "N. SOLE" SENISE	17	I.C. "N. SOLE" SENISE	25	I.C. "N. SOLE" SENISE	12	NO	-	54
	TOTALE		**498**		**951**		**712**		**686**	**2.847**

Allegato 2 – Distanza tra i Centri urbani dei Comuni ed il realizzando Polo Unico Scolastico della Val Sarmento

COMUNI	Distanza dal Polo Unico di San Paolo (Kilometri)	Minuti di percorrenza
Cersosimo	9	15
Noepoli	15	25
San Costantino Albanese	7	8
San Paolo Albanese	6	7
San Giorgio Lucano	13	20
Terranova	14	22

Accordo di programma quadro Regione Basilicata

“AREA INTERNA - Mercure Alto Sinni Val Sarmento”

Allegato 2b

Piano finanziario per annualità

Roma, settembre 2020

ALLEGATO 2b

Piano finanziario per annualità degli interventi

LS=Legge di stabilità
SA=Soggetto Attuatore (IN REGIME DI COFINANZIAMENTO)

Struttura regionale di riferimento

		2019						2020						2021						2022						2023						Totali	Totali per anno				
Codice Intervento	Costo intervento	LS	FESR	FSE	FEASR	Altro	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	Altro	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	Altro	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	Altro	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	SA		2019	2020	2021	2022	2023
1.1.1	178.623,60										-						130.000,00						48.623,60								178.623,60		-	130.000,00	48.623,60	
1.2.1	1.350.000,00										-						750.000,00						600.000,00								1.350.000,00		-	750.000,00	600.000,00	
2.1.1	5.950.000,00										1.700.000,00						3.290.000,00						960.000,00								5.950.000,00		1.700.000,00	3.290.000,00	960.000,00	
3.1.1	400.000,00								340.000,00						60.000,00																400.000,00		340.000,00	60.000,00		
3.1.2	20.000,00								20.000,00																						20.000,00		20.000,00			
3.1.3	200.000,00								160.000,00						40.000,00																200.000,00		160.000,00	40.000,00		
3.1.4	150.000,00											150.000,00																			150.000,00		150.000,00			
3.1.5	100.000,00								100.000,00																						100.000,00		100.000,00			
3.1.6	70.000,00								70.000,00																						70.000,00		70.000,00			
3.1.7	200.000,00											180.000,00						20.000,00													200.000,00		180.000,00	20.000,00		
3.1.8	120.000,00								120.000,00																						120.000,00		120.000,00			
3.1.9	150.000,00								150.000,00																						150.000,00		150.000,00			
3.1.10	60.000,00								60.000,00																						60.000,00		60.000,00			
3.1.11	80.000,00								60.000,00						20.000,00																80.000,00		60.000,00	20.000,00		
3.1.12	330.000,00								90.000,00						240.000,00																330.000,00		90.000,00	240.000,00		
3.1.13	100.000,00								60.000,00						40.000,00																100.000,00		60.000,00	40.000,00		
3.1.14	200.000,00								80.000,00						120.000,00																200.000,00		80.000,00	120.000,00		
3.1.15	40.000,00								20.000,00						20.000,00																40.000,00		20.000,00	20.000,00		
3.1.16	30.000,00								30.000,00																						30.000,00		30.000,00			
3.2.1	200.000,00								100.000,00						100.000,00																200.000,00		100.000,00	100.000,00		
3.2.2	150.000,00								150.000,00																						150.000,00		150.000,00			
3.2.3	120.000,00								120.000,00																						120.000,00		120.000,00			
3.2.4	80.000,00								80.000,00																						80.000,00		80.000,00			
3.2.5	100.000,00								100.000,00																						100.000,00		100.000,00			
3.2.6	100.000,00								100.000,00																						100.000,00		100.000,00			
3.2.7	300.000,00								150.000,00						150.000,00																300.000,00		150.000,00	150.000,00		
3.2.8	400.000,00								250.000,00						150.000,00																400.000,00		250.000,00	150.000,00		
3.2.9	200.000,00								100.000,00						100.000,00																200.000,00		100.000,00	100.000,00		
3.3.1	1.000.000,00								290.000,00						400.000,00						310.000,00										1.000.000,00		290.000,00	400.000,00	310.000,00	
3.3.2	1.000.000,00								290.000,00						400.000,00						310.000,00										1.000.000,00		290.000,00	400.000,00	310.000,00	
3.3.3	800.000,00											170.000,00						360.000,00						270.000,00							800.000,00		170.000,00	360.000,00	270.000,00	
3.4.1	93.659,77								93.659,77																						93.659,77		93.659,77			
3.5.1	187.000,00							40.000,00						48.000,00						48.000,00						51.000,00				187.000,00		40.000,00	48.000,00	48.000,00	51.000,00
4.1.1	250.000,00								182.500,00						67.500,00																250.000,00		182.500,00	67.500,00		
4.1.2	100.000,00								100.000,00																						100.000,00		100.000,00			
4.1.3	200.000,00								150.000,00						50.000,00																200.000,00		150.000,00	50.000,00		
4.1.4	300.000,00								227.500,00						72.500,00																300.000,00		227.500,00	72.500,00		
4.1.5	100.000,00								100.000,00																						100.000,00		100.000,00			
4.1.6	200.000,00								200.000,00																						200.000,00		200.000,00			
4.1.7	120.000,00								65.000,00						55.000,00																120.000,00		65.000,00	55.000,00		
4.1.8	250.000,00								150.000,00						100.000,00																250.000,00		150.000,00	100.000,00		
4.1.9	100.000,00								100.000,00																						100.000,00		100.000,00			
4.1.10	200.000,00																				200.000,00										200.000,00				200.000,00	
4.1.11	120.000,00																				120.000,00										120.000,00				120.000,00	
4.1.12	150.000,00								80.000,00						70.000,00																150.000,00		80.000,00	70.000,00		
4.1.13	162.000,00					24.000,00						138.000,00																			162.000,00	24.000,00	138.000,00			
4.2.1	30.000,00								30.000,00																						30.000,00		30.000,00			
4.2.2	51.376,83								20.000,00						31.376,83																51.376,83		20.000,00	31.376,83		
4.3.1	95.000,00									40.000,00						40.000,00						15.000,00									95.000,00		40.000,00	40.000,00	15.000,00	
4.3.2	20.000,00									14.000,00						6.000,00															20.000,00		14.000,00	6.000,00		
4.3.3	45.000,00									15.750,00						22.500,00						6.750,00									45.000,00		15.750,00	22.500,00	6.750,00	
4.4.1	162.000,00									113.400,00						48.600,00															162.000,00		113.400,00	48.600,00		
5.1.1	1.000.000,00							333.333,33						666.666,67																1.000.000,00		333.333,33	666.666,67		
5.2.1	1.060.000,00								460.000,00						600.000,00																1.060.000,00		460.000,00	600.000,00		
5.3.1	25.000,00														25.000,00																25.000,00			25.000,00		
5.4.1	450.000,00									75.000,00						150.000,00						112.500,00							112.500,00		450.000,00		75.000,00	150.000,00	112.500,00	112.500,00
5.5.1	351.000,00								51.000,00						300.000,00																351.000,00		51.000,00	300.000,00		
5.6.1	700.000,00													280.000,00						280.000,00						140.000,00				700.000,00			280.000,00	280.000,00	140.000,00
6.1.1	50.000,00								20.000,00						30.000,00																50.000,00		20.000,00	30.000,00		
6.1.2	80.000,00								70.000,00						10.000,00																80.000,00		70.000,00	10.000,00		
6.1.3	100.000,00								100.000,00																						100.000,00		100.000,00			
6.1.4	400.000,00								280.000,00						120.000,00																400.000,00		280.000,00	120.000,00		
6.1.5	250.000,00								150.000,00						100.000,00																250.000,00		150.000,00	100.000,00		
6.1.6	250.000,00								120.000,00						130.000,00																250.000,00		120.000,00	130.000,00		
6.1.7	30.000,00								30.000,00																						30.000,00		30.000,00			
6.1.8	80.000,00								40.000,00						40.000,00																80.000,00		40.000,00	40.000,00		
6.1.9	100.000,00								85.000,00						15.000,00																100.000,00		85.000,00	15.000,00		

Codice Intervento	Costo intervento	LS	FESR	FSE	FEASR	Altro	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	Altro	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	Altro	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	Altro	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	SA		2019	2020	2021	2022	2023
6.2.1	700.000,00									-						300.000,00						300.000,00						100.000,00			700.000,00			300.000,00	300.000,00	100.000,00
7.1.1	110.000,00								53.500,00						56.500,00																110.000,00		53.500,00	56.500,00		
7.1.2	25.000,00								21.250,00						3.750,00																25.000,00		21.250,00	3.750,00		
7.1.3	162.000,00								137.700,00						24.300,00																162.000,00		137.700,00	24.300,00		
7.1.4	88.500,00								49.725,00						38.775,00																88.500,00		49.725,00	38.775,00		
7.1.5	673.000,00								572.050,00						100.950,00																673.000,00		572.050,00	100.950,00		
7.1.6	200.000,00								100.000,00						100.000,00																200.000,00		100.000,00	100.000,00		
7.1.7	101.000,00								56.000,00						45.000,00																101.000,00		56.000,00	45.000,00		
7.2.1	200.000,00								140.000,00						60.000,00																200.000,00		140.000,00	60.000,00		
7.2.2	92.000,00								78.200,00						13.800,00																92.000,00		78.200,00	13.800,00		
7.2.3	263.000,00								251.000,00						12.000,00																263.000,00		251.000,00	12.000,00		
7.2.4	18.000,00								18.000,00																						18.000,00		18.000,00			
7.2.5	168.000,00								100.000,00						68.000,00																168.000,00		100.000,00	68.000,00		
7.2.6	214.000,00								108.100,00						105.900,00																214.000,00		108.100,00	105.900,00		
7.2.7	210.500,00								160.500,00			50.000,00																			210.500,00		210.500,00	-		
7.2.8	111.500,00								64.775,00						46.725,00																111.500,00		64.775,00	46.725,00		
7.2.9	158.000,00								50.000,00						108.000,00																158.000,00		50.000,00	108.000,00		
7.2.10	38.000,00								38.000,00																						252.000,00		38.000,00			
7.2.11	197.500,00								69.625,00						127.875,00																197.500,00		69.625,00	127.875,00		
7.2.12	251.000,00								145.000,00						106.000,00																251.000,00		145.000,00	106.000,00		
7.2.13	200.000,00								100.000,00						100.000,00																200.000,00		100.000,00	100.000,00		
7.2.14	396.000,00								229.400,00						166.600,00																396.000,00		229.400,00	166.600,00		
7.2.15	200.000,00								100.000,00						100.000,00																200.000,00		100.000,00	100.000,00		
7.2.16	248.000,00								160.000,00						88.000,00																248.000,00		160.000,00	88.000,00		
7.2.17	178.000,00								128.000,00						50.000,00																178.000,00		128.000,00	50.000,00		
7.2.18	431.500,00								260.000,00						171.500,00																431.500,00		260.000,00	171.500,00		
8.1	13.000.000,00								400.000,00						4.000.000,00			4.000.000,00			1.900.000,00			2.700.000,00							13.000.000,00		400.000,00	8.000.000,00	4.600.000,00	
8.2	300.000,00		8.748,07						291.251,93																						300.000,00	8.748,07	291.251,93			
8.3	50.000,00		36.623,78						13.376,32																						50.000,10	36.623,78	13.376,32			
8.4	900.000,00		498.029,48						401.970,52						-																900.000,00	498.029,48	401.970,52	-		
8.5	700.000,00								500.000,00						200.000,00																700.000,00		500.000,00	200.000,00		
8.6	1.000.000,00		152.927,72						525.790,35						321.281,93																1.000.000,00	152.927,72	525.790,35	321.281,93		
8.7	300.000,00		8.540,88						231.459,12						60.000,00																300.000,00	8.540,88	231.459,12	60.000,00		
8.8	300.000,00		9.353,56						140.646,44						150.000,00																300.000,00	9.353,56	140.646,44	150.000,00		
8.9	500.000,00								325.000,00						175.000,00																500.000,00		325.000,00	175.000,00		
8.10	300.000,00		12.688,00						165.000,00						122.312,00																300.000,00	12.688,00	165.000,00	122.312,00		
8.11	1.600.000,00								200.000,00						1.100.000,00						300.000,00										1.600.000,00		200.000,00	1.100.000,00	300.000,00	
8.13	350.000,00		53.558,07						296.441,93																						350.000,00	53.558,07	296.441,93			
8.14	700.000,00								700.000,00																						700.000,00		700.000,00			
8.2.1	1.853.000,00							264.714,32						529.428,56						529.428,56						529.428,56				1.853.000,00		264.714,32	529.428,56	529.428,56	529.428,56

Accordo di programma quadro Regione Basilicata

"AREA INTERNA - Mercure Alto Sinni Val Sarmento"

Allegato 3

Interventi cantierabili

Roma, settembre 2020

Allegato 3: elenco degli interventi cantierabili

Cod intervento	CUP	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	modalità attuativa *(diretta o bando)*	Costo Intervento	LS	FESR	FSE	FEASR	ALTRO	Risorse SA	Azione/Misura (POR/PSR)	Stato Progettazione/bando
1.1.1	*	L'itinerario della biodiversità e la cibosofila	Regione Basilicata	Bando	178.623,60				€ 178.624			PSR FEASR Basilicata 2014-2020 - misura 19.2	Livello unico di progettazione in fase di definizione
1.2.1	*	Le filiere della biodiversità e non solo	Regione Basilicata	Bando	1.350.000,00				€ 1.350.000			PSR FEASR Basilicata 2014-2020 - misura 19.2	Livello unico di progettazione in fase di definizione
2.1.1	*	Strade, elettrificazione, acquedotti	Regione Basilicata	Bando	5.950.000,00				€ 5.950.000			PSR FEASR Basilicata 2014-2020 - misura 4.3 e 19.2	Livello unico di progettazione in fase di definizione
3.1.1	H12J19000360002	Potenziamento del Piano Giumenta – Terranova di Pollino	Comune di Terranova di Pollino	Diretta	400.000,00		400.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.8.3	Progetto di fattibilità
3.1.2	E69G19000080002	Valorizzazione del Pollino Outdoor Park –San Costantino Albanese	Comune di San Costantino Albanese	Diretta	20.000,00		20.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.8.3	Livello unico di progettazione in fase di definizione
3.1.3	E12D1900020006	Miglioramento della fruibilità di Piano Visitone - Viggianello	Comune di Viggianello	Diretta	200.000,00		200.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.8.3	Progetto esecutivo in corso di redazione
3.1.4	E76E19000190002	Allestimento aree ricettive e di svago Lungo Lago "Monte Cotugno" – Senise	Comune di Senise	Diretta	150.000,00					150.000,00			Progetto di fattibilità
3.1.5	E79H19000170002	Interventi sull'Attrattore turistico Arena Sinni – Senise	Comune di Senise	Diretta	100.000,00		100.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.7.1	Progetto di fattibilità
3.1.6	*	Campeggio Montano - Comune di San Paolo Albanese	Comune di San Paolo Albanese	Diretta	70.000,00		70.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.7.1	Progetto definitivo
3.1.7	I19H19000110002	Riqualificazione Oasi Naturalistica "Bosco Avena" - Francavilla in Sinni	Comune di Francavilla in Sinni	Diretta	200.000,00					200.000,00			Progetto di fattibilità
3.1.8	B15D19000060006	Riqualificazione e messa in sicurezza del Sentiero Paraturo - Rotonda	Comune di Rotonda	Diretta	120.000,00		120.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.8.3	Progetto esecutivo
3.1.9	B18G19000070006	Riqualificazione della località Pedarreto di Rotonda	Comune di Rotonda	Diretta	150.000,00		150.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.8.3	Progetto definitivo
3.1.10	B18G19000080006	Messa in sicurezza e riqualificazione manutentiva dell'antico Sentiero Croce di Rotonda	Comune di Rotonda	Diretta	60.000,00		60.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.8.3	Progetto esecutivo
3.1.11	*	Sostegno alle infrastrutture culturali - San Costantino Albanese	Comune di San Costantino Albanese	Diretta	80.000,00		80.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.7.1	Progetto di fattibilità
3.1.12	*	Opere di miglioramento per la fruizione del Santuario Madonna del Pollino - San Severino Lucano	Comune di San Severino Lucano	Diretta	330.000,00		330.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.8.3	Progetto di fattibilità
3.1.13	F35G19000020002	Riqualificazione dell'area esterna accesso al Santuario Maria S.S. degli Angeli in c/da pantano e sistemazione arredo urbano - San Giorgio Lucano	Comune di San Giorgio Lucano	Diretta	100.000,00		100.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.8.3	Progetto di fattibilità
3.1.14	C75D19000100002	Riqualificazione del sito Borgo dei Mulini di San Giovanni	Comune di Castelluccio Inferiore	Diretta	200.000,00		200.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.8.3	Progetto di fattibilità
3.1.15	*	Sistemazione area parco	Comune di Terranova di Pollino	Diretta	40.000,00		40.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.8.3	Progetto di fattibilità
3.1.16	*	Interventi di recupero del Monumento dei caduti – Noepoli	Comune di Noepoli	Diretta	30.000,00		30.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.7.1	Progetto di fattibilità
3.2.1	J79G19000470008	Valorizzazione dell'Identità Culturale - Ampliamento del Museo della parola - Fardella	Comune di Fardella	Diretta	200.000,00		200.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.7.1	Progetto definitivo
3.2.2	F27E19000060002	Completamento e valorizzazione dell'ex palazzo Marchesale da adibire a "Palazzo della Cultura"– Castronuovo Sant'Andrea	Comune di Castronuovo Sant'Andrea	Diretta	150.000,00		150.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.7.1	Progetto di fattibilità
3.2.3	G45C19000040002	Valorizzazione dell'identità culturale – Percorso del Monachesimo Basiliano e relativo museo - Carbone	Comune di Carbone	Diretta	120.000,00		120.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.7.1	Progetto di fattibilità
3.2.4	J49G19000620002	Valorizzazione territoriale attraverso la messa in esercizio della Colonia Montana in Località Farneta -Noepoli	Comune di Noepoli	Diretta	80.000,00		80.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.8.3	Progetto di fattibilità
3.2.5	G92I19000260002	Progetto di Valorizzazione del percorso museale e tutela del patrimonio culturale di Marino di Teana.	Comune di Teana	Diretta	100.000,00		100.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.7.2	Progetto di fattibilità
3.2.6	G15C19000070002	Adeguamento funzionale di alcuni palazzi di Calvera dall'alta valenza storico-artistica per realizzazione di piccole strutture polifunzionali da adibire a contenitori culturali/artistici/ricettivi	Comune di Calvera	Diretta	100.000,00		100.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.7.1	Progetto di fattibilità
3.2.7	J32I19000230002	Interventi nell'area archeologica greco-lucana sita nel territorio di Cersosimo	Comune di Cersosimo	Diretta	300.000,00		300.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.7.1	Progetto di fattibilità
3.2.8	G45C19000050002	Realizzazione di una struttura polifunzionale con valenza culturale-ricreativa in località Giardini del Vescovo - Chiaromonte	Comune di Chiaromonte	Diretta	400.000,00		400.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.7.1	Progetto di fattibilità
3.2.9	*	Auditorium – Francavilla in Sinni	Comune di Francavilla in Sinni	Diretta	200.000,00		200.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.7.1	Progetto di fattibilità
3.3.1	*	Avviso pubblico regionale per il sostegno di nuove attività imprenditoriali	Regione Basilicata	Bando	1.000.000,00		1.000.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 3A.3.5.1	Livello unico di progettazione in fase di definizione
3.3.2	*	Avviso pubblico regionale per il sostegno di attività imprenditoriali esistenti	Regione Basilicata	Bando	1.000.000,00		1.000.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 3C.3.1.1	Livello unico di progettazione in fase di definizione
3.3.3	*	Avviso pubblico regionale per il sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio assistenziale	Regione Basilicata	Bando	800.000,00					800.000,00			Livello unico di progettazione in fase di definizione
3.4.1	I18F19000060002	Campagna di comunicazione dell'area	Comune di Francavilla in Sinni	Diretta	93.659,77		93.659,77					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 6C.6.7.2	Livello unico di progettazione in fase di definizione
3.5.1	*	Assistenza tecnica all'avvio e all'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro	Regione Basilicata	Diretta	187.000,00	187.000,00							Livello unico di progettazione in fase di definizione

4.1.1	E13H19000450002	Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Istituto omnicomprensivo di Viggianello – edificio scolastico ITC di Viggianello	Comune di Viggianello	Diretta	250.000,00		250.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 10.10.7.1	Progetto di fattibilità
4.1.2	B18D19000260006	Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Istituto comprensivo Don Bosco	Comune di Rotonda	Diretta	100.000,00		100.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 10.10.7.1	Progetto esecutivo
4.1.3	I16B19000310002	Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Edificio Scolastico "Don Bosco"	Comune di Francavilla in Sinni	Diretta	200.000,00		200.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 10.10.7.1	Progetto di fattibilità
4.1.4	I16B19000320002	Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Edificio Scolastico "Antonio Ciancia" - Francavilla in Sinni	Comune di Francavilla in Sinni	Diretta	300.000,00		300.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 10.10.7.1	Progetto di fattibilità
4.1.5	E72G19000280002	Efficientamento energetico e riqualificazione tecnologica relativo all'Edificio Scolastico Elementare " Plesso Giardini" -Senise	Comune di Senise	Diretta	100.000,00		100.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 10.10.7.1	Progetto di fattibilità
4.1.6	E73H19000780002	Spazi comuni Scuola Materna "Plesso Belvedere" e Edificio scolastico elementare "Plesso Giardini" - Senise	Comune di Senise	Diretta	200.000,00		200.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 10.10.7.1	Progetto di fattibilità
4.1.7	C72G19000160003	Efficientamento energetico Istituto comprensivo Don Bosco - Castelluccio Inferiore	Comune di Castelluccio Inferiore	Diretta	120.000,00		120.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 10.10.7.1	Progetto di fattibilità
4.1.8	G45J19000280002	Miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici - Edificio Scolastico Santa Lucia – Chiaromonte	Comune di Chiaromonte	Diretta	250.000,00		250.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 10.10.7.1	Progetto di fattibilità
4.1.9	E72G19000290002	Efficientamento energetico Edificio Scolastico Istituto comprensivo " Nicola Sole" – Senise	Comune di Senise	Diretta	100.000,00		100.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 10.10.7.1	Progetto di fattibilità
4.1.10	J52G19000700002	Attrezzature didattiche e spazi potenziati Polo unico Val Sarmento – San Paolo Albanese	Comune di San Paolo Albanese	Diretta	200.000,00		200.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 10.10.7.1 e PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 10.10.8.1	Progetto di fattibilità
4.1.11	*	Polo unico Val sarmento impianto di depurazione – San Paolo Albanese	Comune di San Paolo Albanese	Diretta	120.000,00		120.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 10.10.7.1	Progetto di fattibilità
4.1.12	*	Riqualificazione Campo Polivalente Scuola Senise	Comune di Senise	Diretta	150.000,00		150.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 10.10.7.1	Progetto definitivo
4.1.13	_In corso di def.Calvera; _G49E19000450006 Carbone; _J39E19001140002 Cersosimo; _J79E19001000002 Fardella associato con Teana; _J45E19000120002 Noepoli.	Azione sperimentale sistema di trasporto scolastico	6 dei 19 Comuni dell'AI MASVS: - Calvera; - Carbone; - Cersosimo; - Fardella; - Noepoli; - Teana	Diretta	162.000,00					162.000,00			Livello unico di progettazione in fase di definizione
4.2.1	*	Attrezzature Laboratori Scuola Media "E. Gianturco"- Castelluccio Inferiore	Comune di Castelluccio Inferiore	Diretta	30.000,00		30.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 10.10.8.1	Livello unico di progettazione in fase di definizione
4.2.2	*	Attrezzature e Laboratori - Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento	Scuole Secondarie di I grado dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento	Diretta	51.376,83		51.376,83					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 10.10.8.1	Livello unico di progettazione in fase di definizione
4.3.1	*	MINIERASMUS	Amministrazione Regionale	Diretta	95.000,00			95.000,00				PO FSE Basilicata 2014-2020	Livello unico di progettazione in fase di definizione
4.3.2	*	La Scuola nella Scuola	Istituto di Istruzione Superiore L. Sinisgalli di Senise	Diretta	20.000,00			20.000,00				PO FSE Basilicata 2014-2020	Livello unico di progettazione in fase di definizione
4.3.3	*	La Scuola nella Scuola - B	Amministrazione Regionale	Diretta	45.000,00			45.000,00				PO FSE Basilicata 2014-2020	Livello unico di progettazione in fase di definizione
4.4.1	*	La Scuola oltre la Scuola	Istituto di Istruzione Superiore L. Sinisgalli di Senise Istituto Comprensivo N. Sole di Senise	Diretta	162.000,00			162.000,00				PO FSE Basilicata 2014-2020	Livello unico di progettazione in fase di definizione
5.1.1	*	Potenziamento dei servizi sanitari dell'area interna Mercure - Alto Sinni - Val Sarmento – POD di Chiaromonte	ASP – Azienda Sanitaria Locale Potenza	Diretta	1.000.000,00	1.000.000,00							Livello unico di progettazione in fase di definizione
5.2.1	*	Ristrutturazione Poliambulatori	ASP – Azienda Sanitaria Locale Potenza	Diretta	1.060.000,00		1.060.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 9A.9.3.8	Progetto di fattibilità
5.3.1	*	Un defibrillatori in ogni comune	Comune di Francavilla in Sinni	Diretta	25.000,00		25.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 9A.9.3.8	Livello unico di progettazione in fase di definizione
5.4.1	*	INCREMENTO DELLA FORMAZIONE DI PERSONALE OSS	Amministrazione Regionale	Bando	450.000,00			450.000,00				PO FSE Basilicata 2014-2020	Livello unico di progettazione in fase di definizione
5.5.1	*	Emergenza urgenza - Elisoccorso in notturno	13 dei 19 Comuni dell'AI MASVS: - San Giorgio Lucano - Cersosimo - Noepoli - San Paolo Albanese - Terranova di Pollino - Carbone - Calvera - Teana - Fardella - Castelluccio Superiore - Castronuovo Sant'Andrea - Viggianello - Rotonda	Diretta	351.000,00		351.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 9A.9.3.8	Progetto di fattibilità
5.6.1	*	Attivazione di un taxi sociale	Comune di Francavilla in Sinni	Diretta	700.000,00	700.000,00							Livello unico di progettazione in fase di definizione
6.1.1	*	Infrastrutture per il sociale rivolte agli anziani – San Paolo Albanese	Comune di San Paolo Albanese	Diretta	50.000,00		50.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 9A.9.3.5	Progetto di fattibilità

6.1.2	G46B19000780002	Casa di riposo per anziani – Carbone	Comune di Carbone	Diretta	80.000,00		80.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 9A.9.3.5	Progetto di fattibilità
6.1.3	*	Infrastrutture per il sociale rivolte agli anziani – Castronuovo s. Andrea	Comune di Castronuovo s. Andrea	Diretta	100.000,00		100.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 9A.9.3.5	Progetto di fattibilità
6.1.4	I19G19000090002	Dopo di Noi – Francavilla In Sinni	Comune di Francavilla in Sinni	Diretta	400.000,00		400.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 9A.9.3.5	Progetto di fattibilità
6.1.5	E79G19000320002	Centro diurno sociale Autismo –Senise	Comune di Senise	Diretta	250.000,00		250.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 9A.9.3.5	Progetto di fattibilità
6.1.6	E19G19000110006	Centro diurno socio – educativo per disabili Valle Mercure – Viggianello	Comune di Viggianello	Diretta	250.000,00		250.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 9A.9.3.5	Progetto di fattibilità
6.1.7	J79E19001170002	Campus estivo – Fardella	Comune di Fardella	Diretta	30.000,00		30.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 9A.9.3.1	Progetto esecutivo
6.1.8	E63H19000240002	Sezione primavera e micronido – San Costantino Albanese	Comune di San Costantino Albanese	Diretta	80.000,00		80.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 9A.9.3.1	Progetto di fattibilità
6.1.9	E79H19000430002	Riqualificazione Parco Sportivo Lago "Monte Cotugno" – Senise	Comune di Senise	Diretta	100.000,00		100.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 9A.9.3.1	Progetto di fattibilità
6.2.1	*	Progetti di Inclusione Sociale	Amministrazione Regionale	Bando	700.000,00			700.000,00				PO FSE Basilicata 2014-2020	Livello unico di progettazione in fase di definizione
7.1.1	J52I19000410002	Efficientamento energetico della Struttura "Centro Civico Socio-Culturale" e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo – *San Paolo Albanese*	Comune di San Paolo Albanese	Diretta	110.000,00		110.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.1	Progetto di fattibilità
7.1.2	G19B19000050002	Efficientamento energetico "Casa comunale" – Calvera	Comune di Calvera	Diretta	25.000,00		25.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.1	Progetto di fattibilità
7.1.3	J72J19000170006	Efficientamento energetico dell'edificio sede dell'ente municipale e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo – Fardella	Comune di Fardella	Diretta	162.000,00		162.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.1	Progetto di fattibilità
7.1.4	G42I19000080002	Efficientamento energetico sede del museo archeoantropologico "Lodovico Nicola di Giura" – Chiaromonte	Comune di Chiaromonte	Diretta	88.500,00		88.500,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.1	Progetto di fattibilità
7.1.5	E72J19002120002	Efficientamento Energetico dell'edificio sede dell'ente municipale – Senise	Comune di Senise	Diretta	673.000,00		673.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.1	Progetto di fattibilità
7.1.6	I12I19000080002	Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile in autoconsumo relativo alla Struttura Tartarea "Dopo di noi" – Francavilla in Sinni	Comune di Francavilla in Sinni	Diretta	200.000,00		200.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.1	Progetto di fattibilità
7.1.7	*	Efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile relativo all'edificio sede dell'ente municipale e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata esclusivamente all'autoconsumo – Castelluccio Inferiore	Comune di Castelluccio Inferiore	Diretta	101.000,00		101.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.1	Progetto di fattibilità
7.2.1	F35G19000030002	Efficientamento, riqualificazione e completamento dell'impianto di pubblica illuminazione nel centro abitato di San Giorgio Lucano	Comune di San Giorgio Lucano	Diretta	200.000,00		200.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.3	Progetto di fattibilità
7.2.2	*	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Cersosimo	Comune di Cersosimo	Diretta	92.000,00		92.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.3	Progetto di fattibilità
7.2.3	*	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Noepoli	Comune di Noepoli	Diretta	263.000,00		263.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.3	Progetto di fattibilità
7.2.4	J51C19000190002	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione - San Paolo Albanese	Comune di San Paolo Albanese	Diretta	18.000,00		18.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.3	Progetto di fattibilità
7.2.5	E62I19000020002	Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione – San Costantino Albanese	Comune di San Costantino Albanese	Diretta	168.000,00		168.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.3	Progetto di fattibilità
7.2.6	H11C19000040002	Efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Terranova di Pollino	Comune di Terranova di Pollino	Diretta	214.000,00		214.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.3	Progetto di fattibilità
7.2.7	G42I19000190003	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Carbone	Comune di Carbone	Diretta	210.500,00		160.500,00			50.000,00		PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.3	Progetto di fattibilità
7.2.8	G19B19000040002	Miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e località Vallina– Calvera	Comune di Calvera	Diretta	111.500,00		111.500,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.3	Progetto di fattibilità
7.2.9	G91C19000070002	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione nel Comune di Teana	Comune di Teana	Diretta	158.000,00		158.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.3	Progetto di fattibilità
7.2.10	J71C19000180002	Intervento di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione - Comune di Fardella	Comune di Fardella	Diretta	38.000,00		38.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.3	Progetto di fattibilità
7.2.11	G41H19000000002	Miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato – Comune di Chiaromonte	Comune di Chiaromonte	Diretta	197.500,00		197.500,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.3	Progetto di fattibilità
7.2.12	F29B19000030002	Riqualificazione miglioramento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione centro abitato e zone rurali - Comune di Castronuovo Sant'Andrea	Comune di Castronuovo Sant'Andrea	Diretta	251.000,00		251.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.3	Progetto di fattibilità
7.2.13	I11C19000020002	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Francavilla in Sinni	Comune di Francavilla in Sinni	Diretta	200.000,00		200.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.3	Progetto di fattibilità
7.2.14	E11C19000070006	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Viggianello	Comune di Viggianello	Diretta	396.000,00		396.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.3	Progetto di fattibilità
7.2.15	C71C190000200002	Riqualificazione e ottimizzazione dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Castelluccio Inferiore	Comune di Castelluccio Inferiore	Diretta	200.000,00		200.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.3	Progetto di fattibilità
7.2.16	H91C19000020006	Efficientamento e messa in sicurezza dell'impianto di pubblica illuminazione – San Severino Lucano	Comune di San Severino Lucano	Diretta	248.000,00		248.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.3	Progetto di fattibilità
7.2.17	D89B19000000002	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Castelluccio Superiore	Comune di Castelluccio Superiore	Diretta	178.000,00		178.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.3	Progetto di fattibilità
7.2.18	B11C19000050006	Integrazione e completamento dell'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione – Rotonda	Comune di Rotonda	Diretta	431.500,00		431.500,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 4C.4.1.3	Progetto esecutivo
8.1	H41B18000390007	Serrapotina I STRALCIO (completamento, per stralcio)	Amministrazione Provinciale di Potenza	Diretta	13.000.000,00		6.400.000,00			6.600.000,00		PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 7B.7.4.1	Progetto definitivo
8.2	H27H18000570002	SP 15 ex SP SS 104 (tratto Teana - Teana / Fardella / Chiaromonte)	Amministrazione Provinciale di Potenza	Diretta	300.000,00		300.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 7B.7.4.1	Progetto esecutivo
8.3	H47H18000360002	SP n. 40 (Carbone)	Amministrazione Provinciale di Potenza	Diretta	50.000,00		50.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 7B.7.4.1	Progetto esecutivo
8.4	H17H18000580002	SP. ex SS 92 (indicato erroneamente come Sarmentana) dal bivio di Cersosimo al bivio San Costantino Albanese ed S.P. n. 63 tratto fino al centro abitato di S. Costantino Albanese	Amministrazione Provinciale di Potenza	Diretta	900.000,00		900.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 7B.7.4.1	Progetto esecutivo
8.5	H17H18000580002	SP n.92 (Terranova di Pollino) 12 km	Amministrazione Provinciale di Potenza	Diretta	700.000,00		700.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 7B.7.4.1	Progetto di fattibilità
8.6	H77H18000820002	SP n.63 (San Costantino Albanese/Francavilla in Sinni)	Amministrazione Provinciale di Potenza	Diretta	1.000.000,00		1.000.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 7B.7.4.1	Progetto esecutivo
8.7	H47H18000330002	SP n.29 Noepoli (campo sportivo/ bivio Sarmentana)	Amministrazione Provinciale di Potenza	Diretta	300.000,00		300.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 7B.7.4.1	Progetto esecutivo
8.8	H87H18000480002	SP n.64 di Casalnuovo (Cersosimo / S. Paolo Albanese)	Amministrazione Provinciale di Potenza	Diretta	300.000,00		300.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 7B.7.4.1	Progetto esecutivo
8.9	H37H19000740002	SP n. 7 (provincia di Matera) Noepoli-Valsinni per collegamento San Giorgio Lucano con SP "Sarmentana"	Amministrazione Provinciale di Potenza	Diretta	500.000,00		500.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 7B.7.4.1	Progetto esecutivo
8.10	H17H18000280004	Strada comunale Casa del Conte - Piste da sci (Terranova)	Comune di Terranova di Pollino	Diretta	300.000,00		300.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 7B.7.4.1	Progetto esecutivo
8.11	H67H18000540002	SP n.4 (Rotonda / Chiaromonte)	Amministrazione Provinciale di Potenza	Diretta	1.600.000,00		1.600.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 7B.7.4.1	Progetto di fattibilità

8.13	H17H18000600002	SP 102 (San Severino Lucano/Mezzama/Viggianello)	Amministrazione Provinciale di Potenza	Diretta	350.000,00		350.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 7B.7.4.1	Progetto esecutivo
8.14	H47H18000350002	SP n.46 (Castelluccio Inferiore/Castelluccio Superiore/Sinnica)	Amministrazione Provinciale di Potenza	Diretta	700.000,00		700.000,00					PO FESR Basilicata 2014-2020 - azione 7B.7.4.1	Progetto esecutivo
8.2.1	*	Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico dedicati per le attività scolastiche ed extrascolastiche	Comune di Francavilla in Sinni	Diretta	1.853.000,00	1.853.000,00							Livello unico di progettazione in fase di definizione
* Nota: operazione matura ai fini della definizione intervento, il CUP verrà agiornato contestualmente alla sottoscrizione dell'APQ													